

Comune di Faenza
Rendiconto della
gestione 2011
parte illustrativa



INDICE

PARTE 1 – RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL CONTO DEL BILANCIO

SEZIONE 1: CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

1.1. Popolazione	Pag.	5
1.2. Territorio	Pag.	6
1.3. Servizi	Pag.	7
1.4. Economia insediata	Pag.	14

SEZIONE 2: RENDICONTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

2.1. Vincoli di finanza pubblica (Patto di stabilità)	Pag.	17
2.2. Gestione finanziaria complessiva	Pag.	20
2.3. Applicazione avanzo di amministrazione 2010	Pag.	22
2.4. Analisi della gestione di competenza corrente - parte entrata	Pag.	24
2.5. Entrata corrente – accertamenti di competenza	Pag.	27
2.6. Analisi della gestione di competenza corrente - parte spesa	Pag.	33
2.7. Spesa corrente – impegni di competenza	Pag.	34
2.8. Riduzione costi apparati amministrativi	Pag.	38
2.9. Monitoraggio spesa del personale	Pag.	40
2.10. Risultato della gestione di competenza di parte corrente	Pag.	41
2.11. Analisi della gestione di competenza in conto capitale – parte entrata e parte spesa	Pag.	42
2.12. Spese di investimento	Pag.	45
2.13. Quadro riassuntivo della gestione di competenza	Pag.	59
2.14. Gestione dei residui	Pag.	67
2.15. Variazioni per insussistenza su accertamenti dell'esercizio 2010 e precedenti	Pag.	69
2.16. Residui attivi riportati	Pag.	73
2.17. Variazioni per insussistenza su impegni dell'esercizio 2010 e precedenti	Pag.	91
2.18. Residui passivi riportati	Pag.	96
2.19. Risultato della gestione dei residui	Pag.	98
2.20. Risultato finanziario complessivo	Pag.	100
2.21. Composizione avanzo di amministrazione	Pag.	101
2.22. Destinazione avanzo di amministrazione	Pag.	103
2.23. Quadro riassuntivo del risultato di amministrazione esercizio 2011	Pag.	106
2.24. Andamento della gestione di cassa	Pag.	107
2.25. Funzioni delegate dalla regione	Pag.	109
2.26. Utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	Pag.	110

SEZIONE 3: ANALISI DEL RISULTATO DI GESTIONE DEI SERVIZI

3.1. Servizi a domanda individuale:	Pag.	113
3.1.1. Asili nido	Pag.	114
3.1.2. Impianti sportivi	Pag.	115
3.1.3. Palio del Niballo e Nott dè Bisò	Pag.	116
3.1.4. Parchimetri	Pag.	117
3.1.5. Refezioni scolastiche	Pag.	118
3.1.6. Sale, mostre e gallerie	Pag.	119
3.1.7. Scuola di disegno	Pag.	120
3.1.8. Riepilogo generale servizi a domanda individuale	Pag.	121
3.1.9. Andamento percentuali di copertura – parametri di efficacia ed efficienza	Pag.	122
3.2. Servizi istituzionali – parametri di efficacia ed efficienza	Pag.	125
3.3. Conti economici dei servizi rilevanti ai fini Irap	Pag.	129

SEZIONE 4: INDICATORI E PARAMETRI

4.1. Analisi generale per indici	Pag.	137
4.2. Parametri di definizione degli enti in condizioni strutturalmente deficitarie	Pag.	140

SEZIONE 5: RELAZIONE FINALE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE 2010 CON RIFERIMENTO AI PROGRAMMI, PROGETTI, OBIETTIVI

Programma 1.1 "Affari Generali"	Pag.	143
Programma 1.3 "Servizi demografici"	Pag.	157
Programma 2.1 "Attività di consulenza interna, forme associative e forme di gestione centralizzata procedure d'appalto"	Pag.	160
Programma 2.2 "Contenzioso"	Pag.	166
Programma 2.3 "Contratti"	Pag.	176
Programma 3.1 "Servizi Finanziari"	Pag.	182
Programma 3.2 "Gestione entrate tributarie"	Pag.	187
Programma 3.3 "Gestione amministrativa e contabile del patrimonio immobiliare"	Pag.	190
Programma 5.1 "Istruzione - Sport"	Pag.	192
Programma 5.2 "Cultura - Palio - Manifestazioni"	Pag.	195
Programma 5.3 "Biblioteca Comunale"	Pag.	198
Programma 5.4 "Centro Museale"	Pag.	200
Programma 5.5 "Infanzia ed età evolutiva"	Pag.	202
Programma 6.1 "Regolazione delle attività economiche"	Pag.	204
Programma 6.2 "Direzione del gruppo pubblico comunale"	Pag.	206
Programma 6.3 "Promozione e servizi all'economia"	Pag.	211
Programma 6.4 "Pari Opportunità"	Pag.	216
Programma 6.5 "Università"	Pag.	219
Programma 7.1 "Programmazione Urbanistica e Casa"	Pag.	221
Programma 7.2 "Progettazione Urbanistica Ambientale"	Pag.	225
Programma 7.4 "Gestione Edilizia"	Pag.	230

Programma 8.1 “Progetti rilevanti e progetti interni – manutenzione strade”	Pag.	234
Programma 8.2 “Programmazione e qualità manutenzione”	Pag.	238
Programma 8.3 “Contenimento energetico, sicurezza e piano investimenti - manutenzione giardini”	Pag.	241
Programma 10.1 “Sicurezza del territorio”	Pag.	243
Programma 11.1 “Sviluppo e gestione delle risorse umane”	Pag.	245
Programma 11.2 “Informatica”	Pag.	248
Programma 11.3 “Strumenti operativi e di controllo”	Pag.	250
Programma 12.1 “Infanzia eta’ evolutiva e genitorialità”	Pag.	253
Programma 12.2 “Adulti e Disabili”	Pag.	258
Programma 12.3 “Anziani”	Pag.	263

SEZIONE 6: INCARICHI PROFESSIONALI E APPALTI AGGIUDICATI

6.1. Incarichi professionali	Pag.	269
6.2. Appalti aggiudicati – Assicurazioni	Pag.	273
6.3. Appalti aggiudicati - Lavori	Pag.	274
6.4. Appalti aggiudicati - Servizi	Pag.	275

SEZIONE 7: RELAZIONE SULLE OPERAZIONI DI FINANZA DERIVATA IN ESSERE

7.1. Relazione sulle principali caratteristiche dei contratti in strumenti finanziari derivati, ai sensi dell’art. 3, comma 8, Legge 203/2008 (Legge Finanziaria 2009)	Pag.	279
--	------	-----

PARTE 2 – RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL CONTO ECONOMICO

Premessa	Pag.	285
A. Proventi della gestione	Pag.	287
B. Costi della gestione	Pag.	290
C. Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate	Pag.	295
D. Proventi e oneri finanziari	Pag.	297
E. Proventi e oneri straordinari	Pag.	298
Risultato economico dell’esercizio	Pag.	302

PARTE 3 – RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL CONTO DEL PATRIMONIO

Premessa	Pag.	307
Attivo patrimoniale:		
A. Immobilizzazioni	Pag.	308
B. Attivo circolante	Pag.	327

C. Ratei e risconti attivi	Pag.	331
<hr/>		
Passivo patrimoniale:		
A. Patrimonio netto	Pag.	333
B. Conferimenti	Pag.	333
C. Debiti	Pag.	335
D. Ratei e risconti passivi	Pag.	339

PARTE 4 – RENDICONTO DELLE SOMME E PROPRIETÀ DELL'EREDITÀ SAMORINI

Rendiconto delle somme e proprietà dell'eredità samorini	Pag.	345
--	------	-----

PARTE 1

RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL CONTO DEL BILANCIO

SEZIONE 1

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

1.1. POPOLAZIONE

1.1.1	Popolazione legale al censimento 2001		n° 53.641
1.1.2.	Popolazione residente alla fine del 2011		n° 58.618
	di cui maschi		n° 28.399
	femmine		n° 30.219
	nuclei familiari		n° 25.611
	comunità/convivenze		n° 54
1.1.3	Popolazione all' 1.1.2011		n° 58.150
1.1.4	Nati nell'anno		n° 552
1.1.5.	Deceduti nell'anno		n° 675
	saldo naturale		n° -123
1.1.6	Immigrati nell'anno		n° 1.641
1.1.7	Emigrati nell'anno		n° 1.050
	saldo migratorio		n° 591
1.1.8	Popolazione al 31.12.2011		n° 58.618
	di cui:		
1.1.9	In età prescolare (0/6 anni)		n° 3.857
1.1.10	In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)		n° 3.975
1.1.11	In forza lavoro 1 ^a occupazione (15/29 anni)		n° 7.874
1.1.12	In età adulta (30/65 anni)		n° 29.745
1.1.13	In età senile (oltre i 65 anni)		n° 13.167
1.1.14	Tasso di natalità:	Anno	Tasso
		2003	0,89
		2004	0,93
		2005	0,76
		2006	1,01
		2007	0,89
		2008	1,05
		2009	1,04
		2010	0,90
		2011	0,95
1.1.15	Tasso di mortalità:	Anno	Tasso
		2003	1,33
		2004	1,18
		2005	1,10
		2006	1,05
		2007	1,14
		2008	1,19
		2009	1,09
		2010	1,13
		2011	1,16
1.1.16	Popolazione massima insediabile come previsto da strumento urbanistico vigente con un rapporto di 1 abitante per 100 m3 di volume residenziale realizzato	incremento di abitanti previsto entro il 2024	n° 5.193
		popolazione complessiva prevista entro il 2024	n° 62.193

1.1.17	Livello di istruzione della popolazione residente (dati al 31.12.2011)		
	NESSUN TITOLO DI STUDIO OPPURE NON DICHIARATO*	18.460	pari al 31,49%
	ANALFABETI	76	pari al 0,13%
	TERZA ELEMENTARE	2.172	pari al 3,71%
	LICENZA ELEMENTARE	8.999	pari al 15,35%
	LICENZA MEDIA INFERIORE	15.442	pari al 26,34%
	DIPLOMA	10.067	pari al 17,17%
	LAUREA	3.402	pari al 5,81%
	* la voce comprende: immigrati extracomunitari aventi un titolo di studio non riconosciuto; bambini in età prescolare; corsi di studio non terminati; livello di istruzione sconosciuto.		

1.2. TERRITORIO

1.2.1.	Superficie in kmq.....	215,72
1.2.2.	RISORSE IDRICHE	
	* Laghi n°.....	Fiumi e Torrenti n°.....4
1.2.3.	STRADE	
	* Statali Km.....	11,20 * Provinciali Km...108,826 * Comunali Km... 290,60
	* Vicinali Km...334,109	* Autostrade Km....12,75
1.2.4. PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
		Se Si data ed estremi del provvedimento di approvazione
* Piano strutturale approvato	Sì	Atto Consiglio Comunale n. 5761/17 del 22.01.2010
* Piano regolatore approvato	Sì	Atto Giunta Provinciale n. 397/22571 del 29.4.1998
* Programma di fabbricazione	No	
* Piano edilizia economica e popolare	Sì	Atto Consiglio Comunale n.2577/269 del 26.3.1985 e successive varianti
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI		
* Industriali	No	
* Artigianali	No	
* Commerciali	No	
* Altri strumenti (specificare)		
Piano Urbano del Traffico	Sì	I stralcio, Atto Consiglio Comunale n. 6926/300 del 20.11.1997, Il stralcio Atto Consiglio Comunale n. 4857/287 del 30.7.1998
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D. Lgs. 267/2000)	Sì	
Se Si indicare l'area della superficie fondiaria (in mq)		1.500.000
	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.	Stanze previste n. 4.002	Area Pieve Cesato mq 690,00
P.I.P.	NO	-

1.3. SERVIZI

1.3.1 PERSONALE

1.3.1.1 dati al 31.12.2011

CATEGORIE	PREVISTI IN DOTAZIONE ORGANICA	VACANTI	OCCUPATI
1D	10	1	9
D3 (ex 8 [^] q.f.)	39	12	27
D1 - D2 - D3 - D4 (ex 7 [^] q.f.)	99	12	87
C1 - C2 - C3 - C4 (ex 6 [^] q.f.)	183	16	167
B3 (ex 5 [^] q.f.)	41	9	32
B1 - B2 - B3 - B4 (ex 4 [^] q.f.)	67	17	50
A1 - A2 - A3 - A4 - A5 (ex 3 [^] q.f.)	6	6	0
TOTALE	445	73	372

CATEGORI A	PROFILO PROFESSIONALE	PREVISTI IN DOTAZIONE ORGANICA	IN SERVIZIO	POSTI VACANTI
1D	Dirigente	9	8	1
1D	Dirigente (tempo determinato)	1	1	0
D3	Funzionario	27	18	9
D3	Funzionario Polizia Municipale	3	0	3
D3	Funzionario avvocato	1	1	0
D3	Funzionario tecnico	8	8	0
D	Istruttore direttivo amministrativo	49	47	2
D	Istruttore direttivo vigilanza	12	7	5
D	Istruttore direttivo culturale	9	7	2
D	Istruttore direttivo informatico	3	2	1
D	Istruttore direttivo sociale	7	7	0
D	Istruttore direttivo tecnico	19	17	2
C	Agente Polizia Municipale	37	37	0
C	Istruttore amministrativo	95	83	12
C	Istruttore educativo culturale	23	21	2
C	Istruttore informatico	5	5	0
C	Istruttore tecnico	23	21	2
B3	Collaboratore amministrativo	18	16	2
B3	Collaboratore specializzato	21	15	6
B3	Collaboratore tecnico	2	1	1
B	Esecutore amministrativo	15	13	2
B	Esecutore operativo	7	4	3
B	Esecutore tecnico	45	33	12
A	Operatore	1	0	1
A	Operatore tecnico	5	0	5
TOTALE		445	372	73

La dotazione organica presa come riferimento è quella individuata dall'atto G.C. n. 140 del 16.03.2010 (protocollo 11554/2010) che approva il piano triennale delle assunzioni. Con successivi atti G.C. n. 302 del 31.08.2010 (protocollo 34632/2010), n. 361 del 19.10.2010 (protocollo 41186/2010), n. 448 del 07.12.2010 (protocollo 47760/2010), n. 89 del 29.03.2011 (protocollo 12396/2011), n. 267 del 02.08.2011 (protocollo 30192/2011) sono state apportate variazioni al piano occupazionale e/o alla dotazione organica dell'ente

(tutti gli atti citati sono stati certificati dal Collegio dei Revisori). Si segnala inoltre che nel personale in servizio sono inseriti n. 1 Funzionario e n. 1 Istruttore Amministrativo assunti a tempo determinato, ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs. 267/2000, che occupano posti previsti in dotazione organica.

Gli atti di programmazione triennale del fabbisogno di personale sono coerenti con la dotazione sopra riportata.

1.3.2. STRUTTURE

TIPOLOGIA			ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
			Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
1.3.2.1.	Asili nido	n.° 8	posti n° 336	posti n° 336	posti n° 336	posti n° 336
1.3.2.2.	Scuole materne	n.° 17	posti n° 1.640	posti n° 1.739	posti n° 1.729	Posti n° 1.691
1.3.2.3	Scuole Elementari	n.° 9	posti n° 2.535	posti n° 2.581	posti n° 2.602	posti n° 2.660
1.3.2.4	Scuole Medie	n.° 7	posti n° 1.644	posti n° 1.450	posti n° 1.470	posti n° 1.500
1.3.2.5	Strutture residenziali per anziani	n.° 8	posti n° 351	posti n° 354	posti n° 354	posti n° 354
1.3.2.6	Farmacie comunali		n° 3	n° 3	n° 3	n° 3
1.3.2.7	Rete fognaria in Km	bianca	80,8	81,6	82,1	82,5
		nera	67,3	67,9	68,3	68,7
		mista	113,4	114,5	115,1	115,8
1.3.2.8	Esistenza depuratore		si ■- no □	si ■- no □	si ■- no □	si ■- no □
1.3.2.9	Rete acquedotto in Km		541	545	548	551
1.3.2.10	Attuazione servizio idrico integrato		si ■- no □	si ■- no □	si ■- no □	si ■- no □
1.3.2.11	Aree verdi, parchi giardini		n.° 225	n.° 255	n.° 255	n.° 260
			ha 168	ha 180	ha 180	ha 185
1.3.2.12	Punti luce illuminazione pubblica		n.° 9.544	n.° 9.800	n.° 10.000	n.° 10.200
1.3.2.13	Rete gas in km		314	320	322	324
1.3.2.14	Raccolta rifiuti in tonnellate:		43.492	44.130	44.777	45.434
	Raccolta indifferenziata		20.280	17.034	17.284	17.537
	Raccolta differenziata		23.212	27.096	27.493	27.896
1.3.2.15	Esistenza discarica		si □- no ■	si □- no ■	si □- no ■	si □- no ■
1.3.2.16	Mezzi operativi		n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
1.3.2.17	Veicoli (autovetture)		n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
1.3.2.18	Centro elaborazione dati		si ■- no □	si ■- no □	si ■- no □	si ■- no □
1.3.2.19	Personal computer (in uso)		n.° 400	n.° 400	n.° 402	n.° 404
1.3.2.20	Altre strutture (specificare):					
	Stampanti (in uso)		n. 231			
	Sistemi Server fisici		n. 25			

1.3.3. ORGANISMI GESTIONALI

	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Anno 2011		Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	
1.3.3.1 CONSORZI	n.	1	n.	1	n.	1
1.3.3.2 AZIENDE	n.	3	n.	3	n.	3
1.3.3.3 ISTITUZIONI	n.	0	n.	0	n.	0
1.3.3.4 SOCIETA' DI CAPITALI DIRETTAMENTE PARTECIPATE	n.	15	n.	16	n.	16
1.3.3.5 CONCESSIONI	n.	2	n.	2	n.	2

1.3.3.1.1. Denominazione Consorzi

CON.AMI – Consorzio Azienda Multiservizi Intercomunale – Imola (6,75% come percentuale di partecipazione agli utili)

1.3.3.1.2. Comuni associati

CON.AMI: 23 Comuni (Bagnara di Romagna, Borgo Tossignano, Brisighella, Casalfiumanese, Casola Valsenio, Castel Bolognese, Castel del Rio, Castel Guelfo, Castel San Pietro Terme, Conselice, Dozza, Faenza, Firenzuola, Fontanelice, Imola, Marradi, Massa Lombarda, Medicina, Mordano, Palazzuolo sul Senio, Riolo Terme, Sant'Agata sul Santerno, Solarolo)

1.3.3.2 Denominazione Aziende

Azienda di Servizi alla Persona Prendersi Cura – Faenza (partecipata dal Comune di Faenza al 82,47%)

Azienda di Servizi alla Persona Solidarietà Insieme – Castelbolognese (partecipata dal Comune di Faenza al 3,27%)

Azienda Casa Emilia Romagna (ACER) – Ravenna (partecipata dal Comune di Faenza al 11,89%)

1.3.3.4.1. Denominazione Società

Centuria Agenzia per l'Innovazione della Romagna Soc. Cons. a r.l. – Cesena (8,40% del capitale sociale) nel corso del 2011 è divenuta esecutiva la fusione per incorporazione della società Agenzia Polo Ceramico Soc. Cons. a r.l. nella società CENTURIA-RIT – Romagna Innovazione e Tecnologica Soc. Cons. a r.l., entambe partecipate dal Comune di Faenza.

Angelo Pescarini Scuola Arti e Mestieri Soc. Cons. a r.l. - Bagnacavallo (15,42% del capitale sociale) nel corso del 2011 è stata modificata la denominazione della società C.F.P. Provinciale Soc. Cons. a r.l.

ambRA Srl – Agenzia per la Mobilità del bacino di Ravenna – Ravenna (12,34% del capitale sociale).

Banca Popolare Etica Soc. Coop. p.a. - Padova (0,02% del capitale sociale).

Centro Servizi Merci SpA – Faenza (100,00% del capitale sociale).

ERVET SpA – Bologna (0,03% del capitale sociale)

Faventia Sales SpA - Faenza (46,00% del capitale sociale)

Intercom Srl – Faenza (3,33% del capitale sociale)

Lepida SpA – Bologna (0,005 del capitale sociale)

Ravenna Holding S.p.A. (5,60% del capitale sociale) nel corso del 2011 il Comune ha aderito alla società, conferendole le proprie partecipazioni nelle società AZIMUT SpA, START Romagna S.p.A., HERA SpA, Porto Intermodale Ravenna SpA S.A.P.I.R., Romagna Acque-Società delle Fonti SpA.

SFERA Srl – Faenza (30,80% del capitale sociale)

Società Acquedotto Valle del Lamone Srl – Marradi (5,00% del capitale sociale)

S.TE.P.RA. Soc. Cons. mista – Ravenna (0,5433% del capitale sociale)

Terre Naldi Soc. Cons. a r.l. – Faenza (98,00% del capitale sociale)

Società d'Area Terre di Faenza – Riolo Terme (10,64% del capitale sociale)

- 1.3.3.5.1. Servizi gestiti in concessione
**Acquisto e distribuzione gas per usi civili e industriali
Centro Fieristico**
- 1.3.3.5.2. Soggetti che svolgono i servizi
**Società Italiana per il gas
Faenza Fiere SpA - Faenza**

Altri soggetti partecipati o forme associative con altri enti:

- Autorità d'ambito di Ravenna per l'esercizio delle funzioni del servizio idrico integrato e del servizio di gestione dei rifiuti urbani
- Associazione Italiana Città della Ceramica
- Associazione per i Gemellaggi
- Associazione Strade dei Vini e dei Sapori
- Associazione "Castella" Club di Prodotto delle Rocche e Castelli dell'Emilia-Romagna
- Convenzione per la gestione del Parco naturale Carnè e del Centro visite Ca' Carnè tra Provincia di Ravenna, Comune di Brisighella e Comune di Faenza (proprietari dell'immobile) e il Parco Regionale della Vena del Gesso Romagnola
- Fondazione Alma Mater - Bologna
- Fondazione Flaminia - Ravenna
- Fondazione Museo Internazionale delle Ceramiche - Faenza
- Fondazione Musicale "Ino Savini" - Faenza

1.3.4. ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Oggetto: Accordo di programma di cui all'art. 9 della L.R. 19/98: realizzazione del contratto di quartiere "Il quartiere Centro Nord" del Comune di Faenza.

Altri soggetti partecipati: Regione Emilia Romagna, Soc. Consortile "San Rocco Faenza Case", Soc. Commercianti indipendenti Associati.

Impegni di mezzi finanziari: risorse del Comune Euro 4.975.977,64 ...

Durata dell'accordo: termine realizzazione degli interventi

L'accordo è: *(contrassegnare con una X l'opzione desiderata)*

In corso di definizione

Già operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione: 9 luglio 2008

Oggetto: Accordo di programma di cui all'art. 34 del T.U. enti locali - D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267: realizzazione programma integrato di promozione di edilizia residenziale sociale e di riqualificazione urbana denominato "pruacs via fornarina".

Altri soggetti partecipati: ACER Ravenna, ASP "Prendersi Cura";

Impegni di mezzi finanziari: per il recupero alloggi: Euro 795.404,24 di cui alla delibera di G.C. n.382/42542 del 2.11.2010;

Durata dell'accordo: cinque anni

L'accordo è: *(contrassegnare con una X l'opzione desiderata)*

In corso di definizione

Già operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione: 6 dicembre 2010

Oggetto: Progetto provinciale Teatro Ragazzi a.s. 2010-2011

Altri soggetti partecipati: I Comuni della Provincia di Ravenna

Impegni di mezzi finanziari: Risorse provinciali: € 30.000,00

Durata dell'accordo: 2010 - 2011

L'accordo è: *(contrassegnare con una X l'opzione desiderata)*

In corso di definizione

Già operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione: 29/12/2010

Oggetto: Accordo di programma con la Regione Emilia - Romagna per l'istituzione e lo sviluppo del Corpo di Polizia Municipale, come definito dall'art. 14 della Legge Regionale n. 24 del 04/12/2003

Altri soggetti partecipati: nessuno

Impegni di mezzi finanziari:

- anno 2011 spesa totale impegnata € 25.000,00 (Comune di Faenza € 7.500,00, Regione Emilia Romagna € 17.500,00)
- anno 2012 spesa totale prevista € 312.000,00 (Comune di Faenza € 93.600,00, Regione Emilia Romagna € 218.400,00)

Durata dell'accordo: fino al 31/12/2012

L'accordo è: *(contrassegnare con una X l'opzione desiderata)*

In corso di definizione

Già operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione: 21/12/2009

Oggetto: Accordo quadro di programma per la gestione delle attività socio sanitarie integrate nel distretto di Faenza per il triennio 2011 - 2013

Altri soggetti partecipati: Azienda U.S.L. Ravenna, Comune di Castel Bolognese, Comune di Solarolo, Unione dei Comuni di Brisighella, Casola Valsenio e Riolo Terme.

Impegni di mezzi finanziari: da definirsi in relazione agli accordi in via di definizione

Durata dell'accordo: triennale

L'accordo è: *(contrassegnare con una X l'opzione desiderata)*

In corso di definizione

Già operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione: ...

Oggetto: Convenzione per la gestione in forma associata di funzioni e servizi sociali tra i Comuni di Faenza, Castel Bolognese e Solarolo e l'Unione dei Comuni di Brisighella, Casola Valsenio e Riolo Terme (proroga per il periodo 2011 – 2012)

Altri soggetti partecipati: Ravenna, Comune di Castel Bolognese, Comune di Solarolo, Unione dei Comuni di Brisighella, Casola Valsenio e Riolo Terme.

Impegni di mezzi finanziari: da definirsi in relazione agli accordi in via di definizione

Durata dell'accordo: biennale

L'accordo è: *(contrassegnare con una X l'opzione desiderata)*

In corso di definizione – data di sottoscrizione prevista 15/04/2011

Già operativo

Se già operativo indicare la data di sottoscrizione: ...

Oggetto: Lavori al MIC Sezione ceramiche contemporanee 2° stralcio 2° lotto: lavoro finanziato dall'accordo di programma quadro Stato –Regione

Altri soggetti partecipati: Stato (beni culturali), Regione Emilia-Romagna

Impegni di mezzi finanziari:

- Decreto legislativo n.490/1999: finanziamenti per € 617.650,00
- Legge regionale n.40/1998: finanziamenti per € 826.331,04

Durata dell'accordo: fino al completamento dei lavori

L'accordo è: *(contrassegnare con una X l'opzione desiderata)*

In corso di definizione

Già operativo

Oggetto: Piano triennale ambientale: Scuola elementare Tolosano - nuova centrale termica; lavoro finanziato dal Piano Triennale Ambientale Regionale

Altri soggetti partecipati: Regione Emilia-Romagna per il tramite della Provincia (legge regionale n.3/1999 art. 99 e seguenti)

Impegni di mezzi finanziari:

- finanziamenti regionali per € 137.000,00 su un importo complessivo di € 200.000,00.

Durata dell'accordo: fino al completamento dei lavori

L'accordo è: *(contrassegnare con una X l'opzione desiderata)*

- _ In corso di definizione
- X Già operativo (dal 2008)

Oggetto: Lavori al MIC – Ristrutturazione Biblioteca – 1° stralcio (cortile interno)

Altri soggetti partecipati: Stato (lavoro finanziato dal Decreto 3 agosto 2007 del Ministero dell'economia e delle finanze) € 150.000.

Impegni di mezzi finanziari:

- € 150.000 interamente finanziati dallo stato

Durata dell'accordo: fino al completamento dei lavori

L'accordo è: *(contrassegnare con una X l'opzione desiderata)*

- _ In corso di definizione
- X Già operativo (dal 2008)

1.3.5. - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

1.3.5.1 FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE

1. Riferimenti normativi: **L.R. 3/99 – Sismica – Art. 149, comma 1, L.R. 19/2008**
2. Funzioni o Servizi: **Provvedimenti relativi alla denuncia di opere in conglomerato cementizio, armato, normale o precompresso ed a struttura metallica; autorizzazione e deposito dei progetti per interventi in zona sismica;**
3. Trasferimenti di mezzi finanziari: **risorse trasferibili previste dal DPCM di cui al comma 1, Art. 7 L. 59/97 e Art. 7 D.Lgs. 112/98 ma mai ricevute;**
4. Unità di personale trasferito: nessuno

Valutazione in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite:

Con riferimento alla L.R. 3/99 – Sismica - il Servizio è chiamato a gestire un terzo delle pratiche di tutta la Provincia di Ravenna. Le attività previste sono:

1. Deposito pratiche;
2. Ricevimento istanze di autorizzazione sismica;
3. Trasmissione pratiche al Servizio Tecnico di Bacino Romagna ;
4. Registrazione dati su supporto informatico e cartaceo;
5. Ritiro pratiche al STBR e autorizzazione;
6. Registrazione dati e consegna provvedimento conclusivo agli interessati. Rilascio autorizzazione sismica a costruire a norma dell'art. 18 L. n.64/74;
7. Rilascio dei certificati relativi all'art. 28 Legge Regionale n. 3/99 e comunque tutto ciò che compete la gestione–rilascio di atti legati a precedenti pratiche sismiche;

1.3.5.2 FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE

1. Riferimenti normativi: **L.R. 3/99 – Edilizia Residenziale Pubblica – Art. 149, comma 1;**

2. Funzioni o Servizi: **Rilascio attestati, requisiti soggettivi di beneficiari di agevolazioni pubbliche per l'Edilizia Residenziale Pubblica;**
3. Trasferimenti di mezzi finanziari: **risorse trasferibili previste dal DPCM di cui al comma 1, Art. 7 L. 59/97 e Art. 7 D.Lgs. 112/98 ma mai ricevute;**
4. Unità di personale trasferito: nessuno

Valutazione in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite:

Il Servizio è chiamato a gestire il rilascio di tutti gli attestati riguardanti i requisiti soggettivi e tecnici per la concessione di mutui agevolati e altre disposizioni in materia di Edilizia Residenziale Pubblica. L'attività prevede:

1. Depositi pratiche
2. Verifica completezza documentazione allegata
3. Richiesta di integrazioni
4. Rilascio attestato
5. Trasmissione copia attestato alla Regione Emilia Romagna
6. Controlli a campione

In attesa di personale che si dedichi a tali compiti, le funzioni sono espletate temporaneamente dal personale del Servizio Programmazione-Casa. Tali incombenze potrebbero far capo all'unità tecnica prevista per la gestione atti pratiche sismiche.

1.3.5.3 FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE

1. Riferimenti normativi: **L.R. 3/99 – Funzioni relative al vincolo idrogeologico – Art. 148-149 comma 2-150 e 151;**
2. Funzioni o Servizi: **Funzioni relative al vincolo idrogeologico di cui al R.D. 30 dicembre 1923, n. 3267 che comprende il rilascio delle autorizzazioni previste dal decreto stesso e la gestione degli interventi mediante comunicazione di inizio attività.**
3. Trasferimenti di mezzi finanziari: **risorse trasferibili previste dal DPCM di cui al comma 1, Art. 7 L. 59/97 e Art. 7 D.Lgs. 112/98 ma mai ricevute;**
4. Unità di personale trasferito: nessuno

Valutazione in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite:

Le funzioni riguardano il rilascio delle autorizzazioni previste dagli artt. 7 e seguenti del R.D. 3267/23 relativamente agli interventi di trasformazione urbanistica, edilizia, etc. del territorio, nelle zone sottoposte a vincolo idrogeologico presenti nelle tre zone del territorio comunale faentino e il deposito degli interventi soggetti alla presentazione della comunicazione di inizio attività. Infatti le attività previste sono:

1. Ricezione richiesta con verifica della documentazione presentata;
2. Protocollo della pratica;
3. Comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi legge 7 agosto 1990 n.241 art.8
4. Registrazione dei dati su supporto informatico;
5. Istruttoria, sopralluogo e pubblicazione all'albo Pretorio della richiesta;
6. Espressione del parere;
7. Rilascio dell'autorizzazione;
8. Pubblicazione all'albo Pretorio;
9. Comunicazione di fine procedimento.

Tali funzioni sono esercitate dal 6 settembre 2000 a seguito della emanazione della Direttiva Regionale di cui al comma 9 dell'art. 150 L.R. 3/99.

I procedimenti devono essere gestiti da un tecnico laureato.

1.4. ECONOMIA INSEDIATA

AGRICOLTURA

- Settori: frutticolo, seminativi vari, vite, ulivo, altri
- Aziende: n. totale di aziende: 1.540
- Addetti: 3.012
- Prodotti: pesche, uva, kiwi, pere, mele, susine, albicocche, cachi, grano, barbabietole, mais, girasole

ARTIGIANATO

- Settori prevalenti: Meccanico, tessile, ceramico, di servizio
 - Aziende totali: n. 1.733*
 - Addetti: 5.327*
 - Prodotti: ceramiche artistiche, abbigliamento, servizi alla persona, alla casa, all'auto, alle imprese
- * le aziende e gli addetti considerati nell'artigianato sono già compresi all'interno dei singoli settori di attività*

INDUSTRIA

- Settori:	Metalmeccanico	Tessile- abbigliamento	Alimentare e bevande	Ceramico
- Aziende:	227	98	53	63
- Addetti:	2.749	579	499	297

- Prodotti: Macchine agricole, calze e collant, abbigliamento, maglieria, succhi di frutta, vini

- Settori:	Edile	Legno	Altre industrie	TOTALE
- Aziende:	659	74	74	1.248
- Addetti:	1.804	235	353	6.516

- Prodotti: Ceramiche, ceramiche d'arredamento, costruzioni, fabbricazione mobili.

COMMERCIO

- Settori: alimentare/non alimentare
- Aziende esistenti: 1.615
- Addetti: 6.588

Dati riferiti al 31/12/2010

SEZIONE 2

RENDICONTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

2.1. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA (PATTO DI STABILITÀ)

La disciplina del patto di stabilità per l'anno 2011 è contenuta nei riferimenti che si riportano di seguito:

Riferimenti normativi

- ☞ Art. 14 D.L. n. 78/2010
- ☞ Legge 13 dicembre 2010, n. 220 (Legge di stabilità 2011)
- ☞ Decreto Legge del 29 dicembre 2010, n. 225 ("Milleproroghe")
- ☞ Decreto Legge 6 luglio 2011, n. 98
- ☞ Decreto Legge 13 agosto 2011, n. 138
- ☞ Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 149

Circolari e decreti attuativi

- ☞ DM in attuazione del comma 122 dell'articolo 1 della legge 13 dicembre 2010, n. 220
- ☞ DM concernente la "regionalizzazione orizzontale" del patto di stabilità interno 2011
- ☞ DM concernente il monitoraggio semestrale del Patto di stabilità interno per l'anno 2011 per le province e i comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti
- ☞ Circolare del 6 aprile 2011, n. 11 (Circolare esplicativa)
- ☞ DPCM 23 marzo 2011
- ☞ Decreto Obiettivi programmatici Patto di Stabilità Interno per il triennio 2011-2013

Concetto di riferimento per la determinazione del saldo rilevante ai fini del patto è l'ormai noto parametro del "saldo di competenza misto" (somma algebrica degli importi risultanti dalla differenza tra accertamenti ed impegni, per la parte corrente, e dalla differenza fra incassi e pagamenti, per la parte in conto capitale, al netto delle entrate derivanti dalla riscossione di crediti e delle spese derivanti dalla concessione di crediti) quale parametro di misurazione del rispetto del patto per l'anno 2011 e seguenti.

L'obiettivo da raggiungere alla data del 31-12-2011 è stato stabilito ad inizio anno ed è stato modificato nel corso dell'esercizio per sopravvenute modifiche normative.

In particolare l'adozione da parte della Giunta della Regione Emilia Romagna di provvedimenti inerenti l'adozione del patto di stabilità territoriale, ha autorizzato il Comune di Faenza a superare il proprio obiettivo di patto per l'anno 2011 per un importo complessivo di € 828.121,88 (di cui € 174.866,45 relativi al patto orizzontale ed € 653.255,43 al patto verticale). Tale "spazio finanziario" è stato utilizzabile per l'effettuazione di pagamenti per spese in conto capitale. Il saldo da conseguire per l'anno 2011 ai fini del patto di stabilità è stato quindi rideterminato nell'importo pari a 2.578.821,22 euro.

I dati a consuntivo rilevati al 31-12-2011 evidenziano il rispetto del patto di stabilità per l'esercizio appena chiuso. Nella tabella che segue è illustrato il saldo misto raggiunto a fine anno.

Si dà inoltre atto che, ai fini del godimento dei medesimi benefici derivanti dal consolidamento per l'anno 2012 del Patto Territoriale, è stato rispettato quanto previsto dalla comunicazione della Regione Emilia Romagna del 17/01/2012. Tale comunicazione stabiliva che il saldo obiettivo finale raggiunto dal Comune non dovesse risultare superiore al saldo obiettivo definito in applicazione della normativa statale, per una quota pari o eccedente il 20%.

Il rispetto di quanto sopra, così come i totali generali ed il conseguimento del saldo finale, sono evidenziati nella tabella riportata alle pagine seguenti.

Il saldo misto effettivo raggiunto, pari a € 2.787.821,22, risulta migliore rispetto a quello programmato, pari ad € 2.578.821,22, di una differenza in valore assoluto di € 208.468,21¹. Pertanto il Comune di Faenza ha rispettato nel 2011 gli obiettivi del Patto di stabilità.

¹ La differenza di € 208.468,21 risulta anche inferiore al limite massimo di € 681.388,62 (20% del saldo obiettivo di inizio anno), condizione indispensabile per beneficiare degli sconti generati dal Patto di stabilità regionale della Regione Emilia Romagna.

ENTRATE FINALI			a tutto il II semestre
E1	TOTALE TITOLO 1°	Accertamenti	30.099.457,93
E2	TOTALE TITOLO 2°	Accertamenti	6.333.998,69
E3	TOTALE TITOLO 3°	Accertamenti	13.077.326,72
<i>a detrarre:</i>	E4	Entrate correnti provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 1, comma 94, legge n. 220/2010) - (rif. par. B.1.1).	Accertamenti
	E5	Entrate correnti provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 1, comma 96, legge n. 220/2010) - (rif. par. B.1.2).	Accertamenti
	E6	Entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 1, comma 97, legge n. 220/2010) - (rif. par. B.1.3).	Accertamenti
	(2) E7	Entrate correnti provenienti da trasferimenti di cui al comma 704 dell'art. 1, legge n. 296/2006 (art. 1, comma 99, legge n. 220/2010) - (rif. par. B.1.5).	Accertamenti
	E8	Entrate provenienti dall'ISTAT connesse alla progettazione ed esecuzione dei censimenti di cui all'articolo 1, comma 100, legge n. 220/2010 (rif. par. B.1.6).	Accertamenti
	(3) E9	Entrate correnti provenienti dallo Stato a favore del comune e della provincia di Milano per gli interventi necessari per la realizzazione dell'Expò Milano 2015 (art. 1, comma 103 legge n. 220/2010 e art. 2, comma 37, legge 10/2011) - (rif. par. B.1.9).	Accertamenti
	(4) E10	Entrate relative al contributo attribuito ai comuni per un importo complessivo di 200 milioni, di cui all'art. 14, comma 13, legge n. 122/2010) - (rif. par. B.1.12).	Accertamenti
	Totale entrate correnti nette (E1+E2+E3-E4-E5-E6-E7-E8-E9-E10)		Accertamenti
E11	TOTALE TITOLO 4°	Riscossioni (1)	49.106.737,30
<i>a detrarre:</i>	E12	Entrate derivanti dalla riscossione di crediti (art. 1, comma 89, legge n. 220/2010).	Riscossioni (1)
	E13	Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 1, comma 94, legge n. 220/2010) - (rif. par. B.1.1).	Riscossioni (1)
	E14	Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 1, comma 96, legge n. 220/2010) - (rif. par. B.1.2).	Riscossioni (1)
	E15	Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 1, comma 97, legge n. 220/2010) - (rif. par. B.1.3).	Riscossioni (1)
	E16	Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato a favore del comune di Parma per la realizzazione degli interventi di cui al comma 1 dell'articolo 1 del decreto-legge, n. 113/2004 e per la realizzazione della Scuola per l'Europa di Parma di cui alla legge n. 115/2009 (art. 1, comma 102, legge n. 220/2010) - (rif. par. B.1.8).	Riscossioni (1)
	(3) E17	Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato a favore del comune e della provincia di Milano per gli interventi necessari per la realizzazione dell'Expò Milano 2015 (art. 1, comma 103 legge n. 220/2010 e art. 2, comma 37, legge 10/2011) - (rif. par. B.1.9).	Riscossioni (1)
	Totale entrate in conto capitale nette (E11-E12-E13-E14-E15-E16-E17)		Riscossioni (1)
EF N	ENTRATE FINALI NETTE (E1+E2+E3-E4-E5-E6-E7-E8-E9-E10+E11-E12-E13-E14-E15-E16-E17)		55.104.554,91
SPESA FINALI			a tutto il II semestre
S1	TOTALE TITOLO 1°	Impegni	47.241.654,99
<i>a detrarre:</i>	S2	Spese correnti sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 1, comma 94, legge n. 220/2010) - (rif. par. B.1.1).	Impegni
	S3	Spese correnti sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 1, comma 96, legge n. 220/2010) - (rif. par. B.1.2).	Impegni
	S4	Spese correnti relative all'utilizzo di entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 1, comma 97, legge n. 220/2010) - (rif. par. B.1.3).	Impegni
	S5	Spese connesse alle risorse provenienti dall'ISTAT per la progettazione ed esecuzione dei censimenti di cui all'articolo 1, comma 100, legge n. 220/2010. (rif. par. B.1.6).	Impegni
	(3) S6	Spese correnti sostenute dal comune di Milano e dalla provincia di Milano per gli interventi necessari per la realizzazione dell'Expo Milano 2015 (art. 1, comma 103 legge n. 220/2010 e art. 2, comma 37, legge 10/2011) - (rif. par. B.1.9).	Impegni
	S7	Spese correnti relative ai beni trasferiti di cui al decreto legislativo n. 85/2010 (federalismo demaniale), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni trasferiti. (art. 1, comma 104, legge n. 220/2010) - (rif. par. B.1.10).	Impegni
	Totale spese correnti nette (S1-S2-S3-S4-S5-S6-S7)		Impegni
			46.837.618,48

S8	TOTALE TITOLO 2*		Pagamenti (1)	17.467.520,00
<i>a</i>	<i>detrarre:</i>			
S9	Spese derivanti dalla concessione di crediti (art. 1, comma 89, legge n. 220/2010).		Pagamenti (1)	11.871.552,18
S10	Spese in conto capitale sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 1, comma 94, legge n. 220/2010) - (rif. par. B.1.1).		Pagamenti (1)	
S11	Spese in conto capitale sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 1, comma 96, legge n. 220/2010) - (rif. par. B.1.2).		Pagamenti (1)	
S12	Spese in conto capitale relative all'utilizzo di Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 1, comma 97, legge n. 220/2010) - (rif. par. B.1.3).		Pagamenti (1)	116.320,82
(2)	S13	Spese in conto capitale sostenute a valere sui trasferimenti di cui ai commi 704 e 707 dell'art. 1, legge n. 296/2006 (art. 1, comma 99, legge n. 220/2010) - (rif. par. B.1.5).	Pagamenti (1)	
	S14	Spese in conto capitale sostenute dai comuni della provincia de L'Aquila in stato di dissesto relative agli investimenti deliberati entro il 31 dicembre 2010 (art. 1, comma 101, legge n. 220/2010) - (rif. par. B.1.7).	Pagamenti (1)	
	S15	Spese in conto capitale sostenute dal comune di Parma per la realizzazione degli interventi di cui al comma 1 dell'articolo 1 del decreto-legge n. 113/2004 e per la realizzazione della Scuola per l'Europa di Parma di cui alla legge n. 115/2009 (art. 1, comma 102, legge n. 220/2010)- (rif. par. B.1.8).	Pagamenti (1)	
(3)	S16	Spese in conto capitale sostenute dal comune di Milano e dalla provincia di Milano per gli interventi necessari per la realizzazione dell'Expo Milano 2015 (art. 1, comma 103 legge n. 220/2010 e art. 2, comma 37, legge 10/2011) - (rif. par. B.1.9).	Pagamenti (1)	
	S17	Spese in conto capitale relative ai beni trasferiti di cui al decreto legislativo n. 85/2010 (federalismo demaniale), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni trasferiti (art. 1, comma 104, legge n. 220/2010) - (rif. par. B.1.10).	Pagamenti (1)	
	Totale spese in conto capitale nette (S8-S9-S10-S11-S12-S13-S14-S15-S16-S17)		Pagamenti (1)	5.479.647,00
SF N	SPESE FINALI NETTE (S1-S2-S3-S4-S5-S6-S7+S8-S9-S10-S11-S12-S13-S14-S15-S16-S17)			52.317.265,48
SFIN 11	SALDO FINANZIARIO (EF N- SF N)			2.787.289,43
OB	OBIETTIVO PROGRAMMATICO ANNUALE SALDO FINANZIARIO 2011 (determinato ai sensi dei commi da 88 a 93 o ai sensi dei commi da 138 a 143 dell'art. 1, legge n. 220/2010)			2.578.821,22
	(5) DIFFERENZA TRA IL RISULTATO NETTO E OBIETTIVO ANNUALE SALDO FINANZIARIO (SFIN 11- OB)			208.468,21

- (1) Gestione di competenza + gestione dei residui
- (2) L'esclusione è operata solo dai comuni. Per gli anni 2010 e 2011 l'intervento di cui al comma 707 non è stato rifinanziato, pertanto, la relativa entrata non è richiamata nel prospetto.
- (3) L'esclusione è operata solo dal comune e dalla provincia di Milano.
- (4) L'esclusione è operata solo dai comuni che **accertano nell'anno 2011** il contributo di cui al comma 13, dell'articolo 14, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, la cui ripartizione è stata operata con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 10 dicembre 2010.
- (5) Con riferimento alla sola situazione annuale, in caso di differenza positiva, o pari a 0, il patto è stato rispettato. In caso di differenza negativa, il patto non è stato rispettato.

2.2. GESTIONE FINANZIARIA COMPLESSIVA

Il bilancio di previsione per l'esercizio 2011, corredato della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale per il triennio 2011-2013, è stato approvato con atto del Consiglio Comunale n. 66 del 21/03/2011, protocollo 11399 del 29/03/2011, esecutivo ai sensi di legge, nei seguenti risultati:

ENTRATA – Previsioni Iniziali

TITOLO 1	Entrate Tributarie	18.674.303,00
TITOLO 2	Entrate derivanti da trasferimenti correnti dello Stato, Regioni ed altri Enti Pubblici	17.180.839,00
TITOLO 3	Entrate extra-tributarie	13.358.665,00
TITOLO 4	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitali e da riscossione di crediti	40.909.671,00
TITOLO 5	Entrate derivanti da accensione di prestiti	13.054.571,00
TITOLO 6	Entrate da servizi per conto di terzi	11.120.000,00
Avanzo di amministrazione		795.404,00
TOTALE ENTRATE		115.093.453,00

SPESA – Previsioni Iniziali

TITOLO 1	Spesa corrente	46.926.029,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	39.955.075,00
TITOLO 3	Spese per rimborso di prestiti	17.092.349,00
TITOLO 4	Spese per servizi per conto di terzi	11.120.000,00
TOTALE SPESA		115.093.453,00

Successivamente all'approvazione del bilancio sono state apportate variazioni da parte del Consiglio Comunale che hanno complessivamente aumentato lo stanziamento iniziale di bilancio di € 5.512.952,13 portando così la previsione definitiva ad € 120.606.405,13 con un aumento percentuale del 4,78%. I dati definitivi tengono conto delle variazioni apportate al bilancio durante l'esercizio derivanti dalla concessione di finanziamenti da altri enti pubblici e privati finalizzati a progetti specifici, dall'applicazione di parte dell'avanzo di amministrazione anno 2010, per fondi vincolati destinati prevalentemente all'estinzione anticipata di mutui (operazione effettuata ai sensi della L. 244/2007 di modifica dell'art. 187 comma 2 lett. b, del D.Lgs. 267/2000), dall'iscrizione in bilancio di maggiori oneri di urbanizzazione e dall'iscrizione di stanziamenti di entrata e di spesa, per l'importo di € 2.500.000,00, quali concessioni e riscossioni di credito destinati ad operazioni di reinvestimento di liquidità.

A seguito delle variazioni indicate le previsioni di bilancio sono divenute quelle di seguito indicate:

ENTRATA – Previsioni definitive

TITOLO 1	Entrate Tributarie	29.972.734,00
TITOLO 2	Entrate derivanti da trasferimenti correnti dello Stato, Regioni ed altri Enti Pubblici	6.923.460,54
TITOLO 3	Entrate extra-tributarie	13.584.207,67
TITOLO 4	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitali e da riscossione di crediti	43.849.789,87

TITOLO 5	Entrate derivanti da accensione di prestiti	13.054.571,00
TITOLO 6	Entrate da servizi per conto di terzi	11.120.000,00
Avanzo di amministrazione		2.101.642,05

TOTALE ENTRATE		120.606.405,13
-----------------------	--	-----------------------

SPESA – Previsioni definitive

TITOLO 1	Spesa corrente	48.336.058,32
TITOLO 2	Spese in conto capitale	42.569.564,15
TITOLO 3	Spese per rimborso di prestiti	18.580.782,66
TITOLO 4	Spese per servizi per conto di terzi	11.120.000,00

TOTALE SPESA		120.606.405,13
---------------------	--	-----------------------

2.3. APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2010

L'avanzo di amministrazione derivante dall'esercizio 2010, pari ad € 3.395.503,39, è stato applicato al bilancio 2011 per € 2.101.642,05 ed è stato destinato nel modo seguente:

Spese correnti

€ 36.844,88 (avanzo di amministrazione fondi vincolati) C.C. n. 237/36924 del 26/09/2011

€ 36.844,88

Spese di investimento

€ 795.404,0 (avanzo di amministrazione fondi vincolati) C.C. n. 66/11399 del 29/3/2011

€ 2.064.797,17

€ 1.269.393,17 (avanzo di amministrazione fondi vincolati) C.C. n. 106/16958 del 27/4/2011

EQUILIBRIO DEL BILANCIO

Uno dei principi cardine su cui si fonda l'intera struttura contabile dell'Ente locale è quello dell'equilibrio di bilancio. Tale principio, così come desumibile nel nuovo ordinamento dal combinato disposto di diversi articoli del D.Lgs. 267/2000 ed in particolare dagli articoli 162, comma 6, 191 e 193, prevede la garanzia del mantenimento degli equilibri, complessivo ed economico-finanziario, per tutta la durata dell'esercizio finanziario di riferimento.

A tal fine deve essere effettuata, almeno una volta all'anno, entro il termine del 30 settembre, una verifica dello stato di attuazione dei programmi accompagnata da un presa d'atto del permanere degli equilibri generali del bilancio.

Tale ricognizione ha dato esito positivo ed è stata deliberata con atto del Consiglio Comunale n. 237 del 26.09.2011, protocollo 36924 del 4/10/2011, immediatamente esecutivo.

ASSESTAMENTO DI BILANCIO

Conseguentemente a quanto sopra, ai sensi dell'art. 175, D.Lgs. 267/2000, entro il termine del 30 novembre, di concerto con tutti i settori di cui si compone la struttura comunale, si è provveduto ad effettuare l'assestamento generale del bilancio, sulla base della proiezione effettuata dai responsabili dei servizi competenti, con una verifica degli stanziamenti di entrata e spesa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio.

Il risultato complessivo dell'assestamento generale del bilancio deliberato con atto del Consiglio Comunale n. 297 del 21/11/2011, protocollo 43525, è stato di € 955.273,67.

L'operazione di assestamento ha portato, per quanto riguarda l'entrata corrente, alla rilevazione dello stato degli accertamenti iscritti in bilancio. La verifica sulle entrate realizzate e la proiezione delle stesse al 31/12 ha determinato la necessità di ridurre alcuni stanziamenti di entrata e contemporaneamente di iscrivere in bilancio maggiori accertamenti già perfezionati. Nel contempo si è provveduto all'assestamento di voci di entrata e spesa nel settore dei servizi sociali, iscrivendo in bilancio minori e maggiori entrate, derivanti da trasferimenti della Regione, dei Comuni associati e da entrate dal servizio finalizzate a spese specifiche o al finanziamento di maggiori oneri per la gestione del servizio stesso.

In conformità a quanto comunicato dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ai sensi del Decreto Legge 23/2011 "Disposizioni in materia di federalismo fiscale", e sulla base delle attribuzioni di risorse pubblicate sul sito del Ministero dell'Interno, si è provveduto alla riduzione dei trasferimenti erariali iscritti in bilancio e alla contestuale riallocazione delle entrate attribuite, in misura corrispondente agli stanziamenti, a titolo di "Compartecipazione Iva" e di "Fondo sperimentale di riequilibrio".

Sono state inoltre contabilizzate maggiori entrate da proventi da rilascio di permessi per concessioni ad edificare, rispetto a quanto iscritto in bilancio in sede di previsione iniziale.

Sul fronte della spesa si è provveduto al riscontro generale di tutti gli stanziamenti e dei fabbisogni. Sono state rilevate economie che hanno fronteggiato maggiori fabbisogni indispensabili per il funzionamento dei servizi. Ad ulteriori maggiori fabbisogni si è provveduto anche mediante l' utilizzo delle maggiori quote di proventi da oneri di urbanizzazione destinati alla parte corrente del bilancio.

Circa la parte in conto capitale del bilancio sono state accertate maggiori entrate derivanti da trasferimenti provenienti dall'Istat per il Censimento generale della popolazione 2011, da contributi da Comuni per la realizzazione RUE, da oneri di urbanizzazione (destinati in parte ai Comuni ai sensi dell'Accordo Territoriale relativo alla realizzazione del Polo Commerciale Le Perle ed in parte destinati a spese di investimento del Comune). Le maggiori entrate iscritte in bilancio sono state utilizzate per il finanziamento delle maggiori spese ad esse correlate.

Sono stati altresì diminuiti gli stanziamenti relativi al Fondo nazionale ordinario investimenti, così come previsto dal D.L. 23/2010 ed i proventi da alienazioni patrimoniali. E' stata inoltre presentata al Consiglio Comunale la Relazione sull'andamento del Patto di stabilità per l'anno 2011.

2.4. ANALISI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA CORRENTE – PARTE ENTRATA

VARIAZIONI

Le variazioni apportate nel corso dell'esercizio alle previsioni di entrata sono riassunte nella tabella seguente:

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONE INIZIALE	VARIAZIONI	PREVISIONE DEFINITIVA
1	Entrate tributarie	18.674.303,00	11.298.431,00	29.972.734,00
2	Entrate derivanti da trasferimenti correnti dello Stato Regione ed altri Enti Pubblici	17.180.839,00	-10.257.378,46	6.923.460,54
3	Entrate extra tributarie	13.358.665,00	225.542,67	13.584.207,67
4	Entrate derivanti da alienazioni da trasferimenti di capitale e da riscossioni crediti	40.909.671,00	2.940.118,87	43.849.789,87
5	Entrate derivanti da accensione di prestiti	13.054.571,00	0,00	13.054.571,00
6	Entrate da servizi per c/terzi	11.120.000,00	0,00	11.120.000,00
	Avanzo finanziario amministrazione	795.404,00	1.306.238,05	2.101.642,05
		115.093.453,00	5.512.952,13	120.606.405,13

Come si evince dal prospetto le entrate dei titoli 1° e 2° sono state fortemente modificate per gli effetti del recepimento della mutata architettura del sistema delle contribuzioni che, in attuazione del D.L. 23/2011, ha istituito le due voci della "Compartecipazione iva" e del "Fondo sperimentale di riequilibrio", azzerando i trasferimenti diretti.

Si presenta sostanzialmente stabile il titolo 3°, mentre l'incremento del titolo 4° è legato, oltre che a maggiori entrate da contributi in conto capitale e oneri di urbanizzazione, a maggiori riscossioni di crediti derivanti dall'effettuazione di operazioni di pronti contro termine.

Si riportano qui di seguito le variazioni più significative di parte corrente:

Entrate tributarie:

Ici: introiti da accertamenti	+ 80.000,00
Compartecipazione iva	+ 3.862.278,39
Fondo sperimentale di riequilibrio	+ 7.356.152,61

Trasferimenti dallo Stato

Fondo consolidato	- 1.611.652,00
Compartecipazione irpef ex art. 25 L. 448/2011	- 935.000,00
Fondo ordinario	- 3.433.836,00
Contributo per minori introiti imposta pubblicità	- 91.037,00
Trasferimento per esenzione icip abitazione principale	- 5.025.328,00
Contributo iva servizi esternalizzati	- 100.000,00

Cinque per mille versamenti irpef	+ 14.946,43
Contributo per funzioni trasferite di parte corrente	- 21.578,00
Progetto FEI: contributo statale	+ 77.526,95
Progetto emergenza accoglienza profughi: contributo statale	+ 176.010,00

Trasferimenti dalla Regione Emilia Romagna:

- Contributo regionale per elezioni	+ 4.041,32
- Contributo regionale promozione tutela minori adolescenti	+ 30.619,00
- Contributo regionale acquisto o adattamento veicoli privati	- 5.000,00
- Impianti a gas metano e gpl: incentivi da Regione Emilia Romagna	+ 100.976,00
- Contributo regionale per centro per la famiglia	+ 6.411,59
- Progetto finalizzato giovani: contributo regionale	- 13.740,00
- Contributo regionale per spese di trasporto	+ 3.016,75
- Fondo regionale non autosufficienza: dimissioni protette	+ 10.000,00
- Fondo regionale non autosufficienza: assistenza domiciliare integrata	- 59.133,50
- Fondo regionale non autosufficienza: pasti in assist. domiciliare integrata	+ 10.000,00
- Fondo nazionale non autosufficienza	+ 119.350,96
- Fondo regionale non autosufficienza area disabili	+ 52.620,00
- Contributo per abbattimento barriere architettoniche	- 23.339,37
- C.R.: piano straordinario intervento su minori	+ 112.720,46
- C.R.: armonizzazione tempi di vita e di lavoro – pari opportunità	+ 10.000,00
- C.R.: armonizzazione tempi di vita e di lavoro – asili nido	+ 10.818,21
- C.R.: valorizzazione e promozione del centro storico	+ 50.000,00
- C.R. per manutenzione e verifica stabilità piante	+ 5.276,00

Trasferimenti dalla Provincia di Ravenna:

- Contributo Provinciale per progetto affido familiare	+ 19.321,32
- Contributo Provinciale per piano di zona	- 34.300,00

Trasferimenti da altri enti del settore pubblico:

- Contributo da Comune di Marradi per servizio di PM	+ 2.323,26
- Contributo da Comune di Lugo per comando dipendente	+ 8.176,00
- Contributo Camera di Commercio per progetto Italia-Giappone	+ 5.000,00
- Contributo da Asl per lotta alla zanzara tigre	+ 7.133,66
- Contributo da Istat per censimento	+ 260.287,00

Entrate Extratributarie:

Diritti per il rilascio di carte di identità	+ 8.000,00
Diritti di istruttoria per screening	+ 6.000,00
Proventi derivanti dalla gestione parchimetri	- 100.000,00
Proventi derivanti dalla scuola di disegno	- 16.360,30
Proventi dal servizio refezioni scolastiche	- 100.000,00
Provento vendita biglietti Palio del Niballo e Bigorda	+ 22.097,00
Contributo da privati per frequenza asili nido	+ 19.000,00
Fitti reali di terreni	+ 6.999,65
ConAmi: canone concessione utilizzo reti illuminazione	+ 5.459,41
Concorso da Ausl quota sanitaria area minori	- 25.447,02
Parole stupefacenti: rimborso da Ausl	+ 40.773,38
Rimborso da Comuni per gestione associata servizi sociali	- 128.534,54
Rimborso da Ausl spese personale gestione associata servizi sociali	+ 17.069,53
Prestazioni assistenziali rese dai servizi sociali centri occupazionali	+ 55.453,00
Concorso nelle spese di mantenimento presso strutture	+ 36.000,00
RSA Galli Ferniani: canone concessione gestione	+ 67.449,80
Rimborso da società assicuratrice per danni a beni comunali	+ 35.000,00

Contributo da Banca di Romagna per iniziative culturali diverse	- 12.000,00
Contributo da Fondazione Banca del Monte	+ 5.000,00
Contributo da Confcooperative per Teatro Masini Estate	+ 42.000,00
Sponsorizzazione installazione opera d'arte Germano Sartelli	+ 48.000,00
Sponsorizzazione gruppo CEVICO per progetto Italia-Giappone	+ 6.000,00
Sponsorizzazione Coop. Ceramica Imola per Palio del Niballo	+ 6.000,00
Sponsorizzazione da Banca di Romagna per manifestazioni culturali	+ 20.400,00
Recupero spese di riscaldamento, acqua potabile, illuminazione immobili	+ 22.053,00
Rimborsi spese dovuti per sentenze definitive	+ 42.269,25
Rimborso imposta di bollo in modo virtuale	+ 27.821,00
Rimborso da ATO per personale comandato	+ 30.983,00
Entrate da nuovo regolamento scavi	

2.5. ENTRATA CORRENTE – ACCERTAMENTI DI COMPETENZA

L'accertamento è la fase in cui le somme, iscritte in bilancio secondo l'importo definito in sede previsionale, trovano esatta definizione nel debitore e nell'importo.

In altre parole potrebbe dirsi che, le entrate definite in sede preventiva, nel momento dell'accertamento diventano crediti.

Gli scostamenti che emergono in questa sede, dal confronto con le previsioni definitive tendono a dimensioni minori quanto più è possibile disporre di dati realistici e quanto più i fatti di gestione si concretizzano in maniera omogenea.

Le entrate correnti (Titoli 1, 2 e 3) sono state accertate complessivamente in € 49.510.783,34.

In valore assoluto le riscossioni di competenza sono state di € 35.634.729,43 e le somme rimaste da riscuotere € 13.876.053,91 pari a un valore percentuale rispettivamente del 71,97% e del 28,03%.

Lo scostamento fra gli accertamenti e la previsione definitiva (49.510.783,34 – 50.480.402,21) ammonta a - € 969.618,87. Questo significa che le previsioni definitive hanno un tasso di realizzazione pari al 98,08%.

Si analizzano di seguito i dati relativi alle entrate correnti distinte per titoli evidenziando gli scostamenti fra la previsione definitiva e il valore del corrispondente accertamento:

TITOLO 1°

Entrate tributarie

PREVISIONE DEFINITIVA	29.972.734,00
ACCERTAMENTI	30.099.457,93

Maggiori accertamenti	126.723,93
------------------------------	-------------------

Complessivamente le entrate tributarie hanno rilevato maggiori e minori accertamenti per un saldo positivo di € 126.723,93.

Maggiori accertamenti si sono concretizzati in particolare sugli accertamenti Ici, sui recuperi Tarsu e sul fondo sperimentale di riequilibrio.

I minori accertamenti si sono verificati sull'Ici, sull'addizionale sui consumi di energia elettrica, sull'imposta comunale sulla pubblicità, sulla Tosap e sui diritti pubbliche affissioni.

Si elencano qui di seguito nel dettaglio i minori e maggiori accertamenti.

Minori accertamenti:

Ici Imposta comunale immobiliare	- 62.727,60
Addizionale sul consumo di energia elettrica	- 6.211,99
Imposta comunale sulla pubblicità	- 30.952,03
Tassa per occupazione spazi ed aree pubbliche	- 28.125,53
Proventi "Una tantum" per concessione suolo pubblico	- 2.090,75
Diritti sulle pubbliche affissioni	- 3.356,50

	- 133.463,90

Maggiori accertamenti:

Ici – accertamenti	+ 72.385,00
Recuperi tarsu	+ 2.903,19
Fondo sperimentale di riequilibrio	+ 184.579,56
Altri	+ 320,08

+ 260.187,83

Totale maggiori accertamenti Titolo 1°

+ 126.723,93

L'importo sopra evidenziato, di € 126.723,93, rappresenta lo scostamento in valore assoluto tra la previsione definitiva e gli accertamenti, corrispondente a un valore percentuale del -0,423%.

TITOLO 2°

Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, delle Regioni e di altri Enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione.

PREVISIONE DEFINITIVA	6.923.460,54
ACCERTAMENTI	6.333.998,69
Minori accertamenti	- 589.461,85

Complessivamente le entrate derivanti da trasferimenti hanno rilevato minori accertamenti per € 637.613,47 e maggiori accertamenti per € 48.151,62.

I minori accertamenti sono dovuti a:

Contributo statale per fornitura gratuita libri di testo(1)	- 34.564,20
Contributo MIUR per pagamento Tarsu scuole statali (1)	- 2.248,00
Progetto emergenza accoglienza profughi	- 2.506,00
Contributo regionale per borse di studio (1)	- 50.000,00
Contributo regionale per elezioni	- 2.777,00
Fondo nazionale per gli affitti (1)	- 37.039,40
Contributo regionale per qualificazione scolastica	- 54.768,98
Fondo regionale non autosufficienza: dimissioni protette (1)	- 43.374,86
Fondo regionale non autosufficienza: assistenza domiciliare integrata (1)	- 3.024,00
Fondo regionale non autosufficienza: adattamento domestico (1)	-15.000,00
Fondo regionale non autosufficienza: per fragilità (1)	- 8.833,04
Contributo regionale per voucher di conciliazione asili nido (1)	- 11.361,29
Progetto Torre Llife ambiente: contributo UE (1)	- 41.440,00
Progetto Europeo HYSTORY ENSURE (1)	- 135.646,30
Progetto Europeo HYSTORY CENTRES (1)	- 178.445,12
Contributo Provinciale per festa degli alberi	- 5.000,00
Contributo AGEA per prodotti lattiero caseari nelle scuole	- 1.133,86
Contributi da Istat per statistiche diverse (1)	- 9.072,26
Altri	- 1.379,16

	-637.613,47

(1) = A tali minori accertamenti corrispondono minori impegni.

I maggiori accertamenti sono dovuti:

Contributo dello Stato per spese ufficio giudiziari	+ 13.840,00
Contributo per contrasto evasione fiscale	+ 2.168,56

Contributo regionale per asili nido	+ 24.848,49
Fondo regionale non autosufficienza assistenza domiciliare integrata	+ 5.698,09
Altri	+ 1.596,48

	+ 48.151,62

Totale minori accertamenti titolo 2°	- 589.461,85
	=====

L'importo sopra evidenziato, di € 589.461,85 rappresenta lo scostamento in valore assoluto tra la previsione definitiva e gli accertamenti, corrispondente a un valore percentuale pari a - 8,514%.

TITOLO 3°

Entrate extra tributarie

PREVISIONE DEFINITIVA	13.584.207,67
ACCERTAMENTI	13.077.326,72
Minori accertamenti	- 506.880,95

Complessivamente le entrate extra tributarie hanno rilevato minori accertamenti per € 725.900,68 e maggiori accertamenti per € 219.019,73.

Nella categoria 1^ fra i proventi dei servizi pubblici i minori accertamenti sono dovuti:

Diritti di segreteria da Servizio Edilizia	- 3.396,88
Diritti di segreteria da Servizio Economato	- 12.722,17
Sanzioni amministrative in materia di concessioni edilizie	- 2.459,52
Provento pulizia fossi	- 1.126,51
Contravvenzioni al Codice della strada e a regolamenti comunali	- 5.416,88
Autorizzazioni permanenti e temporanee ZTL	- 3.682,00
Proventi parchimetri	- 50.880,18
Contravvenzioni al Codice della Strada riscosse per conto del Comune di Solarolo	- 34.196,70
Contravvenzioni al Codice della Strada riscosse per conto del Comune di Castelbolognese	- 193.528,07
Corrispettivo da Comuni per riscossione contravvenzioni al Codice della Strada	- 35.551,50
Proventi trasporti scolastici	- 3.142,71
Proventi refezioni scolastiche	- 76.626,16
Biblioteca: microfilmatura, fotografie e pubblicazioni	- 2.783,78
Nolo attrezzature Servizio Economato	- 11.432,03
Paio del Niballo: iva a credito	- 4.815,72
Contributo da privati per frequenza asili nido	- 2.977,93
Altri	- 3.188,49

	- 447.927,23

I maggiori accertamenti sono dovuti:

Diritti per rilascio carte di identità	+ 2.963,20
Diritti di trasporto funebre	+ 8.274,50

Proventi palestre	+ 2.358,81	
Scuola di disegno: iva a credito	+ 1.207,26	
Refezioni scolastiche: iva a credito	+ 25.866,16	
Proventi concessioni sale	+ 6.231,81	
Altri	+ 1.570,65	
	-----	+ 48.472,39

Nella categoria 2^, proventi dei beni dell'ente i minori accertamenti sono dovuti a:

Fitti reali di fabbricati	- 7.214,33	
Canone locazione farmacie	- 3.714,89	
Altri	- 4,70	
	-----	- 10.933,92

I maggiori accertamenti sono dovuti a:

Fitti reali di fabbricati	+ 29.478,46	
Entrate derivanti dal patrimonio del Canal Naviglio Zanelli	+ 2.582,28	
Censi, canoni ed altre prestazioni attive	+ 26.660,45	
Altri	+ 20,37	
	-----	+ 58.741,56

Nella categoria 3^ fra gli interessi su anticipazioni e crediti i minori accertamenti derivano da:

Interessi attivi diversi	- 176.007,92	
	-----	- 176.007,92

Nella categoria 4^, utili netti di aziende speciali e partecipate, dividendi di società i minori accertamenti sono dovuti a:

Utile di esercizio di Aziende partecipate	- 14,30	
	-----	- 14,30

Nella categoria 5^ fra i proventi diversi i minori accertamenti sono dovuti a:

ConAmi: trasferimento buoni utenze indigenti	- 1434,00	
Locazione beni attrezzati: iva a credito	- 3.006,09	
Contributi da privati per concorso di prestazioni servizi per minori	- 2.857,77	
Centro accoglienza S.Giovannino: quote utenti	- 4.159,39	
Emergenza affitto casa: rimborso rette	- 10.000,00	
Contributo Fondazione Banca Monte per Progetto Torino 150esimo	- 2.000,00	
Contributo per progetto CONI nella scuole	- 3.500,00	
Rimborso spese per revisione e collaudo automezzi (1)	- 6.014,17	
Rimborso modulistica da ufficio Economato (1)	- 1.428,06	
Accademia perduta: rimborso spese telefoniche (1)	- 1.198,03	
Introiti e rimborsi diversi	- 15.815,10	
Fotocopie da uff. tecnico edilizia	- 4.033,34	
Proventi da impianti fotovoltaici	- 1.901,22	
Recupero spese di riscaldamento, acqua potabile,		

illuminazione (1)	- 8.428,40	
Rimborsi da Provincia di Ravenna per energia elettrica nelle scuole medie superiori	- 10.000,00	
Rimborso spese telefoniche da MIC e altri (1)	- 2.292,47	
Rimborso da Società d'Area spese personale comandato (1)	- 3.846,10	
Rimborso da ACI spese personale comandato (1)	- 2.872,00	
Rimborso imposta di bollo in modo virtuale (1)	- 2.309,44	
Concorso da privati per dotazioni biblioteca	- 1.300,00	
Altri	- 2.621,73	

		- 91.017,31

(1) Minori accertamenti correlati o conseguenti a minori spese.

I maggiori accertamenti riguardano in particolare:

Prestazioni assistenziali rese dai servizi sociali	+ 5.812,73	
Rimborso da Comuni per gestione associata servizi sociali (1)	+ 1.293,54	
Disabili: prestazioni assistenziali rese dai servizi sociali per centri occupazionali	+ 15.342,24	
Concorso nelle spese di mantenimento presso strutture (1)	+ 31.249,14	
RSA via Galli Ferniani: canone concessione	+ 3.075,18	
Rimborso da società assicuratrici per danni a beni comunali a seguito di sinistri (1)	+ 9.114,65	
Sponsorizzazione Palio del Niballo	+ 2.000,00	
Contributo da Hera per Associazione astrofili	+ 1.000,00	
Inail: indennizzo infortuni dipendenti	+ 9.571,31	
Rimborso consumi distributori automatici (1)	+ 1.162,00	
Recupero imposta di registro (1)	+ 1.317,00	
Ritenute su retribuzioni al personale	+ 2.437,00	
Controllo rendimento impianti termici DPR 412/93	+ 13.614,00	
Rimborso oneri Segretario Generale (1)	+ 2.195,79	
Rimborso da enti diversi per personale comandato	+ 1.364,00	
Credito Irap	+ 7.256,00	
Altri	+ 4.001,20	

		+ 111.805,78

Totale minori accertamenti titolo 3°		- 506.880,95
		=====

(1) Maggiori accertamenti conseguenti o correlati a maggiori spese

L'importo evidenziato, di € 506.880,95, rappresenta lo scostamento in valore assoluto tra la previsione definitiva e gli accertamenti, corrispondente a un valore percentuale pari a - 3,731%.

∞∞∞∞

Riepilogando, i maggiori e minori accertamenti rilevati, distinti per titolo, producono le seguenti risultanze complessive:

TITOLO 1°	+ 126.723,93
TITOLO 2°	- 589.461,85

TITOLO 3°
TOTALE MINORI ACCERTAMENTI

- 506.880,95

- 969.618,87

2.6. ANALISI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA CORRENTE – PARTE SPESA

VARIAZIONI

Le variazioni apportate nel corso dell'esercizio alla previsione iniziale della spesa sono riassunte nella tabella seguente:

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONE INIZIALE	VARIAZIONI	PREVISIONE DEFINITIVA
1	Spese correnti	46.926.029,00	+1.410.029,32	48.336.058,32
2	Spese in c/capitale	39.955.075,00	+2.614.489,15	42.569.564,15
3	Spese per rimborso di prestiti	17.092.349,00	+1.488.433,66	18.580.782,66
4	Spese per servizi c/terzi	11.120.000,00	-	11.120.000,00
	TOTALE	115.093.453,00	5.512.952,13	120.606.405,13

Il risultato evidenziato negli stanziamenti del titolo 1° della spesa corrente, è frutto delle variazioni apportate al bilancio determinate dalla necessità di iscrivere maggiori spese per il funzionamento dei servizi e maggiori spese per trasferimenti del settore pubblico e privato per il finanziamento di progetti specifici.

Ai maggiori fabbisogni si è provveduto mediante economie rilevate su alcuni stanziamenti, mediante utilizzo di maggiori oneri da proventi per il rilascio di permessi di costruire e a seguito dell'iscrizione in bilancio di maggiori accertamenti di entrate rispetto agli stanziamenti iniziali.

Relativamente alla parte in conto capitale le maggiori variazioni registrate si riferiscono all'iscrizione in bilancio, per l'importo di € 2.500.000,00, degli stanziamenti di entrata e di spesa dedicati a concessioni e riscossioni di credito per le registrazioni contabili relative alle operazioni di reinvestimento della liquidità. Sono state inoltre iscritte maggiori spese per nuovi progetti, in prevalenza cofinanziati, e per la rilevazione delle quote di perequazione relative alle entrate (oneri di urbanizzazione) provenienti dall'insediamento del Polo Commerciale Le Perle e destinate ai Comuni aderenti all'Accordo Territoriale corrispondente.

A fronte di maggiori o nuovi interventi di spesa, sono poi stati contabilizzati minori stanziamenti relativi ad opere già inserite nel Programma Investimenti 2011/2013.

La consistente maggiore spesa rilevabile al titolo 3° "Spese per rimborso prestiti", trova corrispondenza per l'importo di € 1.269.393,17 alla effettuazione della operazione di estinzione anticipata di mutui Cassa DD.PP. realizzatasi nell'anno 2011. Tale investimento è stato attuato mediante l'utilizzo di parte dell'avanzo di amministrazione 2010, fondi vincolati, ai sensi della L. 244/2007.

2.7. SPESA CORRENTE – IMPEGNI DI COMPETENZA

La spesa corrente è quella parte del bilancio che trova le naturali risorse necessarie al suo finanziamento nei primi tre titoli dell'entrata ed è costituita dal titolo 1° a cui vanno aggiunti i rimborsi delle quote dei mutui e dei prestiti obbligazionari in ammortamento iscritti al titolo 3.

Sono comprese in questa voce anche le spese relative alla manutenzione ordinaria del patrimonio comunale finanziate in parte con le entrate derivanti dai proventi derivanti dal rilascio delle concessioni edilizie iscritte nel titolo 4° dell'entrata (conto capitale) per le percentuali di legge consentite.

Confrontando i dati della previsione definitiva con quelli contenuti nel rendiconto di gestione 2011 viene in evidenza il concetto di impegno. Le regole per l'assunzione degli impegni sono definite dal D.Lgs. 267/2000 e costituiscono l'elemento fondamentale per la garanzia circa il regolare svolgimento del procedimento di spesa. Come detto per gli accertamenti si può affermare che nel momento di assunzione dell'impegno di spesa nasce un debito dell'ente nei confronti di un determinato soggetto per un determinato importo.

Rispetto ad una previsione definitiva di € 53.862.025,09, gli impegni complessivi della spesa corrente (titolo 1° e titolo 3°) ammontano ad € 52.734.221,73, con una differenza rispetto alla previsione definitiva pari ad € 1.127.803,36 e un tasso di realizzazione del 97,906%

La tabellina rappresenta il quadro complessivo della spesa corrente.

PREVISIONE DEFINITIVA	
Titolo 1°	48.336.058,32
Titolo 3° (rimborso di prestiti)	<u>5.525.966,77</u>
TOTALE SPESA CORRENTE	53.862.025,09
Impegni	52.734.221,73
DIFFERENZA	1.127.803,36

Nella tabella seguente sono indicate le spese correnti classificate sulla base della struttura del bilancio (D.P.R. 194/96) secondo la loro destinazione per funzioni ed è riportata l'incidenza di ciascuna di queste funzioni sul totale del bilancio corrente.

Funzione	Descrizione	Previsione definitiva 2011	%	Impegni 2011	%	Differenza previsione/ impegni
1	Amministrazione generale	14.734.690,93	22,02	14.665.520,83	27,81	69.170,10
3	Polizia Locale	2.758.874,97	4,12	2.523.586,53	4,79	235.288,44
4	Istruzione pubblica	5.470.729,80	8,18	5.287.045,83	10,03	183.683,97
5	Cultura e beni culturali	3.685.599,34	5,51	3.674.278,48	6,97	11.320,86
6	Settore sportivo e ricreativo	965.079,38	1,44	957.826,39	1,82	7.252,99
7	Turismo	1.116.085,08	1,67	801.225,52	1,52	314.859,56
8	Viabilità e trasporti	3.722.964,71	5,56	3.722.244,25	7,06	720,46
9	Gestione territorio e ambiente	1.676.826,56	2,51	1.671.836,21	3,17	4.990,35
10	Settore sociale	12.661.022,20	18,92	12.402.956,98	23,52	258.065,22
11	Sviluppo economico	1.544.185,35	2,31	1.535.133,97	2,91	9.051,38
	TOTALE TITOLO 1	48.336.058,32	72,23	47.241.654,99	89,58	1.094.403,33

Le spese correnti inoltre, sulla base della struttura di bilancio, sono classificate per interventi, cioè per fattori produttivi.

La tabella che segue espone, appunto, il totale della spesa per interventi evidenziando la spesa impegnata e le economie accertate.

INTERVENTI	PREVISIONE DEFINITIVA	IMPEGNATO	ECONOMIE ACCERTATE
Personale	14.234.152,09	14.168.948,43	65.203,66
Acquisto di beni di consumo e di materie prime	478.150,10	471.940,67	6.209,43
Prestazioni di servizi	21.579.253,17	20.970.142,20	609.110,97
Utilizzo di beni di terzi	1.033.312,80	1.029.969,80	3.343,00
Trasferimenti	6.192.158,52	6.022.717,21	169.441,31
Interessi passivi e oneri finanziari	2.306.798,51	2.305.417,75	1.380,76
Imposte e tasse	1.304.145,13	1.292.160,28	11.984,85
Oneri straordinari della gestione	1.208.088,00	980.358,65	227.729,35
Fondo di riserva	= =	= =	= =
TOTALE TITOLO 1°	48.336.058,32	47.241.654,99	1.094.403,33

Le economie di spesa di €. 1.094.403,33 relative al titolo 1° della parte spesa, distinte per interventi di bilancio, sono riconducibili alle principali motivazioni di seguito sinteticamente descritte:

- **Personale:** l'economia accertata per spesa di personale pari ad € 65.203,66 è dovuta a risparmi per trattenute stipendiali ai dipendenti per malattia, non spendibili ai sensi di legge, così come specificato

dall'art. 71 del dl 112/2008 convertito nella L. 133/2008 che stabilisce che tali somme devono concorrere al miglioramento dei saldi di bilancio e non possono essere utilizzate per incrementare i fondi per la contrattazione decentrata (€ 10.932,70 più irap) e per somme non spendibili a titolo di retribuzione accessoria nel rispetto della normativa vigente in materia (art. 9 comma 2bis dl. 78/2010 e successive modificazioni e integrazioni)

- **Acquisto di beni di consumo:** le economie ammontano a € 6.209,43. L'importo non rilevante delle economie realizzate deve essere visto in un contesto di tetti di spesa fortemente contenuti, in modo particolare per quanto riguarda le spese di funzionamento interno dei servizi. Le categorie dove tuttavia si evidenziano maggiori risparmi sono: materiale didattico per € 2.000,37, carburanti per € 1.194,33, abbonamenti e acquisto pubblicazioni per € 1.185,06, acquisto di beni di consumo per € 938,47, cancelleria e stampati per € 763,85, ed altri minori risparmi per complessivi € 127,35.
- **Prestazioni di servizio:** le spese non impegnate ammontano ad € 609.110,97 di cui:
 - o Prestazioni diverse € 397.978,51 relative a:
 - Progetti Europei – Ensure: € 135.646,30 (i minori impegni derivano dalla scansione del progetto relativa alle spese inerenti l'anno 2011; le quote restanti affluiranno al Bilancio 2012);
 - Progetti Europei – Historycentres: € 178.454,65 (i minori impegni derivano dalla scansione del progetto relativa alle spese inerenti l'anno 2011; le quote restanti affluiranno al Bilancio 2012);
 - Prestazioni nel campo del sociale: € 67.728,58 derivanti in parte da economie nella gestione dei servizi e in massima parte da stanziamenti non impegnati e legati a trasferimenti della Regione non assegnati;
 - Ulteriori minori economie per un totale di € 16.148,98.
 - o Compensi € 10.449,90 per risparmi su incarichi relativi a servizi statistici per € 9.308,92 ed ulteriori minori economie per commissioni di concorso e varie;
 - o Appalti per servizi € 112.471,04 relativi a:
 - Servizi sociali per € 106.881,14 relativi ad economie su servizio dimissione protetta per € 45.715,24, assistenza domiciliare per € 27.187,85, area minori per € 14.527,47, interventi per adulti e minori per € 15.140,52, servizio telesoccorso per € 2.579,10, servizio pasti a valenza socio-sanitaria € 1.730,96;
 - Asili nido per € 5.582,23 di cui € 4.120,82 per minore assegnazione di trasferimenti vincolati da parte della Regione Emilia-Romagna;
 - o Rette ricovero in strutture € 31.264,90;
 - o Manutenzione automezzi € 976,78;
 - o Fornitura pasti € 28.544,27;
 - o Formazione personale di ruolo e dirigenza € 400,52;
 - o Altre economie all'interno dell'intervento 3 sono determinate dalla somma di minori spese derivanti da manutenzioni diverse (immobili, arredi e attrezzature, ecc..).
- **Interessi passivi:** le economie di € 1.380,76, pari allo 0,06% dell'importo impegnato, sono dovute a ordinarie differenze tra calcoli delle proiezioni di spesa e spese effettive. L'ammontare degli interessi impegnati di € 2.305.417,75 è articolato tra le seguenti banche:
 - o Dexia Crediop € 282.383,82
 - o BIIS € 691.154,94
 - o Fonspa € 12.163,88
 - o BCC € 37.672,52
 - o Banco di Sicilia € 19.485,81
 - o MPS € 194.429,50
 - o BNP € 5.648,36
 - o Efibanca € 35.407,30
 - o Unicredit € 28.636,59
 - o Cassa di Risparmio di Ravenna € 24.696,54
 - o Cassa di Risparmio in Bologna € 29.398,62

- Cassa Depositi e Prestiti € 943.703,40
- Tesoro Stato € 636,47

Nel corso del 2011 è stata realizzata una operazione di estinzione anticipata di mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti, operazione che viene dettagliata nella sezione 5, relazione al programma 3.1.

- **Imposte e tasse:** le economie di € 11.984,85 sono riconducibili a minori spese per Irap (€ 8.179,16), per imposte e tasse diverse (bolli auto, etc.) per € 2.968,35, oltre ad ulteriori minori spese per € 837,34.
- **Oneri straordinari della gestione:** l'economia di € 227.729,35 è riconducibile per € 227.724,77 alla gestione del servizio svolto dal Comune di Faenza a favore dei Comuni di Castel Bolognese e Solarolo, di cui alla convenzione approvata con delibera G.C. n. 113 del 09/03/2010, per la riscossione delle somme relative alle contravvenzioni elevate per violazioni al Codice della Strada. L'economia corrisponde, in entrata e spesa, a minori incassi e riversamenti di multe a favore dei comuni convenzionati, rispetto alla previsione iscritta in bilancio.
- **Fondo di riserva:** il fondo risulta totalmente utilizzato.

2.8. RIDUZIONE COSTI APPARATI AMMINISTRATIVI

Il D.L. 31.5.2010, n. 78, convertito nella L. 30.7.2010, n. 122, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica ha disposto una serie di norme/interventi per la "riduzione dei costi degli apparati amministrativi", rispetto a quanto impegnato nell'anno 2009. Tale riduzione fa riferimento alle seguenti tipologie di spesa: studi ed incarichi di consulenza, organizzazione di mostre, pubblicità, rappresentanza e relazioni pubbliche, autovetture di servizio, formazione, personale a tempo determinato, trasferte.

Si dà riscontro delle risultanze finali realizzate per l'anno 2011, a seguito dell'applicazione dei citati vincoli di riduzione:

TIPOLOGIA DI SPESA	SPESA 2009	RIDUZIONE %	LIMITE 2011		IMPEGNI 2011			
1. Studi - Incarichi	52.740,00	80	10.548,00		10.484,00			
2. Convegni	129.053,38	80	25.810,68	Limite cumulabile da rispettare nel suo insieme	8.650,52			
3. Mostre	15.843,58	80	3.168,72		64.883,36		1.860,00	51.915,77
4. Spese di Rappresentanza	38.019,54	80	7.603,91				9.743,15	
5. Spese di Pubblicità	141.503,86	80	28.300,77				31.662,10	
6. Acquisto e manutenzione autovetture								
7. Noleggi autovetture	73.367,00	20	58.693,60		57.989,44			
8. Spese di formazione	98.576,64	50	49.288,32		22.797,67			
9. Trasferte	44.570,92	50	22.285,46		22.285,46			

Ulteriore riduzione è stata operata, ai sensi di legge, sui compensi agli organi di revisione, rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010.

TIPOLOGIA DI SPESA	SPESA AL 30.04.2010	RIDUZIONE %	LIMITE 2011		IMPEGNI 2011	
1. Organi di revisione	47.000,00	10	42.300,00		42.300,00	

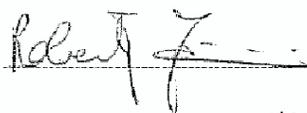
Nella pagina che segue è riportato il prospetto di rilevazione delle spese di rappresentanza sostenute nell'anno 2011 da allegare, ai sensi del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2012, al rendiconto e da inviare alla Corte dei Conti.

SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE NELL'ANNO 2011

Descrizione dell'oggetto della spesa	Occasione in cui la spesa è stata sostenuta	Importo della spesa (euro)
Ospitalità relatori ed autorità città gemellate	Manifestazioni per 150° Unità d'Italia	2.560,00
Biglietto aereo	Incontro con autorità città gemellata di Timisoara	451,76
Manifesti commemorativi	Decesso ex consiglieri comunali e dipendente comunale	293,48
Oblazione pasquale, caffè, pranzo, biglietti ferroviari, cancelleria, cartoncini	Benedizione locali Residenza Municipale; incontri con autorità altri Comuni, con rappresentanti del Ministero; Mostra Ceramiche	279,91
Ospitalità	Incontro con autorità	900,00
Servizi fotografici	Festa dello sport	150,00
Prestazione musicale	66° anniversario liberazione nazionale	751,90
Stampa biglietti invito	66° anniversario liberazione nazionale	180,00
Servizio di amplificazione	66° anniversario liberazione nazionale	270,00
Servizio di amplificazione	Festa della Repubblica	300,00
Mazzi di fiori	Omaggio cittadine centenarie	520,00
Ospitalità delegazioni gemellate	Celebrazioni Palio del Niballo 2011	1.277,00
Ospitalità giudici FISB	Palio del Niballo 2011	696,00
Composizioni floreali per decoro tempio Chiesa dei Caduti	Il Giorno della Memoria	100,00
Realizzazione quaderno annuale	Il Giorno della Memoria	617,10
Impagliate in ceramica	Primo e prima bimbi nati ad inizio dell'anno	396,00
Totale delle spese sostenute		9.743,15

DATA 13/03/2012

IL SEGRETARIO DELL'ENTE

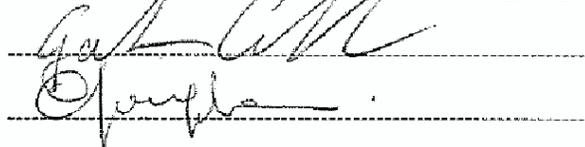




IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO



L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIO²



2.9. MONITORAGGIO SPESE DI PERSONALE

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 557 della L. 296/2006 e successive modificazioni ed integrazioni, il Comune di Faenza, ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, quale ente sottoposto al patto di stabilità interno ha rispettato la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a proprio carico e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale. Il monitoraggio della spesa è avvenuto anche nel rispetto degli orientamenti espressi dalla Corte dei Conti, sezione autonomie n. 16 del 13/11/2009 e n. 3 del 21/01/2010, e nell'osservanza degli indirizzi della circolare della ragioneria dello stato n. 9/2006. Si espongono le risultanze del contenimento nell'ultimo triennio:

Si espongono le risultanze del contenimento nell'ultimo triennio:
 impegni int. 1 tit. 1 spesa
 impegni IRAP - art. 905
 buoni pasto
 cococo compreso irap
 compensi Merloni
 Spesa per rimborso personale in comando da enti diversi presso comune di Faenza
TOTALE SPESE PERSONALE (A)

	consuntivo 2009	consuntivo 2010	Consuntivo 2011
	€ 15.076.955,35	€ 14.670.940,00	€ 14.168.948,43
	€ 987.791,91	€ 899.906,11	€ 877.474,61
	€ 186.177,00	€ 180.000,00	€ 160.000,00
	€ 1.260,00	€ 15.269,20	
	€ 22.458,00		
TOTALE SPESE PERSONALE (A)	€ 16.274.642,26	€ 15.766.115,31	€ 15.206.423,04

spese da portare in decurtazione :

aumenti ccnl in stip dell'anno da procedura stipendi	€ 1.101.776,71	€ 1.032.443,93	€ 984.998,00
aumenti ccnl liquidati in anni successivi	€ 58.343,91	€ 3.535,81	
categorie protette	€ 744.907,08	€ 639.168,48	€ 633.089,78
rimborsi da altre amministrazioni	€ 119.349,45	€ 59.431,02	€ 136.452,85
temporanei decreto bersani	€ 70.145,96	€ 0,00	
temporanei PM assunti ex codice strada	€ 41.194,00	€ 0,00	
diritti di rogito	€ 20.342,88	€ 4.974,37	
compensi ici	€ 10.678,10	€ 10.421,20	€ 8.240,00
totale da decurtare	€ 2.166.738,10	€ 1.749.974,81	€ 1.762.780,62
SPESA DI PERSONALE PER TETTO	€ 14.107.904,16	€ 14.016.140,50	€ 13.443.642,42
marginale annuale rispetto al tetto		€ 91.763,67	€ 572.498,08
spese correnti	€ 50.505.718,16	€ 48.899.835,76	€ 47.241.654,99
spese di personale (A) / spese correnti	32,22%	32,24%	32,19%

2.10. RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE

La gestione di competenza presenta nella globalità la seguente situazione:

	<u>Previsioni Iniziali</u>	<u>Previsioni Definitive</u>	<u>Accertamenti/Impegni a consuntivo</u>
Entrate Titolo 1-2-3	49.213.807,00	50.480.402,21	49.510.783,34
- Spese Correnti	- 46.926.029,00	- 48.336.058,32	-47.241.654,99
- Quote capitale dei mutui e prestiti in estinzione	- 4.037.778,00	- 5.526.211,66	-5.492.566,74
Differenza (*)	- 1.750.000,00	- 3.381.867,77	- 3.223.438,39

Previsione iniziale

Per verificare che la situazione economica sia stata deliberata in pareggio in sede di approvazione del bilancio, così come prevede la normativa vigente, occorre detrarre o sommare alla differenza di cui alla precedente tabella (*) quegli importi che sono inseriti, per norme legislative, nella parte corrente della spesa, ma le cui corrispondenti entrate trovano allocazione nella parte in conto capitale (titolo 4°), ed aggiungere gli avanzi di bilancio applicati.

Previsione definitiva

Le stesse argomentazioni valgono per la previsione definitiva al fine di garantire il mantenimento del pareggio del bilancio a seguito delle variazioni apportate durante l'esercizio così come innanzi specificato.

Alla luce di quanto sopra esposto la situazione corrente è la seguente:

	<u>Previsione iniziale</u>	<u>Previsione definitiva</u>	<u>Accertamenti/Impegni a consuntivo</u>
Differenza (*)	- 1.750.000,00	- 3.381.867,77	- 3.223.438,39
+ Proventi derivanti dal rilascio di permessi di costruire destinati alla parte corrente	+1.750.000,00	+ 2.075.629,72	+ 2.114.952,46
+ Avanzo di amministrazione applicato		+1.306.238,05	+ 1.306.238,05
Pareggio / Risultato di gestione corrente	=====	=====	+ 197.752,12

Situazione corrente in sede consuntiva

Dalla tabella sopra esposta emerge che, mentre a livello di previsione iniziale e finale la situazione corrente è stata mantenuta a pareggio, in osservanza ai principi contabili del bilancio, la situazione corrente a consuntivo presenta un saldo positivo di € 197.752,12.

2.11. ANALISI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA CONTO CAPITALE – PARTE ENTRATA E PARTE SPESA

PARTE ENTRATA

Le entrate in conto capitale sono allocate al titolo 4° e al titolo 5° del conto del bilancio e sono destinate esclusivamente alle spese di investimento.

Il **titolo 4°** comprende le entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e oneri di urbanizzazione.

Il loro ammontare accertato nell'anno, come si desume dal prospetto alla pagina seguente, è stato di € 3.608.609,12 al netto degli oneri di urbanizzazione destinati al finanziamento di spese per la manutenzione ordinaria del patrimonio comunale e comprensivo della quota di avanzo di amministrazione vincolato ad investimenti.

Il **titolo 5°** comprende le entrate provenienti dall'assunzione o novazione di mutui e prestiti obbligazionari, come ampiamente descritto nei documenti di programmazione dell'ente anche per il 2011 il Comune di Faenza non ha fatto ricorso all'indebitamento.

Si ritiene opportuno dare atto che la capacità del Comune di ricorrere a nuovi mutui e prestiti dal 1° gennaio 2013 sarà rapportato agli accertamenti di competenza dei primi tre titoli di entrata del 2011, ai sensi dell'art. 204 del D.Lgs. 267/2000.

Ordinariamente l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 15% delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

La legge di stabilità per il 2012 (articolo 8, comma 1) abbassa il limite previsto dall'art. 204 citato:

- per l'anno 2012 il limite diventa dell'8%;
- per l'anno 2013 il limite diventa dell'6%;
- per l'anno 2014 il limite diventa dell'4%.

Preso atto di quanto sopra, dal 2013 livello massimo ammissibile di interessi passivi è pari a quanto evidenziato dalla tabella che segue:

a)	Entrate accertate di parte corrente (titoli I, II e III del conto consuntivo 2011) A dedurre poste correttive e compensative delle spese	€ 49.510.783,34
	Entrate finanziarie correnti delegabili	€ 49.510.783,34
b)	Limite di impegno per interessi passivi su mutui (8% dell'importo di cui alla lettera a)	€ 2.970.647,00

Nella considerazione della pluralità di voci che compongono le entrate in argomento di seguito si riepilogano le entrate medesime per fonte di provenienza.

RIEPILOGO DELLE ENTRATE IN CONTO CAPITALE SUDDIVISE PER TIPOLOGIE			
	STANZIAMENTI DEFINITIVI	ENTRATE ACCERTATE	DIFFERENZE
<u>MEZZI PROPRI</u>			
TRASFORMAZIONI PATRIMONIALI	6.601.015,51	938.261,19	- 5.662.754,32
MONETIZZAZIONE AREE	275.000,00	246.753,06	- 28.246,94
ONERI DI URBANIZZAZIONE	1.108.943,32	1.154.667,99	45.724,67
PROVENTI CAVE	50.000,00	50.000,00	-
METANIZZAZIONE AREE	49.216,62	45.047,24	- 4.169,38
CONTRIBUTI REGIONE	4.358.575,00	61.500,00	- 4.297.075,00
CONTRIBUTO STATO	429.586,97	219.435,00	- 210.151,97
CONTRIBUTO PROVINCIA	15.000,00	-	- 15.000,00
CONTRIBUTI DA ALTRI ENTI	61.747,70	61.747,70	-
CONTRIBUTO PRIVATI	299.848,03	-	- 299.848,03
CONTRIBUTO ISTAT	42.500,00	35.792,94	- 6.707,06
PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO	2.928.156,00	-	- 2.928.156,00
AVANZO VINCOLATO INVESTIMENTI	795.404,00	795.404,00	-
<u>TOTALE MEZZI PROPRI</u>	17.014.993,15	3.608.609,12	- 13.406.384,03
<u>RICORSO AL CREDITO</u>			
ACCENSIONE MUTUI	-	-	-
EMISSIONE PRESTITI			
OBBLIGAZIONARI	-	-	-
<u>TOTALE RICORSO AL CREDITO</u>			
RIEPILOGO GENERALE			
MEZZI PROPRI	17.014.993,15	3.608.609,12	13.406.384,03
RICORSO AL CREDITO	-	-	-

PARTE SPESA

A fronte delle entrate in conto capitale sono state previste spese di investimento pari ad € 17.014.993,15.

A livello complessivo le risultanze sono le seguenti:

PREVISIONE DEFINITIVA SPESE PER INVESTIMENTI	17.014.993,15
IMPEGNI	- 2.811.485,54
MINORI IMPEGNI	14.203.507,61

Il prospetto che segue, per un ulteriore approfondimento rispetto a quanto già precedentemente illustrato, riporta, secondo la macrosuddivisione tra “mezzi propri” e “ricorso al credito”, le fonti mediante le quali si è provveduto al finanziamento delle opere pubbliche, raffrontando entrate accertate e spese impegnate.

	ENTRATE ACCERTATE	SPESE IMPEGNATE	DIFFERENZE
<u>MEZZI PROPRI</u>			
TRASFORMAZIONI PATRIMONIALI	938.261,19	936.552,63	1.708,56
MONETIZZAZIONE AREE	246.753,06	246.743,05	10,01
ONERI DI URBANIZZAZIONE	1.154.667,99	1.154.666,98	1,01
PROVENTI CAVE	50.000,00	50.000,00	-
METANIZZAZIONE AREE	45.047,24	45.047,24	-
CONTRIBUTI REGIONE	61.500,00	61.500,00	-
CONTRIBUTO STATO	219.435,00	219.435,00	-
CONTRIBUTI DA ALTRI ENTI	61.747,70	61.747,70	-
CONTRIBUTO ISTAT	35.792,94	35.792,94	-
TOTALE MEZZI PROPRI	2.813.205,12	2.811.485,54	1.719,58
AVANZO VINCOLATO AD INVESTIMENTI APPLICATO AL BILANCIO	795.404,00	-	795.404,00
TOTALE	3.608.609,12	2.811.485,54	797.123,58
<u>RICORSO AL CREDITO</u>			
ACCENSIONE MUTUI	-	-	-
EMISSIONE PRESTITI OBBLIGAZIONARI	-	-	-
TOTALE RICORSO AL CREDITO	-	-	-
<u>RIEPILOGO GENERALE</u>			
MEZZI PROPRI	3.608.609,12	- 2.811.485,54	797.123,58
RICORSO AL CREDITO	-	-	-

Nelle pagine successive sono contenuti i prospetti che evidenziano gli investimenti avviati. Accanto all'oggetto dell'investimento, per colonne, si può trovare lo stanziamento di previsione iniziale, quello finale fissato in assestamento di bilancio ed il corrispondente importo impegnato.

Per avere un quadro complessivo dell'attività svolta nell'anno in esame nel settore degli investimenti, occorre tener conto delle risultanze relative alla gestione dei residui passivi del conto capitale, secondo il quadro riassuntivo compreso nella parte della relazione dedicata alla gestione dei residui. E' noto infatti che i programmi di investimento, soprattutto quelli relativi ad opere pubbliche, comprendono le fasi della progettazione, reperimento dei finanziamenti e dell'aggiudicazione dell'appalto, fasi che spesso occupano temporalmente l'esercizio nel quale sono stati inclusi e di conseguenza l'effettivo avanzamento dei lavori si ha solo nell'esercizio - o negli esercizi - immediatamente successivi.

2.12. SPESE DI INVESTIMENTO

Int.	Prog.	Cap.	SPESE DI INVESTIMENTO	ANNO 2011	variazioni	stanziamento definitivo 2011	IMPEGNATO
			FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE DI GESTIONE E DI CONTROLLO				
			Funz. 01 serv. 05 Gestione beni demaniali e patrimoniali				
1	8.02	20033	Intervento villa Orestina		70.000,00	70.000,00	
1	8.02	20039	Manutenzione fontana			-	
1	8.03	20047	Interventi di sicurezza nei luoghi di lavoro	20.000,00		20.000,00	13.000,00
1	8.02	20007	Manutenzioni straordinarie diverse ad immobili comunali	65.000,00	12.000,00	77.000,00	60.235,84
1	8.02	20006	Manutenzioni straordinarie diverse ad immobili comunali	55.000,00		55.000,00	-
1	8.03	20018	Contratto gestione impianti termici - riqualificazione	60.000,00		60.000,00	
1	8.03	20088	Riqualificazione impianti termoidraulici	70.000,00		70.000,00	
1	8.02	20097	Interventi su casa "Casetta" via Tebano 71	7.200,00		7.200,00	
1	8.03	20120	4' stralcio videosorveglianza			-	
1	8.03	20121	4' stralcio videosorveglianza			-	
1	8.02	20122	Manutenzione straordinaria Rione Giallo	8.000,00		8.000,00	7.989,21
1	8.02	20123	Revisione coperto fabbricati comunali	16.000,00		16.000,00	
1	8.03	20127	Interventi di bonifiche ambientali fabbricati comunali	30.000,00		30.000,00	
1	8.02	20129	Interventi e rilievi "Case Manfredi"	20.000,00		20.000,00	
			TOTALE SERV. 105	351.200,00	82.000,00	433.200,00	81.225,05
			Funz. 01 Serv. 06 Ufficio Tecnico				
5	8.02	20059	Rinnovo parco automezzi	50.000,00		50.000,00	25.000,00
			TOTALE SERV. 106	50.000,00		50.000,00	25.000,00
			Funz. 01 Serv. 08 Servizi Generali				
5	11.02	20211	Acquisto attrezzature e software informatico	270.000,00		270.000,00	27.830,00
1	8.03	20220	Collegamenti nodi comunali (fonia - dati)	-		-	
5	3.01	20307	Acquisto attrezzatura e arredi per servizi comunali	50.000,00	42.500,00	92.500,00	50.763,89
5	1.01	20308	Acquisto arredi archivio generale			-	
7	11.02	20328	Progetto regionale riuso e accordi attuativi	70.000,00		70.000,00	
1	11.02	20330	Interventi impiantistici data center comunale	10.000,00		10.000,00	

Int.	Prog.	Cap.	SPESE DI INVESTIMENTO	ANNO 2011	variazioni	stanziamento definitivo 2011	IMPEGNATO
7	7.01	20314	Accantonamento O.U. per Enti Religiosi	80.000,00	25.249,11	105.249,11	105.249,11
6	8.03	20323	Fondo rotazione spese tecniche e spese per pubblicità	50.000,00	- 10.000,00	40.000,00	4.676,65
6	8.02	20342	Fondo spese tecniche - pratiche prevenzione incendi	20.000,00		20.000,00	
6	8.03	20.345	Fondo spese tecniche -		10.000,00	10.000,00	4.373,24
1	8.03	20272	Accantonamento accordi bonari	10.000,00		10.000,00	
			TOTALE SERV. 108	560.000,00	67.749,11	627.749,11	192.892,89
			TOTALE FUNZIONE 1	961.200,00	149.749,11	1.110.949,11	299.117,94

Int.	Prog.	Cap.	SPESE DI INVESTIMENTO	ANNO 2011	variazioni	stanziamento definitivo 2011	IMPEGNATO
			FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE				
			Fun. 03 Serv. 01 Polizia Municipale				
5	10.01	22003	Interventi per la sicurezza stradale: acquisto postazioni per il controllo della velocità	75.000,00		75.000,00	
5	10.01	22001	Pm investimenti correlati con accordi di programma	101.500,00		101.500,00	17.500,00
5	10.01	22002	Pm investimenti correlati con accordi di programma	43.500,00		43.500,00	7.500,00
			TOTALE SERV. 301	220.000,00		220.000,00	25.000,00
			TOTALE FUNZIONE 3	220.000,00		220.000,00	25.000,00
			FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA				
			Funz. 04 Serv. 01 Scuole Materne				
1	8.02	26013	Materna Via Laghi - Ampliamento	650.000,00		650.000,00	
1	8.02	26022	Ampliamento scuole materne	100.000,00		100.000,00	49.665,98
1	8.02	26011	Manutenzione straordinaria materna Via Calamelli	65.000,00		65.000,00	
1	8.02	26012	Adeguamento elementi non strutturali - scuole materne	20.000,00		20.000,00	2.000,00
			TOTALE SERV. 401	835.000,00		835.000,00	51.665,98
			Funz. 04 Serv. 02 Istruzione Elementare				
1	8.02	26044	Scuola elementare "Pirazzini" - adeguamento normativo - 1° stralcio			-	
1	8.02	26045	Scuola elementare "Pirazzini" - adeguamento normativo - 2° stralcio			-	
1	8.03	26047	Scuola elementare Granarolo ampliamento			-	
1	8.02	26061	Adeguamento elementi non strutturali - sc. elementari	80.000,00		80.000,00	10.000,00
			TOTALE SERV. 402	80.000,00		80.000,00	10.000,00
			Funz. 04 Serv. 03 Istruzione Media				
1	8.01	26101	Scuola media Strocchi - adeguamenti 1° stralcio			-	
1	8.01	26100	Scuola media Strocchi - adeguamenti 2° stralcio			-	
1	8.01	26200	Adeguamento elementi non strutturali - scuole medie	9.250,00		9.250,00	9.240,00

Int.	Prog.	Cap.	SPESE DI INVESTIMENTO	ANNO 2011	variazioni	stanziamento definitivo 2011	IMPEGNATO
1	8.01	26201	Adeguamenti scuola media "Europa"	750.000,00	- 750.000,00	-	
			TOTALE SERV. 403	759.250,00	- 750.000,00	9.250,00	9.240,00
			Funz. 04 Serv. 05 Istruzione pubblica - assistenza - trasporto				
7	6.01	27000	Adattamento locali presso CNR - Rimborso ad Università di Bologna		35.000,00	35.000,00	
			TOTALE SERV. 405	-	35.000,00	35.000,00	
			TOTALE FUNZIONE 4	1.674.250,00	- 715.000,00	959.250,00	70.905,98

Int.	Prog.	Cap.	SPESE DI INVESTIMENTO	ANNO 2011	variazioni	stanziamento definitivo 2011	IMPEGNATO
			FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURALI				
			Funz. 05 Serv. 01 Biblioteca, Musei e Pinacoteche				
1	8.02	28156	Adeguamento cabina elettrica MIC	20.000,00		20.000,00	
1	8.01	28189	Palazzo Studi interventi al sistema di sicurezza - 3' stralcio	15.000,00		15.000,00	
1	8.03	28145	Ripristino coperto Biblioteca Comunale	7.000,00		7.000,00	
1	8.03	28146	Adeguamento sala piano terra Biblioteca	14.000,00		14.000,00	13.470,93
						-	
			TOTALE SERV. 501	56.000,00		56.000,00	13.470,93
			Funz. 05 Serv. 02 Teatri, attività culturali e servizi diversi nel settore culturale				
1	8.02	28205	Casa del Teatro - completamenti	36.000,00		36.000,00	36.000,00
1	8.02	28135	Interventi strutturali Chiostro Commenda	10.000,00		10.000,00	
1	8.02	28241	Cinema Sarti - completamenti	15.000,00		15.000,00	
1	8.01	28600	Ridotto Masini	200.000,00	10.151,97	210.151,97	
1	8.01	28601	Ridotto Masini	200.000,00	89.848,03	289.848,03	
1	8.01	28215	Palazzo Laderchi - manutenzioni straordinarie	200.000,00	- 192.000,00	8.000,00	8.000,00
			TOTALE SERV. 502	661.000,00	- 92.000,00	569.000,00	44.000,00
			TOTALE FUNZIONE 5	717.000,00	- 92.000,00	625.000,00	57.470,93

Int.	Prog.	Cap.	SPESE DI INVESTIMENTO	ANNO 2011	variazioni	stanziamento definitivo 2011	IMPEGNATO
			FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO				
			Funz. 06 Serv. 02 Stadio comunale, Palazzo dello sport ed altri impianti			-	
1	8.01	30052	Palasport bubani - lavori di adeguamento	-		-	
1	8.01	30183	Strutture sportive spogliatoio campo calcio Granarolo			-	
1	8.01	30061	Palestra "Badiali" (ex Cavallerizza) - sistemazione strutture	164.000,00		164.000,00	
1	8.01	30064	Palestra "Badiali" (ex Cavallerizza) - sistemazione strutture	18.000,00		18.000,00	
1	8.01	30070	Manutenzione straordinaria impianti sportivi	150.000,00		150.000,00	41.300,00
1	8.01	30075	Tribuna e allargamento campo calcio Borgo Tuliero			-	
1	8.03	30076	Ampliamento Piscina comunale			-	
1	8.01	30079	Parcheeggio antistadio campo calcio Reda			-	
1	8.01	30110	Interventi straordinari campo calcio via Saviotti			-	
1	8.01	30103	Recupero tensostruttura ex scuola via Canalgrande via A Costa	50.000,00		50.000,00	50.000,00
			TOTALE SERV. 602	382.000,00		382.000,00	91.300,00
			TOTALE FUNZIONE 6	382.000,00		382.000,00	91.300,00

Int.	Prog.	Cap.	SPESE DI INVESTIMENTO	ANNO 2011	variazioni	stanziamento definitivo 2011	IMPEGNATO
			FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI				
			Funz. 08 Serv. 01 Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi			-	
1	8.02	33504	Consolidamento ponte Chiusa di Errano			-	
1	8.03	34005	Manutenzione straordinaria Ponte delle Grazie	50.000,00		50.000,00	
7	8.01	34010	Pista ciclabile Borgo Tuliero			-	
1	8.01	34042	Interventi sulla viabilità piano del traffico	775.000,00		775.000,00	
1	8.01	34065	Percorso ciclopedonale Via Granarolo	250.000,00		250.000,00	250.000,00
1	8.01	34066	Percorso ciclopedonale Via Granarolo contr.stat.	217.378,00		217.378,00	217.378,00
1	8.03	34069	Estensione rete gas Pergola	41.250,00	3.797,24	45.047,24	44.525,00
1	8.01	34098	Pista ciclabile via Ravegnana - via Mattarello	640.000,00		640.000,00	
7	8.02	34123	Svincolo A14 - Erogazione saldo alla Provincia	193.671,00		193.671,00	
7	8.02	34158	Contributi manutenzione strade vicinali	20.000,00		20.000,00	
1	8.03	34161	Servizio manutenzione contratto aperto per lavori di manutenzione	615.000,00		615.000,00	450.000,00
1	8.02	34172	Manutenzione straordinaria ai marciapiedi	150.000,00		150.000,00	
1	8.02	34180	Manutenzione straordinaria viabilità zona urbana	100.000,00		100.000,00	
1	8.02	34177	Manutenzione straordinaria viabilità forese	200.000,00		200.000,00	
1	8.01	34178	Fermate autobus - zona urbana e forese	60.000,00		60.000,00	
1	8.01	34179	Fermate autobus - zona urbana e forese	40.000,00		40.000,00	
1	8.01	34196	Piazza Reda: sistemazione			-	
1	8.02	34208	Manutenzione straordinaria ponticello via Ferraresa			-	
1	8.01	34204	Interventi specifici di messa in sicurezza zona stradale Errano - Ponte Rosso	35.000,00		35.000,00	
1	8.01	34206	Riqualificazione piazza Manfredi Granarolo			-	
		34312	Iva su metanizzazione		7.966,62	7.966,62	7.966,62
1	8.01	34313	Nuovo parcheggio Ospedale			-	
1	8.03	34335	Riparazione Cavalcavia	40.000,00		40.000,00	
1	8.02	34340	Riqualificazione Corso Europa - zona est			-	
1	8.02	34355	Circonvallazione - Pavimentazioni, segnaletica e protezioni	500.000,00		500.000,00	
1	8.01	34341	Interventi per la sosta e la mobilità in centro storico	800.000,00		800.000,00	

Int.	Prog.	Cap.	SPESE DI INVESTIMENTO	ANNO 2011	variazioni	stanziamento definitivo 2011	IMPEGNATO
			TOTALE SERV. 801	4.727.299,00	11.763,86	4.739.062,86	969.869,62
			Funz. 08 Serv. 02 Illuminazione pubblica e servizi connessi				
1	8.03	34449	Rinnovo impianti Pubblica illuminazione	40.000,00		40.000,00	30.000,00
1	8.03	34460	Interventi iniziali appalti di servizi ad HERA	256.360,00		256.360,00	
			TOTALE SERV. 802	296.360,00		296.360,00	30.000,00
			TOTALE FUNZIONE 8	5.023.659,00	11.763,86	5.035.422,86	999.869,62

Int.	Prog.	Cap.	SPESE DI INVESTIMENTO	ANNO 2011	variazioni	stanziamento definitivo 2011	IMPEGNATO
			FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE				
			Funz. 09 Serv. 01 Urbanistica e gestione del territorio				
7	7.01	36020	Polo commerciale Le Perle - perequazione oneri ad altri comuni ai sensi dell'accordo territoriale	126.840,00	679.671,48	806.511,48	806.511,48
5	7.01	35002	Realizzazione RUE - Amb.faentino - materiale informatico		36.747,70	36.747,70	36.747,70
6	7.01	35000	Realizzazione RUE - Amb.faentino - incarichi		17.000,00	17.000,00	17.000,00
6	7.01	35001	Realizzazione RUE - Amb.faentino - incarichi		25.000,00	25.000,00	25.000,00
			TOTALE SERV. 901	126.840,00	758.419,18	885.259,18	885.259,18
			Funz. 09 Serv. 02 Edilizia Residenziale Pubblica e piani di edilizia economico-popolare				
7	7.01	36145	Restituzione oneri a seguito rinuncia lavori	50.000,00		50.000,00	
1	7.01	36045	Intervento immobile Via Fornarina	5.600.000,00		5.600.000,00	
1	8.01	36103	Manutenzione alloggi ERP	143.000,00		143.000,00	
1	8.01	36104	Manutenzione alloggi ERP	299.285,00		299.285,00	
			TOTALE SERV. 902	6.092.285,00		6.092.285,00	-
			Funz. 09 Serv. 04 - Servizio idrico integrato				
1	8.03	36200	Estensione rete acqued. Reda - variazione tracciato	28.200,00		28.200,00	
1	8.03	36213	Estensione rete acqued. Reda 2' stralcio - 3' stralcio	185.220,00		185.220,00	185.220,00
1	8.03	36309	Fognature via Dal Pozzo - 1 stralcio			-	
1	8.01	36545	Fognatura Granarolo area ex Tambini			-	
			TOTALE SERV. 904	213.420,00		213.420,00	185.220,00

Int.	Prog.	Cap.	SPESE DI INVESTIMENTO	ANNO 2011	variazioni	stanziamento definitivo 2011	IMPEGNATO
			Funz. 09 Serv. 06 - Parchi e servizi per la tutela ambientale del verde, altri servizi relativi al territorio e all'ambiente				
1	8.02	36897	Manutenzione straordinaria viali cittadini	60.000,00		60.000,00	60.000,00
7	8.03	36910	Riqualificazioni ambientali finz. con attività estrattive	17.500,00		17.500,00	5.812,25
6	8.03	36917	Riqualificazioni ambientali finz. con attività estrattive - spese tecniche	20.000,00		20.000,00	
7	7.01	36912	Attività estrattive - Quota provinciale	12.500,00		12.500,00	12.500,00
1	8.02	36896	Verifica stabilità alberature	10.000,00		10.000,00	
1	8.03	37000	Interventi migliorativi dell'efficienza ambientale	135.000,00		135.000,00	
1	8.03	37001	Interventi migliorativi dell'efficienza ambientale	53.350,00		53.350,00	
1	8.03	36916	Ripristini ambientali	10.000,00		10.000,00	
1	8.02	36942	Verifiche di sicurezza e sostituzione giochi in aree verdi	20.000,00		20.000,00	
1	8.02	36943	Manutenzione straordinaria giardini	50.000,00		50.000,00	50.000,00
1	8.02	36961	Manutenzione parchi ed aiuole	35.000,00		35.000,00	
1	8.02	36804	Monitoraggio ed indagini ambientali	300.000,00		300.000,00	
1	8.02	36810	Interventi di adeguamento straordinari giardini	7.000,00		7.000,00	7.000,00
1	8.03	36811	Valorizzazione fonti rinnovabili (progetto 1B)	320.680,00		320.680,00	
1	8.03	36812	Valorizzazione fonti rinnovabili (progetto 1B- contributo regionale)	24.320,00		24.320,00	
1	8.03	36813	Valorizzazione fonti rinnovabili (progetto 2)	227.880,00		227.880,00	
1	8.03	36814	Valorizzazione fonti rinnovabili (progetto 2- contributo regionale)	17.120,00		17.120,00	
			TOTALE SERV. 906	1.320.350,00		1.320.350,00	135.312,25
			TOTALE FUNZIONE 9	7.752.895,00	758.419,18	8.511.314,18	1.205.791,43

Int.	Prog.	Cap.	SPESE DI INVESTIMENTO	ANNO 2011	variazioni	stanziamento definitivo 2011	IMPEGNATO
			FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE ASSISTENZA, BENEFICENZA PUBBLICA E SERVIZI DIVERSI ALLA PERSONA				
			Funz. 10 Serv. 04 Assistenza e beneficenza pubblica e servizi alla persona				
1	8.01	38015	Eliminazione barriere architettoniche stradali	30.000,00		30.000,00	
1	8.01	38016	RSA via Cova - manutenzione straordinaria	29.500,00		29.500,00	
5	12.02	38017	Fondo regionale non autosufficienti promozione sv. sportelli serv.sociali	-	25.000,00	25.000,00	25.000,00
1	8.02	38018	Centri La Rondine e La serra - sicurezza passiva	15.000,00		15.000,00	
5	12.01	38020	Progetto FEI - Serv. Sociali - acquisto attrezzature informatiche		2.057,00	2.057,00	2.057,00
1	8.01	38023	Ampliamento centro sociale Borgo			-	
						-	
			TOTALE SERV. 1004	74.500,00	27.057,00	101.557,00	27.057,00
			Funz. 10 Serv. 05 Servizio Necroscopico e cimiteriale				
1	8.03	39013	Cimiteri: acquisizione aree	40.000,00	- 35.000,00	5.000,00	
			TOTALE SERV. 1005	40.000,00	- 35.000,00	5.000,00	
						-	
			TOTALE FUNZIONE 10	114.500,00	- 7.943,00	106.557,00	27.057,00

Int.	Prog.	Cap.	SPESE DI INVESTIMENTO	ANNO 2011	variazioni	stanziamento definitivo 2011	IMPEGNATO
			FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO				
			Funz. 11 Serv. 02 Fiere e Mercati e servizi connessi				
1	8.01	40019	Ristrutturazione Palazzo delle esposizioni	-		-	
1	8.02	40000	Centro fieristico - manutenzioni diverse	20.000,00		20.000,00	
			TOTALE SERV. 1102	20.000,00		20.000,00	
			Funz. 11 Serv. 04 Servizi relativi all'industria				
7	6.03	40050	Intervento Agenzia Polo ceramico		9.500,00	9.500,00	
			TOTALE SERV. 1104		9.500,00	9.500,00	
						-	
			Funz. 11 Serv. 07 Servizi relativi all'agricoltura			-	
7	6.01	40062	Contributo a fronte di spese impianto vigneti	20.000,00		20.000,00	20.000,00
7	6.01	40063	Contributo Consorzio di bonifica per estensione rete Cer	15.000,00		15.000,00	14.972,64
			TOTALE SERV. 1104	35.000,00	-	35.000,00	34.972,64
			TOTALE FUNZIONE 11	55.000,00	9.500,00	64.500,00	34.972,64

			SPESE DI INVESTIMENTO	ANNO 2011	variazioni	stanziamento definitivo 2011	IMPEGNATO
--	--	--	------------------------------	------------------	-------------------	-------------------------------------	------------------

RIEPILOGO PER FUNZIONE

Funz. 1	FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE DI GESTIONE E DI CONTROLLO	961.200,00		149.749,11	1.110.949,11	299.117,94
Funz. 3	FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE	220.000,00		-	220.000,00	25.000,00
Funz. 4	FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA	1.674.250,00	-	715.000,00	959.250,00	70.905,98
Funz. 5	FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURALI	717.000,00	-	92.000,00	625.000,00	57.470,93
Funz. 6	FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	382.000,00		-	382.000,00	91.300,00
Funz. 8	FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI	5.023.659,00		11.763,86	5.035.422,86	999.869,62
Funz. 9	FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	7.752.895,00		758.419,18	8.511.314,18	1.205.791,43
Funz.10	FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE ASSISTENZA, BENEFICENZA PUBBLICA E SERVIZI DIVERSI ALLA PERSONA	114.500,00	-	7.943,00	106.557,00	27.057,00
Funz.11	FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	55.000,00		9.500,00	64.500,00	34.972,64
	TOTALE	16.900.504,00		114.489,15	17.014.993,15	2.811.485,54

Per completezza dei dati finali di bilancio, è opportuno rendicontare le ulteriori poste di bilancio iscritte ai titoli 4° e 5° dell'entrata e ai titoli 2° e 3° della spesa che non rivestono carattere di fonti di finanziamento per spese di investimento, ma che fanno invece riferimento alle regolarizzazioni contabili delle concessioni e riscossioni di credito per mutui e prestiti obbligazionari e per operazioni di pronti/termine, oltre alle anticipazioni di cassa, come da prospetto che segue:

REGOLARIZZAZIONI CONTABILI PER CONCESSIONE DI CREDITI	Stanziamiento	Impegnato	Differenza
CONCESSIONE DI CREDITI- MUTUI E BOC	-	-	-
CONCESSIONE DI CREDITI PER PRONTI/TERMINE	12.500.000,00	11.871.552,18	628.447,82
UTILIZZO IN TERMINI DI CASSA DI ENTRATE A SPECIFICA DESTINAZIONE	13.054.571,00	-	-13.054.571,00
ANTICIPAZIONE DI CASSA (TITOLO 3 SPESA)	13.054.571,00	-	-13.054.571,00
TOTALE REGOLARIZZAZIONI CONTABILI PER CONCESSIONE DI CREDITO	38.609142,00	11.871.552,18	-25.480.694,18

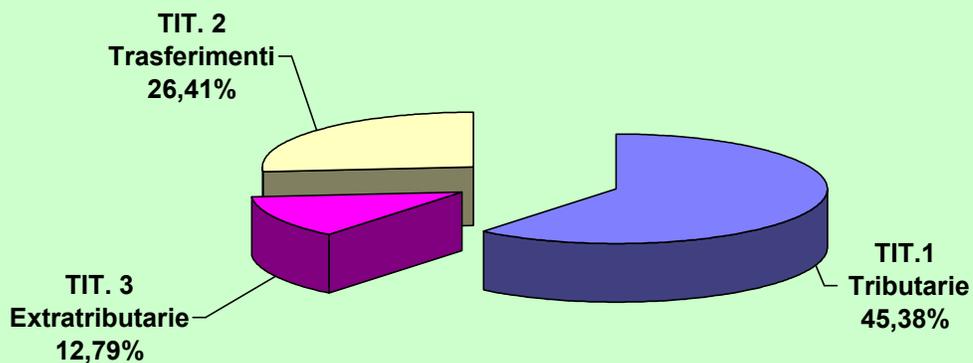
REGOLARIZZAZIONI CONTABILI PER RISCOSSIONE DI CREDITI	Stanziamiento	Accertato	Differenza
RISCOSSIONI DI CREDITI DA MUTUI E BOC	-	-	-
RISCOSSIONI DI CREDITI PER PRONTI/TERMINE	12.500.000,00	11.871.552,18	628.447,82
UTILIZZO IN TERMINI DI CASSA DI ENTRATE A SPECIFICA DESTINAZIONE	13.054.571,00	-	-13.054.571,00
ANTICIPAZIONE DI CASSA	13.054.571,00	-	-13.054.571,00
TOTALE REGOLARIZZAZIONI CONTABILI PER RISCOSSIONI DI CREDITO	38.609142,00	11.871.552,18	-25.480.694,18

2.13. QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

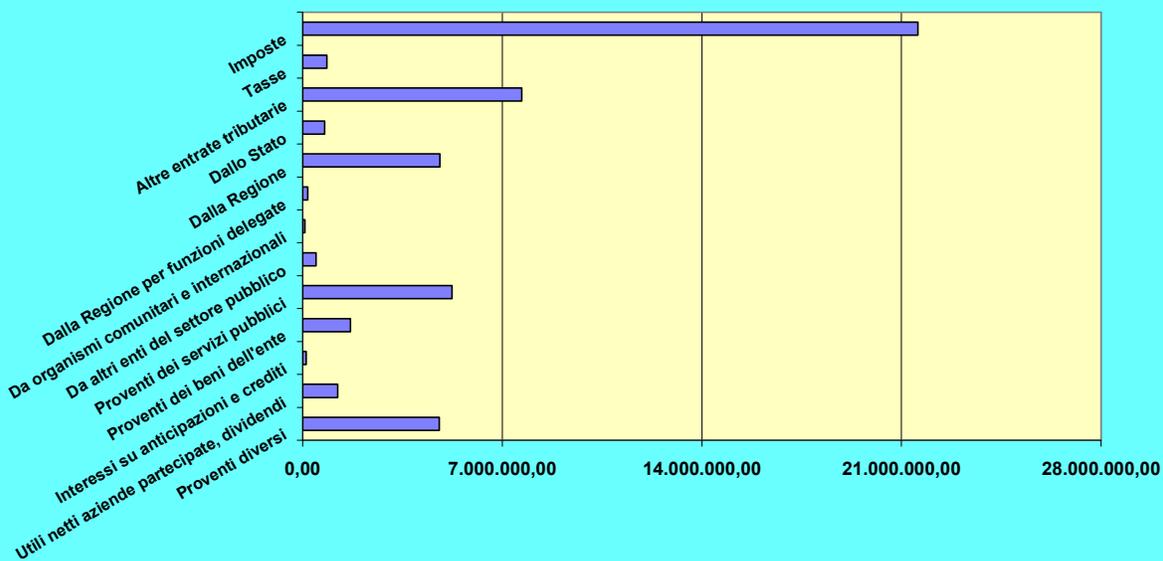
Il prospetto che segue illustra la formazione del risultato della gestione di competenza e la sua scomposizione in fondi:

	RISCOSSIONI.....(+)	56.574.722,18
	PAGAMENTI.....(-)	-53.188.193,46
	DIFFERENZA	3.386.528,72
	RESIDUI ATTIVI.....(+)	14.940.600,77
	RESIDUI PASSIVI.....(-)	-19.433.895,84
	DIFFERENZA	-4.493.295,07
	AVANZO	-1.106.766,35
	AVANZO 2010 APPLICATO	2.101.642,05
	AVANZO	994.875,70
RISULTATO DI GESTIONE	FONDI VINCOLATI	119.922,02
	FONDI PER FINANZIAMENTO SPESE IN CONTO CAPITALE	797.123,58
	FONDI DI AMMORTAMENTO	
	FONDI NON VINCOLATI	77.830,10

ENTRATE CORRENTI Analisi percentuale anno 2011



ANALISI DELLE ENTRATE CORRENTI - anno 2011



QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLE ENTRATE

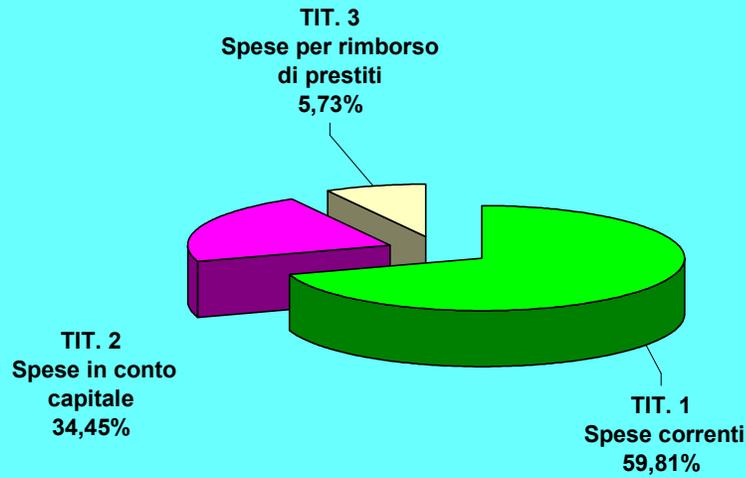
ENTRATE	COMPETENZA							RESIDUI			
	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	% di definiz.	Accertamenti	Riscossioni	% di realizzaz.	residui dalla competenza	Conservati	Riscossi	% di realizzaz.	Rimasti
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Titolo I° - Entrate Tributarie	18.674.303,00	29.972.734,00	160,50	30.099.457,93	23.508.184,14	78,10	6.591.273,79	8.463.569,22	5.773.473,57	68,22	2.690.095,65
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, delle Regioni e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	17.180.839,00	6.923.460,54	40,30	6.333.998,69	3.437.316,25	54,27	2.896.682,44	6.076.888,03	2.777.651,71	45,71	3.299.236,32
Titolo III° - Entrate extratributarie	13.358.665,00	13.584.207,67	101,69	13.077.326,72	8.689.229,04	66,44	4.388.097,68	7.788.069,12	4.608.748,09	59,18	3.179.321,03
TOTALE ENTRATE CORRENTI	49.213.807,00	50.480.402,21	102,57	49.510.783,34	35.634.729,43	71,97	13.876.053,91	22.328.526,37	13.159.873,37	58,94	9.168.653,00
Titolo IV° - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti	40.909.671,00	43.849.789,87	107,19	16.799.709,76	16.311.912,24	97,10	487.797,52	8.273.919,40	2.978.607,09	36,00	5.295.312,31
TOTALE ENTRATE FINALI	90.123.478,00	94.330.192,08	104,67	66.310.493,10	51.946.641,67	78,34	14.363.851,43	30.602.445,77	16.138.480,46	52,74	14.463.965,31
Titolo V° - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	13.054.571,00	13.054.571,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.439.633,96	1.613.237,19	29,66	3.826.396,77
Titolo VI° - Entrate da servizi per conto di terzi	11.120.000,00	11.120.000,00	100,00	5.204.829,85	4.628.080,51	88,92	576.749,34	1.896.123,85	633.384,51	33,40	1.262.739,34
TOTALE	114.298.049,00	118.504.763,08	103,68	71.515.322,95	56.574.722,18	79,11	14.940.600,77	37.938.203,58	18.385.102,16	48,46	19.553.101,42
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE FONDO DI CASSA AL 1° GENNAIO 2011	795.404,00	2.101.642,05	264,22								
TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE	115.093.453,00	120.606.405,13	104,79	71.515.322,95	56.574.722,18	79,11	14.940.600,77	37.938.203,58	18.385.102,16	48,46	19.553.101,42

ANALISI DELLE ENTRATE

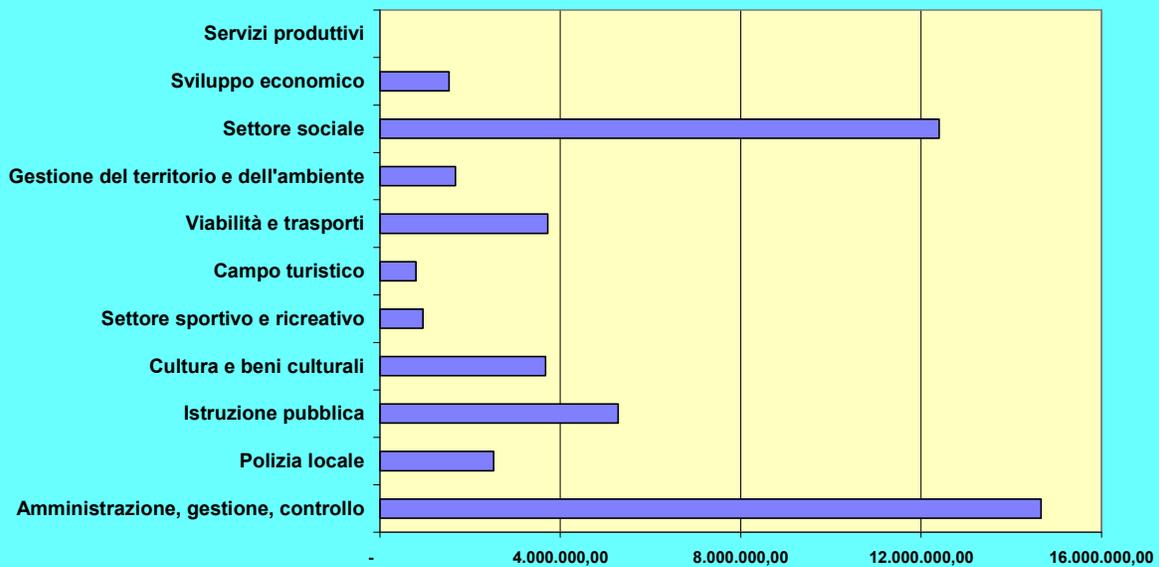
ENTRATE	COMPETENZA				
	Previsioni definitive	Accertamenti	% di realizzaz.	Riscossioni	% di realizzaz.
1	3	5		6	7
Titolo I° - ENTRATE TRIBUTARIE					
Cat. 1^ - Imposte	21.598.861,39	21.571.468,41	99,9	15.324.999,53	71,04
Cat. 2^ - Tasse	872.720,00	847.704,10	97,1	599.518,40	70,72
Cat. 3^ - Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	7.501.152,61	7.680.285,42	102,4	7.583.666,21	98,74
TOTALE TITOLO 1°	29.972.734,00	30.099.457,93	100,4	23.508.184,14	78,10
Titolo II° - ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI ANCHE IN RAPPORTO ALL'ESERCIZIO DI FUNZIONI DELEGATE					
Cat. 1^ - Dallo Stato	801.441,88	778.132,77	97,1	538.332,29	69,18
Cat. 2^ - Dalla Regione	5.010.740,42	4.814.222,38	96,1	2.463.478,07	51,17
Cat. 3^ - Dalla Regione per funzioni delegate	180.200,00	180.207,00	100,0	180.207,00	100,00
Cat. 4^ - Da parte di organismi comunitari e internazionali	441.440,00	85.908,58	19,5	21.554,88	25,09
Cat. 5^ - Da altri enti del settore pubblico	489.638,24	475.527,96	97,1	233.744,01	49,15
TOTALE TITOLO 2°	6.923.460,54	6.333.998,69	91,5	3.437.316,25	54,27
Titolo III° - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE					
Cat. 1^ - Proventi dei servizi pubblici	5.635.338,70	5.235.883,86	92,9	3.618.519,19	69,11
Cat. 2^ - Proventi dei beni dell'ente	1.633.897,93	1.681.705,57	102,9	1.409.363,62	83,81
Cat. 3^ Interessi su anticipazioni e crediti	309.824,00	133.816,08	43,2	128.829,67	96,27
Cat. 4^ - Utili netti aziende speciali e partecipate, dividendi di società	1.235.000,00	1.234.985,70	100,0	728.735,70	59,01
Cat. 5^ - Proventi diversi	4.770.147,04	4.790.935,51	100,4	2.803.780,86	58,52
TOTALE TITOLO 3°	13.584.207,67	13.077.326,72	96,3	8.689.229,04	66,44
Titolo IV° - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONE DI CREDITI					
Cat. 1^ - Alienazione di beni patrimoniali	6.608.982,13	946.227,81	14,3	775.218,77	81,93
Cat. 2^ - Trasferimenti di capitale dallo Stato	429.586,97	219.435,00	51,1	0,00	0,00
Cat. 3^ - Trasferimenti di capitale dalla Regione	4.358.575,00	61.500,00	1,4	44.000,00	71,54
Cat. 4^ - Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	119.247,70	97.540,64	81,8	35.520,75	36,42
Cat. 5^ - Trasferimenti di capitale da altri soggetti	6.778.827,07	3.603.454,13	53,2	3.585.620,54	99,51
Cat. 6^ - riscossione di crediti	25.554.571,00	11.871.552,18	46,5	11.871.552,18	100,00
TOTALE TITOLO 4°	43.849.789,87	16.799.709,76	38,3	16.311.912,24	97,10
Titolo V° - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI					
Cat. 1^ - Anticipazioni di cassa	13.054.571,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Cat. 3^ - Assunzione di mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Cat. 4^ - Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
TOTALE TITOLO 5°	13.054.571,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Titolo VI° ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI					
TOTALE TITOLO 6°	11.120.000,00	5.204.829,85	46,8	4.628.080,51	88,92
TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE	118.504.763,08	71.515.322,95	60,3	56.574.722,18	79,11

SPESA

Analisi percentuale anno 2011



ANALISI FUNZIONALE DELLA SPESA CORRENTE - anno 2011



QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLE SPESE

SPESE	COMPETENZA								RESIDUI			
	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	% di definiz.	Impegni		Pagamenti	% di realizzaz.	residui dalla competenza	Conservati	Pagati	% di realizzaz.	Rimasti
				Totale	Di cui spese correlate alle entrate							
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
Titolo I* - Spese correnti	46.926.029,00	48.336.058,32	103,00	47.241.654,99	0,00	31.088.075,36	65,81	16.153.579,63	18.945.490,89	17.347.879,85	91,57	1.597.611,04
Titolo II - Spese in conto capitale	39.955.075,00	42.569.564,15	106,54	14.683.037,72	14.683.037,72	12.740.685,60	86,77	1.942.352,12	19.525.340,32	4.726.834,40	24,21	14.798.505,92
TOTALE SPESE FINALI	86.881.104,00	90.905.622,47	104,63	61.924.692,71	14.683.037,72	43.828.760,96	70,78	18.095.931,75	38.470.831,21	22.074.714,25	57,38	16.396.116,96
Titolo III - Spese per rimborso di prestiti	17.092.349,00	18.580.782,66	108,71	5.492.566,74	0,00	5.492.566,74	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV- Spese per servizi per conto di terzi	11.120.000,00	11.120.000,00	100,00	5.204.829,85	5.204.829,85	3.866.865,76	74,29	1.337.964,09	1.313.920,56	1.003.934,01	76,41	309.986,55
TOTALE	115.093.453,00	120.606.405,13	104,79	72.622.089,30	19.887.867,57	53.188.193,46	73,24	19.433.895,84	39.784.751,77	23.078.648,26	58,01	16.706.103,51
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE COMPLESSIVO DELLE SPESE	115.093.453,00	120.606.405,13	104,79	72.622.089,30	19.887.867,57	53.188.193,46	73,24	19.433.895,84	39.784.751,77	23.078.648,26	58,01	16.706.103,51

ANALISI DELLE SPESE

SPESE	COMPETENZA					
	Previsioni definitive	Impegni	incidenza % sul titolo	% di realizzaz.	Pagamenti	% di realizzaz.
1	2	3	4	5	6	7
Titolo 1° - SPESE CORRENTI						
Funz. 1 - Amministrazione, gestione, controllo	14.734.690,93	14.665.520,83	31,04	99,53	10.847.516,74	73,97
Funz. 3 - Polizia locale	2.758.874,97	2.523.586,53	5,34	91,47	2.007.913,44	79,57
Funz. 4 - Istruzione pubblica	5.470.729,80	5.287.045,83	11,19	96,64	3.798.111,43	71,84
Funz. 5 - Cultura e beni culturali	3.685.599,34	3.674.278,48	7,78	99,69	2.893.273,26	78,74
Funz. 6 - Settore sportivo e ricreativo	965.079,38	957.826,39	2,03	99,25	727.573,66	75,96
Funz. 7 - Campo turistico	1.116.085,08	801.225,52	1,70	71,79	427.366,82	53,34
Funz. 8 - Viabilità e trasporti	3.722.964,71	3.722.244,25	7,88	99,98	2.168.273,65	58,25
Funz. 9 - Gestione del territorio e dell'ambiente	1.676.826,56	1.671.836,21	3,54	99,70	1.280.616,37	76,60
Funz. 10 - Settore sociale	12.661.022,20	12.402.956,98	26,25	97,96	5.853.728,78	47,20
Funz. 11 - Sviluppo economico	1.544.185,35	1.535.133,97	3,25	99,41	1.083.701,21	70,59
TOTALE TITOLO 1°	48.336.058,32	47.241.654,99	100,0	97,74	31.088.075,36	65,81
Titolo II° - SPESE IN CONTO CAPITALE						
Funz. 1 - Amministrazione, gestione, controllo	26.665.520,11	12.170.670,12	82,89	45,64	11.934.174,12	98,06
Funz. 3 - Polizia locale	220.000,00	25.000,00	0,17	11,36	-	0,00
Funz. 4 - Istruzione pubblica	959.250,00	70.905,98	0,48	7,39	-	0,00
Funz. 5 - Cultura e beni culturali	625.000,00	57.470,93	0,39	9,20	-	0,00
Funz. 6 - Settore sportivo e ricreativo	382.000,00	91.300,00	0,62	23,90	-	0,00
Funz. 8 - Viabilità e trasporti	5.035.422,86	999.869,62	6,81	19,86	-	0,00
Funz. 9 - Gestione del territorio e dell'ambiente	8.511.314,18	1.205.791,43	8,21	14,17	806.511,48	66,89
Funz. 10 - Settore sociale	106.557,00	27.057,00	0,18	25,39	-	0,00
Funz. 11 - Sviluppo economico	64.500,00	34.972,64	0,24	54,22	-	0,00
TOTALE TITOLO 2°	42.569.564,15	14.683.037,72	100,00	34,49	12.740.685,60	86,77
Titolo III° - SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI						
Funz. 1 - Amministrazione, gestione, controllo	18.580.782,66	5.492.566,74	100,00	29,56	5.492.566,74	100,00
TOTALE TITOLO 3°	18.580.782,66	5.492.566,74	100,00	29,56	5.492.566,74	100,00
Titolo IV° - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI						
TOTALE TITOLO 4°	11.120.000,00	5.204.829,85	100,00	46,81	3.866.865,76	74,29
TOTALE COMPLESSIVO DELLE SPESE	120.606.405,13	72.622.089,30		60,21	53.188.193,46	73,24

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DEI RISULTATI DIFFERENZIALI

RISULTATI DIFFERENZIALI	COMPETENZA							RESIDUI			
	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	% di definiz.	Accertamenti o impegni	Riscossioni o pagamenti	% di realizzaz.	Residui attivi e passivi	Conservati	Riscossi o pagati	% di realizzaz.	Rimasti
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
A) Equilibrio economico-finanziario:											
Entrate titolo I-II-III (+)	49.213.807,00	50.480.402,21	102,57	49.510.783,34	35.634.729,43	71,97	13.876.053,91	22.328.526,37	13.159.873,37	58,94	9.168.653,00
Quote oneri di urbanizzazione (+)	1.750.000,00	2.075.629,72	118,61	2.114.952,46	2.114.952,46	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione destinato a spese correnti (+)	0,00	1.306.238,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui per debiti fuori bilancio (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti (-)	46.926.029,00	48.336.058,32	103,00	47.241.654,99	31.088.075,36	65,81	16.153.579,63	18.945.490,89	17.347.879,85	91,57	1.597.611,04
differenza	4.037.778,00	5.526.211,66	136,86	4.384.080,81	6.661.606,53	151,95	-2.277.525,72	3.383.035,48	-4.188.006,48	0,00	7.571.041,96
Q. di capitale dei mutui in estinzione (-)	4.037.778,00	5.526.211,66	136,86	5.492.566,74	5.492.566,74	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
differenza	0,00	0,00	0,00	-1.108.485,93	1.169.039,79	0,00	-2.277.525,72	3.383.035,48	-4.188.006,48	0,00	7.571.041,96
B) Equilibrio finale:											
Entrate Finali (Titoli I-II-III-IV) (+)	90.123.478,00	94.330.192,08	104,67	66.310.493,10	51.946.641,67	78,34	14.363.851,43	30.602.445,77	16.138.480,46	52,74	14.463.965,31
Spese Finali (Titoli I-II)	86.881.104,00	90.905.622,47	104,63	61.924.692,71	43.828.760,96	70,78	18.095.931,75	38.470.831,21	22.074.714,25	57,38	16.396.116,96
Saldo netto da finanziare (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-3.732.080,32	-7.868.385,44	-5.936.233,79	75,44	-1.932.151,65
Saldo netto da impiegare (+)	3.242.374,00	3.424.569,61	0,00	4.385.800,39	8.117.880,71	185,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2.14. GESTIONE DEI RESIDUI

Per illustrare l'andamento dei risultati della gestione dei residui si fornisce il quadro di confronto dei residui attivi e passivi.

I residui attivi e passivi iscritti in bilancio al 1/1/2011 e rimasti in essere al 31/12/2011 sono stati successivamente sottoposti ad operazione di riaccertamento consistente nella verifica da parte di ciascun responsabile di servizio dei titoli giuridici idonei al mantenimento delle entrate e delle spese in bilancio quali crediti e debiti come prevede l'art. 228 del D.lgs 267/2000, in attesa della loro riscossione o del loro pagamento

L'operazione di riaccertamento dei residui attivi e passivi si è conclusa con l'adozione della Determinazione del Dirigente del Settore Finanziario n. 61 del 5.03.2012, che ha ricontabilizzato l'ammontare dei residui, eliminando nella parte entrata residui attivi per un importo totale di € 579.016,77 e nella parte spesa residui passivi per € 559.374,68.

RESIDUI ATTIVI

RESIDUI PROVENIENTI DAGLI ESERCIZI PRECEDENTI

	RESIDUI AL 01.01.2011	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI ELIMINATI PER INSUSSISTENZA	RESIDUI RIPORTATI AL 31.12.2011
Entrate correnti (Tit. 1-2-3)	22.831.238,28	13.159.873,37	502.711,91	9.168.653,00
Entrate per Investimenti (Tit. 4 - 5)	13.776.846,39	4.591.844,28	63.293,03	9.121.709,08
Entrate servizio conto terzi	1.909.135,68	633.384,51	13.011,83	1.262.739,34
TOTALE	38.517.220,35	18.385.102,16	579.016,77	19.553.101,42

Riguardo ai residui attivi delle entrate provenienti dagli anni 2010 e precedenti, sono stati dichiarati insussistenti dai servizi gli accertamenti per i quali non esiste più un titolo giuridico che costituisca l'ente locale creditore della correlativa entrata.

Gli importi dichiarati insussistenti nei titoli che compongono la parte entrata del bilancio si riferiscono:

1. Titolo 1' - "Entrate Tributarie" per l'importo di € 18.692,41 ad avvisi di accertamento Ici annullati per fine contenzioso e scaricati da Concessionario e avvisi annullati dall'ufficio.
2. Titolo 2' - Entrate derivanti da Contributi e trasferimenti correnti dello stato, della Regione e altri enti Pubblici" per l'importo di € 422.685,42 a residui attivi eliminati provenienti da trasferimenti dello Stato per € 167.282,83 della Regione per l'importo di € 245.402,59, trasferimenti da altri enti pubblici per € 10.000,00.
3. Titolo 3' - "Entrate extratributarie" per l'importo di € 58.890,43. In particolare e con riguardo alle insussistenze più rilevanti si rilevano: € 12.384,445 per entrate da servizi a domanda individuale relative ad anni pregressi 2000/2010 eliminate per sopraggiunte esenzioni da parte della Commissione tecnica S.S.A (si specifica che per questa tipologia di entrata e per gli anni fino al 2008 era stato accantonato un fondo svalutazione crediti, che è stato diminuito relativi ai fondi accantonati fino all'anno 2008), come si rileva nella parte della presente Relazione - Destinazione dell'avanzo di di amministrazione 2010"), € 42.213,63 per minori entrate e relative minori spese postali inerenti le sanzioni amministrative ulteriori residui attivi eliminati per un importo di € 4.292,36 le cui precise motivazioni sono evidenziati negli elenchi che seguono.
4. Titolo 4' - "Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitali e da riscossioni di crediti" per l'importo di € 50.605,34 che si riferisce per € 19.508,12 a minori trasferimenti o a trasferimenti non

- concessi dalla Regione E.R. per opere effettuate, per € 28.097,22 a minori trasferimenti dalla provincia di Ravenna per opere effettuate e per € 3.000,00 a minori trasferimenti della ASL.
5. Titolo 5' - "Entrate derivanti da accensione di prestiti" per l'importo di € 12.687,69 riferiti per € 82,05 ad arrotondamenti su mutui svincolati e per € 12.605,64 a minori erogazioni a saldo mutui cassa DD.PP..
 6. Titolo 6' - "Servizio per conto terzi" per € 13.011,83 a cui fanno fronte € 21.934,44 eliminati al titolo 4' della parte spesa del bilancio.

I residui attivi rimasti in essere e iscritti nel Bilancio 2012, provenienti dagli anni 2010 e precedenti e dalla competenza 2011 ammontano ad € 34.493.702,19. Si sottolinea che in particolare per le voci riferite a riscossione di crediti da posizioni riferite ai servizi a domanda individuale risalenti agli anni 2000 – 2009, sono stati accantonati appositi fondi di svalutazione crediti, in attesa del perfezionamento di tutte le fasi attivate per il loro recupero. Si evidenzia che nell'anno 2011 le riscossioni da recupero crediti e la eliminazione di residui per intervenuta esenzione, in riferimento a queste tipologie di residui attivi risalenti agli anni 2000/2008 sono state pari ad € 56.574,71.

Si riportano di seguito:

- gli elenchi dei residui attivi distinti per titolo, categoria, risorsa, capitolo e anno di provenienza, in cui sono dettagliatamente descritte le motivazioni che hanno costituito titolo per la loro eliminazione;
- gli elenchi dei residui attivi distinti per titolo e anno di provenienza, riportati nell'esercizio 2012.

2.15. VARIAZIONI PER INSUSSISTENZA SU ACCERTAMENTI DELL'ESERCIZIO 2010 E PRECEDENTI

Titolo	Cat.	Risorsa	Capitolo	Acc.to	Motivazioni	Importo
Titolo 1°						
				264/2009		
1	1	10	10	224/2010	I.C.I.- avvisi annullati d'ufficio	20.537,00
1	2	71	71	2434/2008	Recuperi Tarsu: discarichi al concessionario	599,06
Totale Titolo 1°						21.136,06
Titolo 2°						
2	1	154	154	3135/2005	Rimborso dallo Stato per abolizione credito d'imposta: minor trasferimento	166.513,05
2	1	158	158/6	2033/2009	Contributo compensativo ici esenzione prima casa: minor trasferimento	769,78
2	2	189	189	3145/2005	Contributo regionale per piano bibliotecario: contributo riscosso su altra risorsa	3.600,00
2	2	230	230	3099/2008	Contributo regionale progetto SISA MINORI: riaccertamento quota residua di competenza 2008	3.748,61
2	2	232	232	3213/2007 3098/2008	Contributo reg.le Progetto adozioni internazionali: riaccertamento quota residua di competenza 2007 e 2008	5.931,00
2	2	249	249	2456/2010	Contributo FRNA per fragilità: riaccertamento quota definitiva di competenza anno 2010	25,15
2	3	342	342/2	3167/2006	Fondo sociale attività assistenziali: riaccertamento quota residua di competenza 2006	232.097,83
2	5	361	361/3	2307/2010	Contributo C.C.I.A. per manifestazione Argillà: progetto non riscontrato nei termini previsti	10.000,00
Totale Titolo 2°						422.685,42
Titolo 3°						
3	1	462	462	2998/2009 2447/2010	Sanzioni amministrative: rimborso spese postali: minor rimborso conseguente a minore spesa	42.213,63
3	1	464	464/56	2637/2010 3089/2009	Servizi relativi a fiere e mercati attrezzati: somma non dovuta	80,00
3	1	521	521	2430/2010	Proventi palestre: riallineamento residui	772,48
3	1	541	541	2703/2010	Quote di iscrizione ad Argillà 2010: spese di incasso su bonifici internazionali trattenute sui versamenti	38,00

Titolo	Cat.	Risorsa	Capitolo	Acc.to	Motivazioni	Importo
				2766/2000		
				3044/2002		
				3226/2003		
				2988/2004		
				3041/2005		
				3134/2006		
				3170/2007		
				3070/2008	Proventi refezioni scolastiche: riallineamento residui per	
				3118/2009	sopraggiunte esenzioni da parte della Commissione	
3	1	560	560	2428/2010	tecnica S.S.A. e commissioni di incasso	11.489,44
					Proventi refezioni scolastiche: iva a credito dallo Stato -	
3	1	562	562	2311/2010	arrotondamento	0,50
				3042/2005		
3	1	640	640	2435/2010	Proventi asili nido: riallineamento residui	122,52
3	2	660	660	6/20010	Affitti terreni: quota non dovuta Gherardelli GianLuca	260,00
3	5	755	755	2635/2010	Trasporto disabili: riallineamento residui	103,30
					Concorso da AUSL quota sanitaria area minori:	
					ridefinizione somma totale dovuta a seguito	
3	5	758	758	2432/2010	accertamento definitivo	2.050,92
					Concorso da privati per prestazioni e servizi per minori:	
3	5	768	768	1990/2008	spese di incasso trattenute sui riversamenti	3,50
				3082/2009		
3	5	824	824	2701/2010	Rimborsi spese per servizio civile: somme non dovute	360,00
					Recupero spese di riscaldamento, acqua potabile,	
3	5	860	860	3139/2009	illuminazione ecc.: quote non dovute ARI e ANSPI Celle	290,87
					Rimborso spese telefoniche da Mic e altri: quote non	
3	5	887	887	3134/2007	dovute	300,81
					Rimborso da Società d'Area per comando dipendente:	
3	5	899	899	3114/2009	ricalcolo competenze dovute	804,31
					Rimborso da Regione E.R. per comando dipendente:	
3	5	928	928	2525/2010	arrotondamento	0,15
					Totale Titolo 3°	58.890,43
					Titolo 4°	
4	3	2200	2222/7	2551/2006	CR per centro per le famiglie: minor contributo erogato	3.570,00
					CR per illuminazione biblioteca: minor contributo	
4	3	2200	2222/23	3261/2007	erogato	6.000,00
					Videosorveglianza aree urbane: minor contributo	
4	3	2200	2222/28	2915/2008	regionale	538,12
					CR per lavori al loggiato comunale: contributo non	
4	3	2200	2222/54	2652/2010	concesso	9.000,00
4	3	2256	2256	2971/2005	CR per Mediateca: minor contributo erogato	400,00
					C Prov.le per Piano bibliotecario: minor contributo	
4	4	2507	2507/4	514/2006	erogato	3.000,00
					C.Prov.le per Pista ciclabile Borgo Tuliero: minor	
4	4	2508	2508	3658/1999	contributo erogato	25.097,22
					COntrib. Asl per attrezzatura informatica servizi sociali:	
4	4	2510	2510	2911/2008	minor contributo erogato	3.000,00
					Totale Titolo 4°	50.605,34

Titolo	Cat.	Risorsa	Capitolo	Acc.to	Motivazioni	Importo
Titolo 5°						
5	3	3700	3706	1297/2006	Novazione mutuo extra CDDPP per impianto fotovoltaico piscina: arrotondamento	0,02
5	3	3700	3708/2	1706/2009	Mutuo CDDPP per manutenzione straordinaria viabilità comunale: arrotondamento	0,90
5	3	3700	3709/21	1501/2006	Mutuo Banca Opi per orti via Portisano: arrotondamento	0,70
5	3	3700	3720	2733/2010	Erogazione a saldo mutui scaduti: minori erogazioni a saldo	12.605,64
5	4	4000	4000	2911/2004	Economia Boc Banca Intesa: arrotondamento	0,01
5	4	4000	4000	694/2005	Economia Boc Banca Intesa	80,42
Totale Titolo 5°						12.687,69

Titolo 6°						
6			5	1600/2003	Diritti di segreteria e spese contrattuali da riversare all'economista: somma non dovuta	894,10
6			5	3161/2005	Rimborso spese sostenute per il referendum del 12 e 13/06/2005: somme non rimborsabili	8.511,36
6			5	3165/2005	Notifiche Pretura Circondariale Ravenna: somma non dovuta	120,52
6			5	3166/2005	Reintroito pagamento fattura relativo a mandato prescritto: operazione non effettuata	48,40
6			5	3127/2006	Quota Affitto Visani Emanuela: quota non dovuta	109,28
6			5	3278/2006	Rimborso spese sostenute per le elezioni amministrative: somme non rimborsabili	2.192,63
6			5	3280/2006	Rimborso spese sostenute per le elezioni politiche: somme non rimborsabili	345,83
6			5	3281/2006	Rimborso spese sostenute per referendum : somme non rimborsabili	246,13
6			5	3287/2006	Restituzione quota ludoteca: quota non dovuta	13,00
6			5	3289/2006	CPDEL su indennità ordine pubblico: quota non dovuta	27,85
6			5	3281/2007	Restituzione assegno di traenza: quota non dovuta	40,00
6			5	1708/2008	Rimborso spese personale in comando: quota non dovuta	186,61
6			5	3131/2008	Irap su idennità ordine pubblico: quota non dovuta	181,25
6			5	3135/2008	Convenzione PM Comune di Modigliana: quota non dovuta	26,12
6			5	3149/2009	Rimborso spese personale in comando: quota non dovuta	0,05
6			5	654/2010	Assegno di traenza prescritto: somma onno dovuta	18,00
6			5	2728/2010	Stipendi e trasferte Mlc: quota non dovuta	50,70
Totale Titolo 6°						13.011,83

RIEPILOGO GENERALE-VARIAZIONI PER INSUSSISTENZA

Accertamenti esercizi 2010 e precedenti

TITOLO 1°	- ENTRATE TRIBUTARIE	21.136,06
TITOLO 2°	- ENTRATE DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	422.685,42
TITOLO 3°	- ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	58.890,43
TITOLO 4°	- ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI	50.605,34

Titolo	Cat.	Risorsa	Capitolo	Acc.to	Motivazioni	Importo
					DI CAPITALE E DA RISCOSSIONE DI CREDITI	
					TITOLO 5° - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	12.687,69
					TITOLO 6° - ENTRATE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	<u>13.011,83</u>
						<u><u>579.016,77</u></u>

2.16. RESIDUI ATTIVI RIPORTATI

I residui attivi riportati e provenienti dalla gestione 2010 e precedenti e dalla competenza 2011 si riferiscono alle seguenti entrate da riscuotere:

<u>DESCRIZIONE</u>	<u>anno di provenienza</u>	<u>GESTIONE COMPETENZA residui da riportare</u>	<u>GESTIONE RESIDUI residui da riportare</u>
Titolo 1° Entrate Tributarie			
ICI: saldo 2011	2011	2.012.025,80	
ICI: sanzioni	2011	438.338,00	
ICI: sanzioni	2010		50.230,00
ICI: sanzioni	2009		272.359,00
ICI: sanzioni	2008		227.813,91
ICI: sanzioni	2007		83.304,86
ICI: sanzioni	2006		77.249,82
ICI: sanzioni	2005		325,46
ICI: ruoli coattivi	2004		129.085,68
ICI: ruoli coattivi	2003		72.585,09
IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'	2011	262.882,05	
	2010		189.727,56
ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	2011	3.533.223,03	
	2010		750.660,87
	2009		64.467,56
	2007		76.979,25
TOSAP PERMANENTE E TEMPORANEA	2011	237.943,81	
	2010		153.742,96
TARSU	2004 2003		138.793,37

<u>DESCRIZIONE</u>	<u>anno di provenienza</u>	<u>GESTIONE COMPETENZA residui da riportare</u>	<u>GESTIONE RESIDUI residui da riportare</u>
			4.260,16
	2002		54.545,39
	2001		65.489,43
TARSU - RECUPERI	2011	9.744,89	
	2010		16.473,01
	2009		13.418,81
	2008		109,84
	2005		39.574,99
	2004		11.107,24
ADD.LE EX ECA SU RUOLI TARSU	2011	497,00	
	2010		1.182,23
	2009		17,36
	2008		7.038,90
	2005		163.182,35
FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI	2011	49.283,13	
	2011	47.336,08	
	2010		26.370,55
Totale Titolo 1°		6.591.273,79	2.690.095,65

Titolo 2° - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, Regione e di altri enti pubblici

CONTRIBUTO DELLO STATO PER ICI	2006		111.535,37
FONDO ORDINARIO DALLO STATO COMPARTECIPAZIONE IRPEF EX ART.	2000 2007		97.525,91

<u>DESCRIZIONE</u>	<u>anno di provenienza</u>	<u>GESTIONE COMPETENZA residui da riportare</u>	<u>GESTIONE RESIDUI residui da riportare</u>
25 L. 448/2001			51.631,95
CONTRIBUTO PER MINORI INTROITI ICI FABBRICATI CAT. "D"	2009		1.070.000,00
	2008		1.185.023,82
ACCERTAMENTO CONVENZIONALE ICI ART. 2 COMMA 5 L. 154/2008	2009		57.941,48
CONTRIBUTO DELLO STATO PER PERSONALE IN ASPETTATIVA SINDACALE	2009		24.930,84
Contributo erariale per oneri personale in aspettativa sindacale: minor trasferimento	2010		10.000,00
Contributo dello stato per recupero iva servizi esternalizzati: minor trasferimento	2007		226.228,36
Contributo iva servizi esternalizzati: minor trasferimento	2008		54.726,74
CONTRIBUTO IVA SERVIZI ESTERNALIZZATI	2010		168.600,00
	2009		24.992,95
Contributo in conto interessi mutuo parcheggio graziola: minor trasferimento	2008		17.156,00
RETE FESTIVAL: CONTRIBUTO DA PRESIDENZA CONSIGLI MINISTRI E ANCI	2011	20.003,10	
	2009		16.000,00
Fondo Nazionale non autosufficienza: riaccertamento quota definitiva di competenza 2010	2010		18.563,23
PROGETTO FEI: CONTRIBUTO STATALE	2011	46.293,38	
CONTRIBUTO PRESIDENZA DEL CONSIGLIO PER MIGLIORAMENTO ANTISISMICO FABBRICATI	2000		100.769,43
PROGETTO EMERGENZA ACCOGLIENZA PROFUGHI: CONTRIBUTO STATALE	2011	173.504,00	
LAVORI ALLA PISCINA COMUNALE: CONTRIBUTO REGIONALE IN CONTO INTERESSI	2011	16.042,71	
CONTRIBUTO REGIONALE PER BANCA DEL TEMPO	2011	600,00	
PROGETTO INFEA EDUCAZIONE AMBIENTALE: CONTRIBUTO	2011	12.000,00	

<u>DESCRIZIONE</u>	<u>anno di provenienza</u>	<u>GESTIONE COMPETENZA residui da riportare</u>	<u>GESTIONE RESIDUI residui da riportare</u>
REGIONALE			
IMPIANTI A GPL E METANO: INCENTIVI DA REGIONE E.R.	2011	100.976,00	
CONTRIBUTO REGIONALE PER QUALIFICAZIONE SCOLASTICA CONTRIB. REG.LE FORMAZIONE OPERATORI ASILI NIDO	2011	9.046,20	
	2011	447,63	
	2010		591,82
	2009		868,99
FONDO REGIONALE PER LA NON AUTOSUFFICIENZA: DIMISSIONI PROTETTE	2011	173.291,80	
FONDO REGIONALE PER LA NON AUTOSUFFICIENZA: ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA	2011	322.992,93	
FONDO REGIONALE PER LA NON AUTOSUFFICIENZA: PASTI IN ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA	2011	26.142,66	
FONDO REGIONALE PER LA NON AUTOSUFFICIENZA: TELESOCCORSO IN ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA	2011	1.213,34	
FONDO REGIONALE PER LA NON AUTOSUFFICIENZA PER FRAGILITA' : CONTRIBUTO REGIONALE	2011	666,96	
FONDO REGIONALE PER LA NON AUTOSUFFICIENZA AREA DISABILI MANIFESTAZIONI TORRICELLIANE: CONTRIBUTO REGIONALE	2011	1.585.401,84	
VOUCHER DI CONCILIAZIONE ASILI NIDO: CONTRIBUTO REGIONALE	2009		8.000,00
UN ALBERO PER OGNI NEONATO: CONTRIBUTO REGIONALE	2011	5.366,72	
COMMUNITY NETWORK: CONTRIBUTO REGIONALE	2011	2.556,52	
VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE CENTRO STOCIO: CONTRIBUTO REGIONALE	2011	31.723,00	
CONTRIB. REG.LE PER MANUTENZIONE E VERIFICA STABILITA' PIANTE	2011	50.000,00	
CONTRIBUTO EUROPEI PER:			
- Progetto ERE	2006		18.694,10
- Progetto UNIC	2008		7.460,77

<u>DESCRIZIONE</u>	<u>anno di provenienza</u>	<u>GESTIONE COMPETENZA residui da riportare</u>	<u>GESTIONE RESIDUI residui da riportare</u>
- Progetto ENSURE	2011	64.353,70	
	2010		24.190,82
RIMBORSO DAI COMUNI DEL MANDAMENTO PER COMMISSIONE ELETTORALE CIRCONDARIALE	2011	2.774,94	
	2010		212,58
	2007		547,07
CONTRIB. PROVINCIALI PER:			
- Accoglienza turistica	2011	14.302,00	
- Piano Museale	2007		2.400,00
- Educazione all'energia sostenibile	2011	1.500,00	
CONTRIBUTO DA COMUNI PER:			
- Rimborso personale temporaneo piano strutturale	2010		644,09
- Da Comune di MArradi per servizio di PM	2011	2.323,26	
CONTRIBUTO C.C.I.A.A. PER PROGETTOITALIA GIAPPONE	2011	5.000,00	
CONTRIBUTO AGEA PER PRODOTTI LATTIERO CASEARI	2011	3.811,20	
CONTRIBUTO DA ISTAT PER CENSIMENTI	2011	212.072,55	
Totale Titolo 2°		2.896.682,44	3.299.236,32

Titolo 3° - Entrate extra tributarie

DIRITTI DI SEGRETERIA: da anagrafe	2011	94,90	
DIRITTI DI SEGRETERIA: da edilizia	2011	1.723,06	
DIRITTI DI SEGRETERIA: da economato	2011	1.220,98	
CARTE DI IDENTITA'	2011	748,20	
DIRITTI DI TRASPORTO FUNEBRE C'ENTRO IL BICI: PROVENTI DEL SERVIZIO	2011	2.311,30	
	2011	2,00	
PROVENTO PULIZIA FOSSI	2011	143,03	

<u>DESCRIZIONE</u>	<u>anno di provenienza</u>	<u>GESTIONE COMPETENZA residui da riportare</u>	<u>GESTIONE RESIDUI residui da riportare</u>
CONTRAVVENZIONI AL CDS	2011	479.264,77	
	2010		455.584,99
	2009		63.480,66
SANZIONI AMMINISTRATIVE:			
RIMBORSO SPESE POSTALI	2011	145.000,00	
SERVIZI RELATIVI A FIERE E MERCATI			
ATTREZZATI	2011	8.442,73	
CONTRAVVENZIONI AL CDS			
RISCOSE PER CONTO DEL COMUNE			
DI SOLAROLO	2011	145,00	
CONTRAVVENZIONI AL CDS			
RISCOSE PER CONTO DEL COMUNE			
DI CASTELBOLOGNESE	2011	9.123,49	
CORRISPETTIVO DAI COMUNI PER			
RISCOSSIONE MULTE AL CDS	2011	4.925,50	
PALACATTANI: PROVENTI GESTIONE	2009		15.000,00 (1)
	2005		575,78 (1)
	2004		2.735,24 (1)
	2003		4.621,74 (1)
	2002		4.323,05 (1)
PROVENTI PALESTRE	2011	33.521,44	
	2010		9.771,32
	2009		4.691,49 (1)
	2008		6.043,75 (1)
PROVENTI PALASPORT	2001		4.095,60 (1)
	2000		669,95 (1)
MANIFESTAZIONI FIERISTICHE:			
Concessione Centro Fieristico	2011	18.592,45	
	2002		10.845,60
	2001		18.592,45
SCUOLA DI MUSICA	2007		2.216,99 (1)

<u>DESCRIZIONE</u>	<u>anno di provenienza</u>	<u>GESTIONE COMPETENZA residui da riportare</u>	<u>GESTIONE RESIDUI residui da riportare</u>	
	2006		3.385,07	(1)
	2004		560,37	(1)
	2003		214,07	(1)
	2002		10,10	(1)
	2001		1.538,00	(1)
	2000		281,70	(1)
SCUOLA DI DISEGNO	2008		111,84	(1)
	2007		4,00	(1)
	2006		157,00	(1)
	2004		216,19	(1)
	2003		161,48	(1)
	2002		206,56	(1)
	2001		90,28	(1)
	2000		77,47	(1)
SCUOLA DI DISEGNO: IVA A CREDITO DALLO STATO	2011	1.557,26		
Locazione beni patrimoniali attrezzati: minor iva a credito	2010		45.000,00	
PROVENTI DA EREDITA' SAMORINI	2010		300.000,00	
IVA A CREDITO (Ludoteca)	2011	1.134,15		
TRASPORTO SCOLASTICO	2011	43.996,26		
	2010		11,78	
	2009		540,13	(1)
	2008		960,41	(1)
	2007		327,60	(1)
	2006		74,66	(1)
	2005			(1)

<u>DESCRIZIONE</u>	<u>anno di provenienza</u>	<u>GESTIONE COMPETENZA residui da riportare</u>	<u>GESTIONE RESIDUI residui da riportare</u>
			466,64
	2003		509,16 (1)
	2002		1.039,44 (1)
	2000		86,08 (1)
SOGGIORNI ESTIVI MINORI	2008		747,45 (1)
	2007		1.198,80 (1)
	2006		535,47 (1)
	2005		417,56 (1)
	2004		3.173,80 (1)
	2003		2.143,23 (1)
	2002		3.759,00 (1)
	2001		2.206,54 (1)
	2000		636,67 (1)
REFEZIONI SCOLASTICHE	2011	727.130,65	
	2010		126.863,15
	2009		76.057,40 (1)
	2008		50.722,09 (1)
	2007		35.261,24 (1)
	2006		30.147,60 (1)
	2005		27.451,83 (1)
	2004		26.678,47 (1)
	2003		25.007,81 (1)
	2002		17.449,20 (1)
	2001		11.405,77 (1)
	2000		8.692,71 (1)

<u>DESCRIZIONE</u>	<u>anno di provenienza</u>	<u>GESTIONE COMPETENZA residui da riportare</u>	<u>GESTIONE RESIDUI residui da riportare</u>
REFEZIONI SCOLASTICHE: IVA A CREDITO	2011	29.866,16	
ANAGRAFE CANINA: VENDITA MICROCHIPS	2011	330,00	
PROVENTI DERIVANTI DA MICROFILMATURE, FOTOGRAFIE E PUBBLICAZIONI DELLA BIBLIOTECA	2011	168,30	
PROVENTO CONCESSIONE SALE	2011	2.216,76	
NOLO ATTREZZATURE ECONOMATO	2011	946,76	
PALIO DEL NIBALLO: IVA A CREDITO	2011	2.184,28	
ASILI NIDO	2011	100.212,24	
	2010		6.405,11
	2009		1.575,16 (1)
	2008		1.689,34 (1)
	2007		791,20 (1)
	2006		1.836,46 (1)
	2005		1.584,78 (1)
	2004		1.551,53 (1)
	2003		3.109,78 (1)
	2002		2.941,04 (1)
	2001		3.656,55 (1)
	2000		4.991,55 (1)
ASILI NIDO: bollo virtuale	2011	2.363,00	
FITTI REALI DI TERRENI	2011	51.321,35	
	2010		11.154,12
	2009		11.209,68
	2008		10.920,70
	2007		2.887,19

<u>DESCRIZIONE</u>	<u>anno di provenienza</u>	<u>GESTIONE COMPETENZA residui da riportare</u>	<u>GESTIONE RESIDUI residui da riportare</u>
	2006		1.030,00
	2005		1.030,00
FITTI REALI DI FABBRICATI	2011	124.096,37	
	2010		74.247,87
	2009		55.549,57
	2008		58.310,45
	2007		35.431,36
	2006		71.396,51 (1)P
	2005		157.413,47
	2004		137.404,39
	2003		28.436,42 (1)P
	2002		34.140,30 (1)P
	2001		27.060,65
EX CONGREGAZIONE CANAL NAVIGLIO ZANELLI	2007		2.582,00
CANONE LOCAZIONE FARMACIE CONVENZIONE PER LA GESTIONE DEL PARCO ROMITORIO	2011	17.406,62	
	2011	36.000,00	
CENSI, CANONI, LIVELLI...	2011	42.346,33	
	2010		6.939,94
	2009		237,56
	2006		1.000,00
ATINGIMENTO ACQUA DA CANALA E CANALETTA	2011	1.171,28	
	2010		622,61
	2009		570,79
	2008		566,10
	2007		

<u>DESCRIZIONE</u>	<u>anno di provenienza</u>	<u>GESTIONE COMPETENZA residui da riportare</u>	<u>GESTIONE RESIDUI residui da riportare</u>
			45,31
	2006		44,56
	2004		43,00
INTERESSI SU CAPITALI CONFERITI:			
per servizi cimiteriali	2005		4.635,00
	2004		5.905,00
	2003		7.356,71
INTERESSI ATTIVI DIVERSI	2011	4.986,41	
UTILE DI ESERCIZIO DI AZIENDE PARTECIPATE	2011	506.250,00	
PRESTAZIONI ASSISTENZIALI RESE DAI SERVIZI SOCIALI	2011	22.380,40	
	2010		3.900,45
	2009		1.874,65
	2008		544,79
IVA A CREDITO (Prestaz. assistenz.)	2011	6.412,22	
LOCAZIONE BENI PATRIMONIALI ATTREZZATI: IVA A CREDITO	2011	97.093,91	
TRASPORTO DISABILI	2011	2.976,09	
	2010		217,70
CONCORSO DA AUSL PER PROGETTO MOBILITA' SOCIO SANITARIA	2011	2.000,00	
CONCORSO DA USL PER QUOTA SANITARIA AREA MINORI	2011	175.000,00	
PAROLE STUPEFACENTI: RIMBORSO DA AUSL	2011	56.500,03	
RIMBORSO DA COMUNI PER GESTIONE ASSOCIATA SERVIZI SOCIALI	2011	236.647,39	
	2010		77.690,62
	2009		120.620,22
RIMBORSO DA AUSL PER SPESE PERSONALE GESTIONE ASSOCIATA SERVIZI SOCIALI	2011	217.069,54	
	2007		

<u>DESCRIZIONE</u>	<u>anno di provenienza</u>	<u>GESTIONE COMPETENZA residui da riportare</u>	<u>GESTIONE RESIDUI residui da riportare</u>
			80.000,00
	2009		6.916,46
	2010		6.981,61
DISABILI: PRESTAZIONI ASSISTENZIALI RESE DAI SERVIZI SOCIALI PER CENTRI OCCUPAZIONALI E RESIDENZIALI	2011	74.951,18	
	2010		1.304,32
	2009		685,85
	2008		669,64
	2007		589,55
CONCORSO DA PRIVATI PER PRESTAZIONI E SERVIZI PER MINORI	2011	2.714,32	
	2010		1.085,98
	2009		1.540,56
CONCORSO NELLE SPESE DI MANTENIMENTO PRESSO STRUTTURE DIVERSE	2011	111.939,70	
RSA GALLI FERNIANI: CANONE PER CONCESSIONE GESTIONE	2011	65.398,17	
EMERGENZA AFFITTO CASA	2011	2.615,88	
CONTRIBUTO LABORATORIO GEO LAB PER PROGETTO INFEA	2011	2.500,00	
CONTRIBUTO DA LEGA COOPERATIVE PER CONCORSO LETTERAIO	2011	2.000,00	
CONTRIBUTO DA HERA PER FESTIVAL ARTE CONTEMPORANEA	2008		10.000,00
CONTRIBUTO DA BANCA DI ROMAGNA PER ATTIVITA' CULTURALI	2008		20.000,00
CONTRIBUTO DA BANCA DI ROMAGNA PER INIZIATIVE ALFREDO ORIANI	2009		20.000,00
CONTRIBUTI LIBERALI PER GIRO D'ITALIA	2009		1.250,00
DA HERA CONTRIBUTO PER TIA	2011	25.000,00	
CONTRIBUTO DA FONDAZIONE	2011		

<u>DESCRIZIONE</u>	<u>anno di provenienza</u>	<u>GESTIONE COMPETENZA residui da riportare</u>	<u>GESTIONE RESIDUI residui da riportare</u>
BANCA DEL MONTE PER PROGETTO TORINO 150 ESIMO SPONSORIZZAZIONI:		5.000,00	
- Da Hera per Associazione Astrofili	2011	1.210,00	
- DA FONDAZIONE BANCA DI ROMAGNA per attività culturali	2009		50.000,00
ITALGAS: RESTITUZIONE ESTENSIONE RETE NUOVE LOTTIZZAZIONI	2011	589.984,00	
	2008		171.987,00
	2007		71.525,00
PROVENTI DIVERSI DA SWAP STAGES RELATIVI AGLI SPORTELLI UNICI	2011	4.428,66	
	2004		1.500,00
RIMBORSO SPESE PER REVISIONI E COLLAUDO AUTOMEZZI	2011	535,48	
INAIL - rimborso infortuni	2011	2.973,17	
RIMBORSO MODULISTICA UFFICIO ECONOMATO	2011	12,00	
DIRITTI DI CUSTODIA UFFICIO ECONOMATO	2011	20,10	
RIMBORSO CONSUMI DISTRIBUTORI AUTOMATICI	2011	2.124,00	
RECUPERO IMP. REGISTRO	2011	1.735,50	
	2010		350,02
	2008		129,00
	2007		107,49
	2005		289,50
	2004		136,51
RIMB. SPESE TELEFONICHE ACCADEMIA PERDUTA	2011	2.801,97	
INTROITI E RIMBORSI DIVERSI	2011	2.891,43	
	2010		1.573,29
FOTOCOPIE: Svec	2011	2,38	
FOTOCOPIE: Biblioteca	2011		

<u>DESCRIZIONE</u>	<u>anno di provenienza</u>	<u>GESTIONE COMPETENZA residui da riportare</u>	<u>GESTIONE RESIDUI residui da riportare</u>
		20,45	
FOTOCOPIE: Contratti	2011	0,50	
FOTOCOPIE: Anticamera	2011	2,20	
FOTOCOPIE: URP	2011	2,60	
CONTROLLO RENDIMENTO IMPIANTI TERMICI: RIMBORSO DA PRIVATI	2011	5.922,00	
PROVENTI IMPIANTI FOTOVOLTAICI	2011	579,68	
RECUPERO SPESE RISCALDAMENTO, ACQUA, ILLUMINAZ. ECC.	2011	11.053,25	
	2010		2.679,54
	2002		1.851,09 (1)
RIMB. SPESE DA ISTITUTI SCOLASTICI PER PASTI INSEGNANTI	2011	53.755,80	
RIMB. SPESE DA TERRE NALDI	2000		963,66
	1999		6.285,82
	1998		1.748,25
RIMB. DA PROVINCIA SPESE SCUOLE MEDIE SUPERIORI	2010		25.000,00
	2009		97.500,00
	2008		16.299,57
RIMBORSO SPESE TELEFONICHE DA MIC E DA ALTRI	2011	293,14	
	2009		124,49
INDENNITA' DISTACCO DA M.I.C.	2009		5.000,00
RIMB. DA SOCIETA' D'AREA PER DISTACCO DIPENDENTE	2011	32.134,90	
	2010		71.865,24
	2009		48.096,22
	2006		1.495,79
RIMBORSO SPESE DOVUTE PER SENTENZE DEFINITIVE	2009		8.505,33
RIMBORSO DA ACI PER PERSONALE	2011		

<u>DESCRIZIONE</u>	<u>anno di provenienza</u>	<u>GESTIONE COMPETENZA residui da riportare</u>	<u>GESTIONE RESIDUI residui da riportare</u>
COMANDATO		28.753,00	
BOLLO VIRTUALE	2011	891,82	
RIMBORSO ONERI SEGRETARIO GENERALE	2011	57.195,79	
	2010		18.476,00
	2009		11.390,00
RIMBORSO DA ENTI DIVERSI ONERI PERSONALE COMANDATO	2010		20.211,63
RIMBORSO DA COMUNE DI RAVENNA ONERI DISTACCO COMANDANTE PM	2011	79.522,00	
COMPENSO DA PRIVATI PER COMMISSIONE VIGILANZA LOCALI PUBBLICO SPETTACOLO	2011	110,00	
	2007		220,00
TOTALE TITOLO 3°		4.388.097,68	3.179.321,03

(1) = Trattasi di entrate per le quali sono in essere procedure fallimentari (in cui l'ente si è insinuato) o procedure di recupero.

Questa tipologia costituisce un "credito in sofferenza" per cui è stata vincolata una quota di avanzo di amministrazione a copertura di eventuali inesigibilità

Titolo 4° - Entrate derivanti da alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossione di crediti

PROVENTI ALIENAZIONI DIVERSE (Beni ex Erp, aree Peep, artigianali, industriali, fabbricati, trasformazione diritto di superficie in diritto di proprietà...)

2011	171.009,04	
2010		4.105,63
2008		175,00
2003		59.025,41
2002		21.907,80
2001		21.907,80
2000		81.970,58

<u>DESCRIZIONE</u>	<u>anno di provenienza</u>	<u>GESTIONE COMPETENZA residui da riportare</u>	<u>GESTIONE RESIDUI residui da riportare</u>
	1999		21.907,80
CONTRIBUTO DELLO STATO PER CONTRATTI DI QUARTIERE 2 - INTERRAMENTO CAVI E OPERE EDILI	2009		176.000,00
	2008		406.661,50
	2007		112.371,31
CONTRIBUTO DELLO STATO PER SCUOLA ELEMENTARE PIRAZZINI	2007		29.959,89
CONTRIBUTO DELLO STATO PER M.I.C.	2006		617.650,00
CONTRIBUTO DELLO STATO PER "IL SALOTTO DI FAENZA"	2009		24.376,46
CONTRIBUTO DELLO STATO PER PERCORSO CICLOPEDONALE VIA GRANAROLO	2011	217.378,00	
CONTRIBUTO DELLO STATO PER PROGETTO F.E.I.	2011	2.057,00	
TRASFERIMENTI REGIONALI PER OPERE PUBBLICHE	2011	17.500,00	
	2010		166.250,00
	2009		62.936,50
	2008		45.649,80
	2007		20.270,36
	2006		1.608.787,58
	2004		72.505,76
	1999		369.266,68 (1)P
CONTRIBUTO U.E. PER PROGETTO "SALOTTO DI FAENZA"	2009		
CONTRIBUTO DA PRESID. CONSIGLIO MINISTRI PER CHIOSTRO	1998		181.617,28

<u>DESCRIZIONE</u>	<u>anno di provenienza</u>	<u>GESTIONE COMPETENZA residui da riportare</u>	<u>GESTIONE RESIDUI residui da riportare</u>
COMMENDA			
TRASFERIMENTI PROVINCIALI PER OPERE PUBBLICHE	2010		40.000,00
	2009		10.000,00
	2008		41.100,00
	2003		4.398,00
CONTRIB. U.E. PER IL SALOTTO DI FAENZA	2009		10.623,54
CONTRIB. IACP PER ERP PONTE ROMANO	2001		9.508,32
RISCOSSIONE DI CREDITI DA BOC	2008		623.872,84
ALTRI PROVENTI (Contributi da Comuni, da privati, Conami, metanizzazioni, monetizzazioni)	2011	79.853,48	
	2010		58.547,00
	2009		2.047,65
	2007 2005		22.701,38
	2003		367.210,44
TOTALE TITOLO 4°		487.797,52	5.295.312,31

Titolo 5° - Accensione di prestiti

MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI DA RISCOUTERE	2011	-	
	2010		758.997,44
	2009		202.601,65
	2208		193.616,38
	2007		12.857,75

<u>DESCRIZIONE</u>	<u>anno di provenienza</u>	<u>GESTIONE COMPETENZA residui da riportare</u>	<u>GESTIONE RESIDUI residui da riportare</u>
	2006		1.678.475,86
	2005		237.760,61
	2004		325.301,49
	2002		2.501,45
	2001		271.123,48
	2000		71.497,05
	1999		20.608,08
	1998		20.063,54
	1997		30.991,99
TOTALE TITOLO 5°		-	<u>3.826.396,77</u>
Titolo 6° - Entrate per servizi conto terzi			
SERVIZI CONTO TERZI		471.468,17	147.354,27
RIMBORSO ANTICIPAZIONE FONDI ECONOMALI		66.096,00	66.096,33
ALTRI		39.185,17	1.049.288,74
TOTALE TITOLO 6°		<u>576.749,34</u>	<u>1.262.739,34</u>
TOTALE GENERALE RESIDUI ATTIVI		<u>14.940.600,77</u>	<u>19.553.101,42</u>

2.17. VARIAZIONI PER INSUSSISTENZA SU IMPEGNI DELL'ESERCIZIO 2010 E PRECEDENTI

RESIDUI PASSIVI

L'operazione di riaccertamento dei residui attivi e passivi conclusasi con la determinazione del Dirigente Settore Finanziario n. 61 del 5.03.2012, di cui sopra ha ricontabilizzato l'ammontare dei residui eliminando nella parte spesa residui passivi per € 559.374,68.

RESIDUI PROVENIENTI DAGLI ESERCIZI PRECEDENTI

	RESIDUI AL 01.01.2011	RESIDUI PAGATI	RESIDUI ELIMINATI PER INSUSSISTENZA	RESIDUI RIPORTATI AL 31.12.2011
Spese correnti - (Tit. 1')	19.361.450,09	17.347.879,85	415.959,20	1.597.611,04
Spese per investimenti - (Tit. 2')	19.646.821,36	4.726.834,40	121.481,04	14.798.505,92
Spese per rimborso prestiti - Tit.3')	-	-	-	-
Spese per servizio conto terzi - (Tit. 4')	1.335.855,00	1.003.934,01	21.934,44	309.986,55
TOTALE	40.344.126,45	23.078.648,26	559.374,68	16.706.103,51

Sono stati dichiarati insussistenti dai servizi gli impegni per i quali non esiste più un titolo giuridico che costituisca l'ente locale creditore della correlativa entrata.

Si riporta di seguito l'elenco delle insussistenze nella parte spesa del bilancio suddiviso per titolo, funzione, servizio, intervento.

VARIAZIONI PER INSUSSISTENZA IMPEGNI ESERCIZIO 2010 E PRECEDENTI

TITOLO 1°

SPESE CORRENTI

FUNZIONE 1	SERVIZI	FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE DI GESTIONE E DI CONTROLLO	INSUSSISTENZA	TOTALE
	SERVIZIO 01	Organi istituzionali, partecipazione e decentramento	3.587,08	
	SERVIZIO 02	Segreteria generale, personale, organizzazione e programmazione	47.014,56	
	SERVIZIO 03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	11.807,21	
	SERVIZIO 04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	164.144,26	

	SERVIZIO 05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	4.743,33	
	SERVIZIO 06	Ufficio tecnico	12.076,52	
	SERVIZIO 07	Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico	679,73	
	SERVIZIO 08	Altri servizi generali	4.650,92	
		TOTALE FUNZIONE 1		248.703,61
FUNZIONE 3	SERVIZI	FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE	INSUSSISTENZA	TOTALE
	SERVIZIO 01	Polizia Municipale	46.367,44	
		TOTALE FUNZIONE 3		46.367,44
FUNZIONE 4	SERVIZI	FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA	INSUSSISTENZA	TOTALE
	SERVIZIO 05	Assistenza scolastica, trasporto, refezione e altri servizi	3.471,71	
		TOTALE FUNZIONE 4		3.471,71
FUNZIONE 5	SERVIZI	FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURALI	INSUSSISTENZA	TOTALE
	SERVIZIO 01	Biblioteche, musei e pinacoteche	6.310,37	
	SERVIZIO 02	Teatri, attività culturali e servizi diversi nel settore culturale	1.073,34	
		TOTALE FUNZIONE 5		7.383,71
FUNZIONE 6	SERVIZI	FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	INSUSSISTENZA	TOTALE
	SERVIZIO 02	Stadio comunale, palazzo dello sport ed altri impianti	48,99	
		TOTALE FUNZIONE 6		48,99
FUNZIONE 7	SERVIZI	FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO	INSUSSISTENZA	TOTALE
	SERVIZIO 01	Servizi turistici	1.262,00	
	SERVIZIO 02	Manifestazioni turistiche	70,10	
		TOTALE FUNZIONE 7		1.332,10
FUNZIONE 8	SERVIZI	FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI	INSUSSISTENZA	TOTALE
	SERVIZIO 01	Viabilità circolazione stradale e servizi connessi	3,00	
	SERVIZIO 02	Illuminazione pubblica e servizi connessi	5.389,40	

	SERVIZIO 03	Trasporti pubblici locali e servizi connessi	324,46	
		TOTALE FUNZIONE 8		5.716,86
FUNZIONE 9	SERVIZI	FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	INSUSSISTENZA	TOTALE
	SERVIZIO 01	Urbanistica e gestione del territorio	3.861,07	
	SERVIZIO 02	Edilizia residenziale pubblica locale e piani di edilizia economico-popolare	1.219,95	
	SERVIZIO 06	Parchi e servizi per la tutela ambientale del verde, altri servizi relativi al territorio ed all'ambiente	10.544,44	
		TOTALE FUNZIONE 9		15.625,46
FUNZIONE 10	SERVIZI	FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	INSUSSISTENZA	TOTALE
	SERVIZIO 01	Asili nido, servizi per l'infanzia e per minori	54,00	
	SERVIZIO 04	Assistenza, beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona	63.801,41	
	SERVIZIO 05	Servizio necroscopico e cimiteriale	3.020,10	
		TOTALE FUNZIONE 10		66.875,51
FUNZIONE 11	SERVIZI	FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	INSUSSISTENZA	TOTALE
	SERVIZIO 02	Fiere, mercati e servizi connessi	711,74	
	SERVIZIO 04	Servizi relativi all'industria	12.186,99	
	SERVIZIO 05	Servizi relativi al commercio	7.506,89	
	SERVIZIO 06	Servizi relativi all'artigianato	28,19	
		TOTALE FUNZIONE 11		20.433,81

TOTALE TITOLO 1°

415.959,20

TITOLO 2°

SPESE IN CONTO CAPITALE

FUNZIONE 1	SERVIZI	FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO	INSUSSISTENZA	TOTALE
	SERVIZIO 05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	16.876,38	
	SERVIZIO 06	Ufficio tecnico	93,00	

	SERVIZIO 08	Altri servizi generali	69.347,60	
		TOTALE FUNZIONE 1		86.316,98
FUNZIONE 4	SERVIZI	FUNZIONE DI ISTRUZIONE PUBBLICA	INSUSSISTENZA	TOTALE
	SERVIZIO 01	Scuola materna	1.531,94	
	SERVIZIO 02	Istruzione elementare	78,53	
	SERVIZIO 03	Istruzione media	1,90	
		TOTALE FUNZIONE 4		1.612,37
FUNZIONE 5	SERVIZI	FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA ED AI BENI CULTURALI	INSUSSISTENZA	TOTALE
	SERVIZIO 01	Biblioteche, musei e pinacoteche	5.984,00	
	SERVIZIO 02	Teatri, attività culturali e servizi diversi nel settore culturale	9,71	
		TOTALE FUNZIONE 5		5.993,71
FUNZIONE 6	SERVIZI	FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	INSUSSISTENZA	TOTALE
	SERVIZIO 02	Stadio comunale, palazzo dello sport ed altri impianti	150,82	
		TOTALE FUNZIONE 6		150,82
FUNZIONE 8	SERVIZI	FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA' E DEI TRASPORTI	INSUSSISTENZA	TOTALE
	SERVIZIO 01	Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi	0,91	
		TOTALE FUNZIONE 8		0,91
FUNZIONE 9	SERVIZI	FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	INSUSSISTENZA	TOTALE
	SERVIZIO 04	Servizio idrico integrato	4.881,07	
	SERVIZIO 06	Parchi e servizi per la tutela ambientale del verde, altri servizi relativi al territorio ed all'ambiente	2.344,00	
		TOTALE FUNZIONE 9		7.225,07
FUNZIONE 10	SERVIZI	FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	INSUSSISTENZA	TOTALE
	SERVIZIO 01	Asili nido, servizi per l'infanzia e per i minori	376,11	
	SERVIZIO 04	Assistenza, beneficenza pubblica e servizi diversi alla persona	12.100,70	
		TOTALE FUNZIONE 10		12.476,81

FUNZIONE 11	SERVIZI	FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	INSUSSISTENZA	TOTALE
	SERVIZIO 02	Fiere, mercati e servizi connessi	0,03	
	SERVIZIO 07	Servizi relativi all'agricoltura	7.704,34	
		TOTALE FUNZIONE 11		7.704,37

TOTALE TITOLO 2° 121.481,04

TITOLO 3°

SPESE PER RIMBORSO PRESTITI

TOTALE TITOLO 3° 0,00

TITOLO 4°

SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI

4000005	Spese per servizi per conto di terzi		
	TOTALE CAPITOLI TIT. 4°		21.934,44

TOTALE TITOLO 4° 21.934,44

RIEPILOGO GENERALE

VARIAZIONI PER INSUSSISTENZA

IMPEGNI ESERCIZIO 2010 E PRECEDENTI

TITOLO 1° SPESE CORRENTI			415.959,20
TITOLO 2° SPESE IN CONTO CAPITALE			121.481,04
TITOLO 3° SPESE PER RIMBORSO PRESTITI			0,00
TITOLO 4° SPESE PER SERVIZI CONTO TERZI			21.934,44
TOTALE VARIAZIONI PER INSUSSISTENZA			559.374,68

2.18. RESIDUI PASSIVI RIPORTATI

I residui passivi riportati e provenienti dalla gestione 2010 e precedenti e dalla competenza 2011 sono riferibili agli interventi di seguito indicati:

	TITOLO 1' - SPESE CORRENTI	Residui provenienti dagli anni 2010 e precedenti	Residui provenienti dalla competenza	TOTALE
Inter.	descrizione			
1	PERSONALE	140.634,97	1.711.861,63	1.852.496,60
2	ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO	18.706,80	296.081,51	314.788,31
3	PRESTAZIONI DIVERSE	1.013.437,14	9.982.297,12	10.995.734,26
4	UTILIZZO BENI DI TERZI	32.191,55	48.303,14	80.494,69
5	TRASFERIMENTI	205.710,30	2.930.383,48	3.136.093,78
6	INTERESSI PASSIVI ED ONERI FINANZIARI DIVERSI		39,37	39,37
7	IMPOSTE E TASSE	64.093,62	451.980,93	516.074,55
8	ONERI STRAORDINARI DELLA GESTIONE	122.836,66	732.632,45	855.469,11
	TOTALE TITOLO 1'	1.597.611,04	16.153.579,63	17.751.190,67
	SPESA IN CONTO CAPITALE	14.798.505,92	1.942.352,12	16.740.858,04
	SPESE PER SERVIZI C/TERZI	309.986,55	1.337.964,09	1.647.950,64
	TOTALE RESIDUI PASSIVI	16.706.103,51	19.433.895,84	36.139.999,35

Si illustrano di seguito, brevemente, i contenuti dei residui passivi più consistenti:

Personale - Gli importi mantenuti sono relativi al fondo di incentivazione per il personale da erogare nell'anno successivo, a quote di stipendio accessorio quali straordinario, reperibilità, trasferte etc.

Acquisto di beni e consumo - In questa tipologia di spesa sono incluse le somme rimaste da pagare relative all'acquisto di beni di consumo le cui consegne e relative fatture sono pervenute negli ultimi mesi dell'anno 2011 o all'inizio del 2012.

Prestazioni di servizio - I residui più rilevanti sono riferibili ;

- a pagamenti riferiti alla gestione dei servizi sociali associati,
- a pagamenti relativi alle prestazioni informatiche;
- a fatture riferite all'ultimo periodo di gestione annuale di asili nido, refezioni scolastiche, trasporti scolastici, impianti sportivi, scuole materne, scuola di musica;
- al pagamento delle utenze per i mesi di novembre e dicembre 2011, alle fatture riferite agli ultimi mesi dell'anno per la manutenzione del patrimonio (immobili, strade, parchi e giardini), a prestazioni nel campo delle manifestazioni culturali.

Trasferimenti – I residui più rilevanti sono per pagamenti ancora da effettuare relativi a:

- € 282.500,00 relativi ai contributi straordinari per il sostegno ai nuclei familiari a sostegno delle fasce deboli. i Relativi pagamenti saranno effettuati, a termini di Regolamento nei primi mesi dell'anno 2012, dopo la verifica delle domande presentate
- € 309.370,60 relativi a trasferimenti per il fondo regionale affitti
- € 311.309,00 per trasferimenti alla Fondazione Mic
- € 82.431,72 per contributi alle associazioni culturali e palio del Niballo
- € 865.351,94 per interventi vari nel settore dello sviluppo economico e del trasporto Pubblico e del turismo
- € 500.058,20 per corsi universitari
- € 360.212,79 per interventi vari nel settore sociale
- € 15.000,00 per il servizio canile comunale
- € 45.873,02 per asili nido
- € 12.500,00 per scuole materne
- € 101.926,00 per incentivi per impianti a gas metano

Utilizzo beni di terzi – Gli importi sono relativi a ratei di affitti passivi e per la locazione di macchine fotocopiatrici, relative agli ultimi mesi dell'anno 2011.

Imposte e tasse – Gli importi sono relativi a versamenti di Irap e Iva a debito da effettuarsi nel mese di gennaio 2012.

Oneri straordinari della gestione corrente – I residui più consistenti sono dovuti:

- per € 200.000,00 ad accantonamento fondi per recupero contributi dello Stato per ICI immobili classe D
- per € 180.729,46 al rimborso spese Ausl per personale
- per € 111.899,93 al rimborso ad Ausl per ricoveri di sollievo in strutture
- per € 259.980,84 per le spese del 15' Censimento generale della popolazione
- per € 77.131,11 per progetto Fei

2.19. RISULTATO DELLE GESTIONE DEI RESIDUI

RESIDUI ATTIVI

TITOLO	Residui accertati risultanti dal conto dell'anno precedente	Residui riscossi	Residui da riportare	Maggiori/Minori residui (Importo)
I-Tributarie	8.484.705,28	5.773.473,57	2.690.095,65	- 21.136,06
II-Trasferimenti	6.499.573,45	2.777.651,71	3.299.236,32	- 422.685,42
III-Extratributarie	7.846.959,55	4.608.748,09	3.179.321,03	- 58.890,43
Totale Titoli I-II-III	22.831.238,28	13.159.873,37	9.168.653,00	- 502.711,91
IV-Alienazione di beni	8.324.524,74	2.978.607,09	5.295.312,31	- 50.605,34
V-Accensione di prestiti	5.452.321,65	1.613.237,19	3.826.396,77	- 12.687,69
VI-Servizi per conto di terzi	1.909.135,68	633.384,51	1.262.739,34	- 13.011,83
TOTALE TITOLI I-II-III-IV-V-VI	38.517.220,35	18.385.102,16	19.553.101,42	- 579.016,77
Fondo iniziale di cassa	5.222.409,49	5.222.409,49		
TOTALE	43.739.629,84	23.607.511,65	19.553.101,42	- 579.016,77
DIFFERENZA = MINORI RESIDUI ATTIVI				- 579.016,77

I residui risultanti al 31/12/2010, come indicato nella tabella, ammontavano a € 38.517.220,35. Al 31/12/2011 ammontano ad € 19.553.101,42. Pertanto gli incassi di € 18.385.102,16 rappresentano una percentuale del 47,73% di realizzazione e l'eliminazione di € 579.016,77 rappresenta una percentuale del 1,50% di svalutazione degli stessi.

RESIDUI PASSIVI

TITOLO	Residui impegnati risultanti dal conto dell'anno precedente	Residui pagati	Residui da riportare	Maggiori/Minori residui (Importo)
I-Correnti	19.361.450,09	17.347.879,85	1.597.611,04	- 415.959,20
II-In Conto Capitale	19.646.821,36	4.726.834,40	14.798.505,92	- 121.481,04
III Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
VI-Servizi per conto di terzi	1.335.855,00	1.003.934,01	309.986,55	- 21.934,44
TOTALE	40.344.126,45	23.078.648,26	16.706.103,51	-559.374,68
DIFFERENZA = MINORI RESIDUI PASSIVI				- 559.374,68

I residui risultanti al 31/12/2010, come indicato nella tabella precedente, ammontavano a € 40.344.126,45. Al 31/12/2011 ammontano ad € 16.706.103,51. I pagamenti di € 23.078.648,26 effettuati sui residui

rappresentano una percentuale del 57,20% di smaltimento, mentre l'eliminazione di € 559.374,68 rappresenta una economia di spesa pari al 1,386%.

la gestione residui presenta quindi, alla conclusione dell'esercizio, il seguente risultato complessivo:

RISULTATO COMPLESSIVO

GESTIONE	SEGNO	IMPORTO
Residui attivi	Minori residui attivi	- 579.016,77
Residui passivi	Minori residui passivi	559.374,68
Risultato della gestione residui:	DISAVANZO	- 19.642,09

2.20. RISULTATO FINANZIARIO COMPLESSIVO

La gestione dell'esercizio finanziario 2011 si è chiusa con un avanzo complessivo di €. 2.269.094,95 così determinato:

	IN CONTO		TOTALE
	Residui	Competenza	
Fondo di cassa Al 1° gennaio 2011			5.222.409,49
Riscossioni	18.385.102,16	56.574.722,18	74.959.824,34
Pagamenti	23.078.648,26	53.188.193,46	76.266.841,72
Fondo di cassa al 31 dicembre 2011			3.915.392,11

Alle risultanze predette si aggiungono i residui attivi e passivi degli esercizi precedenti e quelli dell'esercizio cui si riferisce il conto:

	DA GESTIONE		TOTALE
	Residui	Competenza	
Fondo di cassa al 31 dicembre 2011			3.915.392,11
Residui attivi	19.553.101,42	14.940.600,77	34.493.702,19
TOTALE			
Residui passivi	16.706.103,51	19.433.895,84	36.139.999,35
AVANZO D'AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2011			2.269.094,95
			=====

SCOMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI GESTIONE:	
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	1.510.345,78
Altri fondi vincolati	758.749,17
Avanzo disponibile	-
Totale Avanzo	2.269.094,95

Faenza, li 13 MAR. 2012

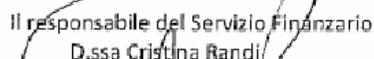
Il Segretario
D.ssa Fiorini Roberta



Il Rappresentante Legale
Il Sindaco
Dott. Giovanni Majocchi



Il responsabile del Servizio Finanziario
D.ssa Cristina Randi



2.21. COMPOSIZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

L' avanzo complessivo di amministrazione è frutto delle operazioni effettuate nelle diverse parti del bilancio in relazione alle poste di competenza e ai residui. In particolare lo schema che segue evidenzia la formazione dell'avanzo in relazione a questo aspetto.

CON RIGUARDO ALLA COMPETENZA

A)	<u>PARTE CORRENTE</u>		
Titolo I	Entrate tributarie	30.099.457,93	
Titolo II	Entrate da trasferimenti	6.333.998,69	
Titolo III	Entrate extratributarie	13.077.326,72	
	Totale Entrate correnti accertate	49.510.783,34	
+	Avanzo amm.ne applicato	1.306.238,05	
	TOTALE	50.817.021,39	
+	Proventi derivanti da Oneri di Urbanizzazione (destinati alla parte corrente del bilancio)	2.114.952,46	
	TOTALE ENTRATA	<u>52.931.973,85</u>	
Titolo I	Spese correnti impegnate	47.241.654,99	
+	Quote capitali estinzione mutui	5.492.566,74	
	TOTALE SPESA	<u>52.734.221,73</u>	
(A)	<u>AVANZO DI PARTE CORRENTE</u>		197.752,12
(B)	<u>PARTE CONTO CAPITALE</u>		
	ENTRATA		
Titolo IV	Alienazioni e trasferimenti c/capitale A detrarre proventi da oneri di urbanizzazione destinati alla parte corrente del bilancio	16.799.709,76 -2.114.952,46	
Titolo V	Accensione di prestiti Totale accertamenti titolo IV e V	14.684.757,30	
+	Avanzo amm.ne applicato agli investimenti	795.404,00	
	TOTALE ENTRATA	<u>15.480.161,30</u>	
	SPESA		
Titolo II	Spese in conto capitale	14.683.037,72	
	TOTALE SPESA	<u>14.683.037,72</u>	
(B)	<u>AVANZO DI PARTE CONTO CAPITALE</u>		797.123,58
(A) + (B)	TOTALE AVANZO GESTIONE DI COMPETENZA		994.875,70

CON RIGUARDO AI RESIDUI:

(C)	<u>PARTE CORRENTE</u>		
	SPESA		
Titolo I	Spese correnti	415.959,20	
Titolo III	Rimborso di prestiti	-	
Titolo IV	Servizi per conto terzi	<u>21.934,44</u>	
	Totale minori impegni	<u>437.893,64</u>	
	ENTRATA		
	Entrate correnti	-502.711,91	
	Servizi per conto terzi	-13.011,83	
	Totale minori accertamenti	<u>-515.723,74</u>	
	<u>DISAVANZO GESTIONE RESIDUI PARTE CORRENTE</u>	-	-77.830,10
	 <u>PARTE C/CAPITALE</u>		
Titolo II	Spese in c/capitale	121.481,04	
Titoli IV-V	Entrate in c/capitale	<u>-63.293,03</u>	
	<u>AVANZO GESTIONE RESIDUI PARTE C/CAPITALE</u>	-	58.188,01
(C)	TOTALE RISULTATO GESTIONE RESIDUI		-19.642,09
(D)	AVANZO NON APPLICATO 2010		1.293.861,34
	- Fondi vincolati per investimenti	655.034,19	
	- Fondi vincolati	632.712,34	
	- Fondi liberi	6.114,81	
	TOTALE (A+B+C+D)		2.269.094,95

2.22. DESTINAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Le risorse che influenzano il risultato della gestione mantengono il vincolo originario sulla base della loro provenienza e della relativa destinazione. Le risorse derivanti da tipologie di investimenti non vincolati vengono destinate genericamente a spese d'investimento, mentre il risultato di gestione determinato dalla gestione corrente (avanzo disponibile) potrà essere utilizzato per spese una tantum o di investimento o essere conservato nell'attesa di provvedimenti di verifica degli equilibri di bilancio, entro il 30 settembre, e di assestamento generale, entro il 30 novembre, nei termini previsti dagli articoli 175 e 193 del D.Lgs. 267/2000.

(A) FONDI VINCOLATI A INVESTIMENTO	= = =
(B) FONDI DESTINATI AD INVESTIMENTI SPECIFICI	1.510.345,78

Da Avanzo 2010 non applicato

Per interventi di sicurezza – si dispone la modifica del vincolo precedente in seguito ad atti approvati dalla Regione Emilia Romagna	434.613,61
Ministero delle Infrastrutture e Trasporti: finanziamento per Giubileo Chiostro Commenda - quota ancora non riscossa relativa al contributo	181.647,28
Fondo svalutazione crediti - per crediti in sofferenza della parte Investimenti appositamente individuati	38.773,30

Da Avanzo 2011

Reinvestimento fondi per interventi di edilizia popolare	795.404,00
Interventi per la sicurezza	59.907,59

(C) FONDI VINCOLATI DI PARTE CORRENTE	758.749,17
--	-------------------

da Avanzo 2010 non applicato

Per fondo svalutazione crediti (creato per controbilanciare i crediti in sofferenza che rimangono iscritti nel conto del bilancio e per i quali sono in corso procedure coattive di recupero). Si è provveduto a diminuire il fondo accantonato nell'anno 2010 per un importo di € 56.574,71. Tale somma proviene dalla riscossione di crediti e dalla eliminazione di residui attivi relativi agli anni 2000-2001-2002-2003-2004-2005-2006-2007-2008 per i quali erano state accantonati in anticipo i relativi residui attivi. Il medesimo importo è stato riaccantonato per parte del totale dei residui attivi anno 2009 per i quali nell'anno in corso si vuole disporre la svalutazione.	418.436,84
Per fondo svalutazione crediti proveniente dall'anno 2009	56.574,71
Per fondo rischi	133.511,82
Accantonamento destinato al programma speciale di attività "condono edilizio 2003" di cui alla Delibera Giunta Comunale n 36/523 del 01.02.2005 approvata ai sensi dell'art. 27 comma 7 della LR 23/2004.	30.303,78

da Avanzo 2011

Accantonamento al fondo svalutazione crediti per parte del totale dei residui attivi anno 2009 per i quali nell'anno in corso si vuole disporre la svalutazione e ulteriori rettifiche	59.530,29
Per estinzione anticipata mutui	33.644,85
Accantonamento al fondo rischi	26.746,88

(D) FONDI LIBERI (Parte corrente) = = =

TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2011 (A+B+C+D)	2.269.094,95
--	---------------------

RIEPILOGO DESTINAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

PARTE INVESTIMENTI

FONDI VINCOLATI AD INVESTIMENTI	
FONDI VINCOLATI PER INVESTIMENTI SPECIFICI	1.510.345,78

PARTE CORRENTE

FONDI LIBERI	
FONDI VINCOLATI	758.749,17
TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2011	2.269.094,95

Specifica degli accantonamenti per fondo svalutazione crediti e fondo rischi

Fondo svalutazione crediti parte corrente € 534.541,84	
€ 128.258,76	Accantonamenti per specifici crediti in sofferenza relativi a residui attivi iscritti per gli anni dal 2000 al 2004. Il fondo è stato diminuito di € 1.014,63 per eliminazione residui in seguito a sopraggiunte esenzioni disposte dalla Commissione Tecnica dei SSA e per trattenute su riscossione, oltre ad € 14.036,98 per riscossioni avvenute nell'anno 2011. Il fondo è stato inoltre diminuito di € 4.569,89 relativi a residui attivi per affitti attivi relativi agli anni dal 2000 al 2003 - rifinanziato nel fondo per ulteriori crediti.
€ 69.279,57	Accantonamenti per specifici crediti in sofferenza relativi a residui attivi iscritti negli anni 2005 e 2006. Il fondo è stato diminuito di € 3.125,48 per eliminazione di residui disposta in seguito a sopraggiunte esenzioni autorizzate dalla Commissione Tecnica dei SSA e per trattenute su riscossione, oltre a € 7.637,43 per riscossioni avvenute nell'anno 2011.
€ 39.799,83	Accantonamenti per specifici crediti in sofferenza relativi a residui attivi iscritti nell'anno 2007. Il fondo è stato diminuito di € 2.736,16 per eliminazione di residui in seguito a sopraggiunte esenzioni disposte dalla Commissione Tecnica dei SSA e per trattenute su riscossione, oltre ad € 8.587,43 per riscossioni avvenute nell'anno 2011.
€ 60.274,88	Accantonamenti per specifici crediti in sofferenza relativi a residui attivi iscritti nell'anno 2008. Il fondo è stato diminuito di € 2.809,89 per eliminazione residui in seguito a sopraggiunte esenzioni disposte come sopra e per trattenute su riscossione, oltre a € 12.056,82 per riscossioni avvenute nell'anno 2011.
€ 107.649,92	Accantonamenti per specifici crediti in sofferenza relativi a residui attivi dell'anno 2009 e per € 9.785,74 per rettifiche anni precedenti. Il fondo è stato costituito mediante l'utilizzo di somme vincolate resesi disponibili per € 56.574,71 dagli anni precedenti e per € 51.075,21 mediante utilizzo di parte dell'avanzo 2011.
€ 22.229,88	Accantonamento per ulteriori crediti. Il fondo è costituito per residui attivi provenienti da affitti attivi iscritti negli anni 2002 – 2003 – 2006. Il fondo è costituito per € 7.659,99 da risorse provenienti dall'avanzo 2010 e alimentato per € 14.569,89 mediante utilizzo di parte dell'avanzo 2011.
€ 107.049,00	Accantonamento per specifici residui attivi legati a contenzioso tributario
€ 534.541,84	Totale fondo svalutazione crediti
Fondo rischi generici per parte corrente € 160.258,70	
€ 140.258,70	Accantonamento per rischi generici. Il fondo è stato utilizzato nell'anno 2011 per l'importo di € 6.746,88 ed è stato ricostituito per il medesimo importo mediante utilizzo di parte dell'avanzo 2011.
€ 20.000,00	Accantonamento per contenzioso e patrocinio legale. Il fondo è stato interamente utilizzato nell'anno 2011 ed è stato ricostituito per € 20.000,00 mediante utilizzo di parte dell'avanzo 2011.
€ 160.258,70	Totale fondo rischi generici parte corrente
Fondo svalutazione crediti di parte investimenti € 38.773,30	
€ 38.773,30	Accantonamento per residui attivi iscritti nella parte investimenti.

2.23. QUADRO RIASSUNTIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ESERCIZIO 2011

	<i>Bilancio di previsione definitivo (a)</i>	<i>Situazione di controllo (b)</i>	<i>Conto della gestione finanziaria c=(a-b)</i>		<i>Conto di Cassa (d)</i>	<i>Conto di amministrazione e=(c-d)</i>	
gestione di competenza	Entrate stanziati 120.606.405 +	Minori/maggiori accertamenti -49.091.082	Accertamenti 71.515.323	Riscossioni 56.574.722	Residui attivi 14.940.601 +		
	Spese stanziati 120.606.405 -	Minori impegni -47.984.316	Impegni 72.622.089	Pagamenti 53.188.193	Residui passivi 19.433.895 -		
	Differenza 0 =	Differenza -1.106.766	Differenza -1.106.766	Differenza 3.386.529	Differenza -4.493.294 =		
gestione residui	Residui attivi iniziali 38.517.220 +	Minori/maggiori residui attivi -579.017	Residui attivi riaccertati 37.938.204	Riscossioni 18.385.102	Residui attivi a nuovo 19.553.101 +		
	Residui passivi iniziali 40.344.126 -	Minori residui passivi -559.375	Residui passivi reimpegnati 39.784.752	Pagamenti 23.078.648	Residui passivi a nuovo 16.706.104 -		
	Differenza -1.826.906 =	Differenza -19.642	Differenza -1.846.548	Differenza -4.693.546	Differenza 2.846.998 =		
risultato di amministrazione	Massa incassabile 159.123.625 +	Minori /maggiori entrate -49.670.099	Accertamenti totali 109.453.527	Riscossioni totali 74.959.824	Residui attivi totali 34.493.702 +		
	Massa spendibile 160.950.532 -	Economie di spesa -48.543.691	Impegni totali 112.406.841	Pagamenti totali 76.266.842	Residui passivi totali 36.139.999 -		
	Saldo (1) -1.826.906 =	Saldo (2) -1.126.408	Saldo (3) -2.953.315	Saldo (4) -1.307.017	Saldo (5) -1.646.296 =		
risultato di amministrazione	Fondo cassa iniziale 5.222.409 +	Avanzo 2010 3.395.503	Fondo cassa iniziale 5.222.409	Fondo cassa iniziale 5.222.409	Fondo cassa finale 3.915.392 +		
	Avanzo 2010 3.395.503 =	Avanzo 2011 2.269.095	Avanzo 2011 2.269.095	Fondo cassa finale 3.915.392	Avanzo 2011 2.269.095 =		

Nota:

Saldo 1

Saldo 2

Saldo 3

Saldo 4

Saldo 5

Assorbimento teorico di cassa
 Insussitenze delle poste di cassa
 Fabbisogno complessivo di cassa
 Saldo effettivo di cassa dell'anno
 Fabbisogno futuro di cassa

2.24. ANDAMENTO DELLA GESTIONE DI CASSA

L'andamento della gestione di cassa dell'anno 2011 registra un valore complessivo delle riscossioni, sui residui e sulla competenza, di € 74.959.824,34.

Entrata		Riscossioni 2010		Riscossioni 2011	
Titolo 1	Residui	6.487.868,48		5.773.373,57	
	Competenza	11.940.047,73		23.508.184,14	
	Totale		18.427.916,21		29.281.657,71
Titolo 2	Residui	2.284.749,22		2.777.651,71	
	Competenza	17.101.247,44		3.437.316,25	
	Totale		19.385.996,66		6.214.967,96
Titolo 3	Residui	4.324.054,34		4.608.748,09	
	Competenza	7.911.794,46		8.689.229,04	
	Totale		12.235.848,80		13.297.977,13
Titolo 4	Residui	1.789.873,24		2.978.607,09	
	Competenza	12.646.416,70		16.311.912,24	
	Totale		14.436.289,94		19.290.519,33
Titolo 5	Residui	2.986.398,27		1.613.237,19	
	Competenza	76.500,00		0,00	
	Totale		3.062.898,27		1.613.237,19
Titolo 6	Residui	511.324,76		633.384,51	
	Competenza	4.294.973,15		4.628.080,51	
	Totale		4.806.297,91		5.261.465,02
	Residui	18.384.268,31		18.385.102,16	
	Competenza	53.970.979,48		56.574.722,18	
	Totale		72.355.247,79		74.959.824,34
	Fondo di cassa al				
	1.1.2011			5.222.409,49	
	TOTALE			80.182.233,83	

Come già segnalato nei commenti agli accertamenti anche i flussi di cassa subiscono la trasmigrazione dal titolo 2° al titolo 1° conseguente all'istituzione della compartecipazione iva e del fondo sperimentale di riequilibrio fra le entrate tributarie e il corrispondente azzeramento degli stanziamenti nella parte dei trasferimenti.

Il leggero incremento degli incassi al titolo 3° è conseguenza di una serie di fattori tra cui la piena entrata a regime della convenzione per la riscossione delle contravvenzioni al Codice della Strada effettuata dal Comune di Faenza per conto dei Comuni di Castel Bolognese e Solarolo, la realizzazione del fondo di perequazione dal Polo commerciale "Le Perle" e la realizzazione in termini di cassa di alcuni cespiti accertati in anni precedenti.

Per quanto riguarda il titolo 4° il realizzo in termini di cassa delle entrate è correlato in parte alle procedure e ai tempi di esecuzione delle opere, a seconda del rispettivo tipo di finanziamento, ma soprattutto è legato alla contabilizzazione delle operazioni di reimpiego delle liquidità e di utilizzo in termini di cassa di entrate a specifica destinazione.

Come per il titolo 4°, anche per il titolo 5° il realizzo in termini di cassa delle entrate è correlato in parte alle procedure e ai tempi di esecuzione delle opere a seconda del rispettivo tipo di finanziamento

Si precisa in proposito che nell'anno 2011 non sono stati contratti mutui o prestiti e che pertanto il titolo 5 non è stato movimentato da riscossioni di nuovi mutui contratti.

Nell'anno 2011 attraverso un sistema di programmazione e di monitoraggio giornaliero delle riscossioni e dei pagamenti, non si è ricorsi né all'utilizzo dell'anticipazione di cassa né all'utilizzo di somme vincolate.

Per la spesa i pagamenti complessivi, sui residui e sulla competenza, ammontano a € 76.266.841,72.

Spesa		Pagamenti 2010	Pagamenti 2011	
Titolo 1	Residui	17.677.430,46	17.347.879,85	
	Competenza	31.344.680,27	31.088.075,36	
	Totale	49.022.110,73	48.435.955,21	
Titolo 2	Residui	6.649.953,44	4.726.834,40	
	Competenza	8.549.153,11	12.740.685,60	
	Totale	15.199.106,55	17.467.520,00	
Titolo 3	Residui	0,00	0,00	
	Competenza	4.666.129,97	5.492.566,74	
	Totale	4.666.129,97	5.492.566,74	
Titolo 4	Residui	941.958,23	1.003.934,01	
	Competenza	3.840.058,67	3.866.865,76	
	Totale	4.782.016,90	4.870.799,77	
		Residui	25.269.342,13	23.078.648,26
		Competenza	48.400.022,02	53.188.193,46
		Totale	73.669.364,15	76.266.841,72

Il confronto fra l'andamento dei pagamenti dal 2010 al 2011 mostra, per la parte corrente una situazione sostanzialmente stabile, influenzato comunque dai tetti di spesa previsti dal Patto di Stabilità e, per la parte investimenti, da maggiori operazioni di pronti contro termine.

L'incremento dei pagamenti al titolo 3° è conseguenza diretta di estinzione anticipata di mutui.

Complessivamente le movimentazioni di cassa sono state le seguenti:

Descrizione	Riscossioni	Pagamenti
Fondo di cassa all' 1.1.2011	5.222.409,49	
Bilancio corrente (titoli 1, 2, 3 dell'entrata, titoli 1 e 3 della spesa)	48.794.602,80	53.928.521,95
Bilancio investimenti (titoli 4 e 5 dell'entrata, titolo 2 della spesa)	20.903.756,52	17.467.520,00
Partite di giro (titolo 6 dell'entrata, titolo 4 della spesa)	5.261.465,02	4.870.799,77
TOTALE	80.182.233,83	76.266.841,72

Fondo di cassa al 31.12.2011

3.915.392,11

2.25. FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE

Quadro analitico per funzioni, servizi e interventi, delle spese per funzioni delegate dalla Regione da predisporre secondo le norme regionali (artt. 165 e 170 D. Lgs. n. 267/2000)

Classificazione		Residui conservati	Stanziameti definitivi di bilancio	Totale impegni			Pagamenti			Determinazione dei residui			Differenze	
				gestione residui	gestione competenza		Residui	Competenza	Totale (Col. 8+9)	Residui passivi da riportare			Residui	Competenza
					(Col. 8+11)	Totale (Col. 9+12)				Di cui spese correlate alla entrate	Dai residui	Dalla competenza		
Codice e numero	Descrizione		Competenza											
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	16
1100405	TRASFERIMENTI	232.097,00	180.207,00	0,00	180.207,00	180.207,00	0,00	180.207,00	180.207,00	0,00	0,00	0,00	232.097,00	0,00

2.26. UTILIZZO DI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA PARTE DI ORGANISMI COMUNITARI E INTERNAZIONALI

Quadro analitico per funzioni, servizi e interventi, delle spese finanziate con fondi comunitari e internazionali

Classificazio ne	Descrizione	Residui conservati	Stanziamen ti definitivi di bilancio	Totale impegni			Pagamenti			Determinazione dei residui			Differenze		
				gestione residui	gestione competenza		Residui	Competenza	Totale (Col. 8+9)	Residui passivi da riportare			Residui (Col. 3-5)		Competenza
Codice e numero			Competenza	(Col. 8+11)	Totale (Col. 9+12)	Di cui spese correlate alla entrate							Dai residui	Dalla competenza	Totale (Col. 11+12)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16
1070203	PRESTAZIONI DI SERVIZI	29.196,00	400.000,00	29.196,00	85.899,05	85.899,05	22.608,00	45.065,35	67.673,35	6.588,00	40.833,70	47.421,70	0,00	0,00	314.100,95
1100403	PRESTAZIONI DI SERVIZI (FEI)	0,00	77.131,11	0,00	77.131,11	77.131,11	0,00	0,00	0,00	0,00	77.131,11	77.131,11	0,00	0,00	0,00
2080101	ACQUISIZIONE DI BENI IMMOBILI	315.000,00	0,00	315.000,00	0,00	0,00	280.000,00	0,00	280.000,00	35.000,00	0,00	35.000,00	0,00	0,00	0,00
2100405	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI	0,00	2.057,00	0,00	2.057,00	2.057,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.057,00	2.057,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	344.196,00	479.188,11	344.196,00	165.087,16	165.087,16	302.608,00	45.065,35	347.673,35	41.588,00	120.021,81	161.609,81	0,00	0,00	314.100,95

SEZIONE 3

ANALISI DEL RISULTATO DI GESTIONE DEI SERVIZI

3.1. SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Rientrano nella categoria dei servizi pubblici a domanda individuale tutte quelle attività gestite direttamente dall'ente che non siano poste in essere per obbligo istituzionale, che vengano utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale.

La percentuale di copertura viene determinata contrapponendo le entrate e le spese dei vari servizi e deve essere attualmente pari ad almeno il 36%. Fra le entrate si deve tenere conto delle tariffe a carico degli utenti, ma anche di tutte le entrate specificamente destinate, quindi anche di eventuali contributi a specifica destinazione. Fra le spese devono essere incluse quelle per il personale comunque adibito anche ad orario parziale, compresi gli oneri riflessi, quelle per l'acquisto di beni e servizi, compreso le manutenzioni ordinarie e gli ammortamenti.

Si precisa che la percentuale di copertura si riferisce all'insieme dei servizi a domanda individuale e non ad ogni singolo servizio.

Un'ultima precisazione riguarda le spese per il servizio asili nido che, a partire dal 1993 devono essere considerate ai fini della determinazione della percentuale di copertura soltanto per il 50% (art. 5 L. 23.12.1992 n. 498). Si tratta di un parziale riconoscimento della natura sociale che il servizio asili nido è venuto ad assumere nella nostra società.

Con Delibera consiliare n. 66 del 29/03/2011, esecutiva ai sensi di legge, in sede di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2011, sono stati individuati i servizi pubblici a domanda individuale ed è stato determinato il tasso percentuale di copertura delle spese complessive finanziate con proventi tariffari e contributi finalizzati, ai sensi dell'art. 6 della L. 131/83 e dell'art. 14 D. L. 28/12/89 n. 415: tale percentuale risultava del 71,729%.

Il tasso di copertura dei medesimi servizi evidenzia in questa sede un valore di 65,973% con un decremento rispetto ai dati della previsione iniziale del 5,756%.

Nei prospetti che seguono sono illustrati nel dettaglio i servizi a domanda individuale del Comune di Faenza.

3.1.1. ASILI NIDO**ENTRATE**

	PREV. FINALI	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI
180 - ASILI NIDO CONTRIBUTO DA REGIONE PER GESTIONE	25.000,00	49.848,49	49.848,49
214 - CONTRIBUTO DA REGIONE PER SERVIZI INTEGRATIVI AI NIDI L.R. 1/2000	537,00	536,61	536,61
217 - CONTRIBUTO REG.LE PER FORMAZIONE OPERATORI	2.000,00	1.492,10	1.044,47
261 - VOUCHER DI CONCILIAZIONE ASILI NIDO CONTRIBUTO REGIONALE	21.000,00	9.638,71	17.281,27
335 - CONTRIBUTO REG.LE PER ARMONIZZAZIONE TEMPI DI VITA E LAVORO	10.818,21	10.818,81	10.818,81
561 - RECUPERO RETTE ARRETRATE	0,00	895,50	895,50
640 - CONTRIBUTO DA PRIVATI PER FREQUENZA ASILI NIDO	419.000,00	416.022,07	403.039,08
641 - BOLLO VIRTUALE ASILI NIDO	2.363,00	2.363,00	2.363,00
	480.718,21	491.615,29	485.827,23

SPESA

INTERVENTO	PREV.FINALI	IMPEGNI	PAGAMENTI
INT.1 PERSONALE	138.781,89	137.413,24	133.675,04
INT.2 ACQUISTI DI BENI	150,00	86,40	86,40
INT.3 PRESTAZIONI	2.081.891,59	2.074.524,10	2.027.736,95
INT.5 TRASFERIMENTI	122.869,00	114.274,72	99.655,07
INT.6 INTERESSI PASSIVI			
INT.7 IMPOSTE E TASSE	2.363,00	2.362,05	2.362,05
INT.8 ONERI STRAORDINARI			
INT.9 AMMORTAMENTI			
TOTALE	2.346.055,48	2.328.660,51	2.263.515,51

* La spesa determinata ai sensi dell'art.5 della L.498 del 23/12/92 sul 50% del totale della spesa complessiva € 2.328.660,51

SINTESI FINANZIARIA

ENTRATE ACCERTATE	491.615,29
SPESE IMPEGNATE *	1.164.330,26
COSTO A CARICO BILANCIO	672.714,97
RAPPORTO PERCENTUALE DI COPERTURA DELLE SPESE	
ACCERTAMENTI	
----- x 100	42,223%
IMPEGNI	

ASILI NIDO COMUNALI	2
ASILI NIDO PRIVATI CONVENZIONATI	10
ISCRITTI	338

SPESA IMPEGNATA € 1.164.330,26	: 58,618 abitanti	SPESA MEDIA PER ABITANTE € 19,86
	Pagina 114	
SPESA IMPEGNATA € 1.164.330,26	: 338 iscritti	SPESA MEDIA PER ISCRITTO € 3.444,76

3.1.2. IMPIANTI SPORTIVI

ENTRATE

RISORSA	PREV.FINALI	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI
519 - PALACATTANI PROVENTO GESTIONE	150.667,00	150.667,00	411.667,00
521 - PROVENTI PALESTRE	59.000,00	61.358,81	51.077,88
783/28 - CONTRIBUTI LIBERALI PER GIRO D'ITALIA DA COMUNE DI RIOLO TERME E MODIGLIANA	0,00	0,00	1.500,00
TOTALE	209.667,00	212.025,81	464.244,88

SPESA

INTERVENTO	PREV.FINALI	IMPEGNI	PAGAMENTI
INT.1 PERSONALE	132.107,18	132.107,18	130.082,02
INT.2 ACQUISTI DI BENI	1.000,00	996,17	1.129,13
INT.3 PRESTAZIONI	620.857,52	620.129,55	579.885,66
INT.4 UTILIZZO BENI DI TERZI	6.347,45	6.346,51	3.128,67
INT.5 TRASFERIMENTI	62.900,00	56.400,00	56.400,00
INT.6 INTERESSI PASSIVI			
INT.7 IMPOSTE E TASSE	14.158,00	14.140,46	13.764,95
TOTALE	837.370,15	830.119,87	784.390,43

SINTESI FINANZIARIA

ENTRATE ACCERTATE	212.025,81
SPESA IMPEGNATE	830.119,87
COSTO A CARICO BILANCIO	618.094,06
RAPPORTO PERCENTUALE DI COPERTURA DELLE SPESE	
ACCERTAMENTI	
----- x 100	25,54%
IMPEGNI	

IMPIANTI SPORTIVI COM.LI	40
--------------------------	----

SPESA IMPEGNATA € 830.119,87	: 58.618 abitanti	SPESA MEDIA PER ABITANTE € 14,16
------------------------------	-------------------	----------------------------------

3.1.3. PALIO DEL NIBALLO E NOTT DE' BISO'

ENTRATE

RISORSA

635 - PROVENTO VENDITA BIGLIETTI
786/4 SPONSORIZZAZIONE DA BCC PER
PALIO
786/7 SPONSORIZZAZIONE DA COOP.
CERAMICA IMOLA PER PALIO

	PREV.FINALI	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI
635 - PROVENTO VENDITA BIGLIETTI	112.097,00	112.097,00	112.097,00
786/4 SPONSORIZZAZIONE DA BCC PER PALIO	10.000,00	12.000,00	27.000,00
786/7 SPONSORIZZAZIONE DA COOP. CERAMICA IMOLA PER PALIO	6.000,00	6.000,00	12.000,00
TOTALE	128.097,00	130.097,00	151.097,00

SPESA

INTERVENTO

INT.1 PERSONALE
INT.2 ACQUISTI DI BENI
INT.3 PRESTAZIONI
INT.4 UTILIZZO BENI DI TERZI
INT.5 TRASFERIMENTI
INT.6 INTERESSI PASSIVI
INT.7 IMPOSTE E TASSE
INT.8 ONERI STRAORDINARI
TOTALE

	PREV.FINALI	IMPEGNI	PAGAMENTI
INT.1 PERSONALE	36.027,09	36.027,09	33.270,50
INT.2 ACQUISTI DI BENI	3.860,00	3.802,41	7.869,46
INT.3 PRESTAZIONI	116.285,98	115.894,80	199.045,73
INT.4 UTILIZZO BENI DI TERZI			
INT.5 TRASFERIMENTI	112.693,72	112.693,72	97.791,00
INT.6 INTERESSI PASSIVI			
INT.7 IMPOSTE E TASSE	1.766,60	1.566,40	1.848,10
INT.8 ONERI STRAORDINARI			
TOTALE	270.633,39	269.984,42	339.824,79

SINTESI FINANZIARIA

ENTRATE ACCERTATE	130.097,00
SPESE IMPEGNATE	269.984,42
COSTO A CARICO BILANCIO	139.887,42
RAPPORTO PERCENTUALE DI COPERTURA DELLE SPESE	
ACCERTAMENTI	
----- x 100	48,187%
IMPEGNI	

	presenze	biglietti venduti
PRESENZE BIGORDA D'ORO	3.448	2.524
PRESENZE PALIO DEL NIBALLO	5.635	4.987

SPESA IMPEGNATA € 269.984,42	: 58.618 abitanti	SPESA MEDIA PER ABITANTE € 4,61
SPESA IMPEGNATA € 269.984,42	: 7.511 biglietti	SPESA MEDIA PER BIGLIETTO € 35,95

3.1.4. PARCHIMETRI**ENTRATE**

RISORSA	PREV.FINALI	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI
466 - PROVENTI DERIVANTI DA GESTIONE DEI PARCHIMETRI	445.000,00	394.119,82	401.457,52
TOTALE	445.000,00	394.119,82	401.457,52

SPESA

INTERVENTO	PREV.FINALI	IMPEGNI	PAGAMENTI
INT.1 PERSONALE	15.094,71	15.094,71	15.094,71
INT.2 ACQUISTI DI BENI	0,00	0,00	1.670,40
INT.3 PRESTAZIONI	98,93	98,93	7.071,65
INT.4 UTILIZZO BENI DI TERZI			
INT.5 TRASFERIMENTI			
INT.6 INTERESSI PASSIVI			
INT.7 IMPOSTE E TASSE			
INT.8 ONERI STRAORDINARI			
INT.9 AMMORTAMENTI		3.733,63	
TOTALE	15.193,64	18.927,27	23.836,76

SINTESI FINANZIARIA

ENTRATE ACCERTATE	394.119,82
SPESE IMPEGNATE	18.927,27
DIFFERENZA ATTIVA	375.192,55
RAPPORTO PERCENTUALE DI COPERTURA DELLE SPESE	
ACCERTAMENTI	
----- x 100	2082,286%
IMPEGNI	

PARCOMETRI totali N.	19
di cui:	
in gestione diretta N.	18
in comodato gratuito a Coop. CEFF N.	1

SPESA IMPEGNATA € 15.193,64	: 58.618 abitanti	SPESA MEDIA PER ABITANTE € 0,26
-----------------------------	-------------------	---------------------------------

3.1.5. REFEZIONI SCOLASTICHE

ENTRATE

RISORSA	PREV.FINALI	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI
380 - CONTRIBUTO AGEA PER PRODOTTI LATTIERO CASEARI PER SCUOLE	9.000,00	7.866,14	8.233,67
560 - PROVENTI PER IL SERVIZIO	1.737.785,00	1.661.158,84	1.555.057,81
561 - RECUPERI RETTE ARRETRATE	4.500,00	3.453,00	3.453,00
883 - RIMBORSO DA ISTITUTI SCOLASTICI PER MENSA INSEGNANTI	70.000,00	70.000,00	16.244,20
TOTALE	1.821.285,00	1.742.477,98	1.582.988,68

SPESA

INTERVENTO	PREV.FINALI	IMPEGNI	PAGAMENTI
INT.1 PERSONALE	135.489,11	134.705,11	132.124,26
INT.2 ACQUISTI DI BENI	110,00	110,00	118,80
INT.3 PRESTAZIONI	2.026.700,67	2.001.140,95	2.189.730,43
INT.4 UTILIZZO BENI DI TERZI			
INT.5 TRASFERIMENTI			
INT.6 INTERESSI PASSIVI			
INT.7 IMPOSTE E TASSE	121,00	120,67	120,67
INT.8 ONERI STRAORDINARI			
INT.9 AMMORTAMENTI			
TOTALE	2.162.420,78	2.136.076,73	2.322.094,16

SINTESI FINANZIARIA

ENTRATE ACCERTATE	1.742.477,98
SPESE IMPEGNATE	2.136.076,73
<hr/>	
COSTO A CARICO BILANCIO	393.598,75
RAPPORTO PERCENTUALE DI COPERTURA DELLE SPESE	
ACCERTAMENTI	
----- x 100	81,574%
IMPEGNI	

PASTI FORNITI	375.607
---------------	---------

SPESA IMPEGNATA € 2.136.076,73	58.618 abitanti	SPESA MEDIA PER ABITANTE € 36,44
SPESA IMPEGNATA € 2.136.076,73	: 375.607 numero pasti	SPESA MEDIA PER PASTO € 5,69

3.1.6. SALE, MOSTRE E GALLERIE

ENTRATE

RISORSA	PREV.FINALI	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI
630 - PROVENTI CONCESSIONE SALE	20.000,00	26.231,81	25.730,87
TOTALE	20.000,00	26.231,81	25.730,87

SPESA

INTERVENTO	PREV.FINALI	IMPEGNI	PAGAMENTI
INT.1 PERSONALE	15.736,22	15.736,22	15.736,22
INT.2 ACQUISTI DI BENI			
INT.3 PRESTAZIONI	16.306,36	16.306,36	14.448,68
INT.4 UTILIZZO BENI DI TERZI			
INT.5 TRASFERIMENTI			
INT.6 INTERESSI PASSIVI			
INT.7 IMPOSTE E TASSE			
INT.8 ONERI STRAORDINARI			
INT.9 AMMORTAMENTI			
TOTALE	32.042,58	32.042,58	30.184,90

SINTESI FINANZIARIA

ENTRATE ACCERTATE	26.231,81
SPESE IMPEGNATE	32.042,58
DIFFERENZA ATTIVA	-5.810,77
RAPPORTO PERCENTUALE DI COPERTURA DELLE SPESE	
ACCERTAMENTI	
----- x 100	81,865%
IMPEGNI	

SPESA IMPEGNATA € 31.766,34 : 58.618 abitanti SPESA MEDIA PER ABITANTE € 0,55

3.1.7. SCUOLA DI DISEGNO

ENTRATE

RISORSA	PREV.FINALI	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI
531 - PROVENTI DERIVANTI DALLA SCUOLA DI DISEGNO	10.639,70	10.639,70	1.024,82
TOTALE	10.639,70	10.639,70	10.932,69

SPESA

INTERVENTO	PREV.FINALI	IMPEGNI	PAGAMENTI
INT.1 PERSONALE	89.964,54	88.729,84	86.057,30
INT.2 ACQUISTI DI BENI	2.000,00	2.398,39	2.398,39
INT.3 PRESTAZIONI	15.647,04	15.647,04	18.639,25
INT.4 UTILIZZO BENI DI TERZI			
INT.5 TRASFERIMENTI			
INT.6 INTERESSI PASSIVI			
INT.7 IMPOSTE E TASSE	0,00	0,00	100,00
INT.8 ONERI STRAORDINARI			
INT.9 AMMORTAMENTI			
TOTALE	107.611,58	106.775,27	107.094,94

SINTESI FINANZIARIA

ENTRATE ACCERTATE	10.639,70
SPESA IMPEGNATE	106.775,27
COSTO A CARICO BILANCIO	96.135,57
RAPPORTO PERCENTUALE DI COPERTURA DELLE SPESE	
ACCERTAMENTI	
----- x 100	9,96%
IMPEGNI	

ISCRITTI	629
----------	-----

SPESA IMPEGNATA € 106.775,27	: 58.618 abitanti	SPESA MEDIA PER ABITANTE € 1,82
SPESA IMPEGNATA € 106.775,27	: 629 iscritti	SPEDIA MEDIA PER ISCRITTO € 169,75

3.1.8. RIEPILOGO GENERALE SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

DENOMINAZIONE	ENTRATE			SPESA			RAPPORTO % COPERTURA SPESA
	PREV.FINALI	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI	PREV.FINALI	IMPEGNI	PAGAMENTI	
1 - ASILI NIDO	480.718,21	491.615,29	485.827,23	1.173.027,74	1.164.330,26	1.131.757,76	42,223%
2 - CORSI EXTRA SCOLASTICI DI DI INSEGNAMENTO DI ARTI, SPORTS E ALTRE DISCIPLINE FATTA ECCEZIO- NE PER QUELLI ESPRESSAMENTE PREVISTI DALLA LEGGE:							
Scuola di Disegno	10.639,70	10.639,70	10.932,69	107.611,58	106.775,27	107.094,94	9,965%
3 - IMPIANTI SPORTIVI: PISCINE, CAMPI DA TENNIS, DI PATTINAGGIO, IMPIANTI DI RISALITA E SIMILI:							
Impianti sportivi	209.667,00	212.025,81	464.244,88	837.370,15	830.119,87	784.390,43	25,542%
4 - MENSE, COMPRESSE QUELLE AD USO SCOLASTICO	1.821.285,00	1.742.477,98	1.582.988,68	2.162.420,78	2.136.076,73	2.322.094,16	81,574%
5 - PARCHEGGI CUSTODITI E PARCHIMETRI	445.000,00	394.119,82	401.457,52	15.193,64	18.927,27	23.836,76	2082,286%
6 - TEATRI, MUSEI, PINACOTECHES, GALLERIE, MOSTRE E SPETTACOLI							
Sale, Mostre, Gallerie	20.000,00	26.231,81	25.730,87	32.042,58	32.042,58	30.184,90	81,865%
Palio del Niballo e Not de Biso'	128.097,00	130.097,00	151.097,00	270.633,39	269.984,42	339.824,79	48,187%
	3.115.406,91	3.007.207,41	3.122.278,87	4.598.299,85	4.558.256,38	4.739.183,72	65,973%

Rapporto di copertura del costo complessivo dei servizi realizzato ai sensi di legge

ENTRATE ACCERTATE	€	3.007.207,41		
		-----	= rapporto	65,973
SPESE IMPEGNATE	€	4.558.256,38		(rapporto minimo di legge = 36%)

3.1.9. ANDAMENTO PERCENTUALI DI COPERTURA SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

SERVIZI	CONSUNTIVO 2010	BILANCIO DI PREVISIONE 2011	CONSUNTIVO 2011
REFEZIONI SCOLASTICHE	90,798%	88,409%	81,574%
SCUOLA DI DISEGNO	18,281%	22,141%	9,965%
SALE MOSTRE E GALLERIE	58,539%	53,885%	81,865%
ASILI NIDO	37,763%	37,932%	42,223%
IMPIANTI SPORTIVI	24,814%	27,163%	25,542%
PARCHIMETRI	1071,645%	2501,797%	2082,286%
PALIO DEL NIBALLO	33,866%	39,825%	48,187%
TOTALI	66,532%	71,729%	65,973%

PARAMETRI DI EFFICACIA ED EFFICIENZA SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE ANNO 2011

SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICACIA	ANNO 2011			PARAMETRO DI EFFICIENZA	ANNO 2011	PROVENTI			ANNO 2011
			%	rapporto						
1. Alberghi, esclusi dormitori pubblici case di riposo e di ricovero	domande soddisfatte/domande presentate				costo totale/numero utenti			provento totale/numero utenti		
2. Alberghi diurni e bagni pubblici	domande soddisfatte/domande presentate				costo totale/numero utenti			provento totale/numero utenti		
3. Asili nido	domande soddisfatte/domande presentate	387/394	98,22%	0,982200	costo totale/numero bambini frequentanti	2.328.660,51/338	6.889,53	provento totale/numero bambini frequentanti	491.615,29/338	1.454,48
4. Convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli	domande soddisfatte/domande presentate				costo totale/numero utenti			provento totale/numero utenti		
5. Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali - soggiorni estivi per minori - soggiorni estivi per anziani	domande soddisfatte/domande presentate				costo totale/numero utenti			provento totale/numero utenti		
6. Corsi extrascolastici di insegnamento di arti, sport ed altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti per legge: - Scuola di disegno	domande soddisfatte/domande presentate	629/629	100,00%	1,000000	costo totale/numero iscritti	106.775,27/629	169,75	provento totale/numero iscritti	10639,70/629	16,92
7. Giardini zoologici e botanici	numero visitatori/popolazione				costo totale/totale mq superficie			provento totale/numero visitatori		
8. Impianti sportivi: - Campi sportivi Palestre Palazzo dello Sport	numero impianti/popolazione	40/58.618	0,07%	0,000700	costo totale/numero utenti	830119,87/12000	69,18	provento totale/numero utenti	212025,81/12000	17,67
9. Mattatoi pubblici - Macello	quintali carni macellate/popolazione				costo totale/quintali carni macellate			provento totale/quintali carni macellate		
10. Mense	domande soddisfatte/domande presentate									
11. Mense scolastiche	domande soddisfatte/domande presentate	3464/3464	100,00%	1,000000	costo totale/numero pasti offerti	2.136.076,73/375.607	5,69	provento totale/numero pasti offerti	1.742.477,98/375.607	4,64
12. Mercati e fiere attrezzate: - Centro Fieristico - Esposizioni					costo totale/mq. superficie occupata			provento totale/mq. superficie occupata		
13. Pesa pubblica					costo totale/numero servizi resi			provento totale/numero servizi resi		
14. Servizi turistici diversi, stabilimenti balneari, approdi turistici e simili					costo totale/popolazione			provento totale/popolazione		
15. Spurgo pozzi neri	domande soddisfatte/domande presentate				costo totale/numero interventi			provento totale/numero interventi		
16. Teatri: - Teatro	numero spettatori./nr. posti disponibili x nr. rappresentazioni				costo totale/numero spettatori			provento totale/numero spettatori		
17. Musei, pinacoteche, gallerie e mostre: - Musei - Sale, mostre, gallerie - Pinacoteca	numero visitatori/numero istituzioni	20000/77	25974,03%	2,597	costo totale/numero visitatori	32042,58/20000	1,60	provento totale/numero visitatori	26231,81/20000	1,31
18. Spettacoli: - Palio del Niballo								provento totale/numero spettacoli		
19. Trasporti di carni macellata					costo totale/quintali carni macellate			provento totale/quintali carni macellate		
20. Trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive	domande soddisfatte/domande presentate				costo totale/nr. servizi prestati			provento totale/nr. servizi resi		
21. Uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili	domande soddisfatte/domande presentate				costo totale/nr. giorni d'utilizzo			provento totale/numero spettatori		
22. Altri servizi: - Parcheggi custoditi e parcometri	domande soddisfatte/domande presentate				costo totale/numero utenti	18.927,27/58.618	0,32	provento totale/numero utenti	394119,82/58.618	6,72

PARAMETRI DI EFFICACIA ED EFFICIENZA SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE ANNO 2010

SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICACIA	ANNO 2010			PARAMETRO DI EFFICIENZA	ANNO 2010			PROVENTI		ANNO 2010
		%	rapporto								
1. Alberghi, esclusi dormitori pubblici case di riposo e di ricovero	domande soddisfatte/domande presentate				costo totale/numero utenti				provento totale/numero utenti		
2. Alberghi diurni e bagni pubblici	domande soddisfatte/domande presentate				costo totale/numero utenti				provento totale/numero utenti		
3. Asili nido	domande soddisfatte/domande presentate	277/392	70,66%	0,706600	costo totale/numero bambini frequentanti	2.444.225,97/302	8.093,46		provento totale/numero bambini frequentanti	461.507,44/302	1.528,17
4. Convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli	domande soddisfatte/domande presentate				costo totale/numero utenti				provento totale/numero utenti		
5. Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali - soggiorni estivi per minori - soggiorni estivi per anziani	domande soddisfatte/domande presentate				costo totale/numero utenti				provento totale/numero utenti		
6. Corsi extrascolastici di insegnamento di arti, sport ed altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti per legge: - Scuola di disegno	domande soddisfatte/domande presentate	629/629	100,00%	1,000000	costo totale/numero iscritti	123.424,56/629	196,22		provento totale/numero iscritti	22.563,20/629	35,87
7. Giardini zoologici e botanici	numero visitatori/popolazione				costo totale/totale mq superficie				provento totale/numero visitatori		
8. Impianti sportivi: - Campi sportivi Palestre Palazzo dello Sport	numero impianti/popolazione	37/58.150	0,06%	0,000640	costo totale/numero utenti	801.625,80/12000	66,80		provento totale/numero utenti	198.915,14/12000	16,58
9. Mattatoi pubblici Macello	quintali carni macellate/popolazione				costo totale/quintali carni macellate				provento totale/quintali carni macellate		
10. Mense	domande soddisfatte/domande presentate										
11. Mense scolastiche	domande soddisfatte/domande presentate	3889/3889	100,00%	1,000000	costo totale/numero pasti offerti	1.930.844,35/394.257	4,90		provento totale/numero pasti offerti	1.638.965,85/394.257	4,16
12. Mercati e fiere attrezzate: Centro Fieristico - Esposizioni					costo totale/mq. superficie occupata				provento totale/mq. superficie occupata		
13. Pesa pubblica					costo totale/numero servizi resi				provento totale/numero servizi resi		
14. Servizi turistici diversi, stabilimenti balneari, approdi turistici e simili					costo totale/popolazione				provento totale/popolazione		
15. Spurgo pozzi neri	domande soddisfatte/domande presentate				costo totale/numero interventi				provento totale/numero interventi		
16. Teatri: Teatro	numero spettatori./nr. posti disponibili x nr. rappresentazioni				costo totale/numero spettatori				provento totale/numero spettatori		
17. Musei, pinacoteche, gallerie e mostre: Musei Sale, mostre, gallerie Pinacoteca	numero visitatori/numero istituzioni	15.200/25	60800,00%	608,00	costo totale/numero visitatori	37.975,48/15.200	2,50		provento totale/numero visitatori	22.230,59/15.200	1,46
18. Spettacoli: Palio del Niballo									provento totale/numero spettacoli		
19. Trasporti di carni macellata					costo totale/quintali carni macellate				provento totale/quintali carni macellate		
20. Trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive	domande soddisfatte/domande presentate				costo totale/nr. servizi prestati				provento totale/nr. servizi resi		
21. Uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili	domande soddisfatte/domande presentate				costo totale/nr. giorni d'utilizzo				provento totale/numero spettatori		
22. Altri servizi: Parcheggi custoditi e parcometri	domande soddisfatte/domande presentate				costo totale/numero utenti	38.629,24/58.150	0,66		provento totale/numero utenti	413.968,17/58.150	7,12

3.2. SERVIZI ISTITUZIONALI

SERVIZI	ENTRATE	SPESE
ORGANI ISTITUZIONALI, PARTECIPAZIONE E DECENTRAMENTO		421.809,83
SEGRETERIA GENERALE, PERSONALE, ORGANIZZAZIONE E PROGRAMMAZIONE	266.959,18	2.936.589,60
GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO E CONTROLLO DI GESTIONE	18.309.911,90	2.864.676,29
GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	13.357.659,36	442.070,92
GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	1.064.242,65	2.327.976,56
UFFICIO TECNICO	762.507,06	3.297.867,66
ANAGRAFE, STATO CIVILE, ELETTORALE, LEVA E SERVIZIO STATISTICO	438.933,88	1.238.438,83
ALTRI SERVIZI GENERALI	73.820,42	1.136.091,07
POLIZIA MUNICIPALE	2.298.743,65	2.523.586,53
SCUOLA MATERNA		589.749,61
SCUOLA ELEMENTARE		315.556,12
SCUOLA MEDIA		212.878,16
ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE		94.187,21
ASSISTENZA SCOLASTICA, TRASPORTI, REFEZIONE E ALTRI SERVIZI	1.964.925,26	4.074.674,73
BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTECHES	11.490,58	2.188.118,03
TEATRI, ATTIVITA' CULTURALI E SERVIZI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	356.855,78	1.486.160,45
STADIO COMUNALE, PALAZZO DELLO SPORT ED ALTRI IMPIANTI	212.025,81	957.826,39
SERVIZI TURISTICI	150.210,58	801.225,52
VIABILITA', CIRCOLAZIONE STRADALE E SERVIZI CONNESSI	15.401,49	1.686.903,34
ILLUMINAZIONE PUBBLICA E SERVIZI CONNESSI		1.218.369,29
URBANISTICA E GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	3.588.484,71	731.249,23
EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO POPOLARE	262.960,60	371.664,97
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO		121.216,67
SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI		1.756,41
PARCHI E SERVIZI PER LA TUTELA AMBIENTALE DEL VERDE, ALTRI SERVIZI, RELATIVI AL TERRITORIO ED ALL'AMBIENTE	19.684,00	445.948,93
ASILI NIDO, SERVIZI PER L'INFANZIA E PER MINORI	506.562,22	2.330.656,24
ASSISTENZA, BENEFICENZA PUBBLICA E SERVIZI DIVERSI ALLA PERSONA	7.298.386,85	10.029.208,69
FIERE MERCATI, E SERVIZI CONNESSI	1.320.330,15	359.976,76
INDUSTRIA	27.700,00	469.764,58
COMMERCIO	10.907,66	497.600,37
ARTIGIANATO	461.700,00	166.486,26
AGRICOLTURA		41.306,00
NECROSCOPICO CIMITERIALE		43.092,05
TRASPORTI PUBBLICI		816.971,62
FARMACIE		
TOTALE(il totale è comprensivo degli oneri di urbanizzazione)	52.780.403,79	47.241.654,92

PARAMETRI DI EFFICACIA ED EFFICIENZA SERVIZI INDISPENSABILI ANNO 2011

SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICACIA		ANNO 2011		PARAMETRO DI EFFICIENZA		ANNO 2011
			%	rapporto			
1. Servizi connessi agli organi istituzionali	numero addetti/popolazione	15/58.618	0,03%	0,000256	costo totale/popolazione	421.809,83/58.618	7,20
2. Amministrazione generale, compreso servizio elettorale	numero addetti/popolazione	84/58.618	0,14%	0,001433	costo totale/popolazione	9.858.877,96/58.618	168,19
3. Servizi connessi all'ufficio tecnico comunale	domande evase/domande presentate				costo totale/popolazione	3.297.867,66/58.618	56,26
4. Servizi di anagrafe e di stato civile	numero addetti/popolazione	21/58.618	0,04%	0,000358	costo totale/popolazione	786.590,40/58.618	13,42
5. Servizio statistico	numero addetti/popolazione	2/58.618	0,00%	0,000034	costo totale/popolazione	300.374,91/58.618	5,12
6. Servizi connessi con la giustizia					costo totale/popolazione		
7. Polizia locale e amministrativa	numero addetti/popolazione	47/58.618	0,08%	0,000802	costo totale/popolazione	2.523.586,53/58.618	43,05
8. Servizio della leva militare					costo totale/popolazione		
9. Protezione civile, pronto intervento e tutela della sicurezza pubblica	numero addetti/popolazione	1/58.618	0,00%	0,000017	costo totale/popolazione	1.000,00/58.618	0,02
10. Istruzione primaria o secondaria inferiore	numero aule/nr. studenti frequentanti	191/4.179	4,57%	0,045705	costo totale/nr. studenti frequentanti	528.434,28/4.179	126,45
11. Servizi necroscopici o cimiteriali					costo totale/popolazione.		
12. Acquedotto							
13. Fognatura e depurazione	unità imm.ri servite/totale unità imm.ri	26.567/57.444	46,25%	0,462485			
14. Nettezza urbana	frequenza media settimanale di raccolta/7	3/7	42,86%	0,428500	costo totale/Q.li di rifiuti smaltiti		
	unità imm.ri servite/totale unità imm.ri	57.444/57.444	100,00%	1,000000			
15. Viabilità e illuminazione pubblica	Km strade illuminate/totale Km strade	236/401	58,85%	0,588529	costo totale/Km. strade illuminate	2.905.272,63/236	12.310,48

PARAMETRI DI EFFICACIA ED EFFICIENZA SERVIZI INDISPENSABILI ANNO 2010

SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICACIA		ANNO 2010		PARAMETRO DI EFFICIENZA		ANNO 2010
			%	rapporto			
1. Servizi connessi agli organi istituzionali	numero addetti/popolazione	13/58.150	0,02%	0,000224	costo totale/popolazione	393.634,21/58.150	6,77
2. Amministrazione generale, compreso servizio elettorale	numero addetti/popolazione	82/58.150	0,14%	0,001410	costo totale/popolazione	10.517.897,26/58.150	180,88
3. Servizi connessi all'ufficio tecnico comunale	domande evase/domande presentate				costo totale/popolazione	3.158.769,83/58150	54,32
4. Servizi di anagrafe e di stato civile	numero addetti/popolazione	23/58.150	0,04%	0,000396	costo totale/popolazione	811.176,07/58.150	13,95
5. Servizio statistico	numero addetti/popolazione	2/58.150	0,00%	0,000034	costo totale/popolazione	40.266,73/58.150	0,69
6. Servizi connessi con la giustizia					costo totale/popolazione		
7. Polizia locale e amministrativa	numero addetti/popolazione	46/58.150	0,08%	0,000791	costo totale/popolazione	2.443.626,47/58.150	42,02
8. Servizio della leva militare					costo totale/popolazione		
9. Protezione civile, pronto intervento e tutela della sicurezza pubblica	numero addetti/popolazione	1/58.150	0,00%	0,000017	costo totale/popolazione	500,00/58.150	0,01
10. Istruzione primaria o secondaria inferiore	numero aule/nr. studenti frequentanti	176/3.837	4,59%	0,045869	costo totale/nr. studenti frequentanti	463.218,54/3837	120,72
11. Servizi necroscopici o cimiteriali					costo totale/popolazione.		
12. Acquedotto							
13. Fognatura e depurazione	unità imm.ri servite/totale unità imm.ri	26.567/56.496	47,02%	0,470246			
14. Nettezza urbana	frequenza media settimanale di raccolta/7	3/7	42,85%	0,428500	costo totale/Q.li di rifiuti smaltiti		
	unità imm.ri servite/totale unità imm.ri	56.496/56.496	100,00%	1,000000			
15. Viabilità e illuminazione pubblica	Km strade illuminate/totale Km strade	204/396	51,52%	0,515152	costo totale/Km. strade illuminate	2.939.602,38/204	14.409,82

3.3 CONTI ECONOMICI DEI SERVIZI RILEVANTI AI FINI IRAP

L'IRAP, Imposta regionale sulle attività produttive, è un tributo di competenza regionale ed è applicato dal 1° gennaio 1998, istituito per coprire prevalentemente le spese dell'assistenza sanitaria.

Questo tributo si caratterizza come imposta locale, in quanto applicabile alle attività produttive esercitate nel territorio di ciascuna Regione; ha carattere reale, in quanto prende in esame non il soggetto d'imposta, bensì le tipologie di attività esercitate dal medesimo.

L'IRAP è dovuta da chi svolge abitualmente un'attività autonomamente organizzata diretta alla produzione e allo scambio di beni, nonché alla produzione di servizi nel territorio della Regione.

In base a quanto stabilito dal D.Lgs. 446/1997, tra i cosiddetti "soggetti passivi" Irap rientrano anche i Comuni, in quanto amministrazioni pubbliche, indipendentemente dall'attività esercitata. In particolare la soggettività passiva Irap dei Comuni deriva dall'art. 3, comma 1, lettera *e-bis*), del D.Lgs. 446/1997.

Tali enti, sotto il profilo fiscale, trovano la loro collocazione fra i soggetti di cui all'art. 74, comma 1, del Tuir e, in quanto tali, ai fini dell'individuazione delle attività commerciali, vengono considerate le stesse rilevanti ai fini dell'imposta sul valore aggiunto, ovvero quelle attività per le quali l'ente è obbligato agli adempimenti in materia di I.V.A.

Il regime naturale I.R.A.P. degli enti locali è quello retributivo e la sua applicazione è obbligatoria per le attività istituzionali, mentre è consentito optare, relativamente ad una o più attività commerciali esercitate, per il regime ordinario, lo stesso applicabile agli imprenditori commerciali.

Il metodo retributivo consiste nel determinare il valore aggiunto imponibile come somma di componenti che hanno la natura economica di retribuzioni per prestazioni di lavoro:

- retribuzioni erogate al personale dipendente;
- compensi erogati per redditi assimilati al lavoro dipendente;
- compensi erogati ai collaboratori coordinati e continuativi
- compensi per le attività di lavoro autonomo non esercitato abitualmente.

La modalità di applicazione del metodo retributivo avviene secondo il criterio di cassa.

L'aliquota IRAP per gli enti pubblici che applicano il sistema retributivo è dell'8,50%.

Con il metodo commerciale, invece, il valore aggiunto imponibile è determinata dal confronto algebrico tra i proventi e gli oneri della produzione, con l'esclusione di alcune voci (es. costi del personale), sulla quale viene applicata un'aliquota del 3,90%.

I costi ed i ricavi rilevanti ai fini IRAP vanno determinati secondo il criterio della competenza economica, riclassificati nelle voci contenute nell'art. 2425 del C.C. ed individuati ai sensi dell'art. 5 e 10-bis del D.Lgs. n. 446/97. Le disposizioni attuative sono state integrate nel tempo con quanto più analiticamente previsto nelle Istruzioni per la compilazione del quadro IK per le Pubbliche Amministrazioni del modello IRAP.

In merito ai criteri e alle modalità utilizzati al fine di delineare i conti economici di riferimento e determinare i valori per il calcolo dell'IRAP si conferma l'uniformità di comportamento con gli esercizi precedenti e con i criteri utilizzati per la formazione del conto economico generale dell'ente e, infine, la costanza nei criteri di classificazione delle voci e di valutazione delle poste.

In particolare, in relazione alla possibilità, riconosciuta dalle Istruzioni al quadro IK, per “i soggetti che svolgono attività commerciali e che sono tenuti all’osservanza delle disposizioni in materia di contabilità pubblica” di assumere “i componenti positivi e negativi con gli stessi criteri previsti dalla contabilità pubblica opportunamente riclassificati”, sono stati utilizzati come punto di partenza i valori della contabilità economica relativi ai singoli servizi oggetto dell’opzione (con riferimento ai dati risultanti dai singoli centri di costo).

Questi valori (il totale degli impegni e degli accertamenti di competenza per l’esercizio 2011) sono stati opportunamente rettificati dell’importo dell’IVA relativa alle fatture di vendita e d’acquisto imputate agli impegni e agli accertamenti suddetti.

Sono state altresì effettuate tutte le rettifiche necessarie a far emergere il valore economico dei dati inseriti nella contabilità finanziaria.

In conformità agli esercizi precedenti alcuni elementi di costo (ammortamenti) non sono stati considerati in quanto attualmente di incerta definizione in relazione ai singoli centri di costo. La scelta effettuata, in ottemperanza al principio di prudenza, non altera il quadro finale.

Le rettifiche proprie solo della disciplina IRAP (indeducibilità di certe componenti di costo) saranno effettuate in sede di dichiarazione.

Così pure in questa sede saranno determinati i cd costi promiscui cioè i costi relativi al personale che presta la propria attività sia a favore dei servizi istituzionali dell’ente sia a favore dei servizi commerciali oggetto dell’opzione, relativamente ai quali è possibile far emergere ulteriori risparmi di imposta.

Nelle pagine successive sono riportati i conti economici che saranno presi a riferimento per il calcolo dell’IRAP da effettuarsi in sede di compilazione del modello IRAP 2012 – anno d’imposta 2011.

CONTO ECONOMICO AL 31/12/2011 - SCUOLA DI DISEGNO

A- PROVENTI DELLA GESTIONE			
01 - Proventi tributari	-		
02 - Proventi da trasferimenti	-		
03 - Proventi da servizi pubblici	8.865,32		
04 - Proventi da gestione patrimoniale	-		
05 - Proventi diversi	-		
06 - Proventi da concessioni di edificare	-		
07 - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-		
08 - Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-		
Totale (A)		8.865,32	
B - COSTI DELLA GESTIONE			
09 - Personale	58.336,17		
10 - Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	-		
11 - Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-		
12 - Prestazioni di servizi	10.289,01		
13 - Godimento di beni di terzi	-		
14 - Trasferimenti	-		
15 - Imposte e tasse	-		
16 - Quote di ammortamento d'esercizio	-		
Totale (B)		68.625,18	
RISULTATO DELLA GESTIONE (A+B)		- 59.759,86	
C - PROVENTI E ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE			
17 - Utili	-		
18 - Interessi su capitale di dotazione	-		
19 - Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	-		
Totale (C)		-	
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA (A+B+C)			- 59.759,86
D - PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
20 - Interessi attivi	-		
21 - Interessi passivi	-		
01) su mutui e prestiti	-		
02) su obbligazioni	-		
03) su anticipazioni	-		
04) per altre cause	-		
Totale (D)		-	
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
01 - Proventi	48,99		
22 - Insussistenze del passivo	48,99		
23 - Sopravvenienze attive	-		
24 - Plusvalenze patrimoniali	-		
02 - Oneri	-		
25 - Insussistenze dell'attivo	-		
26 - Minusvalenze patrimoniali	-		
27 - Accantonamento per svalutazione crediti	-		
28 - Oneri straordinari	-		
Totale (E)		48,99	
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO (A+B+C+D+E)			- 59.710,87

CONTO ECONOMICO AL 31/12/2011- REFEZIONI SCOLASTICHE

A- PROVENTI DELLA GESTIONE			
01 - Proventi tributari	-		
02 - Proventi da trasferimenti	7.866,14		
03 - Proventi da servizi pubblici	1.600.588,31		
04 - Proventi da gestione patrimoniale	-		
05 - Proventi diversi	67.307,69		
06 - Proventi da concessioni di edificare	-		
07 - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-		
08 - Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-		
Totale (A)		1.675.762,14	
B - COSTI DELLA GESTIONE			
09 - Personale	- 72.475,00		
10 - Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	- 110,00		
11 - Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-		
12 - Prestazioni di servizi	- 1.910.763,19		
13 - Godimento di beni di terzi	-		
14 - Trasferimenti	-		
15 - Imposte e tasse	- 120,67		
16 - Quote di ammortamento d'esercizio	-		
Totale (B)		- 1.983.468,86	
RISULTATO DELLA GESTIONE (A+B)		- 307.706,72	
C - PROVENTI E ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE			
17 - Utili	-		
18 - Interessi su capitale di dotazione	-		
19 - Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	-		
Totale (C)		-	
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA (A+B+C)			- 307.706,72
D - PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
20 - Interessi attivi	-		
21 - Interessi passivi	-		
01) su mutui e prestiti	-		
02) su obbligazioni	-		
03) su anticipazioni	-		
04) per altre cause	-		
Totale (D)		-	
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
01 - Proventi	1.035,43		
22 - Insussistenze del passivo	1.035,43		
23 - Sopravvenienze attive	-		
24 - Plusvalenze patrimoniali	-		
02 - Oneri	- 11.489,44		
25 - Insussistenze dell'attivo	- 11.489,44		
26 - Minusvalenze patrimoniali	-		
27 - Accantonamento per svalutazione crediti	-		
28 - Oneri straordinari	-		
Totale (E)		- 10.454,01	
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO (A+B+C+D+E)			- 318.160,73

CONTO ECONOMICO AL 31/12/2011 - PALIO DEL NIBALLO

A - PROVENTI DELLA GESTIONE			
01 - Proventi tributari	-		
02 - Proventi da trasferimenti	-		
03 - Proventi da servizi pubblici	93.414,17		
04 - Proventi da gestione patrimoniale	-		
05 - Proventi diversi	15.000,00		
06 - Proventi da concessioni di edificare	-		
07 - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-		
08 - Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-		
Totale (A)		108.414,17	
B - COSTI DELLA GESTIONE			
09 - Personale	-	27.623,33	
10 - Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	-	1.113,49	
11 - Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-	-	
12 - Prestazioni di servizi	-	94.878,84	
13 - Godimento di beni di terzi	-	-	
14 - Trasferimenti	-	112.693,72	
15 - Imposte e tasse	-	1.066,60	
16 - Quote di ammortamento d'esercizio	-	-	
Totale (B)		-	237.375,98
RISULTATO DELLA GESTIONE (A+B)		-	128.961,81
C - PROVENTI E ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE			
17 - Utili	-		
18 - Interessi su capitale di dotazione	-		
19 - Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	-		
Totale (C)			-
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA (A+B+C)			- 128.961,81
D - PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
20 - Interessi attivi	-		
21 - Interessi passivi	-		
01) su mutui e prestiti	-		
02) su obbligazioni	-		
03) su anticipazioni	-		
04) per altre cause	-		
Totale (D)			-
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
01 - Proventi	195,90		
22 - Insussistenze del passivo	195,90		
23 - Sopravvenienze attive	-		
24 - Plusvalenze patrimoniali	-		
02 - Oneri	-		
25 - Insussistenze dell'attivo	-		
26 - Minusvalenze patrimoniali	-		
27 - Accantonamento per svalutazione crediti	-		
28 - Oneri straordinari	-		
Totale (E)		195,90	
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO (A+B+C+D+E)			- 128.765,91

CONTO ECONOMICO AL 31/12/2011 - ASILI NIDO

A- PROVENTI DELLA GESTIONE			
01 - Proventi tributari	-		
02 - Proventi da trasferimenti	87.281,65		
03 - Proventi da servizi pubblici	419.280,57		
04 - Proventi da gestione patrimoniale	-		
05 - Proventi diversi	-		
06 - Proventi da concessioni di edificare	-		
07 - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-		
08 - Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-		
Totale (A)		506.562,22	
B - COSTI DELLA GESTIONE			
09 - Personale	-	127.658,35	
10 - Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	-	86,40	
11 - Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-	-	
12 - Prestazioni di servizi	-	2.056.866,46	
13 - Godimento di beni di terzi	-	-	
14 - Trasferimenti	-	114.274,72	
15 - Imposte e tasse	-	17.181,38	
16 - Quote di ammortamento d'esercizio	-	-	
Totale (B)		- 2.316.067,31	
RISULTATO DELLA GESTIONE (A+B)		- 1.809.505,09	
C - PROVENTI E ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE			
17 - Utili	-		
18 - Interessi su capitale di dotazione	-		
19 - Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	-		
Totale (C)		-	
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA (A+B+C)			- 1.809.505,09
D - PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
20 - Interessi attivi	-		
21 - Interessi passivi	-		
01) su mutui e prestiti	-		
02) su obbligazioni	-		
03) su anticipazioni	-		
04) per altre cause	-		
Totale (D)		-	
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
01 - Proventi	-	54,00	
22 - Insussistenze del passivo	-	54,00	
23 - Sopravvenienze attive	-	-	
24 - Plusvalenze patrimoniali	-	-	
02 - Oneri	-	122,52	
25 - Insussistenze dell'attivo	-	122,52	
26 - Minusvalenze patrimoniali	-	-	
27 - Accantonamento per svalutazione crediti	-	-	
28 - Oneri straordinari	-	-	
Totale (E)		- 68,52	
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO (A+B+C+D+E)			- 1.809.573,61

SEZIONE 4

INDICATORI E PARAMETRI

4.1. Analisi generale per indici (Indicatori finanziari ed economici generali, D.P.R. 31.1.1966 n. 194)

Tali indici sono tratti dalla rielaborazione dei dati offerti dalle sintesi contabili di periodo. Essi costituiscono strumento di interpretazione che articola e precisa la conoscenza degli aspetti finanziari del Comune. Tra di essi si segnalano:

L'indice di "autonomia finanziaria" evidenzia la percentuale di incidenza delle entrate proprie sul totale di quelle correnti segnalando in tal modo quanto la capacità di spesa è garantita da risorse autonome, senza contare sui trasferimenti. Se inferiore al 40% per i comuni rileva condizioni di deficitarietà.

L'indice di "autonomia impositiva" è una specificazione di quello che precede ed evidenzia la capacità dell'ente di prelevare risorse coattivamente.

L'indice di "pressione tributaria" evidenzia il prelievo tributario medio pro-capite.

Gli indici di "intervento erariale" e "intervento regionale" evidenziano l'ammontare delle risorse per ogni abitante trasferite dai due livelli di governo.

L'indice di "rigidità della spesa corrente" evidenzia quanta parte delle entrate correnti è assorbita dalle spese per il personale e per il rimborso di rate mutui, ovvero le spese rigide. Tanto maggiore è il livello dell'indice, tanto minore è la possibilità per gli amministratori di impostare liberamente una politica di allocazione delle risorse.

E = Entrate		U = Uscite		2009	2010	2011
Autonomia finanziaria	Titolo I + Titolo III		E	60,74%	61,02%	87,21%
	Titolo I + II + III		E			
Autonomia impositiva	Titolo I		E	35,84%	36,64%	60,79%
	Titolo I + II + III		E			
Pressione finanziaria	Titolo I + Titolo III		E	€ 550,08	€ 532,78	€ 736,58
	Popolazione					
Pressione tributaria	Titolo I		E	€ 324,52	€ 319,91	€ 513,48
	Popolazione					
Intervento erariale	Trasferim. statali			€ 261,28	€ 241,79	€ 13,27
	Popolazione					
Intervento regionale	Trasferim. regionali			€ 77,44	€ 86,23	€ 82,13
	Popolazione					
Incidenza residui attivi	Totale residui attivi			44,30%	55,00%	48,23%
	Totale accertamenti di competenza					
Incidenza residui passivi	Totale residui passivi			47,96%	56,67%	49,76%
	Totale impegni di competenza					
Indebitamento locale pro capite	Debito Residuo Mutui e BOC			€ 1.238,81	€ 1.148,21	€ 1.045,49
	Popolazione					
Velocità riscossione entrate proprie	Riscossioni competenza Titolo I e III		E	64,37%	64,08%	74,57%
	Accertamenti competenza Titolo I e III		E			
Rigidità spesa corrente	Spese Personale + Quote amm. mutui e BOC		U	39,86%	39,86%	41,48%
	Titolo I + II + III		E			
Velocità gestione spese correnti	Pagamenti Titolo I competenza		U	64,85%	64,10%	65,81%
	Impegni Titolo I competenza		U			
Redditività del patrimonio	Entrate patrimoniali			11,58%	12,11%	12,44%
	Valore patrim. disponibile					
Patrimonio pro capite	Valori beni patrim. indisponibili			€ 2.220,39	€ 2.316,20	€ 2.314,02
	Popolazione					
Patrimonio pro capite	Valori beni patrim. disponibili			€ 477,76	€ 452,09	€ 453,64
	Popolazione					
Patrimonio pro capite	Valori beni demaniali			€ 504,57	€ 556,44	€ 586,50
	Popolazione					
Rapporto popolazione dipendenti	Popolazione			146	151	158
	Dipendenti					

Altri indicatori finanziari ed economici:

		2009	2010	2011
Incidenza entrate extratributarie	Entrate extratributarie	24,91%	24,38%	26,41%
	Titolo 1° + 2° + 3° Entrata			
Incidenza spese personale	Spese del personale	31,81%	31,84%	31,85%
	Totale spese correnti			
Incidenza dell'indebitamento sulle entrate correnti	Quote interessi + quote capitale	14,09%	12,92%	15,06%
	Titolo 1° + 2° + 3° Entrata			
Spesa corrente pro capite	Spesa corrente	€ 875,86	€ 840,93	€ 805,92
	Popolazione			
Peso relativo investimenti	Spese investimento	37,20%	18,04%	20,22%
	Spese totali			
Incidenza mutui e prestiti sul finanziamento degli investimenti	Entrate da mutui e prestiti	7,87%	6,13%	0,00%
	Titolo 4° + 5° Entrata			
Grado di indebitamento: incidenza su spesa corrente	Quote interessi + quote capitale	14,57%	13,41%	15,78%
	Spesa corrente			
Grado di attendibilita' delle previsioni di spesa corrente	Prev. def. Tit. 1° - Prev. iniz. Tit. 1°	7,66%	3,31%	3,00%
	Prev. Iniz. Tit. 1°			
grado di realizzazione spese correnti	Impegni Titolo 1°	98,00%	95,84%	97,74%
	Prev. Def. Tit. 1° Spesa			
Grado di copertura dei servizi a domanda	Entrate totali servizi	58,97%	66,53%	66,21%
	Spese totali servizi			
Spesa pro capite per servizi a domanda	Sp. servizi al netto entrate	€ 34,47	€ 25,82	€ 26,25
	Popolazione			
Incidenza spese servizi a domanda	Spese servizi a domanda	9,28%	8,84%	9,20%
	Entrate ordinarie			

Congruit  di imposta comunale sugli immobili

Le aliquote ICI evidenziano il seguente trend storico:

	2008	2009	2010	2011
Aliquota abitazione principale	6	6	6	6
Aliquota appartamenti sfitti	9	9	9	9

mentre gli indicatori di congruit  di imposta si riassumono come segue:

	2008	2009	2010	2011
<u>Proventi I.C.I.</u> N. unit� immobiliari	� 201,23	� 203,28	� 189,74	� 186,79
<u>Proventi I.C.I.</u> N. famiglie + N. imprese	� 329,44	� 334,28	� 331,59	� 321,18
<u>Proventi I.C.I. prima abitazione</u> Totale proventi I.C.I.	0,40%	0,40%	0,40%	0,40%
<u>Proventi I.C.I. altri fabbricati</u> Totale proventi I.C.I.	68%	68,60%	70,60%	70%
<u>Proventi I.C.I. terreni agricoli</u> Totale proventi I.C.I.	15%	15%	14%	14,60%
<u>Proventi I.C.I. aree edificabili</u> Totale proventi I.C.I.	16%	16%	15%	15%

Congruit  della tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (TOSAP)

La tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche   riscossa dalla societ  ICA ed   applicata all'occupazione di suolo pubblico di qualsiasi natura effettuata nelle strade, nei corsi, nelle piazze nonch  quelle sottostanti e sovrastanti il suolo pubblico medesimo e applicata altres  sui passi carrai.

	2007	2008	2009	2011
<u>T.O.S.A.P. passi carrai</u> N. passi carrai	� 49,72	� 49,59	� 49,22	� 49,57
<u>Tasse occ. suolo pubblico</u> mq. occupati	� 15,29	� 15,26	� 15,37	� 15,11

4.2. Parametri di definizione degli enti in condizioni strutturalmente deficitarie (Decreto Ministero dell'Interno del 24/9/2009)

La situazione di deficiarietà strutturale si registra nel momento in cui almeno la metà dei parametri è positivo

1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	NO
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione dell'addizionale Irpef, superiori al 42 per cento dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi i valori dell'addizionale Irpef;	NO
3) Ammontare dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento (provenienti dalla gestione dei residui attivi) rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III;	NO
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	NO
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti;	NO
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale);	NO
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuel);	SI
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio formatisi nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni);	NO
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	NO
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuel riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente.	NO

SEZIONE 5

RELAZIONE FINALE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE 2011 CON RIFERIMENTO AI PROGRAMMI, PROGETTI, OBIETTIVI



Responsabile: Avv. Deanna Bellini
Servizi interessati al programma: Segreteria generale,
Diritti Civili e Solidarietà, Archivio, Gabinetto del Sindaco - relazioni esterne

PROGRAMMA NUMERO: 1.1.

DENOMINAZIONE: AFFARI GENERALI

Servizio segreteria generale

Attività di segreteria generale

Il servizio *segreteria generale* ha espletato ed espleta istituzionalmente compiti e funzioni previste da leggi, regolamenti e statuto per il funzionamento degli organi dell'amministrazione comunale (sindaco, consiglio comunale, giunta comunale, presidente e vice presidente del consiglio comunale, consiglieri, capi gruppo e conferenza capi gruppo).

L'attuazione del Testo Unico degli enti locali di riforma delle autonomie locali (D.Lgs. 267/2000), oltre alla modificazione dello statuto e del regolamento del consiglio comunale e con lo spirito di un loro costante adeguamento alle esigenze dettate dalle linee di programma della amministrazione comunale, ha comportato e comporta un non irrilevante riallineamento del ruolo e delle funzioni degli organi istituzionali-dirigenziali dell'ente. In particolare i principi di massima autonomia del Comune e di massima responsabilità degli organi politici e dirigenziali, congiunti con la eliminazione ulteriore dei controlli sugli atti e sulla attività amministrativa più in generale, ha comportato e comporta interventi organizzativi e procedimenti che impattano sulla attività programmatoria ed esecutiva del servizio.

Il potenziamento legislativo del ruolo e delle funzioni del consiglio comunale e dei singoli consiglieri ha imposto e impone un supporto organizzativo da parte degli uffici di segreteria generale e dell'ufficio di presidenza del consiglio comunale, con una rafforzata attività funzionale di assistenza.

In tale contesto viene privilegiata l'attività di informazione e di documentazione nei confronti dell'ufficio di presidenza del consiglio comunale, dei gruppi consiliari e di ogni singolo consigliere, anche mediante la dotazione, ai gruppi, delle apparecchiature informatiche e di comunicazione on line.

Il servizio *segreteria generale*, oltre a proseguire nel seguire le procedure per la tenuta dell'albo pretorio *on line*, come previsto dalla legge n. 69/2009, per l'istruttoria e relative concessioni in uso delle sale della residenza municipale e delle sedi decentrate sulla base dei criteri definiti, ha inoltre fornito la collaborazione di competenza per

- la trasmissione *on line* delle sedute del consiglio comunale;
- la procedura informatica "protocollo" e per dare attuazione al sistema informatico integrato fra tutti i settori per quanto concerne gli atti deliberativi;
- lo sviluppo dell'intervento di innovazione, aggiornamento e riorganizzazione del sito internet comunale (in corso di riorganizzazione);
- in collaborazione con il servizio diritti civili e solidarietà, l'attuazione della normativa regolamentare per la disciplina dei nuovi organismi di partecipazione e dei rapporti degli stessi con l'ente locale.

Attività di centralino telefonico

L'attività degli addetti si conferma nello smistamento delle telefonate provenienti dall'esterno verso gli uffici e viceversa, nonché di assistenza degli addetti per le comunicazioni per le quali venga richiesto il loro intervento. Inoltre un addetto al centralino opera in stretto contatto con l'ufficio tecnico comunale per quanto riguarda tutta la telefonia mobile di amministratori e uffici e fa fronte a tutti gli interventi di manutenzione e assistenza delle apparecchiature telefoniche di telefonia fissa e mobile e di fax che non comportino la necessità di interventi specialistici dei gestori e dei manutentori contrattuali.

Attività di informazione, notificazione e presidio anticamera amministratori

Gli addetti presidiano il servizio di anticamera, smistano il pubblico con appuntamento dagli amministratori, forniscono le informazioni sulle modalità per l'accesso agli uffici comunali, svolgono attività di notifica degli atti indirizzati agli amministratori, seguono operativamente la concessione in uso di sale comunali, ecc.

INDICATORI DI RISULTATO – Segreteria generale		
DESCRIZIONE		NUMERO
1.	Numero di delibere adottate nell'anno di riferimento.	574
2.	Numero di ordinanze adottate nell'anno di riferimento.	-
3.	Numero di decreti adottati nell'anno di riferimento.	3
4.	Numero delle sedute del Consiglio Comunale nell'anno di riferimento.	24
5.	Numero delle notifiche effettuate nell'anno di riferimento.	993
6.	Numero di autorizzazioni all'utilizzo di bene pubblico rilasciate nell'anno di riferimento.	121
7.	Numero di eventi culturali organizzati direttamente o patrocinati dall'ente nell'anno di riferimento.	-
8.	Numero delle risposte ad adempimenti statistici nell'anno di riferimento (singoli adempimenti richiesti da parte di enti pubblici e/o privati con riferimento alla periodicità prevista per ciascuno di essi).	-
9.	Numero dei contratti di acquisto (compresi anche gli atti di determina di acquisto di beni/servizi) stipulati nell'anno di riferimento, sia in forma pubblica e sia in altre forme (sono esclusi i contratti e gli atti di determina repertoriati presso il Servizio Contratti)*.	-

* Le forme dei contratti rilevate sono esclusivamente: - Atto pubblico o scrittura privata autenticata (principalmente contratti di appalto di opere o servizi e contratti di fornitura) – Scrittura privata (principalmente atti di locazione).

Archivio Generale

Nel quadro del progetto complessivo di e-government, la gestione informatica dei documenti, dei flussi documentali e degli archivi rappresenta un elemento di particolare importanza, in un certo senso propedeutico allo sviluppo delle numerose potenzialità che offrono le nuove tecnologie.

Il Comune di Faenza, in attuazione di quanto disposto dal DPR 445/2000 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e del DPCM 31 ottobre 2000 "Regole tecniche per il protocollo informatico di cui al DPR 20 ottobre 1998, n. 428" ha progettato ed implementato nei piani di sviluppo dei sistemi informativi automatizzati il progetto per la realizzazione di

sistemi di protocollo informatico e dei procedimenti amministrativi che è entrato in funzione il 1 gennaio 2010.

Il protocollo informatico assume una fondamentale importanza nel modello di gestione informatizzata dei flussi documentali, come strumento per attuare concretamente i principi di efficacia, pubblicità e trasparenza previsti dalla L. 241/90 e s.m. e i. Rappresenta uno snodo strategicamente rilevante per il buon andamento degli affari e dei procedimenti amministrativi. Attraverso la sua integrazione con le procedure di gestione dei procedimenti amministrativi, di accesso allo stato dei procedimenti e alle informazioni e di archiviazione dei documenti, crea le condizioni operative necessarie per il miglioramento del flusso informativo e documentale dell'ente. Si pone come punto di avvio di un sistema amministrativo informatico in cui, gradualmente, l'informazione su supporti documentali cartacei viene trasformata in digitale.

Il nuovo modello di gestione documentaria (l'insieme delle attività finalizzate alla registrazione di protocollo e alla classificazione, fascicolazione organizzazione, assegnazione e reperimento dei documenti amministrativi formati o acquisiti dall'Amministrazione Comunale, nell'ambito del sistema di classificazione d'archivio adottato = nuovo piano di classificazione/fascicolazione) si basa su un modello operativo unitario e centralizzato, che prevede un Servizio Archivio Generale ed un unico Protocollo che prevederà in ogni caso la partecipazione attiva di più soggetti (Uffici utenti), ognuno dei quali è abilitato a svolgere le funzioni di propria competenza (consultazione, presa in carico, assegnazione, registrazione di protocollo, creazione e gestione dei fascicoli contenenti i documenti registrati e classificati sia digitali, che cartacei, corrispondenza in partenza, interna e in arrivo), sotto il coordinamento del Servizio Archivistico.

Il servizio archivistico che comprende l'ufficio protocollo, le risorse per la distribuzione delle corrispondenze all'interno dell'ente e gli archivi di deposito e storico, e che coordina la gestione complessiva dei documenti analogici e informatici anche correnti, si rapporta con le altre pubbliche amministrazioni mediante una casella di posta elettronica certificata e l'interoperabilità.

Il Manuale di gestione (approvato con delibera di Giunta n. 5762/479 del 29.12.2009) è lo strumento che descrive il sistema di gestione e di conservazione dei documenti e guida l'azione del servizio archivistico. Il manuale riporta quanto prescritto dall'art. 5 del DPCM 31.10.2000 in particolare la pianificazione, le modalità e le misure organizzative e tecniche finalizzate alla eliminazione dei protocolli di settore e di reparto, dei protocolli multipli, e più in generale dei protocolli diversi dal protocollo informatico; il piano di sicurezza informatica relativo alla formazione, alla gestione, alla trasmissione, all'interscambio, all'accesso, alla conservazione dei documenti informatici d'intesa con il responsabile dei sistemi informativi automatizzati e con il responsabile della sicurezza dei dati personali; le modalità di utilizzo di strumenti informatici per lo scambio di documenti all'interno ed all'esterno dell'AOO; la descrizione del flusso di lavorazione dei documenti ricevuti, spediti o interni, incluse le regole di registrazione dei documenti pervenuti secondo particolari modalità di trasmissione, tra i quali, in particolare, documenti informatici di fatto pervenuti per canali diversi da quelli di posta elettronica certificata, nonché fax, assicurata, raccomandata; l'indicazione delle regole di smistamento ed assegnazione dei documenti ricevuti con la specifica dei criteri per l'ulteriore eventuale inoltramento dei documenti verso altre amministrazioni; l'indicazione delle unità organizzative responsabili delle attività di registrazione di protocollo, di organizzazione e tenuta dei documenti all'interno dell'AOO; l'elenco dei documenti esclusi dalla registrazione di protocollo; l'elenco dei documenti soggetti a registrazione particolare e le relative modalità di trattamento; il sistema di classificazione (l'ente si è dotato di un nuovo titolare/piano di classificazione, in quanto quello in uso fino al 2009 fa riferimento alle modalità di classificazione dei documenti della Circolare "Astengo" del 1897), con l'indicazione delle modalità di aggiornamento, integrato con le informazioni relative ai tempi, ai criteri e alle regole di selezione e conservazione, anche con riferimento all'uso di supporti sostitutivi; le modalità di produzione e conservazioni delle registrazioni di protocollo informatico ed in particolare l'indicazione delle soluzioni tecnologiche ed organizzative adottate per garantire la non modificabilità della registrazione di protocollo; la descrizione funzionale ed operativa del sistema di protocollo informatico con particolare riferimento alle modalità di utilizzo; criteri e modalità per il rilascio delle abilitazioni di accesso interno ed esterno alle informazioni documentali; le modalità di utilizzo del registro di emergenza, inclusa la funzione di recupero dei dati protocollati manualmente.

Anche nel 2011 la formazione culturale di stampo archivistico e tecnologica del personale che interagisce a vario livello con l'applicativo informatico di protocollazione e gestione documentale e dell'attività di monitoraggio e verifica su base intersettoriale è proseguita mediante l'utilizzo di comunicazioni ed aggiornamenti tramite posta elettronica ed anche presso gli operatori che richiedevano informazioni e consulenze.

Attività importante che deve essere monitorata dall'Archivio generale è la corretta fascicolazione dei documenti da parte dei RPA (Responsabili del procedimento)/Capi servizio. Il fascicolo infatti riunisce tutta la documentazione relativa ad un affare o ad un procedimento trattato da un ufficio, a prescindere dalla forma e dal supporto e dai corrispondenti del carteggio. La fascicolazione è obbligatoria per tutti i documenti. Nel corso del 2011 sono state attuate due fasi di generale monitoraggio della corretta fascicolazione dei documenti protocollati e si è proceduto agli annullamenti delle registrazioni di protocollo richieste dai Responsabili in attuazione delle disposizioni normative previste.

A seguito della riorganizzazione (delibera di Giunta n. 439 del 6.12.2011) il Servizio Archivio ed il Servizio Informatica hanno attualizzato la struttura dell'ente al fine di essere operativi con l'apertura del nuovo registro di protocollo a far data dal 1 gennaio 2012.

La nuova struttura organizzativa del protocollo, in attuazione della delibera sopra citata, prevede pertanto n. 9 Settori con i relativi servizi oltre l'Ufficio di Staff del Sindaco. Per quanto riguarda il Settore Polizia Municipale, lo stesso è stato organizzato, previa indicazioni del Dirigente competente, per Servizi e nuclei operativi per gestire correttamente le pratiche afferenti le diverse attività del Settore.

Al fine di poter protocollare tempestivamente i documenti dal 2 gennaio 2012 cui far seguire il workflow/smistamento degli stessi per competenza e conoscenza ai Settori/servizi e/o ai dipendenti si è proceduto ad aggiornare i ruoli riferiti al personale abilitato ad operare nel programma di protocollo, si è proceduto inoltre a effettuare l'aggiornamento degli smistamenti nell'ambito dei documenti standard presenti nel programma e si è proceduto ad aggiornare il programma per consentire che documenti e fascicoli relativi ad attività e servizi trasferiti ad altro settore/servizio siano visibili ai colleghi che li hanno gestiti e/o che li dovranno gestire.

Si è colto l'occasione della riorganizzazione della struttura organizzativa del protocollo anche per procedere all'aggiornamento delle versioni/release del programma di protocollo con nuove funzionalità, i manuali aggiornati sono stati collocati sulla intranet, in ogni caso il Servizio Archivio in collaborazione con il Servizio Informatica provvederà nel corso del 2012 ad organizzare corsi formativi di aggiornamento.

E' proseguito il rapporto convenzionale con la ditta "Plurima" per la conservazione delle scatole contenenti gli atti dell'archivio generale. Sono depositati presso l'Archivio di Barbiano della ditta Plurima atti dal 1957 al 1998 e le determinazioni fino all'anno 2004.

Il disagio maggiore dell'attuale gestione esternalizzata risiede nella ubicazione in altro Comune dell'archivio di deposito con dispendio di tempo per gli operatori e costi aggiuntivi per poter accedere all'attuale archivio di deposito per la consultazione.

E' stata costantemente aggiornata la raccolta dei regolamenti comunali vigenti e la loro ordinata collocazione in un apposito casellario.

Per quanto si riferisce alle spese per la spedizione della corrispondenza comunale tramite l'Ente Poste, si è mantenuto sotto controllo il relativo budget con consuntivi mensili e con la attribuzione delle spese ai vari centri di costo nonostante sia diminuito il budget a disposizione del Servizio.

Si è provveduto a seguito della scadenza del contratto a noleggiare una nuova affrancatrice che consente di contenere i costi di noleggio ed effettuare quindi risparmi per l'ente.

Il frequente utilizzo del "Postatarget" al quale si è aderito dietro proposta della Regione Emilia Romagna anche per l'anno 2011 per le spedizioni oltre i 1000 pezzi ha consentito di diminuire le spese per gli invii effettuati tramite le Poste Italiane.

Nell'ottica della ricerca della economicità e comunque sempre in conformità alla normativa postale introdotta dal D.Lgs. 261/1999 e s.m.i., è continuato il rapporto in convenzione con "TNTPost Italia" per l'utilizzo di tale ditta per la consegna di tutti i tipi di corrispondenza nelle zone abilitate alla consegna visto il minor costo delle spedizioni postali in particolar modo della posta raccomandata (escluso gli atti giudiziari).

In entrambi i casi ha contribuito a queste diminuzioni una più attenta e precisa gestione e controllo dell'indirizzario.

Per assicurare la distribuzione di tutti i tipi di posta analogica proveniente o destinata ai Settori e agli Amministratori si è continuato ad utilizzare la stessa consolidata metodologia che da anni è seguita in Comune in quanto essa garantisce la consegna quotidiana e quindi tempestiva a tutti della corrispondenza di competenza di ciascuno mediante smistamento della posta alle varie caselle afferenti settori e servizi comunali.

Per estendere l'informazione relativa alla Gazzette Ufficiale si è continuato ad inviare quotidianamente ad un esteso numero di utenti interni l'indice giornaliero della G.U. mediante la posta elettronica conservando presso l'archivio anche la sua versione cartacea (anno precedente e annualità corrente).

Il Comune è dotato di una casella di posta elettronica istituzionale certificata integrata alla gestione elettronica documentale dell'ente ed al sistema di protocollo informatico in quanto con la registrazione puntuale è possibile mantenere memoria dell'azione amministrativa, garantire i diritti e doveri dell'amministrazione e dei cittadini e testimoniare l'azione dell'ente. La PEC (posta elettronica certificata) è lo strumento che dà valore legale alle comunicazioni informatiche in quanto i documenti sono trasmessi secondo un rigido protocollo codificato che prevede la possibilità di firmare digitalmente il messaggio e di risalire in modo inequivocabile alla data e all'ora di trasmissione, la garanzia dell'avvenuta consegna all'indirizzo di posta elettronica dichiarato dal destinatario e l'adesione agli standard previsti per la rete nazionale e per l'interoperabilità e la cooperazione applicativa.

I documenti informatici (con firma digitale) sono ricevuti sulla casella di posta elettronica certificata istituzionale integrata con il sistema di protocollo e con la verifica della firma. Su tale casella possono essere ricevuti messaggi/documenti provenienti da PEC istituzionali, da PEC non istituzionali, da caselle normali, istituzionali o meno. I messaggi/documenti ricevuti sulla PEC sono protocollati e classificati dall'Archivio generale, che provvede allo smistamento degli stessi al Settore/Servizio interessato.

La protocollazione dei documenti pervenuti alla casella di pec è in notevole incremento anche grazie alle norme che impongono alle PA di dialogare tramite PEC, alle notifiche delle SCIA tramite PEC e questo comporta un impegno costante giornaliero di monitoraggio di tale applicativo.

Si conferma l'incremento dello scambio di documenti digitali tra pubbliche amministrazioni che possiedono un indirizzo di posta elettronica certificata, in quanto la trasmissione di un documento informatico per via telematica, effettuata mediante la posta elettronica certificata, equivale alla notificazione per mezzo della posta nei casi consentiti dalla legge ed anche il Comune ha aumentato la posta in partenza tramite PEC.

Nel corso del 2011 l'Amministrazione ha aderito mediante convenzione al Polo Archivistico regionale il Parer che si è costituito nel luglio 2009 presso l'Istituto dei Beni Ambientali, Culturali e Naturali della regione Emilia Romagna ed è nato con la finalità di conservare in un sistema sicuro ed evoluto, nel pieno rispetto della normativa vigente e degli standard internazionali, il patrimonio documentale digitale degli enti pubblici dell'intero territorio regionale compreso quello dei Comuni.

Infatti l'aumento della produzione di documenti informatici ha portato a valutare le modalità di conservazione degli stessi tramite Parer in quanto ente che potrà provvede alla conservazione di documenti digitali degli enti locali e aziende sanitarie del territorio con l'utilizzo di strutture, risorse e professionalità adeguatamente formate e progettate e senza alcun costo fino al 31.12.2013.

Inoltre la convenzione affidata ad una struttura pubblica offre garanzia di continuità e di corretto svolgimento del processo di conservazione sotto il profilo tecnologico, archivistico e giuridico.

Partecipazione al gruppo di lavoro trasversale al fine di redigere un progetto per la implementazione del programma albo pretorio on line e del programma delibere – determine integrato con l'applicativo del protocollo informatico. E' stata avviata prima fase istruttoria che ha coinvolto anche la Provincia di Ravenna ed ADS (ditta fornitrice applicativo protocollo informatico) finalizzata a definire gli aspetti operativi, temporali, organizzativi, contrattuali ed economici per l'acquisizione, configurazione e messa in produzione degli applicativi sopra individuati. Dopo un approfondimento ed elaborata analisi delle problematiche riferite all'implementazione del programma determine digitali, previa richiesta della conferenza dei dirigenti, il gruppo di lavoro ha istruito un percorso per l'implementazione del programma limitato alle delibere digitali. Il gruppo di lavoro resta in attesa di risposte dell'Amministrazione in merito all'attuazione del progetto in quanto occorre finanziare il progetto con risorse finanziarie che l'Amministrazione sta attentamente valutando se mettere a disposizione.

Preparata istruttoria in merito alla dotazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata ai Consiglieri Comunali al fine di conseguire un risparmio sulle spese di notifica delle convocazioni pre il Consiglio Comunale e per la varie Commissioni Consiliari, che trova fondamento nell'art. 48 del D.Lgs. 82/2005 e smei. A tal fine si è proceduto ad una verifica presso enti locali sulle modalità di notifica delle convocazioni consiliari che hanno confermato la modalità telematica. Il servizio competente, a seguito di input del Dirigente, dovrà approvare emendamento al regolamento del consiglio comunale che dovrà prevedere una integrazione delle modalità di convocazione dei consiglieri anche per via telematica tramite pec che equivale alla notificazione per mezzo della posta.

Gestione Sito Internet

Il Servizio ha la responsabilità relativa alla organizzazione, aggiornamenti, inserimento contenuti, pubblicazione modulistica sul sito internet del Comune di Faenza.

In particolare occorre tenere aggiornato la home page del sito con l'inserimento di notizie e informazioni di particolare rilievo per l'Amministrazione o che la vedono coinvolta in quanto patrocinatrice di manifestazioni o eventi che devono essere pubblicati sul sito.

Nell'anno 2011 per rafforzare la comunicazione istituzionale si riprogetterà la pagina dedicata al Sindaco, con inserimento del link a facebook, integrazione con biografia del Sindaco, e gli interventi del Sindaco, è stato inserito in home page un link diretto dedicato al Sindaco con foto ed editoriale. E' stato inoltre inserito nei servizi offerti on line l'accreditamento a Federa sistema necessario ed indispensabile per accedere alle pratiche Suap on line.

E' stata puntualmente inviata ai settori la richiesta di tenere aggiornata le schede procedurali e la modulistica inserita nella sezione del sito "Come fare per".

Si è proceduto all'aggiornamento delle sezioni Regolamenti e Ordinanze. E' stata creata una sezione dedicata alla Polizia Municipale. Si stanno importando all'interno del sito tutte le informazioni relative all' SUAP che era dotato di un apposito sito che cesserà di essere attivo nel 2012 non appena verrà completata l'importazione dei dati all'interno del sito istituzionale.

Si è inoltre attivati a seguito dell'attività svolta dal gruppo di lavoro di sviluppo del sito internet alla richiesta di preventivi al gestore del sito per implementare il sito con nuove funzionalità quali: newsletter, blog, gruppi di lavoro, canali, linguaggio html, ecc.

Verifica presso Comune di Cervia del programma Rilfedeur applicativo che getisce le segnalazioni ed i reclami dei cittadini in merito a problematiche di sicurezza, degrado fisico e ambientale, viabilità, ecc. al fine di valutarne l'implementazione di tale programma presso il Comune.

Si è proceduto inoltre ad impostare la voce della sezione bandi di gara in attuazione del DPCM 26/4/2011, a seguito di incontri con il gruppo di lavoro provinciale responsabili dei siti web si è concordato di affidare ad Officine Digitali l'implementazione del programma dettagliato attuativo di quanto disciplinato nel DPCM sopra indicato.

Ufficio Notifiche

E' stata svolta una intensa attività di informazione e di notificazione da parte del personale addetto consistente nella notifica, ai soggetti interessati, di atti amministrativi (es. accertamenti ICI) e non e in particolare nell'attività di accertamento e di attestazione di situazioni soggettive, logistiche e residenziali anche in supporto ed in collaborazione con gli organi di polizia.

L'attività di accertamento consiste anche nell'attività di rilascio di certificazioni attestanti l'idoneità abitativa per gli stranieri che devono ottenere la carta di soggiorno, la coesione familiare ovvero il ricongiungimento familiare.

Per effetto delle modifiche introdotte dall'art. 1 c. 19 della L. 94/2009, l'art. 29 c. 3 del D.Lgs. n. 286/98, con riferimento alla fattispecie del ricongiungimento familiare, lo straniero che richiede il ricongiungimento deve dimostrare la disponibilità, oltre agli ulteriori requisiti elencati all'art. 29 c. 3 della norma in considerazione anche "di un alloggio conforme ai requisiti igienico-sanitari, nonché di idoneità abitativa, accertati dai competenti uffici comunali".

I messi notificatori provvedono, in collaborazione con i tecnici del Settore Territorio, gli operatori di Polizia Municipale e di tecnici AUSL agli accertamenti di competenza comunale sulla base della verifica della completezza e regolarità della documentazione presentata dal richiedente.

In esecuzione dell'art. 6 e seguenti del Regolamento per l'effettuazione dei controlli sulle autodichiarazioni approvato con atto C.C. n. 632/44 del 1.2.2001, il dirigente competente ha provveduto a determinare le modalità delle verifiche a campione sui contenuti delle dichiarazioni presentate attestanti la conformità dell'alloggio ai requisiti igienico sanitari e di idoneità abitativa. Gli accertamenti sul contenuto delle dichiarazioni che saranno sottoposte alla verifica a campione sono effettuati congiuntamente dai competenti servizi comunali e dal servizio igiene pubblica dell'AUSL. E' comunque fatta salva la facoltà di ogni eventuale verifica ulteriore, oltre al campione minimo come sopra determinato, ove se ne ravvisi l'opportunità.

A questi compiti si è aggiunta, e man mano in misura sempre più consistente, l'attività informativa svolta per conto dell'ufficio anagrafe (verifiche anagrafiche, residenze, censimento, ecc).

U.R.P. - Ufficio relazioni con Il Cittadino

E' continuata la gestione del servizio "C'entro in bici" approvato con atto G.C. n. 1228/80 del 11/03/2003 e dal C.C. n. 1408/126 del 21/03/2003. Sono disponibili alla cittadinanza n. 57 biciclette. Il servizio ha provveduto a gestire anche la convenzione con l'Associazione "Comitato di Amicizia" per continuare a gestire il servizio di manutenzione e riparazione delle biciclette.

Per quanto attiene alla gestione del servizio C'entro in bici, dopo un'attenta analisi effettuato nel corso del 2010, per dare impulso al servizio, in maniera adeguata alle esigenze espresse sul nostro territorio, dopo la

rinuncia al progetto regionale di "bike sharing" al fine di avere un parco bici rinnovato e riorganizzato occorrerà dare l'avvio nel 2011 ad un processo di ristrutturazione del servizio al fine di renderlo di maggiore interesse e fruibilità.

Si è pertanto provveduto a ricollocare alcune rastrelliere delle bici in zone maggiormente strategiche e si è provveduto ad acquistare n. 9 bici che verranno consegnate nel mese di marzo 2012.

L'Urp provvede all'attività di Informazione ai e dai cittadini, gestione reclami e segnalazioni. Svolge analisi delle informazioni veicolate da rassegne stampa, opuscoli, altri Servizi (comunali e non) per dati e informative su eventi e su servizi comunali. Reciproca informazione fra URP e le altre strutture operanti nell'amministrazione, nonché fra gli uffici per le relazioni con il pubblico delle varie amministrazioni.

Provvede alla distribuzione dell'indirizzo di posta elettronica di racine ed anche alla distribuzione dei modelli della denuncia dei redditi.

Attività rilevante è quella concernente l'Anagrafe canina con la tenuta del registro informatico implementato con nuove modalità operative in collaborazione con la Regione Emilia Romagna dal 1.9.2010 contenente le iscrizioni, aggiornamenti, variazioni, statistiche e adempimenti. In aumento rilevante anche la registrazione dei cani, che impegna con una notevole mole di attività le addette all'URP comprendente anche l'acquisto e cessione di microchips per l'inserimento degli stessi sui cani.

Dal 2010 l'Urp ha preso in carico l'attività di gestione abbonamenti di trasporto autobus per ATM a favore dei pensionati ed invalidi residenti a Faenza.

Si mantiene costante l'afflusso degli utenti presso l'URP che svolge parzialmente anche le attività del servizio U.C.I.T. è, che è attivo per la raccolta delle "schede di dichiarazione biennale" (modello G e modello F) degli impianti termici con attività di verifica tramite p.c. e la consegna dei bollini "calore pulito" dal costo corrispondente alla potenza dell'impianto.

Attività con notevole afflusso di utenti è quella relativa alla consegna gratuita del prodotto contro la zanzara tigre effettuato nei mesi di aprile e maggio che vede stagionalmente una forte presenza di cittadini che richiedono il prodotto.

INDICATORI DI RISULTATO – Relazioni con il cittadino e Archivio		
	<i>DESCRIZIONE</i>	<i>NUMERO</i>
1	Numero contatti ricevuti dall' URP Ufficio relazioni con il pubblico: Numero di contatti diretti = 9369 Numero di contatti telefonici = 2937 Numero di contatti per posta elettronica = 727	11105
2	Numero di atti protocollati in entrata nell'anno di riferimento	28113
3	Numero di atti protocollati internamente nell'anno di riferimento	2613
4	Numero di atti protocollati in uscita nell'anno di riferimento	16983
5	Numero delle notifiche effettuate nell'anno di riferimento	6159
6	Numero degli accessi al sito web dell'ente	400864
7	Numero delle risposte ad adempimenti statistici nell'anno di riferimento (singoli adempimenti richiesti da parte di enti pubblici e/o privati con riferimento alla periodicità prevista per ciascuno di essi).	1
8	Numero dei contratti di acquisto (compresi anche gli atti di determina di acquisto di beni/servizi) stipulati nell'anno di riferimento, sia in forma pubblica e sia in altre forme (sono esclusi i contratti e gli atti di determina repertoriati presso il Servizio Contratti)*.	10
9	Numero complessivo di lettere, plichi, pacchi, ecc. in uscita dal Comune nell'anno di riferimento (Pezzi di corrispondenza affrancati con macchina affrancatrice e pezzi di corrispondenza - stampe e pacchi - distribuiti tramite TnT Post)	69131

10	Numero fascicoli creati nel programma di protocollo nell'anno di riferimento	4438
11	Numero fascicoli versati all'archivio di deposito	259
12	Numero ricerche documentarie presso archivio di deposito a Barbiano	15
13	Numero complessivo dei Km percorsi con i mezzi gestiti dal Comune nell'anno di riferimento (chilometri percorsi con l'auto in dotazione) Automezzo notificatori Renault Clio Storia Km 15351 Automezzo Archivio Fiat Punto Classic Km 7198	22549
14	Numero complessivo di atti notificati dal Comune ai soggetti destinatari nell'anno di riferimento	6251
15	Numero complessivo di attestazioni (carte soggiorno, coesioni e ricongiunzioni), informazioni anagrafiche ed autenticazioni effettuate dai messi notificatori	4187
16	Numero cani iscritti all'anagrafe	2176
17	Numero microchips consegnati	1212
18	Numero cani ceduti o deceduti registrati all'anagrafe	835
19	N. bollini caldaie ceduti	2607
20	Schede "Dichiarazione biennali impianti termici" raccolte da URP	6422
21	Modelli di denuncia dei redditi consegnati: ☞ di cui mod. 730 = 4795 ☞ di cui mod. Unico = 705	5500
22	Chiavi bici in c'entro cedute	17
23	Prodotti larvicida distribuiti: ☞ gratuitamente = 2432 ☞ a pagamento = 105	2537
24	Abbonamenti agevolati Atm ceduti	100
25	Password racine consegnate	11
26	Fotocopie cedute a pagamento	175

* Le forme dei contratti rilevate sono esclusivamente: - Atto pubblico o scrittura privata autenticata (principalmente contratti di appalto di opere o servizi e contratti di fornitura) – Scrittura privata (principalmente atti di locazione).

Servizio diritti civili e solidarietà

Il Servizio ha svolto interventi e realizzato attività e manifestazioni nei seguenti settori:

- volontariato, promozione sociale e partecipazione;
- promozione della pace, della cooperazione allo sviluppo, della solidarietà internazionale;
- coesione sociale, promozione dell'aggregazione e del benessere sociale;
- inclusione e integrazione della popolazione straniera;
- servizio civile;
- manifestazioni celebrative e memoria.

Ha tenuto i rapporti con i competenti servizi dei Comuni del territorio faentino, dell'Amministrazione Provinciale e della Regione Emilia-Romagna, con i Coordinamenti regionali, nazionali e internazionali, a cui l'Amministrazione Comunale aderisce, nelle materie sopra richiamate.

Volontariato, promozione sociale e partecipazione

Nei rapporti con le associazioni di volontariato e di promozione sociale e con organizzazioni non profit presenti e/o operanti sul territorio, con particolare riferimento ad iniziative, manifestazioni ed interventi promossi dalle stesse, sono state svolte attività di consulenza ed assistenza, nonché di supporto amministrativo per la messa a disposizione di servizi ed attrezzature.

E' stato assicurato il servizio di sportello informativo alle associazioni per l'accesso ai contributi e ai benefici economici comunali, per l'iscrizione ai registri provinciali e comunali del volontariato e della promozione sociale, per l'organizzazione di manifestazioni.

A fronte anche della significativa contrazione delle risorse finanziarie disponibili, nell'ambito del volontariato, della promozione sociale e della partecipazione si è ricercata, promossa e favorita una concreta attuazione del principio di sussidiarietà, attraverso specifiche progettualità condivise in grado di valorizzare e di realizzare quanto più possibile forme di autogestione e di autofinanziamento da parte dei soggetti concorrenti con l'Amministrazione comunale nel perseguimento di finalità di interesse pubblico/collettivo.

Il servizio ha curato i rapporti con la Consulta Faentina delle Associazioni di Volontariato, in attuazione della convenzione in essere con la stessa, ed ha provveduto al rilascio delle concessioni per l'utilizzo della sala riunioni "M.L.Ziani" presso la casa delle associazioni.

Sul piano della partecipazione, sono stati realizzati alcuni interventi particolarmente significativi.

In considerazione della scadenza delle convenzioni in essere con sei dei sette centri sociali presenti sul territorio, è stata completata l'ampia istruttoria ricognitiva degli aspetti patrimoniali, economici, operativi concernenti i rapporti tra il Comune e i centri sociali stessi e, sulla base delle risultanze di questa e degli indirizzi in materia definiti dall'Amministrazione comunale, è stata affrontata e completata la negoziazione che portato alla predisposizione ed approvazione delle nuove convenzioni.

Nel corso del 2011 sono state successivamente perfezionate le sei convenzioni in scadenza, regolanti la concessione di locali e spazi ai centri sociali ed il rapporto di sussidiarietà tra questi ed il Comune.

Nelle nuove concessioni e nell'ambito dei nuovi rapporti regolati dalle stesse non state realizzate significative economie su costi consolidati dall'ente (spese per pulizia, forniture di beni e servizi, attività di supporto svolta da personale comunale) e sono stati introdotti criteri di certezza nella quantificazione e programmazione dei costi a carico dell'ente per utenze dei centri sociali, in una concreta attuazione dei principi di autogestione ed autofinanziamento degli stessi.

E' inoltre stata revisionata la normativa regolamentare per la assegnazione e gestione/conduzione delle aree destinate ad orti per anziani. In applicazione della nuova normativa, si è proceduto all'approvazione e pubblicazione del bando per la formazione di una graduatoria per l'assegnazione nell'ambito territoriale Borgo; la graduatoria è stata poi formata ed approvata.

Inoltre è stato portato a compimento il procedimento, avviatosi a seguito della riforma del decentramento amministrativo per la valorizzazione e la promozione di nuovi organismi di partecipazione popolare all'azione amministrativa.

Tali nuovi organismi partecipativi sono stati eletti, in applicazione della disciplina regolamentare in materia, in data 23 ottobre 2011, e si sono regolarmente costituiti a seguito di tale consultazione, cominciando concretamente ad operare nelle ultime settimane del 2011.

Il Servizio gestisce il Registro Comunale delle Associazioni. In collaborazione con il Servizio Cultura e la Consulta del Volontariato, provvedendo al suo aggiornamento.

E' stata assicurata la partecipazione ai momenti di coordinamento provinciali del volontariato, in particolare alle riunioni del Comitato Paritetico Provinciale per il volontariato(L.R. 12/2006).

Promozione della pace e dei diritti, cooperazione allo sviluppo e della solidarietà internazionale

In questo settore di intervento l'Amministrazione Comunale non ha organizzato proprie iniziative, ma ha dato ampio sostegno alle proposte e alle manifestazioni promosse dalle associazioni che fanno parte del comitato spontaneo per la pace di Faenza.

Nell'ambito del programma provinciale di educazione alla pace e ai diritti umani il Comune di Faenza è intervenuto con la presentazione di un progetto, avente ad oggetto una serie di conferenze sulla tematica della pace e dei diritti umani, da realizzare col supporto scientifico del Cecob.

Inclusione e integrazione della popolazione straniera

Nel corso del 2011, gli organi della Consulta delle cittadine e dei cittadini stranieri hanno continuato a svolgere la propria attività, affiancati e supportati dal servizio.

A seguito della sopravvenuta scadenza degli stessi, ai sensi del relativo regolamento, si è poi proceduto alla proroga allo scopo di dare una linea di continuità all'azione di un nuovo organismo nella sostanza appena insediatosi ed operante in un settore di intervento sempre più significativo e delicato.

In tal senso, si sono poi affiancati gli organi della consulta nell'elaborazione del relativo programma di attività e nella valutazione delle concrete più adeguate modalità di attuazione del medesimo-

Servizio Civile

A seguito dell'attribuzione al settore cultura del ruolo di responsabile del SCN ed SCR, si è affiancato tale settore ed il dirigente responsabile, per il presidio delle funzioni e competenze dell'ente in materia e per i rapporti con gli organismi di coordinamento ai vari livelli.

E' stato inoltre garantito il supporto del servizio nella rinnovata attività di progettazione promossa all'interno dell'ente, anche ai fini del mantenimento ed aggiornamento dell'accreditamento del Comune di Faenza quale ente di servizio civile.

Manifestazioni Celebrative e Memoria

Il Servizio ha curato l'organizzazione delle seguenti manifestazioni celebrative, avvalendosi anche della collaborazione del Gabinetto del Sindaco e di altri Servizi comunali:

- 27 gennaio: "Il Giorno della Memoria" a ricordo delle vittime della Shoah del popolo ebraico e dei campi di sterminio nazisti, secondo un programma di iniziative definito con il prof. Cesare Finzi, in rappresentanza della Comunità Ebraica di Ferrara e delle Romagne, il Settore Cultura e Istruzione (Biblioteca Comunale), il Monastero di S. Chiara, le Associazioni Reduci dalla prigionia e dall'internamento, il Liceo Torricelli.

- 10 febbraio "Il Giorno del Ricordo" in memoria delle vittime del foibe e dell'esodo giuliano-dalmata-istriano

- 25 aprile "Festa della Liberazione Nazionale"

- 8 maggio: "Festa dell'Europa", organizzata insieme al Servizio Istruzione e in collaborazione con la Sezione di Faenza dell'AEDE e con il Punto Europa dell'Università di Bologna, polo scientifico-didattico di Forlì; 10 maggio settima edizione del GP delle VAP (vetture a pedali), svoltasi in Borgo Durbecco, con un ulteriore aumento di partecipazioni di equipaggi di scuole italiane e straniere e con buona partecipazione di pubblico.

- 2 giugno: Festa della Repubblica

- 4 novembre Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate, consueta cerimonia con rito religioso nella chiesa dei Caduti e omaggio alle tombe dei militari italiani e stranieri caduti nella Prima Guerra Mondiale al Cimitero dell'Osservanza.

- 12 dicembre Anniversario della Liberazione di Faenza

N°	INDICATORI DI RISULTATO <i>con riferimento al PEG</i>	
	DESCRIZIONE	NUMERO
1	Consulta delle cittadine e dei cittadini stranieri: Numero di riunioni del Consiglio: 14 Numero riunioni Ufficio di Presidenza: 16 Numero di pareri espressi su atti deliberativi del Consiglio e della Giunta comunali: 0	30
2	Numero manifestazioni (cerimonie celebrative e memoria) organizzate direttamente e/o in collaborazione con altri soggetti, comprese le partecipazioni istituzionali a cerimonie dei comuni del distretto e di ambito provinciale	22
3	Numero interventi di sostegno realizzati a favore delle associazioni di volontariato e di promozione sociale, di organizzazioni non profit nei settori di competenza del Servizio: patrocinio, concessione di contributi economici, di servizi, ecc. Contributi: 0 Patrocini: 37 Servizi e attrezzature: 24	61
4	Numero delle concessioni della sala conferenze "Maria Laura Ziani"	62
5	Servizio Civile Nazionale: Numero progetti elaborati e presentati a Ufficio Regionale SCN: 3 Numero volontari assegnati ai progetti di Servizio Civile presentati dal Comune di Faenza anche come capofila dei Comuni della Zona Sociale faentina: 6	9
6	Numero variazioni banca dati associazioni (compresi aggiornamenti dati anagrafici associazioni)	26

INDICATORI DI RISULTATO – Diritti Civili e Solidarietà		NUMERO
DESCRIZIONE		
1.	Importi (in euro) erogati per provvidenze economiche, sovvenzioni e sussidi nell'anno di riferimento (compresi anche quelli finanziati con risorse provenienti dalle Regioni e dall'Unione Europea).	2.250.00
2.	Numero delle risposte ad adempimenti statistici nell'anno di riferimento (singoli adempimenti richiesti da parte di enti pubblici e/o privati con riferimento alla periodicità prevista per ciascuno di essi).	-
3.	Numero dei contratti di acquisto (compresi anche gli atti di determina di acquisto di beni/servizi) stipulati nell'anno di riferimento, sia in forma pubblica e sia in altre forme (sono esclusi i contratti e gli atti di determina repertoriati presso il Servizio Contratti)*.	-

* Le forme dei contratti rilevate sono esclusivamente: - Atto pubblico o scrittura privata autenticata (principalmente contratti di appalto di opere o servizi e contratti di fornitura) – Scrittura privata (principalmente atti di locazione).

Servizio gabinetto del sindaco – relazioni esterne

Attività di relazioni esterne e comunicazione

Nell'ambito di tale programma sono state svolte attività consolidate, proprie del servizio, in vista del conseguimento degli obiettivi assegnati al medesimo:

- realizzazione e diffusione di comunicati stampa istituzionali e di servizio;
- convocazione e coordinamento di conferenze stampa;
- realizzazione e diffusione di una rassegna stampa quotidiana di interesse locale;
- attivazione di relazioni permanenti con giornalisti e mezzi di comunicazione locali e nazionali e di relazioni mirate con i media nazionali, finalizzate a promuovere la città e la sua immagine o specifiche iniziative/interventi promossi e realizzati dall'Amministrazione comunale;
- realizzazione e pubblicazione del periodico "Faenza e mi paes";
- realizzazione di trasmissioni di informazione istituzionale sull'emittente locale Tele1, "Il Sindaco risponde" e "Comune porte aperte", nonché di ulteriori servizi speciali.

E' stata inoltre sviluppata una riflessione avviata dalla nuova A.C. diretta alla innovazione, integrazione e riorganizzazione degli strumenti di relazione, di informazione e di comunicazione, in linea con le indicazioni in materia risultanti dalle linee programmatiche di mandato della nuova Amministrazione comunale e con gli indirizzi attuativi espressi dalla stessa.

In proposito, si segnala, in particolare, il coinvolgimento del servizio nell'azione diretta allo sviluppo ed al potenziamento del sito web istituzionale, unitamente agli altri servizi comunali competenti ed all'ufficio di staff del Sindaco.

Nel corso del 2011 il servizio è stato inoltre fortemente coinvolto nel coordinamento, anche su base comprensoriale, nel supporto alle iniziative e manifestazioni inserite nell'ampio programma di celebrazioni per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia.

Attività di segreteria organi istituzionali

Il servizio ha garantito il coordinamento operativo e funzionale delle strutture a supporto del Sindaco e degli Assessori e svolge le funzioni di supporto (attività di segreteria) a beneficio di 4 delle 5 commissioni consiliari istituite.

Il servizio ha inoltre assicurato, in relazione all'ambito di attività considerato

- il coordinamento amministrativo e la gestione operativa della giornata del Faentino Lontano e del Faentino Sotto La Torre, in collaborazione con l'apposito Comitato;
- la partecipazione, a richiesta dell'Amministrazione comunale e su incarico/delega di questa, a manifestazioni, iniziative, convegni, attività di soggetti esterni, in rappresentanza dell'ente;
- la collaborazione all'organizzazione, realizzazione e gestione operativa di eventi sportivi, nonché il coordinamento amministrativo e gestione operativa di iniziative e grandi eventi di rilevanza istituzionale e/o promozionale posti in essere dall'Amministrazione comunale;
- la collaborazione col servizio Diritti Civili e Solidarietà per l'organizzazione e realizzazione delle cerimonie civili.

Attività di gemellaggio e relazioni esterne

Il servizio, in attuazione degli indirizzi dell'Amministrazione comunale, ed in collaborazione con la locale associazione finalizzata allo scopo, ha garantito il coordinamento amministrativo e la gestione operativa in materia, concorrendo alla progettazione e realizzazione delle attività di gemellaggio con le città gemellate, curando la definizione dei programmi, compresa l'accoglienza delle delegazioni straniere in visita presso la nostra città.

Attività di gestione dell'auto di rappresentanza

Il servizio coordina ed espleta l'attività relativa all'utilizzo dell'auto di rappresentanza, in coerenza con l'agenda degli amministratori in occasione di impegni degli stessi fuori sede.

INDICATORI DI RISULTATO – Gabinetto del Sindaco – Relazioni esterne		
<i>DESCRIZIONE</i>		<i>NUMERO</i>
1.	Numero delle autorizzazioni all'utilizzo di bene pubblico rilasciate nell'anno di riferimento.	-
2.	Numero di eventi culturali organizzati direttamente o patrocinati dall'ente nell'anno di riferimento.	47
3.	Numero di manifestazioni sportive (anche a supporto e sostegno) nell'anno di riferimento.	-
4.	Numero delle risposte ad adempimenti statistici nell'anno di riferimento (singoli adempimenti richiesti da parte di enti pubblici e/o privati con riferimento alla periodicità prevista per ciascuno di essi).	1
5.	Numero dei contratti di acquisto (compresi anche gli atti di determina di acquisto di beni/servizi) stipulati nell'anno di riferimento, sia in forma pubblica e sia in altre forme (sono esclusi i contratti e gli atti di determina repertoriati presso il Servizio Contratti)*.	-

* Le forme dei contratti rilevate sono esclusivamente: - Atto pubblico o scrittura privata autenticata (principalmente contratti di appalto di opere o servizi e contratti di fornitura) – Scrittura privata (principalmente atti di locazione).



Responsabile: Bellini Deanna
Servizi interessati al programma: Anagrafe – Leva - Elettorale - Stato civile

PROGRAMMA NUMERO: 1.3

DENOMINAZIONE:SERVIZI DEMOGRAFICI

Anagrafe

Il Servizio Anagrafe svolge istituzionalmente compiti e funzioni specificatamente previsti dalle leggi in materia di Anagrafe ed attribuiti al Sindaco quale ufficiale del governo.

In tal senso i programmi definiti dal Consiglio Comunale nell'ambito della relazione previsionale programmatica sono stati quotidianamente realizzati con lo svolgimento puntuale e corretto delle attività istituzionali del Servizio, nel rispetto dei diritti fondamentali dei cittadini, perseguendo il costante obiettivo della massima semplificazione delle procedure e con la soddisfazione da parte degli utenti del servizio.

Per quanto riguarda l'attività ordinaria nel corso dell'anno 2011 sono state puntualmente posti in essere tutti gli adempimenti istituzionali relativi alla regolare tenuta dell'Anagrafe della Popolazione Residente e dell'Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero.

In particolare si è regolarmente provveduto all'istruttoria delle pratiche di iscrizione, cancellazione anagrafica e di cambiamento di abitazione, nonché all'aggiornamento della numerazione civica e della toponomastica comunale.

Sono state periodicamente eseguite le attività previste dal regolamento anagrafico in ordine al controllo dei permessi di soggiorno e al rinnovo della dichiarazione abituale da parte dei cittadini extracomunitari, provvedendo, così come stabilito dal D.Lgs. 30/2007, all'istruttoria delle pratiche relative al soggiorno dei cittadini comunitari e al rilascio della relativa attestazione.

In ottemperanza alle disposizioni ministeriali sono stati regolarmente effettuati i periodici aggiornamenti dell'archivio AIRE per mezzo delle procedure informatiche predisposte dal Ministero dell'Interno, così come sono stati attuati puntualmente gli aggiornamenti dell'Indice Nazionale delle Anagrafi a mezzo del Sistema di Accesso ed Interscambio Anagrafico, che a mezzo dell'associazione dei dati identificativi del cittadino al comune di residenza, completa la circolarità anagrafica al fine di conseguire l'obiettivo della semplificazione e razionalizzazione dell'azione amministrativa.

Per quanto riguarda gli obiettivi particolari si segnala quanto segue:

- ☛ Nel corso del primo semestre dell'anno 2011 sono state puntualmente realizzate le attività volte alla semplificazione delle procedure in essere e alla valorizzazione dei processi informatici, con l'obiettivo di predisporre modulistica aggiornata ed utile ai cittadini per il disbrigo delle varie pratiche (modelli di dichiarazioni sostitutive predisposti per le varie pratiche di successione - quietanze liberatorie – alienazioni auto, ecc...) e quindi raggiungere il maggior grado di soddisfazione possibile da parte dei cittadini interessati ai vari procedimenti amministrativi: nonostante l'aumento delle pratiche istruite e la sempre maggiore complessità sono stati mantenuti gli standard di qualità nello svolgimento delle attività. Non si rilevano segnalazioni di disservizi da parte dell'utenza, né presentazione di ricorsi contro i procedimenti assegnati.
- ☛ Si è provveduto inoltre alla riorganizzazione delle attività di certificazione, autentiche e rilascio documenti di identità mediante l'attivazione di sportelli polivalenti: ciò ha permesso di ridurre ulteriormente i tempi di attesa dell'utenza.
- ☛ Sempre nell'ottica del miglioramento dei servizi all'utenza, al fine di rendere fruibili alcuni servizi anagrafici nella giornata del sabato mattina, è stato realizzato il progetto che ha previsto, a partire dal

1 ottobre 2011, l'apertura in via sperimentale, con turnazione di personale, di n. 2 sportelli dell'Ufficio Anagrafe, che hanno provveduto al rilascio di carte d'identità, certificazioni anagrafiche, autentiche di firme e copie, autentiche di dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, autentiche di firme per alienazioni di auto. Nel periodo dal 1 ottobre al 31 dicembre 2011 il Servizio ha garantito n. 12 giornate di apertura nella mattina del sabato: più di 800 sono stati gli accessi totali dei cittadini agli sportelli dell'Anagrafe, ed in particolare sono state rilasciate n. 282 carte d'identità, è stata effettuata la proroga di n. 59 carte d'identità, sono stati rilasciati n. 165 certificati anagrafici ed effettuate n. 46 autentiche di firme e copie, infine 211 sono stati i cittadini che hanno potuto ottenere informazioni anagrafiche varie, anche relative alle pratiche di residenza. Il progetto si è contraddistinto per l'alta visibilità esterna, in quanto diretti beneficiari sono stati i cittadini che hanno avuto a disposizione un'ulteriore giornata per accedere ai servizi dell'anagrafe e che hanno dimostrato soddisfazione e gradimento. Il progetto, così come attivato nella fase di sperimentazione, verrà consolidato nel corso dell'anno 2012.

- ☛ Con riferimento all'implementazione delle pagine del sito istituzionale del Comune dedicate alle attività del Servizio, si segnala che è stata avviata la predisposizione di schede informative relative alle tematiche dei documenti di riconoscimento e certificazioni, ma che l'attività non è stata completata.
- ☛ Per quanto riguarda la partecipazione al progetto regionale denominato Sistema a rete regionale – Rilander – nell'ambito del progetto di e- government People, che si propone di semplificare il rapporto cittadino – Comune, mettendo a disposizione degli utenti la possibilità di accedere via web ad alcuni servizi anagrafici, si attende la pianificazione da parte della Provincia di Ravenna in ordine alle attività da porre in essere, sia per quanto riguarda il dispiegamento dei servizi informatici, sia per ciò che attiene agli adempimenti specifici del Servizio Anagrafe.
- ☛ Fattiva ed altamente superiore alla programmazione iniziale è stata la collaborazione con il Settore Sviluppo Economico nell'adempimento delle attività relative alle operazioni del 15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni: tali attività sono tuttora in corso per quanto riguarda il confronto fra la rilevazione censuaria e le posizioni anagrafiche dei cittadini.

INDICATORI DI RISULTATO – Anagrafe		
DESCRIZIONE		NUMERO
1.	Numero delle variazioni anagrafiche nell'anno di riferimento.	8.607
2.	Numero di carte d'identità rilasciate, inclusi i rinnovi nell'anno di riferimento.	8.804
3.	Numero delle risposte ad adempimenti statistici nell'anno di riferimento (singoli adempimenti richiesti da parte di enti pubblici e/o privati con riferimento alla periodicità prevista per ciascuno di essi).	919
4.	Numero dei contratti di acquisto (compresi anche gli atti di determina di acquisto di beni/servizi) stipulati nell'anno di riferimento, sia in forma pubblica e sia in altre forme (sono esclusi i contratti e gli atti di determina repertoriati presso il Servizio Contratti)*.	7
5.	Numero di richieste di iscrizione anagrafica ricevute nell'anno di riferimento	1.283
6.	Numero di richieste di cancellazione anagrafica ricevute nell'anno di riferimento	808
7.	Numero di richieste di cambiamento di abitazione ricevute nell'anno di riferimento	1.927
8.	Numero di pratiche di iscrizione AIRE perfezionate nell'anno di riferimento	71
9.	Numero di pratiche di cancellazione/ aggiornamento AIRE perfezionate nell'anno di riferimento	74
10.	Numero di certificati anagrafici emessi	23.863
11.	Numero di autenticazioni di firme e copie effettuate nell'anno di riferimento, comprese le alienazioni di beni mobili registrati	2.315
12.	Numero di attestazioni di soggiorno rilasciate a cittadini comunitari	212

* Le forme dei contratti rilevate sono esclusivamente: - Atto pubblico o scrittura privata autenticata (principalmente contratti di appalto di opere o servizi e contratti di fornitura) – Scrittura privata (principalmente atti di locazione).

Elettorale

Sono stati svolti regolarmente tutti gli adempimenti di competenza dell'ufficio: in particolare si sono regolarmente tenute le elezioni provinciali e i referendum abrogativi.

Si è provveduto all'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori, alla ricompilazione delle liste sezionali, alla consegna di circa 22.000 tagliandi adesivi di aggiornamento delle tessere elettorali compilati a seguito della revisione dei collegi provinciali nonché ad una nuova revisione dei collegi provinciali stessi e alla organizzazione della elezione degli organismi consultivi di quartiere.

Sono state svolte tutte le attività di supporto della sottocommissione elettorale circondariale funzionante presso l'ufficio.

Stato civile

Si è proceduto regolarmente allo svolgimento di tutte le attività necessarie per la regolare tenuta dei registri di stato civile, il rilascio delle copie integrali, degli estratti e dei certificati, il ricevimento dei giuramenti di fedeltà alla Repubblica, la celebrazione dei matrimoni civili, il rilascio delle autorizzazioni al trasporto, la cremazione delle salme, l'autorizzazione alla dispersione o all'affidamento delle ceneri e la consulenza a cittadini e stranieri relativamente alle materie sopraindicate.

Leva

Sono state regolarmente svolte tutte le attività relative alla formazione della lista di leva classe '94, alla tenuta dei ruoli matricolari, alla registrazione e consegna dei congedi.

INDICATORI DI RISULTATO – Elettorale, Stato Civile e Leva		
	DESCRIZIONE	NUMERO
1	Numero eventi registrati nel registro stato civile nell'anno di riferimento.	2356
2	Numero sezioni allestite nell'anno di riferimento.	114
3	Numero delle risposte ad adempimenti statistici nell'anno di riferimento (singoli adempimenti richiesti da parte di enti pubblici e/o privati con riferimento alla periodicità prevista per ciascuno di essi).	1229
4	Numero dei contratti di acquisto (compresi anche gli atti di determina di acquisto di beni/servizi) stipulati nell'anno di riferimento, sia in forma pubblica e sia in altre forme (sono esclusi i contratti e gli atti di determina repertoriati presso il Servizio Contratti)*.	20
5	Iscritti liste elettorali	45534
6	Iscritti albo presidenti di seggio	583
7	Iscritti albo scrutatori	2228
8	Sedute sottocommissione elettorale circondariale	12
9	Numero complessivo tessere elettorali emesse	2117
10	Numero complessivo per tessere elettorali	830
11	Atti di stato civile	2356
12	Certificati, estratti e copie integrali	16000
13	Iscritti lista leva	260

* Le forme dei contratti rilevate sono esclusivamente: - Atto pubblico o scrittura privata autenticata (principalmente contratti di appalto di opere o servizi e contratti di fornitura) – Scrittura privata (principalmente atti di locazione).



Responsabile: Avv. Bellini Deanna
Servizi interessati al programma: Consulenza interna,
forme di gestione dei servizi e Appalti

PROGRAMMA NUMERO: 2.1.

DENOMINAZIONE: ATTIVITÀ DI CONSULENZA INTERNA, FORME ASSOCIATIVE E FORME DI GESTIONE DEI SERVIZI , GESTIONE CENTRALIZZATA PROCEDURE DI APPALTO

FINALITÀ DEL SERVIZIO

Nell'ambito del programma, la finalità del servizio, nelle sue diverse articolazioni, è principalmente quella di garantire in via continuativa la qualità della azione amministrativa della intera struttura in termini di efficacia, efficienza, economicità sia attraverso la razionalizzazione dei procedimenti e degli strumenti, sia attraverso il costante supporto, in termini di professionalità e di specializzazione, all'azione dei diversi uffici e servizi.

L'attività di consulenza interna anche nell'esercizio 2011 ha riguardato, in via generalizzata, tutta l'attività contrattuale relativa a lavori, servizi, forniture, e, più complessivamente, tutte le problematiche gestionali rilevanti sottoposte dall'Amministrazione Comunale, dai Dirigenti e dai Servizi.

L'attività di consulenza ha comportato nell'esercizio 2011 la partecipazione a gruppi di lavoro e ad istruttorie intersettoriali diretti a verificare la fattibilità e ad impostare il conseguente procedimento con riferimento ad interventi e a programmi di intervento rilevanti e/o strategici che il Comune intende realizzare.

Con riferimento alle principali problematiche gestionali ed ai progetti inseriti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale dell'ente, l'attività di consulenza interna si è concretizzata nella predisposizione di atti (delibere, determinazioni, convenzioni, contratti ecc...) e nel rilasciare pareri nell'ambito del procedimento finalizzato alla emanazione di provvedimenti in particolare in materia di gestione di servizi pubblici, gestione impianti sportivi, gestione servizi culturali, gestione patrimonio immobiliare, lavori pubblici, problematiche assicurative e gestione polizze.

Finalità indiretta degli obiettivi di qualità è l'azione di contenimento del rischio di contenzioso conseguente all'attività amministrativa.

La consulenza generalizzata su tutte le procedure di affidamento ricomprese nella programmazione annuale e pluriennale, attraverso la centralizzazione delle stesse presso il servizio appalti, comporta evidenti benefici di integrazione tra le diverse competenze amministrative e tecniche coinvolte e di omogeneità dell'impostazione e dei contenuti generali degli atti (capitolati, bandi, avvisi, lettere invito ecc.). Inoltre, per effetto della centralizzazione di tutte le funzioni amministrative, si perseguono obiettivi di razionalizzazione dell'utilizzo delle risorse umane e professionali, e in generale dell'attività amministrativa, con conseguente contenimento delle stesse, consentendo al contempo agli uffici tecnici una maggiore possibilità di approfondimento delle questioni di carattere tecnico-gestionale.

Infine, il supporto consulenziale all'attività gestionale dei diversi settori presuppone in particolare il costante approfondimento ed aggiornamento della tematica, altamente strategica, concernente le forme di gestione dei servizi pubblici, in una fase di continua evoluzione normativa, anche a seguito di significativi interventi in materia della Corte di Giustizia Europea, della Corte Costituzionale e della giustizia amministrativa.

Appalti - Descrizione del servizio

Nel settore dei gli appalti, riguardanti le forniture di beni e servizi ed i lavori pubblici, si sono perseguite molteplici finalità:

- ☛ Studio e attuazione in particolare del DPR 207/2010 concernente il regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei Contratti pubblici, entrato in vigore nel giugno 2011, che ha abrogato il precedente regolamento di esecuzione per le opere pubbliche DPR 445/1999 ed il DPR n. 34/2000 relativo al sistema di qualificazione delle opere pubbliche. Il nuovo regolamento detta una disciplina normativa innovativa rispetto a servizi forniture sia in merito alla fase dell'evidenza pubblica, diretta all'espletamento delle gare e delle procedure di ricerca del contraente, che nella fase relativa all'esecuzione del contratto, prevedendo la possibilità dell'attività di progettazione anche per servizi e forniture, la figura del responsabile dell'esecuzione e la verifica di conformità delle prestazioni rese rispetto al contratto. In particolare si è provveduto ad elaborare al fine della successiva fase di integrazione regolamentare:
 - la revisione delle norme generali regolanti i contratti di fornitura del Comune di Faenza, un capitolato generale contenente tutte le clausole contrattuali concernenti l'esecuzione del contratto, da utilizzare o richiamare nella predisposizione dei singoli capitolati speciali, con riflessi sull'efficacia, razionalizzazione, efficienza dell'attività contrattuale dell'Ente, anche in termini di speditezza e legittimità dell'attività amministrativa;
 - la predisposizione, per la prima volta, delle norme generali regolanti i contratti di servizi del Comune di Faenza, anch'esso un capitolato generale contenente tutte le clausole contrattuali concernenti l'esecuzione del contratto, da utilizzare o richiamare nella predisposizione dei singoli capitolati speciali, con riflessi sull'efficacia, razionalizzazione, efficienza dell'attività contrattuale dell'Ente, anche in termini di speditezza e legittimità dell'attività amministrativa.
- ☛ Studio e analisi delle disposizioni introdotte dal DPR 207/2010 in tema di offerta economicamente più vantaggiosa con riferimento ai sistemi di valutazione degli elementi economici e tecnici dell'offerta, da indicare nel bando di gara e delle modalità di attribuzione dei coefficienti e punteggi da parte della Commissione, sia per lavori che per servizi e forniture.
- ☛ Studio e analisi delle norme del DPR 207/2010 concernenti il sistema di qualificazione degli operatori economici per i lavori pubblici ed il regime transitorio sia ai fini della validità degli attestati SOA rilasciati con il vecchio regime sia con riferimento ai requisiti da possedere per le partecipazioni alle gare durante il regime transitorio fissato sino alla data del giugno 2012.
- ☛ Studio e analisi delle norme del DPR 207/2010 in relazione al procedimento di verifica dell'offerta anomala.
- ☛ Studio e analisi delle modificazioni apportate al Codice dei contratti dal D.L. 70/2011 in particolare concernenti le procedure negoziate per i lavori pubblici e il costo del lavoro nei pubblici appalti e dal D.L. 138/2010 riguardanti in particolare l'introduzione delle cause tassative di esclusione dai pubblici appalti e della previsione di nullità delle clausole dei bandi che prevedono cause di esclusione ulteriori.
- ☛ Applicazione completa delle disposizioni dettate dalla L. 136 del 13.08.2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia" e successive modificazioni ed integrazioni, che all'art. 3, ha previsto per i contratti e concessioni pubbliche l'introduzione di obblighi a carico delle amministrazioni e dei privati appaltatori e concessionari, e clausole dirette alla tracciabilità dei flussi finanziari, con necessità di adeguamento di ogni atto relativo alla attività contrattuale del Comune. Il Servizio ha svolto attività di consulenza e di formazione per tutto il personale dell'Ente attraverso la realizzazione di una giornata di formazione e attraverso la predisposizione di materiale informativo divulgato ai vari Servizi e collocato in apposita sezione dedicata ai contratti pubblici nella rete intranet del Comune. Ha infine predisposizione le clausole da inserire nei contratti ai fini del rispetto delle norme concernenti la tracciabilità dei flussi finanziari e bozza della corrispondenza da trasmettere per l'adeguamento dei contratti già sottoscritti e per richiedere i dati relativi ai conti correnti dedicati.
- ☛ Predisposizione, ai fini di migliorare l'efficienza e la razionalizzazione dell'attività contrattuale, di schema tipo di contratto di lavori pubblici per il periodo transitorio e schema di contratto di lavori

pubblici a regime, a conclusione del periodo transitorio, conformi alle disposizioni del Nuovo regolamento di esecuzione dei contratti pubblici.

- ☛ Razionalizzazione delle procedure di gara con definizione di schemi tipo di atti per affidamento di lavori pubblici in base al D. Lgs. 163/06 – Codice dei Contratti da aggiudicare con il sistema del prezzo più basso ovvero con l'offerta economicamente più vantaggiosa e conseguente valutazione di congruità delle offerte ai sensi dell'art. 81 comma 1 del D.Lgs. 163/06;
- ☛ Predisposizione di modelli diversi di dichiarazione sostitutiva ai fini della partecipazione alle gare in relazione al sistema di aggiudicazione sopra esplicitato;
- ☛ Applicazione, in sede di programmazione, di strumenti di sperimentazione/innovazione consolidati, con attuazione, congiuntamente ai settori/servizi responsabili, della relativa programmazione annuale e pluriennale attraverso affidamenti pluriennali, nonché di strumenti di semplificazione per obiettivi di economicità dell'azione amministrativa, attraverso il riferimento, alle convenzioni CONSIP ed alle convenzioni INTERCENTER ed attraverso l'eventuale ricorso ad acquisti di beni e servizi mediante il mercato elettronico, ove tale strumento risulti conveniente sul piano tecnico-organizzativo;
- ☛ Applicazione alle procedure di acquisto di beni e servizi di tutti gli strumenti di semplificazione ricavabili dalla vigente normativa, con ricorso, in particolare, alle forme dell'acquisto in economia;
- ☛ Consulenza generalizzata su tutte le procedure di affidamento ricomprese nella programmazione annuale e pluriennale, attraverso la centralizzazione delle stesse presso il servizio appalti, con evidenti benefici di integrazione tra le diverse competenze amministrative e tecniche coinvolte e di omogeneità dell'impostazione e dei contenuti generali degli atti (capitolati, bandi, avvisi, lettere invito ecc.). Per effetto della centralizzazione di tutte le funzioni amministrative, si perseguono obiettivi di razionalizzazione dell'utilizzo delle risorse umane e professionali, e in generale dell'attività amministrativa, con conseguente contenimento delle stesse, consentendo al contempo agli uffici tecnici una maggiore possibilità di approfondimento delle questioni di carattere tecnico-gestionale;
- ☛ Predisposizione per pubblicazione ai sensi di legge sulle Gazzette Ufficiali GUCE e GURI: bando tipo e disciplinare per forniture e servizi sopra soglia;
- ☛ Revisione generale ed aggiornamento di tutti gli atti di gara e la modulistica per servizi e forniture da aggiudicare con il sistema del prezzo più basso e dell'offerta economicamente più vantaggiosa per conformazione a disciplina prevista dal decreto modificativo del D.Lgs. n. 163/2006 e successivo regolamento di esecuzione ed attuazione DPR 207/2010 al fine anche della razionalizzazione ed efficacia delle procedure di gara;
- ☛ aggiornamento atti di gara in relazione alla deliberazione annuale dell'Autorità di Vigilanza per i Contratti Pubblici in attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della L. 23.12.2005 n. 266 concernente l'entità e le modalità contributive delle amministrazioni appaltanti e dei concorrenti nei confronti della stessa Autorità;
- ☛ osservatorio ed aggiornamento dell'informazione agli uffici comunali in ordine agli atti (delibere, determinazioni, ecc.) dell'Autorità di Vigilanza per i Contratti (AVCP) e della Sezione Regionale dell'Osservatorio sui Contratti Pubblici, in particolare:
 - su nuove procedure di iscrizione al SIMOG da parte dei Responsabili di procedimento,
 - su nuove soglie di contributi dovuti all' AVCP e nuove modalità di pagamento dei contributi dovuti,
 - su nuove trasmissioni di dati all'Osservatorio sui Contratti Pubblici.
- ☛ Coordinamento centralizzato delle problematiche assicurative: supporto per gestione polizze esistenti; analisi per attivazione nuove polizze; predisposizione ed effettuazione gare, cura dei rapporti con il consulente incaricato e supporto per la gestione dei sinistri passivi;
- ☛ Attività di coordinamento tra gli uffici comunali e lo staff del broker in relazione alle diverse fasi operative inerenti la gestione, l'aggiornamento e razionalizzazione del portafoglio polizze, per l'attivazione di procedure di gare per nuovi affidamenti, approfondimento delle problematiche assicurative a supporto ai servizi interessati per la gestione dei sinistri passivi ed attivi;
- ☛ Attività di supporto ai Responsabili di procedimento di ogni settore del comune relativamente alla richiesta di iscrizione all'anagrafe dell'AVCP, di acquisizione del CIG e di accreditamento presso il SITAR.
- ☛ Collaborazione e consulenza al Settore Svipuppo economico su impostazione rapporti di collaborazioni, contenuti contrattuali e procedure di gara per organizzazione manifestazione Agillà Italia 2012;
- ☛ Collaborazione e consulenza per realizzazione e attività inerenti Progetti Europei;

- ☞ Partecipazione al gruppo di lavoro provinciale per predisposizione allegati tecnici al Protocollo Appalti pubblici della Provincia di Ravenna.
- ☞ Partecipazione alla Commissione tecnica comunale per autorizzazione strutture per servizi prima infanzia;
- ☞ Partecipazione gruppo di lavoro per affidamento servizio pubblico concernente la gestione della Scuola di Musica comunale.

Consulenza, Forme Associative e di Gestione Servizi - Descrizione del servizio

Tale attività riguarda:

- a) Ricerche e studio delle normative comunitarie, nazionali e regionali, con trasmissione di elementi informativi alle diverse componenti della struttura per gli aspetti di rispettiva competenza, riguardanti i contratti pubblici di appalto.
- b) Studio delle normative e ricerca giurisprudenziale relativa ai servizi pubblici locali e forme di gestione.
- b) Attività di ricerca dottrinale e giurisprudenziale a supporto della struttura.
- c) Predisposizione ed aggiornamento di norme regolamentari in materia di contratti e appalti.
- e) Gestione sinistri attivi e passivi congiuntamente al broker.
- f) Attività giuridico-amministrativa e consulenza a supporto della gestione del patrimonio immobiliare.
- g) Supporto a società partecipate su problematiche giuridico-amministrative sottoposte.
- h) Studio della problematica relativa alla gestione dei servizi pubblici privi di rilevanza economica ed attività di consulenza nelle istruttorie concernenti i singoli affidamenti.
- i) Consulenza in merito ad appalti riservati a cooperative sociali o imprese sociali.
- j) Consulenza e collaborazione relativamente alla predisposizione di regolamenti Comunali.
- k) Consulenza e supporto quotidiano su richieste telefonica.

Vengono inoltre sottoposte all'ufficio tutte le questioni concernenti l'affidamento di attività o servizi mediante convenzione, in particolare in ambito socio-assistenziale, sportivo, culturale, tema questo, direttamente connesso con le considerazioni precedentemente svolte in relazione alla problematica concernente l'evoluzione della normativa in materia di forme di gestione dei pubblici servizi.

OBIETTIVI DI GESTIONE CORRENTE

Mantenimento degli standard quali - quantitativi mediante razionalizzazione dei procedimenti e valorizzazione dei supporti informatici- RAGGIUNTO
Mantenimento del livello quantitativo di completo soddisfacimento delle richieste dei settori/servizi: - RAGGIUNTO
Attuazione completa della pubblicazione delle gare di appalto nel rispetto delle forme di diffusione previste entro quattro giorni dalla richiesta (e comunque nel rispetto delle tempistiche definite dall'Amministrazione Comunale e dagli uffici proponenti) ovvero imposte dalle forme di diffusione adottate - RAGGIUNTO
Perfezionamento del sistema di acquisto di beni e servizi in economia. - RAGGIUNTO
Manutenzione e perfezionamento di capitolati speciali tipo per forniture di beni e servizi e per lavori pubblici conformi al quadro normativo vigente ed adeguati ed integrati rispetto alla disciplina regolamentare dell'ente aventi valenza di "schema di contratto".- RAGGIUNTO
Aggiornamento atti tipo per affidamento lavori pubblici, servizi e forniture in particolare in relazione alle molteplici novità introdotte dal DPR n. 207/2010 -RAGGIUNTO
Perfezionamento di procedimento ed atti tipo per affidamento lavori in economia per cottimo fiduciario - RAGGIUNTO
Riduzione del contenzioso in materia di procedure di appalto e di esecuzione dei contratti per forniture di beni, servizi e prestazioni – IL CONTENZIOSO E' STATO = 0
Consolidamento dei criteri di programmazione e completamento dell'attività di programmazione con ultimazione delle procedure di affidamento entro il 20.12. dell'esercizio precedente. -

RAGGIUNTO
Rispetto dei termini assegnati dagli organi politici in relazione ad affari rilevanti per i quali il centro venga investito di funzioni di supporto o di sub procedimenti - RAGGIUNTO
Miglioramento della qualità degli atti amministrativi dell'ente attraverso la manutenzione costante degli atti e dei procedimenti - RAGGIUNTO

In particolare sono stati predisposti gli atti di gara con conseguente attivazione di appalto in relazione alle seguenti opere pubbliche:

IMPIANTO VIDEOSORVEGLIANZA C.SO GARIBALDI
MANUTENZIONE STRAORDINARIAASILO NIDO VIA LAGHI
MESSA IN SICUREZZA FERME AUTOBUS ZONA FORESE E URBANA
MANUTENZIONE STRAORDINARIA MARCIAPIED CENTRO ABITATOI

In particolare sono stati predisposti gli atti di gara con conseguente attivazione di appalto in relazione ai seguenti servizi e forniture:

AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE GESTIONE SCUOLA DI MUSICA SARTI
AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE GESTIONE PALASPORT CATTANI
SERVIZIO TRASPORTO DISABILI UTENTI DEI CENTRI SOCIO RIABILITATIVI E SOCIO OCCUPAZIONALI
SERVIZIO DI COPERTURA ASSICURATIVA FURTO
PROGETTAZIONE GRAFICA COORDINAMENTO E STAMPA PUBBLICAZIONE SU RISPARMIO ENERGETRICO PROGETTO ENSURE
SERVIZIO DI ANALISI SITUAZIONE ENERGETICA URBANA E STRATEGIE DI RECUPERO ENERGETICO DI DUE QUARTIERI DI EDILIZIA RESIDENZIALE – PROGETTO ENSURE

Si evidenziano inoltre i seguenti dati relativi alle procedure di gara istruite nel 2011:

- a) Gare attivate dal 1.1.2010 al 31.12.2010: tot. n. 10
 - Servizi e Prestazioni n. 6
 - Lavori Pubblici n. 4

Il dato di cui alle precedenti lett. a), non include le procedure di affidamento in economia di lavori inferiori alla soglia di 40.000,00 euro e relative all'acquisto di beni e servizi in economia inferiori alla soglia di 20.000,00 euro nell'attivazione delle quali il Servizio ha svolto attività di consulenza e supporto ai Settori/Servizi precedenti.

In particolare sono state svolte le seguenti attività di consulenza:

Pareri e attività di consulenza per Settore LL.PP. su problematiche contrattuali .

Consulenza al Settore Territorio per convenzioni riguardanti l'esecuzione delle opere di urbanizzazione e per la predisposizione di convenzioni con enti pubblici finalizzati all'adozione del RUE.

Consulenza e pareri all Settore Polizia Municipale per individuazione procedura di affidamento servizio di prelievo, custodia, demolizione veicoli non reclamati nonché servizio di recupero veicoli coinvolti in sinistri.

Consulenza per Settore Risorse interne per affidamento servizio Manutenzione hardware e assistenza software e acquisti sul Mercato Elettronico.

Pareri per Servizi Sociali su coperture assicurative e su Contratto di servizio Assistenza domiciliare e Servizi accreditati.

Consulenza per affidamenti servizi pubblici a Settore Cultura –Istruzione per affidamento servizi prima infanzia.

Parere riguardante Informagiovani.

Parere riguardante ridotto Teatro Masini.

Parere riguardante vendita Palazzo Manfredi e modalità di gara per ristrutturazione locali biblioteca comunale.

Consulenza per procedimento di eventuale vendita aree Centro fieristico.

Parere riguardante modalità di gara per ristrutturazione Palazzo delle Esposizioni.

Parere per mostra mercato.

Parere su lasciti testamentari.

Indicazioni operative indirizzate ai settori dell'amministrazione in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

INDICATORI DI RISULTATO		
<i>DESCRIZIONE</i>		<i>NUMERO</i>
1.	Numero pareri legali espressi nell'anno di riferimento.	12
2.	Numero delle risposte ad adempimenti statistici nell'anno di riferimento (singoli adempimenti richiesti da parte di enti pubblici e/o privati con riferimento alla periodicità prevista per ciascuno di essi).	0
3.	Numero dei contratti di acquisto (compresi anche gli atti di determina di acquisto di beni/servizi) stipulati nell'anno di riferimento, sia in forma pubblica e sia in altre forme (sono esclusi i contratti e gli atti di determina repertoriati presso il Servizio Contratti)*.	0

*Il Servizio non stipula contratti ma predispone gli atti di gara e di affidamento ai fini dell'individuazione del contraente.



Responsabile: Avv. Bellini Deanna
Servizi interessati al programma: Contenzioso

PROGRAMMA NUMERO: 2.2

DENOMINAZIONE: CONTENZIOSO

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO EROGATO

Il Servizio Contenzioso esplica la propria attività sia mediante l'assistenza e la difesa in giudizio (attività propriamente giudiziale) che mediante una serie di prestazioni che esulando dallo stretto contenzioso processuale sono più propriamente definibili di consulenza, e come tali al di fuori delle vicende patologiche.

Ognuno degli aspetti predetti dell'attività del servizio Contenzioso costituiscono prestazioni professionali rese da avvocati iscritti all'albo professionale.

Per consulenza legale, si intende la prestazione professionale di carattere stragiudiziale descritta dalla tariffa professionale di cui al D.M. 08.04,2004 n. 127 avente ad oggetto l'informazione sul contenuto di norme giuridiche e/o sulla loro applicazione e specifica fattispecie astratta o concreta, resa anche in forma di parere sia scritto che orale.

Per assistenza legale si intende la consulenza svolta in funzione di uno o più atti specifici avente rilevanza giuridica per l'ordinamento quali ad esempio

- ☞ l'esame di progetti di regolamento, di capitolati redatti dai Settori;
- ☞ la predisposizione di transazioni giudiziali o stragiudiziali d'intesa e con la collaborazione dei Settori interessati, o l'espressione di pareri sugli atti di transazione redatti dai Settori;
- ☞ la redazione di contratti o convenzioni di particolare complessità, d'intesa e con la fattiva collaborazione dei Settori interessati;
- ☞ la predisposizione di provvedimenti o il testo di risposte concernenti reclami, esposti, diffide o altri fatti che possono determinare l'insorgere di una lite.
- ☞ il recupero, su formale richiesta dei singoli Settori che a tale scopo devono fornire tutta l'adeguata documentazione, i crediti vantati dall'Amministrazione comunale.

Per difesa in giudizio s'intende ovviamente la conduzione processuale e la scelta della relativa linea difensiva in rappresentanza dell'Ente.

L'obiettivo del programma di gestione del Servizio Contenzioso, è infatti fin dalla sua istituzione, secondo l'attività più sopra definita è quindi oltre all'esito vittorioso della causa, quello di conseguire la massima riduzione delle occasioni di lite tra cittadini e Pubblica Amministrazione.

Ciò nella considerazione che le soluzioni stragiudiziali e conciliative consentono mediante una complessa ponderazione dei carichi di spesa, dei tempi, della dissestata realtà giudiziaria, dei rischi che le relative procedure comportano, il raggiungimento del risultato prefissi dall'Amministrazione.

Questi risultati, sono intimamente connessi con l'esigenza di un'assistenza e consulenza legale qualificata fornita da professionisti interni abilitati al patrocinio presso le giurisdizioni superiori e come tali iscritti nei relativi albi che possono garantire prestazioni di elevata specializzazione mediante una struttura interna organizzata in un flusso continuo dialogico con tutti i settori e gli organi politici.

L'obiettivo del programma di gestione del servizio contenzioso, svolto dall'Amministrazione Comunale, ha natura quindi essenzialmente trasversale, spaziando in tutte le materie che possono involgere gli interessi dell'Amministrazione.

Ciò comporta ovviamente oltre che una preventiva elevata esperienza professionale pregressa ed una esigenza di flessibilità nell'approccio, la prospettazione ed il vaglio di tutti gli aspetti delle situazioni, che trascende la padronanza nozionistica e fa scaturire dall'amministrazione che richiede il servizio, la soluzione più idonea.

La professionalità di un'avvocatura interna che opera sui fronti predetti della consulenza legale, assistenza legale e difesa in giudizio in un'ottica deflattiva del contenzioso e tesa ad individuare soluzioni alternative delle risoluzioni delle controversie, anche di tipo negoziale, oltre che rispondere a criteri certi di trasparenza mediante una struttura snella e pienamente coesa col resto dell'apparato, rispondente a principi di buona amministrazione efficienza ed efficacia che la stessa giurisprudenza contabile ha più volte sottolineato.

A ciò va aggiunto l'ulteriore elemento dell'utilizzo delle professionalità fortemente qualificate che connota un ufficio legale interno che senza strutture parallele esterne, è in grado di gestire la consulenza ed il contenzioso in essere ed in divenire (si veda a tal proposito Corte dei Conti Sez. Reg. Abruzzo 14.09.2004 n. 679), configurando così enormi risparmi di spesa oltre che una consistente riduzione dei tempi di raggiungimento degli obiettivi.

La sostanziale evoluzione dei rapporti tra cittadinanza ed amministrazione correlata altresì alla risarcibilità della lesione degli interessi legittimi sancita prima dalla giurisprudenza con la sentenza della Cass. S.V n. 500/99, poi dalla L. 205/2000 ed ora mediante sistematica definizione con il nuovo codice di processo amministrativo, ha reso sempre più evidente il possibile aumento della litigiosità con la conseguenza del potenziamento dell'esigenza consulenziale preventiva con finalità deflattive.

Cause venute a conclusione nel corso del 2011

1) principali procedimenti giurisdizionali conclusi per i quali è giunta comunicazione a far data dal 01.01.2011 al 31.12.2011, ivi compreso rinunzia, perenzione e cancellazione dal ruolo:

PARTE	RG
TAR	201/2011
Tribunale di Ra sez. Faenza	75/2011
TAR	110/2011
TAR ma	170/2011
TAR	170/2011
Giudice di Pace	1751/2010
Tribunale di Ra sez. Faenza	729/2011
TAR	1257/2011
TAR	558/2011
Corte d'Appello	505/2011
Consiglio Stato	4891/2011
Tribunale di Ra sez. Faenza	584/2011
Giudice di Pace	669/2011

Giudice di Pace	1422/2011
Giudice di Pace	469/2011

2) Procedimenti principali giurisdizionali in corso con incombenti occorsi nell'anno 2011

- RG 17/99 TAR
- RG 1637/2007
- RG 1249/2009 TAR
- Trib. Ravenna RG 96/2007 Giudice del lavoro
- RG 361/2008 Trib.Ra.Fa
- TAR RG 265/97
- TAR RG 479/96
- TAR RG 268/96
- TAR RG 781/98
- TAR RG 520/98
- Corte D'Appello Bologna RG 480/08
- Corte di Appello Bologna RG 2835/2004
- Consiglio di Stato RG 7463/2008
- Corte di Appello Bologna RG. 1308/08
- Trib. RA Faenza opp. es. RG 308/2009
- Trib. RA Faenza opp. atti esecutivi RG. 307/2009
- RG 917/2004 TAR
- RG 1500/2002 TAR
- RG 1279/2010 TAR
- Trib.Ra.Fa. chiamata di terzo – RG 109/2009
- TAR RG 2354/96
- RG 180/2007 Corte di Appello di Bologna
- RG 701 e 999/2009 Giudice di Pace
- TAR RG 696/09
- Corte Appello Bologna RG 227/2007
- Corte di Appello RG 1666/2008
- TAR RG 1330/98
- Corte Appello Bologna RG 405/2008
- Trib. Ra. Fa. RG. 304/2009
- TAR RG 1271/2010
- Giudice di Pace Napoli RG 53017/2009
- Giudice di Pace RG 1228/2010
- TAR RG 852/2010
- TAR RG 110/2011
- Tar RG 424/2010
- TAR 170/2011
- Giudice di Pace RG 1751/2010
- TAR RG. 415/2010
- Corte d'Appello RG 162/2010
- Tribunale di Ra sez. Faenza RG. 2734/2010
- Corte d'Appello RG 505/2011
- Consiglio di Stato RG 4891/2011
- Tribunale di Ra sez. Faenza RG 75/2011
- TAR RG 1257/11
- TAR RG 558/2011

- Trib. Ra sez. Faenza RG 729/11
- Corte di Cassazione
- TAR RG 201/11
- Giudice di Pace RG 584/11
- Giudice di Pace RG 469/2011
- Giudice di Pace RG 669/2011
- Giudice di Pace RG 1422/2011

Tale contenzioso, pur con andamento decrescente, ha determinato nella relativa lavorazione ad un aumento progressivo degli adempimenti relativi che comportano un numero di atti giudiziari e di osservanza di scadenze con termini perentori, progressivo. Si tratta di una attività processuale che presenta aspetti di estrema delicatezza per i suoi eventuali riflessi economici sul bilancio anche nel lungo periodo, aspetto che dovrà indurre la necessaria prudenza per l'ipotesi di soccombenza anche per quanto riguarda la previsione di copertura delle spese eventuali anche in considerazione del fatto che le materie trattate fanno ipotizzare esiti incerti e di difficile soluzione.

In questo quadro di notevole aleatorietà quindi, al fine di individuare una soluzione appropriata delle controversie, occorre praticare anche metodi alternativi per la definizione delle cause pendenti.

Dalla conduzione di ogni aspetto del contenzioso inteso nella sua accezione più lata e quindi volta primariamente in senso deflattivo, in sede di rendiconto, va riconosciuta la maggiore efficacia ed incisività dei risultati ottenuti da un'avvocatura interna in grado di offrire valutazioni in termini trasversali e di prevenzione, anche nel medio periodo.

Al Servizio Contenzioso sono attribuite le funzioni inerenti lo svolgimento dei seguenti compiti fondamentali:

- 1 Contenzioso
- 2 Consulenza
- 3 Attività di studio
- 4 Gestione contabilità finanziaria
- 5 Segreteria
- 6 Formazione personale

1- CONTENZIOSO

Compito principale del servizio è provvedere, a mezzo del proprio avvocato alla tutela dei diritti ed interessi del Comune di Faenza, attraverso la rappresentanza, il patrocinio, l'assistenza e la difesa in giudizio dell'Amministrazione Comunale.

All'avvocatura civica sono, pertanto, affidati tutti compiti e le relative responsabilità professionali disciplinati dal R.D.L. 27.11.1933, n. 1578 e dal R.D. 22.01.1934, n. 37.

In particolare, all'Avvocatura civica è assegnata, previa deliberazione di Giunta Comunale procura speciale alla lite, per l'assunzione del patrocinio legale del Comune di Faenza affinché lo rappresenti e difenda in tutte le cause, promosse o da promuovere, sia come attore che come convenuto, ricorrente, resistente od in qualsiasi altra veste processuale, ed in tutti i gradi di giudizio, in ogni loro fase e procedimento, cautelare, di cognizione, di esecuzione ed eventuale opposizione, anche di appello, dinanzi a tutte le autorità giudiziarie ordinarie, civili, amministrative, nonché innanzi a collegi arbitrali e nelle procedure concorsuali. L'Avvocatura civica, pertanto, ai sensi dell'art. 84 del codice di procedura civile, compie e riceve, nell'interesse del Comune, tutti gli atti del processo. In particolare, può impostare la lite, modificare la condotta processuale in relazione agli sviluppi della causa, compiere tutti gli atti processuali non espressamente riservati al Comune quale parte, consentire od opporsi alle prove di controparte, sollevare o rinunciare a singole eccezioni, disconoscere scritture private, aderire alle risultanze delle consulenze tecniche, accettare o derogare giurisdizione e competenza, deferire e riferire giuramenti, chiamare un terzo in causa ed in garanzia, proporre domande riconvenzionali, promuovere azioni esecutive, conservative e cautelari, chiedere decreti ingiuntivi, proporre gravami e ricorsi, conciliare, rinunciare agli atti del giudizio, all'azione ed accettare analoghe rinunce, transigere, eleggere domicili, nominare, sostituire a sè, revocare procuratori e fare tutto ciò che ritenga necessario per il buon esito del giudizio

Nelle controversie ove è stato incaricato legale esterno, il servizio contenzioso ha curato la corrispondenza, la ricerca documentale, la impostazione di alcuni atti, la collaborazione nelle ricerche giurisprudenziali e la liquidazione delle parcelle, mediante l'adozione delle determinazioni di impegno nonché delle relative liquidazioni. Occorre sottolineare che tali incarichi esterni, sono riferibili a quelli di cui alla polizza di RCVT, a quelli assunti in precedenti esercizi, o a quelli eventualmente fuori dal circondario del Tribunale di Ravenna affidati congiuntamente e disgiuntamente con gli avvocati interni. Il servizio si è occupato anche delle definizioni transattive delle controversie sorte od "in itinere" e di ogni altro istituto idoneo ad estinguere le controversie in atto, (rinuncia al ricorso, rinunce agli atti, cancellazione delle cause dal ruolo, provvedimenti di perenzione).

2 – CONSULENZA

Il servizio ha svolto a mezzo dei propri avvocati a favore dei settori del Comune e degli organi, attività di consulenza propriamente "legale" tesa ad illustrare le possibili ripercussioni giudiziarie che possono conseguire da determinate scelte o atti al fine di prevenire il più possibile le occasioni di contenzioso. Il Servizio Contenzioso è stato chiamato per risolvere in via breve o per iscritto, dubbi e quesiti sulla legittimità degli atti e procedimenti, sull'interpretazione della vigente normativa sia statale che regionale nonché sugli stessi comportamenti da assumere da parte della P.A., che sempre devono rispecchiare il principio di buona amministrazione, sia per il raggiungimento degli obiettivi dell'ente che al fine di evitare eventuali azioni di responsabilità ex art. 2043 C.C., che oggi, dopo la sentenza n. 500/99 e la riforma della legge sul processo amministrativo (L.205/2000 ed ora L. 104/2010) vengono intentate nei confronti della P.A. e che il privato ha già provveduto a notificare anche al Comune di Faenza. Si tratta peraltro di cause di rilevante valore economico che caratterizzano, per la loro natura civilistica, il nuovo trend del contenzioso anche nei confronti della P.A. Di qui l'esigenza che tale attività di assistenza stragiudiziale sia prestata da professionisti iscritti all'albo, con preparazione tecnica specifica e per di più vincolati da un codice deontologico che peraltro vieta il conflitto di interessi ed impone il segreto professionale.

La gamma delle prestazioni è stata estremamente variegata, in relazione alle richieste dei capi Settore del Comune e degli organi, nelle materie che coprono l'intera attività amministrativa.

In tal caso l'avvocatura comunale ha espresso parere sull'impostazione da adottare per certe attività, onde evitare o limitare le possibili ripercussioni giudiziarie che possono conseguire da determinate scelte.

A tal fine, l'avvocatura comunale è chiamata ad intervenire in vicende non ancora patologiche, per prevenire, mediante pareri, indicazioni di iter procedurali, interpretazione della vigente normativa statale e regionale, contenziosi defatiganti e che minerebbero il binomio efficacia-efficienza, cui deve tendere la buona amministrazione.

In tale fase, è richiesta una sua maggiore competenza e diligenza, non solo sotto l'aspetto deontologico ma anche ai fini della responsabilità professionale e soprattutto per la sua affidabilità-credibilità.

Ed invero, nel caso di consulenza specializzata, lo scopo è determinato dal fine di evitare conflittualità future, in buona sostanza di massimizzare, il binomio costi-benefici.

E proprio in quest'ambito, la professionalità dovuta all'esperienza ed alla conoscenza della macchina amministrativa non può che risultare maggiore poiché ha inciso concretamente sull'efficacia dell'attività amministrativa.

L'ambito dell'attività consulenziale-professionale si è esplicito incisivamente laddove il procedimento amministrativo, ha toccato la sfera giuridica del privato limitandola e sacrificandola.

In particolare l'intervento consultivo dell'avvocatura comunale si è esplicito nelle procedure espropriative, di lavori pubblici, urbanistiche ed edilizie.

Si segnalano quali fattispecie attualmente in essere che hanno necessitato dell'intervento professionale dell'avvocato, anche a prescindere da cause in corso, le seguenti problematiche articolate in pareri scritti:

- 1) Attività di consulenza al Settore Territorio nei procedimenti relativi ai titoli abilitativi a costruire ed atti d'obbligo ed a pronunce di decadenza in materia di alloggi ERP ed in materia di escussione di polizze e garanzie di opere di urbanizzazione.
- 2) Attività di consulenza al Settore Lavori Pubblici per procedure fallimentari e cessioni di credito.
- 3) Attività di consulenza al Settore Sviluppo Economico e sanzioni ad esso attribuite.
- 4) Attività di consulenza al Settore Servizi Sociali per esame provvedimenti.
- 5) Attività di consulenza al Settore Lavori Pubblici in materia di procedure relative a sinistri gestiti da assicurazioni per RCVT ed a suddivisione di spese per manutenzioni parti comuni di edifici.

- 6) Attività di consulenza per gestioni immobiliari (alienazioni, locazioni, comodati).
- 7) Attività di consulenza al Settore Finanziario in materia di Tesoreria, tributaria (ICI agevolata) e di eventuale dichiarazioni di terzo in procedura esecutiva.
- 8) Attività di consulenza al Settore Polizia Municipale relativi al codice della strada con particolare riferimento al contenzioso avanti al Giudice di Pace ed in appello come da progetto rilevante relativo.
- 9) Attività di consulenza al Settore Risorse in materia di concorsi e di uso di strumenti informatici.
- 10) Attività di consulenza al Servizio Stato Civile relativamente a problematiche di stato civile in materia di trascrizione di sentenze estere di divorzio.
- 11) Attività di consulenza al Settore Cultura in materia di regolamento del Palio e gestione Palazzetto dello Sport. L'esperienza di questi anni induce a ritenere ineludibile l'intervento dell'avvocatura per gestire e calmierare le richieste delle diverse controparti, sia in sede stragiudiziale che giudiziale. Lo studio dell'orientamento giurisprudenziale nelle materie, anche di recente istituzione, è risultato imprescindibile, al fine di ottenere i risultati prefissi. In buona sostanza la chiarezza dell'informazione, la consapevolezza dei pro e dei contra delle questioni, costituisce compito dell'avvocato-consulente per vagliare le probabilità di successo dell'attività da intraprendere. E' essenziale quindi, valutare le istanze della controparte, poiché solo in tal modo si possono cogliere i punti deboli della propria soluzione prospettata, chiarendoli e superandoli. Valutare i carichi delle spese, i rischi delle procedure e le difficoltà di esecuzione non rientrano soltanto nel profilo deontologico, ma addirittura nella serietà delle prestazioni professionali dell'avvocato.

3 - ATTIVITA' DI STUDIO

Il Servizio Contenzioso

- a) ha curato i rapporti con i centri di elaborazione giuridica e banche dati giuridiche
- b) ha seguito accuratamente la dottrina e la giurisprudenza, individuandone gli orientamenti e segnalando agli uffici, con opportune istruzioni, le massime in base alle quali convenga riadeguare ai fini della legittimità, il procedimento degli atti amministrativi
- c) ha svolto attività di analisi, studio e ricerca dei provvedimenti legislativi anche con raffronti alla legislazione comunitaria.
- d) ha curato l'acquisto dei testi giuridici e la scelta degli abbonamenti alle riviste giuridiche
- e) Il servizio a mezzo del proprio avvocato e del personale impiegato ha predisposto schemi di lavoro idonei ad analizzare le varie situazioni che si prospettano, a stabilire priorità, individuando fasi, tempi, aree critiche, problemi potenziali, azioni preventive, controlli ed eventuali modificazioni.
- f) ha effettuato studi comportanti l'utilizzo delle Banche dati Juris data, Corte Suprema di Cassazione, De Agostini professionale, nonché delle concessioni internet relative a materia giuridica.
- g) ha esaminato norme regolamentari utilizzando la tecnica del A.I.R.
- h) ha partecipato ai corsi per la formazione obbligatoria forense

4 - GESTIONE CONTABILITA' FINANZIARIA: Gestione capitoli di bilancio in relazione a:

- assunzioni di impegni per incarichi affidati a legali esterni e domiciliazioni
- spese relative agli atti giudiziari quali bolli, depositi, notifiche, studio della normativa sul contributo unificato.
- spese di rinnovo riviste ed acquisti testi giuridici.
- redazione di note spese secondo la normativa in materia tariffe forensi.
- liquidazione note spese ad avvocati esterni.

5 – SEGRETERIA

Attività di segreteria che comprende le seguenti procedure:

- gestione e raccolta atti, delibere e determinazioni, raccolte normative e giurisprudenziali
- gestione archivio fascicoli giudiziali ed extragiudiziali
- gestione corrispondenza e protocollo
- gestione riviste cartacee ed informatiche
- gestione acquisto testi giuridici

- sistemi informativi di natura giuridica a mezzo siti sia in abbonamento che gratuiti, come pure attività relative al controllo della presenza in servizio del personale
- Attività di segreteria propriamente legale con accessi alle cancellerie e segreterie dei vari organi giudiziari.
- depositi di memorie e documenti.
- Iscrizione di cause a ruolo.
- Gestione rapporti con segreterie dei legali esterni e/o domiciliatari.
- Ordini di copie e ritiro atti giudiziari.
- Notifiche di atti
- Compilazione di modelli diversificati per contributo unificato.
- Registrazione provvedimenti giudiziari.

6 - FORMAZIONE PERSONALE

Attività svolte per la qualificazione del personale secondo le esigenze di professionalità e competenze attraverso l'aggiornamento interno, la partecipazione a corsi e la formazione obbligatoria forense.

Gli obiettivi previsti della gestione 2011, attuati risultano i seguenti:

Obiettivo n. 1 – Gestione del servizio per piani di lavoro - OBIETTIVO RAGGIUNTO quanto alla redazione di tutti gli atti difensivi delle cause trattate e svolgimento di tutti gli adempimenti connessi, compresi gli accessi in cancelleria. Presenza alle udienze fissate dalla magistratura.

Obiettivo n. 2 – Esiti vittoriosi n. 13

Obiettivo n. 3 - Consulenza - OBIETTIVO RAGGIUNTO non è stato conferito alcun incarico esterno a parte le domiciliazioni "ex lege".

Obiettivo n. 4 – Contenzioso - OBIETTIVO RAGGIUNTO quanto alla riduzione al minimo fisiologico degli incarichi esterni limitati a collegi difensivi costituiti avanti a Tribunali extradistretto, in materie specialistiche, esigenze di domiciliazione e d'udienza, o segnalati e compresi nella polizza di RCVT.

Obiettivo raggiunto, anche con riferimento alla contemporanea pratica di metodi alternativi di soluzione delle controversie, onde definire più celermente i giudizi, sempre nell'ottica dell'economicità di tali soluzioni, anche utilizzando modalità transattive di estinzione processuale.

Massimo contenimento delle occasioni di contenzioso tramite lo svolgimento di consulenza propriamente professionale, deflattiva delle cause.

A tal proposito va segnalato che l'avvocatura del servizio ha tenuto un costante aggiornamento circa lo studio di fattibilità di procedure alternative idonee ad evitare soluzioni conflittuali ed avversariali, stimolando in fase pre-giudiziale definizioni conciliative delle vicende controverse.

Ciò nella considerazione che le procedure conciliative già esistenti nell'ordinamento, quali ad es. in materia di lavori pubblici (art. 149 DPR 21.12.1999 n. 554), in materia di impiego pubblico (artt. 55, 56 del D.Lgs. 165/2001), ed altre soprattutto in materia riguardante gruppi di utenti, preludono a veri e propri mutamenti sostanziali del processo civile; processo, oggi oggetto di riforma, nell'ottica dei predetti mezzi alternativi di risoluzione delle controversie (L. n. 69/2009).

L'attività svolta ha comportato un'attenta analisi del D.lgs 28/2010 e del relativo decreto ministeriale 180/2010 in materia di conciliazione nelle cause civili e commerciali aventi ad oggetto diritti disponibili, stante altresì l'obbligatorietà del tentativo di conciliazione nelle materie di cui all'art. 5 del D.lgs predetto.

La normativa relativa ha quindi definitivamente introdotto nel nostro ordinamento, a livello sistematico l'applicazione delle a.d.r., già praticate dall'avvocatura dell'ente.

Allo stato, si possono dire conseguiti tutti gli obiettivi che ci si era proposti anche riferitamente all'esito dei giudizi.

INDICATORI DI RISULTATO CONTENZIOSO		
FASCICOLI GESTITI COMPRESO ARCHIVIO CAUSE CONCLUSE		N. 400
STRAGIUDIZIALI E PARERI (interpretazioni di norme e casi concreti)		N. 100
RICORSI E CITAZIONI PERVENUTE NEL 2011		N. 15
CAUSE PRINCIPALI TRATTATE NEL 2011		N. 50
1	- Numero atti giudiziari complessivamente redatti	N. 60
	- Numero atti giudiziari di notevole complessità	N. 45
	- Numero atti giudiziari non di notevole complessità	N. 15
	- Numero di udienze	N. 38
	- Numero di accessi in cancelleria	N. 80
	- Numero fascicoli pendenti	N. 50
2	Numero pareri anche verbali	N. 100
3	Numero complessivo di cause trattate nell'anno	N. 50

L'utilizzo del personale risulta articolato nei seguenti termini:

Bilotti 75% (part-time)

Silvagni 100%

ATTIVITA' DI COMPETENZA DEL DIRIGENTE E RISULTATI (AVV. BELLINI)

Attività fondamentale è stata quella svolta dal Dirigente Avv. Deanna Bellini che si sviluppa, oltre all'attività di Avvocato Capo, propriamente nelle seguenti aree

Attività Legale

Il Dirigente svolge anche l'attività legale di rappresentanza e difesa in giudizio oltre che consulenza specializzata e coordinamento nella sua qualità di Avvocato Capo.

Per quanto riguarda la consulenza provvede anche al coordinamento degli interventi dei vari servizi poichè la consulenza si sviluppa su materie strettamente legali, amministrative, procedurali e contrattuali.

Garantisce tutta la consulenza necessaria all'Ente anche tramite l'utilizzo flessibile delle competenze professionali interne al settore garantendo la supervisione e la coerenza.

Consulenza legale nelle materie: Urbanistica con riferimento agli affari urbanistici rilevanti, Personale, Patrimonio, con riferimento alle trasformazioni patrimoniali rilevanti, Assistenza, Attività economiche, Lavori pubblici, edilizia.

Svolge inoltre attività di consulenza riguardante le pratiche più complesse dell'ente comprese relazioni di fattibilità giuridica su forme di gestione di servizi, statuti di società e di altre persone giuridiche e di forme di collaborazione tra Enti, pareri e atti sulle complesse operazioni patrimoniali e sulla realizzazione e gestione di aree, redazione di pareri e relazioni di massima complessità, problematiche di attuazione del P.R.G., problematiche patrimoniali, verifica preventiva di fattibilità giuridica di procedimenti complessi.

Rapporti con organi politici centrali e con enti esterni

Comprende l'attività svolta per gestire le relazioni con gli organi politici della P.A. e soggetti giuridici privati con problematiche concernenti le istruttorie dirette alla predisposizione di accordi, convenzioni, con partecipazioni a riunioni, incontri, comitati e commissioni.

Pianificazione e controllo direzionale

Comprende le attività svolte dal Dirigente per lo studio della semplificazione e lo snellimento delle procedure oltre che la direzione del personale, la pianificazione delle attività del settore nonché l'impostazione di procedimenti complessi intersettoriali

Relazioni sindacali

Comprende le attività svolte dal Dirigente concernente i rapporti con le OO.SS. finalizzate alla contrattazione e concertazione, anche quale membro della delegazione trattante.

Attività di coordinamento

Comprende l'attività di coordinamento per la gestione di pratiche complesse intersettoriali.

Funzioni aggiuntive

Nel corso del 2011, il Dirigente del Settore Legale ha inoltre svolto le funzioni di dirigente del Settore Affari Generali ad interim per l'intero anno. Sia l'interim del Settore Affari Generali sia l'incarico di Vice segretario hanno costituito funzioni aggiuntive.

Risultati raggiunti:

Nessuna richiesta di consulenza esterna sulle questioni più complesse.

Cura del procedimento costitutivo della Unione della Romagna Faentina con particolare riferimento dell'impostazione degli atti di indirizzo e degli elementi procedurali.

Consulenze per l'impostazione e stesura di accordi, convenzioni, atti amministrativi deliberativi e di indirizzo.

Occorre comunque sottolineare che l'attività connessa al servizio contenzioso giudiziale e stragiudiziale non è per sua natura, strettamente programmabile "a priori", sia perchè dipendente da fattori esogeni, quali l'instaurazione di liti da parte di terzi, sia perchè comunque volta a prevenire e contenere in funzione deflattiva ogni occasione di lite.

I risultati attesi sono stati completamente raggiunti.

Completamente realizzati gli obiettivi di PEG, nonché quelli di collaborazione tra i vari settori su argomenti trasversali.

Gli obiettivi sono stati raggiunti sia per quanto riguarda la consulenza, sia per il contenzioso, sia per quanto riguarda la materia contrattuale.

Risultati raggiunti:

1. Vi è da segnalare che si sono chiusi nel 2011 numerose cause vittoriose per il Comune (Quadro riportato nel servizio contenzioso).

Le principali cause trattate sono quelle di cui al quadro riportato nel servizio contenzioso).

Risultati raggiunti: Il Contenzioso è stato interamente curato.

1. Il contenimento attraverso la consulenza è evidente in quanto le cause di nuovo ingresso nel 2011 sono le seguenti:

- ☛ n. 6 ricorsi al TAR;
- ☛ n. 3 procedimenti promossi avanti Tribunale di RA
- ☛ n. 4 cause promosse avanti Giudice di Pace per sanzione amministrativa

- ☞ n. 1 causa in Corte d'Appello
- ☞ n. 1 causa in Consiglio di Stato

2. Cura di tutto il contenzioso con le forze interne, compreso quello avanti le Magistrature Superiori per effetto della qualità di Cassazionista.
3. Organizzazione del contenzioso del lavoro.
Assorbimento della funzione relativa al contenzioso del lavoro, facendo tesoro delle professionalità esistenti, dell'esperienza, con impostazione del lavoro con la massima flessibilità, a seguito della modifica della giurisdizione sul lavoro e dell'introduzione del tentativo obbligatorio di conciliazione (senza costituzione di nuovo ufficio).
4. Contenimento occasioni di contenzioso:
 - Massimo contenimento delle occasioni di Contenzioso con la consulenza preventiva su tutti gli argomenti a settori e servizi (Applicazione generale della prevenzione).
 - Applicazione del principio generale di prevenzione delle liti
 - Applicazione generalizzata nell'ente nei procedimenti amministrativi (es. edilizia) del principio del contraddittorio o per l'applicazione concreta dei principi generali evolutivi dell'ordinamento tendenti al superamento dell'autoritarità dell'attività amministrativa.
 - Preparazione sul tema della mediazione

ANNOTAZIONI:

- L'avv. Deanna Bellini è il Capo Settore che come tale, oltre all'attività di Avvocato Capo, svolge l'attività dirigenziale dell'intero settore, che comprende le aree della Consulenza e Forme Associate, Appalti e Contratti.
La spesa viene prevista per intero in questo centro di costo per semplificazione di riferimento.

INDICATORI DI RISULTATO		
	DESCRIZIONE	NUMERO
1.	Numero pareri legali espressi nell'anno di riferimento L'attività di consulenza, nei termini numerici, comprende quella del Dirigente	300
2.	Numero di contenziosi avviati nell'anno di riferimento.	15
3.	Numero delle risposte ad adempimenti statistici nell'anno di riferimento (singoli adempimenti richiesti da parte di enti pubblici e/o privati con riferimento alla periodicità prevista per ciascuno di essi).	0
4.	Numero dei contratti di acquisto (compresi anche gli atti di determina di acquisto di beni/servizi) stipulati nell'anno di riferimento, sia in forma pubblica e sia in altre forme (sono esclusi i contratti e gli atti di determina repertoriati presso il Servizio Contratti)*.	27
5.	Numero atti giudiziari redatti	45
6.	Udienze	38
7.	Accessi in cancelleria	80
8.	Numero fascicoli processuali lavorati	50

* Le forme dei contratti rilevate sono esclusivamente: - Atto pubblico o scrittura privata autenticata (principalmente contratti di appalto di opere o servizi e contratti di fornitura) – Scrittura privata (principalmente atti di locazione).



Responsabile: Bellini Deanna
Servizi interessati al programma: Contratti

PROGRAMMA NUMERO: 2.3

DENOMINAZIONE: CONTRATTI

L'attività istituzionale del Servizio Contratti si è sviluppata principalmente nelle seguenti aree di azione:

Contratti: consulenza preventiva e gestione

- a) Ricerca e studio delle normative comunitarie, nazionali e regionali inerenti le procedure di gara e di aggiudicazione degli appalti di lavori, servizi e forniture, concernenti l'attività contrattuale del Comune e la compravendita di immobili ed in generale sulla normativa contrattualistica e del notariato, ivi compresa la normativa fiscale.
- b) Ricerca e studio delle determinazioni adottate dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici in materia di Contratti Pubblici.
- c) Ricerca dottrinale e giurisprudenziale relativa alle procedure di gara e di aggiudicazione degli appalti pubblici, nonché inerente all'attività contrattualistica del Comune e alla materia dei contratti.
- d) Attività svolta per supportare l'Amministrazione Comunale nel settore contrattualistico, per la predisposizione di schemi contrattuali e la stesura dei contratti nel campo delle opere pubbliche, forniture e prestazioni di servizi e convenzioni varie (1.5.2; 3.3.1), nonché di compravendita di immobili; partecipazione ad incontri e riunioni, anche a livello intersettoriale, nonché consulenze ad altri servizi comunali.
- e) Attività contrattualistica: redazione del testo contrattuale approvato dall'Amministrazione Comunale e sua collazione, predisposizione degli allegati al contratto, verifica della normativa fiscale (bollo, registrazione) applicabile ad ogni contratto nonché fissazione della data di stipulazione del contratto (1.4.1; 1.6.3).
- f) Attività connesse e conseguenti alla stipula dei contratti: formazione del fascicolo, comunicazioni alle parti contraenti concernenti le modalità di stipulazione del contratto e richiesta deposito cauzionale e delle eventuali coperture assicurative e cauzioni; conteggio delle spese contrattuali e dei diritti di segreteria, repertoriatura dei contratti, predisposizione atti per registrazione presso l'Agenzia delle Entrate, predisposizione nota di trascrizione e trascrizione presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari, controllo delle cauzioni e delle polizze assicurative da prestarsi, verifica del pagamento delle spese contrattuali e dei diritti di segreteria, apposizione dei bolli sui contratti sottoscritti, trasmissione di copia dei contratti stipulati alla parte contraente ed ai servizi interessati e trasmissione del fascicolo all'Archivio Generale del Comune di Faenza.
- g) Redazione di atti deliberativi e/o determinazioni inerenti il collaudo di opere di urbanizzazione primaria e cessione gratuita di aree ai sensi della normativa urbanistica e supporto al Notaio per la successiva stipulazione.
- h) Autorizzazione alla cessione di alloggi PEEP e rinuncia al diritto di prelazione.
- i) Collaborazione e assistenza Settore Territorio in materia di convenzioni, accordi di programma, contratti di quartiere e impostazione atti per gestione e trasformazione aree (4.1.1).
- j) Collaborazione e assistenza Settore Territorio per atti di trasformazione diritto di superficie in diritto di proprietà per alloggi in aree PEEP e predisposizione attività diretta alla stipulazione degli atti notarili conseguenti.
- k) Collaborazione e assistenza Settore Territorio per l'applicazione delle disposizioni L. 448/98 concernenti alloggi in aree PEEP ceduti in proprietà e predisposizione attività diretta alla stipulazione degli atti notarili conseguenti.

- l) Collaborazione e assistenza procedimento di alienazione lotti Comparto Convertite (4.1.1).
- m) Redazione deliberazioni e determinazioni di aggiudicazione nonché di nomina e incarico a notai per la rogitazione di contratti di natura immobiliare nonché assistenza e supporto per la successiva stipulazione.
- n) Impostazione di pratiche complesse anche tramite l'attività prestata in gruppi di lavoro intersettoriali comportanti la soluzione concomitante di problemi amministrativi e civili.
- o) Studio e analisi correttivi codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (es. codice dei contratti e successivi correttivi, nuovo Regolamento dei Contratti Pubblici D.P.R. n. 207/2010).
- p) Gestione procedimenti relativi alle verifiche richieste dalla Guardia di Finanza concernente gli accertamenti urgenti ai sensi della legge 575/65: raccolta dell'esito delle verifiche effettuate dai vari servizi comunali e trasmissione degli esiti alla Guardia di Finanza, nonché raccolta e trasmissione semestrale alla Prefettura dei dati relativi alle verifiche antimafia eseguite nel Comune.

Gestione gare

- a) Gestione centralizzata delle procedure di espletamento delle varie tipologie di gare d'appalto per forniture di beni, servizi e prestazioni manutentive, con espletamento delle gare, predisposizione dei verbali relativi, pubblicazione esiti di gara, richieste alle Amministrazioni competenti ai fini della verifica delle dichiarazioni rese dai concorrenti e concernenti i requisiti di partecipazione, redazione delle determinazioni di aggiudicazione e gestione procedure di accesso agli atti (1.4.1; 3.2.1).
- b) Gestione centralizzata delle procedure di espletamento delle gare di opere/lavori pubblici con predisposizione dei verbali relativi, pubblicazione esiti di gara, richieste alle Amministrazioni competenti ai fini della verifica delle dichiarazioni rese dai concorrenti e concernenti i requisiti di partecipazione, redazione delle determinazioni di aggiudicazione e gestione procedure di accesso agli atti. Richiesta e invio ai servizi competenti della documentazione necessaria ai fini della verifica dei requisiti di carattere tecnico-organizzativo, nonché trasmissione ai servizi competenti dei dati necessari per le comunicazioni previste dalla legge da inviare all'Osservatorio dei Lavori Pubblici (1.6.3; 3.4.1; 4.2.1).
- c) Attività connesse e conseguenti l'espletamento di gare: comunicazioni alle ditte (aggiudicatrici ed altri partecipanti anche ai sensi del D.Lgs. n. 53/2010), pubblicazioni (all'albo pretorio, Gazzetta della Comunità Europea, Gazzetta Ufficiale, quotidiani, sito internet comunale, SITAR, ecc.) dell'esito delle gare; comunicazioni normativamente previste alla Prefettura, ecc., predisposizione pratiche "antimafia" e G.A.P., ecc.
- d) Assistenza e collaborazione, in caso di gare con offerta economicamente più vantaggiosa, alle commissioni costituite per la valutazione delle stesse.
- e) Cura della pubblicazione di gare per alienazioni beni immobili comunali, espletamento della gara, redazione dei verbali e atti di aggiudicazione, controlli e comunicazioni di legge e supporto al notaio nella successiva fase di stipulazione.
- f) Svolgimento di tutte le gare di lavori pubblici previste nel piano investimenti.
- g) Svolgimento di tutte le gare per servizi in scadenza.

Consulenza

- a) Attività di consulenza resa ad altri servizi in materia di contratti in genere (1.6.2) e di rapporti di natura immobiliare o per la risoluzione di problematiche concernenti beni comunali, ivi compresi beni demaniali o patrimoniali indisponibili.
- b) Consulenza relativa a problematiche di tipo patrimoniale.
- c) Consulenza in materia di Documento Unico Regolarità Contributiva e sua richiesta finalizzato alla regolarità delle procedure di gara e alla stipulazione di contratti e convenzioni.
- d) Consulenza in materia di tracciabilità dei flussi finanziari (L. n. 136/2010 e D.L. n. 187/2010 convertito con modifiche in L. n. 217/2010).
- e) Consulenza al Settore Territorio per problematiche di tipo edilizio (4.1.1; 4.4.2).
- f) Consulenza al Settore Territorio per problematiche con convenzioni urbanistiche (4.1.1).

Rapporti con il pubblico

- a) Comprende le attività svolte da parte dell'ufficio al fine di fornire al pubblico ed ai cittadini le informazioni e delucidazioni richieste, nonché necessarie sia preventive che conseguenti per addvenire alle stipulazioni degli atti e dei contratti e per la partecipazione alle gare per l'alienazione di immobili (5.1.1; 2.1.2).

b) Rapporti nelle sedi formali di gara per la scelta dei contraenti (5.1.1).

Acquisto beni e servizi

a) Stipulazione contratti per fornitura di beni o prestazioni di servizi e gestione del processo per l'acquisizione di beni o servizi.

Gestione contabilità finanziaria

a) Gestione capitoli di bilancio in relazione a pubblicazione di esito di gara ed incarichi esterni ai notai incaricati.

INDICATORI DI RISULTATO	
<i>DESCRIZIONE</i>	<i>N.</i>
Gare e verbali	50
Determinazioni e deliberazioni	42
Contratti e convenzioni	275
Pratiche antimafia + GAP	41
Accertamenti documentali	126
Registrazione e trascrizione contratti e atti	46
Pubblicazione avvisi di Aste Pubbliche alienazione beni immobili di proprietà comunale (sito internet comunale, manifesti e G.U.)	16
Pubblicazioni esiti di gara	23
Pubblicazioni sul SITAR per Osservatorio Contratti Pubblici, dei dati relativi alle gare di lavori, servizi e forniture pubblici espletate	3
Trasmissione copie contratti a servizi comunali	900
n. contratti i cui dati sono trasmessi all'Anagrafe Tributaria	88
Numero delle risposte ad adempimenti statistici nell'anno di riferimento (singoli adempimenti richiesti da parte di enti pubblici e/o privati con riferimento alla periodicità prevista per ciascuno di essi).	2

Obiettivi di gestione corrente, risultati

- Mantenimento dei livelli di attività ed efficienza raggiunti, con mantenimento dell'attuale orario di apertura al pubblico dell'ufficio per meglio soddisfare le esigenze dei cittadini-utenti (apertura concomitante alla presenza dei dipendenti).

RAGGIUNTO

- Utilizzazione piena dei mezzi informatici per le procedure ed attività in svolgimento nel servizio.

RAGGIUNTO

- Redazione delle determinazioni di aggiudicazione per tutti i settori.

RAGGIUNTO

- Stipulazione contratti e convenzioni deliberati e determinati dal Comune e assistenza stipulazione contratti di natura immobiliare.

RAGGIUNTO

- Attuazione della massima semplificazione.

RAGGIUNTO

- Espletamento delle gare deliberate e determinate dall'Amministrazione Comunale e conseguenti adempimenti amministrativi.

RAGGIUNTO

- Registrazione telematica dei contratti di locazione.

RAGGIUNTO

- Stipulazione dei contratti di mutuo interessanti il comune e conseguenti adempimenti relativi alla registrazione e spedizione in forma esecutiva.

RAGGIUNTO

- Collaborazione ed assistenza procedimenti di alienazione lotti Comparto Convertite.

RAGGIUNTO

- Collaborazione nel procedimento diretto alla trasformazione dei diritti di superficie nelle aree PEEP in diritti di piena proprietà a favore dei cittadini.

RAGGIUNTO

- Collaborazione nel procedimento previsto dalla L. 448/98 concernente le aree PEEP già concesse in proprietà.

RAGGIUNTO

INDICATORI

- Comunicazioni alle ditte aggiudicatarie o migliori offerenti entro 5 giorni dalla trasmissione all'ufficio contratti dell'atto di aggiudicazione definitiva reso esecutivo dal servizio finanziario; pubblicazioni esito gare entro 5 giorni dalla trasmissione all'ufficio contratti dell'atto di aggiudicazione definitiva reso esecutivo dal servizio finanziario; predisposizione verifiche concernenti i requisiti di partecipazione ecc. entro 7 giorni dalla data di espletamento della gara. N. pratiche espletate entro 7 giorni/totale N. pratiche espletate.

100%

- Attuazione della massima semplificazione.

100%

- Redazione delle determinazioni di assegnazione per tutti i settori comunali entro 7 giorni dalla data di completamento delle verifiche concernenti i requisiti di partecipazione.

100%

- Numero contratti stipulati \ numero contratti deliberati.

100%

Attività svolta di particolare interesse

- ☞ Svolgimento gara di appalto lavori per la realizzazione di un impianto di videosorveglianza in Corso Garibaldi.
- ☞ Svolgimento gara per servizio di trasporto di persone disabili utenti dei centri socio-riabilitativi e socio-occupazionali siti nel Comune di Faenza per il tragitto dalle loro abitazioni ai centri e ritorno.
- ☞ Svolgimento gara per servizio di analisi della situazione energetica urbana e strategie di recupero energetico in edifici residenziali di quartieri Via Ponte Romano e Peep Via Corbari a Faenza in conformità al Progetto Europeo Ensure.
- ☞ Svolgimento gara di appalto lavori per la messa in sicurezza delle fermate autobus zona forese Zona urbana anno 2009 1° stralcio.
- ☞ Svolgimento gara di appalto lavori di manutenzione straordinaria marciapiedi del centro abitato.
- ☞ Svolgimento gara di appalto lavori presso il Nido d'Infanzia Arcobaleno Via Laghi: opere di manutenzione straordinaria e lavori nell'area esterna.
- ☞ Svolgimento gara per servizio di progettazione grafica, coordinamento e stampa di una pubblicazione in materia di risparmio energetico in costruzioni di civile abitazione realizzate negli anni 1950/1980 nell'ambito del progetto denominato Ensure ed approvato nel programma comunitario Central Europe.
- ☞ Svolgimento gara per servizio di copertura assicurativa furto.

- ☞ Svolgimento gara per servizio di manutenzione degli impianti idraulici anni 2001-12-13.
- ☞ Svolgimento gara per servizio di spurgo anni 2011-12-13.
- ☞ Svolgimento gara per servizio di manutenzione degli impianti elettrici installati nei fabbricati comunali anni 2011-12-13.
- ☞ Svolgimento gara per servizio di manutenzioni edili anni 2011-12-13.
- ☞ Svolgimento gara per servizio manutenzione completa degli impianti di sollevamento installati nei fabbricati comunali anni 2011-12-13.
- ☞ Svolgimento gara per servizio di manutenzione dei sistemi oscuranti anni 2011-12-13.
- ☞ Svolgimento gara per servizio di manutenzione completa degli impianti di rilevazione incendio, evacuazione, antifurto installati nei fabbricati comunali anni 2011-12-13.
- ☞ Svolgimento gara per servizio di manutenzione dei presidi antincendio anni 2011-12-13.
- ☞ Svolgimento gara per affidamento in concessione della gestione del Palazzo dello Sport Cattani periodo settembre 2011 – agosto 2015.
- ☞ Svolgimento gara per affidamento in concessione del servizio pubblico di gestione della Scuola Comunale di Musica G. Sarti.
- ☞ Svolgimento gara per servizio di manutenzione hardware e assistenza software.
- ☞ Espletamento di aste per la vendita di n. 4 immobili.
Le gare espletate per alienazioni immobiliari sono state:
 - ☞ EX FABBRICATO RURALE ED ANNESSI AGRICOLI DEL FONDO RUSTICO DENOMINATO “PLICOTTO” IN VIA TEBANO N. 82 A FAENZA (1 procedura con esito positivo);
 - ☞ EX FABBRICATO RURALE ED ANNESSI AGRICOLI DEL FONDO RUSTICO DENOMINATO LOGHETTO DI SOTTO IN VIA TEBANO N. 33 A FAENZA(1 procedura con esito positivo);
 - ☞ FABBRICATO DENOMINATO “FOGNANA” IN VIA TEBANO N. 98 A FAENZA (1 procedura con esito positivo);
 - ☞ IMMOBILE AD USO MAGAZZINO IN VIA MITTARELLI N. 34 A FAENZA (1 procedura con esito positivo).
- ☞ N. 9 cessioni di credito in cui il Comune rivestiva il ruolo di debitore ceduto.
- ☞ N. 2 apposizioni di vincoli su immobili di proprietà comunale.
- ☞ Contratto di locazione passiva con Seminario per fabbricato Via degli Insorti.-
- N. 7 stipulazioni relative a collaudo di opere di urbanizzazione e cessione gratuita aree ai sensi della normativa urbanistica.
- Verifica documentazione per l’acquisizione aree del nuovo polo funzionale commerciale di Faenza in Via Granarolo – Naviglio.
- ☞ N. 2 convenzioni sostitutive relative ad alloggi realizzati su aree PEEP.
- ☞ I pareri su problematiche di carattere giuridico resi per iscritto nel corso dell’anno sono i seguenti:
 - ☞ N. 10 pareri al Settore Polizia Municipale e Settore Sviluppo Economico per sanzioni amministrative;
 - ☞ N. 5 pareri per Settore Territorio relativi a permessi di costruire, denunce di inizio attività;
 - ☞ N. 1 parere per Settore Territorio in merito all’esercizio del diritto di accesso;
 - ☞ N.1 parere per Settore Territorio e Settore Lavori Pubblici per escussione polizza fideiussoria;
 - ☞ N. 2 pareri in materia di alloggi su aree Peep;
 - ☞ N. 1 parere in materia di incarichi pubblici in organismi strumentali;
 - ☞ N. 1 parere per Settore Lavori Pubblici in materia di compartecipazione alle spese fra proprietari;
 - ☞ N. 1 parere in tema di convenzione per la gestione dello Stadio Comunale Bruno Neri.

INDICATORI DI RISULTATO		
<i>DESCRIZIONE</i>		<i>NUMERO</i>
1.	Numero di contratti di acquisto stipulati (in forma pubblica ed in altre forme) nell'anno di riferimento (repertoriati presso il Servizio di riferimento)*.	275
2.	Numero pareri legali espressi nell'anno di riferimento.	22
3.	Numero delle risposte ad adempimenti statistici nell'anno di riferimento (singoli adempimenti richiesti da parte di enti pubblici e/o privati con riferimento alla periodicità prevista per ciascuno di essi).	2

* Le forme dei contratti rilevate sono esclusivamente: - Atto pubblico o scrittura privata autenticata (principalmente contratti di appalto di opere o servizi e contratti di fornitura) – Scrittura privata (principalmente atti di locazione).



Responsabile: Dr.ssa Cristina Randi
Servizi interessati al programma: Ragioneria, Economato

PROGRAMMA NUMERO: 3.1

DENOMINAZIONE: SERVIZI FINANZIARI

In relazione alle finalità da conseguire per l'anno 2011 lo stato finale di attuazione degli obiettivi del programma è illustrato di seguito:

Garantire tutte le attività di controllo e programmazione rivolte all'obiettivo del rispetto del Patto di stabilità: è consolidato il sistema di rilevazione e gestione dei flussi di cassa, che proietta giornalmente le scadenze dei pagamenti e la riscossione dei crediti. La rilevazione costante e metodica del saldo di cassa, effettuata anche mediante frequenti rapporti con creditori terzi al fine di proiettare gli incassi, permette una gestione delle fatture in base alle scadenze ed un presidio puntuale dei saldi disponibili evitando il ricorso all'anticipazione di fondi da parte del Tesoriere. Analogo controllo ha trovato efficacia nell'aggiornamento delle risultanze valide ai fini del patto di stabilità. In questo ambito specifico, al fine di favorire il raggiungimento del saldo obiettivo per l'anno 2011 si è attuato anche un costante monitoraggio degli stanziamenti di parte corrente del bilancio, parti entrata e spesa, cercando di intervenire a monte sulle fattispecie che potevano intervenire negativamente su tale saldo, garantendo il rispetto di comportamenti corretti ed antielusivi.

In attuazione della L. 220/2010 in tema di Patto di stabilità "regionalizzato" è intervenuta nell'anno 2011 la Regione Emilia Romagna con la L. 12/2010 attuando le norme per l'applicazione del patto territoriale (sia orizzontale che verticale). Le disposizioni contenute negli atti della Regione Legge Regionale formulavano una serie di indicatori al fine di ripartire spazi finanziari a Comuni e Province. Il Comune di Faenza ha in questo modo ottenuto la possibilità di superare il proprio obiettivo programmatico per l'importo di € 828.121,88.

Sempre in tema di patto di stabilità e pagamenti sono state riproposte e formalizzate, per l'anno 2011, tutte le forme di aiuto al credito per le imprese. In particolare sono state formalizzate le adesioni agli accordi provinciali con le Camere di Commercio di Ravenna e Bologna e numerose convenzioni per il mandato irrevocabile all'incasso. Ad entrambe le iniziative hanno aderito una pluralità di aziende. Al protocollo di intesa che coinvolge le Camere di Commercio, in particolare, hanno aderito imprese per un ammontare di crediti verso l'ente superiore, pari ad un importo di € 1.146.014,37. Particolarmente significativa è stato il percorso istruttorio di analisi e confronto che ha portato alla definizione, da parte della Giunta Comunale, delle misure organizzative per gli anni 2011 e successivi finalizzate al rispetto della tempestività di pagamento da parte dell'ente ai sensi dell'art. 9 del D.L. 78/2009 convertito nella L. 102/2009. Le risultanze di tale delibere e le linee guida approvate vengono recepite in tutti gli atti di impegno dell'Amministrazione Comunale a valere sugli investimenti.

b) Completare la rimappatura dell'indebitamento dell'ente, perfezionando operazioni di ristrutturazione del medesimo, quali sospensioni annuali delle quote di capitale, rimodulazioni di debito, estinzioni anticipate di mutui Cassa Depositi e Prestiti mediante lo smobilizzo di residui passivi non utilizzati: lo studio ed il completamento della mappatura e delle "condizioni" finanziarie ed economiche dell'indebitamento dell'ente finalizzati ad una ristrutturazione del medesimo volta a recuperare risparmi finanziari di parte corrente hanno assorbito molto tempo nel corso del primo quadrimestre del 2011. Sono stati svolti in questo ambito incontri (uno o più in relazione alle necessità operative) con tutte le banche finanziatrici del Comune di Faenza al fine di poter verificare la realizzabilità di operazioni di ristrutturazione, rimodulazione, estinzione del debito ecc.. Tali incontri e tale esame hanno portato all'evidenza di una situazione di costi e tempi del debito complessivamente così convenienti da non poter permettere rinegoziazioni se non in termini economici estremamente negativi. Sono state fatte solo due operazioni di conversione di mutui a tasso fisso in tassi variabili (con cap pari al tasso fisso precedentemente esistente) che hanno però portato modesti

vantaggi. Si è così concretizzata, ed è stato quindi approfondito lo studio per verificarne la fattibilità, una unica operazione di estinzione anticipata come la modalità più opportuna, utile e conveniente di revisione strutturale del debito. Tale estinzione anticipata, effettuata a valere dalla rata in scadenza nel mese di giugno, è stata effettuata con la Cassa Depositi e Prestiti per un importo complessivo pari ad € 1.236.109,97. Dalle citate operazioni è stato possibile conseguire parte del risparmio che, in sede di bilancio di previsione, si era ipotizzato di recuperare dall'operazione di cui si è detto.

c) Reperire i fondi necessari per la costituzione di un fondo a favore dei lavoratori atipici attraverso l'analisi degli stanziamenti di bilancio: i fondi individuati a questo scopo sono poi stati attribuiti, a seguito di accordo con le parti sociali, ai fondi relativi agli accordi firmati con i Sindacati territoriali e destinati ai lavoratori e ai nuclei famigliari in difficoltà per gli effetti della crisi economica.

d) Mettere a disposizione eventuali competenze specifiche, prospettare i riflessi finanziari sia nei confronti degli utenti sia rispetto al bilancio del Comune: le attività istruttorie in merito all'applicazione di coefficienti diversi dall'Isee non hanno coinvolto il personale dei Servizi Finanziari, ma sono state condotte dagli uffici competenti alla erogazione degli specifici servizi a domanda individuale.

e) Identificare forme di comunicazione interna/esterna e metodi di lavoro, anche attraverso la rete interna informatica dell'ente, per la massima conoscenza degli elementi finanziari di gestione del bilancio e per coniugare i dati economici con le attività svolte sul territorio, per rendere possibile un accesso diretto e trasparente alle informazioni finanziarie dell'ente. Garantire ai cittadini partecipazione e condivisione nella pianificazione delle spese che l'amministrazione deve sostenere. Elaborazione di documenti sintetici ed esplicativi del contenuto dei documenti finanziari ufficiali, con la finalità di favorire e facilitare la comprensione delle complesse dinamiche delle norme di finanza pubblica: le attività poste in essere in relazione a questo specifico ambito di intervento sono molteplici. Per quanto riguarda la raccolta di dati di bilancio all'interno dell'ente è stata definitivamente confermata, e sarà quindi applicata a regime dal 2012, la modalità di raccolta informatizzata tramite accesso ad una banca dati dedicata nell'area di documentazione informatica intersettoriale alla quale ha accesso il personale individuato. Con riferimento ai dati del bilancio 2011 e del rendiconto 2010 sono stati messi a disposizione, per la prima volta, sul sito internet dell'ente, tutti i documenti contabili e descrittivi e sono state fornite slides e insiemi di dati di bilancio a lettura facilitata. Si è lavorato per l'immediata operatività della mozione "Open-data" che ha portato alla messa a disposizione di alcuni dei suddetti dati in formato open. Si è deciso, per ora, di rimandare la produzione di un bilancio sociale, mentre si stanno studiando forme per la partecipazione attiva dei cittadini alla formazione del bilancio 2012.

f) Valutare incrementi rispettando gli equilibri di bilancio e le disponibilità: si è garantita la realizzazione degli interventi relativi ai fondi di sostegno per i lavoratori delle aziende in crisi e ai fondi per il rimborso della Tia e dell'Addizionale comunale all'Irpef. In merito ai fondi TIA e Addizionale Irpef, sono state esaminate un totale di 705 domande presentate dai cittadini ai Caff convenzionati. In questo ambito si è potuta garantire la copertura di tutte le domande presentate e validate. Il personale dei Servizi Finanziari ha gestito direttamente parte di queste percorsi e collaborato fattivamente con il personale dei Servizi Sociali per il tempestivo disbrigo di quanto di loro competenza. Entro il mese di luglio sono stati effettuati tutti i pagamenti agli aventi diritto.

h) Ricercare e applicare strumenti finanziari per garantire la continuità, rispetto agli anni precedenti, delle agevolazioni per i mutui per la prima casa, anche attraverso una maggiore collaborazione progettuale con gli istituti di credito: si è provveduto a modificare il Regolamento per l'accesso ai mutui agevolati per la realizzazione (acquisto e/o realizzazione) della prima casa, con l'obiettivo di fornire un sostegno alle famiglie mediante l'offerta di condizioni economiche vantaggiose.

L'Amministrazione Comunale ha individuato mediante gara l'istituto bancario che ha offerto le migliori condizioni (tasso di interesse e spese di istruttoria) con il quale è stato stipulato l'accordo per la concessione di mutui convenzionati. Questo intervento ha permesso di mantenere una attenzione alla situazione di ricerca della prima casa con l'offerta di condizioni di favore, senza oneri finanziari per il Comune che mantiene una funzione di verifica sulle condizioni necessarie per l'accesso al plafond di mutui agevolati. Le domande per la concessione di mutui agevolati con queste nuove modalità ha portato all'accoglimento di 22 richieste presentate.

Rimane in ogni caso in vigore fino al 2016 l'erogazione dei contributi previsti dalle convenzioni tuttora in essere, derivanti dal precedente sistema di sostegno alle famiglie. In corso d'anno sono stati rispettati pienamente i tempi per l'emissione dei mandati di pagamento delle quote di contribuzione per il pagamento degli interessi sui mutui. Regolarmente sono stati anche effettuati i controlli circa il mantenimento dei requisiti sui beneficiari dei mutui agevolati. In alcuni casi di inadempienza l'Amministrazione Comunale ha provveduto a revocare il contributo e se necessario a richiedere la restituzione delle somme già erogate.

i) Approfondire la conoscenza sulla gamma degli strumenti finanziari esistenti e prevederne l'adozione se possibile per l'erogazione di micro prestiti: l'attività che si è resa necessaria per l'attuazione di quanto descritto al precedente punto h) non ha permesso l'approfondimento, fino alla data attuale, di ulteriori strumenti per le finalità del presente punto che saranno oggetto di studio nei prossimi mesi del 2012.

Dal 30 giugno 2011 in seguito al processo di riorganizzazione disposto dall'Amministrazione, in seguito anche al pensionamento del precedente funzionario economo, le attività del servizio Economato sono passate alla competenza del servizio Ragioneria. Il Capo Servizio Ragioneria ha svolto dunque anche la funzione di economo comunale. In considerazione di questa situazione di seguito si riportano anche i particolari obiettivi il cui presidio era attribuito al servizio Economato evidenziando in particolare che gli obiettivi relativi alle lettera j) e m) sono stati conseguiti nel primo semestre.

j) Garantire il contenimento dei costi relativi alla pulizia dei locali: è stato conseguito il risparmio ipotizzato in presenza di una rilevante diminuzione delle risorse umane addette al servizio (4 sono le unità uscite dalla squadra di pulizia interna per pensionamenti e cambio mansioni) mediante una redistribuzione dei compiti del personale operativo interno, l'affidamento dei servizi di pulizia basato su criteri di economicità, efficacia ed efficienza e una diversa modulazione delle prestazioni. Il tutto supportato dalla collaborazione del personale presente in ogni sede che unitamente all'economato ha proceduto al monitoraggio ed alla **valutazione periodica dei risultati**. Dopo una fase di contraddittorio con l'attuale gestore del servizio di pulizie è stato riorganizzato parte del servizio di pulizie diminuendo il numero degli interventi e/o le ore dedicate, definendo anche "modelli organizzativi" dei servizi di pulizia diversificati per gli uffici interni e quelli a diretto contatto con il pubblico.

k) Maggiore tutela dell'ambiente: nei capitolati per l'acquisizione dei beni e dei servizi cui si è provveduto nel corso del 2011 sono state inserite specifiche tecniche volte a richiedere la disponibilità e l'utilizzo di materiale con adeguati parametri di rispetto dell'ambiente (a titolo meramente esemplificativo prodotti di pulizia ecologici, carta riciclata, ecc..).

l) Contenimento massimo della spesa per acquisto di beni di consumo: a seguito dell'attuazione di politiche di forte diminuzione delle dotazioni di cancelleria assegnate agli uffici sono stati realizzati sostanziali risparmi di spesa. Per quanto riguarda le spese di telefonia, negli ultimi mesi dell'anno 2011 sono stati analizzati e ponderati i consumi del servizio e prese in esame le modalità di un utilizzo più economico dei telefoni fissi e cellulari al fine di contenere il costo a carico dell'ente. Tali soluzioni saranno poste a regime nell'anno 2012.

m) Eliminazione di registri e scritture manuali con emissione in automatico dei verbali sia di deposito che di riconsegna: è stata effettuata l'attivazione della procedura informatizzata per la gestione degli oggetti rinvenuti per i quali oggi sono emessi in automatico i verbali in argomento.

n) Ordinativo Informativo: dal 1° settembre 2011, è entrato definitivamente in funzione il sistema di trasmissione telematica degli ordini di pagamento e riscossione fra Comune di Faenza e Banca Tesoriere (c.d. Mandato Informativo). Si tratta, appunto di uno strumento per il dialogo, esclusivamente informatizzato, fra l'ente ed il Tesoriere finalizzato all'emissione degli ordini di pagamento e riscossione che, quindi, oggi avviene in modo dematerializzato senza documentazione cartacea e con dispositivi di verifica e di firma esclusivamente digitali con evidenti risparmi in termini di minore quantità di carta e di tempi e una maggiore efficienza complessiva di sistema.

INDICATORI DI RISULTATO - Ragioneria		
	DESCRIZIONE	NUMERO
1.	Mese di approvazione del PEG (indicare il numero corrispondente al mese)	05/2011
2.	Numero di operazioni contabili di variazioni di bilancio effettuate nell'anno di riferimento	291
3.	Numero delle risposte ad adempimenti statistici nell'anno di riferimento (singoli adempimenti richiesti da parte di enti pubblici e/o privati con riferimento alla periodicità prevista per ciascuno di essi).	13
4.	Numero dei contratti di acquisto (compresi anche gli atti di determina di acquisto di beni/servizi) stipulati nell'anno di riferimento, sia in forma pubblica e sia in altre forme (sono esclusi i contratti e gli atti di determina repertoriati presso il Servizio Contratti)*.	-

* Le forme dei contratti rilevate sono esclusivamente: - Atto pubblico o scrittura privata autenticata (principalmente contratti di appalto di opere o servizi e contratti di fornitura) – Scrittura privata (principalmente atti di locazione).

Ulteriori indicatori:

5.	Numero delle adesioni da parte dei fornitori alle iniziative di sostegno al credito poste in essere dall'amministrazione	24
6.	Risultato conseguito in termini di risparmio sulle rate dei mutui da estinzione anticipata di mutui in essere	93.964,32
7.	Data di attivazione della procedura di firma digitale sui mandati di pagamento e sulle reversali di incasso	1/09/2011
8.	Numero dei mutui 1^ casa contratti mediante i nuovi strumenti finanziari per garantire la continuità delle agevolazione per mutui prima casa	22
9.	Numero delle erogazioni per trasferimenti nell'ambito dei fondi destinati al sociale in attuazione delle misure previste negli accordi sindacali riferiti ai fondi sociali	825
10.	Atti monitorati e controllati per il rispetto dei tetti di spesa previsti dall'art. 6 Dl. 78/2010 "Riduzione dei costi degli apparati amministrativi	94
11.	<u>Importo utilizzato per anticipazione di cassa e utilizzo di entrate a specifica destinazione</u> Tempo di utilizzo	0
12	Gestione finanziaria dell'indebitamento - mutui contratti	0
13	<u>Importo delle opere prioritarie da finanziare con risorse proprie</u> Importo delle opere finanziate	-
14	Accertamenti	2.525
	Reversali	4.237
	Prenotazioni d'impegno	6
	Impegni	3.001
	Fatture registrate	9.087
	Mandati di pagamento	10.542
15	Movimenti imputazione contabilità analitica	16.214
16	Piano dei conti – voci economiche	240
17	- Servizi oggetto di opzione Irap	4
	- Servizi rilevanti ai fini Iva	31
	- Certificazioni fiscali rilasciate	127
	- Cud	30

INDICATORI DI RISULTATO - Economato

	DESCRIZIONE	NUMERO
1.	Numero di autorizzazioni all'utilizzo di bene pubblico rilasciate nell'anno di riferimento.	93
2.	Numero delle risposte ad adempimenti statistici nell'anno di riferimento (singoli adempimenti richiesti da parte di enti pubblici e/o privati con riferimento alla periodicità prevista per ciascuno di essi).	-
3.	Numero dei contratti di acquisto (compresi anche gli atti di determina di acquisto di beni/servizi) stipulati nell'anno di riferimento, sia in forma pubblica e sia in altre forme (sono esclusi i contratti e gli atti di determina repertoriati presso il Servizio Contratti)*.	4

* Le forme dei contratti rilevate sono esclusivamente: - Atto pubblico o scrittura privata autenticata (principalmente contratti di appalto di opere o servizi e contratti di fornitura) – Scrittura privata (principalmente atti di locazione).

Ulteriori indicatori:

4.	segnalazione di disservizi nel periodo transitorio	0
5.	N° di ore di apertura al pubblico Cassa Economale	1.116
6.	Registrazioni contabili di cassa – entrate / uscite	2.876
7.	Fatture emesse	175
8.	Applicazione diritti di segreteria su contratti e varie	134
9.	Registrazione partite economali a rimborso	945

10	Deposito custodia e consegna oggetti vari e valori – emissione verbali carico -scarico	28
11	Orario di apertura del Servizio Oggetti Rinvenuti cicli e motocicli	150
	N° verbali di deposito e di riconsegna	83
12	N° di allestimenti del palco comunale per manifestazioni varie	57
13	Trasferimenti di materiali e arredi	422
14	Interventi straordinari presso plessi scolastici per traslochi / trasferimenti e manutenzioni varie ad arredi effettuate in loco (tempo minimo di ogni intervento pari a sei ore)	14
15	N. allestimenti n. 28 postazioni per propaganda elettorale	2
16	N. allestimenti n. 57 sezioni elettorali	2
17	Gestione centralizzata fornitura beni di consumo	6
18	Registrazioni di carico / scarico di magazzino	3.917
19	Gestione centralizzata fornitura prestazioni di servizio	14
20	Rinnovo e gestione abbonamenti	125
21	Gestione contratti di telefonia	2
22	Effettuazione pagamenti per premi assicurativi relativi n. 13 polizze gestite e relative regolazioni	Rispetto scadenze
23	N° etichette per beni mobili censiti nell'inventario dei beni mobili	19.826



Responsabile: D.ssa Cristina Randi
Servizi interessati al programma: Tributi

PROGRAMMA NUMERO: 3.2.

DENOMINAZIONE: GESTIONE ENTRATE TRIBUTARIE

Nell'anno 2011 il Servizio Tributi, chiamato a presidiare il raggiungimento degli obiettivi del programma in argomento, ha perseguito, quali risultati fondamentali, la corretta applicazione delle norme tributarie, il conseguimento di una maggiore equità fiscale e il recupero dell'evasione sia locale che erariale.

La tabella che segue, proprio relativamente ai dati del recupero tributario, evidenzia i risultati dell'attività di accertamento svolta dal 01.01.2011 al 31.12.2011.

Attività di accertamento I.C.I.	Importi recuperati €
Accertamenti (ex liquidazioni)	405.577,00
Accertamenti aree edificabili	69.601,00
Accertamenti ex rurali	94.422,00
Accertamenti da catasto	56.762,00
Altri accertamenti	23.121,00
Totale recuperato al 31.12.2011	649.483,00

Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti mediante lo svolgimento dell'attività di controllo ed accertamento, che ha comportato l'emissione di diverse migliaia di atti. In particolare sono stati trattati gli avvisi massivi, comprese le liquidazioni a rimborso, entrambi prodotti per l'anno d'imposta 2009 in base ad apposita convenzione sottoscritta con la società SO.R.IT ITALIA S.p.A., quale agente della riscossione per conto del Comune di Faenza. Le verifiche sulla correttezza del comportamento dei contribuenti sono avvenute anche tramite il controllo sulla veridicità delle dichiarazioni presentate al fine di beneficiare di particolari riduzioni o agevolazioni d'imposta, la verifica dei requisiti di ruralità dei fabbricati necessari per godere dell'esenzione e il controllo delle posizioni interessate dal ravvedimento operoso.

Sono stati effettuate analisi sui dati emergenti dagli incroci con la banca dati catastale, che hanno fatto rilevare l'esistenza di immobili non dichiarati o non più rispondenti allo stato di fatto, per i quali è stata richiesta la revisione del classamento.

Tutte queste azioni sono state determinanti ai fini della quantificazione dei recuperi effettuati.

Come per gli anni precedenti l'esame, con la successiva risoluzione, di tutti i questionari scaturiti dalla bonifica automatica per le posizioni presenti nell'archivio delle dichiarazioni 2009, contenenti anomalie e segnalate mediante la stampa di una scheda errori, è stata effettuata senza necessità di interpellare i cittadini interessati. L'attività si è svolta utilizzando il collegamento diretto con la banca dati dell'Agenzia del Territorio, in modo da consentire anche l'aggiornamento della banca dati I.C.I.. Anche tutte le informazioni riguardanti le variazioni intervenute nel corso del 2009, che hanno comportato una diversa determinazione del tributo e per le quali è stato soppresso l'obbligo dichiarativo a carico del contribuente, sono state recuperate dal Portale dell'Agenzia ed utilizzate attraverso operazioni di bonifica manuale per aggiornare la procedura I.C.I..

L'accertamento dei valori delle aree divenute edificabili in seguito all'approvazione del P.R.G. per le annualità successive a quelle gestite in passato e il controllo delle varianti e dei nuovi lotti di completamento, mediante l'applicazione dei valori e dei criteri approvati con apposito regolamento nell'anno 2002, successivamente aggiornati a decorrere dal 2004 ed ulteriormente modificati con atti

assunti nel 2007 e nel 2011 (atto con cui tra l'altro sono stati attribuiti anche i valori alle aree ricomprese negli ambiti per nuovi insediamenti del PSC), hanno contribuito al raggiungimento delle finalità tendenti al recupero delle aree di evasione e al conseguimento dell'equità fiscale.

Dagli avvisi notificati sono scaturiti gli atti di adesione, con i quali gli accertamenti sono stati definiti in contraddittorio con i contribuenti, evitando, nella totalità dei casi, il contenzioso tributario. Infatti nell'esercizio della potestà regolamentare prevista in materia di disciplina delle proprie entrate tributarie è stato introdotto l'istituto dell'accertamento con adesione, che stante la sua esclusiva applicabilità alle questioni estimative, viene utilizzato, quale strumento deflattivo del contenzioso, per addivenire alla definizione degli atti di accertamento di valore delle aree edificabili.

I soggetti, che non hanno provveduto al pagamento degli avvisi notificati nel corso dell'anno 2009, sono stati regolarmente iscritti nel 2011 in apposito ruolo coattivo per il recupero delle somme dovute.

Nell'ambito delle attività di recupero particolarmente significativo, in termini di tempo dedicato e ammontari coinvolti, è stato il presidio delle cause legate al trattamento tributario delle cooperative agricole. In questo ambito, anche per il grado di giudizio raggiunto da alcune vertenze, si è fatto ricorso a prestazioni professionali esterne come da appositi atti.

Per quanto concerne l'attività di collaborazione e partecipazione all'accertamento dei tributi erariali, quale strumento per contrastare il fenomeno dell'evasione fiscale, si riscontra oltre all'invio all'Agenzia delle Entrate di un numero significativo di segnalazioni qualificate, soprattutto in ambito immobiliare, scaturite incrociando le informazioni presenti nella banca dati I.C.I. con quelle contenute nelle dichiarazioni dei redditi, che hanno fatto emergere le posizioni non corrette di diversi contribuenti nei confronti del fisco erariale, anche la divulgazione di materiale informativo al personale dell'ente da coinvolgere nell'attività, riunioni tra responsabili e tecnici esperti nei diversi ambiti di intervento per sensibilizzarli alla lotta all'evasione e da ultimo l'approvazione con apposito atto deliberativo del regolamento che istituisce e disciplina il funzionamento del Consiglio Tributario, quale organo consultivo, propositivo e di indirizzo in tema di contrasto all'evasione.

Nell'ambito del progetto "I.C.I. ON LINE", studiato appositamente per migliorare i rapporti con i cittadini e nell'intento di fornire un servizio sempre più completo, sono state messe a disposizione dei contribuenti anche nel 2011 sul sito del Comune tutte le informazioni necessarie per la presentazione delle dichiarazioni I.C.I., per l'applicazione del ravvedimento operoso e per il calcolo dell'imposta dovuta per l'anno 2011 con possibilità di effettuare anche i pagamenti I.C.I. on line.

Stante il disposto normativo che rinvia al prossimo anno l'entrata in vigore della riforma della riscossione e proroga di un ulteriore anno il regime transitorio, le convenzioni in scadenza al 31.12.2011 con SO.R.IT ITALIA S.p.A. per lo svolgimento dei servizi di riscossione delle entrate tributarie ed extratributarie dell'ente sono state prorogate fino al 31.12.2012 in modo da garantire la continuità del servizio ai livelli qualitativi attuali.

La Tariffa di Igiene Ambientale, che è entrata in vigore in sostituzione della Tassa Smaltimento Rifiuti dal 01.01.2006, è stata gestita anche per il 2011 dalla società HERA S.p.A. mentre il Servizio Tributi, attivato con un gruppo di lavoro straordinario, ha portato a termine l'attività di recupero della tassa dovuta per le annualità pregresse, ricercando l'evasione attraverso controlli estesi a tutto il territorio comunale. Gli esiti dell'attività realizzata si sono concretizzati con la formazione di apposito ruolo di riscossione.

Per il raggiungimento dell'insieme di obiettivi di cui sopra è stata favorita e messa in campo, anche nell'anno 2011, la partecipazione a corsi, seminari ed incontri di lavoro, anche a livello regionale, e, quindi, la formazione complessiva, anche attraverso la lettura di testi ed articoli, sempre necessaria per fronteggiare i continui cambiamenti normativi che riformano costantemente il sistema tributario.

INDICATORI DI RISULTATO	
<i>DESCRIZIONE</i>	<i>N°</i>
N° avvisi di accertamento I.C.I. trattati	4.152
N° liquidazioni a rimborso controllate	1.235

N° atti di adesione all'accertamento I.C.I.	2
N° questionari I.C.I.	481
N° denunce I.C.I. inserite d'ufficio	2.120
N° visure e ricerche catastali	9.483
N° ravvedimenti operosi I.C.I.	1.102
N° ricorsi presentati	18
N° iscrizioni ruolo coattivo I.C.I.	1.151
N° accessi INTERNET al Sito del Comune	12.798
N° segnalazioni trasmesse all'Agenzia delle Entrate	113
N° iscrizioni a ruolo T.A.R.S.U.	102
N° delle cartelle esattoriali emesse nell'anno di riferimento (comprese anche quelle non emesse direttamente dal Comune)	1.432
N° delle posizioni tributarie al 31/12 dell'anno di riferimento	19.303
N° delle risposte ad adempimenti statistici nell'anno di riferimento (singoli adempimenti richiesti da parte di enti pubblici e/o privati con riferimento alla periodicità prevista per ciascuno di essi)	2
N° dei contratti di acquisto (compresi anche gli atti di determina di beni/servizi) stipulati nell'anno di riferimento, sia in forma pubblica e sia in altre forme (sono esclusi i contratti e gli atti di determina repertoriati presso il Servizio Contratti) *	2

* Le forme dei contratti rilevate sono esclusivamente: - Atto pubblico o scrittura privata autenticata (principalmente contratti di appalto di opere o servizi e contratti di fornitura) – Scrittura privata (principalmente atti di locazione).



Responsabile: Dr.ssa Cristina Randi
Servizi interessati al programma: Patrimonio

PROGRAMMA NUMERO: 3.3

DENOMINAZIONE: GESTIONE AMMINISTRATIVA E CONTABILE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Gli obiettivi da perseguire attraverso la gestione degli immobili comunali si distinguono in:

- ☛ **obiettivi ordinari:** gestione dei contratti attivi e passivi aventi per oggetto gli immobili comunali e gli immobili nella disponibilità della Amministrazione Comunale, regolarizzazioni degli utilizzi, controllo e contenimento della morosità, aggiornamento dell'inventario e formazione del conto del patrimonio immobiliare, aggiornamento del valore assicurativo degli immobili comunali, gestione del servizio di vigilanza degli immobili comunali, verifiche patrimoniali, adempimenti fiscali connessi ai contratti in gestione, attività di front office nei confronti di titolari di contratti/convenzioni aventi per oggetto gli immobili comunali e nei confronti di cittadini/enti;
- ☛ **obiettivi di sviluppo:** ottimizzazione della redditività dei contratti, regolarizzazioni di situazioni patrimoniali pendenti, conclusione di contratti che prevedono obbligazioni di fare (in genere esecuzione di interventi manutentivi) a carico della controparte, delocalizzazione di usi ed attività perseguendo le logiche della ottimizzazione ed economicità dei medesimi, alienazione immobili di proprietà, introduzione di un nuovo sistema informativo per la gestione del patrimonio immobiliare, istruttorie preliminari agli adempimenti e rendicontazioni derivanti da obblighi di legge.

In particolare, si fornisce un'elencazione dei principali obiettivi di sviluppo realizzati e dei conseguenti atti amministrativi adottati:

Attuazione del piano delle alienazioni di immobili comunali
Conclusioni di nuovi contratti per uso diverso da quello abitativo
Regolarizzazione di situazioni patrimoniali pendenti: <ul style="list-style-type: none">☛ contratto di comodato con Regione Emilia Romagna per Palasport Bubani☛ alienazione alloggio in Via Valgimigli n. 21;☛ convenzione con ditta Eni per impianti bonifica in Viale Ceramiche☛ accordo transattivo con Centostazioni Spa in esito a risoluzione anticipata contratto affitto passivo☛ definizione ed approvazione contratto di locazione passiva per Scuola Media Europa
Atti disciplinanti l'esecuzione di ingenti manutenzioni straordinarie da effettuarsi da parte del conduttore di immobili comunali in via sostitutiva (locali in Via Oberdan ad uso Circolo Nuova Europa, contratto per utilizzo Ex Macello di Granarolo, Contratto di Comodato con Manitese per immobile in Via Pana, assegnazione di porzioni di immobile nella ex scuola Cova ad associazioni)
Convenzioni per concessione di locali ad associazioni diverse
Partecipazione a gruppi di lavoro intersettoriali per istruttorie patrimoniali complesse (recupero immobili in Via Comandini)
Mantenimento della redditività degli immobili destinati all'uso di terzi
Contenimento dell'importo dei fitti passivi

Avvenuta riconsegna immobili in Piazza Battisti, Viale Ceramiche, Via Nuova e Via Strocchi.

Per l' esplicitazione, in termini misurabili, dei sopraindicati obiettivi e per il riscontro circa il grado del loro raggiungimento, si forniscono di seguito alcuni indicatori di risultato.

INDICATORI DI RISULTATO	
<i>DESCRIZIONE</i>	<i>NUMERO</i>
Importo alienazioni anno 2011 (€) ☞ Importo alienazioni approvate nell' anno di riferimento	€ 813.100,00
Numero nuovi contratti attivi approvati nell' anno 2011 Importo nuovi contratti approvati nell'anno:	n. 12 € 51.253,00
N° nuovi contratti con associazioni approvati nell' anno Importo nuovi contratti con associazioni	n. 9 € 18.658,00
Regolarizzazione situazioni patrimoniali pendenti ed Istruttorie complesse e/o a valenza intersettoriale: ☞ contratto di comodato con Regione Emilia Romagna per Palasport Bubani, ☞ alienazione alloggio in Via Valgimigli n. 21, ☞ convenzione con ditta Eni per impianti bonifica in Viale Ceramiche ☞ accordo transattivo con Centostazioni Spa in esito a risoluzione anticipata ☞ contratto affitto passivo ☞ approvazione contratto di locazione passiva per Scuola Media Europa	n. 5
Atti disciplinanti l' esecuzione di interventi manutentivi straordinari effettuati dal conduttore in via sostitutiva della Amministrazione Comunale Importo interventi manutentivi	n. 4 € 274.608,00
Valore stimato del patrimonio immobiliare ai fini assicurativi al 30.06.2011 (€)	€ 340.037.044,00
Entrate patrimoniali iscritte a ruolo nell' anno 2011 (€)	€ 890.090,00
Fitti passivi anno 2011 (€)	€ 961.416,00
Gestione dell'appalto del servizio di vigilanza degli immobili comunali. Valore annuo del contratto di vigilanza agli immobili comunali (€)	€ 26.007,00
Riconsegna immobili di terzi in uso (affitti passivi)	Attento rispetto dei termini di preavviso e di riconsegna
Numero di autorizzazioni all'utilizzo di bene pubblico rilasciate nell'anno di riferimento	27
Numero di adempimenti statistici nell'anno di riferimento	4
Numero dei contratti di acquisto (compresi gli atti di determina di acquisto di beni/servizi) stipulati nell'anno di riferimento	1



Responsabile: Dr.ssa Benedetta Diamanti
Servizi interessati al programma: Scuola e territorio,
Edilizia scolastica, Diritto allo studio, Interventi di area formativa, Scuola di musica, Sport

PROGRAMMA NUMERO: 5.1

DENOMINAZIONE: ISTRUZIONE-SPORT

SCUOLA E TERRITORIO

Progettazione

Sono stati portati a compimento gli studi di affluenza al sistema scolastico nel prossimo decennio definiti sulla base delle vigenti circoscrizioni scolastiche.

Valorizzazione dei processi di autonomia scolastica

Sono state mantenute le risorse finanziarie trasferite agli istituti per assicurarne l'operatività e la progettualità.

Accesso al sistema scolastico

Sono state ulteriormente perfezionate in accordo con le direzioni scolastiche le metodologie per la formazione delle liste di accesso nella scuola dell'infanzia.

E' stato implementato un sistema di rete interna per i dati scolastici.

Sono stati mantenuti i contributi economici alle scuole dell'infanzia paritarie.

Unitamente alla Provincia di Ravenna, è stato erogato un contributo economico all'I.C. D. Matteucci e all'I.C. Europa per l'accoglienza integrativa di bambini in età di scuola dell'infanzia presso il "Gulli".

EDILIZIA SCOLASTICA

Nel 2011 si è intervenuto nel plesso di scuola primaria "Gulli" per realizzare gli spazi in grado di ospitare n. 2 sezioni di scuola dell'infanzia.

E' stato avviato il procedimento per l'ampliamento del plesso scolastico Strocchi.

DIRITTO ALLO STUDIO

Attuazione della legge regionale sul "Diritto allo Studio"

Sono stati sviluppati i progetti per l'area distrettuale e sono stati acquisiti i finanziamenti regionali. Sono state assegnate le provvidenze per l'acquisto dei libri di testo sia nelle primarie che nelle secondarie.

Inserimento scolastico degli alunni portatori di handicap e degli alunni stranieri

E' stata mantenuta la collaborazione con il CDH di Faenza e con i Servizi Sociali Associati prevista da un protocollo di intesa, per l'erogazione in rete dei servizi di supporto e di integrazione scolastica agli alunni portatori di handicap e agli alunni stranieri.

Servizi di pre e post scuola

Sono in regolare svolgimento i servizi di accoglienza da parte delle scuole in virtù delle convenzioni gestionali vigenti.

Sostegno economico per l'accesso ai servizi scolastici

Sono state esaminate circa 203 domande per la riduzione delle quote di accesso ai servizi scolastici e, in collaborazione con i Servizi Sociali Associati si è dato corso alla valutazione delle ulteriori riduzioni o esenzioni dal pagamento dei servizi.

INTERVENTI DI AREA FORMATIVA

Iniziative

Si è concorso alla realizzazione della "Festa delle Scuole", della "Giornata dell'Infanzia" e della XX Settimana della Cultura Scientifica e tecnologica.

Educazione stradale

Si è provveduto alla distribuzione del manuale realizzato dal Comune per tutte le scuole cittadine frutto dell'attività posta in essere ormai da anni dalla Polizia Municipale sinergicamente con il Servizio Istruzione e finalizzata all'obiettivo della sicurezza della circolazione stradale nel territorio faentino.

Si è data attuazione alla convenzione con il Punto Europa di Forlì per gli interventi sull'europeismo ed è stata organizzata la giornata dell'Europa in concomitanza con la gara internazionale delle Vetture a Pedali.

Laboratori didattici

Sono stati promossi tra le scuole i laboratori didattici a vario titolo presenti nella città.

Il Tavolo della Scienza ha continuato a proporre il laboratorio "La Palestra della Scienza" ed ha avviato importanti mostre convegni, incontri finalizzati alla divulgazione scientifica.

Ristorazione Scolastica

Il servizio è organizzato per circa 4.381 iscritti. Sono stati effettuati numerosi incontri nell'ambito dei progetti di educazione alimentare. Il servizio dietetico comunale ha collaborato con i Comuni dell'area territoriale faentina per la fornitura di servizi di supporto dietetico. A questo scopo, è stato avviato un procedimento per addvenire alla stipula di una convenzione con gli altri Comuni della Romagna faentina, per l'utilizzo delle dietiste del Comune di Faenza.

Trasporto scolastico

Il servizio è stato integrato nel servizio di trasporto pubblico e sottoposto al controllo dell'Agenzia provinciale per la Mobilità con l'istituzione di 17 linee specializzate. Tutte le fermate sono state tabellate.

SCUOLA DI MUSICA "SARTI"

E' stato aggiornato il sito internet del comune di Faenza con informazioni riguardanti la scuola di musica.

E' stata aggiudicata la gara per l'affidamento in concessione della scuola al Centro Provinciale di Formazione professionale per gli anni scolastici 2011/2012 – 2012/2013 2013/2014, sulla base degli indirizzi espressi dal Consiglio Comunale.

Il Centro ha realizzato molteplici iniziative concertistiche e culturali, stage e occasioni formative di livello superiore in collaborazione con il Comune.

SPORT

1. Gestione impianti

In coerenza con le linee di indirizzo sulla gestione degli impianti sportivi, nel corso dell'anno 2011 sono stati effettuati i seguenti interventi:

- ☛ Rinnovo delle convenzioni con Consorzio Graziola per la gestione del centro sportivo "Graziola", con A.S. Borgo Tuliero per la gestione del campo di calcio di Borgo Tuliero, con U.S. Reda per la gestione del campo di calcio di Reda, con Polisportiva San Rocco 2001 per la gestione del campo di calcio di San Rocco, con C.A. Faenza Lotta per la gestione della palestra "Lucchesi", con A.s.d. Oreste Macrelli per la gestione dello sferisterio "Oreste Macrelli", con Basket 95 Faenza per la gestione del palazzo dello sport "V. Cattani", con società ciclistica faentina per la gestione del percorso ciclistico di via Lesi.

2. Interventi manutentivi negli impianti sportivi

Si è proceduto al controllo sulle modalità gestionali degli impianti con particolare riferimento alle manutenzioni ordinarie a carico delle associazioni.

Sono state eseguite manutenzioni ordinarie delle palestre scolastiche.

È stato liquidato un contributo straordinario di € 35.500,00 per un intervento di riqualificazione del Centro Nuoto Comunale tramite l'associazione di gestione.

È stato liquidato un contributo straordinario di € 10.000,00 per un intervento di riqualificazione del centro sportivo "Graziola" tramite l'associazione di gestione.

3. Manifestazioni ed eventi

Sono stati forniti sostegno ed assistenza alla 100km del Passatore, ed al Servizio Palio per l'organizzazione del Palio del Niballo a alle fasi distrettuali dei Giochi Sportivi Studenteschi.

4. Associazionismo

Si è regolarmente mantenuto l'archivio sportivo comunale, si è provveduto all'assegnazione di spazi sportivi alle associazioni richiedenti e alla gestione contabile delle concessioni.

Sono stati erogati i contributi alle associazioni in base alle disposizioni di Giunta, per importi così quantificati:

a) 100 km	€ 20.000,00
b) G.S. Emilia	€ 36.400,00
Totale	€ 56.400,00

INDICATORI DI RISULTATO		
	DESCRIZIONE	NUMERO
1.	Numero di richieste di iscrizione nelle scuole materne (anche convenzionate) nell'anno di riferimento.	1.642
2.	Numero dei bambini iscritti scuole materne (anche convenzionate).	1.642
3.	N. medio giornaliero di pasti (prodotti in economia o acquisiti mediante appalto) erogati	2.041
4.	Numero dei pasti somministrati nell'anno di riferimento.	375.607
5.	Piscine, palestre e stadi: numero complessivo di società sportive convenzionate con il Comune per l'utilizzo degli impianti	19
6.	Numero degli impianti sportivi (piscine, palestre, stadi).	40
7.	Numero delle manifestazioni sportive (anche supporto e sostegno) nell'anno di riferimento.	50
8.	Numero delle strutture ricreative gestite nell'anno di riferimento.	-
9.	Numero degli alunni iscritti alle attività integrative.	-
10.	Numero di alunni trasportati nell'anno di riferimento.	307
11.	Numero delle risposte ad adempimenti statistici nell'anno di riferimento (singoli adempimenti richiesti da parte di enti pubblici e/o privati con riferimento alla periodicità prevista per ciascuno di essi).	4



Responsabile: Dr.ssa Diamanti Benedetta
Servizi interessati al programma: Cultura

PROGRAMMA NUMERO: 5.2

DENOMINAZIONE: CULTURA – PALIO - MANIFESTAZIONI

Nel corso dell'anno 2011 sono state realizzate dal Servizio Cultura le seguenti attività:

1. TEATRO, MUSICA, CINEMA

Nell'ambito delle attività teatrali sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

- E' stato mantenuto il rapporto di collaborazione in essere con Accademia Perduta-Romagna Teatri in virtù della convenzione per la gestione del Teatro Comunale "A. Masini", riproposta per le stagioni teatrali 2010/2011, 2011/2012, 2012/2013, 2013/2014.
- E' stata mantenuta, con successo di pubblico, l'iniziativa TEATROMASINIESTATE2011 in collaborazione con Accademia Perduta-Romagna Teatri, che ha portato in Piazza del Popolo ed in Piazza Nenni, nomi prestigiosi nel campo della musica e del teatro ragazzi.
- Prosegue la collaborazione con l'Associazione "Teatro Due Mondi", consistente nella promozione delle attività di pedagogia teatrale, teatro di ricerca e d'avanguardia, nell'ambito della programmazione di attività nella Casa del Teatro, con la specifica realizzazione di un calendario teatrale.
- E' stato assicurato il sostegno al teatro amatoriale in collaborazione con le realtà associative faentine, attraverso le convenzioni con le parrocchie di Reda per il Teatro Veritas, di S. Giuseppe Artigiano per il Teatro S. Giuseppe e con il Teatro Sala Fellini.

Nell'ambito della attività musicali sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

- Nel corso dell'anno l'Amministrazione Comunale ha confermato il percorso di valorizzazione delle attività musicali e concertistiche, musica antica con strumenti originali presso l'Auditorium di S. Umiltà, mantenendo altresì il coinvolgimento della Scuola di Musica "G. Sarti", in particolare per favorire l'approccio del mondo giovanile e studentesco alla cultura musicale e classica.
- E' proseguita la collaborazione con le diverse Associazioni Musicali faentine, finalizzata ad una organica programmazione delle diverse iniziative musicali: con il coordinamento di un calendario di eventi musicali in collaborazione con la Scuola di Musica e le diverse Associazioni musicali faentine.

Nell'ambito delle attività cinematografiche sono stati perseguiti i seguenti obiettivi:

- E' proseguito il positivo rapporto di collaborazione con l'Associazione Cineclub "Il Raggio Verde" per la programmazione del cinema di qualità presso l'Arena Borghesi e la promozione del "cinema d'essai" al Cinema Sarti, ed altri progetti a tema proposti dall'Associazione, nell'ambito di un rapporto convenzionale che permette una adeguata programmazione sull'intero anno.
- E' stata assicurata l'assegnazione delle varie sedi culturali per attività musicali, conferenze, convegni, dibattiti, anche in rapporto all'ampliamento, che in tal modo si perviene a determinare, di una più articolata offerta culturale della città.

2. MANIFESTAZIONI CULTURALI, ESPOSITIVE

- Nell'ambito delle attività espositive è stata gestita l'attività della Galleria Comunale d'Arte (ex Molinella), che persegue l'obiettivo di qualificare la sala-mostre come contenitore artistico di alto livello, destinato ad ospitare artisti di qualità, mediante la realizzazione di rassegne ad invito, con l'apertura di 13 mostre.

- E' stata confermata la messa a disposizione delle varie sedi espositive per mostre e manifestazioni culturali (in particolare il Palazzo delle Esposizioni, tramite concessioni esterne, e la concessione annuale della Saletta del FONTANONE al Rione Verde), promuovendo altresì momenti di coordinamento per qualificare l'offerta culturale per la città, valorizzando l'autonomia organizzativa e la capacità progettuale delle associazioni culturali, i cui progetti più significativi sono sostenuti mediante l'erogazione di contributi finanziari ordinari e straordinari.
- E' stata assicurata la collaborazione al Museo Internazionale delle Ceramiche che ha organizzato la 4^a edizione del Festival dell'Arte Contemporanea, tra il 20 e il 22 maggio 2011, dedicato ai meccanismi della committenza e del collezionismo contemporaneo, con convegni, conferenze ed altri eventi di spettacolo in vari spazi cittadini, a cura dell'Assessorato alla Cultura in collaborazione con alcune Associazioni faentine.
- E' stato mantenuto l'aggiornamento sul sito internet del Comune dei dati informativi sull'Associazionismo Faentino.

3. PALIO DEL NIBALLO

Nell'ambito delle attività relative al Niballo - Palio di Faenza sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

- E' stata assicurata la piena riuscita della manifestazione "Palio del Niballo" e delle iniziative collaterali, quali il Torneo degli Alfieri bandieranti e musicisti, il "Torneo della Bigorda d'Oro", la "Donazione dei Ceri", "Rionilandia" e "Nott de Bisò", fornendo la necessaria assistenza organizzativa e il presidio promozionale, a sostegno di una sempre maggiore valorizzazione delle attività e degli eventi che vanno sotto la denominazione "Niballo-Palio di Faenza".
- E' stata mantenuta l'impostazione organizzativa della "Bigorda d'oro" realizzata in notturna al sabato, visti i risultati ottenuti sul piano dell'aumento delle presenze di pubblico.
- E' stata sviluppata l'attività del Comitato Palio e dei Rioni in collaborazione con gli altri servizi comunali, l'associazionismo culturale faentino e la partecipazione all'attività della Federazione Italiana Giochi Storici, della Federazione Italiana Sbandieratori e dell'Associazione Emilia-Romagna Rievocazioni Storiche.
- E' proseguita nel corso dell'anno la collaborazione con l'Università di Bologna "Distretto di Clinica Veterinaria", per la gestione dei compiti assegnati alla Commissione Veterinaria finalizzati a garantire il benessere dei cavalli partecipanti alla manifestazione.

4. POLO SCIENTIFICO NATURALISTICO

Nell'ambito delle attività relative al Polo Scientifico Naturalistico sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

- ☞ La temporanea chiusura del Museo Malmerendi per la mancanza di requisiti di agibilità al pubblico, ha imposto una revisione organizzativa della gestione che ha portato a sviluppare la collaborazione con l'associazionismo locale, in primo luogo con il Gruppo Speleologico Faentino con il quale è stata sottoscritta una convenzione che ha permesso la costituzione di solide basi alla partecipazione volontaristica di appassionati e specialisti che potrà determinare il rilancio del museo che potrà essere riaperto come centro didattico alle visite guidate con le scuole.
- ☞ E' stata assicurata l'attività dell'Osservatorio Meteorologico "E. Torricelli" e l'attività del sito www.meteofa.org.
- ☞ E' proseguito il rapporto collaborativo in essere con l'Associazione "La Bendandiana", rapporto finalizzato ad una sempre più puntuale valorizzazione didattica di Casa "Bendandi", anche in forza dell'ampliamento nei locali dell'ex appartamento custode a favore dell'Associazione, e la "messa in rete" con i sismografi della rete nazionale I.N.G.V. del sismografo, in collaborazione con il Servizio Sismico della Regione Emilia Romagna.

5. POLITICHE CULTURALI GIOVANILI

Nell'ambito delle attività rivolte agli adolescenti e ai giovani sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

- Gestione della convenzione per la gestione del Centro Informagiovani e dell'attività informativa per l'accesso all'Università, che offre l'opportunità di mantenere i servizi a favore degli utenti ed ampliare le funzioni gestite dall'Informagiovani, anche in riferimento allo sviluppo di un punto di informazione su tematiche europee legate al lavoro, ai corsi di formazione ed al volontariato civile e sociale; e sulla base di un coordinamento con l'intero territorio e con i Centri di Aggregazione giovanile.

Nel corso del 2011 la convenzione per la gestione dell'Informagiovani è stata ridotta nella durata causa la necessità di spostare la "Biblioteca Ragazzi" nei locali in uso al suddetto servizio.

Nel contempo l'Amministrazione Comunale ha predisposto una revisione del progetto di attività del nuovo Informagiovani che verrà riattivato nel corso del 2012, rivedendone ed aggiornandone le funzioni.

- Gestione della Casa della Musica quale centro di riferimento territoriale per la cultura musicale giovanile, gestita mediante rapporto convenzionale con un soggetto esterno qualificato ed inserita nella rete dei servizi censiti dall'Amministrazione Provinciale.

- Sostegno alla progettualità del mondo dell'associazionismo (con la partecipazione al Comitato per la Fiera del Gioco), a favore dei giovani e degli adolescenti, e mediante l'erogazione di contributi finanziari ordinari e straordinari.

INDICATORI DI RISULTATO - Centro Informagiovani	
<i>DESCRIZIONE</i>	<i>NUMERO</i>
GIORNATE DI APERTURA	151
CONTATTI	3415

INDICATORI DI RISULTATO - Casa della Musica	
<i>DESCRIZIONE</i>	<i>NUMERO</i>
ORE DI UTILIZZO	724
UTENTI	43

INDICATORI DI RISULTATO		
	<i>DESCRIZIONE</i>	<i>NUMERO</i>
1.	Numero di eventi culturali organizzati direttamente o patrocinati dall'ente nell'anno di riferimento.	77
2.	Numero di strutture musei, mostre permanenti, gallerie e pinacoteche.	5
3.	Numero delle risposte ad adempimenti statistici nell'anno di riferimento (singoli adempimenti richiesti da parte di enti pubblici e/o privati con riferimento alla periodicità prevista per ciascuno di essi).	//
4.	Numero dei contratti di acquisto (compresi anche gli atti di determina di acquisto di beni/servizi) stipulati nell'anno di riferimento, sia in forma pubblica e sia in altre forme (sono esclusi i contratti e gli atti di determina repertoriati presso il Servizio Contratti)*.	5
5.	Numero complessivo di spettacoli/proiezioni/conferenze svolte nelle strutture gestite dal Comune	178
6.	Numero complessivo di persone presenti agli spettacoli/proiezioni/conferenze svolte nelle strutture gestite dal Comune	52.080
7.	Numero complessivo di utenti di manifestazioni culturali (convegni, rassegne, mostre temporanee, visite guidate, ecc.) gestite	20.000
8.	Numero complessivo di persone che hanno visitato musei, mostre permanenti, gallerie, nell'anno di riferimento	800

* Le forme dei contratti rilevate sono esclusivamente: - Atto pubblico o scrittura privata autenticata (principalmente contratti di appalto di opere o servizi e contratti di fornitura) – Scrittura privata (principalmente atti di locazione). Non sono stati considerati gli affidamenti diretti.



Responsabile: Dr.ssa Benedetta Diamanti
Servizi interessati al programma: Biblioteca

PROGRAMMA NUMERO: 5.3

DENOMINAZIONE: BIBLIOTECA COMUNALE

Verifica stato di attuazione dei programmi anno 2011

- Obiettivi di gestione realizzati

1. Promozione della lettura in collaborazione con le scuole di ogni ordine e grado e gli organismi preposti all'educazione permanente e all'integrazione multiculturale
2. Incremento del proprio patrimonio bibliografico nel limite delle poche risorse finanziarie assegnate a bilancio e con sponsorizzazione di privati
3. Incremento del patrimonio museografico tramite donazioni di privati
4. Mantenimento opera di prevenzione e valorizzazione del patrimonio bibliografico raro e di pregio secondo gli standard attuali con utilizzo di professionalità interne
5. Mantenimento opera di prevenzione e valorizzazione del patrimonio del Museo del Risorgimento e dell'Età Contemporanea con utilizzo di sole professionalità interne
6. Incremento potenzialità informatiche con attuazione progetto *Biblioteca WI-FI* , avvio Wi-Fi 18 maggio
7. Il Giorno della Memoria: organizzazione conferenze, film, mostra.
8. Biblioteca: Manifestazioni 150° Unità d'Italia: organizzazione conferenze Unità d'Italiana
9. Museo del Risorgimento: apertura nuova Sezione Divise e Bandiere Risorgimentali
10. Museo del Risorgimento: organizzazione 4 conferenze 150° Unità d'Italia
11. Gioco di Lettura gennaio-aprile 2011
12. Giornata di studio in memoria di Claudio Marabini
13. Pubblicazione "Manfrediana. Bollettino della Biblioteca Comunale di Faenza" n. 43/44 anni 2009/2010
14. Open day delle Biblioteche di Romagna - Conferenza a sette "Francesco Lanzoni e il cattolicesimo faentino di fronte allo stato unitario", Sala Dante 15 ottobre
15. Pubblicazione, con contributo finanziario dell'editore, volume di studi sull'egittologo Francesco Salvolini (1809-1838) a cura di Flavio Merletti, dicembre

Obiettivi di gestione realizzati e non previsti

1. Il Piacere di Leggere, 3-16 aprile
2. Presentazione Guida Museo del Risorgimento con conferenza, Sala del Consiglio Comunale, 15 marzo
3. Museo del Risorgimento-Apertura serale straordinaria con visite guidate in occasione della Notte Tricolore, 16 marzo
4. "A proposito di questi Manfredi" Conferenza a sei di presentazione libro sui Manfredi Signori di Faenza in Sala Dante, 5 maggio

5. "La notte dei Musei", partecipazione del Museo del Risorgimento con apertura straordinaria serale e visite guidate, 14 maggio
6. Festival Arte Contemporanea Faenza – Partecipazione all’iniziativa con progetto "Chiostrino telematico", 20-22 maggio
7. Conferenza-commemorazione "Anna Rosa Gentilini bibliotecaria della Manfrediana", 17 giugno
8. Partecipazione a iniziativa Giornata internazionale per i diritti dell’infanzia con conferenza-performance "Sono un ribelle, mamma!", Emeroteca 14 novembre
9. Progetto regionale per adolescenti "Xanadù"
10. Visite guidate scolaresche materne, medie inferiori e medie superiori
11. Collaborazione con allestimento punti libri e redazione bibliografie tematiche alle seguenti iniziative:
 - Concorso Ma desso io
 - Postazione permanente sulle problematiche sostanze psicoattive allestita nella Sezione Moderna vicino a sezione libri Xanadù
 - 100 strade per giocare 2011
 - Festa dei Bambini 2011
 - Confronti d’autunno
 - Prestito agevolato libri al Centro Sociale Laderchi.

Obiettivi di gestione previsti e non realizzati

Natale in Biblioteca: non realizzato causa lavori edili e di trasloco per trasferimento Sala Ragazzi nella nuova sede ex Informagiovani.

INDICATORI DI RISULTATO		
	DESCRIZIONE	NUMERO
1.	Numero degli eventi culturali organizzati direttamente o patrocinati dall’ente nell’anno di riferimento.	-
2.	Numero delle strutture musei, mostre permanenti, gallerie e pinacoteche.	1
3.	Numero biblioteche, mediateche ed emeroteche.	1
4.	Numero delle risposte ad adempimenti statistici nell’anno di riferimento (singoli adempimenti richiesti da parte di enti pubblici e/o privati con riferimento alla periodicità prevista per ciascuno di essi).	-
5.	Numero dei contratti di acquisto (compresi anche gli atti di determina di acquisto di beni/servizi) stipulati nell’anno di riferimento, sia in forma pubblica e sia in altre forme (sono esclusi i contratti e gli atti di determina repertoriati presso il Servizio Contratti)*.	12

* Le forme dei contratti rilevate sono esclusivamente: - Atto pubblico o scrittura privata autenticata (principalmente contratti di appalto di opere o servizi e contratti di fornitura) – Scrittura privata (principalmente atti di locazione).



Responsabile: Dr.ssa Benedetta Diamanti
Servizi interessati al programma: Pinacoteca,
Teatro, Musei Civici, Attività culturali

PROGRAMMA NUMERO: 5.4

DENOMINAZIONE: CENTRO MUSEALE

PINACOTECA

Dal 1 gennaio 2011 al 31 dicembre 2011 i visitatori della Pinacoteca sono stati complessivamente 6.5880, cinque le mostre organizzate, quindici le conferenze e i dibattiti, due libri pubblicati direttamente ed uno con un forte sostegno, editati 23 numeri informativi della newsletter elettronica che ha superato i 1.100 iscritti. Alle circa 450 pagine consultabili nel sito internet, gestito direttamente dal servizio, sono state più di 120.000 le visite, con una media di visite mensili alla home page. 22 iniziative per la visite guidate "Dal Museo alla città" con la Proloco con un totale di 1.216 partecipanti.

Allestimenti e attività espositive

Nel 2011 sono state organizzate le seguenti mostre:

- 1) Arte faentina nella Firenze dell'Unità d'Italia. La presenza di Achille Farina e Michele Chiarini alla esposizione nazionale del 1861
18 febbraio – 30 giugno
- 2) Esposizione permanente della collezione Bianchedi Bettoli / Vallunga
Inaugurata il 7 maggio 2011
- 3) Proiezione della videoscheda "Il volto di Evangelista Torricelli"
24-25 settembre 2011
- 4) Natura agrestis. Arcangelo Resani e Giulio Bucci: il naturalismo nell'arte faentina del Settecento
28 ottobre – 20 novembre 2011
- 5) Le frecce spezzate. Seicento anni di devozione della Madonna delle Grazie di Faenza
26 novembre 2011 – 13 maggio 2012

Ampio e molto qualificato è anche per il 2011 il panorama delle esposizioni a cui la Pinacoteca ha contribuito con collaborazioni e prestiti di importanti opere d'arte:

- ☛ Forlì: mostra "Melozzo da Forlì. L'umana bellezza tra Piero della Francesca e Raffaello". Due dipinti; 29/1/2011 – 12/6/2011.
- ☛ Padova-Roma: mostra "Simbolismo in Italia". Due disegni di Baccarini; 1/10/2011 – 12/02/2012 e 1/3/2012 – 20/5/2012
- ☛ Arezzo: mostra "V centenario nascita di Giorgio Vasari. Busto di S.Giovannino; 3/9/2011 – 9/1/2012
- ☛ Deposito quinquennale di sei opere presso il Museo Diocesano di Faenza.

Attività divulgative

Sono state svolte 15 conferenze sulla storia dell'arte e il patrimonio della Pinacoteca, di cui dieci gestite direttamente, cinque in collaborazione con la sezione di Faenza di Italia Nostra.

Informatizzazione

E' proseguito l'uso del programma Odysseus per la catalogazione informatizzata dei beni culturali della Pinacoteca, che ha permesso grazie all'Istituto Beni Culturali della Regione Emilia-Romagna lo sviluppo di una campagna fotografica per circa 200 opere e l'aggiornamento della relativa elaborazione delle schede inventariali.

Relativamente alla schedatura nel sistema bibliotecario nazionale è stato mantenuto l'aggiornamento ed è stato completato l'inserimento di tutta la biblioteca della Pinacoteca per un totale di 2.501 titoli.

Deposito archeologico

E' stata fornita la necessaria assistenza ai lavori di sistemazione dei reperti archeologici che continuamente affluiscono ai depositi di Palazzo Mazzolani, per altro gestiti dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici: in generale il Museo è stato supportato in tutte le necessità di natura logistica, finanziaria e culturale.

Scuola di Disegno

E' stata mantenuta l'attività che prevede lo svolgimento della maggior parte dei corsi con docenti incaricati e sulla base di un numero minimo di partecipanti. Nel corso del 2011 sono stati mantenuti i corsi disegno per ragazzi, serale disegno e pittura, disegno e incisione, scultura, ceramica, raku, e xilografia. Buona, corrispondente al massimo delle possibilità consentite dagli operatori disponibili, la richiesta di corsi arti visive dalle scuole. Nel corso dell'anno, a partire dal 1 novembre è stata avviata la nuova gestione a cura della Fondazione Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza.

INDICATORI DI RISULTATO		
	DESCRIZIONE	NUMERO
1.	Numero di eventi culturali organizzati direttamente o patrocinati dall'ente nell'anno di riferimento.	35
2.	Numero di strutture musei, mostre permanenti, gallerie e pinacoteche	1
3.	Numero biblioteche, mediateche ed emeroteche.	1
4.	Numero delle risposte ad adempimenti statistici nell'anno di riferimento (singoli adempimenti richiesti da parte di enti pubblici e/o privati con riferimento alla periodicità prevista per ciascuno di essi).	1
5.	Numero dei contratti di acquisto (compresi anche gli atti di determina di acquisto di beni/servizi) stipulati nell'anno di riferimento, sia in forma pubblica e sia in altre forme (sono esclusi i contratti e gli atti di determina repertoriati presso il Servizio Contratti)*.	0
6.	Visitatori e utenti di manifestazioni culturali (convegni, rassegna, mostre temporanee e visite guidate ecc.) gestite nell'anno di riferimento.	7.881

* Le forme dei contratti rilevate sono esclusivamente: - Atto pubblico o scrittura privata autenticata (principalmente contratti di appalto di opere o servizi e contratti di fornitura) – Scrittura privata (principalmente atti di locazione).



Responsabile: Dott.ssa Benedetta Diamanti
Servizi interessati al programma: Asili Nido, Ludoteca,
Soggiorni estivi per minori

PROGRAMMA NUMERO: 5.5

DENOMINAZIONE: INFANZIA ED ETA' EVOLUTIVA

1) Asili Nido

Nel corso del 2011 è stato elaborato un progetto di revisione del sistema tariffario che è diventato operativo a partire dall'anno scolastico 2011/12 proponendosi tre obiettivi prioritari:

- ☛ assicurare una maggiore equità sociale attraverso un legame più marcato tra il contributo corrisposto e la capacità contributiva dell'utente, abbattendo la rigidità della precedente tariffazione per fasce ISEE;
- ☛ assicurare una maggiore copertura delle spese di gestione del servizio attraverso maggiori entrate;
- ☛ assicurare, attraverso le maggiori entrate, un aumento dei posti di asilo nido da offrire tramite la graduatoria comunale.

L'incremento quantitativo dell'offerta è avvenuto mediante forme di convenzionamento con strutture regolarmente autorizzate al funzionamento ai sensi della Legge regionale n. 8/2004 sia per posti presso i gestori di nidi d'infanzia privati, sia finanziando con contribuzione diretta alcune strutture in zone della città nelle quali non sono presenti servizi pubblici per la prima infanzia

Le azioni svolte in questo ambito hanno consentito di ampliare l'offerta di posti nei servizi educativi per la prima infanzia e di coprire, pertanto, nell'anno scolastico 2011/12, una porzione significativa della domanda.

E' stata garantita l'adesione del Comune di Faenza al progetto promosso dal Fondo sociale europeo, Ministero del lavoro e Regione Emilia-Romagna per la concessione di voucher di conciliazione a lavoratori per la frequenza in posti di nido privati non convenzionati.

Al fine di mantenere la qualità dell'offerta educativa si è provveduto anche quest'anno ad attuare i progetti di formazione del personale degli asili nido estendendo anche nel 2011 la possibilità di partecipazione, laddove possibile, agli educatori dei servizi privati.

Ha inoltre svolto le sue funzioni la Commissione Tecnica Comunale Prima Infanzia relative alle istruttorie per la concessione e rinnovo delle autorizzazioni quinquennali al funzionamento dei servizi per la prima infanzia.

2) Ludoteca

La riduzione delle risorse destinate al servizio, pur sostanzialmente mantenendosi i livelli qualitativi di offerta degli apprezzati laboratori tematici alle scuole e delle attività di gioco pomeridiane, ha comportato una riduzione quantitativa del numero delle presenze che pur rimanendo numerose, considerando i bambini e gli accompagnatori adulti, sono state n. 7.008.

Si è poi provveduto anche quest'anno a metter in evidenza la ricorrenza del 20 Novembre, Giornata dei Diritti per l'infanzia, promuovendo con informazione dedicata le attività organizzate sul tema da vari soggetti pubblici e privati.

3) Soggiorni estivi per minori

L'attività estiva per minori organizzata direttamente dal Comune è stata dallo stesso sospesa a partire dall'anno 2009, ritenendo la situazione dell'offerta del privato, sociale e non, ormai consolidata e rispondente sufficientemente alle esigenze cittadine. Dal momento che si erano preventivamente concordate con i Servizi sociali le modalità per affrontare le necessità dei minori con handicap e considerato che, nelle sedi storicamente usate quali sedi di centro estivo comunale, il vecchio gestore degli stessi ha avviato autonomamente analogo servizio, non sono stati rilevati segnali di disagio delle famiglie utenti dei servizi estivi.

Sono stati poi attuati tutti gli incombeni derivanti dalla legislazione regionale sui centri estivi privati e quanto necessario alle concessioni di locali scolastici e/o di patrocinio degli stessi.

INDICATORI DI RISULTATO		
<i>DESCRIZIONE</i>		<i>NUMERO</i>
1.	Numero delle richieste di iscrizione negli asili nido e strutture similari (anche convenzionati) nell'anno di riferimento.	391
2.	Numero dei bambini iscritti negli asilo nido e strutture similari (anche convenzionati) nell'anno di riferimento.	299+37
3.	Numero complessivo di asili nido e strutture similari gestite direttamente dal Comune nell'anno di riferimento.	2
4.	Numero complessivo di utenti / presenze nella Ludoteca comunale	7.008
5.	Numero complessivo di iscritti ai soggiorni estivi comunali rivolti ai bambini in età di scuola materna ed elementare.	/
6.	Numero complessivo di ore di formazione per ciascun operatore di asilo nido	40
7.	Numero complessivo di ore di formazione per ciascun educatore di Ludoteca	40
8.	Numero delle strutture ricreative gestite nell'anno di riferimento.	1
9.	Numero degli eventi culturali organizzati direttamente o patrocinati dall'ente nell'anno di riferimento.	1
10.	Numero delle risposte ad adempimenti statistici nell'anno di riferimento (singoli adempimenti richiesti da parte di enti pubblici e/o privati con riferimento alla periodicità prevista per ciascuno di essi).	1
11.	Numero degli alunni iscritti alle attività integrative nell'anno di riferimento.	0



Responsabile: Dr. Facchini Claudio
Servizi interessati al programma: Commercio e Licenze

PROGRAMMA NUMERO: 6.1

DENOMINAZIONE: REGOLAZIONE DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE

Per quanto riguarda il Programma “Regolazione delle Attività Economiche” si può affermare che sono state sostanzialmente conseguite le finalità primarie che lo caratterizzano, così come gli obiettivi di gestione corrente.

Lo Sportello unico per le attività produttive (Suap) ha avviato nell’ambito di un percorso provinciale di coordinamento con gli altri comuni una complessa fase di rifacimento degli applicativi informatici di front office e di back office finalizzati alla presentazione della domanda on-line e alla gestione della stessa, senza più l’ausilio della carta, in un’ottica di coordinamento con i progetti di informatizzazione degli sportelli unici portati avanti dalla Regione e dalla Provincia. L’obiettivo di attivare lo sportello unico telematico entro il 29 marzo 2011 previsto dal DPR 160/2010 per consentire la presentazione delle istanze on line per attivare nuove imprese commerciali, artigianali e di servizio in genere è stato conseguito nei tempi fissati. Al 31.12.2011 risultano “informatizzati” sul portale informatico oltre 300 procedimenti caratterizzati da segnalazione certificata di inizio attività (Scia), che coprono oltre il 90% dei procedimenti di competenza comunale necessari per l’esercizio di una impresa.

E’ stato messo in campo un impegno consistente in termini di progettazione organizzativa, revisione dei processi (che sono oggi telematici o in via di sistematico adeguamento telematico) e di formazione che ha coinvolto tutto il personale e gli stessi utenti che devono adeguarsi a questi importanti cambiamenti dove la carta trova sempre meno spazio a favore della telematica. La “formazione” degli utenti che devono cimentarsi con i nuovi strumenti informatici ha creato sensibili problemi iniziali, in quanto la pratica telematica comporta spesso contatti telefoni informali con gli addetti dell’ufficio per trovare le modalità operative e gestionali per inoltrarla correttamente.

Lo Sportello unico per le attività produttive ha istruito complessivamente 187 procedimenti “edilizi” (per la realizzazione o modificazione di impianti produttivi di beni e servizi), mentre i procedimenti gestiti sempre dallo Sportello unico per le attività produttive relativi all’avvio o alla modifica di attività commerciali, artigianali e di servizio in genere sono stati 1953. Si evidenzia che l’80% dei procedimenti istruiti dal Suap si è concluso entro i 30 giorni.

Nel corso del 2011 è stata effettuata la rilevazione del grado di soddisfazione dell’utenza riguardo al servizio reso dallo Sportello unico per le attività produttive. Sono stati somministrati dei questionari, da compilare in forma anonima, per un periodo di un mese (20 novembre – 20 dicembre 2011), attraverso i quali l’utenza poteva giudicare i servizi ricevuti sotto diversi aspetti (tempestività, qualità, cortesia, accessibilità). I risultati sono stati positivi ed in linea con le precedenti analisi di customer satisfaction.

Il 2011 è stato l’anno delle “liberalizzazioni”, dove con diversi decreti (DL 70/2011, DL 78/2011, DL 98/2011, DL 138/2011, DL 201/2011) che si sono succeduti dalla scorsa primavera sono state apportate importanti modifiche per l’avvio di nuove attività economiche. Si deve, comunque, evidenziare che l’introduzione della Scia nel 2010 (che ha sostituito la Dia) e la liberalizzazione introdotta in attuazione dei principi della “Direttiva Bolkenstein” sulla liberalizzazione dei servizi nel mercato interno comunitario, ha semplificato la gran parte dei procedimenti di competenza del Suap, al punto che i margini per ulteriori semplificazioni significative non sono più possibili, se non nella possibilità di far presentare le pratiche “edilizie” on line.

Nel 2011 di particolare rilievo è stata la modifica alla normativa comunale in materia di orari dei negozi, dove è stato fissato con apposita Ordinanza sindacale, dopo un complesso iter istruttorio che ha coinvolto

anche la Regione, che Faenza è “città d’arte” per tutto l’anno e per l’intero territorio; inoltre è stata poi introdotta una importante modifica all’Ordinanza sindacale disciplinante gli orari dei distributori di carburante dove il limite del monte ore settimanale è stato portato da 52 a 60 ore.

Di particolare impatto amministrativo per lo Sportello Unico è stata la modifica di tutta la modulistica relativa a tutti i procedimenti di competenza del Suap che ora è scaricabile dal sito internet del comune.

La durata delle concessioni temporanee di occupazione suolo pubblico adiacenti ai bar e ristoranti è stata modificata consentendo la trasformazione in “concessione permanente” nei casi in cui sono state riscontrate le condizioni per la trasformazione, dopo un complesso confronto con le organizzazioni sindacali dei commercianti.

E’ stato emanato il bando per l’assegnazione di una nuova concessione permanente di occupazione suolo pubblico per un nuovo chiosco di piadina in Via Fornarina, la cui istruttoria verrà ultimata nel 2012.

Particolarmente rilevanti e complesse sono state le istruttorie necessarie per la gestione del “mercato del contadino” dove si deve tener conto di anzianità di presenze e delle specializzazioni merceologiche.

Una tematica che sta assumendo un ruolo strategico all’interno del servizio con l’acquisizione delle competenze in materia ambientale è la gestione amministrativa delle autorizzazioni in deroga previste dalla regolamentazione comunale in materia di inquinamento acustico derivante da particolari attività imprenditoriali (cantieri, concerti, pubblici spettacoli, piano bar, attività connesse a pubblici esercizi in genere, ecc...). Il Comune è chiamato a svolgere un importante ruolo di coordinamento con gli organi di vigilanza e con l’Arpa circa il rilascio, o meno, delle autorizzazioni prescritte e di confronto con i cittadini che a vario presentano esposti, proteste, richieste di accesso agli atti.

Altrettanta importanza rivestono le istruttorie relative al rilascio delle licenze per manifestazioni occasionali di pubblico spettacolo.

INDICATORI DI RISULTATO		
	<i>DESCRIZIONE</i>	<i>NUMERO</i>
1.	Numero di autorizzazioni/licenze per attività commerciali, produttive, artigianali e di servizi rilasciate nell'anno di riferimento.	1.953
2.	Numero regolamenti e ordinanze nell’anno di riferimento.	27
3.	Numero dei verbali di controllo redatti nell’anno di riferimento (sono indicati i rilievi e/o le verifiche effettuate a seguito di esposti, segnalazioni, etc. anche se non si concludono nell’elevazione di una sanzione).	55
4.	Numero piani commerciali generali elaborati e varianti di dettaglio nell’anno di riferimento.	3
5.	Numero autorizzazioni rilasciate per scarico fognature nell'anno di riferimento.	49
6.	Numero ordinanze ed ingiunzioni per interventi di bonifica dei siti inquinati nell'anno di riferimento.	0
7.	Numero autorizzazioni per occupazione suolo rilasciate nell’anno di riferimento.	25
8.	Numero D.I.A. ricevute nell’anno di riferimento (da intendersi oggi Scia).	600
9.	Importi (in euro) erogati per provvidenze economiche, sovvenzioni e sussidi nell’anno di riferimento (compresi anche quelli finanziati con risorse provenienti dalle Regioni e dall’Unione Europea).	0
10.	Numero delle risposte ad adempimenti statistici nell’anno di riferimento (singoli adempimenti richiesti da parte di enti pubblici e/o privati con riferimento alla periodicità prevista per ciascuno di essi)**.	5
11.	Numero dei contratti di acquisto (compresi anche gli atti di determina di acquisto di beni/servizi) stipulati nell’anno di riferimento, sia in forma pubblica e sia in altre forme (sono esclusi i contratti e gli atti di determina repertoriati presso il Servizio Contratti)*.	0
12.	Numero comunicazioni di fine lavori presentate.	103

* Le forme dei contratti rilevate sono esclusivamente: - Atto pubblico o scrittura privata autenticata (principalmente contratti di appalto di opere o servizi e contratti di fornitura) – Scrittura privata (principalmente atti di locazione).

** Ambulanti, comm.fisso, grandi strut., pe circoli, cod. fisc.



Responsabile: Dott. Claudio Facchini
Servizi interessati al programma: Aziende e partecipazioni comunali

PROGRAMMA NUMERO: 6.2

DENOMINAZIONE: DIREZIONE DEL GRUPPO PUBBLICO COMUNALE

Servizi pubblici esterni ed aziende partecipate

Il programma si è articolato nei seguenti ambiti:

1. Attività di relazione e coordinamento con gli enti gestori di servizi pubblici esternalizzati
2. Individuazione delle ottimali modalità di gestione dei servizi pubblici esternalizzati, dei soggetti gestori idonei ed affidamento della gestione di alcuni dei medesimi, nonché valutazioni sulle dinamiche di costo e qualità di alcuni servizi pubblici esternalizzati ed analisi di convenienza economica ed organizzativa delle forme di gestione dei servizi stessi
3. Definizione ed attivazione dei contratti di servizio con gestori di alcuni servizi pubblici, se di competenza comunale, indirizzi e coordinamento per la definizione e gestione dei contratti di servizio, laddove la competenza sia in capo alle agenzie o autorità provinciali
4. Rapporti e coordinamento con le società partecipate, facenti parte del gruppo pubblico comunale [in particolare: HERA S.p.A., Ravenna Holding S.p.A., Azimut S.p.A., Start S.p.A., CON. AMI, Romagna Acque S.p.A., SFERA S.r.l., Terre Naldi Soc. Cons. a .r.l., Centuria Soc. Cons. a r.l., Angelo Pescarini Soc. Cons. a r.l., Centro Servizi Merci S.p.A., Faventia Sales S.p.A., ecc.], finalizzati alla definizione delle linee programmatiche e alla coerenza delle loro iniziative con quelle del Comune, oltre che alla razionalizzazione del gruppo pubblico

Nel 2011, nell'ambito delle materie sopra elencate, sono stati portati a compimento i seguenti procedimenti rilevanti, sviluppando in particolare, le funzioni di controllo e direzione del Gruppo pubblico comunale e Statistiche.

1. Attività di relazione e di indirizzo nei confronti dei soggetti gestori dei servizi pubblici esternalizzati:
 - confronto con il gestore del servizio idrico integrato e l'AATO per la realizzazione di investimenti per le infrastrutture del territorio
 - concessione delle linee e percorsi del trasporto pubblico urbano, autorizzazioni all'immissione o distoglimento in servizio dei mezzi, monitoraggio delle linee attivate, oltre che progettazione preliminare, in collaborazione con il gestore del servizio e dell'Agenzia, delle modifiche dei servizi, compreso quello specializzato scolastico;
 - gestione dei reclami sui servizi di competenza pervenuti direttamente al Comune di Faenza;
 - gestione dei rapporti con il soggetto gestore del Centro fieristico.
2. Individuazione delle ottimali modalità di gestione dei servizi pubblici esternalizzati:
 - completamento, in accordo con il gestore del servizio e l'autorità locale, del progetto sperimentale di raccolta differenziata dei rifiuti con il sistema porta a porta nelle frazioni di Granarolo Faentino, Reda e Borgo Tuliero
 - proseguimento con successo del "Progetto per la riduzione controllata di ridotte quantità di cemento amianto da parte dei privati cittadini nelle proprie abitazioni" avviato nel 2005, in collaborazione fra Comune, AUSL, HERA, ARPA
 - nel corso del 2011 è proseguito il processo di riorganizzazione delle linee del trasporto pubblico urbano di Faenza, finalizzata a razionalizzare i servizi, tenendo conto delle minori risorse disponibili.
3. Indirizzi e coordinamento con le agenzie provinciali competenti, relativamente alla definizione e gestione dei contratti di servizio dei servizi pubblici esternalizzati:

- rapporti con le agenzie e autorità locali per i servizi pubblici per la fornitura di indirizzi e l'acquisizione di supporto relativo alla gestione dei servizi pubblici esternalizzati (Igiene Ambientale, Idrico integrato e Trasporto Pubblico Locale)
 - contributo per i servizi minimi di trasporto pubblico all'Agenzia locale per la mobilità ed il trasporto pubblico locale, affidato mediante gara (aggiudicato a METE S.p.A.) e gestione dei rapporti operativi con il gestore del servizio; coordinamento e rapporti con l'Agenzia per la gestione del servizio sul territorio faentino.
4. Nell'ambito della gestione dei rapporti con i soggetti partecipati, facenti parte del gruppo pubblico comunale, si richiamano le seguenti attività rilevanti:
- studio e realizzazione di rapporti e controlli sull'attività di società partecipate e consorzi, oltre che sull'andamento dei servizi pubblici esternalizzati di competenza
 - analisi di bilancio delle principali società partecipate
 - partecipazione alla gestione del Parco Carnè
 - completamento dell'attività di verifica sulle cause gestionali che hanno prodotto le perdite di esercizio 2009 di Terre Naldi Soc. Cons. a r.l.
 - definizione e pubblicazione sul sito web del Comune delle pagine dedicate alla descrizione (anche grafica) delle partecipazioni comunali (dirette ed indirette), ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 111/2011 (di conversione del D.L. 98/2011)
 - definizione delle modalità e delle linee guida per il governo e controllo del gruppo pubblico comunale, alla luce delle recenti evoluzioni normative in materia.

Servizi relativi all'agricoltura

Promozione della sperimentazione, dell'innovazione e della divulgazione in agricoltura e sostegno del credito alle Aziende agricole, a mezzo della Cooperativa Agricola di Credito e Garanzia AGRIFIDI di Ravenna.

In particolare, l'attività svolta si è incentrata sulla promozione delle attività agricole del territorio, per quanto di competenza dell'Amministrazione comunale, oltre che partecipazione alle iniziative di finanziamento delle aziende, attraverso la cooperativa di garanzia di riferimento:

- a) contributo all'attività delle cooperative di garanzia e finanziamento delle imprese del settore agricolo (contributo annuale erogato dal Comune di Faenza: € 35.658,00)
- b) promozione e supporto economico all'organizzazione delle manifestazioni fieristiche nel campo agricolo (MOMEVI, Mostra dell'Agricoltura, Enologica)
- c) gestione dei rapporti con il soggetto affittuario (Terre Naldi Soc. cons. a r.l.) dell'Azienda Agricola comunale di Tebano:
- d) conduzione azienda agricola
- e) rapporti e collaborazione con i centri di ricerca (CRPV, CAV, ASTRA) e con il Corso di Laurea in Viticoltura ed Enologia, ospitati presso le strutture dell'azienda;
- f) attuazione del Piano di riqualificazione delle strutture dell'azienda agricola.

Servizio smaltimento rifiuti

Il Servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani è stato gestito da HERA S.p.A., a cui l'Autorità di Ambito per i servizi pubblici locali di Ravenna (AATO7) ha affidato la gestione salvaguardata e con cui ha stipulato l'apposito convenzione di servizio.

Il Comune fornisce all'Autorità gli indirizzi relativi alla definizione degli standard di servizio e intrattiene rapporti operativi con il gestore del servizio.

Servizio Statistica

Presidio delle funzioni statistiche assegnate al Comune dalla legge, nell'ambito del SISTAN (Sistema Statistico Nazionale):

- Gestione delle indagini statistiche affidate al Comune di Faenza dal SISTAN;
- Definizione e gestione di un sistema informativo locale e realizzazione di alcuni rapporti statistici periodici in esso previsti;
- Gestione dei Censimenti (Popolazione, Agricoltura ed Edifici).

Obiettivi rilevanti raggiunti nell'ambito delle più significative aree di intervento del programma:

Presidio, controllo e indirizzi sulla gestione di alcuni servizi pubblici esternalizzati (Rif. Piano Generale di Sviluppo -

PGS 4.2.1 e 4.4.3):

- razionalizzazione delle linee di trasporto pubblico di concessione comunale (Rif. PGS 4.2.1);
- valutazione e pianificazione dell'ampliamento graduale del servizio di raccolta rifiuti porta-porta, nell'ambito degli indirizzi da fornire all'Autorità di Ambito per i servizi pubblici di Ravenna (Rif. PGS 4.4.3);
- interventi volti ad agevolare il completamento della rete idrica sul territorio comunale.

Governo del Gruppo pubblico comunale (Rif. Piano Generale di Sviluppo - PGS 5.1.1)

Nell'ambito delle consuete attività di supporto alle scelte di governo dell'Amministrazione comunale, nell'ambito delle società partecipate, nel 2011 sono state attuate le seguenti attività prioritarie finalizzate in particolare alla razionalizzazione del gruppo pubblico comunale:

- approvazione ed avvio della gara a doppio oggetto per la selezione del socio privato di Azimut S.p.A. (approvata ed avviata);
- adesione a Ravenna Holding S.p.A: per il governo di parte delle partecipazioni societarie di Faenza e conferimento in essa delle quote faentine di HERA, Azimut, Sapir, Romagna Acque e Start Romagna;
- approvazione degli indirizzi per l'integrazione tra le società di gestione delle farmacie comunali di Faenza, Imola, Medicina e Forlì;
- fusione tra Agenzia Polo Ceramico Soc. Cons. a r.l. e Centuria-RIT Soc. Cons. a r.l.;
- dismissione delle partecipazioni nell'Associazione Italiana Città del Vino e nella Fondazione Vini Passiti.

Principali finalità conseguite nell'ambito delle aree di intervento sopra riportate:

- ☞ sviluppo e consolidamento delle attività e degli strumenti di supporto alle decisioni dell'Amministrazione comunale, nell'ambito dell'attività di governo del gruppo pubblico comunale;
- ☞ adeguamento e presidio degli strumenti contrattuali e regolamentari alle esigenze operative e normative;
- ☞ razionalizzazione del gruppo pubblico comunale, cioè il complesso delle partecipazioni comunali in organismi esterni;
- ☞ presidio delle incombenze relative ai controlli sull'attività e sulla situazione della amministrazione delle società partecipate, assegnate dalla normativa agli enti locali;
- ☞ razionalizzazione del servizio di trasporto pubblico comunale, tenuto conto delle risorse di bilancio disponibili;
- ☞ perseguimento degli obiettivi nazionali, regionali e provinciali, in campo ambientale, nel campo della raccolta differenziata dei rifiuti urbani;
- ☞ completamento della rete idrica pubblica sul territorio comunale;
- ☞ presidio delle funzioni statistiche con particolare riferimento ai censimenti (Popolazione, Agricoltura, Edifici);
- ☞ sostegno al credito per le imprese di settore del territorio faentino.

INDICATORI DI RISULTATO - Servizi pubblici esterni e società partecipate

	DESCRIZIONE	NUMERO
1.	Numero di soggetti partecipati dal Comune di Faenza al 31.12.2011: <ul style="list-style-type: none"> ■ società (S.p.A., S.r.l., consortili e cooperative) (15) ■ convenzioni tra enti (1) ■ consorzi tra enti (1) ■ fondazioni (5) ■ associazioni (6) ■ aziende (3) ■ autorità regolatrici (1) 	32
2.	Numero complessivo di aziende controllate dal Comune nell'anno di riferimento (indicativamente si considerano le società di capitali in cui l'Ente ha una partecipazione superiore a circa il 20%)*	4
3.	Schede e rapporti sull'attività delle aziende partecipate (schede di bilancio, schede informative pubblicate sul sito web comunale e aggiornamenti schede per controllo partecipate)	48

4.	Numero di impianti depuratori idrici in funzione – dato disponibile al 31.12.2010 (Fonte AATO7) (sono considerati in funzione anche quelli temporaneamente fermi per manutenzione ordinaria)	1
5.	Rete idrica (km) – dato disponibile al 31.12.2010 (Fonte AATO7)	535
6.	Rete fognaria (km) – dato disponibile al 31.12.2010 (Fonte AATO7)	259
7.	Numero dei cimiteri	33
8.	Superficie dei cimiteri (mq)	104.904
9.	Trasporto pubblico locale: 2 linee urbane, 4 foresi e 17 scolastiche specializzate concessionate nel 2011 (il dato, in km, si riferisce alla somma dei singoli percorsi delle linee concessionate, ovviamente ogni percorso ha una propria differente frequenza giornaliera e stagionale)	618,21
10.	Numero delle farmacie comunali	3
11.	Numero dei piani di intervento e varianti sul trasporto pubblico nell'anno di riferimento	1
12.	Numero delle autorizzazioni all'utilizzo di bene pubblico rilasciate nell'anno di riferimento: concessioni centro fieristico per mostre e convegni	27
13.	Manifestazioni fieristiche cofinanziate (€ 135.000,00 per fiere di interesse del Comune di Faenza, come da contratto di servizio con il gestore del centro fieristico)	4
14.	Interpellanze, richieste e reclami gestiti	84
15.	Numero delle risposte ad adempimenti statistici nell'anno di riferimento (singoli adempimenti richiesti da parte di enti pubblici e/o privati con riferimento alla periodicità prevista per ciascuno di essi) [periodicità annuale] <sono ricompresi in questa voce anche gli adempimenti di statistico contabili richiesti dalle normative, relativamente alle società/organismi partecipati>	7
16.	Importi (in euro) erogati per provvidenze economiche, sovvenzioni e sussidi nell'anno di riferimento (compresi anche quelli finanziati con risorse provenienti dalle Regioni e dall'Unione Europea)	€ 35.658,00

* Si considerano le seguenti società: SFERA S.r.l., CSM S.p.A., Faventia Sales S.p.A., T.Naldi

INDICATORI DI RISULTATO - Servizi relativi all'agricoltura		
	DESCRIZIONE	NUMERO
1.	Aziende faentine socie della cooperativa*	484
2.	Fidejussioni rilasciate ad Aziende faentine*	144
3.	Importo totale delle suddette fidejussioni del punto 2.*	8.631.000,15
4.	Numero totale dei contributi erogati ad Aziende faentine*	118
5.	Importo totale dei contributi erogati ad Aziende faentine*	146.062,57

* I dati si riferiscono all'attività 2010 della cooperativa di garanzia, finanziata con € 35.658,00 dal Comune di Faenza, in quanto la concessione del finanziamento è stata regolata negli ultimi mesi del 2011 in accordo con gli altri enti locali della Provincia di Ravenna con capofila la Camera di Commercio; pertanto, l'operatività tardiva della concessione di tale contributo nell'anno di riferimento non permette di avere ancora i dati aggiornati; tra l'altro l'apposito regolamento prevede la rendicontazione entro il 30 aprile dell'anno successivo.

INDICATORI DI RISULTATO - Servizio smaltimento rifiuti		
	DESCRIZIONE	NUMERO
1.	Tonnellate di rifiuti raccolti nel 2011 (di cui conferiti in discarica: tonn. 20.326)	43.953
2.	Percentuale di raccolta differenziata di rifiuti nel 2011 (50,98% nel 2010)	53,51%
3.	Cittadini che si sono rivolti allo Sportello Aminato nel 2011	184

INDICATORI DI RISULTATO - Servizio Necroscopico e cimiteriale		
<i>DESCRIZIONE</i>		<i>NUMERO</i>
1.	Esumazioni ordinarie	88
2.	Recupero salme su chiamata dell'Autorità Giudiziaria	17
3.	Cremazioni	1852
4.	Concessioni tombe	224

INDICATORI DI RISULTATO - Servizi statistici e altro		
<i>DESCRIZIONE</i>		<i>NUMERO</i>
1.	Numero delle risposte ad adempimenti statistici nell'anno di riferimento (singoli adempimenti richiesti da parte di enti pubblici e/o privati con riferimento alla periodicità prevista per ciascuno di essi) [<i>periodicità annuale: - 5 periodicità variabile 42 – periodicità decennale: 2</i>]	50
2.	Relazioni e rapporti statistici sul territorio faentino [<i>periodicità annuale</i>]	2
3.	Numero dei contratti di acquisto (compresi anche gli atti di determina di acquisto di (beni/servizi) stipulati nell'anno di riferimento, sia in forma pubblica e sia in altre forme (sono esclusi i contratti e gli atti di determina repertoriati presso il Servizio Contratti)*.	2

* Le forme dei contratti rilevate sono esclusivamente: - Atto pubblico o scrittura privata autenticata (principalmente contratti di appalto di opere o servizi e contratti di fornitura) – Scrittura privata (principalmente atti di locazione).



Responsabile: Dr. Facchini Claudio

Servizi interessati al programma: Promozione economica e Turismo e Progetti europei

PROGRAMMA NUMERO: 6.3

DENOMINAZIONE: PROMOZIONE E SERVIZI ALL'ECONOMIA

Assessori di riferimento:

dr. Germano Savorani, Assessore attività economiche, formazione professionale e alta formazione, lavoro, rapporti con aziende partecipate

dr. Massimo Isola, Vice Sindaco e Assessore cultura, istruzione, musei ed istituti culturali, ceramica e turismo, gemellaggi

dr. Roberto Savini, Assessore politiche agricole, ambiente e igiene pubblica, mobilità pubblica, personale, politiche europee

Il programma 2011 è stato integralmente rispettato. Il piano triennale 2011/2013 presenta, al 31 dicembre 2011, uno stato di avanzamento corrispondente alle attività programmate. In particolare:

☞ *progettazione strategica e sviluppo delle politiche economiche ed in particolare industriali, artigianali e dei servizi:*

i risultati conseguiti sono l'individuazione dei progetti strategici dell'AC e la rafforzata collaborazione con Regione e Provincia. Parimenti sono proseguite le attività del Tavolo per lo sviluppo economico comprensoriale con una particolare attenzione alla costituzione dell'Unione della Romagna Faentina .

☞ *promozione economica, sostegno di servizi reali alle imprese e coordinamento di attività in materia di credito, incentivazione dell'imprenditorialità, politiche del lavoro e dell'occupazione, formazione, orientamento professionale e imprenditoriale, marketing territoriale, internazionalizzazione delle imprese e trasferimento dell'innovazione:*

si segnala in particolare la nuova modalità individuata a livello provinciale per l'assegnazione delle risorse ai Confidi nel rispetto della normativa UE in materia di Aiuti di Stato e il lavoro di coordinamento ed indirizzo dei vari soggetti coinvolti nei due progetti di ricerca che avranno sede presso il Tecnopolo sede di Faenza.

☞ *coordinamento e impulso del parco scientifico e tecnologico, coordinamento degli enti di ricerca e di alta formazione (Cnr, Enea, Isia, Università e altri) che vi partecipano e supporto all'attivazione e realizzazione dello stesso, attraverso la progettazione e l'implementazione di strumenti amministrativi ad hoc:*

attività svolta attraverso il coordinamento ed indirizzo dei soggetti di ricerca coinvolti titolari dei due progetti che avranno sede presso il Tecnopolo sede di Faenza oltre al monitoraggio e supervisione della fusione fra Agenzia Polo Ceramico e Centuria- RIT.

☞ *analisi sistematica delle possibilità di finanziamento derivanti dai programmi comunitari e gestione della rete di relazioni con soggetti, enti e comunità di altri Paesi europei, per sviluppare partnership organiche, che consentano l'attivazione di progetti transnazionali; progettazione e coordinamento dei progetti finanziati:*

attività svolta attraverso la gestione dei progetti finanziati in corso, lo sviluppo di nuove candidature su programmi diversi (Cultura, LIFE+, Urbact) la costituzione di due gruppi di lavoro specifici. Il progetto UNIC, ha prodotto rimborsi per spese di personale a favore del Comune di Faenza per un importo di € 38.215,95. Quale ricaduta del progetto in termini di relazioni europee consolidate si richiama la costituzione della associazione internazionale UNIC sottoscritta il 17 novembre dall'assessore alle politiche europee Roberto Savini. Nel 2011 è continuata l'attività di consulenza verso soggetti privati interessati a possibilità di finanziamenti relativi a nuove attività economiche o ampliamenti di quelle esistenti.

☞ *coordinamento e gestione del procedimento amministrativo relativo agli interventi comunitari destinati ad uno sviluppo economico armonico e complessivo del territorio, in particolare dei Fondi strutturali:*

attività svolta per quanto concerne i progetti avviati attualmente in gestione.

☞ *governo del "sistema ceramico" faentino, sviluppo delle politiche finalizzate alla promozione della ceramica e di progetti attivati d'intesa con i soggetti del sistema:*

attività svolta attraverso le seguenti azioni:

- a) conclusione dell'edizione 2010 di Argillà Italia, in particolare attraverso la diffusione dei risultati e la rendicontazione delle richieste di contributo;
- b) avvio dello studio e programmazione relativa all'edizione 2012 di Argillà Italia e promozione verso i ceramisti europei, anche diretta attraverso incontri e presentazioni, in collaborazione con AiCC, presso i mercati di Lisse (Olanda), Diessen e Hohn-Grenzhausen (Germania) ed Aubagne (Francia) e presentazione di domande di contributi (bando artigianato Regione Emilia-Romagna);
- c) realizzazione di un censimento conoscitivo di tutti i ceramisti faentini;
- d) ristampa della brochure "Le Botteghe ceramiche di Faenza", in collaborazione con Terre di Faenza, il Comune di Cervia e la Provincia di Ravenna;
- e) supporto alla gestione, in una fase di transizione e trasformazione, dell'Ente Ceramica;
- f) supporto alla preparazione e gestione del progetto "Faenza – Giappone 2011", comprendente una mostra di Guerrino Tramonti, una mostra di opere di artisti giapponesi che hanno ottenuto riconoscimenti nell'ambito del Premio Faenza e di attività promozionali da parte del MIC, compresa la richiesta di contributo, per tali iniziative, alla CCIAA di Ravenna ;
- g) supporto alla gestione del progetto "Artieri Domani Italian Supercrafts" ovvero la sezione ceramica nell'ambito delle manifestazioni celebrative di "Italia 150", tenutasi a Torino presso le Officine Grandi Riparazioni, compresa la richiesta di contributo per tale iniziativa alla Fondazione Banca del Monte e Cassa di Risparmio di Faenza;
- h) attivazione di relazioni con la città cinese di Jing de Zhen mirate ad una visita di una delegazione cinese a Faenza e organizzazione e gestione della partecipazione di una delegazione faentina e di AiCC, alla mostra internazionale presso tale Comune, capitale mondiale della porcellana ed al Summit Internazionale dei Sindaci delle città della ceramica;
- i) supporto al progetto "Arte Contemporanea Diffusa: TranCity" presentato ad ANCI per lo sviluppo di attività giovanili nel campo ceramico;
- j) avvio di contatti internazionali per la realizzazione di progettualità in particolare nel campo di Argillà (con Finlandia, Portogallo, Cuba);
- k) presentazione del progetto europeo ARGINET nell'ambito del programma Cultura in partenariato con i Comuni di Aubagne (Francia), Argenton (Spagna), Gmunden (Austria) e Boleslawiec (Polonia);
- l) avvio del progetto mirato alla selezione e raccolta di opere di ceramisti faentini per la realizzazione, in collaborazione con la Provincia di Ravenna, di una mostra di rappresentanza.

☞ *governo del "sistema commerciale" faentino, attraverso il coordinamento della apposita "Cabina di Regia" e delle iniziative di sviluppo, promozione ed animazione, in particolare legate al centro storico:*

attività svolta attraverso le seguenti azioni:

- a) Cabina di Regia: attuazione coordinamento dei rapporti tra Istituzione e Associazioni di categoria per lo sviluppo e la promozione del centro storico, attraverso iniziative dedicate quali primavera e Martedì d'estate, Natale in Centro, Mercati straordinari, Luminarie natalizie, ecc.;

- b) gestione del coordinamento tecnico amministrativo e contabile per le manifestazioni organizzate dalla Cabina di Regia;
- c) partecipazione al Progetto intersettoriale di valorizzazione del centro storico, con lo studio e al predisposizione di specifica progettualità;
- d) elaborazione ed approvazione del Progetto di promozione e valorizzazione del centro storico, presentato in Regione per l'ottenimento di un contributo (contributo concesso).

☛ *gestione organizzativa, amministrativa e progettuale dell'Associazione Italiana Città della Ceramica (AiCC), composta da 35 città di antica tradizione ceramica, ivi comprese le relazioni con il Ministero delle attività produttive per il sostegno dell'attività di promozione del marchio di antica tradizione (legge 188/1990) e con le Associazioni europee francese (AfCC), spagnola (AeCC) e rumena (ArCC) e lo sviluppo di progettualità nella creazione di una Associazione di livello europeo (AeCC).*

attività regolarmente svolta attraverso le seguenti azioni:

- a) attuazione delle azioni amministrative e di segreteria generale, in particolare di un Consiglio Direttivo e due Assemblee, nell'ambito di una delle quali si è proceduto al rinnovo per il prossimo biennio delle cariche;
- b) gestione delle attività organizzative, operative e gestionali di base e promozionali;
- c) mantenimento delle relazioni con le associazioni delle città della ceramica francese, spagnola e rumena e gestione del percorso amministrativo per la creazione dell'Associazione Europea Città della Ceramica (A.€u.C.C.) nella forma normativa europea di un GECT (Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale), ed in particolare delle autorizzazioni da parte della Presidenza del Consiglio;
- d) supporto alla realizzazione della mostra Biennale Bis a Torino, curata da Vittorio Sgarbi;
- e) attivazione di relazioni con la città cinese di Jing de Zhen mirate ad una visita di una delegazione cinese presso le città di AiCC e organizzazione e gestione della partecipazione di una delegazione faentina e di AiCC, alla mostra internazionale presso tale Comune, capitale mondiale della porcellana ed al Summit Internazionale dei Sindaci delle città della ceramica;
- f) predisposizione e gestione di attività progettuali (Expo Milano, Botteghe aperte, Jingdezhen 2012, progetti in Sud-America, uscita numero monografico per Italia Più del Sole24Ore).

☛ *attività di promozione turistica del territorio e attività di informazione e accoglienza turistica. Nel 2011 verranno riorganizzate le funzioni e le strutture con il compito di assicurare tale promozione;*

attività regolarmente svolta attraverso le seguenti azioni:

- a) gestione dei rapporti relativi ad eventi e iniziative con patrocinio e/o erogazione di contributo o altre forme di sostegno a programmi ed eventi di animazione del territorio con valenza turistica;
- b) gestione del servizio lat, preventivi e consuntivi connessi al servizio specifico attuato attraverso la convenzione con la Pro Loco, rapporti con la Provincia per le attività istituzionali connesse al servizio lat;
- c) gestione (raccolta, aggiornamento, trattamento) delle informazioni periodicamente richieste dalla Provincia di Ravenna ai singoli Comuni, per la realizzazione di materiale di comunicazione/promozione turistica di livello provinciale;
- d) elaborazione delle parti di competenza del territorio comunale, relativamente ai documenti programmatici e strategici, quali PTCP, PTPL, ecc.;
- e) attività ulteriori (programmazione e controllo dell'attività) derivanti da convenzioni specifiche (Associazione per la Torre di Oriolo, Materiali Musicali, ANCI, ecc.);
- f) partecipazione alle riunioni dell'Unione di prodotto Città d'arte e gestione dei rapporti istituzionali con essa;
- g) gestione (raccolta, aggiornamento, trattamento), tramite il proprio servizio lat, delle informazioni al servizio del sito web istituzionale www.terredifaenza.it con periodico inserimento diretto delle modifiche secondo gli standard comunicati dalla Regione Emilia-Romagna tramite Terre di Faenza, responsabile del sito stesso;
- h) supporto a Società d'area Terre di Faenza e a Pro Loco per le funzioni di promozione ed informazione turistica ad essa assegnati:

☛ gestione elaborazione dati di arrivi e presenze turistiche per il territorio dei sei Comuni associati, in rapporto con la Provincia e trasmissione delle elaborazioni al Comune di Faenza – Servizio PET,

- ☞ elaborazione dati a propria conoscenza per fornire le informazioni periodicamente richieste dalla Provincia di Ravenna, per la realizzazione di materiale di comunicazione/promozione turistica di livello provinciale,
- ☞ elaborazione di iniziative promozionali turistiche specifiche, partecipazione a iniziative o progetti in collaborazione con gli operatori turistici o altri soggetti, pubblici o privati,
- ☞ gestione progetti di comarketing e altri legati all'attività delle Unioni di prodotto nelle modalità di collaborazione previste con il Comune di Faenza;
- i) realizzazione progetto "Emilia-Romagna Indies" co-finanziato da ANCI relativo ad interventi a favore della produzione musicale giovanile indipendente, con interscambi ed eventi coordinati con il Comune di Piacenza e il Comune di Forlì;
- j) elaborazione di uno studio di progetto finalizzato alla costituzione ed avvio di un "ufficio turistico associato" nell'ambito dell'Unione della Romagna Faentina.

☞ *progettazione e realizzazione di attività di promozione, comunicazione ed informazione in materia ambientale e di sostenibilità:*

attività regolarmente svolta attraverso le seguenti azioni:

- i) gestione delle funzioni del Centro di Educazione Ambientale (CEA), con il coordinamento di tutti i soggetti aderenti e le loro molteplici attività;
- j) presentazione, gestione e rendicontazione di progetti (regionali o nazionali) ed in particolare nell'ambito della programmazione INFEAS L.R. 27/2009: mantenimento dei progetti anni precedenti (Cruscotto della sostenibilità, Non solo kindergarden, Dall'etica all'etichetta), conclusione progetto 2010: Territori in comunicazione TIC 2.0, avvio del progetto 2011 "Ecosportelli in rete" in collaborazione con i partner aderenti;
- k) supporto alle specifiche competenze dell'Ente locale in materia di comunicazione ambientale, alle attività educative in ambito scolastico e la formazione ed educazione ambientale in genere;
- l) comunicazione ambientale: collaborazione nelle azioni di comunicazione, nell'implementazione del Cruscotto della sostenibilità, Portale dell'Ambiente, sito www.ambienticomunicanti.it nella diffusione delle notizie ambientali rilevanti;
- m) attuazione e coordinamento della progettualità integrata in campo economico e ambientale scaturita dal percorso dei Forum di Agenda 21 e costituente il Piano di Azione Locale del Comune di Faenza: riproposizione dello stesso modello concertativo ampliato a tematiche dello sviluppo economico con priorità a quelle individuate attraverso la Conferenza economica e lo stesso Piano di Azione Locale;
- n) servizi di formazione, informazione ed animazione su ambiente e sostenibilità, in particolare attraverso il Centro di Educazione Ambientale, ad Enti, associazioni e privati presenti sul territorio;
- o) collaborazione con la Regione Emilia-Romagna e la Provincia di Ravenna per la realizzazione del Progetto "Educazione all'energia sostenibile";
- p) adesione in qualità di partner a diversi progetti nell'ambito del programma regionale INFEA 2012;
- q) collaborazione nella diffusione delle notizie ambientali rilevanti.

☞ *progettazione e sviluppo di attività di comunicazione e informazione istituzionale rivolta alle imprese in generale e in particolare agli stakeholders del Comune quando opera per lo sviluppo economico:*

attività regolarmente svolta attraverso le seguenti azioni:

- realizzazione della funzione di comunicazione, rivolta all'esterno, delle attività e servizi erogati dal Settore Sviluppo economico attraverso strumenti appositamente predisposti (Conferenze stampa, Siti internet, articoli, comunicati stampa, presentazioni multimediali di Faenza, incontri tecnici, workshop, seminari, conferenze, ecc.);
- realizzazione Newsletter del Settore sviluppo economico con periodicità mensile, secondo la linea guida di lavoro predisposta (raccolta notizie, comitato di redazione, redazione notizie, inserimento internet, controllo, verifica e spedizione);
- gestione e manutenzione sito web Suap, quale servizio alle imprese, con la predisposizione dell'architettura, del contenuto e delle modifiche delle pagine, anche in virtù del trasferimento del sito sulla piattaforma web del Comune di Faenza.

3.4.3.1 – Investimento

Il programma prevede il presidio, il monitoraggio e la candidatura a strumenti finanziari specifici per gli Enti Locali messi a disposizione dall'Unione Europea, in particolare Fondi strutturali 2007-2013, e Fondi nazionali / regionali ad essi collegati. Attualmente risultano ammessi a finanziamento nell'ambito del Documento Unico di Programmazione (DUP) regionale, un progetto di riqualificazione di un immobile di proprietà comunale con risorse Fondi per la Aree Sottoutilizzate (FAS) e un progetto destinato alle Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate (APEA) con risorse POR FESR Asse 3: in tutti i casi è necessario segnalare che permane il blocco delle risorse da parte della Autorità Competenti per il perdurare della crisi economica. Tali investimenti riguardano la realizzazione del Tecnopolo a Faenza e un intervento di riqualificazione del Palazzo delle Esposizioni.

INDICATORI DI RISULTATO		
DESCRIZIONE		NUMERO
1.	Numero punti di servizio di informazione turistica.	1
2.	Importi (in euro) erogati per provvidenze economiche, sovvenzioni e sussidi nell'anno di riferimento (compresi anche quelli finanziati con risorse provenienti dalle Regioni e dall'Unione Europea).	€ 698.154
3.	Numero delle risposte ad adempimenti statistici nell'anno di riferimento (singoli adempimenti richiesti da parte di enti pubblici e/o privati con riferimento alla periodicità prevista per ciascuno di essi).	0
4.	Numero dei contratti di acquisto (compresi anche gli atti di determina di acquisto di beni/servizi) stipulati nell'anno di riferimento, sia in forma pubblica e sia in altre forme (sono esclusi i contratti e gli atti di determina repertoriati presso il Servizio Contratti)*.	2
5.	Numero di progetti europei candidati	3
6.	Numero di progetti europei ammessi a finanziamento	1
7.	Numero di incontri internazionali	5
8.	Finanziamenti ottenuti dalla regione per la valorizzazione del centro storico	€ 100.000
9.	Presenze turistiche	125.000

* Le forme dei contratti rilevate sono esclusivamente: - Atto pubblico o scrittura privata autenticata (principalmente contratti di appalto di opere o servizi e contratti di fornitura) – Scrittura privata (principalmente atti di locazione).



Responsabile: Dr. Facchini Claudio
Servizi interessati al programma: Promozione economica e Turismo

PROGRAMMA NUMERO: 6.4

DENOMINAZIONE: PARI OPPORTUNITÀ

Il programma 2011 è stato integralmente rispettato, attuando azioni in numero superiore e più ampio rispetto a quelle preventivate. Il piano triennale 2011/2013 presenta, al 31 dicembre 2011, uno stato di avanzamento corrispondente alle prestazioni.

Come indicato nelle Macro Aree Strategiche del Piano Generale di Sviluppo del Comune di Faenza (PGS), al punto 1.6.1. "Valorizzare culturalmente e socialmente le donne", promuovere la cultura delle pari opportunità e contribuire alla effettiva attuazione dei principi di parità costituisce una precisa prerogativa dell'ente, al fine di rimuovere gli ostacoli e le discriminazioni che di fatto impediscono la realizzazione di pari opportunità.

In particolare:

a) E' stato posto particolare impegno alla *tutela della donna* relativamente all'attivazione di iniziative sulla sicurezza personale, con particolare attenzione alle donne vittime di violenza, attraverso la promozione, realizzazione e consolidamento delle attività del Servizio Fenice, centro di ascolto, prima accoglienza, sostegno economico e legale e orientamento a nuovi progetti per donne che hanno subito violenza, controllo di gestione dello stesso e implementazione della rete, in particolare con i Servizi sociali. L'attività è stata regolarmente svolta e precisamente:

- è stata rinnovata la convenzione triennale con l'Associazione SOS Donna di Faenza per la gestione del Servizio Fenice, delle case d'accoglienza ad indirizzo segreto e supporto alle iniziative di pari opportunità,
- sono stati verificati gli indicatori contenuti nella Carta del Servizio Fenice e si è proceduto al rinnovo ed ampliamento della Carta stessa, con l'inserimento degli alloggi adibiti a case d'accoglienza ad indirizzo segreto,
- si è proceduto nell'attuazione del Protocollo Antiviolenza, sottoscritto con la Prefettura e con tutti i diversi soggetti pubblici (Forze dell'Ordine ed enti) per la promozione di strategie condivise finalizzate alla prevenzione ed al contrasto del fenomeno della violenza nei confronti delle donne nel territorio dei comuni faentini e costituzione del "Tavolo di coordinamento di rete" per un monitoraggio della problematica sul nostro territorio ed una condivisione degli approcci di intervento,
- è stato elaborato e sottoscritto il nuovo Protocollo d'intesa provinciale, promosso dalla Prefettura di Ravenna, su tutto il territorio, a sostegno delle donne vittime di violenza,
- si sono tenute riunioni trasversali ai Piani di zona con Ausl e Centro per le famiglie, per la realizzazione di specifica progettualità (percorso nascita, ecc),
- si è proseguito nell'attività dello Sportello Lavoro, per lo sviluppo delle opportunità lavorative per donne in difficoltà,
- è stata implementata l'attività dello Sportello Legale, attraverso specifiche collaborazioni con legali esterne all'Associazione e momenti di informazione dedicati alle donne,
- è stato elaborato e sottoscritto in data 14.2.2011, il nuovo "Protocollo d'intesa tra il Comune di Faenza, come Ambito Territoriale di Rete (ATR) e la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità", a sostegno delle donne vittime di violenza intra ed extra familiare, mettendo le proprie competenze a servizio di un territorio sempre più ampio attraverso il numero verde Antiviolenza Donna "1522",

- è stata completata l'ultima edizione 2010-2011 del Progetto specifico rivolto alle classi II e III delle scuole medie superiori, denominato "Libera dalla violenza", realizzato allo scopo di creare nei ragazzi una maggior consapevolezza del fenomeno violenza e avviata nuova annualità,
- è stato elaborato, presentato ed approvato il Progetto di Servizio Civile per 2 volontarie per il Servizio Fenice,

- è stato dato supporto operativo e promozionale alle iniziative che l'Associazione attua quale attore principale ed il Comune di Faenza realizza in partenariato (3 iniziative),

b) E' stato dato sostegno alla *valorizzazione del sapere femminile* attraverso la realizzazione di progetti in sinergia e in collaborazione con soggetti diversi anche in attuazione del protocollo di intesa con i Comuni del Comprensorio sui progetti Pari Opportunità. L'attività è stata regolarmente svolta e precisamente:

- è stato completato il nuovo Progetto comprensoriale "I martedì delle donne" – 150 anni dopo.... " in occasione delle celebrazioni per il centenario dell'Unità d'Italia,
- è stato attuato il Programma di iniziative collaterali al Concorso letterario in occasione degli eventi per la celebrazione della Festa della donna (costruzione calendario e realizzazione di iniziative comuni comprensive della premiazione della 12^a edizione del Concorso Letterario nazionale di scrittura femminile "Ma adesso io" – marzo 2011),
- è stata avviata l'organizzazione della nuova annualità del concorso letterario di scrittura femminile "Ma adesso io", 13^a edizione e delle iniziative collaterali di pari Opportunità da realizzarsi in occasione della Festa della Donna,
- sono state rendicontate tutte le richieste di contributo avanzate, relative al Concorso letterario – 12^a edizione.

c) E' stato avviato il percorso, che verrà attuato nel 2012, per favorire la *conciliazione* tra tempi di vita familiare e lavorativa e facilitare l'accesso al *lavoro* e il suo mantenimento. L'attività che si è sviluppata ed è stata notevolmente implementata durante il corso dell'anno e precisamente:

- il supporto alle iniziative promozionali e di consolidamento dell'Associazione Banca del Tempo di Faenza, ai sensi della convenzione stipulata a luglio 2010, attraverso la predisposizione del nuovo progetto per l'acquisizione del contributo regionale 2011 (contributo ottenuto) e la sua rendicontazione ai fini della liquidazione dello stesso,
- predisposto ed approvato atto di adesione per la partecipazione del Comune di Faenza al "Tavolo Lavoro, Conciliazione e Salute delle Donne" composto dal Comune e Provincia di Ravenna, Consigliere di Parità della Provincia di Ravenna, CGIL, CISL, UIL, Comitato Imprenditoria femminile della CCIAA di Ravenna e AUSL di Ravenna, per promuovere la crescita della cultura di contesto in relazione al tema della conciliazione tra i temi di vita e di lavoro, della qualità del lavoro e della salute delle donne,
- nell'ambito del Tavolo provinciale, avvio dell'elaborazione di progetti specifici (costituzione del Tavolo "territoriale" di lavoro conciliazione e salute delle donne, al fine di dare una concretezza locale ai progetti provinciali - studio, organizzazione ed avvio del Progetto formativo "Conciliazione dei tempi lavoro-famiglia nell'organizzazione aziendale in una prospettiva territoriale di rete fra aziende", al fine di aumentare la consapevolezza dell'esigenza di conciliazione tra lavoro e famiglia, che rappresenta ancora oggi un motivo di discriminazione alla piena partecipazione al mercato del lavoro - studio, organizzazione e avvio di un Progetto formativo/informativo sulle tematiche di conciliazione (legislazione specifica, opportunità, diritti e doveri) all'interno dei Corsi di preparazione alla nascita, organizzati dall'Ausl-Consultorio, in collaborazione con la Consigliera di Parità provinciale - studio e organizzazione del Progetto "La parità raddoppia le opportunità", campagna sociale e culturale per la condivisione del lavoro domestico – verifiche per l'elaborazione del Progetto "stanza delle coccole" – studio e realizzazione del Progetto "Incidenti domestici e disabilità" in collaborazione con l'INAIL),
- a seguito della costituzione del nuovo CUG, è stato elaborato il relativo regolamento e realizzato corso di formazione per stimolare sinergie su tali tematiche.

- d) Nell'ottica di miglioramento del contesto di relazioni e della *capacità di reperire collaborazioni e risorse*, nell'ambito di una più generale sperimentazione di metodiche di comunicazione esterna dei progetti e dei risultati del Servizio, l'attività svolta ha riguardato:
- l'elaborazione di progetti per la partecipazione a bandi regionali e nazionali per acquisizione contributi (in attesa di risposta Dipartimento PO),
 - l'elaborazione di progetti di Servizio civile (3 progetti elaborati ed approvati per il Comune di Faenza, di cui 1 per il Servizio Fenice per l'acquisizione di 2 volontarie che entreranno in attività nel 2012),
 - l'avvio di un aggiornamento strutturato del sito web dedicato <http://www.racine.ra.it/pariopportunitafaenza/> per il trasferimento del sito sulla piattaforma del Comune di Faenza,
 - l'avvio di un aggiornamento del sito <http://www.antiviolenzadonna.it> per la parte riguardante il Comune di Faenza, quale potenziamento dell'attività di comunicazione trasversale e in rete con i Comuni del Comprensorio e i soggetti della Rete Antiviolenza,
 - l'organizzazione di conferenze stampa e comunicazione specifica, anche in collaborazione con i Comuni del comprensorio, per la promozione dei vari progetti di pari opportunità realizzati.

INDICATORI DI RISULTATO		
	DESCRIZIONE	NUMERO
1.	Importi (in euro) erogati per provvidenze economiche, sovvenzioni e sussidi nell'anno di riferimento (compresi anche quelli finanziati con risorse provenienti dalle Regioni e dall'Unione Europea).	==
2.	Numero minori assistiti nell'anno di riferimento (ospitati nelle case d'accoglienza).	7
3.	Numero adulti in difficoltà assistiti nell'anno di riferimento (Servizio Fe.n.ice.).	155
4.	Numero strutture socio – sanitarie del comune (anche non gestite direttamente) (sociali).	1
5.	Numero posti letto in strutture socio – sanitarie del comune (anche non gestite direttamente) (case d'accoglienza).	11
6.	Numero delle risposte ad adempimenti statistici nell'anno di riferimento (singoli adempimenti richiesti da parte di enti pubblici e/o privati con riferimento alla periodicità prevista per ciascuno di essi).	9
7.	Numero dei contratti di acquisto (compresi anche gli atti di determina di acquisto di beni/servizi) stipulati nell'anno di riferimento, sia in forma pubblica e sia in altre forme (sono esclusi i contratti e gli atti di determina repertoriati presso il Servizio Contratti)*.	==
8.	Numero percorsi di uscita dalla violenza / Numero accessi al servizio Fe.n.ice	155/155
9.	Numero iniziative pubbliche di promozione e sensibilizzazione realizzate	7

* Le forme dei contratti rilevate sono esclusivamente: - Atto pubblico o scrittura privata autenticata (principalmente contratti di appalto di opere o servizi e contratti di fornitura) – Scrittura privata (principalmente atti di locazione).



Responsabile: Dr. Facchini Claudio
Servizi interessati al programma: Aziende e partecipazioni comunali

PROGRAMMA NUMERO: 6.5

DENOMINAZIONE: UNIVERSITÀ

L'attività si è incentrata sul supporto per la promozione e il consolidamento dell'insediamento universitario a Faenza (Corso di Laurea della Facoltà di Chimica Industriale, Corso di Laurea in Viticoltura ed Enologia della Facoltà di Agraria dell'Università di Bologna, Corsi di Laurea in materie sanitarie, Infermieristica, Logopedia e Fisioterapia, in collaborazione con AUSL Ravenna, Università di Bologna e Università di Ferrara, e Centro per l'Europa Centro Orientale e Balcanica), nel corso del 2011 sono stati attuati i seguenti interventi prioritari.

Sono stati presidiati i rapporti con gli enti di gestione e il coordinamento degli enti sostenitori e dei soggetti partners dei corsi di laurea. Inoltre, è stata svolta attività di promozione, presso le sedi universitarie faentine, di iniziative di alta formazione, anche post laurea, finalizzate alla creazione di opportunità di crescita formativa e di ricerca di eccellenza a supporto del tessuto economico locale e non solo.

Nel 2011, in particolare, è stato proseguito il consolidamento dei corsi di Laurea in Chimica e Tecnologie per l'Ambiente e per i Materiali – Curriculum: Materiali Tradizionali e Innovativi ed in Viticoltura ed Enologia per la formazione di esperti "tecnologi per l'industria ceramica" ed esperti nel settore vitivinicolo, idonei alla qualificazione di enologo.

È proseguita la collaborazione per la promozione dei corsi di laurea con l'Università degli Studi di Bologna e con i soggetti incaricati del supporto organizzativo, logistico ed amministrativo (ISTEC-CNR, Terre Naldi e Fondazione Flaminia), in particolare nell'ambito della partecipazione al comitato di gestione e a quello per la concessione dei conti studio a studenti meritevoli del Corso di Laurea in Chimica e Tecnologie dei Materiali Ceramici e alle riunioni operative per quello in Viticoltura ed Enologia, oltre che mediante la realizzazione ed il supporto per iniziative promozionali ed istituzionali, come le cerimonie di consegna lauree, le inaugurazioni degli anni accademici, gli open day ed i seminari divulgativi e l'inaugurazione dei nuovi laboratori di Tebano.

È stata monitorata l'attuazione convenzionale tra i soggetti coinvolti per l'insediamento universitario del Corso di Laurea in Viticoltura ed Enologia (Comune di Faenza, Terre Naldi Soc. Cons. a r.l., Fondazione Flaminia, Facoltà di Agraria dell'Università di Bologna e Polo scientifico didattico di Cesena) e sono state attivate le istruttorie per l'accordo di collaborazione tra i medesimi soggetti per i futuri anni accademici.

Inoltre, è proseguita l'attività di messa a disposizione presso il complesso dell'ex Istituto Salesiani dei locali per i primi insediamenti del Centro Universitario Europeo e dei corsi di laurea ad indirizzo sanitario (Infermieristica, Fisioterapia e Logopedia), fornendo in particolare supporto alla Società Faventia Sales, proprietaria dell'immobile e compiendo attività di coordinamento tra i soggetti coinvolti.

Il maggior risultato ottenuto riguarda l'attività che portato a porre le basi per la ridefinizione di un accordo quadro con l'Università di Bologna e i soggetti di supporto all'insediamento universitario che, partendo dalle convenzioni in essere per integrare le stesse e porre le basi di un programma di lungo periodo per la crescita ed il consolidamento dell'insediamento universitario faentino, anche alla luce dell'evoluzione del sistema universitario in atto a livello nazionale. Il contributo comunale annuale alla Fondazione Flaminia (struttura di supporto per l'insediamento universitario in provincia di Ravenna) ammonta ad € 224.000,00 complessivi. con tale somma complessiva il Comune finanzia la quota annuale di funzionamento della Fondazione a carico del Comune di Faenza, risorse destinate alle attività promozionali e di divulgazione

scientifica del Corso di Laurea in Chimica in Chimica e Tecnologie per l'Ambiente e per i Materiali (es.: convegni, seminari, iniziative pubbliche varie), una quota necessaria a coprire le risorse per il funzionamento e consolidamento del Corso di Laurea in Viticoltura ed Enologia e un contributo per i Corsi di Laurea in Infermieristica e Logopedia.

Per quanto riguarda gli oneri sostenuti per supportare l'insediamento e la messa a disposizione dei locali destinati ai corsi sanitari e al Centro Universitario Europeo, presso l'ex Istituto Salesiani, si segnalano anche i seguenti interventi:

- € 73.600,00 per la messa a disposizione della Sala Zanelli del Centro Fieristico, quale Aula Magna del Corso di Laurea in Infermieristica, in attesa della realizzazione di quella definitiva presso l'ex Istituto Salesiani;
- € 200.000,00 per l'Università di Bologna, in base all'accordo quadro sottoscritto nel 2008, finalizzati a supportare l'attività del Centro per l'Europa Centro Orientale e Balcanica;
- € 48.400,00 per la messa a disposizione dei locali destinati ad ospitare le prime aule del Centro Universitario Europeo e gli uffici del Centro per l'Europa Centro Orientale e Balcanica;
- € 80.339,60 Finanziamento di n. 3 Borse di Studio di Dottorato di Ricerca in Diversity Management and Governance e di n. 1 Borsa di Studio di Dottorato di Ricerca in Scienze chimiche;
- € 30.000,00 per il rimborso dei costi della segreteria del Corso di Laurea in Chimica e Tecnologie per l'Ambiente e per i Materiali – curriculum: Materiali Tradizionali e Innovativi.

INDICATORI DI RISULTATO		
DESCRIZIONE		NUMERO
1.	Importi (in euro) erogati per provvidenze economiche, sovvenzioni e sussidi nell'anno di riferimento (compresi anche quelli finanziati con risorse provenienti dalle Regioni e dall'Unione Europea).	€ 534.563,60
2.	Attività di promozione	6
3.	Corsi di Laurea attivati e consolidati	5
4.	Studenti complessivi iscritti e frequentanti le strutture faentine nel 2011 (Chimica: 79 – Viticoltura: 168 – Infermieristica: 180 – Logopedia: 30 – Fisioterapia: 60) [alcuni dati sono stimati in quanto non ancora disponibili i dati definitivi]	469
5.	Numero dei contratti di acquisto (compresi anche gli atti di determina di acquisto di beni/servizi) stipulati nell'anno di riferimento, sia in forma pubblica e sia in altre forme (sono esclusi i contratti e gli atti di determina repertoriati presso il Servizio Contratti)*.	1

* Le forme dei contratti rilevate sono esclusivamente: - Atto pubblico o scrittura privata autenticata (principalmente contratti di appalto di opere o servizi e contratti di fornitura) – Scrittura privata (principalmente atti di locazione).



Responsabile: Arch. Ennio Nonni
Servizi interessati al programma: Programmazione Urbanistica e Casa

PROGRAMMA NUMERO:7.1

DENOMINAZIONE: PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E CASA

L'attività del Servizio viene svolta con gli obiettivi prioritari di coordinare i contributi/finanziamenti pubblici rivolti alla casa costituendo, allo stesso tempo, un osservatorio articolato sul tema, nonché di sovrintendere agli adempimenti amministrativi affidati per convenzione all'ACER per la gestione degli 885 alloggi ERP di proprietà comunale e pubblica, di gestire nel campo amministrativo tutti i procedimenti relativi alle pratiche edilizie sul territorio e il rilascio di certificazioni necessarie ai cittadini per i più svariati interventi edilizi, promuovere contatti con consulenti tecnici, altri enti pubblici, corsi e convegni legati all'attività edilizia ed urbanistica ed evoluzione del sistema informativo territoriale unitamente al coordinamento e gestione dei grandi progetti in corso di realizzazione.

Sulla base delle finalità da conseguire riportate nel programma (PEG) si è proseguito il percorso avviato nella esecuzione di tutte le attività in esso previste, nel segno dell'efficacia e dell'efficienza sia amministrativa che tecnica.

Questo è quanto è stato realizzato: Procedimenti legati all'edilizia, complessivamente si riscontrano circa 1426 procedimenti edilizi contro gli 1448 dello scorso anno e così suddivisi:

- ☞ Denunce di Inizio Attività, DIA: n. 438 complessive rispetto alle 811 dello scorso anno, di cui n. 160 in carico al Servizio;
- ☞ Segnalazione Certificata di Inizio Attività, SCIA (L. 30.07.2011 n.122): n. 200 di cui n. 25 in carico al Servizio
- ☞ Attività Edilizia Libera (art. 5 L. 22.5.2010, n.73): n. 503 di cui 393 in carico al Servizio;
- ☞ Autorizzazione all'attività estrattiva L.R. 17/1991 n. 1.
- ☞ Gestione delle autorizzazioni amministrative per piccoli interventi edilizi: complessivamente 54 autorizzazioni rilasciate (erano 62 l'anno scorso).
- ☞ certificati di destinazione urbanistica, CDU, rilasciati: n. 277, erano 298 lo scorso anno;
- ☞ Delega regionale per la gestione delle pratiche sismiche: gestite 144 pratiche sismiche (erano 314 lo scorso anno).
- ☞ Gestione delle pratiche autorizzative per gli interventi di trasformazione nel territorio comunale soggetto a vincolo idrogeologico: gestiti n.4 procedimenti).
- ☞ Rilascio autorizzazioni allo scarico in acque superficiali per civili abitazioni: ad oggi 46 autorizzazioni e rinnovi contro le 307 dello scorso anno.

Per i procedimenti legati alla Casa:

- ☞ Avviato il bando relativo ai contributi per il sostegno all'affitto, terminato nel giugno scorso, con la raccolta di 845 domande (930 nel 2010). La quota regionale è stata di euro 325.360,10 (erano 341.680,57 nel 2010) oltre alla quota parte a carico del comune di euro 57.379,32.
- ☞ Ad oggi l'Ufficio Casa ha provveduto ad eseguire le istruttorie e l'espletamento delle procedure per l'assegnazione di n. 46 alloggi ERP.
- ☞ Anche per l'anno 2011, il Servizio ha provveduto al rilascio degli attestati di idoneità alloggiativa dei cittadini stranieri che svolgono regolare attività lavorativa in base all'art. 8bis del DPR 18.10.2004 n° 334. Sono stati rilasciati 143 attestati (285 lo scorso anno).

Tra gli altri procedimenti in corso e i grandi progetti in carico al Servizio, si riportano, inoltre:

- ☛ Trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà delle aree PEEP, individuata dalla legge 448 del 23.12.1998: il Servizio continua a gestire le richieste che pervengono dai cittadini interessati, formalizzando le singole istruttorie per l'approvazione delle nuove convenzioni con grosse difficoltà stante la mancanza di risorse alla quale si sopperisce con le prestazioni saltuarie di personale interno. Ad oggi le richieste presentate dai privati sono state 10 e il Servizio ha provveduto agli atti necessari per la stipula delle convenzioni e conseguente introito di circa 75.000,00 euro.
- ☛ Identificazione e valutazione delle aree edificabili ai fini ICI. Continua la collaborazione con il Settore Finanziario – Servizio Tributi – a seguito della delibera di Consiglio Comunale n. 98/1463 del 29.03.2007. Le verifiche di confronto delle aree che hanno subito una trasformazione urbanistica fra PRG'80 e PRG '96 e le ricerche dei relativi dati catastali/anagrafici, vengono svolte anche mediate le procedure del Sistema Informativo Territoriale. Con atto di Consiglio Comunale n. 157/23549 è stata approvata la delibera per le **integrazioni al Regolamento** per la determinazione dei valori venali delle aree e l'integrazione delle zone con gli ambiti di nuovo insediamento del PSC
- ☛ SIT, Sistema Informativo Territoriale: si è proceduto, come previsto, alla pubblicazione sul sito Internet dell'Amministrazione comunale delle informazioni legate alle varianti al PRG approvate. Inoltre il Servizio ha provveduto al caricamento in rete della modulistica afferente all'edilizia e alla sismica in ottemperanza alle nuove disposizioni di legge.
- ☛ Gestione pagine web relative al Settore Territorio e al Piano Strutturale associato: tutti gli elaborati relativi al Quadro conoscitivo, vatsat, documento preliminare, adozione e approvazione sono stati pubblicati, oltre a numerosissime pagine web di interesse generale, in una apposita sezione del sito comunale utilizzando le professionalità interne al servizio.
- ☛ Procedimenti relativi all'attuazione della versione definitiva del progetto Sigma-ter: le attività del servizio, sono attualmente in *stand by* in attesa che il partner Sinergis (ex Core) completi tutte le operazioni di messa a regime della sincronizzazione dei dati per lo scarico dei dati dalla Regione al Comune. Il Servizio resta in attesa dell'attivazione del portale Sigma-Ter per l'accesso e lo scarico dei dati.
- ☛ Adesione alla Community Network: in accordo con il Servizio Informatica, questo Settore ha aderito alla Community Network della Regione Emilia Romagna, sottoscrivendo il relativo accordo approvato con atto di Giunta Comunale n. 1334/109 del 31.03.2009. A seguito di tale accordo, con atto di Giunta Comunale n. 149 del 23.03.2010 è stato approvato il Piano di Entrata previsto dall'accordo attuativo della convenzione costitutiva della Community Network Emilia - Romagna per la gestione condivisa dei servizi Sigma Ter, del data base topografico regionale, dell'anagrafe comunale degli immobili (ACI) e dell'anagrafe comunale dei soggetti, degli oggetti e delle relazioni (ACSOR), del monitoraggio dell'attività edilizia e del controllo dell'abusivismo, degli strumenti informatici per la pianificazione urbanistica comunale (PSC, POC e RUE). Il Servizio, inoltre, ha partecipato alle numerose riunioni della CT "Edilizia, pianificazione e gestione del territorio" presso la sede regionale per la proposta di modifica al modello dati PSC.
- ☛ Contratti di Quartiere 2, "Il quartiere Centro Nord": Prosegue nel rispetto dei tempi previsti dal crono programma attuativo, il lungo e complesso iter procedimentale di questo importante progetto per il quale, a seguito della sottoscrizione dell'Accordo di Programma Quadro fra Stato e Regione avvenuta il 15 dicembre 2005, al Comune di Faenza sono stati assegnati contributi in conto capitale per complessivi 7.100.000 euro.
Il Contratto si compone dei seguenti principali interventi:
 - ☛ Lavori di edilizia residenziale per la locazione a termine lotti n° 12 e 13, comprese le opere di urbanizzazioni pertinenziali, area S.Rocco;
 - ☛ Interramento cavi ENEL + RFI linee 132 Kv.
Di seguito le attività e gli atti approvati nel corso del 2008 fino ad oggi.
- ☛ 25.01.2008: consegna e inizio lavori variante alle linee elettriche aeree a 132 Kv in cavo interrato, Linea ENEL
- ☛ 20.02.2008: consegna e inizio lavori variante alle linee elettriche aeree a 132 Kv in cavo interrato, Linea RFI
- ☛ 12.03.2008: inizio lavori lotto 12
- ☛ 17.03.2008: inizio lavori lotto 13

- ☞ 17.03.2008 inizio lavori opere di urbanizzazione
- ☞ Sottoscrizione dell'accordo di programma per la realizzazione del Contratto di Quartiere II "Il quartiere Centro Nord" fra Comune di Faenza, Regione Emilia Romagna, Società "San Rocco Faenza Case e Commercianti Indipendenti Associati per la realizzazione e attuazione degli interventi previsti, in data 9 luglio 2008.
- ☞ Richiesta liquidazione 40 % del contributo complessivo presentata alla Regione in data 10 luglio 2008.
- ☞ Richiesta liquidazione 40 % del contributo complessivo presentata alla Regione in data 8 giugno 2009 (Interramento linee elettriche) e 8 luglio 2009 (lotti 12 e 13) a seguito del raggiungimento del 50 % delle opere.
- ☞ Richiesta liquidazione 40 % del contributo complessivo presentata alla Regione in data 13 agosto 2010 (opere di urbanizzazione pertinenti al P.P. San Rocco) e richiesta del saldo del contributo afferente all'interramento reti RFI ENEL a seguito del collaudo finale delle opere avvenuto il 3 agosto 2010.

- ☞ Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE):
Per tale procedimento, è stato dato avvio alle convenzioni per la collaborazione con la Protezione Civile e l'Università di Catania per le analisi specialistiche riguardanti la vulnerabilità sismica del centro urbano/centro storico.
Sono state impostate le convenzioni per le altre consulenze specialistiche (Valsat, Partecipazione, Piano energetico) e impostato il lavoro di gestione informatica per il PSC e il Rue in coerenza con il progetto **SUITE Legge 20** regionale.

- ☞ Bando regionale PIPIERS "Programma integrato di promozione di edilizia residenziale sociale e di riqualificazione urbana" (D.P.C.M. 16 luglio 2009): "PRUACS Via Fornarina 10, 12, 14": il Settore, in accordo con ACER e ASP "Prendersi Cura", ha provveduto alla elaborazione degli atti progettuali e tecnici previsti dal bando e alla formalizzazione dei seguenti atti:
 - ☞ Delibera di Giunta Comunale n. 382/42542 del 04.11.2010 relativa a "Bando regionale "Programma integrato di promozione di edilizia residenziale sociale e di riqualificazione urbana" (D.P.C.M. 16 luglio 2009): proposta di intervento "PRUACS Via Fornarina 10, 12, 14". Detto atto, oltre alla proposta di programma di intervento di Riqualificazione Urbana, contiene la Scheda descrittiva riservata ai Comuni inclusi nella graduatoria approvata con DGR 1116 del 27 luglio 2009 e l'Accordo di programma di cui all'art. 34 del T.U. enti locali - D.lgs. 18 agosto 2000, n.267: realizzazione programma integrato di promozione di edilizia residenziale sociale e di riqualificazione urbana denominato "PRUACS Via Fornarina" con l'individuazione dei soggetti interessati e delle relative attività;
 - ☞ Con deliberazione della Giunta Regionale n. 1865 del 29.11.2010, il Comune di Faenza è risultato assegnatario, primo in graduatoria regionale, del finanziamento richiesto di 3.200.000,00 euro
 - ☞ In data 6 dicembre 2010 è stato sottoscritto il citato Accordo di Programma fra Comune di Faenza, Acer e ASP per l'attuazione del programma.
In attesa della esecutività dell'Accordo di Programma Stato-Regione, l'ufficio ha predisposto un piano di mobilità per la liberazione degli alloggi dai nuclei familiari ERP, tuttora in corso di esecuzione. Al 31.12 risultano ancora residenti 7 famiglie.

Per quanto riguarda le **nuove attività e procedure legate all'ambiente** date in carico a questo Servizio si procede regolarmente alla:

- ☞ gestione controllo avifauna
- ☞ Gestione rapporti on ARPA e AUSL e adozione degli atti proposti per civili abitazioni (esposti, denunce, ricongiungimenti, ecc.)
- ☞ Gestione del protocollo provinciale per il monitoraggio dell'inquinamento elettromagnetico
- ☞ Gestione del protocollo d'intesa provinciale con i comuni della provincia per l'attività di monitoraggio della qualità dell'aria per la definizione del piano di risanamento atmosferico e convenzione con ARPA Ravenna
- ☞ Convenzione fra Provincia di Ravenna e Comuni di Faenza, Ravenna e Cotignola per la gestione unitaria delle reti di monitoraggio della qualità dell'aria
- ☞ Problematiche legate alla presenza di cemento amianto nel settore civile/industriale.

Si riassumono nello schema sotto riportato i dati dei principali indicatori per l'anno 2011:

INDICATORI DI RISULTATO		
	DESCRIZIONE	NUMERO
1.	Numero delle autorizzazioni e concessioni rilasciate nell'anno di riferimento. (140 Pdc – 4 Aut. P.P. – 1 Aut. Cava – 49 Aut. Amministrative)	194
2.	Numero di licenze di abitabilità / agibilità rilasciate nell'anno di riferimento.	3, tutte le altre sono autocertificazioni.
3.	Numero di alloggi di edilizia popolare assegnati nell'anno di riferimento.	45
4.	Numero di regolamenti e ordinanze nell'anno di riferimento. (Agg. Reg. Igiene – Agg. Reg. Aree fabbricabili) – Ordinanze n. 8 a seguito di esposti, n. 5 per segnalazioni VV.FF., n. 6 a seguito sopralluogo per ricongiungimenti extracomunitari)	21
5.	Importi (in euro) erogati per provvidenze economiche, sovvenzioni e sussidi nell'anno di riferimento (compresi anche quelli finanziati con risorse provenienti dalle Regioni e dall'Unione Europea).	382.739,42 euro
6.	Numero di autorizzazioni rilasciate per scarico fognature nell'anno di riferimento.	46
7.	Numero di concessioni per la gestione e sfruttamento delle cave e torbiere nell'anno di riferimento.	1
8.	Numero delle risposte ad adempimenti statistici nell'anno di riferimento (singoli adempimenti richiesti da parte di enti pubblici e/o privati con riferimento alla periodicità prevista per ciascuno di essi).	60
9.	Numero dei contratti di acquisto (compresi anche gli atti di determina di acquisto di beni/servizi) stipulati nell'anno di riferimento, sia in forma pubblica e sia in altre forme (sono esclusi i contratti e gli atti di determina repertoriati presso il Servizio Contratti)*.	//

* Le forme dei contratti rilevate sono esclusivamente: - Atto pubblico o scrittura privata autenticata (principalmente contratti di appalto di opere o servizi e contratti di fornitura) – Scrittura privata (principalmente atti di locazione).



Responsabile: Arch. Ennio Nonni
Servizi interessati al programma: Progettazione Urbanistica ed Ambientale

PROGRAMMA NUMERO: 7.2

DENOMINAZIONE: PROGETTAZIONE URBANISTICA E AMBIENTALE

L'attività del Servizio è stata svolta con la finalità prioritaria sia di attuare le trasformazioni urbanistiche previste dal PRG, sia di provvedere ad altre ed importanti attività di progettazione e di gestione assegnate al Servizio stesso, proseguendo nella trasposizione della strumentazione urbanistica vigente nei nuovi strumenti previsti dalla innovata legge regionale.

Sulla base delle indicazioni e motivazioni riportate nel programma, l'attività del Servizio si è sviluppata in tre direzioni principali, così articolate:

A – Varianti al PRG e/o Piani Particolareggiati in variante al PRG

B – Strumenti attuativi del PRG (piani particolareggiati conformi al PRG, SIO, Progetti Unitari e Permessi di Costruire Opere di Urbanizzazione)

C – Aree ed interventi pubblici

Nel dettaglio vengono elencati i principali interventi, evidenziati con asterisco (*) quelli indicati nella previsione del PEG per l'anno di riferimento.

A – VARIANTI AL PRG

1. (*) VARIANTE AL PRG n. 54 "Area Circonvallazione Granarolo 2" - Scheda di PRG n. 208 – (Adottata con atto C.C. n. 73 del 10.02.2010).
Approvata con atto C.C. n. 290 del 21.11.2011.
2. (*) VARIANTE AL PRG n. 56 "Area di Viale Stradone – Scheda n. 134" – (Adottata con atto C.C. n. 75 del 10.02.2010).
Approvata con atto C.C. n. 38 del 28.02.2011.
3. (*) VARIANTE AL PRG n. 59 "Area in ambito di PSC n. 10 – Rotonda via Pana e correlata variazione alla zonizzazione acustica".
Adottata con atto C.C. n. 241 del 26.09.2011. In attesa di osservazioni da parte della Provincia per procedere all'approvazione.
4. (*) VARIANTE AL PRG "Area Via D.G. Verità angolo Via S.Martino – Scheda n. 182"
Sospeso il procedimento a seguito di formale richiesta da parte dei proponenti privati presentata in data 11.10.2011. La documentazione è completa per l'adozione ed erano state convocate le commissioni (CQAP e Comm. Dipartimentale) preliminari all'esame del Consiglio Comunale.
5. (*) VARIANTE AL PRG "Area Via Piero della Francesca – Scheda n. 80"
In attesa di documentazione progettuale da parte dei proponenti privati per la completa definizione dell'accordo urbanistico preliminare all'adozione.
6. VARIANTE AL PRG n. 62 "Aree pubbliche ed altre modifiche minori"
In via di completamento la redazione degli elaborati e preventivata l'adozione a inizio 2012.

7. VARIANTE AL PRG “Area Caviro – Scheda n. 210”
In corso di svolgimento il procedimento di autorizzazione provinciale. Preventivata l’approvazione dell’Accordo in materia di compensazioni ambientali da parte della Giunta Comunale e la seguente espressione del Consiglio Comunale in merito alla variante urbanistica a inizio 2012.

Piani Particolareggiati in variante al PRG

8. (*) VARIANTE AL PRG n. 53 “Area di Borgo Liverani sub comparto B – Scheda n.3 - 1° Variante al Piano Particolareggiato di iniziativa privata per la trasformazione del comparto produttivo sito in Via Pana – (Adottata con atto C.C. n. 53 del 04.02.2010).
E’ stato acquisito il 21.12.2011 il parere espresso dalla Provincia ed è preventivata l’approvazione a inizio 2012.
9. (*) VARIANTE AL PRG n. 57 “Piano di riqualificazione urbana area ex distillerie Neri: Variante terza al Piano approvato con atto C.C. 4911/352 del 09/11/06 in modifica al PRG vigente – (Adottata con atto C.C. n. 321 del 20.12.2010).
Approvata con atto CC n. 162/22951 del 14.06.2011.
10. (*) VARIANTE AL PRG n. 42 “Area di Via Firenze” - Scheda n. 107
Esaminata dalla Commissione Dipartimentale in data 08.03.2011 e 12.04.2011 e dalla CQAP in data 14.12.2011 e successivamente sospesa in attesa di documentazione progettuale da parte dei proponenti privati per procedere all’adozione
11. (*) VARIANTE AL PRG “Area Celle” – scheda n. 58
In attesa di documentazione progettuale da parte dei proponenti privati per completare l’istruttoria della proposta oggetto di accordo urbanistico preliminare all’adozione.
12. (*) VARIANTE AL PRG “Area Ceccarelli Canali a Reda”
In corso di verifiche per l’attivazione del procedimento con l’Amministrazione Provinciale.
13. (*) VARIANTE AL PRG “Area Villa Pana”
In attesa di documentazione progettuale da parte dei proponenti privati per procedere all’attivazione del procedimento.
14. (*) VARIANTE AL PRG “Area Via Diaz – Scheda n. 53”
In attesa di documentazione progettuale da parte dei proponenti privati per procedere all’attivazione del procedimento.
15. (*) VARIANTE AL PRG “Area “Via Maestri del Lavoro – Scheda n. 94”
In attesa di documentazione progettuale da parte dei proponenti privati per completare l’istruttoria preliminare all’adozione.
16. VARIANTE AL PRG “Area del casello autostradale – Scheda n. 146”
L’istruttoria preliminare è sospesa a seguito di formale richiesta da parte del privato proponente, avvenuta con atto prot. gen. n. 46218 del 15.12.2011.

B – STRUMENTI ATTUATIVI DEL PRG

Piani attuativi (Progetti Unitari, Schemi di Inquadramento Operativo, Piani Particolareggiati conformi al PRG)

1. (*) VARIANTE AL SIO “Scheda n. 11 Area Via Proventa” - (approvato con atto CC n. 5845/532 del 19.12.2002)
Approvata con atto C.C. n. 160 del 14.06.2011.
2. (*) VARIANTE AL SIO “Scheda n. 79 Area CNR2” - (approvato con atto CC 2165/170 del 29.04.2002)

Approvata con atto C.C. n. 163 del 14.06.2011.

3. (*) PROGETTO UNITARIO "Area di via Borgo Tulliero - scheda n. 117"
Approvato con atto G.C. n. 33516 del 06.09.2011.
4. VARIANTE AL PROGETTO UNITARIO "Scheda n. 79 Sub B – Area CNR2"
Approvata con atto G.C. n. 279 del 02.08.2011.
5. PIANO PARTICOLAREGGIATO VARIANTE "Area Via Graziola sub-comparto A" (in attuazione della variante al PRG n. 55 approvata con atto C.C. n. 293 del 29.11.2010)
Autorizzato il 29.08.2011.
6. PIANO PARTICOLAREGGIATO "Area Via Lesi - Comparto A, Sub Comparto A1" – Scheda di PRG n. 32, "Area Via Cesarolo"
In attesa di presentazione della documentazione definitiva per completare l'istruttoria.

Permessi di Costruire

7. OPERE DI URBANIZZAZIONE del Piano Particolareggiato "Area Via Cassanigo (S.Andrea) sub. 1 – Scheda n. 165"
Rilasciato il 18.05.2011
8. OPERE DI URBANIZZAZIONE del Progetto Unitario "Area di via Borgo Tulliero - scheda n. 117"
Rilasciato il 03.10.2011
9. OPERE DI URBANIZZAZIONE del Piano Particolareggiato "Area Via Graziola sub-comparto A"
Rilasciato il 04.11.2011.
10. OPERE DI URBANIZZAZIONE "Area Ex Cantine Zanzi"
In attesa di presentazione della documentazione definitiva per completare l'istruttoria.

C – AREE ED INTERVENTI PUBBLICI

☞ (*) PIANO GENERALE DEGLI IMPIANTI PUBBLICITARI E DEGLI IMPIANTI PER LE PUBBLICHE AFFISSIONI

Gestione in collaborazione con il Servizio Finanziario e con il Servizio Aziende e partecipazioni comunali.

In fase di redazione una proposta di aggiornamento per la quale è prevista l'approvazione a inizio 2012.

☞ (*) Predisposizione atti urbanistici per localizzazione area per nuovo insediamento VV.F. e sede per la protezione civile

In attesa di indicazioni dal Settore Lavori Pubblici (referente per la definizione degli aspetti con VV.F.).

☞ (*) PROGETTO ENSURE

Proseguimento delle attività di coordinamento tecnico delle azioni previste nel progetto finanziato dalla Comunità Europea ENSURE (risparmio energetico nei contesti urbani attraverso la riconversione energetica degli edifici esistenti e nuove forme di approvvigionamento energetico – inizio maggio 2010/fine aprile 2013).

☞ (*) OPERA D'ARTE ALL'INTRENO DELLA ROTATORIA 1° MAGGIO VIA OBERDAN – VIA RISORGIMENTO Coordinamento tecnico-amministrativo dell'attività finalizzata all'installazione dell'opera d'arte.

Opera inaugurata il 19.11.2011.

SITO INTERNET DEL SETTORE TERRITORIO DEL COMUNE DI FAENZA

Elaborazione del materiale per il Sito internet del Settore Territorio del Comune di Faenza e predisposizione della pubblicazione on-line, in collaborazione con l'ufficio SIT., avvenuta a settembre 2011.

MODIFICA AL REGOLAMENTO COMUNALE DI IGIENE, SANITA' PUBBLICA E VETERINARIA

Approvata con atto di C.C. n. 292 del 21.11.2011.

REGOLAMENTO URBANISTICO E EDILIZIO (RUE)

Proseguimento delle attività per la redazione dei RUE dei 6 Comuni della Romagna faentina in base all'Accordo territoriale per la costituzione dell'ufficio urbanistico associato di pianificazione ai sensi dell'art.15 della L.R. n.20/2000 "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio" e s.m.i. approvato con atto C.C. n. 212 del 25.07.2011.

Il Servizio ha lavorato, in collaborazione con il Settore Legale ed il Settore Finanziario, alla redazione dei seguenti atti:

- ☛ L.R. 19/2008, Convenzione di reciprocità ai sensi dell'art. 15 della L.241/1990, tra il Comune di Faenza e l'Università degli Studi di Catania – dipartimento di Architettura "per la realizzazione delle analisi di vulnerabilità sismica degli aggregati edilizi nel centro storico di Faenza (RA)".

Stipulata il 04.07.2011 ed acquisita prima fase del lavoro il 21.12.2011;

- ☛ Collaborazione con il Dipartimento della Protezione Civile Nazionale e Regione Emilia-Romagna finalizzata all'"Analisi di vulnerabilità sismica del centro urbano".

Effettuato in estate 2011 censimento delle schede AEDES del centro storico di Solarolo, acquisito il primo rapporto in dicembre 2011 su analisi di vulnerabilità tipologica mediante indagine speditiva di primo livello sul centro urbano di Faenza;

- ☛ Consulenza relativa ad "Audit energetico ed individuazione potenziali azioni normative per la sostenibilità energetica".

Affidata prestazione di servizio il 08.11.2011, convenzione in corso di stipula a cura dell'Ufficio Contratti;

- ☛ Consulenza relativa a "Valutazione di Sostenibilità Ambientale e territoriale VALSAT per il RUE del Comune di Faenza e degli altri 5 comuni dell'Ambito faentino".

E' preventivato l'affidamento della prestazione di servizio a inizio 2012. Seguirà la stipula della convenzione a cura dell'Ufficio Contratti;

- ☛ Consulenza relativa a "Azioni di partecipazione istituzionale" per il RUE del comune di Faenza. In fase di elaborazione;

- ☛ Consulenza relativa a "Azioni di partecipazione cittadina" per il RUE del comune di Faenza. Da valutare.

E' stata avviata l'analisi della strumentazione urbanistica vigente e la collaborazione con l'ufficio SIT per la predisposizione del materiale informatico relativo al progetto "suite legge 20".

Sono stati effettuati incontri con la CQAP e con il Tavolo Tecnico di confronto permanente.

NOTE:

- ☛ Il Servizio Progettazione Urbanistica e Ambientale, infine, è stato direttamente impegnato, oltre alle mansioni usuali proprie del servizio, dalla redistribuzione di taluni flussi di lavoro all'interno del Settore Territorio (edilizia libera e istruttoria certificati di destinazione urbanistica) per fronteggiare al meglio alcune impreviste e prolungate assenze di personale assegnato agli altri servizi del Settore, in esecuzione dell'ordine di servizio del 25.08.2011 valevole fino al 31.12.2011 salvo proroga.

INDICATORI DI RISULTATO		
DESCRIZIONE		NUMERO
1.	Numero di varianti generali e di dettaglio al P.R.G. nell'anno di riferimento. ⁽¹⁾	16 di cui 13 indicate nella previsione PEG 2011
2.	Numero dei piani attuativi di iniziativa pubblica e privata nell'anno di riferimento. ⁽²⁾	6 di cui 3 indicati nella previsione PEG 2011
3.	Numero dei piani urbanistici approvati nell'anno di riferimento. ⁽³⁾	0
4.	Numero di varianti urbanistiche approvate nell'anno di riferimento.	3
5.	Numero delle risposte ad adempimenti statistici nell'anno di riferimento (singoli adempimenti richiesti da parte di enti pubblici e/o privati con riferimento alla periodicità prevista per ciascuno di essi).	-
6.	Numero dei contratti di acquisto (compresi anche gli atti di determina di acquisto di beni/servizi) stipulati nell'anno di riferimento, sia in forma pubblica e sia in altre forme (sono esclusi i contratti e gli atti di determina repertoriati presso il Servizio Contratti) ^x .	2

^xLe forme dei contratti rilevate sono esclusivamente: - Atto pubblico o scrittura privata autenticata (principalmente contratti di appalto di opere o servizi e contratti di forniture) – Scrittura privata (principalmente atti di locazione).

⁽¹⁾ si considerano le varianti al PRG ed i Piani Particolareggiati in variante al PRG gestiti nell'anno di riferimento

⁽²⁾ si considerano i Piani Particolareggiati conformi al PRG, gli Schemi di Inquadramento Operativo ed i Progetti Unitari

⁽³⁾ si considerano i piani urbanistici "generalisti", quali PRG, PSC, RUE e POC



Responsabile: Arch. Ennio Nonni
Servizi interessati al programma: Gestione Edilizia

PROGRAMMA NUMERO:7.4

DENOMINAZIONE: Gestione edilizia

L'attività è stata prioritariamente orientata alla gestione degli interventi privati in attuazione del Piano Regolatore, con l'obiettivo di mantenere elevata la qualità architettonica ed edilizia sia negli interventi a grande scala sia nei dettagli su edifici ed aree di pregio, anche attraverso soluzioni concordate con gli operatori e alla costante attività di vigilanza edilizia sul territorio.

E' proseguita inoltre l'attività di normazione regolamentare per attuare nuove procedure di semplificazione, di accelerazione delle pratiche edilizie e di adeguamento ai nuovi disposti legislativi, con particolare riferimento alla qualificazione energetica degli edifici e ai procedimenti di autorizzazione paesaggistica.

Indicatori di risultato		
<i>N°</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Anno 2011</i>
1	Permessi di costruzione rilasciati	140
2	Autorizzazioni amministrative rilasciate	49(*)
3	Valutazioni preventive rilasciate	20
4	Tempi medi di rilascio permesso di costruire	37
5	Autorizzazioni paesaggistiche rilasciate	40
6	Denuncia inizio attività istruite	443(*)
7	Segnalazioni Certificate di Inizio Attività istruite	181
8	Comunicazioni di attività edilizia libera	499 (*)
9	Numero di verbali di controllo redatti nell'anno di riferimento (sono indicati i rilievi e/o le verifiche effettuate a seguito di esposti, segnalazioni, etc anche se non si concludono nell'elevazione di una sanzione)	17
10	numero delle sanzioni e delle ordinanze per opere difformi nell'anno di riferimento	34
11	Sopralluoghi della Vigilanza edilizia	1100
12	Sedute della Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio	18

(*) pratiche in parte gestite dal Servizio Programmazione-casa

1) Principali attività per un celere espletamento delle pratiche edilizie:

Il resoconto statistico dell'attività edilizia nel 2011 registra una decisa flessione del numero di Permessi di costruire rilasciati (**140 Permessi di costruire** contro i 221 del 2010): è il dato più basso degli ultimi 10 anni. Al contrario, gli interventi "minori" realizzati con **altri titoli abilitativi** (SCIA, DIA, autorizzazioni amministrative, valutazioni preventive, comunicazioni di attività edilizia libera) continuano a crescere numericamente: 1004 nel 2009, 1058 nel 2010 e **1192 nel 2011**

I suddetti dati portano in luce due aspetti:

- la caduta dei Permessi di Costruire, legata alla congiuntura economica, riflette la crisi a livello imprenditoriale del settore, ponendo un freno alle nuove costruzioni (dalla percentuale del 62% sul totale degli interventi edilizi, registrata nel 2010, si passa al 48% nel 2011);
- l'aumento delle altre pratiche dimostra la vivacità del settore privato negli interventi manutentivi e di recupero dei singoli edifici esistenti (il recupero dei fabbricati passa dalla percentuale del 38% nel 2010 al 53% sul totale degli interventi nel 2011)

Dal 2009, in esecuzione a nuovi disposti normativi, le **autorizzazioni paesaggistiche** costituiscono atti separati ed autonomi rispetto ai titoli abilitativi edilizi: nel 2011 **ne sono state rilasciate 40**, contro le 32 del 2010.

Nel 2011 la **Commissione per la Qualità architettonica e il paesaggio si è riunita in 18 sedute**.

Pur diminuendo il numero dei Permessi di costruire rilasciati, si registra un incremento degli **oneri concessori**, passando dagli € 2.331.171 del 2010 agli **€ 3.728.380 del 2011**: un dato che deriva dall'incasso di circa € 2.100.000, versato in relazione al progetto del centro commerciale "Lifestyle Village Le Perle".

Sul fronte del **controllo sull'attività edilizia**, il numero di abusi accertati in costante incremento (3 nel 2009, 7 nel 2010, **17 nel 2011**) e le ordinanze emesse per provvedimenti sanzionatori (30 contro le 11 del 2010) dimostrano un incremento del contenzioso fra privati, in quanto si tratta prevalentemente di irregolarità rilevate a seguito di esposti di cittadini.

L'attività del servizio è improntata, per solida consuetudine, al continuo confronto fra i tecnici comunali e gli operatori esterni al fine di risolvere in partenza ogni prevedibile situazione problematica, nonché dall'attività di collaborazione con altri servizi comunali (Lavori pubblici, Attività economiche, patrimonio, legale, ecc) per la definizione degli aspetti intersettoriali nella gestione dei procedimenti più complessi.

Si elencano i principali interventi edilizi diretti autorizzati per nuove costruzioni:

Nuove costruzioni residenziali:

- 10 alloggi a Reda
- 9 alloggi in area Fornarina
- 5 alloggi in via Calzi
- 4 alloggi in via Placci
- 8 alloggi in via Boschi

Nuovi interventi produttivi e di servizio

- Nuovo insediamento commerciale "Lifestyle Village Le Perle"
- Ampliamento della Sup. di vendita del supermercato in via Renaccio
- Ampliamento della Sup. di vendita dell'insediamento commerciale "La Filanda"
- Recupero del fabbricato in via Severoli (casa Valenti) per usi abitativi e commerciali
- Ampliamento della casa di cura San Pier Damiano

2) Attività in collaborazione con altri uffici ed Enti:

- ATTIVITA' PRODUTTIVE

in collaborazione con lo Sportello Unico per le Attività Produttive; Produttive;

Il Servizio Gestione edilizia, unitamente al Servizio Amministrativo del settore, è attivamente impegnato ad istruire le pratiche relative ad impianti ed attività di impresa nell'ambito del procedimento unico istituito con DPR 447/98 e successive modifiche: il personale del Servizio partecipa periodicamente alle riunioni del Gruppo di Coordinamento appositamente costituito presso lo Sportello unico per la celere conclusione dei procedimenti: in tale sede si è consolidata una positiva esperienza di collaborazione con gli enti esterni quali AUSL, ARPA, HERA.

Nel 2011 si è aggiunta l'attività integrata fra gli uffici dell'edilizia e lo SUAP per l'unificazione informatizzata, su base provinciale, dei procedimenti autorizzativi nel settore produttivo

- BONIFICA DEI SITI INQUINATI (partecipazione a conferenze di servizio /pareri)

- Area ex punto vendita carburanti API via F.lli Rosselli

- Ara distributore AGIP viale delle Ceramiche

- Area ex Azienda Consorzio Agrario di Faenza - Granarolo

- Area stabilimento Cisa in via Oberdan

- PROCEDURE DI AUTORIZZAZIONE UNICA PER IMPIANTI ENERGETICI DI COMPETENZA REGIONALE (pareri e intese)

- Dister Energia spa: intesa ai sensi della legge regionale n. 26/2004 e del dlgs n. 387/03 -per intervento in variazione all'autorizzazione unica di competenza regionale prot. n. ene/07/0170884 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili.

- Dister Energia spa: parere per interventi in variazione all'autorizzazione unica prot. n. ene/07/0170884 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia alimentato a fonti rinnovabili

- PROCEDURE DI AUTORIZZAZIONE UNICA PER IMPIANTI ENERGETICI DI COMPETENZA PROVINCIALE (pareri)

- Soc. Agrimetano - Domanda di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (biogas da prodotto della digestione anaerobica di biomasse di origine agricola) di potenzialità pari a 999 KWe.

Parere a seguito della 1° seduta della Conferenza dei Servizi del 20.09.2011

Inoltre il Servizio ha continuato a svolgere le proprie attività in collaborazione con altri servizi comunali, in particolare:

- con il Servizio viabilità presso il Settore Lavori pubblici: **conferenze istruttorie di servizio** per l'istruttoria di pratiche complesse dove occorra valutare la cessione di aree al Comune;

- con il Servizio Legale, per quanto riguarda i procedimenti connessi a **ricorsi TAR** ed esecuzione delle relative sentenze.

3) Nomina della Commissione per la Qualità Architettonica e il paesaggio

Con Atto di Giunta Comunale prot. 37312 del 6.10.2011 è stata nominata la nuova Commissione per la qualità architettonica e il paesaggio, con i criteri riconosciuti o validi dalla regione per mantenere in capo al Comune la competenza sulle autorizzazioni paesaggistiche.

INDICATORI DI RISULTATO		
	<i>DESCRIZIONE</i>	<i>NUMERO</i>
1.	Numero dei verbali di controllo redatti nell'anno di riferimento (sono indicati i rilievi e/o le verifiche effettuate a seguito di esposti, segnalazioni, etc. anche se non si concludono nell'elevazione di una sanzione).	17
2.	Numero delle sanzioni e delle ordinanze per opere difformi nell'anno di riferimento.	34
3.	Numero D.I.A. ricevute nell'anno di riferimento.	443
4.	Numero delle risposte ad adempimenti statistici nell'anno di riferimento (singoli adempimenti richiesti da parte di enti pubblici e/o privati con riferimento alla periodicità prevista per ciascuno di essi).	60
5.	Numero dei contratti di acquisto (compresi anche gli atti di determina di acquisto di beni/servizi) stipulati nell'anno di riferimento, sia in forma pubblica e sia in altre forme (sono esclusi i contratti e gli atti di determina repertoriati presso il Servizio Contratti)*.	//

* Le forme dei contratti rilevate sono esclusivamente: - Atto pubblico o scrittura privata autenticata (principalmente contratti di appalto di opere o servizi e contratti di fornitura) – Scrittura privata (principalmente atti di locazione).



Responsabile: Ing. Luigi Cipriani
Servizi interessati al programma: Progetti Rilevanti – Progetti Interni – Manutenzione Strade

PROGRAMMA NUMERO: 8.1

DENOMINAZIONE: PROGETTI RILEVANTI E PROGETTAZIONE INTERNA

PROGETTI RILEVANTI

Nell'ambito progettuale si conferma il buon livello esecutivo che si è concretizzato nella realizzazione di opere valutate positivamente e di diverso contenuto tecnico, che richiede un'ampia flessibilità del personale che opera all'interno del Servizio.

Gli obiettivi fissati in sede programmatica sono stati raggiunti, anche in presenza di diversi cambiamenti nel piano investimenti introdotte con variazioni di Bilancio.

Il Servizio ha completato le attività avviate negli anni precedenti previste nella programmazione raggiungendo un buon grado di esecutività. Si è cercato di gestire al meglio i rapporti con altri servizi e professionisti esterni per una migliore riuscita dei lavori. Il Servizio, in particolare, è stato coinvolto nel completamento del secondo stralcio della pista ciclabile di Errano e nei lavori della rotatoria al casello autostradale A14.

Il Servizio inoltre è coinvolto nell'esecuzione del completamento del Piano della Sosta, con tutte le fasi riguardanti i rilievi e l'elaborazione dei dati, nella progettazione ed esecuzione del parcheggio della scuola Rodari di Cosina, nella progettazione pista ciclopedonale di Granarolo, e nelle redazioni di schemi di linee guida degli attraversamenti pedonali e moderazione del traffico.

Per quanto riguarda la progettazione, si è cercato di ottimizzare le risorse, e gli obiettivi dell'Amministrazione per il rispetto dei tempi di esecuzione. Si è mantenuto costante l'aggiornamento tecnico amministrativo adeguando la progettazione la direzione dei lavori ai nuovi aspetti legislativi.

Progetti preliminare anno 2011

Ridotto Masini	€ 500.000,00
Palazzo Esposizioni	€ 4.500.000,00
Intervento viabilità piano sosta	€ 775.000,00
Interventi per la sosta	€ 800.000,00

Progetti definitivi anno 2011

Percorso ciclopedonale Via Granarolo	€ 250.000,00
Percorso ciclopedonale Via Granarolo Controstrada	€ 217.378,00

Progetti Esecutivi Anno 2011

Scuola materna Cosina parcheggio	€ 30.000,00
Percorso ciclopedonale Via Granarolo	€ 250.000,00
Percorso ciclopedonale Via Granarolo - Controstrada	€ 217.378,00

Opere Realizzate Con D.L. Interna E Completate Nel 2011

Realizzazione pista ciclopedonale tratto Errano Faenza secondo stralcio	€ 1.240.000,00
Scuola materna Cosina parcheggio	€ 30.000,00
Svincolo A 14	€ 193.671,00

PROGETTI INTERNI

Nel 2011 il Servizio Progettazione Interna ha completato le attività avviate negli anni precedenti previste nella programmazione e pianificazione dell'Amministrazione Comunale.

Il Servizio, in particolare, è stato coinvolto nel completamento delle opere iniziate negli anni precedenti e completate.

Pur nel ridimensionamento degli incarichi il Servizio è stato coinvolto nell'esecuzione di opere (con RUP esterno al Servizio) e nelle redazioni di perizie estimative (geom.Garavini) per l'alienazione di immobili. Si riscontra, durante il 2011, la mancata attribuzione di nuove importanti progettazioni.

Progetti Preliminari Anno 2011

- Palazzo Laderchi – Realizzazione saggi e prove di pulizia € 8.000,00
- Restauro Prospetti Palazzo Laderchi € 200.000,00
- Ristrutturazione canile municipale in via Plicca – approvazione in linea tecnica € 30.000,00

Progetti Definitivi Anno 2011

- ☞ Interventi di sicurezza nei luoghi di lavoro palazzo comunale – € 13.000,00
- ☞ Resaturo prospetti Palazzo Laderchi € 200.000,00

Progetti Esecutivi Anno 2011

- ☞ Casa della Musica via S.Silvestro – Opere urgenti di manutenzione straordinaria € 23.000,00
- Restauro prospetti Palazzo Laderchi € 200.000,00

Opere Realizzate Con. D.L. Interna E Completate Nel 2011

Museo Internazionale delle Ceramiche - opere di completamento strada interna € 35.941,86
Campo di allenamento in erba sintetica S. Rocco € 32.069,61 RUP Ing. Barchi D.L. Arch. Coveri

Affidamenti In Economia A Completamento Opere In Corso

Lavori di completamento don Milani ditta CMCF	€ 24.000,16
Lavori di completamento don Milani ditta IMETAL	€ 5.074,96
Lavori di completamento don Milani ditta Delzanno	€ 18879,48
Completamento circuito via Lesi ditta Centro Box	€ 10332,00
Completamento barriere antirumore Granarolo ditta Valle del Lamone	€ 36.735,00
Completamento scuola materna centro nord ditta Alpi	€ 8.800,00
Realizzazione campionature prospetti Palazzo Laderchi	€ 8.000,00

MANUTENZIONE STRADE

Gli obiettivi di gestione corrente fissati sono stati sostanzialmente raggiunti. Considerato che le risorse economiche sono state ridotte rispetto agli anni precedenti sono stati realizzati interventi di manutenzione ordinaria al fine di garantire l'incolumità pubblica sulle sedi stradali, sui marciapiedi, sulle piste ciclabili, sui parcheggi e sulle pertinenze stradali facenti parte del patrimonio comunale.

Per quanto riguarda la segnaletica orizzontale è stata eseguita la ripassatura delle attestazioni e degli attraversamenti pedonali della viabilità principale e delle strade in prossimità di edifici scolastici, mentre per la segnaletica verticale è stata installata solo quella necessaria per l'esecuzione delle modifiche alla viabilità e la sostituzione di cartelli abbattuti e/o danneggiati. Inoltre sono stati eseguiti n. 1 sfalcio dei cicli erbosi e la pulizia ml 6.000 di fossi ubicati nel forese.

Considerato che gli operatori non sono stati reintegrati a seguito dei collocamenti a riposo e quindi sono rimasti 4, nell'anno 2011 l'attività di controllo si è ridotta e la manutenzione ordinaria svolta direttamente dagli stessi è stata limitata a pochissimi interventi urgenti e improrogabili.

Il servizio ha provveduto al controllo del rispetto delle condizioni tecniche ed economiche contrattuali da parte di ditte titolari dei contratti di appalto e forniture, prestazioni di servizio mediante sopralluoghi presso i cantieri, verifica degli ordini di lavoro e della contabilità.

E' stato aggiornato il Catasto delle Strade e della Segnaletica stradale (verticale e orizzontale) presente sulle strade del Comune di Faenza.

Con l'anno 2011 è entrato in vigore il nuovo regolamento scavi che oltre ad una previsione di nuova entrata ha consentito un migliore controllo degli interventi privati sul suolo pubblico e della qualità dei ripristini, in particolare sono state rilasciate n. 111 autorizzazioni allo scavo.

I progetti e le direzioni lavori previsti nelle spese in conto capitale del PEG 2011 sono stati realizzati quasi tutti, tranne alcuni che sono stati rinviati al 2012 per non disponibilità del finanziamento e in quanto è stato necessario provvedere alla progettazione e direzione lavori di interventi di manutenzione straordinaria dotati del carattere di urgenza ed indifferibilità non previsti nella programmazione.

PROGETTAZIONE RILEVANTI	
INDICATORI DI RISULTATO	
<i>DESCRIZIONE</i>	<i>NUMERO</i>
1. Progettazione esterna di opere pubbliche: n. progetti esecutivi approvati nell'anno di riferimento.	0
2. Progettazione interna di opere pubbliche: n. progetti esecutivi approvati nell'anno di riferimento.	3
3. Numero delle opere pubbliche realizzate con collaudo effettuato al 31/12 dell'anno di riferimento.	2
4. Numero delle edifici e strutture di cui si è effettuata la manutenzione ordinaria nell'anno di riferimento.	0
5. Importo degli interventi di manutenzione ordinaria effettuati in appalto su edifici e strutture nell'anno di riferimento (in euro).	0
6. Numero delle risposte ad adempimenti statistici nell'anno di riferimento (singoli adempimenti richiesti da parte di enti pubblici e/o privati con riferimento alla periodicità prevista per ciascuno di essi).	0
7. Numero dei contratti di acquisto (compresi anche gli atti di determina di acquisto di beni/servizi) stipulati nell'anno di riferimento, sia in forma pubblica e sia in altre forme (sono esclusi i contratti e gli atti di determina repertoriati presso il Servizio Contratti)*.	0

* Le forme dei contratti rilevate sono esclusivamente: - Atto pubblico o scrittura privata autenticata (principalmente contratti di appalto di opere o servizi e contratti di fornitura) – Scrittura privata (principalmente atti di locazione).

PROGETTAZIONE INTERNA		
INDICATORI DI RISULTATO		
	<i>DESCRIZIONE</i>	<i>NUMERO</i>
1.	Progettazione esterna di opere pubbliche: n. progetti esecutivi approvati nell'anno di riferimento.	0
2.	Progettazione interna di opere pubbliche: n. progetti esecutivi approvati nell'anno di riferimento.	2
3.	Numero delle opere pubbliche realizzate con collaudo effettuato al 31/12 dell'anno di riferimento.	2
4.	Numero di edifici e strutture di cui si è effettuata la manutenzione ordinaria nell'anno di riferimento.	1
5.	Importo degli interventi di manutenzione ordinaria effettuati in appalto su edifici e strutture nell'anno di riferimento (in euro).	8800,00
6.	Numero delle risposte ad adempimenti statistici nell'anno di riferimento (singoli adempimenti richiesti da parte di enti pubblici e/o privati con riferimento alla periodicità prevista per ciascuno di essi).	0
7.	Numero dei contratti di acquisto (compresi anche gli atti di determina di acquisto di beni/servizi) stipulati nell'anno di riferimento, sia in forma pubblica e sia in altre forme (sono esclusi i contratti e gli atti di determina repertoriati presso il Servizio Contratti)*.	0

* Le forme dei contratti rilevate sono esclusivamente: - Atto pubblico o scrittura privata autenticata (principalmente contratti di appalto di opere o servizi e contratti di fornitura) – Scrittura privata (principalmente atti di locazione).

MANUTENZIONE STRADE		
INDICATORI DI RISULTATO		
	<i>DESCRIZIONE</i>	<i>NUMERO</i>
8.	Progettazione esterna di opere pubbliche: n. progetti esecutivi approvati nell'anno di riferimento.	0
9.	Progettazione interna di opere pubbliche: n. progetti esecutivi approvati nell'anno di riferimento.	5
10.	Numero delle opere pubbliche realizzate con collaudo effettuato al 31/12 dell'anno di riferimento.	1
11.	Numero di edifici e strutture di cui si è effettuata la manutenzione ordinaria nell'anno di riferimento.	200
12.	Importo degli interventi di manutenzione ordinaria effettuati in appalto su edifici e strutture nell'anno di riferimento (in euro).	1.107.000
13.	Numero dei piani viabilistici generali e di dettaglio nell'anno di riferimento.	0
14.	Estensione della rete stradale al 31/12 dell'anno di riferimento in km.	740
15.	Numero delle risposte ad adempimenti statistici nell'anno di riferimento (singoli adempimenti richiesti da parte di enti pubblici e/o privati con riferimento alla periodicità prevista per ciascuno di essi).	1
16.	Numero dei contratti di acquisto (compresi anche gli atti di determina di acquisto di beni/servizi) stipulati nell'anno di riferimento, sia in forma pubblica e sia in altre forme (sono esclusi i contratti e gli atti di determina repertoriati presso il Servizio Contratti)*.	6

* Le forme dei contratti rilevate sono esclusivamente: - Atto pubblico o scrittura privata autenticata (principalmente contratti di appalto di opere o servizi e contratti di fornitura) – Scrittura privata (principalmente atti di locazione).



Responsabile: Ing. Luigi Cipriani
Programmazione e Qualità – Progetti Edifici

PROGRAMMA NUMERO: 8.2

DENOMINAZIONE: PROGRAMMAZIONE E QUALITÀ MANUTENZIONE

Gli obiettivi di gestione corrente fissati nel PEG 2011 sono stati sostanzialmente raggiunti e precisamente:

1. al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse disponibili è stata attuata una procedura di gerarchizzazione delle richieste d'intervento programmabili, sia interne che esterne, verificata con incontri periodici con il personale;
2. gli operatori del servizio si sono attivati durante tutto il corso dell'anno anche per risolvere interventi manutentivi dotati del carattere di urgenza e quindi non programmabili che riguardano la sicurezza e la pubblica incolumità;
3. la procedura di inserimento dei dati anagrafici in database costruito ad "hoc" per la formazione dell'archivio degli immobili è stata ridotta al minimo indispensabile per la gestione delle attività del Servizio in quanto è stato acquistato un nuovo programma informatico che per la gestione dei cespiti del patrimonio immobiliare del Comune, attualmente in fase di rodaggio da parte del Servizio Patrimonio. Con questo nuovo programma dovrà interagire il nuovo programma per la gestione della manutenzione del patrimonio immobiliare del Comune di Faenza (di cui è stata definita la versione, ma non finanziato l'acquisto).

Pertanto la gestione della manutenzione viene effettuata con il DB Manutenzione Edifici che permette di registrare le segnalazioni, di emettere gli Ordini di Lavoro (sia per le ditte che per il personale interno), di gestire impegni-fatture-liquidazioni.

3. si è provveduto al controllo del rispetto delle condizioni tecniche ed economiche contrattuali da parte delle ditte titolari dei contratti di appalto per forniture, prestazioni di servizio mediante sopralluoghi presso i cantieri e verifica a campione delle fatture.
4. sono state apportate alcune modifiche all'organizzazione interna del servizio in relazione alle risorse economiche ed umane a disposizione per l'anno 2011.

Il **Servizio Edifici** ha provveduto inoltre:

1. alla catalogazione e programmazione (piano di manutenzione) degli interventi di manutenzione ordinaria negli edifici scolastici richiesti dai dirigenti scolastici e/o rilevati dal Servizio stesso;
2. alla registrazione in Data-Base di tutte le richieste di intervento (scritte e/o telefoniche) ed alla trasformazione conseguente in ordini di lavoro limitatamente alle disponibilità finanziarie;
3. alla redazione della bozza dei contratti e dei disciplinari tecnici per le attività di manutenzione e di gestione degli impianti;
4. alla gestione delle ditte affidatarie della manutenzione ordinaria programmabile e non programmabile su tutti i fabbricati pubblici (emissione di ordini di lavoro, controllo dei lavori eseguiti, contabilizzazione degli interventi) e dei servizi di gestione degli impianti tecnologici;
5. alla progettazione ed esecuzione dei seguenti lavori con procedura di urgenza e somma urgenza:
 - ☛ scuola elementare Carchidio (€ 10.000,00 per rottura tubazione e opere inerenti la sicurezza)
 - ☛ ex scuola materna Cosina (€ 6.600,00 per emergenza profughi)
 - ☛ Chiesa dei Servi (€ 32.000,00 per opere provvisoria di sicurezza)

- ☞ Scuola media Lanzoni (€ 9.250,00 per ripristino lattonomie)
 - ☞ Scaletta via mura Polveriera (€ 7.000,00 per sistemazione)
 - ☞ Mura di via Ponte Romano (€ 4.000,00)
 - ☞ Palazzo delle Esposizioni (€ 1.600,00)
6. alla verifica della regolare esecuzione degli interventi eseguiti dai privati presso i locali con contratto di locazione attiva e dai gestori;
 7. alla verifica della congruità tecnica economica dei locali siti in via Portisano e in via Fratelli Rosselli, ceduti al Comune dal costruttore;
 8. all'integrazione delle pratiche inerenti le verifiche di idoneità sismica di n°3 fabbricati scolastici (finanziamento regionale) e all'affidamento ed esecuzione di ulteriori n.5 verifiche (finanziamento con fondi propri);
 9. alla variazione della pratica di prevenzione incendi della scuola elementare Gulli a seguito di lavori per la collocazione di n.2 sezioni di scuola materna;
 - 10.all'aggiornamento del CPI della scuola media Bendandi (a seguito delle modifiche apportate al piano terra)
 - 11.al rinnovo del CPI presso i seguenti fabbricati comunali: Stadio "Bruno Neri", palestra "Lucchesi", palazzo "Zanelli";
 - 12.all'ottenimento del parere progetto da parte dei VVFF per il rilascio del CPI di n°1 fabbricato scolastico (scuola elementare Tolosano);
 - 13.alla consulenza al servizio Patrimonio in merito al contratto di locazione per la scuola media Europa;
 - 14.alle verifiche dei requisiti di idoneità igienico-sanitaria delle scuole, mediante sopralluoghi congiunti con l'AUSL ;
 - 15.al controllo del rispetto delle condizioni tecniche ed economiche contrattuali da parte di ditte titolari dei contratti di forniture, servizi e lavori mediante sopralluoghi presso i cantieri e verifica a campione delle fatture;
 - 16.all'esecuzione di verifiche tecniche sullo stato manutentivo di alcuni fabbricati di proprietà del Comune e all'integrazione degli elaborati tecnici (planimetrie, schemi impiantistici, ecc.) e alla redazione di referti con quantificazione economica degli interventi da eseguire;
 - 17.alla redazione, per il servizio Patrimonio, a seguito di sopralluoghi, di referti di verifica della congruità tecnico economica degli interventi da eseguire presso fabbricati di proprietà comunale con contratti di locazione attivi;
 - 18.alla redazione di referti tecnici su problematiche inerenti i fabbricati comunali;
 - 19.alla creazione ed all'inizio dell'implementazione dell'archivio informatizzato delle certificazioni dei fabbricati comunali (mediante reperimento, riorganizzazione e scansione dei documenti cartacei);
 - 20.all'attestazione del regolare montaggio dei palchi comunali;
 - 21.alla formulazione di prescrizioni tecniche per la concessione di sale comunali;
 - 22.alla redazione di richieste di contributi per l'esecuzione di lavori;
 - 23.alle verifiche tecniche necessarie sui fabbricati per l'allestimento dei seggi elettorali;
 - 24.alla redazione del progetto di impianti di erogazione di energia per manifestazioni o alla redazione delle indicazioni tecniche;
 - 25.alla collaborazione all'allestimento del Palio ed ad altre manifestazioni con patrocinio del Comune;
 - 26.alla gestione delle tende della Piazza del Popolo;
 - 27.alla partecipazione ad incontri tecnici presso la Regione inerenti varie problematiche;
 - 28.alla definizione di procedure condivise per la richiesta di certificazioni e codici per i contratti di forniture, servizi e lavori;
 - 29.al supporto all'Ufficio Legale per procedimenti giudiziari su questioni tecnico-patrimoniali;
 - 30.all'esecuzione di sopralluoghi di verifica per problematiche strutturali sul territorio comunale;
 - 31.al supporto tecnico per esecuzione lavori di ampliamento con il centro sociale Casa Mita;
 - 32.alla partecipazione a commissioni comunali (Pubblico spettacolo, nidi,...);
 - 33.all'effettuazione di sopralluoghi presso fabbricati sportivi per verifica problematiche inerenti la manutenzione straordinaria;
 - 34.alla gestione degli impianti di videosorveglianza (in collaborazione con la PM);
 - 35.alla collaborazione per la gestione ed alla manutenzione degli impianti di indirizzamento ai parcheggi e segnalazione a scritta variabile;

36. alla definizione delle prescrizioni sui progetti e all'esecuzione delle verifiche a fine lavori degli impianti di illuminazione pubblica e delle reti di cablaggio urbano nelle opere di urbanizzazione da prendere in carico;
37. alla gestione dei rapporti con l'Ente erogatore dell'Energia Elettrica per interventi inerenti l'attivazione o la modifica di utenze con caratteristiche particolari

I progetti e le direzioni lavori previsti nelle spese in conto capitale del PEG 2011 sono stati realizzati limitatamente alle disponibilità del finanziamento. Inoltre è stato necessario provvedere alla progettazione e direzione lavori di interventi di manutenzione straordinaria dotati del carattere di urgenza ed indifferibilità non previsti nella programmazione.

INDICATORI DI RISULTATO - EDIFICI		
	<i>DESCRIZIONE</i>	<i>NUMERO</i>
1.	Numero degli edifici e delle strutture di cui si è effettuata la manutenzione ordinaria nell'anno di riferimento.	103
2.	Importo degli interventi di manutenzione ordinaria effettuati in appalto su edifici e strutture nell'anno di riferimento (in euro).	171.677
3.	Progettazione esterna di opere pubbliche: n. progetti esecutivi approvati nell'anno di riferimento.	0
4.	Progettazione interna di opere pubbliche: n. progetti esecutivi approvati nell'anno di riferimento.	15
5.	Numero delle opere pubbliche realizzate con collaudo effettuato al 31/12 dell'anno di riferimento.	15
6.	Superficie degli edifici gestiti sottoposti a manutenzione ordinaria e straordinaria nell'anno di riferimento.	130.000
7.	Numero delle risposte ad adempimenti statistici nell'anno di riferimento (singoli adempimenti richiesti da parte di enti pubblici e/o privati con riferimento alla periodicità prevista per ciascuno di essi).	7
8.	Numero dei contratti di acquisto (compresi anche gli atti di determina di acquisto di beni/servizi) stipulati nell'anno di riferimento, sia in forma pubblica e sia in altre forme (sono esclusi i contratti e gli atti di determina repertoriati presso il Servizio Contratti)*.	55

* Le forme dei contratti rilevate sono esclusivamente: - Atto pubblico o scrittura privata autenticata (principalmente contratti di appalto di opere o servizi e contratti di fornitura) – Scrittura privata (principalmente atti di locazione).



Responsabile: Ing. Luigi Cipriani
Servizi interessati al programma: Controllo - Illuminazione pubblica

PROGRAMMA NUMERO: 8.3

DENOMINAZIONE: CONTENIMENTO ENERGETICO, SICUREZZA E PIANI INVESTIMENTO

Software gestionale di settore: Il sistema informatico di gestione di progettazione ed esecuzione dei Lavori Pubblici è attivo.

Gestione ed attuazione del Piano Investimenti: sono stati predisposti tabulati per giungere alla approvazione del piano investimenti e i tabulati del piano triennale delle opere pubbliche.

Gestione rapporti con professionisti già incaricati: sono stati seguiti i rapporti in corso.

Contenimento consumi energetici: è attiva la banca dati dei consumi interni; vengono gestite le anomalie, sono stati realizzati alcuni interventi di risparmio energetico (termico): è stato incrementato il numero delle telegestioni. È in corso di gestione l'appalto del servizio di gestione degli impianti di riscaldamento e raffrescamento, con validità pluriennale. Sono in funzione due impianti fotovoltaici (Scuola media Strocchi, piscina comunale); è in funzione anche l'impianto di recente realizzazione nella nuova scuola elementare "Don Milani".

Protezione Civile: la sala COC/COM (sala di controllo per emergenze) è attiva ed è stata compilata la banca dati con le risorse; sono state gestite le attività ordinarie (atti a tutela della pubblica incolumità); è stato aggiornato ed approvato con delibera di Giunta Comunale il Piano generale di Protezione civile.

Servizio Prevenzione e Sicurezza dei lavoratori: curati i rapporti ordinari col medico competente e di consulenza ai vari Settori; è stata effettuato un aggiornamento del documento di valutazione del rischio per il fabbricato "Piazza Rampi"; è stato aggiornato il documento di valutazione del rischio per l'immobile "Residenza municipale" ed è proseguita la redazione del documento di valutazione del rischio psicosociale (rischio stress lavoro – correlato)

Controllo impianti termici privati: il servizio è attivo; sono stati raccolti e archiviati i rapporti di intervento

Illuminazione pubblica ed impianti telefonici: Per l'illuminazione pubblica: sono stati gestiti rapporti con la ditta appaltatrice e aggiornate le banche dati; seguiti interventi di manutenzione straordinaria; si è proceduto nella attuazione del sistema di raccolta di segnalazioni e controllo della esecuzione degli interventi di manutenzione ordinaria con contratto decennale. Per la telefonia: curata la gestione tecnica ordinaria.

Ambiente: sono state gestiti i rapporti con le associazioni di tutela degli animali (compresa gestione canili e gestione Centro recupero fauna selvatica); curato il rapporto con la ditta in appalto per disinfestazione.

INDICATORI DI RISULTATO		
	<i>DESCRIZIONE</i>	<i>NUMERO</i>
1.	Progettazione esterna di opere pubbliche: n. progetti esecutivi approvati nell'anno di riferimento.	1
2.	Progettazione interna di opere pubbliche: n. progetti esecutivi approvati nell'anno di riferimento.	4
3.	Rete di illuminazione pubblica: km.	236
4.	Rete gas: km.	314
5.	Numero degli edifici e delle strutture di cui si è effettuata la manutenzione ordinaria nell'anno di riferimento.	2
6.	Importo degli interventi di manutenzione ordinaria effettuati in appalto su edifici e strutture nell'anno di riferimento (in euro).	86.000
7.	Numero delle opere pubbliche realizzate con collaudo effettuato al 31/12 dell'anno di riferimento.	2
8.	Numero dei procedimenti di esproprio avviati nell'anno di riferimento.	1
9.	Numero di autorizzazioni per occupazione suolo rilasciate nell'anno di riferimento.	118
10.	Numero delle risposte ad adempimenti statistici nell'anno di riferimento (singoli adempimenti richiesti da parte di enti pubblici e/o privati con riferimento alla periodicità prevista per ciascuno di essi).	2
11.	Numero dei contratti di acquisto (compresi anche gli atti di determina di acquisto di beni/servizi) stipulati nell'anno di riferimento, sia in forma pubblica e sia in altre forme (sono esclusi i contratti e gli atti di determina repertoriati presso il Servizio Contratti)*.	16

* Le forme dei contratti rilevate sono esclusivamente: - Atto pubblico o scrittura privata autenticata (principalmente contratti di appalto di opere o servizi e contratti di fornitura) – Scrittura privata (principalmente atti di locazione).



Responsabile: Ravaioli Paolo
Servizi interessati al programma: Controllo del territorio, viabilità e traffico - polizia amministrativa, commerciale ed edilizia

PROGRAMMA NUMERO: 10.1

DENOMINAZIONE: SICUREZZA DEL TERRITORIO

L'attività di vigilanza e controllo sul territorio comunale ha assorbito anche nell'anno 2011 le energie maggiori del Comando di Polizia Municipale, con particolare attenzione alle attività di carattere preventivo, sia sul versante tradizionale dei controlli alla circolazione, con postazioni giornaliere di controllo della velocità, sia sul versante delle azioni di formazione ed informazione alla cittadinanza.

Nel corso dell'anno si è verificata la cessazione dal servizio di due Ispettori, rispettivamente in data 1° gennaio e 1° febbraio 2011, e di un Agente, in data 1° giugno 2011, mentre è stato possibile procedere all'assunzione di n° 2 nuovi Agenti, negli ultimi giorni dell'anno.

E' continuata la collaborazione con l'Associazione Auser Territoriale di Faenza, per il servizio di agevolazione degli attraversamenti stradali che sgrava il Corpo di PM della presenza di agenti davanti a due scuole elementari del centro storico.

Su questo versante è stato avviato il percorso che porterà all'attivazione ed alla sperimentazione degli "assistenti civici" anche nel Comune di Faenza, con l'approvazione del regolamento e la pubblicazione dell'"avviso di reclutamento".

La Polizia Municipale è stata anche nell'anno 2011 coinvolta in prima persona nella predisposizione ed attuazione dei programmi di controllo della qualità dell'aria, con riferimento alle limitazioni alla circolazione nelle giornate del giovedì dei mesi di gennaio, febbraio, marzo, novembre e dicembre.

Per quanto riguarda la struttura organizzativa interna, è stato reso operativo, a partire dal mese di aprile 2011, uno sportello decentrato in un locale sotto il Voltone della Molinella, aperto tutte le mattine, dedicato al Rilascio/rinnovo permessi ZTL, rilascio e rinnovo permessi "invalidi", ricezione dichiarazioni di smarrimento, rilascio informazioni, e ricezione denunce nei giorni di mercato.

Sono poi proseguite le attività previste in attuazione dell'"Accordo di programma con la regione Emilia Romagna finalizzata alla costituzione del Corpo di Polizia Municipale", così come definite e concordate con il "Gruppo Tecnico di Monitoraggio e Concertazione" (Regione- Comune), tenuto conto delle problematiche insorte a causa della normativa nazionale in tema di pubblico impiego e di spesa pubblica.

Il programma è pertanto stato ridefinito nei seguenti termini:

- a) Reclutamento di n. 2 operatori di polizia municipale a tempo indeterminato, attraverso selezione per mobilità, nonché reclutamento di n° 1 Dirigente-Comandante di Polizia Municipale mediante concorso pubblico;
- b) Proseguimento del piano formativo rivolto al personale, in materia di: prima formazione per Agenti, aggiornamenti al codice della Strada, Controllo autotrasporto;
- c) Investimenti: Viene destinata all'acquisto di attrezzature tecniche ed informatiche, per la centrale operativa, la somma di € 25.000 – di cui € 17.500 di contributo regionale -, in relazione alla effettiva capacità di spesa dell'Ente, ed il rinvio agli anni successivi delle ulteriori spese previste.

E' stata attivata l'apparecchiatura di controllo delle infrazioni semaforiche "FTR" all'intersezione tra la via Rosselli e Cesarolo, che si aggiunge alla postazione già esistente all'incrocio tra la via Emilia e la via Lugo.

Nell'ambito della convenzione vigente fra il Comune di Faenza e gli enti (Comunità Montana dell'Appennino faentino, Unione dei Comuni ed i Comuni di Castelbolognese e Solarolo), per lo svolgimento di taluni servizi di Polizia Municipale, e con l'obiettivo di una sempre maggiore integrazione tra le varie Polizie Municipali, si è proceduto al consolidamento, presso il Comando di Faenza, dell'Ufficio Unico per la gestione dei procedimenti sanzionatori, con conseguente centralizzazione delle procedure, e razionalizzazione dell'impiego del personale, ma anche con la conseguente necessaria uniformità operativa del personale, quale contributo indiretto ad una sempre maggiore omologazione. Anche per il 2011 hanno aderito alla sperimentazione i Comuni di Castelbolognese e Solarolo.

Le attività di formazione, informazione e sensibilizzazione alla cittadinanza nelle materie della sicurezza urbana e stradale si sono concretizzate, durante il 2011, sia attraverso interventi effettuati nelle scuole primarie e secondarie, in materia di comportamenti corretti del pedone e del ciclista, sia attraverso interventi nelle scuole dell'infanzia con attività ludico/educative, sia con la partecipazione ad iniziative pubbliche (Guida sicura – Lions; interventi negli istituti superiori "Alcol e guida", eventi pubblici in piazza,...).

INDICATORI DI RISULTATO – Controllo del territorio, viabilità e traffico		
<i>DESCRIZIONE</i>		<i>NUMERO</i>
1.	Numero di verbali di contravvenzioni nell'anno di riferimento.	18258
2.	Numero di verbali di controllo redatti nell'anno di riferimento (sono indicati i rilievi e/o le verifiche effettuate a seguito di esposti, segnalazioni, etc. anche se non si concludono nell'elevazione di una sanzione).	7036
3.	Numero di incidenti rilevati nell'anno di riferimento.	272

INDICATORI DI RISULTATO - Polizia amministrativa, commerciale ed edilizia		
<i>DESCRIZIONE</i>		<i>NUMERO</i>
1.	Numero di autorizzazioni per occupazione suolo pubblico rilasciate dal Comune nell'anno di riferimento.	271
2.	Numero di notifiche effettuate nell'anno di riferimento.	187
3.	Numero delle risposte ad adempimenti statistici nell'anno di riferimento (singoli adempimenti richiesti da parte di enti pubblici e/o privati con riferimento alla periodicità prevista per ciascuno di essi).	2
4.	Numero dei contratti di acquisto (compresi anche gli atti di determina di acquisto di beni/servizi) stipulati nell'anno di riferimento, sia in forma pubblica e sia in altre forme (sono esclusi i contratti e gli atti di determina repertoriati presso il Servizio Contratti)*.	73

* Le forme dei contratti rilevate sono esclusivamente: - Atto pubblico o scrittura privata autenticata (principalmente contratti di appalto di opere o servizi e contratti di fornitura) – Scrittura privata (principalmente atti di locazione).



Responsabile: Dr.ssa Chiara Cavalli
Servizi interessati al programma: Contabilità del Personale, Organizzazione, Personale

PROGRAMMA NUMERO: 11.1

DENOMINAZIONE: SVILUPPO E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Con riferimento alle finalità da conseguire definite nella relazione previsionale e programmatica allegata al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011 gli obiettivi conseguiti sono di seguito illustrati:

- ☛ l'attuazione dei dispositivi normativi ed economici previsti dai vigenti contratti avvenuta nel rispetto dei tempi e dei contenuti definiti anche in sede di contrattazione decentrata;
- ☛ l'applicazione del CCNL del segretario generale per il quadriennio normativo 2006/2009 - biennio economico 2006/2007 sottoscritto il 14.12.2010;
- ☛ l'applicazione del CCNL del segretario generale per il biennio economico 2008/2009 sottoscritto il 01.03.2011;
- ☛ si è provvedendo all'invio all'INPDAP dell'aggiornamento del trattamento pensionistico del segretario generale cessato nel 2009 e avente diritto agli arretrati contrattuali di cui sopra, rispettando i termini di legge;
- ☛ si è operata diligentemente e senza disservizi la gestione economico-contabile e retributiva del personale di ruolo e non di ruolo, dei pensionati a carico del Comune e degli amministratori nel rispetto delle norme, delle scadenze e delle disponibilità di bilancio, continuando ad includere peraltro anche la gestione dei consiglieri comunali, e prevedendo altresì il versamento di ritenute volontarie disposte dagli assessori; si ricordano inoltre gli importanti adempimenti di legge già introdotti negli anni precedenti, quali la denuncia unificata on-line, l'anticipo delle scadenze per rilascio CUD e modello 770, l'utilizzo modello F24 enti pubblici per versamento ritenute e IRAP;
- ☛ si è gestito il monitoraggio della spesa del personale in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente sempre in continua evoluzione;
- ☛ si gestiscono i complessi controlli della spesa anche in riferimento alle disponibilità di risorse di bilancio;
- ☛ si sono effettuati i conteggi economici propedeutici alle assunzioni di personale
- ☛ si sono applicati, nel rispetto delle norme vigenti, tutti gli istituti connessi al contenimento della spesa del personale, non solo nel suo ammontare complessivo, ma anche in riferimento al concetto di retribuzione accessoria del personale in proporzione alle cessazioni, e nell'ammontare del singolo dipendente oltre l'importo di € 90.000;
- ☛ si sono attuate le complesse verifiche per la corretta determinazione dei fondi per la contrattazione decentrata 2011 del personale non dirigente e del fondo del personale dirigente 2011, in conformità alla normativa vigente;
- ☛ si è provveduto alla rendicontazione delle spese di personale, per quanto di competenza, sostenute per le consultazioni elettorali del 15 e 16 maggio e del referendum popolare del 12 e 13 giugno;
- ☛ si è provveduto alla complessa compilazione, per quanto di competenza, dei questionari relativi ai fabbisogni standard, predisposti dal So.se in collaborazione con il Ministero delle Finanze in previsione del federalismo fiscale, rispettando la scadenza del 31.03 e del 31.07 per le specifiche funzioni di bilancio coinvolte nella rilevazione dell'anno 2011;

- ☞ è stata predisposta la revisione del regolamento per l'organizzazione degli uffici e dei servizi approvata a fine anno.
- ☞ si è provveduto a redigere la quarta variazione del piano occupazionale 2010-2012, approvata ad agosto 2011, e sono stati conclusi, con sottoscrizione del contratto di lavoro entro l'anno, i seguenti procedimenti assunzionali:
 - ☞ concorso per un Dirigente Settore Finanziario;
 - ☞ concorso per un Dirigente Settore Polizia Municipale;
 - ☞ concorso per un Dirigente Settore Servizi Sociali Associati;
 - ☞ scorrimento graduatoria per un Istruttore Direttivo cat. D presso i Servizi Sociali Associati;
 - ☞ scorrimento graduatoria per un istruttore amministrativo cat. C presso il Settore Lavori pubblici
 - ☞ selezione di mobilità per due agenti di Polizia Municipale cat. C;
 - ☞ concorso per esecutore tecnico cat. B1 per il Settore Lavori pubblici;
 - ☞ si è provveduto alla gestione delle pratiche pensionistiche nel rispetto della normativa vigente;
 - ☞ sono stati garantiti i processi formativi nel rispetto delle risorse economiche assegnate favorendo attività di docenza interna (es. corso per l'aggiornamento del sito istituzionale) e realizzazione di economie di scala, attraverso condivisione di percorsi formativi con gli enti della provincia e /o percorsi formativi in house organizzati dalla Scuola Pescarini;
 - ☞ è stata attivata una rilevazione dei fabbisogni formativi tesa ad individuare un nuovo piano;
 - ☞ si è provveduto alla predisposizione dei modelli attestanti l'anzianità contributiva a favore dei dipendenti e di ex dipendenti;
 - ☞ sono state attuate disposizioni al fine di garantire una maggiore correttezza e puntualità nell'attuazione del sistema di valutazione;
 - ☞ a seguito di puntuale istruttoria è stato prorogato nei termini il contratto per la fornitura di buoni pasto cartacei;
 - ☞ si provvede in maniera tempestiva alla rendicontazione mensile al Dipartimento della Funzione Pubblica per il monitoraggio delle assenze;
 - ☞ si è provveduto ad ottemperare agli obblighi di pubblicazione sul sito dell'ente così come disposti dall'art 67 Legge 133/08 ripreso dall'art 55 del D.lgs. 150/09 in merito alla contrattazione collettiva, dall'art. 21 L. 69/09 relativamente ai dati di assenza mensile dei dipendenti e dall'art. 3 commi 18 e 54 legge finanziaria 2008 per quanto riguarda gli incarichi a tempo determinato conferiti a soggetti esterni ;
 - ☞ si è provveduto a recepire quanto disposto dalla Circolare n. 5/2011 della Presidenza Consiglio Ministri relativamente all'iscrizione nel nuovo sistema integrato PERLA PA, individuando il referente dell'amministrazione e i responsabili del procedimento ed inserendo le informazioni richieste nella nuova procedura;
 - ☞ sono state recepite le disposizioni di cui agli artt. 16, 21 e 24 della Legge 183/2010 e precisamente:
 - a) ricognizione part-time in essere concessi prima dell'entrata in vigore del D.L. 112/2008, al fine di valutare una eventuale revisione degli stessi entro i termini di legge;
 - b) costituzione Comitato Unico di Garanzia entro i termini di legge;
 - c) trasmissione dati alla Funzione Pubblica relativamente ai beneficiari dei permessi di cui alla Legge n. 104/92 entro i termini di legge;
 - ☞ si è provveduto ad approvare il piano delle azioni positive per il triennio 2011-2013;
 - ☞ sono state recepite le nuove disposizioni in materia di attivazione visita fiscale, in sintonia con quanto disposto dall'art. 16 comma 9 della Legge 111/2011;
 - ☞ si è provveduto a dare adeguata informativa ai dipendenti relativamente alle nuove norme in materia di congedi alla luce del D.lgs. 119/2011,
 - ☞ si è provveduto a garantire l'inserimento dei dati relativamente alla fruizione dei permessi sindacali nei termini previsti e si provvede a trasmettere trimestralmente la rendicontazione dei permessi fruiti dalle sigle sindacali;
 - ☞ si provvede ad applicare le trattenute economiche conseguenti ai casi di malattia ai sensi di legge;
 - ☞ si è consolidato l'utilizzo della procedura DIAPASON per la visualizzazione delle informazioni riguardanti il cartellino presenze di ogni dipendente e per l'inserimento dei giustificativi di assenza per ferie e

riposo compensativo a giorni: è stata formulata la proposta per l'ampliamento dei giustificativi che possono essere gestiti con la procedura informatizzata ed è stata predisposta una bozza del manuale, ma non ancora adottata;

- ☛ si provvede alla gestione delle scrivanie virtuali di servizio del protocollo e alla protocollazione in uscita dei documenti in partenza dal settore;
- ☛ è tuttora in corso uno studio teso ad individuare nuove regole per la gestione dei fascicoli del personale del dipendente;
- ☛ si è definitivamente conclusa ad inizio anno la realizzazione del portale interno dell'ente per dare maggiori informazioni al dipendente circa le regole di gestione ad esso applicabili;
- ☛ si procede in via ordinaria alla predisposizione di dati riepilogativi da inoltrare all'ANCI (regionale e nazionale) e altre organizzazioni per le materie di gestione del personale e organizzazione, anche mediante l'invio di statistiche e dati contabili vari;
- ☛ si è continuato a fornire i servizi in forma elettronica già attivi dal biennio precedente con particolare riferimento all'emissione dei CUD, dei cedolini, dei cartellini presenza e delle procedure on-line per modifica residenza e conto corrente bancario, è inoltre operativa la gestione on-line dei mandati stipendiali;
- ☛ nel corso dell'anno si è operata una complessa istruttoria tesa a individuare una struttura organizzativa più consona alle esigenze dell'amministrazione che si è conclusa con l'approvazione di un nuovo organigramma e funzionigramma che è stato attuato con decorrenza 1.1.2012;
- ☛ è stato istituito un gruppo di lavoro per lo studio di fattibilità dell'estensione dell'unione dei comuni di Brisighella, Casola Valsenio e Riolo Terme, che coinvolgerà il comune di Faenza, Castel Bolognese e Solorolo per la gestione della contabilità del personale.

INDICATORI DI RISULTATO ANNO		
	DESCRIZIONE	NUMERO
1.	Numero di concorsi banditi nell'anno di riferimento (sono rilevati i concorsi pubblici aperti a candidati esterni, ancorché con riserva di posti a personale interno. Sono escluse le progressioni economiche verticali ed orizzontali e le assunzioni tramite centri per l'impiego).	3
2.	Numero di visite fiscali richieste nell'anno di riferimento.	340
3.	Numero di visite fiscali effettuate nell'anno di riferimento.	258
4.	Numero di dipendenti dell'amministrazione che hanno partecipato nell'anno di riferimento a corsi di formazione.	211
5.	Numero giornate/uomo di formazione – ex D.lgs. 626/94 nell'anno di riferimento.	20
6.	Numero di incontri sindacali (contrattazione, concertazione, informazione) nell'anno di riferimento.	21
7.	Numero delle risposte ad adempimenti statistici nell'anno di riferimento (singoli adempimenti richiesti da parte di enti pubblici e/o privati con riferimento alla periodicità prevista per ciascuno di essi).	3
8.	Numero dei contratti di acquisto (compresi anche gli atti di determina di acquisto di beni/servizi) stipulati nell'anno di riferimento, sia in forma pubblica e sia in altre forme (sono esclusi i contratti e gli atti di determina repertoriati presso il Servizio Contratti)*.	1

* Le forme dei contratti rilevate sono esclusivamente: - Atto pubblico o scrittura privata autenticata (principalmente contratti di appalto di opere o servizi e contratti di fornitura) – Scrittura privata (principalmente atti di locazione).



Responsabile: Dr.ssa Chiara Cavalli
Servizi interessati al programma: Informatica

PROGRAMMA NUMERO: 11.2

DENOMINAZIONE: INFORMATICA

Sulla base delle finalità da conseguire nell'anno 2011 definite nella relazione previsionale e programmatica allegata al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario dell'anno 2011 i risultati conseguiti sono:

- ☛ grazie ad una pronta attività manutentiva e gestionale, nonostante non siano state fornite tutte le risorse economiche necessarie, si è riusciti a garantire l'operatività dei sistemi informatici del Comune nonché l'assistenza e il supporto agli utenti interni nell'uso delle tecnologie: non si sono riscontrati disservizi e anomalie;
- ☛ sul fronte degli accordi regionali si è provveduto al rinnovo della convenzione costitutiva della CN-ER, Community Network dell'Emilia-Romagna, all'adesione al progetto regionale FedERa per il servizio di autenticazione regionale federata e all'adesione alla piattaforma regionale *PayER* per i pagamenti telematici
- ☛ nell'ambito dell'Accordo Attuativo regionale per il RIUSO finalizzato alla realizzazione del progetto di Sistema a rete regionale è stato attivato il nuovo Sportello Unico per le Attività Produttive in linea con la normativa vigente in materia che prevede la possibilità per cittadini e imprese di avviare i procedimenti on-line previa autenticazione al sistema FedERa ed è stato definito a livello provinciale il piano di dispiegamento e attivazione degli ulteriori servizi previsti in base alla pianificazione regionale dei rilasci dei prodotti software;
- ☛ sul fronte dell'attuazione del Piano di Entrata presentato a livello regionale e provinciale dopo l'adesione all'Accordo Attuativo per il Territorio e la Fiscalità della CN-ER è stata avviata la messa in opera della soluzione software Suite L.20 per la pianificazione urbanistica comunale (PSC, POC e RUE), dopo aver effettuato l'estensione del contratto, inizialmente previsto per il Comune di Faenza, ai comuni di Brisighella, Casola Valsenio, Castel Bolognese, Riolo Terme e Solarolo: il software è stato installato e configurato ed è stata popolata la banca dati con i dati relativi al Piano strutturale dell'ambito faentino, opportunamente sezionato a livello di singolo ente; è stato realizzato lo studio organizzativo propedeutico alla realizzazione dell'ACI, Anagrafe Comunale degli Immobili, è stato installato il software di gestione ed effettuato un collaudo su dati di test, come previsto dal piano di dispiegamento regionale della soluzione;
- ☛ in materia di servizi di rete a seguito dell'aggiudicazione da parte della Regione della gara per la realizzazione della MAN comunale nei territori delle province di Ravenna e Forlì Cesena sono ripresi gli incontri del Gruppo Tecnico provinciale a supporto del progetto; a inizio 2012 è prevista la redazione a cura della ditta aggiudicataria del progetto esecutivo a cui seguirà la realizzazione dei lavori; inoltre è in corso con Telecom la revisione del progetto per la Telefonia VoIP nell'ambito della convenzione IntercentER (attività di supporto al settore Finanziario);
- ☛ è proseguita l'azione di consolidamento dell'infrastruttura tecnologica dell'ente con la redazione di un progetto per il potenziamento e l'estensione dell'uso delle tecnologie di virtualizzazione in particolare alla gestione degli ambienti di RDBMS; tale progetto, finanziato a fine anno verrà attuato nel 2012;
- ☛ nell'ambito del miglioramento dei servizi interni ed esterni resi alla collettività è stata completata la Fase 1 del progetto di Gestione del Patrimonio Immobiliare Comunale con l'attivazione di nuovi programmi per la gestione patrimoniale e tecnica degli immobili comunali e la razionalizzazione degli strumenti in uso presso il Settore LL.PP. per la gestione tecnico-amministrativa delle opere pubbliche; è stata reso disponibile sul sito istituzionale il calcolo delle nuove tariffe per gli asili nido ed è stato attivato il servizio di connettività WI-FI per gli utenti della Biblioteca comunale e per alcune sale nobili;

è stato realizzato uno studio di fattibilità e un progetto di massima per la realizzazione di un servizio di connettività WI-Fi in alcune zone della città da attuarsi in tre fasi successive nel triennio 2012-2014 compatibilmente con il reperimento delle risorse economiche necessarie;

- ☛ al fine di far fronte all'obsolescenza delle dotazioni informatiche in uso presso gli uffici comunali è stata segnalata la necessità di fornire effettivi stanziamenti di Bilancio per poter provvedere all'acquisizione di nuovi materiali informatici, in particolare postazioni di lavoro e stampanti, in quanto il 67% della dotazione Hw in uso agli utenti ha più di 5 anni; su questo fronte non è stato possibile effettuare interventi di miglioramento per mancanza delle necessarie risorse economiche;
- ☛ nell'ambito dell'attività di costante presidio dell'area della sicurezza informatica e del miglioramento della continuità dei sistemi si è provveduto al decentramento rispetto al DataCenter comunale del sistema di backup e al suo potenziamento;
- ☛ nell'ottica di supporto all'informatizzazione dei servizi volta a migliorare le procedure esistenti o a crearne di nuove, ricorrendo ove possibile allo sviluppo interno, sono stati attuati alcuni interventi segnalati da settori e servizi comunali fra cui in particolare la realizzazione in economia di un programma per la gestione delle domande e dell'assegnazione dei posti degli asili nido, la gestione delle concessioni per il Settore PM e il controllo delle spese di spedizione postali;
- ☛ relativamente al processo di dematerializzazione e digitalizzazione in atto si è proseguita l'attività di introduzione dell'uso di dispositivi di firma digitale; si è provveduto all'attivazione del mandato informatico e sono state fornite indicazioni atte a incrementare l'uso della PEC (Posta Elettronica Certificata) per una progressiva riduzione del cartaceo; sono state acquisite le caselle di Posta elettronica certificata ad uso dei consiglieri comunali e verranno rese operative nel 2012; ed è stato avviato un gruppo di lavoro per gestire al meglio il processo di produzione degli atti amministrativi digitali (delibere e determinazioni dirigenziali). E' stata inoltre predisposta l'adesione al progetto regionale ParER per l'attivazione del servizio di conservazione sostitutiva presso il *Polo Archivistico Regionale*;
- ☛ nell'ambito delle iniziative per la trasparenza e l'open government e in coerenza anche con le iniziative regionali in materia promosse nell'ambito del PITER, Piano Telematico Regionale dell'Emilia-Romagna, 2011-2013, è stato fornito il supporto necessario alla pubblicazione sul sito istituzionale dei dati del Bilancio comunale in modalità open data;
- ☛ nel corso dell'anno è stata fatta un'attività di promozione dell'adozione di strumenti collaborativi, di condivisione e diffusione delle informazioni volta in particolare ad incrementare l'uso della intranet favorendo la pubblicazione di documenti di lavoro, linee guida, modulistica condivisa e uno scadenziario operativo per aumentare l'efficienza complessiva dell'organizzazione interna.

INDICATORI DI RISULTATO		
	DESCRIZIONE	NUMERO
1.	Numero di licenze software acquisite e rinnovate nell'anno di riferimento.	662 **
2.	Numero delle risposte ad adempimenti statistici nell'anno di riferimento (singoli adempimenti richiesti da parte di enti pubblici e/o privati con riferimento alla periodicità prevista per ciascuno di essi)***.	3
3.	Numero dei contratti di acquisto (compresi anche gli atti di determina di acquisto di beni/servizi) stipulati nell'anno di riferimento, sia in forma pubblica e sia in altre forme (sono esclusi i contratti e gli atti di determina repertoriati presso il Servizio Contratti)*.	56
4.	Numero complessivo di gare espletate nell'anno di riferimento.	4
5.	Valore di stima del patrimonio mobiliare del Comune nell'anno di riferimento (SW).	€ 148.598,71

* Le forme dei contratti rilevate sono esclusivamente: - Atto pubblico o scrittura privata autenticata (principalmente contratti di appalto di opere o servizi e contratti di fornitura) – Scrittura privata (principalmente atti di locazione).

** 23 acquisti il resto rinnovo (contratti di manutenzione di licenze sw).

*** Green ICT (RER), FI/OSS (RER), SOSE.



Responsabile: Dr.ssa Chiara Cavalli
Servizi interessati al programma: Organizzazione

PROGRAMMA NUMERO: 11.3

DENOMINAZIONE: STRUMENTI OPERATIVI E DI CONTROLLO

Con riferimento alle finalità da conseguire definite nella relazione previsionale e programmatica allegata al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011 gli obiettivi conseguiti sono di seguito illustrati.

Relativamente all'attuazione dell'ordinaria attività del controllo di gestione:

- ☛ si è provveduto al monitoraggio del parco veicoli;
- ☛ si è provveduto ad inviare il questionario al Dipartimento della Funzione Pubblica, in collaborazione con Formez, sulla rilevazione delle autovetture in dotazione al Comune di Faenza biennio 2010-2009 e pubblicato su sito istituzionale;
- ☛ ai sensi del DPCM del 03/08/2011 che disciplina l'utilizzo delle autovetture di servizio e di rappresentanza delle pa, si è provveduto ad effettuare il censimento permanente delle autovetture a disposizione del Comune di Faenza, nei tempi e modi stabiliti dal Dipartimento della Funzione Pubblica in collaborazione con il Formez;
- ☛ sono state prodotte le rendicontazioni per il monitoraggio delle forniture previste alla data;
- ☛ è stato predisposto l'annuale report sulle spese per le fotocopie;
- ☛ è stato redatto l'annuale report sulle spese per l'acquisizione del materiale gestito dal magazzino economale;
- ☛ si è provveduto ad elaborare la relazione al conto annuale 2010 ed inviata alla Ragioneria Generale dello Stato, secondo i tempi tecnici previsti dall'apposita circolare emanata dalla stessa;
- ☛ si è provveduto alla redazione e pubblicazione del referto del controllo di gestione per l'anno 2010, come normativamente previsto;
- ☛ si è provveduto alla redazione e pubblicazione della relazione a consuntivo anno 2010 del Piano triennale di razionalizzazione e contenimento delle spese di funzionamento del Comune di Faenza, come normativamente previsto;
- ☛ si è provveduto all'invio trimestrale delle documentazioni dalla Corte dei Conti Regionale, nelle modalità richieste dalla stessa;
- ☛ si è provveduto a svolgere tutte le attività necessarie per la certificazione a consuntivo da parte del Nucleo di Valutazione (NDV) dei progetti di miglioramento e innovazione anno 2010. Inoltre, si è provveduto a raccogliere in maniera definitiva i progetti relativi all'anno 2011 presentati dai Dirigenti competenti e pubblicati sul sito intranet su disposizioni dell'Amministrazione, insieme alle schede dello stato di avanzamento alla data 01/08/2011. Tali progetti sono stati poi oggetto di valutazione e approvazione da parte del NDV entro l'anno corrente;
- ☛ si è continuato ad aggiornare il sistema di monitoraggio delle spese di personale (attività svolta dal Servizio Contabilità del personale) al fine di garantire il rispetto del contenimento delle spese di personale in sintonia con quanto previsto dalle norme e dalle delibere emesse dalla Corte dei Conti. Maggiori dettagli sulle regole applicate sono desumibili dalle relazioni inviate in proposito al Collegio dei Revisori e nelle delibere correlate ai piani occupazionali;
- ☛ è stata svolta l'attività sui controlli degli atti amministrativi in base alla vigente metodologia sul controllo amministrativo e secondo le disposizioni impartite dal Segretario Generale.

In riferimento alle finalità da conseguire entro l'anno corrente, così come riportate nella apposita scheda di programma presentata nella relazione previsionale e programmatica, si rileva quanto segue:

- ☛ il Nucleo Operativo del Controllo di Gestione, organismo previsto dal regolamento interno per il coordinamento delle attività del controllo di gestione, ha provveduto a redigere il Piano triennale di razionalizzazione e contenimento delle spese di funzionamento per il triennio 2011-2013 che è stato approvato dal Consiglio Comunale (n. 44519/311 del 28/11/2011) e pubblicato sul sito istituzionale come normativamente previsto;
- ☛ è stata predisposta e approvata dal Consiglio Comunale in data 28/02/2011 la delibera contenente i nuovi criteri relativi all'organizzazione dell'ente, alla crescita dell'azione amministrativa, alla gestione e sviluppo del personale e all'accesso agli impieghi, da applicare alla struttura organizzativa dell'Ente (finalità condivisa con il programma 11.1);
- ☛ si è provveduto a redigere il nuovo Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, con rilevanti modifiche e integrazioni rispetto al precedente ancora vigente, che è stato approvato dalla Giunta Comunale (n. 866/457 del 20/12/2011), finalità condivisa con il programma 11.1. L'aggiornamento consiste nel recepire i criteri di cui al punto precedente. In particolare, sono state definite le basi tecnico-organizzative perchè l'Amministrazione possa attuare la riorganizzazione dell'Ente, si provveduto ad adeguarci ai principi sanciti dal c.d "decreto Brunetta" (D.Lgs. 150/2009) e sono state disciplinate la nomina, composizione e funzioni dell'Organismo Indipendente di Valutazione che sostituirà a breve il Nucleo di Valutazione;
- ☛ sono stati approvati dalla Giunta Comunale (n. 42063/372 del 25/10/2011) gli indirizzi per l'attivazione del sistema di misurazione della performance organizzativa del Comune di Faenza e quindi l'applicazione graduale del piano della performance organizzativa;
- ☛ sulla base degli indirizzi di cui al punto precedente, è stato approvato sempre dalla Giunta Comunale (n. 868/461 del 20/12/2011) il Documento di specifica degli obiettivi e degli indicatori di performance (Fase 1) i cui dettagli sono pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Trasparenza, Valutazione e Merito"/"Ciclo della performance organizzativa".

Si segnala che alla data 01/07/2011 è stato collocato presso il Servizio Organizzazione un funzionario – categoria D3 in qualità di responsabile. Si è provveduto pertanto ad effettuare apposite variazioni al PEG.

INDICATORI DI RISULTATO		
	DESCRIZIONE	NUMERO
1.	Progetti di miglioramento e innovazione anno 2011 di competenza del Servizio di riferimento	2
2.	Relazione al conto annuale	1
3.	Numero delle sedute del Nucleo di Valutazione nell'anno di riferimento.	3
4.	Numero di riunioni del Nucleo Operativo del Controllo di Gestione	4
5.	Numero di riunioni del Gruppo per il Controllo sugli atti amministrativi	4
6.	Numero atti esaminati dal Gruppo per il Controllo sugli atti amministrativi	109
7.	Rendiconti per la rilevazione della qualità dei contratti di fornitura dei beni e servizi	3
8.	Rendiconti circa le analisi condotte dal Servizio	3
9.	N° report su analisi condotte dal servizio (fotocopie, auto, ecc...)	3
10.	Studi presentati	2
11.	Numero atti (Consiglio e/o Giunta Comunale) relativo al piano triennale di razionalizzazione e contenimento delle spese di funzionamento ex art. 2 comma 594 e seguenti L. 244 del 24/12/2007	1

12.	Numero delle risposte ad adempimenti statistici nell'anno di riferimento (singoli adempimenti richiesti da parte di enti pubblici e/o privati con riferimento alla periodicità prevista per ciascuno di essi).	4
13.	Numero dei contratti di acquisto (compresi anche gli atti di determina di acquisto di beni/servizi) stipulati nell'anno di riferimento, sia in forma pubblica e sia in altre forme (sono esclusi i contratti e gli atti di determina repertoriati presso il Servizio Contratti)*.	0

* Le forme dei contratti rilevate sono esclusivamente: - Atto pubblico o scrittura privata autenticata (principalmente contratti di appalto di opere o servizi e contratti di fornitura) – Scrittura privata (principalmente atti di locazione).



Responsabile: Pierangelo Unibosi
Servizi interessati al programma: Assistenza Sociale, Assistenza Domiciliare

PROGRAMMA NUMERO: 12.1

DENOMINAZIONE: INFANZIA, ETA' EVOLUTIVA E GENITORIALITA'

A) – AREA MINORI

L'attività del servizio Infanzia, Età evolutiva e Genitorialità nell'anno 2011 è stata rivolta all'attuazione ed al consolidamento degli strumenti di pianificazione socio-sanitaria: piano di zona distrettuale per la salute ed il benessere sociale e piano attuativo 2011 in base ai quali sono state adottate forme di lettura del bisogno e di consultazione delle associazioni e del terzo settore, dedicando spazio a momenti di confronto e percorsi definiti tra operatori dei servizi sociali, sanitari, le agenzie educative territoriali, ASP territoriali, sulle tematiche specifiche. Salute e benessere rappresentano, infatti, obiettivi che non dipendono solamente dall'azione dei Comuni e dell'AUSL, ma sono il frutto in misura significativa dell'apporto dei singoli, delle organizzazioni di volontariato e di tutti i soggetti pubblici e privati che si dimostrano disponibili a creare una rete di sostegno per i più fragili e, più in generale, di promozione del benessere per tutta la collettività. Molti interventi nel territorio sono resi possibili grazie all'assunzione di responsabilità sociale da parte di una ricca rete formata da singoli, famiglie ed associazioni.

Nell'ambito del sostegno alle responsabilità familiari e della tutela dell'infanzia e dell'adolescenza sono stati consolidati i progetti rivolti ad adolescenti e preadolescenti a rischio di isolamento sociale, con contesti familiari e relazionali fragili o a rischio di abbandono scolastico, individuando, ove possibile, percorsi individuali attraverso il coinvolgimento attivo delle famiglie, dei minori stessi, della scuola. Nell'ambito del centro per le famiglie sono state realizzate attività finalizzate all'arricchimento delle competenze genitoriali e di accompagnamento nelle responsabilità educative delle famiglie, con appositi interventi a carattere formativo e azioni integrate con i Servizi sanitari. La crisi economica, i cui effetti colpiscono in maniera significativa le persone e le famiglie già in situazione di fragilità, con scarse reti familiari o con situazioni di precarietà in ambito lavorativo, ha impegnato il servizio ad effettuare consulenze e/o interventi di sostegno ed integrazione al reddito.

E' necessario sottolineare che, come evidenziato anche per l'anno precedente, anche nel 2011 per il Servizio è notevolmente accresciuto l'impegno sia per un numero maggiore di situazioni per cui è stata necessaria la presa in carico (rispetto all'anno precedente si registra un incremento del 20%) sia per la complessità delle stesse. Inoltre, per quanto riguarda il personale permane la situazione di precarietà di alcuni operatori ed un turn over negativo per la continuità e la tempestività dei percorsi di aiuto e l'attivazione di interventi e la possibilità di promuovere azioni di prevenzione del disagio dei minori e delle famiglie.

► Il servizio Infanzia, Età evolutiva e Genitorialità ha sviluppato le seguenti attività:

1. Servizio Sociale professionale e segretariato sociale per l'informazione e consulenza al singolo o ai nuclei familiari;

2. servizio di pronto intervento sociale per situazioni di emergenza, anche in affiancamento alle forze dell'ordine;
3. presa in carico di minori e famiglie e attivazione di progetti specifici, interventi a sostegno delle capacità genitoriali, con particolare attenzione ai nuclei monogenitoriali ed alle gestanti, alle coppie genitoriali in situazione di crisi e conflittualità;
4. interventi istruttori e/o in esecuzione di disposizioni delle Autorità Giudiziarie in materia amministrativa, civile e penale;
5. interventi di prevenzione e supporto a minori adolescenti e preadolescenti : Consolidamento del gruppo Educativo di Sostegno e del laboratorio post-scolastico per ragazzi della scuola superiore, progetto "Tutor" in collaborazione con ASP " Prendersi cura", interventi educativi domiciliari, centri di aggregazione giovanile, ampliamento delle collaborazioni con associazioni del territorio che si occupano di accoglienza e sostegno scolastico;
6. rapporti con le Istituzioni scolastiche volti a contenere la dispersione scolastica e l'abbandono scolastico;
7. attività di formazione ad operatori sociali – sanitari – scolastici in tema di abuso e maltrattamento e consulenza specifica agli Operatori Sociali tramite la partecipazione al Gruppo Tecnico Aziendale sull'Abuso e il maltrattamento;
8. residenzialità e progetti di accompagnamento all'autonomia di donne sole con figli minori;
9. presa in carico e progettualità a favore di minori stranieri non accompagnati, con particolare attenzione agli inserimenti in struttura;
10. progettualità per gli inserimenti di minori in comunità educative e di accoglienza o presso famiglie affidatarie;
11. effettuazione di incontri vigilati tra minori e riferimenti parentali come disposto dal Tribunale per i Minorenni e /o dalle autorità giudiziarie competenti;
12. monitoraggio delle convenzioni e protocolli operativi con i soggetti erogatori di servizi;
13. interventi preposti all'integrazione del reddito familiare e progetti di sostegno economico ai nuclei familiari in difficoltà, in particolare monogenitoriali anche attraverso interventi di partners esterni (Fondazione Banca del Monte e Cassa di risparmio di Faenza, C.A.V. CARITAS, Banco di Solidarietà, Croce Rossa, Aser);
14. interventi a supporto dell'emergenza casa sia in prossimità di sfratto esecutivo per le forti difficoltà di reperimento alloggi;
15. Aggiornamento SISAM, programma regionale per la raccolta dei dati in area minori
16. Azioni finalizzate a migliorare le modalità di integrazione con i servizi sanitari che effettuano prese in carico di minori e delle loro famiglie, in particolare neuropsichiatria infantile, SERT, DSM, Consultorio familiare, in applicazione del protocollo sottoscritto dai Servizi Sociali Associati e dall'Azienda USL

B) - AREA FAMIGLIA

► Il servizio IEG comprende le attività del Cento per le famiglie che ha come obiettivi specifici il sostegno alle responsabilità delle famiglie con figli minori, con particolare attenzione all'impegno educativo, l'attivazione di forme diversificate di solidarietà e accoglienza familiare, l'impegno per la formazione delle coppie candidate all'adozione e il sostegno delle famiglie che vivono un'esperienza di genitorialità adottiva, gli interventi di prevenzione del disagio e dell'isolamento sociale, in particolare rivolti alla popolazione straniera immigrata, la promozione di iniziative di informazione sulle opportunità e servizi del territorio.

Le attività svolte nel corso dell'anno 2011 dal Centro per le famiglie sono state:

1. Informafamiglie – Sportello informativo, di orientamento e consulenza per famiglie con figli minori, sulle attività e risorse del territorio nell'ambito educativo, sociale, scolastico, ricreativo e costante aggiornamento delle schede sul sito dedicato;

2. sostegno alle responsabilità educative dei genitori attraverso incontri pubblici su tematiche specifiche, conversazioni tra genitori, guidate da uno psico-pedagogista, consulenze pedagogiche individuali, laboratori
3. promozione di iniziative finalizzate a sensibilizzare la cittadinanza ad una attenzione positiva nei confronti dell'infanzia e dell'adolescenza: "festa dei bambini" e la "settimana dell'infanzia", in occasione dell'anniversario dell'approvazione della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia.);
4. mediazione familiare: colloqui con coppie in via di separazione e divorzio, consulenza a singoli genitori, ai nonni;
5. adozione: i Servizi Sociali Associati di Faenza coordinano a livello provinciale i programmi di formazione delle coppie candidate all'adozione. E' proseguita la realizzazione di attività per l'istruttoria alle coppie candidate all'adozione, l'attività di vigilanza per gli affidamenti preadottivi e le iniziative di sostegno alle famiglie adottive
6. affidamento familiare: l'équipe costituita da assistente sociale e psicologo si occupa del percorso conoscitivo e della preparazione delle coppie disponibili all'affido, dell'accompagnamento dei bambini in affido e delle famiglie affidatarie; è stato attivato un percorso di sostegno all'esperienza delle famiglie affidatarie
7. e' proseguita la realizzazione dei progetti concordati con Consultorio familiare nell'ambito dell'accordo distrettuale, co-finanziato dalla Regione Emilia- Romagna; il progetto ha previsto la costruzione di spazi di approfondimento per futuri e nuovi genitori, attività di psicomotricità per bambini 12-36 mesi con i loro genitori
8. istruttoria per l'erogazione di assegni di maternità e al nucleo familiare numeroso (Legge 448/1998 e successive modifiche)
9. Interventi di Mediazione linguistico - culturale nei servizi educativi e scolastici per favorire l'inserimento scolastico e sociale degli alunni stranieri e facilitare la comunicazione tra l'istituzione scolastica e le famiglie immigrate.
10. sono state realizzate attività estive con i bambini stranieri di recente immigrazione, per l'apprendimento della lingua italiana e la conoscenza del nuovo ambiente di vita;
11. si sono consolidate le attività per e con famiglie straniere immigrate, in particolare donne e bambini, volte a favorire processi di inserimento sociale: laboratori, feste, attività ricreative, alla quali partecipano, collaborando alla realizzazione, anche donne italiane. Il corso di lingua italiana, condotto da un insegnante del Centro di formazione territoriale, è un'opportunità di importanza fondamentale per le donne ed il loro percorso di integrazione;

DATI DI ATTIVITA' ANNO 2011			
Prestazioni di assistenza sociale al 31.12.2010 (segretariato sociale, pronto intervento sociale per situazioni di emergenza, ecc...)			
- minori in carico	n.		1.490
(di cui stranieri)	n.		751
- nuclei in carico	n.		832
(di cui stranieri)	n.		367
- nuclei monogenitoriali	n.		248
- nuclei con problematiche economico-abitative *	n		458
- nuclei con problematiche di dipendenza *	n.		41
- nuclei con problematiche psichiche sanitarie*	n.		38
- nuclei abusanti/ maltrattanti *	n.		118
- nuclei con grave conflittualità *	n.		72
- nuclei con problematiche penali *	n.		30
- nuclei con problematiche socio-educative *	n.		156
- minori con evasione obbligo scolastico	n.		11
- minori stranieri non accompagnati	n.		54

Interventi economici approvati a favore di nuclei con minori	n.	807
- minori inseriti in strutture residenziali (per tutto l'anno o in parte) di cui 5 con madri a carico del SER.T.	n. n. n.	66(di cui 14 con rimborso sanitario)
- minori seguiti con progetti pomeridiani	n.	57
- progetti borsa lavoro per minori	n.	7
- minori in affido, anche part-time	n.	28
- affidi e vigilanza pre-adoptiva	n.	15
- incontri vigilati	n.	213
Gestione Centri di Aggregazione e spazi per accoglienza adolescenti (n. centri)	n.	5
Centro per le famiglie		
Sportello Informafamiglie: - accessi e richieste telefoniche - schede informative locali - "Estate e... famiglie"- n. copie Lettere informative per assegno di maternità	n.	2780
	n.	129
	n.	9.000
	n.	552
Corsi e gruppi per genitori con presenze	n. n..	27 corsi, 108 incontri 1230 presenze
Consulenza educativa colloqui	n.	38
Adozioni: - coppie per corsi di formazione - colloqui informativi ☞ istruttorie ☞ nuove adozioni e affidi preadottivi - incontri post adozione e presenze	n.	36
	n.	10
	n.	2 e 2 approfondimenti
	n.	13
	n.	4x 190 presenze
Mediazione familiare – interventi conclusi e consulenze	n.	14
Domande assegno di maternità	n.	86
Domande assegno nucleo familiare numeroso	n.	72
Mediazione linguistica e culturale: - alunni seguiti - ore effettuate	n.	271
	n.	3883
Attività estive per bambini stranieri n. iscritti Giornate	n.	77
	n.	44
Corso di lingua italiana per donne straniere- iscrizioni	n.	64
Corso di empowerment per cittadine straniere- partecipanti (Progetto FEI)	n.	15
Laboratori per l'inserimento sociale delle donne straniere - partecipanti	n.	53
Promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza: - Festa dei Bambini - Settimana dell'infanzia (n. partecipanti)	n.	1
	n.	300 (circa)

* Il dato si riferisce alla problematica prevalente

INDICATORI DI RISULTATO		
	<i>DESCRIZIONE</i>	<i>NUMERO</i>
1.	Numero di minori assistiti nell'anno di riferimento.	1203
2.	Numero strutture socio – sanitarie del comune (anche non gestite direttamente).	2 convenzi one
3.	Numero posti letto in strutture socio – sanitarie del comune (anche non gestite direttamente).	-
4.	Numero delle risposte ad adempimenti statistici nell'anno di riferimento (singoli adempimenti richiesti da parte di enti pubblici e/o privati con riferimento alla periodicità prevista per ciascuno di essi).	3
5.	Numero dei contratti di acquisto (compresi anche gli atti di determina di acquisto di beni/servizi) stipulati nell'anno di riferimento, sia in forma pubblica e sia in altre forme (sono esclusi i contratti e gli atti di determina repertoriati presso il Servizio Contratti)*.	60

* Le forme dei contratti rilevate sono esclusivamente: - Atto pubblico o scrittura privata autenticata (principalmente contratti di appalto di opere o servizi e contratti di fornitura) – Scrittura privata (principalmente atti di locazione).



Responsabile: Dr. Pierangelo Unibosi
Servizi interessati al programma: adulti e disabili

PROGRAMMA NUMERO: 12.2

DENOMINAZIONE: ADULTI E DISABILI

In tale programma si rendiconta l'attività trasversale che compete all'Ufficio di Piano, quale struttura trasversale a supporto della programmazione sociosanitaria di zona.

Il modello organizzativo attualmente adottato nel distretto faentino prevede che tale ufficio, sia diretto dal dirigente del Settore Servizi Sociali Associati e posto a supporto dell'organo di governo della rete dei servizi: il Comitato di Distretto.

Il ruolo dell'Ufficio Comune, si è arricchito nel tempo, anche in corrispondenza della crescente rilevanza riconosciuta alla e alle funzioni di programmazione e di implementazione dell'integrazione sociosanitaria. Tale struttura, oltre al supporto per la stesura dei Piani di Zona, secondo quanto disposto dalla DGR/1004/2007, si occupata nel 2011 in particolare:

1. dell'attività istruttoria e di monitoraggio per la definizione di regolamenti distrettuali sull'accesso e sulla compartecipazione degli utenti alla spesa, per giungere a regolamenti omogenei in tutte le aree in vista dell'Unione tra i sei Comuni del Distretto;
2. attività istruttoria e di monitoraggio per la piena attuazione di quanto previsto nell'accordo di programma per la costituzione delle ASP;
3. attività istruttoria e di monitoraggio per l'accreditamento, come meglio precisato in seguito;
4. azioni di impulso e di verifica delle attività attuative della programmazione sociale e sociosanitaria, con particolare riferimento:
 - all'utilizzo delle risorse, monitoraggio e verifica in itinere dei risultati del Piano annuale per la non autosufficienza e dell'equilibrio del Fondo distrettuale per la non autosufficienza
 - all'impiego delle risorse per l'attuazione in forma associata dei Programmi finalizzati, e per la gestione di alcuni servizi comuni, nella prospettiva della costituzione del Fondo sociale locale;
 - alla promozione e supporto ad azioni di integrazione e coordinamento organizzativo e professionale relativamente ai servizi sociali e sanitari.
 - al presidio e alla promozione dell'integrazione della progettualità e degli interventi sociali e sociosanitari con le altre politiche (es.: funzione di raccordo per inserimento lavorativo disabili e fasce deboli,)
 - al monitoraggio dell'andamento del benessere e della salute, con riferimento alle determinanti ed agli indicatori presi in considerazione nella programmazione.

Con riferimento a quanto sopra indicato si intende precisare alcuni ambiti di intervento.

- a) **Supporto per la stesura dei Piani di Zona:** è stato a tal fine predisposto il Piano Attuativo Annuale 2011, predisponendo il materiale da sottoporre all'esame del Comitato di Distretto, e successivamente, alla approvazione da parte delle Giunte Comunali dei Comuni della zona sociale. Gli atti di formale adozione del Piano Attuativo sono stati preceduti da una serie di tavoli tematici che hanno esaminato e approfondito le problematiche insite in ogni area di intervento e dal confronto

con le Organizzazioni Sindacali. A questo proposito sono stati elaborati anche documenti di sintesi per illustrare i punti critici, le aree di intervento, l'allocazione delle risorse, tenendo conto anche dei finanziamenti erogati dallo Stato, dalla Regione e dalla Provincia. Al Piano Attuativo Annuale sono peraltro allegati prospetti contabili che evidenziano le risorse complessive investite, a seconda delle aree di intervento interessate e a seconda del soggetto istituzionale coinvolto nell'erogazione del servizio. Sono state rispettate le scadenze previste dalla Regione Emilia Romagna sia per quanto riguarda la programmazione 2011, sia per quanto concerne la rendicontazione dei progetti e delle attività del Piano Attuativo 2010, sull'apposita piattaforma web. Nel contesto del Piano Attuativo Annuale è stata definita la programmazione delle attività per la Non Autosufficienza, con supporto per la programmazione e rendicontazione del relativo Fondo che finanzia linee di servizio in capo ai Comuni e all'AUSL, ma il cui governo rientra nelle competenze del Comitato di Distretto. Le funzioni di supporto si sono dimostrate particolarmente utili, in un contesto di risorse ormai interamente impegnate che necessitano di un monitoraggio costante.

- b) **L'accreditamento dei servizi Socio-sanitari.** Mentre il 2010 è stato contraddistinto dall'impegno per il rilascio dei provvedimenti di accreditamento, nel 2011 si è avviata la laboriosa attività per la predisposizione dei relativi contratti di servizio per la fase transitoria. Dopo la definizione dei criteri generali approvati dai Consigli Comunali dei Comuni, si è aperta una fase di condivisione di un "testo base" in cui condividere con tutti i soggetti accreditati le clausole fondamentali per la disciplina dei servizi accreditati. La pluralità di interlocutori (Cooperative Sociali, Aziende di Servizio alla Persona, Comuni e AUSL) ha richiesto tempi più ampi di quelli previsti, sia in fase di stesura del testo base sia in sede di puntualizzazione delle peculiarità di ogni singolo servizio. Il fenomeno non si è verificato solo nella zona sociale di Faenza, ma, con modalità più o meno accentuate, in tutto il territorio regionale. Alla data del 31.12.2011, alcuni contratti sono stati approvati con provvedimento del dirigente e sono state convocate le parti interessate per la firma, con particolare riferimento ai servizi a gestione mista ASP/Cooperazione. Per altri contratti di servizio il livello di elaborazione era già comunque avanzato e la formale sottoscrizione è avvenuta nel mese di gennaio 2012. Restano alcuni nodi critici che richiedono un approfondimento in collaborazione con l'Azienda USL per quanto riguarda le prestazioni sanitarie nei servizi per disabili e le gestioni "miste" per le quali occorre definire non solo il contratto per la gestione del servizio accreditato, di diretta competenza dell'Ufficio di Piano, ma occorre tenere conto anche dei rapporti tra ASP e Cooperativa quali soggetti congiuntamente accreditati che devono essere formalizzati con atto separato.

Area adulti Disagio, fragilità sociale, povertà

All'interno del Piano Attuativo 2011 è stata sviluppata una serie di interventi per affrontare il tema della povertà su più versanti, anche in modo da dare continuità a servizi quali gli interventi a bassa soglia mediante la convenzione con l'Associazione "Farsi Prossimo" per il periodo 2009 – 2011 per il sostegno nei confronti delle persone in condizioni di grave emarginazione e di senza fissa dimora mediante il Centro di Accoglienza;

Sono stati erogati contributi borse lavoro e sussidi secondo le regole e i criteri fissati nel regolamento per il sistema integrato di prestazioni e interventi sociali. Si è trattato di azioni intraprese anche per arginare il fenomeno delle cosiddette "nuove povertà" caratterizzate dallo scivolamento in situazione di disagio di soggetti che, da un situazione di relativo benessere, si trovano di fronte ad eventi che rappresentano una difficile ed imprevedibile "rottura della normalità". A tal fine sono state utilizzate anche parte delle risorse messe a disposizione dalla regione quale integrazione del Fondo Sociale Locale per contrastare gli effetti della crisi economica.

Sono state svolte le attività per assicurare agli aventi diritto gli sgravi tariffari relativi all'erogazione dell'energia elettrica.

Nel 2011 è stata gestita l'istruttoria per l'erogazione di un apposito fondo istituito per sostenere il reddito delle famiglie di lavoratori subordinati licenziati o collocati in cassa integrazione guadagni per ragioni riconducibili alla crisi economica.

Il bando ha previsto le stesse forme di sostegno anche per i lavoratori parasubordinati per i quali, per effetto della crisi economica, e alle condizioni stabilite dal bando stesso, non avessero potuto ottenere il rinnovo dei relativi rapporti contrattuali.

L'istruttoria è stata molto complessa, anche per poter riscontrare con i necessari controlli, le dichiarazioni rese dai richiedenti.

Nel corso del 2011 è stato predisposto altresì un ulteriore bando per l'erogazione di fondi ad analoga destinazione la cui istruttoria è destinata a concludersi nel 2012.

Prevenzioni delle tossicodipendenze

Le azioni di riduzione del danno e di riabilitazione contraddistinguono anche l'attività realizzata in sinergia con il Ser.T. mediante l'erogazione dei tipici interventi di contrasto alla povertà, al fine di consentire il recupero dell'autonomia e dell'autostima.

Nel 2011 si è data continuità al servizio di prossimità per contrastare la diffusione dell'HIV e dell'epatite.

Inoltre nel campo della lotta al consumo di sostanze psicoattive, sono state realizzate attività volte a prevenire comportamenti a rischio tra i quali si collocano alcuni progetti rivolti ai giovani, affidati alla Cooperativa Co.me.s.

Sono stati effettuati interventi di prossimità nei luoghi frequentati in particolare dai giovani al fine di fornire una corretta informazione rispetto ai comportamenti a rischio ed è stata riproposta l'iniziativa "Parole Stupefacenti" per approfondire le problematiche relative all'uso di sostanze psicoattive, con una serie di incontri tenuti da esperti del settore.

Nel 2011 è stata sottoscritta una convenzione tra Comune di Faenza e Tribunale di Ravenna per l'attivazione di lavori di pubblica utilità ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. 28/08/2000 n. 274 e del DM 26/03/2001 per un numero massimo di 5 (cinque condannati), residenti nell'ambito dei Comuni della zona sociale di Faenza. Le istanze sono state periodicamente valutate in occasione di un tavolo tecnico composto dal Dirigente del Settore Polizia Municipale, dal Responsabile del Ser.T di Faenza, o suo delegato, dal Dirigente del Settore Servizi Sociali, o suo delegato e dai referenti della Cooperativa Comes. In tale sede sono definiti i progetti individuali che tengono conto del Comune di residenza, delle competenze, della disponibilità oraria del condannato, in relazione anche agli impegni lavorativi e familiari. Con tale procedura si concorda la progettazione complessiva degli interventi, anche per coloro che saranno poi destinati ad aree di attività direttamente presidiate dai competenti uffici del Comune di Faenza che costituiscono un'ulteriore offerta di cinque posti. Una volta definito il progetto per ogni singolo condannato da inserire nelle aree di attività di carattere sociale affidate alla competenza della Cooperativa Comes, questa si occupa delle funzioni di accompagnamento, monitoraggio e valutazione. L'attività può essere svolta presso servizi gestiti dalla stessa Cooperativa, oppure in diversi contesti a carattere sociale, se il progetto individuale lo prevede e previo accordo con i soggetti terzi (pubblici o privati) coinvolti. In questo modo si è concretizzata l'effettiva possibilità di convertire in una pena sostitutiva le condanne irrogate per guida in stato di ebbrezza e, al tempo stesso, promuovere la prevenzione rispetto alle condotte e agli stili di vita a rischio tramite un'attività non retribuita a favore della collettività

Inclusione degli immigrati

Il distretto Faentino è, da anni ormai, caratterizzato dalla presenza di cittadini provenienti da tutti e cinque i Continenti, dunque da molteplici nazionalità diverse. I cittadini stranieri presenti nel territorio hanno scelto il Distretto Faentino come luogo in cui vivere stabilmente e far crescere i propri figli.

Il Comune di Faenza, ha erogato servizi di orientamento e consulenza specialistica tramite il Centro Servizi per Stranieri che si occupa anche delle funzioni di **Sportello antidiscriminazione**.

Il tema dell'inclusione va considerato anche con riferimento alle attività del centro di costo Infanzia, Minori e Genitorialità, per quanto riguarda la mediazione linguistico – culturale e l'attività del Centro per le famiglie.

Nel 2011 il Comune di Faenza si è aggiudicata il finanziamento europeo per l'integrazione dei cittadini dei Paesi Terzi (FEI).

Il progetto si propone di attuare un'azione di sistema sul territorio del distretto faentino al fine di sostenere e rafforzare la cittadinanza della popolazione migrante attraverso lo sviluppo e potenziamento delle loro competenze linguistiche e civiche con una particolare attenzione alle fasce più deboli e a rischio di esclusione sociale quali donne, adolescenti e analfabeti.

Le azioni proposte saranno attuate da settembre 2011 a giugno 2012 e si caratterizzeranno per essere flessibili in modo da consentire a tutti di poter frequentare le offerte formative conciliando tempi di vita e di lavoro. e capillari su tutto il territorio faentino, in modo tale da consentire anche a chi ha difficoltà di spostamento di accedere all'offerta formativa.

Le azioni saranno volte a:

- potenziamento del Centro Servizi per Cittadini Stranieri come punto di prima accoglienza e orientamento sul territorio di potenziamento rispetto ai servizi già esistenti;
- creare opportunità di acquisizione di competenze da parte delle cittadine straniere rispetto al loro percorso e progetto migratorio e di integrazione sul territorio faentino;
- facilitare l'accesso alle opportunità formative di Italiano L2 attraverso la capillarità dell'offerta formativa sul territorio faentino, alla moltiplicazione dell'offerta spalmata nelle diverse fasce orarie in modo da consentire la frequenza ai corsi conciliando tempi di vita, di formazione e di lavoro;
- sostenere la motivazione all'apprendimento linguistico in L2 attraverso una co-costruzione del sillabo didattico in L2 a partire dai bisogni e desideri formativi dei discenti con una particolare attenzione per le donne, gli adolescenti a rischio drop out e gli analfabeti;
- promuovere la partecipazione alla vita della comunità locale attraverso una formazione specifica sul tessuto storico, culturale ed amministrativo nazionale e locale, e sul tema dei diritti e doveri di cittadinanza della popolazione straniera su suolo italiano;
- rafforzare l'occupabilità di cittadini stranieri presenti sul territorio faentino nella attuale congiuntura economica attraverso percorsi individualizzati rivolte a situazioni di fragilità sociale.

Il progetto si concluderà nel mese di giugno 2012.

Area Disabili

Come sopra già precisato, i servizi diurni e residenziali per disabili sono stati interessati nell'anno 2010 dalle procedure preordinate all'accreditamento. Tale incombenza ha richiesto la necessità di verificare attentamente la rete dei servizi esistenti anche al fine di poterne garantire la sostenibilità nel tempo.

Nel 2011 sono stati definiti gli schemi convenzionali per i nuovi contratti di servizio, con l'applicazione del nuovo sistema di remunerazione, anche se permangono alcune criticità nella definizione delle prestazioni sanitarie a carico dell'AUSL, che stanno richiedendo approfondimenti ancora in corso.

Ai fini dell'accreditamento si è tenuto conto anche della specifiche attività socio assistenziali erogate nelle diverse strutture e, a tal fine, il Comitato di Distretto, in conformità anche con quanto esplicitato in apposita nota del competente Servizio regionale, ha ritenuto che i servizi diurni in cui la progettualità era prevalentemente a valenza socio occupazionale, con conseguente remunerazione da FRNA in misura inferiore al 70%, non potessero rientrare nella programmazione sociosanitaria ai fini dell'accreditamento transitorio.

Tale motivazione si aggiunge alla necessità di garantire la sostenibilità economica su lungo periodo in particolare per quanto riguarda le disponibilità economiche sul FRNA, considerata anche l'ampiezza dei servizi per disabili presente nel distretto faentino.

In questo contesto è maturata la decisione di rimodulare la rete dei servizi per disabili, portando il numero dei centri occupazionali da tre a due, e destinando i locali già destinati al Centro "La Serra" ad ospitare la sede dell'ANFASS e del Laboratorio gestito dalla medesima associazione denominato "IL Faro".

Sotto il profilo tecnico le verifiche per il rilascio dei provvedimenti di accreditamento transitorio sono state espletate dall'Ufficio di Piano incardinato presso il Settore Servizi Sociali Associati.

È stato profuso un particolare impegno per ridefinire i progetti educativi individualizzati dei disabili che sono stati ospitati negli altri due centri "Il Sentiero" e "La lampada di Aladino".

Sono stati organizzati momenti pubblici di confronto per approfondire le prospettive dei servizi per la non autosufficienza, che hanno toccato anche la possibilità di sviluppare esperienze di agricoltura sociale.

È stato realizzato il programma finalizzato relativo agli assegni di cura a favore delle persone disabili, è stato altresì assicurato il servizio di assistenza domiciliare a favore di persone con disabilità.

Nel corso del 2011, oltre al coinvolgimento in procedimenti di volontaria giurisdizione relativi alla nomina dell'amministratore di sostegno, il Servizio è stato coinvolto in altre problematiche che hanno richiesto la redazione di memorie e atti per assicurare la tutele di soggetti fragili o per dirimere conflitti di competenza tra diversi servizi territoriali.

E' continuata l'informazione e la raccolta delle domande per l'abbattimento delle barriere architettoniche previste dalla L. 13/97 e L. 29/97.

Si sono ulteriormente consolidati i rapporti con le Associazioni al fine di garantire attività sportive in modo coordinato e complementare con i servizi offerti nei diversi centri per disabili.

Con il consolidamento del C.A.A.D a livello distrettuale, dopo l'avvio nel mese di aprile del 2009, si è voluto rafforzare l'attività di consulenza per migliorare la fruibilità dell'ambiente domestico a favore dei cittadini non autosufficienti. Il servizio oltre a curare l'istruttoria per l'erogazione di finanziamenti specifici a carico del FRNA, effettua consulenza circa l'individuazione delle soluzioni tecniche più appropriate e alle opportunità offerte da normative specifiche per sostenere i costi degli adeguamenti e delle ristrutturazioni nelle abitazioni private.

Sono stati erogati gli interventi di sostegno per gli alunni disabili, secondo quanto concordato nei tavoli interistituzionali.

Tramite l'Associazione Sportiva Disabili sono state assicurate attività di psicomotricità e di supporto all'attività dei Centri, compatibilmente con le risorse disponibili.

INDICATORI DI RISULTATO		
<i>DESCRIZIONE</i>		<i>NUMERO</i>
1.	Numero di disabili assistiti nell'anno di riferimento.	438
2.	Numero di adulti in difficoltà assistiti nell'anno di riferimento.	244
3.	Numero strutture socio – sanitarie del comune (anche non gestite direttamente).	9
4.	Numero posti letto in strutture socio – sanitarie del comune (anche non gestite direttamente).	135
5.	Numero di alunni portatori di handicap assistiti nell'anno di riferimento.	90
6.	Numero delle risposte ad adempimenti statistici nell'anno di riferimento (singoli adempimenti richiesti da parte di enti pubblici e/o privati con riferimento alla periodicità prevista per ciascuno di essi).	2
7.	Numero dei contratti di acquisto (compresi anche gli atti di determina di acquisto di beni/servizi) stipulati nell'anno di riferimento, sia in forma pubblica e sia in altre forme (sono esclusi i contratti e gli atti di determina repertoriati presso il Servizio Contratti)*.	31

* Le forme dei contratti rilevate sono esclusivamente: - Atto pubblico o scrittura privata autenticata (principalmente contratti di appalto di opere o servizi e contratti di fornitura) – Scrittura privata (principalmente atti di locazione).



Responsabile: Dr. Pierangelo Unibosi
Servizi interessati al programma: anziani

PROGRAMMA NUMERO: 12.3

DENOMINAZIONE: ANZIANI

L'attività del settore Servizi Sociali per quanto riguarda l'area anziani si svolge su diversi versanti. Innanzitutto occorre tenere conto che ci si trova di fronte ad una popolazione anziana che, in una significativa percentuale, può contare su condizioni di salute e di benessere soddisfacenti. Gli studi epidemiologici condotti anche in occasione della stesura del profilo di comunità, rilevano una modesta percentuale di persone di età superiore ai 65 anni che si trovano in una situazione di particolare rischio per la propria salute.

Tale considerazione si fonda su un modello volto ad individuare le condizioni di possibile fragilità, combinando fattori di natura sociale e sanitaria.

L'approccio utilizzato si fonda sulla valutazione della fragilità intesa quale perdita di quelle risorse fisiche (aspetti funzionali delle attività corporee e della vita quotidiana), psicologiche (risorse cognitive, emotive e comportamentali) e sociali (relazioni con gli altri, apertura all'esterno, interazione con l'ambiente, adattabilità e socialità) che rendono, soprattutto in età avanzata, un individuo autonomo ed inserito.

Per la cronicità della malattia, per la gravità degli effetti che la caratterizzano, per i crescenti costi sociali, economici e familiari a cui si accompagna, sono state attivate procedure, concertate con i competenti Servizi dell'AUSL, come previsto dallo stesso Piano Sanitario Nazionale, per un inquadramento puntuale delle problematiche dell'anziano e la presenza di una rete integrata di strutture e servizi socio-sanitari, allo scopo di garantire una reale continuità assistenziale e una più globale cura della persona. L'anziano malato cronico, disabile e/o fragile necessita di un sistema assistenziale *ad hoc*, in grado di garantire risposte tempestive ed efficaci a bisogni che sono nel contempo sanitari e sociali, nonché molteplici e mutevoli nel tempo.

In questo contesto sono state consolidate le iniziative per il monitoraggio di quelle situazioni di anziani che, pur permanendo a domicilio con soddisfacenti livelli di autonomia, si trovano per patologie e/o per una carenza di reti familiari in situazione di fragilità.

In questo contesto, in occasione di eventi climatici avversi (ondate di calore in estate, ed emergenza freddo in inverno), sono state effettuate verifiche, mediante contatti telefonici, sulle condizioni di salute e di benessere degli anziani, offrendo servizi in caso di necessità, o suggerendo corretti comportamenti, in un'ottica di prevenzione rispetto a situazioni di rischio (prevenzione cadute, colpi di calore etc...)

Tali attività sono sostenute anche da risorse del FRNA, al fine di perseguire il mantenimento a domicilio dell'anziano e di valorizzarne le autonomie.

Gli interventi a sostegno della domiciliarità sono stati interessati anche dal processo dell'accreditamento transitorio che ha portato a ridefinire i rapporti con il consorzio A.Te.Se. in un nuovo schema di contratto di servizio di prossima sottoscrizione.

La visione distrettuale della nuova organizzazione ha comportato la valutazione di particolari situazioni locali che si sono sviluppate nei Comuni, soprattutto in considerazione del fatto che gli interventi a favore della popolazione anziana, non sono gestiti completamente in forma associata, ma sono stati fino ad oggi conferiti all'Ufficio Comune in modo parziale e parcellizzato.

I servizi per anziani devono trovare un loro equilibrio che si basi tra l'offerta di interventi a supporto della permanenza al domicilio e quelli a valenza residenziale.

In questo contesto l'accreditamento ha interessato anche i centri diurni e residenziali per anziani per la definizione dei nuovi contratti di servizio, tenendo conto di quanto previsto nei programmi adeguamento

gestionale presentati in occasione della domanda di accreditamento transitorio da parte dei soggetti produttori.

Tra i principi del nuovo modello di affidamento dei servizi per la non autosufficienza, si sottolinea la necessità di perseguire, in vista dell'accREDITamento definitivo, un modello gestionale unitario del processo di cura, e quindi delle modalità attraverso le quali poter superare la frammentarietà gestionale presente in molti servizi.

Tale tema si presentava strettamente connesso con i percorsi volti all'individuazione delle strutture in cui poter prevedere il consolidamento di gestioni interamente pubbliche, laddove tale scelta poteva apparire sostenibile economicamente, anche in considerazione del fatto che sarebbe stato possibile attingere ad ulteriori risorse da FRNA, solo in presenza di strutture a prevalente gestione pubblica alla data del 15.03.2010.

Ai fini del contratto di servizio nel caso di gestioni miste e quindi di domande di accREDITamento congiunto, riveste particolare importanza la definizione a latere dell'accordo tra i due soggetti produttori, corresponsabili ai fini dell'esatta realizzazione del programma assistenziale.

In coerenza le indicazioni regionali, al fine di mantenere il più a lungo possibile le persone al proprio domicilio, è stata dedicata particolare attenzione all'assistenza domiciliare con il progetto di accoglienza a domicilio di persone dimesse dall'ospedale che necessitano di una tutela sociale e/o sanitaria in una logica di integrazione al fine di offrire servizi di "cura" del paziente fragile, sostenendo la famiglia nell'essere "care-giver".

Anche per l'anno 2011 è stato effettuato un attento monitoraggio dei piani assistenziali degli anziani e dei disabili con programmi di assistenza domiciliare, sia di quelli a valenza sociosanitaria per non autosufficienti sia di tipo tutelare per anziani in condizione di fragilità sociale.

Tale analisi è stata finalizzata ad un utilizzo attento delle risorse a disposizione al fine di offrire una risposta appropriata agli utenti, partendo dalla complessità dei loro bisogni assistenziali e per gestire correttamente il budget complessivo. Infatti anche per il 2011 non si è allentata la criticità rispetto alle risorse complessivamente disponibili, in considerazione della riduzione dei trasferimenti da parte dello Stato e, in minor misura anche da parte della Regione.

Relativamente al servizio pasti, dove anche il mondo del volontariato è stato protagonista, è stato implementata la collaborazione tra pubblico-privato ed associazioni del volontariato, che ha permesso l'allargamento dell'offerta complessiva con un contenimento dei costi.

Nel corso dell'anno si sono consolidate le attività previste dal contratto di servizio con l'Azienda di Servizi alla Persona – A.S.P. "Prendersi Cura", alla quale sono state trasferite funzioni amministrative relative all'integrazione rette in strutture residenziali e semiresidenziali, la gestione di quanto occorre per l'erogazione di sostegni economici, la cura delle pratiche per la dichiarazione dei redditi di quegli assistiti privi di reti familiari in carico ai servizi che non possano provvedervi in autonomia, il segretariato sociale di base, il recupero arretrati e pensioni e la gestione dello spillatico. Allo stesso tempo l'ASP si è occupata della gestione di alcune iniziative ricreative per anziani precedentemente svolte dai servizi sociali e ha assicurato il proprio apporto organizzativo nella gestione di azioni proattive relative la fragilità a favore della popolazione anziana, in coerenza con quanto stabilito nei piani di zona e nel piano distrettuale per la non autosufficienza.

Nel 2011 è poi proseguito il programma di stimolazione cognitiva al domicilio, avviato in forma sperimentale nel 2007 e ormai entrato pienamente a regime con ottimi risultati sul piano del mantenimento delle capacità mentali residue per persone affette da patologia dementigena. Al fianco di tale progetto è stata inoltre avviata, in collaborazione con la AUSL, l'ASP "Prendersi Cura" e l'Associazione Alzheimer di Faenza, l'attività della "palestra della mente", con la realizzazione di corsi che si sono rivelati molto soddisfacenti sul piano della partecipazione degli utenti e dei risultati ottenuti nel mantenimento delle capacità residue.

Infatti, con il progressivo aumento della popolazione anziana, si sta presentando con sempre maggior frequenza la necessità fornire un supporto specialistico per coloro che, con l'avanzare dell'età, presentano disturbi cognitivi.

La Regione Emilia Romagna, già con la D.G.R. 2851/1999 ha dato inizio al progetto regionale demenze e, tra i diversi strumenti che possono favorire la permanenza a domicilio per l'anziano con disturbi cognitivi prevede training specifici di riabilitazione cognitiva. Tali attività rientrano ora tra le prestazioni che possono essere sviluppate grazie al Fondo Regionale per la Non Autosufficienza.

Anche nel territorio faentino si sono sviluppate azioni per rispondere a questi nuovi bisogni in particolare con il progetto "Palestra della mente" e "stimolazione cognitiva"

Tutte le attività programmate per l'anno 2011 all'interno del Fondo Regionale per la Non Autosufficienza sono state attuate, comprese le attività di monitoraggio delle persone in condizione di fragilità sociale e sanitaria, con un percorso che ha impegnato professionalità di entrambi i saperi. La riorganizzazione socio-sanitaria già effettuata negli ultimi anni ha richiesto azioni volte a governare i percorsi assistenziali in maniera sempre più appropriata, valorizzando ulteriormente l'integrazione socio-sanitaria e la domiciliarità, ma anche implementando con il FRNA le risorse disponibili per gli assegni di cura al fine di maggiormente garantire la continuità assistenziale.

Le funzioni svolte dal servizio sono state le seguenti:

1. Servizio Sociale professionale e segretariato sociale per l'informazione e consulenza al singolo o ai nuclei familiari;
2. Servizio di pronto intervento sociale per situazioni di emergenza;
3. Interventi di sostegno alla permanenza al proprio domicilio (Assistenza Domiciliare, Dimissioni Protette, Assistenza Domiciliare Integrata, Telesoccorso, Pasti, Assegno di cura);
4. Integrazione retta in struttura;
5. Funzioni relative al Responsabile del caso (L.R. 5/94) e partecipazione U.V.G.;
6. Coordinamento assistenza domiciliare;
7. Autorizzazione al funzionamento e vigilanza strutture;
8. Interventi di sostegno economico;
9. Misure di accompagnamento sociale;
10. Iniziative di promozione di una visione positiva delle persone anziane;
11. Promozione e gestione di attività di valorizzazione delle persone anziane;
12. Promozione della sussidiarietà per ampliare i percorsi di sostegno sociale;
13. Collaborazione per l'attivazione di interventi tesi ad individuare soluzioni abitative per cittadini inseriti in percorsi di sostegno sociale.

INDICATORI DI RISULTATO		
<i>DESCRIZIONE</i>		<i>NUMERO</i>
1.	Numero di anziani assistiti nell'anno di riferimento.	567
2.	Numero strutture socio – sanitarie del comune (anche non gestite direttamente).	8
3.	Numero posti letto in strutture socio – sanitarie del comune (anche non gestite direttamente).	351
4.	Numero delle risposte ad adempimenti statistici nell'anno di riferimento (singoli adempimenti richiesti da parte di enti pubblici e/o privati con riferimento alla periodicità prevista per ciascuno di essi).	1
5.	Numero dei contratti di acquisto (compresi anche gli atti di determina di acquisto di beni/servizi) stipulati nell'anno di riferimento, sia in forma pubblica e sia in altre forme (sono esclusi i contratti e gli atti di determina repertoriati presso il Servizio Contratti)*.	7

* Le forme dei contratti rilevate sono esclusivamente: - Atto pubblico o scrittura privata autenticata (principalmente contratti di appalto di opere o servizi e contratti di fornitura) – Scrittura privata (principalmente atti di locazione).

SEZIONE 6

APPALTI AGGIUDICATI E
INCARICHI PROFESSIONALI

6.1 INCARICHI PROFESSIONALI

Elenco incarichi di collaborazione autonoma soggetti al limite di spesa ai sensi del
Regolamento comunale degli incarichi assegnati nell'anno 2011 - Titolo 1

CENTRO DI COSTO	OGGETTO DELL'INCARICO	NOMINATIVO	IMPORTO
Tributi	Consulenza sul tema della fiscalità locale	Agenzia delle Entrate	484,00
Servizi pubblici esterni e società partecipate	Incarico consulenza società partecipata	Ls Lexjus Sinacta	10.000,00
TOTALE			10.484,00

**Elenco incarichi di collaborazione autonoma esclusi dal limite di spesa ai sensi del
Regolamento comunale degli incarichi (art. 7, comma 1) assegnati nell'anno 2011 -
Titolo 1**

CENTRO DI COSTO	OGGETTO DELL'INCARICO	NOMINATIVO	IMPORTO
Segreteria Organi			
Consiliari	Servizi musicali durante cerimonie civili	Bagnoli Lugendo Mussa	70,00
Gabinetto Sindaco	Servizi musicali durante cerimonie civili	Bagnoli Lugendo Mussa	140,00
	Progettazione grafica logo 150° Unità d'Italia	Benini Marilena	362,42
Contabilità	Causa legale	Ronchini Claudio	353,93
	Presidente Collegio Revisori	Cirilli Gaetano	18.632,54
	Componente Collegio Revisori	Cericola Tiziano	11.833,73
	Componente Collegio Revisori	Leoni Giorgio	11.833,73
Patrimonio	Redazione pratiche catastali	Lippi Marco	5.314,86
	Redazione attestati certificazione energetica	La Torre Alfonso	249,60
	Redazione attestati certificazione energetica	Studio Maggi-Liverani	909,38
	Stipula contratto locazione	Gargiulo Massimo	4.235,00
Tributi	Onorario per ricorsi ICI	Trovato Sergio-Cannas Luciana	6.537,84
Manifestazioni culturali	Relazione tecnica per allestimenti pubblico spettacolo	Studio associato Blucubo	1.999,99
Palio	Relazione tecnica per allestimenti pubblico spettacolo	Studio associato Blucubo	1.698,84
	Realizzazione dipinto drappo palio	Faedi Franca	1.500,00
	Verifiche e collaudi agibilità	Studio associato Blucubo	3.744,00
	Certificazione campo gara	Rossi Mario	621,36
	Speaker manifestazione Palio	Garavini Gabriele	840,00
	Prelievi test anti doping cavalli Palio	Studio Ass.to Cascio-Pallareti	2.448,00
Serv.amm. cultura	Relatore convegno	Bazzocchi Marco Antonio	300,00
	Iniziativa di letture animate	Bolzon F.-Tomassini E.	1.500,00
Biblioteca	Iniziativa di letture animate	Bolzon Francesca	1.955,00
	Iniziativa di letture animate	Tomassini Elisa	1.955,00
	Laboratorio Il Piacere di Leggere	Di Vaio Raffaella	945,00
Anziani	Ricorso tecnico	Germanò Piermichele	1.000,00
	Ricorso tecnico	Gamboni Alessandro	1.500,00
Diritti - solidarietà - cerimonie	Servizi musicali durante cerimonie civili	Bagnoli Lugendo Mussa	123,00
	Relatore seminario di educazione alla pace	Guerzoni Giovanna	150,00
	Relatore seminario di educazione alla pace	Galizzi Giovanna	250,00
	Relatore seminario di educazione alla pace	Martelli Alessandro	100,00
Contenzioso	Onorario per ricorsi al Tar e Corte d'Appello	Alberti Maria Anna	5.300,00
	Onorario per ricorso al Consiglio di Stato	Barbantini Fedeli Maria Teresa	1.500,00
	Onorario per ricorso a Corte d'Appello	Marangoni Dante	6.867,79
	Onorario per ricorsi	Carpi Federico	33.551,58
	Onorario per ricorso a Corte d'Appello	Ghetti Giulio	11.016,33
Scuola di Disegno	Docente corsi	Denicolò Mirco	2.430,00
	Docente corso	Gaudenzi Edo	900,00
Servizio Statistica	Rilevazioni statistiche Istat	Carapia Viviana	691,08
Servizi pubblici esterni e società partecipate	Onorario per ricorsi	Marangoni Dante	6.169,17
Controllo	Responsabile sicurezza complesso scolastico	Ghetti Gloria	746,64
	Incarico medico competente sicurezza del lavoro	Giama & Partners	9.904,03
Polizia Municipale	Spese legali a seguito sentenza	Mascherini Daniela	351,00
	Spese legali a seguito sentenza	Gaudenzi Alfonso	389,00

	Spese legali a seguito sentenza	Pezzi Davide	422,88
	Spese legali a seguito sentenza	Studio Legale Ancarani-Bortoletto-Laghi	245,36
	Spese legali a seguito sentenza	Baldrati Andrea	213,50
	Spese legali a seguito sentenza	Nannini Alessandra	353,93
	Spese legali a seguito sentenza	Montefiori Nicola	343,65
	Spese legali a seguito sentenza	Ronchini Claudio	188,76
	Spese legali a seguito sentenza	Abete Francesca	253,90
Organizzazione	Nucleo Valutazione	Ruffini Renato	1.933,63
	Nucleo Valutazione	Gambetta Giovanni	1.549,37
Asili Nido	Corso di aggiornamento educatori	Ricchi Viviana	1.024,80
	Corso di aggiornamento educatori	Sedioli Arianna	1.080,00
	Corso di aggiornamento educatori	Casturà Silvia	1.497,60
		TOTALE	172.027,22

**Elenco incarichi di collaborazione autonoma esclusi dal limite di spesa ai sensi del
Regolamento comunale degli incarichi (art. 7, comma 1) assegnati nell'anno 2011 -
Titolo 2**

PROGRAMMA	OGGETTO DELL'INCARICO	NOMINATIVO	IMPORTO
Programmazione e qualità - Progetti Edifici	Redazione parere per progetto	Nati Giovanni	2.150,62
	Coordinatore sicurezza manutenz. straordinaria Teatro Masini	Rivalta Mirko	1.123,20
	Redazione progetto impianto allarme Cinema Sarti	Studio Tecnico Ingegneria Faentino	1.300,00
	Redazione progetto preliminare fabbricato ex RB Salotti	Amadio Massimo	13.107,74
Progetti rilevanti - Progetti interni- Manutenzione strade	Accatastamento unità immobiliari	Kristancic Nevio	2.387,60
	Documentazione certificati prevenzione incendi	Studio Associato Energia	985,58
	Ampliamento istit.scolastico ad uso mensa ed aule	Marchetti Aminta Domenico	23.519,02
	Ampliamento istit.scolastico ad uso mensa ed aule	Cortesi Giampaolo	19.951,07
	Ampliamento istit.scolastico ad uso mensa ed aule	Babini Luca	14.191,01
	Ampliamento istit.scolastico ad uso mensa ed aule	Vassura Paolo	11.537,95
	Ampliamento istit.scolastico ad uso mensa ed aule	Leonardi Alessandro	7.676,24
	Spese notarili per innesto strada com.le su strada prov.le	Barbieri Giuseppe	1.619,36
	Coordinatore sicurezza lavori ristrutturazione asilo nido	Leopardi Daniela	2.865,62
	Aggiornamento catastale asilo nido	Studio Tecnico Associato Carapia-Francesconi	2.356,67
	Collaudo asilo nido	Studio Pro.Tecn.O	782,14
	Progettazione strutturale asilo nido	Taroni Roberto	905,76
	Opere di sistemazione esterna asilo nido	Studio Violani Associati	25,30
	Pista ciclabile Errano	Babini Luca	10.142,94
	Stipula contratto acquisto aree	Castellari Paolo	1.500,00
		Redazione relazione tecnica collaudo acustico scuola primaria	Studio Associato Energia
Contenimento energetico, Sicurezza e Piani Investimento - Manutenz.verde pubblico	Progetto videosorveglianza aree urbane	Venturelli Gabriele	1.747,20
	Progettazione e direzione lavori miglioramenti sismici	Peroni Marco	3.645,30
	Collaudo lavori MIC sez.espositiva ceramiche contemporanee - edificio liberty	Studio Violani Associati	3.520,70
	Spese notarili per permuta	Barbieri Giuseppe	3.500,00
	Rilievi V.le Stradone	Lippi Marco	4.676,65
	Incarico vulnerabilità sismica scuole	Sermonesi Angelo	468,64
	Rilievo e realizzazione elaborati grafici Palazzo Laderchi	Ciani Luca	3.500,00
		TOTALE	141.049,71

6.2. APPALTI AGGIUDICATI - ASSICURAZIONI

Data gara	Oggetto	Aggiudicatario	Città	Base di gara	Importo aggiudicato	Procedura affidamento	Inizio contratto	Fine contratto	Ribasso %	Note
08/06/2011	COPERTURA ASSICURATIVA FURTO	UGF ASSICURAZIONI	RAVENNA		24.000.000,00	PROROGA	30/06/2011	30/06/2012		

6.3. APPALTI AGGIUDICATI - LAVORI

Data gara	Oggetto	Aggiudicatario	Città	Base di gara complessivo	Importo Aggiudicato	Procedura di affidamento	Inizio contratto	Fine contratto	Ribasso %	Note
21/01/2011	REALIZZAZIONE IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA CORSO GARIBALDI	E-TEAM SNC	FAENZA	61.045,98	48.886,72	PROCEDURA NEGOZIATA S.B.			19,92	oneri di sicurezza € 1.0080,00
29/04/2011	SICUREZZA FERMATA AUTOBUS ZONA FORESE ZONA URBANA ANNO 2009 - 1° STRALCIO	ACMAR Scpa	RAVENNA	79.420,42	76.137,79	PROCEDURA NEGOZIATA S.B.			4,24	oneri di sicurezza € 1.000,00
12/05/2011	MANUTENZIONE STRAORDINARIA MARCIAPIEDI CENTRO ABITATO	ACMAR Scpa	RAVENNA	64.104,07	53.398,78	PROCEDURA NEGOZIATA S.B.			17,1	oneri di sicurezza € 1.500,00
16/05/2011	NIDO D'INFANZIA ARCOBALENO VIA LAGHI OPERE DI MANUTENZ. STRAORD. E LAVORI AREA ESTERNA	ACMAR Scpa	RAVENNA	190.807,51	156.317,98	PROCEDURA NEGOZIATA S.B.			18	oneri di sicurezza € 2.443,05

Nota: la durata del contratto è stabilita dai rispettivi capitolati a partire dalla data di affidamento

6.4. APPALTI AGGIUDICATI - SERVIZI

Data gara	Oggetto	Aggiudicatario	Città	Base di gara	Importo aggiudicato	Procedura affidamento	Inizio contratto	Fine contratto	Ribasso %	Note
28/01/2011	TRASPORTO DISABILI UTENTI DEI CENTRI SOCIO RIABILITATIVI E SOCIO OCCUPAZIONALI	Coop. Trasporti Riolo Terme	Riolo Terme	125.000,00	124.992,00	ECONOMIA PREVIA INDAGINE DI MERCATO	11/05/2011	11/05/2012	0,006	
11/03/2011	ANALISI SITUAZIONE ENERGETICA URBANA E STRATEGIE DI RECUPERO ENERGETICO QUART. PONTE ROMANO E PEEP VIA CORBARI - PROG. ENSURE	ENGINIUS ING. ASSOC. SOC. COOP.	FAENZA	40.000,00	39.200,00	ECONOMIA PREVIA INDAGINE DI MERCATO		31/10/2012	2	
28/06/2011	PROGETTAZIONE GRAFICA, COORD. E STAMPA PUBBLICAZIONE IN MATERIA DI RISPARMIO ENERGETICO - PROGETTO ENSURE	Tipografia Valgimigli	Faenza	14.800,00	13.890,00	ECONOMIA PREVIA INDAGINE DI MERCATO		31/12/2011	6,15	

6.4. APPALTI AGGIUDICATI - SERVIZI

30/08/2011	AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO GESTIONE SCUOLA COMUNALE MUSICA "G. SARTI"	Angelo Pescarini Scuola Arti e Mestieri	Ravenna	297.700,00/ anno	294.700,00/ anno	PROCEDURA APERTA	01/10/2011	31/08/2014	1,01	
05/09/2011	Concess. e gestione Palasport Cattani sett. 2011- agosto 2015	BASKET 95	FAENZA	476.000,00	469.800,00	PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO	settembre 2011	agosto 2015	1,3	

SEZIONE 7

RELAZIONE SULLE OPERAZIONI DI FINANZA DERIVATA IN ESSERE

7.1. RELAZIONE SULLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE DEI CONTRATTI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI, AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 8, LEGGE 203/2008 (LEGGE FINANZIARIA 2009)

Il Comune di Faenza ha in essere due operazioni di finanza derivata: entrambe si pongono in una logica antitetica a quella speculativa bensì sono finalizzate alla riduzione del rischio e al contenimento del costo del debito.

La prima operazione, effettuata nel 2002 con Unicredit si poneva l'obiettivo di ridurre l'onerosità di mutui a tasso fisso, contratti principalmente con Cassa Depositi e Prestiti, ma anche con altri istituti di credito privati, mutui che presentavano tassi passivi eccessivamente elevati rispetto ai livelli medi di mercato.

La seconda operazione, effettuata nel 2006 con Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo (BIIS), aveva come fine quello di coprire l'indebitamento a tasso variabile da rischi di aumento dei tassi.

	Caratteristiche struttura	Banca	Tipologia sottostante	Debito Residuo al 31-12-2011	Scadenza
Derivato n. 1	Riduzione del tasso fisso pagato sul sottostante attraverso la vendita di opzioni di trasformazione in tasso variabile al superamento di una soglia	Unicredit	Tasso fisso	10.650.085,14	31-12-2021
Derivato n. 2	Collar con Floor crescente e Cap costante	BIIS	Tasso variabile	13.700.496,00	31-12-2015
				24.350.581,14	

Si analizzano ora, più in dettaglio, le due operazioni:

7.1.1. Derivato controparte Unicredit

L'operazione insiste su mutui contratti in precedenza con Cassa Depositi e Prestiti che presentavano i tassi passivi più alti e consiste nella trasformazione del tasso fisso in un tasso fisso inferiore. Tale trasformazione è resa possibile associando ad essa la vendita di un'opzione: al superamento da parte dell'Euribor 6 mesi di una soglia fissata in contratto, l'ente continua a ricevere il tasso fisso ma corrisponde l'Euribor 6 mesi maggiorato di 1,90%. In particolare:

- ☛ fino al 31-12-2015, se l'Euribor 6 mesi è più alto del 6,20%, il Comune paga la differenza tra l'Euribor 6 mesi + 1,90% e il tasso originario;
- ☛ fino al 31-12-2021, se l'Euribor 6 mesi è più alto del 6,40%, il Comune paga la differenza tra l'Euribor 6 mesi + 1,90% e il tasso originario.

L'operazione ha durata dal 30-6-2002 al 31-12-2021 e copre un capitale originario di € 19.050.980,97, il cui debito residuo al 31-12-2011 è pari a € 10.650.085,14.

Fino a tutto il 2011 i differenziali positivi attesi sono stati realizzati. Per quanto riguarda l'andamento futuro di questo swap, si può osservare come l'operazione mantenga un rischio contenuto in considerazione del livello delle soglie molto lontano dal tasso attuale e dal trend atteso. Il basso livello attuale dei tassi variabili

fa prevedere per il futuro differenziali attesi sempre positivi, seppure di modico importo, ed altamente probabili.

7.1.2. Derivato controparte BIIS

L'operazione insiste su prestiti obbligazionari emessi in precedenza con BIIS, prestiti a tasso variabile con rischio, in caso di rialzo dei tassi, di appesantimento complessivo degli oneri finanziari per il Comune. L'operazione è di tipo collar: il Comune ottiene un tetto (cap), oltre il quale i tassi da esso pagati non possono andare e in cambio cede un pavimento (floor), al di sotto del quale gli stessi tassi non possono scendere.

L'operazione ha durata dal 30-6-2006 al 31-12-2015 e copre un capitale originario di € 18.360.470,00, il cui debito residuo al 31-12-2011 è pari a € 13.700.496,00.

Il cap acquistato, cioè il tetto massimo pagato dal Comune, è pari per tutto il periodo al 4,850%: se l'Euribor 6 mesi supera il 4,850% il Comune riceve da BIIS, per i prestiti sottostanti il collar, un differenziale calcolato sulla base della differenza tra il valore del tasso Euribor 6 mesi e il 4,850%.

Il floor venduto, cioè il pavimento minimo pagato dal Comune, è pari al 3,920% dal 31 dicembre 2008 al 31 dicembre 2015. Se l'Euribor 6 mesi va sotto il livello del floor il Comune paga a BIIS, per i prestiti sottostanti il collar, un differenziale calcolato sulla base della differenza tra il valore del floor e il tasso Euribor 6 mesi.

Fino al 30-6-2008 il tasso Euribor 6 mesi si è mantenuto entro il corridoio e pertanto non è stato regolato alcun differenziale, né negativo, né positivo. Dal 31-12-2008 al momento in cui si scrive si sono realizzati differenziali negativi, anche se, a mano a mano che il debito residuo si riduce, tali differenziali sono di entità sempre minore.

Questa situazione sfavorevole è legata alla nota congiuntura economico-finanziaria, che presenta uno scenario, negli anni a venire, di tassi variabili attesi considerevolmente bassi: la curva dei tassi attesi dell'Euribor 6 mesi, pur in lieve aumento, rimane sotto la soglia del floor fino alla scadenza dell'operazione, ed è per questo che i differenziali attesi sono negativi.

Si può osservare come questa situazione negativa trovi una compensazione tendenzialmente simmetrica nei risparmi che si prospettano per gli anni a venire per i mutui e prestiti obbligazionari a tasso variabile non coperti dal collar. Infatti l'operazione di collar è nata con intenti di copertura e non di speculazione, come detto in apertura: infatti, a fronte di una situazione complessiva dell'indebitamento che vedeva una prevalenza del tasso variabile sul tasso fisso, si è ritenuto opportuno rendere la massa debitoria meno sensibile a variazioni di tassi, convertendo, tramite collar, parte del debito variabile in debito fisso. Un'altra parte invece è stata lasciata libera da swap, proprio per esigenze di mantenimento di un bilanciamento complessivo della composizione del debito. In un contesto di impennata dei tassi variabili, lo scenario sarebbe stato il contrario di quello attuale: il collar avrebbe prodotto flussi positivi, il resto dell'indebitamento a tasso variabile avrebbe prodotto maggiori oneri finanziari.

Attualmente siamo in uno scenario opposto, per cui è vero che lo swap genera in prospettiva flussi negativi, ma il resto dell'indebitamento a tasso variabile sta costando notevolmente meno rispetto a quanto ci si poteva aspettare qualche mese fa.

Come di consueto si precisa che si attua costantemente il monitoraggio delle operazioni sia a livello di verifica del Mark – to – Market, sia a livello di flussi attesi, sia a livello di opportunità di rimodulazione delle stesse.

In questa attività l'ente è supportato dalla struttura tecnico-amministrativa del Ce.S.F.E.L. (Centro Servizi Finanza Enti Locali) Emilia Romagna, al quale l'ente aderisce fin dal 2003 e della quale fanno parte i maggiori enti locali emiliano-romagnoli per affrontare in modo più consapevole gli strumenti finanziari più

complessi e ridurre in questo modo il dislivello di conoscenze e specializzazione tra enti locali aderenti e gli Istituti di Credito controparte.

Si assicura il costante monitoraggio delle operazioni in derivati contratte e l'eventuale considerazione di operazioni di rimodulazione o estinzione delle medesime.

PARTE 2

RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL CONTO ECONOMICO

PREMESSA

Il Rendiconto costituisce un insieme unitario ed organico di documenti formali che rappresentano in modo chiaro, veritiero e corretto la situazione dei risultati dell'attività amministrativa svolta nell'esercizio di riferimento. Di seguito viene debitamente esposta e commentata quella parte del Rendiconto che contiene i documenti che rappresentano i risultati dell'attività amministrativa svolta nell'esercizio di riferimento, considerata negli aspetti patrimoniale ed economico.

Tali documenti sono:

- a) **il Conto Economico;**
- b) **il Conto del Patrimonio;**
- c) **il Prospetto di Conciliazione.**

I suddetti documenti sono redatti secondo quanto stabilito dal Principio Contabile n. 3 per gli Enti Locali "Il Rendiconto degli Enti Locali" nel testo approvato dall'Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli Enti Locali il 18/11/2008.

Il Conto Economico rappresenta e dimostra le operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi che hanno contribuito a determinare il risultato economico dell'esercizio, raggruppati in modo da fornire significativi risultati intermedi, in conformità ai corretti principi contabili.

Nel Conto Economico, di contenuto obbligatorio, redatto in forma scalare secondo il modello indicato dal D.P.R. n. 194 del 1996, attuativo del Regolamento di esecuzione previsto dall'art. 114 del D.Lgs. 77/95, confermato dal D.Lgs. 267/2000, attraverso la quantificazione dei costi e dei ricavi si perviene alla determinazione del complessivo risultato economico d'esercizio, (utile o perdita), quale indicatore di performance dell'esercizio che si chiude.

Il Conto del Patrimonio deve dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, in conformità ai corretti principi contabili. Il Conto fornisce l'analisi istantanea della situazione del patrimonio dell'Ente sia all'inizio, sia alla fine dell'anno, ed indica per ogni voce analizzata, le variazioni positive e/o negative intervenute in corso di esercizio.

Il Conto del Patrimonio previsto dall'art. 230 del D.Lgs. 267/2000 è predisposto a sezioni contrapposte secondo il modello del DPR 194/1996: l'Attivo ed il Passivo. La classificazione dei valori attivi si fonda su una logica di destinazione, mentre quella del passivo rispetta la natura delle fonti di finanziamento. Dalla differenza tra le attività e le passività risulta la consistenza netta del patrimonio.

Il Prospetto di Conciliazione ha la finalità di mettere in evidenza i collegamenti esistenti, al termine dell'esercizio, tra i risultati finanziari e quelli economico-patrimoniali.

Infatti, la generalità delle operazioni rilevate nell'ambito della contabilità finanziaria ha contestuale rilevanza economico-patrimoniale, in quanto:

- a) gli accertamenti di entrata corrispondono alla nascita contestuale di un credito cui segue, immediatamente o successivamente, un incasso;
- b) gli impegni di spesa corrispondono:
 1. al sorgere di un debito, cui segue, immediatamente o successivamente, un pagamento;
 2. alla creazione di un vincolo, rilevato in conti d'ordine, successivamente trasformato in debiti, nel momento in cui viene realizzata l'attività gestionale di cui l'impegno costituisce copertura finanziaria.

Le rilevazioni che non rivestono caratteristiche finanziarie (e come tali vengono ignorate nell'ambito della contabilità finanziaria), opportunamente riepilogate, completano la costruzione del "prospetto" realizzando un raccordo complessivo dei risultati.

Il Prospetto di Conciliazione, quindi, parte dai dati di contabilità finanziaria ed integrandoli con elementi di natura economica arriva al risultato economico finale.

Esso è stato predisposto attenendosi sostanzialmente al modello del DPR 194/1996 integrato e modificato nelle note, nella grafica e nelle rettifiche finali secondo quanto permesso al n. 2 delle Raccomandazioni per la Redazione del Prospetto di Conciliazione redatta dall'Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli Enti Locali.

CONTO ECONOMICO

Il **Conto Economico** evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione secondo criteri di competenza economica come definiti nei punti da 81 a 90 del documento “ Finalità e postulati dei principi contabili degli enti locali”. La gestione comprende le operazioni attraverso le quali si vogliono realizzare le finalità dell’ente. I componenti negativi sono riferiti ai consumi dei fattori impiegati, quelli positivi consistono nei proventi e ricavi conseguiti in conseguenza dell’affluire delle risorse che rendono possibile lo svolgimento dei menzionati processi di consumo.

Il conto economico comprende:

- proventi ed oneri, misurati da accertamenti ed impegni di parte corrente del bilancio, rettificati al fine di far partecipare al risultato della gestione solo i valori di competenza economica dell’esercizio;
- le sopravvenienze e le insussistenze;
- gli elementi economici non rilevati nel conto del bilancio che hanno inciso sui valori patrimoniali modificandoli.

Il conto economico rappresenta e dimostra le operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi che hanno contribuito a determinare il risultato economico dell’esercizio, raggruppati in modo da fornire significativi risultati intermedi, in conformità ai corretti principi contabili.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 72 a 106 del Principio Contabile n. 3 predisposto dall’Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli Enti Locali.

Lo schema di conto economico, di contenuto obbligatorio, approvato con Il D.P.R. n. 194 del 1996, si compendia nella considerazione delle seguenti aree funzionali, con riferimento alle quali, attraverso l’analisi di 28 valori, si procede alla quantificazione di alcuni risultati parziali (risultato della gestione e risultato della gestione operativa) sino a pervenire alla determinazione del complessivo risultato economico d’esercizio, per le parti appresso indicate, così specificate:

- A. Proventi della gestione;
- B. Costi della gestione;
- C. Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate;
- D. Proventi e oneri finanziari;
- E. Proventi e oneri straordinari.

I risultati intermedi scaturenti dal conto economico, evidenziano le seguenti informazioni:

- (a) La gestione operativa è costituita dalle operazioni che si manifestano in via continuativa nel corso dei diversi esercizi e che evidenzia i proventi e i costi che qualificano e identificano la parte peculiare e distintiva dell’attività dell’ente comprensiva della gestione immobiliare e dei proventi ed oneri della gestione delle aziende speciali e partecipate.
- (b) La gestione finanziaria ai fini dello schema di conto economico è rappresentata da interessi attivi e passivi e da altri proventi ed oneri di natura finanziaria.
- (c) La gestione straordinaria è costituita dai proventi od oneri che hanno natura non ricorrente, o di competenza economica di esercizi precedenti, o derivanti da modifiche alla situazione patrimoniale (insussistenze attive e passive).

Le diverse voci del conto economico sono così costituite:

A. PROVENTI DELLA GESTIONE

I proventi della gestione sono stati rilevati in base ai seguenti principi:

- ☞ competenza economica del periodo a cui sono riferiti (esercizio 2011);
- ☞ certezza dell'esistenza del ricavo;
- ☞ determinabilità dell'ammontare.

Complessivamente, rispetto al 2010, si registra una diminuzione dei Proventi della Gestione del 4,48% dovuta alle diverse motivazioni analiticamente descritte, ove opportuno, nei commenti, qui di seguito riportati, alle singole voci.

a) Proventi della gestione:

1 Proventi tributari	30.099.457,93
2 Proventi da trasferimenti	6.333.998,69
3 Proventi da servizi pubblici	5.074.256,36
4 Proventi da gestione patrimoniale	1.446.973,07
5 Proventi diversi	4.708.871,28
6 Proventi da concessioni di edificare	2.114.952,46
7 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0
8 Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0
Totale proventi della gestione:	49.778.509,79

A1 - Proventi tributari

I proventi tributari che rappresentano ricavi per complessivi € 30.099.457,93 corrispondono esattamente agli accertamenti previsti al titolo 1° cat. 1-2-3 delle entrate tributarie: Imposta Comunale sugli immobili, Addizionale comunale Irpef, Imposta comunale sulla pubblicità, tassa occupazione suolo pubblico e diritti sulle pubbliche affissioni.

Nel rispetto del divieto di compensazione delle partite, gli importi sono iscritti al lordo degli eventuali compensi versati al concessionario o a società autorizzata alla gestione del tributo o deputata al controllo delle dichiarazioni e versamenti. I relativi costi sostenuti risultano tra i costi della gestione, alla voce "Prestazioni di servizi".

Il confronto con i corrispondenti dati dell'esercizio precedente evidenzia un aumento dello 61,80%.

Tale aumento è dovuto, in conformità a quanto comunicato dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ai sensi del Decreto Legge 23/2011 "Disposizioni in materia di federalismo fiscale", e sulla base delle attribuzioni di risorse pubblicate sul sito del Ministero dell'Interno, alla riduzione dei trasferimenti erariali iscritti in bilancio al titolo 2' e alla contestuale riallocazione delle entrate attribuite, in misura corrispondente agli stanziamenti, a titolo di "Compartecipazione Iva" e di "Fondo sperimentale di riequilibrio", iscritti al titolo 1'.

A2 - Proventi da trasferimenti.

I proventi dei trasferimenti, € 6.333.998,69, corrispondono esattamente agli accertamenti previsti al titolo 2° cat. 1-2-3-4-5. delle entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione, da organismi comunitari e internazionali e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione.

La diminuzione rispetto al 2010 è pari al 67,99%. Tale riduzione è dovuta in parte agli effetti della prima applicazione del DL. 23/2011 analizzati al punto A1, allocazione dei trasferimenti erariali al Fondo sperimentale di riequilibrio e al Fondo compartecipazione IVA, iscritti non più al titolo 2 bensì al titolo 1'. , in parte invece alla reale diminuzione dei trasferimenti erariali, prevista dell'art.14 DL. 78/2010. Per l'anno

2011 i minori trasferimenti per il Comune di Faenza derivanti dalla norma in oggetto sono stati pari ad € 1.728.102,00.

A3 - Proventi da servizi pubblici.

I proventi da servizi pubblici, ammontanti a complessivi 5.074.256,36, costituiti dai ricavi di competenza economica dell'esercizio derivanti dall'erogazione dei servizi pubblici, siano essi istituzionali, a domanda individuale o produttivo, sono pari a:

Accertamenti del Tit. 3 cat. 1 di competenza	5.235.883,86
- IVA a debito su proventi da servizi pubblici inserita nella voce C III del conto del patrimonio passivo	- 126.885,65
- Accertamenti relativi alle regolarizzazioni iva ininfluenti ai fini economici	- 34.741,85
	5.074.256,36

L'andamento di questa tipologia di entrata, confrontata con l'esercizio 2010, mostra nel suo complesso una diminuzione del 4,87%.

A4 - Proventi da gestione patrimoniale

Tali proventi si riferiscono all'attività di gestione dei beni iscritti tra le immobilizzazioni del conto del patrimonio, quali locazioni e concessioni, nel rispetto del principio della competenza economica. Le concessioni pluriennali di beni demaniali o patrimoniali sono state riscontate per la parte di competenza economica di successivi esercizi. In questa voce è rilevata la quota di competenza dell'esercizio di concessioni pluriennali affluite, in precedenza, nei risconti passivi.

I proventi da gestione patrimoniale ammontano a € 1.446.973,07 e derivano da:

Accertamenti di competenza del titolo 3° cat. 2^	1.681.705,57
Quota anno 2011 di Fitti attivi riscossi in via anticipata dalla Riunione Cittadina come da Convenzione 3798 del 2008 (non finanziaria)	3.000,00
+ Quota di fitti di fabbricati e di terreni stornati dall'anno scorso per la parte di competenza di quest'anno di cui ai Risconti passivi iniziali	48.102,44
- Risconti passivi finali relativi a fitti di fabbricati riscossi anticipatamente quest'anno, ma di competenza economica del prossimo anno	- 40.799,11
- Risconti passivi finali relativi a fitti di terreni riscossi anticipatamente quest'anno, ma di competenza economica del prossimo anno	- 10.945,63
- IVA a debito su proventi da gestione patrimoniale inserita nella voce C III del conto del patrimonio passivo	- 136.996,29
- Accertamenti relativi alle regolarizzazioni iva ininfluenti ai fini economici	- 97.093,91
	1.446.973,07

La diminuzione rispetto al 2010 è dello 4,39%.

A5 - Proventi diversi

Nei proventi diversi rientrano tutte quelle voci residuali di ricavo non riconducibili ad altre voci del conto economico e che non rivestono carattere straordinario, precedenti come ad esempio i rimborsi e recuperi vari.

I proventi diversi classificati nel conto economico ammontano a € 4.708.871,28 e sono costituiti da:

Accertamenti di competenza del Tit. 3° cat. 5^	4.790.935,51
- IVA a debito su proventi diversi inserita nella voce C III del conto del patrimonio passivo	- 75.652,01
- Accertamenti relativi alle regolarizzazioni Iva (ininfluenti ai fini economici)	- 6.412,22
	4.708.871,28

Il confronto con il dato iscritto nell'esercizio 2010 presenta uno scostamento positivo del 22,95%. Lo scostamento è riferibile, in massima parte, all'iscrizione in bilancio della quota derivante dall'accordo territoriale sottoscritto con il Polo Commerciale Le Perle – F.do di perequazione, destinato ad attività del Centro Storico del Comune di Faenza e di una ulteriore quota destinata agli altri Comuni sottoscrittori dell'accordo. (La relativa quota a favore dei Comuni è iscritta anche al titolo 1' della parte spesa del Bilancio).

A6 - Proventi derivanti da concessioni di edificare

I proventi da concessioni di edificare nell'anno 2011 ammontano a complessivi € 3.269.620,45 (corrispondenti agli accertamenti sulla risorsa 2600 del Tit. 4 cat. 5) di cui € 1.154.667,99 girati a Conferimenti nel Conto del Patrimonio passivo alla voce B 2 per far fronte alle spese di investimento, e € 2.114.952,46 rilevati in questa voce come ricavi a coprire la gestione corrente del bilancio del Comune.

Si osserva un notevole aumento pari al 47,51% rispetto al dato dell'anno scorso originato in larga misura dal rilascio del permesso di costruire per la realizzazione del polo commerciale "Le Perle".

A7 - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Sono indicati in tale voce i costi (personale, acquisto beni, servizi ecc) che danno luogo ad iscrizioni tra le immobilizzazioni del conto del patrimonio. Gli importi imputati alla voce devono essere rilevati tra i costi della gestione (classe B del conto economico). Gli eventuali oneri finanziari capitalizzati devono essere compresi nell'importo di questa voce e non detratti dalla voce D 21.

Il Comune di Faenza non ha proventi di questa natura.

A8 - Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione

In tale voce è riportata la variazione tra il valore delle rimanenze finali e delle iniziali relative a prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti. La valutazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti è effettuata secondo i criteri di cui all'art. 2426 n. 9 del codice civile.

Il Comune di Faenza non ha proventi di questa natura.

B. COSTI DELLA GESTIONE

I costi di gestione sono stati rilevati in base ai seguenti principi:

- ☞ competenza economica del periodo a cui sono riferiti (esercizio 2011);
- ☞ certezza dell'esistenza del costo;
- ☞ determinabilità dell'ammontare.

Complessivamente, rispetto al 2010, si registra un diminuzione dell'1,04% dei Costi della Gestione dovuto a diverse motivazioni analiticamente descritte, ove opportuno, nei commenti, qui di seguito riportati, alle singole voci.

b) Costi della gestione:

9 Personale	- 14.168.948,43
10 Acquisti di materie prime e/o beni di consumo	-459.849,47
11 Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo	-2.506,62
12 Prestazioni di servizi	- 20.838.160,45
13 Godimento di beni di terzi	- 1.047.485,00
14 Trasferimenti	- 3.896.482,64
15 Imposte e tasse	- 1.042.613,30
16 Quote di ammortamento di esercizio	- 5.732.873,47
Totale costi della gestione	-47.188.919,38

B9 - Personale

Il costo del personale è stato rilevato in base alle competenze fisse e accessorie maturate nell'anno 2011 indipendentemente dal momento di effettivo pagamento.

Il costo del personale dipendente maturato nel 2011 è di € 14.168.948,43 ed è pari al totale impegnato sul Tit. 1 della spesa all'intervento I: "personale".

I fattori produttivi che costituiscono il costo del personale sono:

retribuzioni per competenze fisse	contributi previdenziali
indennità di missione	contributi assistenziali
assegni familiari	produttività
oneri personale in quiescenza	straordinario
salario accessorio	diritti di segreteria

La diminuzione del 3,42% in meno rispetto al 2010 è frutto dell'impegno profuso per migliorare l'efficienza nell'utilizzo delle risorse umane e garantire quindi il contenimento della spesa di personale come richiesto dalle norme di finanza pubblica.

B10 - Acquisto di beni

I beni acquistati dal Comune sono stati valutati al costo d'acquisto (valore di fattura) comprensivo del valore dell'IVA indetraibile.

I fattori produttivi che costituiscono il costo dei beni sono:

vestiario	materiale didattico
carburanti	generi alimentari
materie prime e di consumo	acquisti libri
cancelleria	fornitura acqua
abbonamenti	materiali specifici
materiale per pulizie	altri beni di consumo
acquisti di rappresentanza	

Il costo relativo all'acquisto di beni ammonta a € 459.849,47 ed è stato così determinato:

Impegnato sul Tit. 1 della spesa all'intervento 2: "Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime"	471.940,67
- Acquisto libri della Biblioteca Comunale affluiti alla voce A II 10: "Universalità di beni patrimonio indisponibile" dello Stato Patrimoniale Attivo	- 10.983,30
- I.v.a. a credito alla voce B II 4 del Conto del Patrimonio attivo	- 1.107,90
totale	459.849,47

Il confronto col dato definitivo dell'esercizio 2010 si mantiene sostanzialmente in equilibrio con un piccolo aumento del 1,18%.

B11- Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo

Le rimanenze di materie prime sono costituite da materiale di cancelleria e di pulizia valutate al minore tra costo storico e valore di mercato. Si tratta di beni per i quali sono stati sostenuti costi di acquisto durante un esercizio, ma che vengono utilizzati nell'esercizio successivo.

Il valore delle variazioni nelle rimanenze di materie prime serve a rettificare e a dare corretta imputazione economica al valore degli acquisti di beni. Esso risulta come differenza tra le rimanenze finali e iniziali dell'anno 2011 e costituisce costo o ricavo a seconda del segno algebrico risultante. Quest'anno costituisce costo per € 2.506,62.

Rimanenze finali dell'anno 2011	7.243,82
- Rimanenze iniziali anno 2011 (finali anno 2010) rilevabili dal Conto della gestione economale modello 24/b1 e 24/b2 e dal Conto del Patrimonio dell'anno 2010	- 9.750,44
totale	-2.506,62

La diminuzione del valore assoluto delle rimanenze finali è frutto di una migliore gestione delle scorte di magazzino e del contenimento dei nuovi acquisti dovuto ad un più attento approvvigionamento.

In maniera speculare le rimanenze sono riportate anche nell'Attivo (B I) del Conto del Patrimonio allo scopo di rettificarne il valore.

B12- Prestazioni di servizio

I servizi acquistati dal Comune, come ad esempio le utenze o gli appalti per la gestione dei servizi alla persona, sono stati valutati al costo d'acquisto comprensivo del valore dell'IVA indetraibile.

Il costo relativo ammonta a € 20.838.160,45 e corrisponde al:

Totale impegnato sul Tit. 1 della spesa all'intervento 3: "Prestazioni di servizi"	20.970.142,20
- I.v.a. a credito detraibile affluita alla voce B II 4 del Conto del Patrimonio attivo	- 131.981,75
totale	20.838.160,45

I fattori produttivi che costituiscono il costo dei servizi sono:

rimborsi per missioni	attività musicali e teatrali
compensi	rette ricovero Casa di Riposo
spese telefoniche	rette ricovero S. Maglorio
fornitura calore - fornitura gas metano	spese di lavanderia
fornitura energia elettrica	rinnovo impianti pubblica illuminazione
manutenzioni	spese per vigilanza
manutenzione arredi e attrezzature	antifurto antincendio
manutenzione fotocopiatrice	vigilanza sugli scuolabus
inserzione pubblicitarie	controllo qualità acqua
spese postali	acqua
polizze assicurative	manutenzione condotte e derivazioni
pulizie	rette ricovero altre strutture
aggi	rette ricovero Casa di Cura Stacchini
manutenzione impianto di riscaldamento	rette ricovero RSA
canoni	spese per stampa "Faenza e mi paes"
manutenzione automezzi	attività di studio lavoro
manutenzione fontane monumentali	formazione
rimborsi	prestazione informatiche
pasti	appalti per servizi
soggiorno diurno a gestione comunale	prestazioni di pulizia
spese di trasporto	collaborazione coordinate e continuative
convegni e seminari	

B13- Godimento di beni di terzi

Il costo del godimento dei beni, è quello sostenuto per avere la detenzione, la disponibilità o l'uso di determinati beni, di proprietà di terzi, ai fini dell'erogazione dei servizi del Comune, come ad esempio affitto di immobili e noleggio di attrezzature. Il costo per l'anno 2011 è di 1.047.485,00 ed è stato così determinato:

Impegnato sul Tit. 1 della spesa all'intervento 4: "Utilizzo di beni di terzi"	1.029.969,80
+ Quota di fitti passivi aventi scadenza anticipata di cui ai Risconti attivi iniziali	14.726,08
- Quota di fitti passivi relativi a fabbricati aventi scadenza anticipata di cui ai Risconti attivi finali	- 7.691,54
- Quota di fitti passivi relativi a fabbricati aventi scadenza posticipata di cui ai Ratei passivi iniziali	- 74.280,42
+ Quota di fitti passivi relativi a fabbricati aventi scadenza posticipata di cui ai Ratei passivi finali	84.761,08
totale	1.047.485,00

La diminuzione del 7,22% rispetto all'anno scorso è dovuto alla politica di riduzione e revisione degli affitti passivi.

B14- Trasferimenti

I trasferimenti rappresentano i costi sostenuti dal Comune per contribuzioni ad associazioni, enti ed organismi vari, per la realizzazione di attività e per rimborsi di varia natura a privati o enti pubblici.

L'ammontare nel 2011 è stato di € 3.896.482,64 ed è così composto:

Impegnato sul Tit. 1 della spesa all'intervento 5: "Trasferimenti"	6.022.717,21
- Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (che affluiscono invece alla voce C 19 del conto economico)	- 2.126.664,16
- Impegni di competenza per trasferimenti per Tesoro dello Stato già considerato tra i costi	- 636,47
+ Trasferimenti in c/capitale da imputare a costi d'esercizio (pagamenti su residuo)	971,83
+ Aumento del debito per Tesoro dello Stato per spese sostenute quest'anno per opere marittime	94,23
totale	3.896.482,64

Si riscontra una diminuzione del 7,26% rispetto all'anno 2010.

Il totale, come si evince, viene calcolato dopo aver detratto i trasferimenti ad aziende speciali e partecipate che affluiscono alla voce C19, voce in corrispondenza della quale, sono state analiticamente riportate le motivazioni dei maggiori trasferimenti alle aziende partecipate.

A queste sono state aggiunti i trasferimenti in conto capitale non comportanti un aumento del patrimonio del Comune.

Il minor costo dei trasferimenti residuali impegnati nell'anno 2011, è imputabile ad una politica di contenimento di tali voci di spesa.

B15 - Imposte e tasse

Nel costo per imposte e tasse, sono compresi i diritti dovuti alla SIAE, i bolli sugli automezzi, i tributi vari e l'IRAP a carico dell'Ente. La quota principale di questa voce è rappresentata dall'IRAP che è stata corrisposta sulle competenze del personale e sulle collaborazioni coordinate e continuative.

Le imposte e tasse dell'anno 2011 ammontano ad € 1.042.613,30 e tale somma complessiva è pari a:

Impegnato sul Tit. 1 della spesa all'intervento 7: "Imposte e tasse"	1.292.160,28
- Impegni relativi alle regolarizzazioni iva ininfluenti ai fini economici	- 249.546,98
	1.042.613,3

La comparazione con il dato 2010 evidenzia un aumento del 1,79%. La differenza è imputabile in massima parte a maggiori stanziamenti per Iva a debito erario.

B16 - Quote d'ammortamento

Il costo delle quote di ammortamento è stato calcolato applicando le seguenti aliquote previste dall'art. 229 comma 7 del Dlgs. 18/8/2000 n. 267:

- edifici anche demaniali, ivi compresa la manutenzione straordinaria al 3%;
- strade ponti e altri beni demaniali al 2%;
- macchinari, apparecchi, attrezzature, impianti e altri beni al 15%;
- attrezzature e sistemi informatici, compresi i programmi applicativi, al 20%;
- automezzi in genere, mezzi di movimentazione e motoveicoli al 20%;
- altri beni al 20%.

Secondo il Principio Contabile n. 3 per gli Enti Locali del 18 novembre 2008, redatto dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli Enti locali al n. 111 nel Testo approvato dall'Osservatorio il 18 novembre 2008, "per i conferimenti relativi ad investimenti l'ente può utilizzare il criterio del costo netto o del ricavo differito. Con il criterio del costo netto il contributo è portato in diminuzione del valore del bene iscritto nelle immobilizzazioni e la quota di ammortamento è calcolata sul residuo."

Nel successivo n. 154 del suddetto Principio si precisa che il metodo del costo netto consiste nella "diminuzione del valore dell'attivo al momento dell'entrata in funzione della immobilizzazione per un importo pari al contributo ottenuto".

L'ammortamento è stato calcolato utilizzando il suddetto criterio del costo netto.

Il totale che ne è derivato per l'anno 2011 è così composto:

	Anno 2010	Anno 2011
Ammortamento costi pluriennali capitalizzati (software)	92.337,14	81.045,29
Ammortamento beni demaniali	655.836,25	697.488,55
Ammortamento fabbricati indisponibili	3.662.593,57	3.682.235,28
Ammortamento fabbricati disponibili	593.647,82	606.454,91
Ammortamento Macchinari, attrezzature, impianti	184.980,89	163.312,62
Ammortamento Attrezzature e sistemi informatici	122.743,68	97.694,76
Ammortamento Automezzi e motomezzi	125.701,47	134.688,64
Ammortamento Mobili e macchine d'ufficio	527.296,77	258.970,12
Ammortamento Universalità di beni patrimonio disponibile (libri biblioteca)	21.736,00	10.983,30
totale	5.986.873,59	5.732.873,47

Si registra una variazione rispetto all'anno precedente di - 4,24% dovuto all'obsolescenza del patrimonio mobiliare comunale in gran parte già completamente ammortizzato.

I libri acquistati dalla Biblioteca Comunale sono stati considerati beni di modesto valore economico ai sensi dell'art. 63 del Regolamento di Contabilità e pertanto sono stati completamente ammortizzati nell'anno.

Tra le Universalità di beni (patrimonio disponibile) figurano anche le opere d'arte di proprietà del Comune presenti al Museo delle Ceramiche. Tali opere d'arte non vengono però ammortizzate in quanto non soggette a perdita di valore nel tempo.

C. PROVENTI E ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE

C) Proventi e oneri da aziende speciali

17 Utili	1.234.985,70
18 Interessi su capitale di dotazione	0
19 Trasferimenti ad Aziende speciali e partecipate	- 2.126.664,16
Totale (C)	-891.678,46

C17 - Utili

Gli utili compresi in questa voce, pari al totale degli accertamenti di competenza della cat. 4 del Tit. 3, ammontano ad € 1.234.985,70 e derivano da:

	Anno 2010	Anno 2011
Dividendi Azimut spa	130.335,00	50.460,83
Dividendi Sfera srl	58.560,00	83.930,00
Dividendi Sapir spa	15.250,88	20.969,96
Dividendi Hera spa	252.427,12	283.980,51
Dividendi Con.Ami	216.000,00	506.250,00
Riserve Con.Ami	337.500,00	209.250,00
Dividendi Romagna Acque spa	95.410,00	80.144,40
Riserve Romagna Acque spa	52.666,32	0,00
totale	1.158.149,32	1.234.985,70

L'aumento del 6,63% rispetto all'esercizio 2010 è dovuto a maggiori utili distribuiti da Sfera, Sapir, Hera e in particolare Con.Ami.

C18 - Interessi su capitale in dotazione

In questa voce sono evidenziati gli interessi attivi di competenza dell'esercizio che l'azienda speciale versa all'ente come corrispettivo per la disponibilità del fondo di dotazione. Corrisponde al totale degli accertamenti di competenza relativi ad interessi su capitale conferito ad aziende speciali e partecipate registrate nella cat. 3 del Tit. 3 alla risorsa 721.

Anche quest'anno non sono stati rilevati interessi di questa natura.

C19) Trasferimenti ad Aziende speciali e partecipate

In tale voce è inserito il costo annuo di competenza delle erogazioni concesse dall'ente alle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate per contributi in conto esercizio.

I costi rilevati in tale voce trovano conciliazione con gli impegni relativi all'intervento 5) del Titolo I della spesa. I trasferimenti per ripiano perdite devono essere classificati nella voce E28.

L'importo di € 2.126.664,16 corrisponde a:

Trasferimenti registrati negli impegni in conto competenza dell'int. 5 del Tit. 1 della Spesa per la parte erogata alle aziende speciali e partecipate come meglio dettagliato di seguito	2.126.664,16
totale	2.126.664,16

Nel dettaglio i trasferimenti di parte corrente si riferiscono alle seguenti aziende partecipate:

	Anno 2010	Anno 2011
- Consorzio Provinciale per la Formazione Professionale soc.cons.a r.l.	17.628,16	16.628,16
- Fondazione Mic	909.212,00	661.118,00
- Centuria-RIT – Romagna Innovazione Tecnologica Soc. Consortile a r.l.	9.000,00	39.000,00
- Agenzia Polo Ceramico soc. cons. a r.l.	45.509,00	15.509,00
- Terre Naldi soc. cons. a r.l.	489.898,82	9.990,00
- Soc. di Area Terre di Faenza	81.120,00	318.981,00
- Fondazione Musicale “Ino Savini”	0,00	30.000,00
- Ambra srl	809.832,30	811.438,00
- Faventia Sales spa	47.600,00	0,00
- Fondazione Flaminia	224.000,00	224.000,00
- Hera spa	41.157,00	0,00
- Centro Servizi Merci spa	99.546,73	0,00
totale	2.774.504,01	2.126.664,16

Di seguito si riportano sinteticamente, per ciascuna partecipata, le motivazioni dei trasferimenti imputati all’esercizio di riferimento:

Partecipazione	Descrizione
- Consorzio Provinciale per la Formazione Professionale soc.cons.a r.l.	I trasferimenti si riferiscono alla quota consortile
- Fondazione Mic	Nell’anno 2011 sono stati previsti contributi ai sensi della convenzione fra Comune e Fondazione Mic, oltre a contributi per la realizzazione di iniziative culturali.
- Centuria-RIT – Romagna Innovazione Tecnologica Soc. Consortile a r.l.	I trasferimenti si riferiscono alla quota consortile e al contributo per sostegno al Corso di Laurea in Chimica dei materiali.
- Agenzia Polo Ceramico	I trasferimenti si riferiscono alla quota consortile.
- Soc. di Area Terre di Faenza	I trasferimenti nell’anno 2011 si riferiscono alla quota associativa, al progetto di promozione del centro storico e al contributo a sostegno dell’attività di promozione.
- Fondazione Flaminia	I trasferimenti dell’anno 2011 si riferiscono alla quota associativa e al sostegno per la gestione dei corsi universitari sul territorio.
- Ambra srl	I trasferimenti dell’anno 2011 sono relativi al contratto di servizio per il trasporto pubblico locale.
- Fondazione “Ino Savini”	I trasferimenti sono relativi a quanto indicato nella delibera di scioglimento della Fondazione.
- Terre Naldi soc. cons. a r.l.	Il contributo da erogarsi proviene dalla Provincia di Ravenna quale sostegno al Corso di Laurea in viticoltura.

Nel complesso i trasferimenti a partecipate è diminuito del 23,35% rispetto al dato dell’anno precedente nel quale però erano compresi gli oneri per la ricapitalizzazione di Terre Naldi.

D. PROVENTI E ONERI FINANZIARI

D) Proventi e oneri finanziari

20 Interessi attivi	133.816,08
21 Interessi passivi	-2.305.417,75
Totale (D)	-2.171.601,67

D20 - Interessi attivi

La voce accoglie i proventi di competenza dell'esercizio connessi con l'area finanziaria della gestione dell'ente. Sono inseriti in tale voce anche i proventi finanziari diversi dagli interessi attivi.

Gli interessi attivi ammontano a € 133.816,08 e corrispondono agli accertamenti di competenza relativi a interessi su depositi, crediti, ecc. registrati alla cat. 3 del Tit. 3.

Gli importi si riferiscono a:

	Anno 2010	Anno 2011
Interessi maturati sul c/c dove sono in giacenza le somme relative ai mutui e prestiti obbligazionari	53.781,64	18.865,49
Interessi maturati sul c/c di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia	2,17	0,00
Interessi su ccp	559,64	141,63
Interessi per retrocessioni su somme non erogate dalla Cassa Depositi e Prestiti	25.418,14	12.744,60
Interessi su recuperi morosità	32.275,98	29.701,18
Interessi su PCT	14.610,55	32.792,78
Interessi su titoli obbligazionari	0,00	511,02
Interessi sul c/c fruttifero presso il Tesoriere	12.231,45	12.922,88
Interessi fondi depositati presso Cassa Depositi e Prestiti per esproprio	2.675,65	0,00
Interessi su polizze investimento		26.136,50
totale	141.555,22	133.816,08

Gli scostamenti rispetto al 2010 sono dovuti, per le diminuzioni, alla costante riduzione delle giacenze di somme rinvenienti da mutui e Boc (in progressiva diminuzione) e, per gli incrementi, ad una sempre migliore gestione delle giacenze di liquidità che, grazie agli investimenti in Pronti conto Termine (PcT) e in polizze di investimento hanno prodotto risultati molto positivi.

D21 - Interessi passivi

Gli interessi passivi maturati ammontano a € 2.305.417,75 e corrispondono alla somma impegnata su competenza sull'int. 6 del Tit. 1 della spesa.

Gli interessi passivi nel dettaglio sono relativi a:

	Anno 2010	Anno 2011
Mutui e prestiti	- 1.246.187,02	- 1.236.865,59
Obbligazioni (Boc)	- 636.504,55	- 727.464,39
Anticipazioni di cassa acquisite presso la Tesoreria	0,00	0,00
Interessi per altre cause	- 439.407,04	- 341.087,77
	-2.322.098,61	-2.305.417,75

E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

E) Proventi e oneri straordinari

Proventi			
22	Insussistenze del passivo	437.893,64	
23	Sopravvenienza attive	715.112,12	
24	Plusvalenze patrimoniali	635.622,36	
	Totale proventi	1.788.628,12	1.788.628,12
			0
25	Insussistenza dell'attivo	- 666.701,80	0
26	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0
27	Accantonamento per svalutazione crediti	-160.993,11	0
28	Oneri straordinari	-984.722,54	0
	Totale oneri	-1.812.417,45	-1.812.417,45
	Totale (E)		-23.789,33

E22 - Insussistenze del passivo

Secondo il Principio Contabile n. 3 per gli Enti Locali del 18 novembre 2008, redatto dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli Enti locali al n. 99 tra le Insussistenze del passivo sono indicati gli "importi relativi alla riduzione di debiti esposti nel passivo del patrimonio il cui costo originario è transitato nel conto economico in esercizi precedenti. La principale fonte di conoscenza è l'atto di riaccertamento dei residui passivi."

Le insussistenze del passivo ammontano a € 437.893,64 e si riferiscono ai minori costi realizzati su debiti provenienti dagli esercizi pregressi. Sono pari alle:

Insussistenze Titolo 1° della spesa	415.959,20
Insussistenze Titolo 4° della spesa	21.934,44
	437.893,64

Le insussistenze sul titolo II e III della spesa sono ininfluenti ai fini del risultato economico. Le prime perché diminuiscono semplicemente i conti d'ordine (cfr. le indicazioni contenute nel punto 99 del principio contabile n. 3 sopra riportato); le seconde perché a fronte della registrazione dell'impegno per il rimborso del mutuo non viene operata alcuna registrazione in contabilità economica.

E23 - Sopravvenienze attive

Secondo il Principio Contabile n. 3 per gli Enti Locali del 18 novembre 2008, redatto dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli Enti locali al n. 97, tra le Sopravvenienze attive sono indicati "i proventi, di competenza economica di esercizi precedenti, che determinano incrementi dell'attivo. Trovano allocazione in questa voce i maggiori crediti derivanti dal riaccertamento dei residui attivi e le altre variazioni positive del patrimonio non derivanti dal conto del bilancio, quali ad esempio, donazioni e acquisizioni gratuite, rettifiche positive per errori di rilevazione e valutazione nei precedenti esercizi".

Il valore delle sopravvenienze attive ammonta a € 715.112,12 ed è relativo a:

Acquisizioni gratuite (aree demaniali)	218.149,78
Acquisizioni gratuite (terreni indisponibili)	436.089,42
Inserimento tardivo beni demaniali	175,00
Acquisizione gratuita Suzuki Wagon R (automezzi e motomezzi)	2.500,00
Reinserimento in inventario di beni economici scaricati in precedenza per errori e rinvenimenti	456,39
Adeguamento del valore di partecipazione in imprese controllate (adeguamento del valore del patrimonio netto di Centro Servizi Merci spa)	1.166,00
Riscossione quota crediti di dubbia esigibilità	56.574,71
Arrotondamento attivo dichiarazione iva 2011	0,82
totale	715.112,12

E24 – Plusvalenze Patrimoniali

Il valore delle plusvalenze patrimoniali ammonta a € 635.622,36. Tale valore si riferisce ad alienazione di beni mobili, aree, fabbricati o partecipazioni societarie che hanno determinato un valore di incasso superiore al valore indicato in inventario ossia al costo storico del cespite al netto del suo fondo ammortamento. Pertanto la plusvalenza è determinata dalla differenza tra il prezzo di vendita e il valore contabile residuo dei beni iscritti in inventario.

In aggiunta è riportato anche il valore di realizzo delle cessioni dei diritti di superficie trasformati in diritti di proprietà. I diritti di superficie non sono contemplati nel D.Lgs. 267/2000 come inventariabili tra le immobilizzazioni, pertanto al momento della loro cessione come diritto di proprietà danno luogo ad una plusvalenza patrimoniale.

Si elencano qui di seguito i beni immobili e le partecipazioni oggetto delle predette vendite con il valore delle relative plusvalenze:

Alienazioni Terreni Disponibili: Alienazione Podere Loghetto di Sotto (accertato su competenza)	275.542,88
Alienazioni Terreni Disponibili: Alienazione Podere Plicotto (accertato su competenza)	149.066,11
Alienazioni Fabbricati disponibili: Alienazione appartamento via Venturi, 9 a Granarolo (accertato su residui)	47.159,14
Alienazioni Fabbricati disponibili: Alienazione Fabbricato Fognana (accertato su competenza)	63.942,06
Nascita Centuria Agenzia per l'Innovazione dalla fusione delle società Agenzia Polo Ceramico e Centuria Rit	0,00
Trasformazioni di diritti di superficie in diritti di proprietà accertati su competenza	99.912,17
Totale	635.622,36

E25 – Insussistenze dell'attivo

Secondo il Principio Contabile n. 3 per gli Enti Locali del 18 novembre 2008, redatto dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli Enti locali al n. 99, tra le Insussistenze dell'attivo sono indicati gli "importi relativi alla riduzione di crediti o alla riduzione di valore di immobilizzazioni. La principale fonte per la rilevazione delle insussistenze dell'attivo è l'atto di riaccertamento dei residui attivi. Le insussistenze possono derivare anche da minori valori dell'attivo per perdite, dismissione o danneggiamento di beni e da rettifiche per errori di rilevazione e valutazione nei precedenti esercizi."

Le insussistenze dell'attivo ammontano a complessive € 666.701,80 e corrispondono a:

Insussistenze dell'attivo Titolo 1°	21.136,06
Insussistenze dell'attivo Titolo 2°	422.685,42
Insussistenze dell'attivo Titolo 3°	58.890,43
Insussistenze dell'attivo Titolo 4° escluso cat. 6	50.605,34
Insussistenze dell'attivo Titolo 4° cat. 6	0,00
Insussistenze dell'attivo Titolo 5°	12.687,69
Insussistenze dell'attivo Titolo 6°	13.011,83
Insussistenza a seguito di demolizioni e dismissioni beni mobili	2.841,53
Insussistenza da gestione finanziaria separata Eredità Samorini	17.543,83
Insussistenza per oneri estinzioni anticipate mutui e rinegoziazioni	8.244,23
Insussistenza per oneri debiti per prestiti obbligazionari	193,82
Adeguamento del valore alla quota corrispondente del patrimonio netto di Faventia Sales	33.851,86
Adeguamento del valore alla quota corrispondente del patrimonio netto di Fondazione Ino Savini	13.941,73
Adeguamento del valore alla quota corrispondente del patrimonio netto di Fondazione Alma Mater	8.362,03
Adeguamento del valore della partecipazione in Start Romagna spa prima del conferimento in Ravenna Holding	2.706,00
Totale	666.701,80

E26 – Minusvalenze patrimoniali

Tale valore si riferisce ad alienazione di beni mobili, aree, fabbricati o partecipazioni societarie che hanno determinato un valore di incasso inferiore al valore indicato in inventario ossia al costo storico del cespite al netto del suo fondo ammortamento. Pertanto la minusvalenza è determinata dalla differenza tra il prezzo di vendita e il valore contabile residuo dei beni iscritti in inventario.

Non sono state registrate minusvalenze.

E27 – Accantonamento per svalutazione crediti

In sede di chiusura dell'esercizio 2011, si è provveduto a diminuire il fondo accantonato nell'anno 2010 per un importo di € 56.574,71. Tale somma proviene dalla riscossione di crediti e dalla eliminazione di residui attivi relativi agli anni 2000-2001-2002-2003-2004-2005-2006-2007-2008 per i quali erano state accantonati in anticipo i relativi residui attivi. Il medesimo importo è stato riaccantonato per parte del totale dei residui attivi anno 2009 per i quali nell'anno in corso si vuole disporre la svalutazione.

Sono quindi stati accantonati € 107.649,92 per specifici crediti in sofferenza relativi a residui attivi dell'anno 2009 e per € 9.785,74 per rettifiche anni precedenti. Il fondo è stato costituito mediante l'utilizzo di somme vincolate rese disponibili per € 56.574,71 dagli anni precedenti e per € 51.075,21 mediante utilizzo di parte dell'avanzo 2011.

Sono stati inoltre accantonati fondi per residui attivi provenienti da affitti attivi iscritti negli anni 2002 – 2003 – 2006. Il fondo è costituito per € 7.659,99 da risorse provenienti dall'avanzo 2010 e alimentato per € 14.569,89 mediante utilizzo di parte dell'avanzo 2011

Inoltre è stato inserito anche l'accantonamento al Fondo per crediti in sofferenza nella parte investimenti per € 38.773,30.

Risassumendo la somma accantonata quest'anno è così costituita:

riaccantonamento per parte del totale dei residui attivi anno 2009 per i quali nell'anno in corso si è voluto disporre la svalutazione	56.574,71
per crediti in sofferenza relativi a residui attivi anno 2009	51.075,21
per crediti in sofferenza relativi a residui attivi provenienti da affitti attivi iscritti negli anni 2002 – 2003 – 2006	14.569,89
Per crediti in sofferenza nella parte investimenti	38.773,30
Totale	160.993,11

E28 - Oneri straordinari

Sono allocati in tale voce gli altri costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Vi trovano allocazione gli importi impegnati all'intervento 8) del Titolo I della spesa, riconducibili ad eventi straordinari (non ripetitivi) ed i trasferimenti in conto capitale concessi a terzi e finanziati con mezzi propri. La voce riveste carattere residuale, trovando allocazione in essa tutti i valori economici negativi non allocabili in altra voce di natura straordinaria.

Il valore degli oneri straordinari ammonta a complessivi € 984.722,54 e comprende:

Impegni dell'intervento 8 del tit. I della spesa	980.358,65
Aumento dell'importo del fondo rischi generici	0,00
- Utilizzo fondo rischi generici	- 10.098,00
Quota di competenza degli oneri per rimodulazione dei mutui CC.DD.PP.	14.461,89
Totale	984.722,54

RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

Il conto economico chiude con una perdita di € 497.479,05.

Il risultato d'esercizio ha messo in risalto i componenti positivi, negativi, ordinari e straordinari dei movimenti economici e gli effetti provocati da esso sul patrimonio. Esso è il risultato dell'insieme dei costi e ricavi rilevati con il criterio della competenza economica in quanto gli stessi si riferiscono al periodo in cui il debito o il credito matura e non al momento del pagamento o dell'incasso.

Il confronto con il risultato economico del precedente esercizio è il seguente:

	Anno 2010	Anno 2011
+Utile/-Perdita	-255.996,59	- 497.479,05

Il risultato negativo può essere così scomposto come segue per un esame più approfondito delle sue componenti:

	Anno 2010	Anno 2011
Risultato della gestione operativa	186.863,65	1.697.911,95
Risultato della gestione finanziaria	-2.180.543,39	- 2.171.601,67
Risultato della gestione straordinaria	1.737.683,15	- 23.789,33
totale	-255.996,59	-497.479,05

Dal confronto con l'anno precedente risulta evidente un significativo e positivo incremento del risultato della gestione operativa mentre l'incremento del risultato negativo finale risulta esclusivamente dovuto ad un quasi totale azzeramento del risultato della gestione straordinaria.

Il risultato economico dell'esercizio depurato della sua componente straordinaria (area E), presenta il seguente saldo:

	Anno 2010	Anno 2011
Risultato della gestione operativa	186.863,65	1.697.911,95
- Risultato della gestione finanziaria	-2.180.543,39	- 2.171.601,67
Risultato economico depurato della parte straordinaria	-1.993.679,74	-473.689,72

Tale risultato segna un miglioramento dell'equilibrio economico di € 1.519.990,02 rispetto al risultato del precedente esercizio come evidenziato dal seguente prospetto che confronta il risultato 2011 con i due precedenti esercizi:

	2010	2011
Risultato economico 2011 depurato della parte straordinaria		-473.689,72
- Risultato economico 2010 depurato della parte straordinaria	-1.993.679,74	-1.993.679,74
- Risultato economico 2009 depurato della parte straordinaria	-1.516.482,12	
(+)Equilibrio/ (-)Disequilibrio economico	-477.197,62	1.519.990,02

In conclusione si ritiene che la perdita registrata nell'anno sia stata determinata dalla mole notevole degli interessi passivi relativi al totale del debito, seppur diminuiti rispetto allo scorso esercizio. D'altra parte

anche il peso degli ammortamenti, finanziariamente non rilevanti, in special modo dei beni immobili, condiziona pesantemente il risultato economico dell'esercizio.

Come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, si ricorda che l'equilibrio economico è un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

PARTE 4

RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL CONTO DEL PATRIMONIO

PREMESSA

Il Conto del Patrimonio riporta lo stato del patrimonio all'inizio e alla fine dell'esercizio, evidenziando le variazioni positive o negative che hanno movimentato le consistenze iniziali. La sezione attiva comprende le immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie), le rimanenze, i crediti, le attività finanziarie, le disponibilità liquide, i ratei ed i risconti attivi. La sezione passiva comprende il patrimonio netto, i conferimenti, i debiti, i ratei ed i risconti passivi.

Il Conto del Patrimonio è stato redatto utilizzando gli schemi previsti dal Dpr n. 194 del 1996.

La formazione e la tenuta degli inventari comunali, secondo quanto prescritto dall'art. 61 del Regolamento di Contabilità, fanno carico ai seguenti servizi:

- ☞ Informatica: materiale informatico, software, comprese le licenze d'uso;
- ☞ Patrimonio: inventari beni immobili;
- ☞ Economato: tutti gli altri beni mobili, hardware compreso.

A partire dal 2006 il servizio Patrimonio e il servizio Economato si sono dotati di nuovi programmi informatici per la tenuta degli inventari ed il presente Conto recepisce le risultanze dei medesimi.

I beni del demanio e del patrimonio sono stati valutati secondo le indicazioni dell'art. 230 del D.Lgs. 267/2000. Gli ammortamenti sono stati determinati secondo i seguenti coefficienti (art. 229 D. Lgs. 267/2000):

- edifici, anche demaniali, compresa la manutenzione straordinaria, al 3%
- strade, ponti ed altri beni demaniali, al 2%
- macchinari, apparecchi, attrezzature, impianti ed altri beni mobili, al 15%
- attrezzature e sistemi informatici, compresi i programmi applicativi, al 20%
- automezzi in genere, mezzi di movimentazione e motoveicoli, al 20%
- altri beni, al 20%
- beni di modico valore ai sensi dell'art. 63 del Regolamento di Contabilità, al 100%

Secondo il Principio Contabile n. 3 per gli Enti Locali, redatto dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli Enti locali al n. 111 nel Testo approvato dall'Osservatorio il 18 novembre 2008, "per i conferimenti relativi ad investimenti l'ente può utilizzare il criterio del costo netto o del ricavo differito. Con il criterio del costo netto il contributo è portato in diminuzione del valore del bene iscritto nelle immobilizzazioni e la quota di ammortamento è calcolata sul residuo."

Nel successivo n. 154 del suddetto Principio si precisa che il metodo del costo netto consiste nella "diminuzione del valore dell'attivo al momento dell'entrata in funzione della immobilizzazione per un importo pari al contributo ottenuto".

I cespiti che hanno goduto di specifici finanziamenti sono stati valutati tenendo conto del suddetto criterio del costo netto e coerentemente si è proceduto per il per il calcolo degli ammortamenti.

Al n. 160 si ricorda invece che "le opere acquisite a scomputo di contributi per permesso di costruire devono essere rilevate nell'attivo patrimoniale per un valore pari agli oneri non versati, iscrivendo contestualmente nel passivo "conferimenti" un uguale importo."

ATTIVO – A. IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al prodotto (art. 2426 c.c.).

A1) Immobilizzazioni immateriali

	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA C/ FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
		+	-	+	-	
Costi pluriennali capitalizzati	2.655.727,32	52.731,10			-	2.708.458,42
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	- 2.478.814,42	-		- 81.045,29		- 2.559.859,71
Totale	176.912,90	52.731,10	-	81.045,29	-	148.598,71

Nelle immobilizzazioni immateriali, tra i costi pluriennali capitalizzati, sono considerate le dotazioni di programmi applicativi e licenze d'uso come risulta dall'inventario tenuto dal Servizio Informatica.

Le variazioni da conto finanziario in aumento sono dovute ad acquisti pari quest'anno a € 52.731,10.

Il relativo fondo ammortamento riporta tra le variazioni da altre cause l'importo dell'ammortamento applicato nel 2011 pari a € 81.045,29 (aliquota del 20%) riscontrabile nel Conto Economico tra le quote di ammortamento d'esercizio (B16).

All) Immobilizzazioni materiali

	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA C/ FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
		+	-	+	-	
Beni demaniali (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	32.357.018,18 - 4.120.834,57	1.804.484,73	175,00	218.324,78	-	34.379.652,69 4.818.323,12
Terreni (patrimonio indisponibile)	12.600.825,29	-	-	436.454,24	203.015,93	12.834.263,60
Terreni (patrimonio disponibile)	6.176.700,99	3.704,24	6.914,74	269.739,73	67.088,62	6.376.141,60
Fabbricati (patrimonio indisponibile)	122.086.442,03	714.116,89	-	-	59.392,54	122.741.166,38
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	- 35.426.154,04	-	-	3.682.235,28	-	39.108.389,32
Fabbricati (patrimonio disponibile)	20.112.260,13	147.989,21	45.086,41	-	-	20.215.162,93
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	- 5.649.946,52	-	15.611,34	606.454,91	-	6.240.790,09
Macchinari, attrezzature e impianti	1.399.012,80	81.684,90	-	-	1.915,87	1.478.781,83
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	- 1.007.533,48	-	-	163.312,62	1.571,30	1.169.274,80
Attrezzature e sistemi informatici	1.145.600,91	43.264,88	-	1.051,14	46.783,53	1.143.133,40
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	- 975.669,74	-	-	98.289,51	44.813,04	1.029.146,21
Automezzi e motomezzi	1.144.167,79	58.955,00	-	2.500,00	5.954,00	1.199.668,79
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	- 817.684,64	-	-	134.688,64	5.954,00	946.419,28
Mobili e macchine d'ufficio	2.832.984,89	80.317,87	-	102,95	7.250,94	2.906.154,77
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	- 2.406.725,26	-	-	259.073,07	6.724,47	2.659.073,86
Universalità di beni (patrimonio indisponibile)	1.615.743,09	10.983,30	-	-	-	1.626.726,39
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	- 870.626,09	-	-	10.983,30	-	881.609,39
Universalità di beni (patrimonio disponibile)	-	-	-	-	-	-
(relativo fondo di ammortamento in detrazione)	-	-	-	-	-	-
Diritti reali su beni di terzi	9.750,00	-	-	-	-	9.750,00
Immobilizzazioni in corso	24.291.768,00	4.583.027,28	3.291.248,82	-	-	25.583.546,46
Totale	174.497.099,76	7.528.528,30	3.327.813,63	- 4.724.353,04	332.338,62	173.641.122,77

L'aggiornamento delle cifre inserite nel Conto del Patrimonio avviene, annualmente, con riferimento alle risultanze degli inventari dei beni immobili e mobili aggiornati dai competenti Servizi Patrimonio, Economato ed Informatica.

Beni immobili

Come beni indisponibili sono state considerate quelle immobilizzazioni destinate in via esclusiva allo svolgimento di pubbliche funzioni, sulle quali grava il vincolo di non alienabilità.

I beni disponibili invece presentano la caratteristica di libera disponibilità da parte dell'Ente e sono destinati a produrre un reddito.

Sono stati considerati come beni patrimoniali indisponibili:

- gli edifici destinati a sede degli uffici
- gli edifici destinati ad un pubblico servizio (scuole, centri sociali, etc.)
- alloggi di servizio e alloggi di edilizia residenziale pubblica
- parchi e giardini, impianti sportivi.

La valutazione dei beni del demanio e del patrimonio, comprensiva delle manutenzioni straordinarie, è stata effettuata secondo i criteri indicati dall'art. 72 del D.Lgs. n. 77/1995 confermati dall'art. 230 del D.Lgs. 267/2000:

- i beni demaniali già acquisiti all'Ente alla data di entrata in vigore del Decreto di cui sopra sono stati valutati in misura pari all'ammontare del residuo debito dei mutui ancora in estinzione per lo stesso titolo. I beni demaniali acquisiti all'Ente successivamente sono stati valutati al costo;
- i terreni già acquisiti all'Ente alla data di entrata in vigore del Decreto di cui sopra sono stati valutati al valore catastale, rivalutato secondo le norme fiscali. Per i terreni ai quali non è stato possibile attribuire una rendita catastale, la valutazione è stata effettuata in misura pari all'ammontare del residuo debito dei mutui ancora in estinzione per lo stesso titolo. I terreni acquisiti all'Ente successivamente sono stati valutati al costo;
- i fabbricati già acquisiti all'Ente alla data di entrata in vigore del Decreto di cui sopra sono stati valutati al valore catastale, rivalutato secondo le norme fiscali. I fabbricati acquisiti all'Ente successivamente sono stati valutati al costo.

I dati riportati corrispondono all'inventario tenuto dal Servizio Patrimonio.

In generale i conti sono così movimentati:

- ☞ nelle variazioni da c/finanziario in aumento: dagli acquisti e dalle manutenzioni straordinarie;
- ☞ nelle variazioni da c/finanziario in diminuzione: dal valore inventariale dei beni alienati;
- ☞ nelle altre cause sono stati riportati le modifiche catastali (passaggi di categoria, frazionamenti), le permutate non registrate in contabilità finanziaria, le acquisizioni gratuite, le donazioni e le rottamazioni.

AII1) Beni Demaniali

Il dettaglio delle variazioni da conto finanziario in aumento è il seguente:

Manutenzioni straordinarie e acquisizioni	1.796.004,73
Acquisto area v. Lughese m.11763/2006	8.305,00
Permuta particella passaggio a livello registrata in finanziaria	175,00
tot.	1.804.484,73

Il dettaglio delle variazioni da conto finanziario in diminuzione è il seguente:

Permuta particella passaggio a livello registrata in finanziaria	175,00
--	--------

Nelle variazioni da altre cause in aumento sono riportate:

Acquisizioni gratuite di aree	218.149,78
Tardivo inserimento particella passaggio a livello successivamente oggetto di permuta	175,00
tot.	218.324,78

- Fondo Ammortamento Beni Demaniali

Il relativo fondo ammortamento riporta tra le variazioni da altre cause in aumento:

Ammortamento applicato nel 2011 697.488,55

ottenuto applicando le seguenti percentuali di ammortamento alle diverse sottocategorie del demanio:

Strade (2%)

Fognature (2%)

Illuminazione (2%)

Cimiteri (3%)

Parchi (2%)

Monumenti (3%)

AII2) Terreni (patrimonio indisponibile)

Nelle variazioni da altre cause in aumento risultano:

Acquisizioni gratuite 436.089,42

Frazionamenti catastali all'interno della categoria 364,82

tot. 436.454,24

Nelle variazioni da altre cause in diminuzione si riporta:

Frazionamenti catastali a Terreni Indisponibili: 202.651,11

Frazionamenti catastali all'interno della categoria 364,82

tot. 203.015,93

AII3) Terreni (patrimonio disponibile)

Nelle variazioni da conto finanziario in aumento vi sono:

Manutenzioni straordinarie 3.704,24

Nelle variazioni da conto finanziario in diminuzione vi sono:

Alienazione sedime Fognana 423,73

Alienazione Podere Loghetto di sotto 1.557,12

Alienazione Podere Plicotto 4.933,89

totale 6.914,74

Nelle variazioni da altre cause in aumento:

Frazionamenti catastali all'interno dei Terreni Disponibili: 67.088,62

Frazionamenti catastali da Terreni Indisponibili: 202.651,11

tot. 269.739,73

Nelle variazioni da altre cause in diminuzione:

Frazionamenti catastali all'interno dei Terreni Disponibili: 67.088,62

AII4) Fabbricati patrimonio indisponibile

Nelle variazioni da conto finanziario in aumento sono state indicate:

Manutenzioni straordinarie 714.116,89

Nelle variazioni da altre cause in diminuzione risultano:

Applicazione del criterio del "costo netto" 59.392,54

tot. 59.392,54

- Fondo Ammortamento Fabbricati patrimonio indisponibile

Il relativo fondo ammortamento riporta:

tra le variazioni da altre cause in aumento:

Ammortamento applicato nel 2011 (percentuale applicata 3%).	3.682.235,28
tot.	<u>3.682.235,28</u>

AIIS) Fabbricati patrimonio disponibile

Nelle variazioni da conto finanziario in aumento sono state indicate:

Manutenzioni straordinarie	147.989,21
----------------------------	------------

Invece nelle variazioni da conto finanziario in diminuzione:

Alienazione Fabbricato Fognana (accertato su competenza)	24.428,41
Alienazione appartamento via Venturi, 9 a Granarolo (accertato su residui)	20.658,00
totale	<u>45.086,41</u>

- Fondo Ammortamento Fabbricati patrimonio disponibile

Il relativo Fondo ammortamento riporta tra le variazioni da conto finanziario in diminuzione:

eliminazione Fondo ammortamento Fabbricato Fognana	8.794,20
eliminazione Fondo ammortamento appartamento via Venturi, 9 a Granarolo	6.817,14
totale	<u>15.611,34</u>

Il relativo Fondo ammortamento riporta tra le variazioni da altre cause in aumento:

Ammortamento applicato nel 2011	606.454,91
---------------------------------	------------

Beni mobili

I beni mobili, valutati al costo, si dividono in:

- ☞ Macchinari, attrezzature, impianti;
- ☞ Attrezzature e sistemi informatici;
- ☞ Automezzi e motomezzi;
- ☞ Mobili e macchine d'ufficio.

Questi conti vengono movimentati, nelle variazioni da conto finanziario in aumento, dagli acquisti, e nelle variazioni da conto finanziario in diminuzione, dalle cessioni.

Sono registrate tra le variazioni da altre cause in aumento, le eventuali donazioni e/o aggiornamenti a seguito di verifiche dell'inventario; mentre le demolizioni risultano tra le variazioni da altre cause in diminuzione.

I dati riportati corrispondono all'inventario tenuto dal Servizio Economato che provvede a verificarne periodicamente la correttezza.

Il dettaglio è il seguente:

AIIS6) Macchinari, attrezzature, impianti

Tra le variazioni da c/finanziario in aumento sono da annotare acquisti per:

Macchinari, attrezzature, impianti	81.684,90
------------------------------------	-----------

Tra le altre cause in diminuzione:
Demolizioni 1.915,87

- Fondo Ammortamento Macchinari, attrezzature, impianti

Il relativo fondo ammortamento registra tra le variazioni da altre cause in aumento:
Quota Ammortamento dell'anno per Macchinari, attrezzature, impianti (15%) 163.312,62

Tra le altre cause in diminuzione:
Fondo ammortamento beni demoliti 1.571,30

AII7) Attrezzature e sistemi informatici

Tra le variazioni da c/finanziario in aumento sono da annotare acquisti per:
Attrezzature e sistemi informatici 43.264,88

Da altre cause aumento:
Attrezzature reinserite dopo essere state eliminate come
rottamazioni oppure rinvenute o donate 1.051,14

Da altre cause in diminuzione:
Demolizioni 46.783,53

- Fondo Ammortamento Attrezzature e sistemi informatici

Il relativo fondo ammortamento registra tra le variazioni da altre cause in aumento:
Quota Ammortamento dell'anno per Attrezzature e sistemi informatici (20%) 97.694,76
Fondo Amm.to Attrezzature reinserite dopo essere state eliminate come
rottamazioni oppure rinvenute o donate 594,75
Totale 98.289,51

Tra le altre cause in diminuzione:
Fondo amm.to relativo a beni demoliti 44.813,04

AII8) Automezzi e motomezzi

Tra le variazioni da c/finanziario in aumento sono da annotare acquisti per:
Automezzi e motomezzi 58.955,00

Tra le variazioni da altre cause in aumento vi è la registrazione:
Acquisizione gratuita di un automezzo Suzuki Wagon R 2.500,00

Tra le altre cause in diminuzione:
Demolizioni 5.954,00

- Fondo Ammortamento Automezzi e motomezzi

Il relativo fondo ammortamento registra tra le variazioni da altre cause in aumento:
Quota Ammortamento dell'anno per Automezzi e motomezzi (20%) 134.688,64

Tra le altre cause in diminuzione:
Fondo amm.to relativo a beni demoliti 5.954,00

All9) Mobili e macchine d'ufficio

Tra le variazioni da c/finanziario in aumento sono da annotare acquisti per:

Mobili e macchine d'ufficio	80.317,87
-----------------------------	-----------

Da altre cause in aumento:

Mobili e macchine d'ufficio reinseriti dopo essere stati eliminati come rottami oppure rinvenuti o donati	102,95
---	--------

Da altre cause in diminuzione:

Demolizioni	7.250,94
-------------	----------

Fondo Ammortamento Mobili e macchine d'ufficio

Il relativo fondo ammortamento registra tra le variazioni da altre cause in aumento:

Quota Ammortamento dell'anno per Mobili e macchine d'ufficio (15%)	258.970,12
per Mobili e macchine d'ufficio reinseriti dopo essere stati eliminati come rottami oppure rinvenuti o donati	102,95
totale	259.073,07

Tra le altre cause in diminuzione:

Fondo amm.to relativo a beni demoliti	6.724,47
---------------------------------------	----------

All10) Universalità di beni (patrimonio indisponibile)

Questa voce si riferisce al patrimonio costituito atri beni diversi dalle categorie precedenti.

Pertanto sono stati qui inseriti:

- ☛ i libri che formano la dotazione della Biblioteca Comunale che considerati di modesto valore economico, ai sensi dell'art. 63 del Regolamento di Contabilità, sono completamente ammortizzati nell'anno di acquisto adeguando il relativo fondo ammortamento;
- ☛ le opere d'arte opere di proprietà del Comune giacenti presso il Museo Internazionale delle Ceramiche per il valore corrispondente al patrimonio della liquidata Istituzione Museo Internazionale delle Ceramiche. Tali opere d'arte non si ammortizzano in quanto non soggette a perdita di valore nel tempo.

a inizio esercizio il saldo del conto rappresentava il valore:

storico del patrimonio librario	870.626,09
opere d'arte di proprietà del Comune presso il Museo Internazionale delle Ceramiche	745.117,00
totale	1.615.743,09

nel corso dell'esercizio sono state registrate tra le variazioni da conto finanziario in aumento:

Incremento del patrimonio librario	10.983,30
------------------------------------	-----------

pertanto il patrimonio librario assume la seguente consistenza:

patrimonio librario a inizio esercizio	870.626,09
Incremento del patrimonio librario	10.983,30
patrimonio librario a fine esercizio	881.609,39

a fine esercizio il saldo del conto rappresenta il valore:

storico del patrimonio librario a fine esercizio	881.609,39
opere d'arte di proprietà del Comune presso il Museo Internazionale delle Ceramiche	745.117,00
totale	1.626.726,39

- Fondo Ammortamento Universalità di beni (patrimonio indisponibile)

Mentre il relativo Fondo ammortamento registrerà tra le variazioni da altre cause in aumento:
l'incremento del Fondo ammortamento patrimonio librario 10.983,30

Il saldo del Fondo ammortamento indica il valore:
del patrimonio librario ammortizzato 881.609,39

AII11) Universalità di beni (patrimonio disponibile)

Non sono rilevati beni di questa natura.

AII12) Diritti reali su beni di terzi

La consistenza finale è costituita dal:
Valore delle servitù di transito e di acquedotto costituite su terreno permutato alla ditta Ctf di Faenza nel 2007 9.750,00

AII13) Immobilizzazioni in corso

Le immobilizzazioni in corso comprendono tutte le opere già parzialmente liquidate ma non ancora collaudate o i beni patrimoniali la cui dismissione non si è ancora perfezionata.

Le movimentazioni in aumento da conto finanziario sono costituite dalle fatture per stati di avanzamento lavori pagate sia in conto competenza che in conto residui in corso d'esercizio. Tra le variazioni da conto finanziario in aumento si trovano:

Pagamenti effettuati nell'anno sul tit. 2 in conto competenza (che verranno girati successivamente ai rispettivi cespiti)- (per € 11.871.552,18 dovuti a concessioni di crediti)	12.740.685,60
Pagamenti effettuati nell'anno sul tit. 2 in conto residui (che verranno girati successivamente ai rispettivi cespiti)	4.726.834,40
-Al netto dei pagamenti per riscossioni di crediti (int. 10) portati direttamente a Crediti v/altri (B II 3Cb dell'attivo)	- 11.871.552,18
-Al netto dei pagamenti per restituzione di oneri di urbanizzazione a seguito rinuncia lavori o destinati a enti religiosi	- 163.521,13,00
-Al netto dei pagamenti per rimborso di oneri di urbanizzazione per perequazione	- 806.511,48
-Al netto di trasferimenti in c/capitale da imputare a costi d'esercizio (pagati su residui)	-971,83
-Al netto dell'Iva su acquisti tit. 2	- 103.111,10
Perfezionamento della alienazione su residuo: appartamento in via Venturi a Granarolo	61.000,00
Perfezionamento della permuta (entrata) via Medaglie d'oro transitata in conto finanziario	175,00
tot.	4.583.027,28

In diminuzione da conto finanziario è stato indicato l'ammontare degli acquisti di immobilizzazioni e delle manutenzioni straordinarie delle opere delle quali in corso d'esercizio è stato approvato lo Stato Finale ed il collaudo. Tali valori sono stati capitalizzati nelle relative categorie delle Immobilizzazioni materiali e più precisamente:

Acquisto programmi informatici e software	52.731,10
Acquisto e manutenzioni beni demaniali	1.804.309,73
Acquisto e manutenzioni Terreni disponibili	3.704,24
Acquisto e manutenzioni Terreni indisponibili	0,00
Acquisto e manutenzioni Fabbricati indisponibili	714.116,89
Acquisto e manutenzioni Fabbricati disponibili	147.989,21
Acquisto macchinari attrezzature e impianti	81.684,90
Acquisto attrezzature e sistemi informatici	43.264,88
Acquisto automezzi e motomezzi	58.955,00
Acquisto mobili e macchine d'ufficio	80.317,87
Perfezionamento della permuta (spesa) via Medaglie d'oro transitata in conto finanziario	175,00
Inoltre è stato inserito il valore delle alienazioni su accertamenti di competenza non perfezionate o rogitate nell'anno: Fabbricato in via Mittarelli, 34	304.000,00
tot.	<u>3.291.248,82</u>

Nel corso dell'esercizio è stato verificato lo stato di attuazione degli investimenti e si è provveduto ad aggiornare la consistenza delle Immobilizzazioni in corso. In tal modo la consistenza finale della voce immobilizzazioni in corso è così costituita:

ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE NON ANCORA COLLAUDATE O IN CORSO DI REALIZZAZIONE	
Descrizione (oggetto dell'opera) 2011	Già liquidato
Manutenzioni straordinarie diverse ad immobili comunali -	120.049,68
Valorizzazione e restauro ex convento di S. Chiara - Rione Rosso I° stralcio	45.120,00
Riparazione fabbricati	3.462,86
Ripristino danni in edifici comunali	11.920,15
Riqualficazione impianti termoidraulici	55.811,99
Riqualficazione impianti termoidraulici	44.000,00
Video sorveglianza aree urbane - 3° stralcio	35.838,16
Video sorveglianza aree urbane - 3° stralcio	61.469,20
Sistemi di sicurezza fabbricati comunali	10.344,00
Cablaggio strutturato dati fonia uffici del Tribunale	31.729,99
Riparto quote oneri di urbanizzazione destinati ad attrezzature religiose	178.851,74
Progetto regionale riuso e accordi attuativi	20.363,88
Adeguamento data center comunale	4.848,00
Accantonamento O.U. per enti religiosi	270.168,45
Materna via Laghi - adeguamenti impiantistici	766,16
Materna via Laghi - adeguamenti impiantistici	6.735,78
Materna via Laghi - adeguamenti impiantistici	4.608,38
Scuole materne - piccole manutenzioni straordinarie	10.000,00
Struttura per l'infanzia quartiere centro nord	1.797.220,82
Scuola elementare Tolosano - adeguamento e miglioramento sismico	9.889,12
Scuola elementare Carchidio - adeguamenti	428.836,38
Completamento elementare Don Milani	6.531.778,11
Completamento elementare d.Milani	98.330,27
Completamento elementare d. Milani - viabilità e parcheggio	11.129,25
Scuola elem. D.Milani - nuovi arredi	179.072,06
Scuola Tolosano	110.982,12
Scuola Tolosano	59.425,15
Scuola media Strocchi - via Carchidio	20.898,52
MIC protezioni solari e strutture dei cavedi	148.065,27
MIC Attrezzature di sicurezza	6.120,00
Interventi minimali	456,00
Museo Ceramiche - uffici e 4° lato quadrilatero	1.323.224,09
Biblioteca comunale Bagni	9.070,89
Piano bibliotecario 2007 - impianto videosorveglianza	9.110,23
Piano bibliotecario 2007 - impianto videosorveglianza	12.200,00
MIC - 2° stralcio 2° lotto ceramiche contemporanee	267.967,16
MIC - 2° stralcio 2° lotto ceramiche contemporanee	1.108.666,01
Palazzo degli studi stralci depositi e uffici adeg. imp. tecnici antifurto	43.658,00
MIC - completamento restauro facciata liberty	315.412,97
Palazzo esposizioni - adeguamento impianti	119.855,15
MIC - 2° stralcio 2° lotto ceramiche contemporanee	203.246,96
Biblioteca 3° stralcio:	1.235.556,20
Completamento allestimenti biblioteca	12.847,69
Casa della Musica - lavori alla sala prove	13.500,00
Casa della Musica - lavori alla sala prove	8.990,29

Centro Nuoto Comunale - manutenzione straordinaria	2.169.123,30
Centro nuoto comunale completamenti	393.687,18
Manutenzione straordinaria impianti sportivi	26.630,40
Centro nuoto comunale: impianto fotovoltaico	68.347,39
Manutenzione straordinaria impianti sportivi	122.796,74
Impianti sportivi zona Graziola - Via S.Orsola	100.000,00
Completamento impianti sportivi via Medaglie D'oro	100.000,00
Strutture sportive spogliatoio campo calcio granarolo	32.462,40
Ripristino e asfaltatura strade comunali	2.592,16
Ripristino e asfaltatura strade comunali	360.000,00
Contributi manutenzione strade vicinali	971,83
Contratto aperto per la manutenzione delle strade	714,37
Appalto manutenzione strade	1.199,95
Manutenzione straordinaria ai marciapiedi	107.258,27
Manutenzione straordinaria viabilità zona urbana	656,59
Fermate autobus zona urbana e forese	233,34
Fermate autobus zona urbana e forese	232,38
Iva su metanizzazione	14.605,64
Soppressione passaggio a livello linea ferroviaria BO-AN - Permuta aree	750,00
Circonvallazione: pavimentazioni, segnaletica e protezione	84.184,12
Rinnovo impianti Pubblica illuminazione	86.876,35
Opere di illuminazione pubblica per la sicurezza urbana	116.533,08
Interventi Contratti di quartiere II	1.734.083,55
Contratti di Quartiere II - interrimento cavi e opere edili	2.616.303,63
ERP Ponte Romano 2' stralcio	2.286,61
Estensione rete acquedotto Reda - prolungamento via p.s. Giorgio	26.000,00
Estensione acquedotto Crociaro - Agrippina - Bambozza	39.505,90
Fognatura e bacino di laminazione - Via Boaria	50.000,00
Collettore Granarolo	248.804,61
Manutenzione straordinaria viali cittadini	89.633,28
Riqualf. amb. fin. con attività estrattive	14.806,84
Manutenzione straordinaria giardini	82.200,66
Eliminazione barriere architettoniche stradali	58.775,15
Orti via Portisano e campo aperto III stralcio	38.339,30
Cimiteri - ampliamenti	359.500,00
PST - Struttura per promozione nuove imprese - Progettazione e realizzazione	653.689,25
Parco Torricelli - incubatore per neo imprese -Obiettivo 2	1.338.059,81
Parco Torricelli - incubatore per neo imprese -Obiettivo 2	308.210,88
- valore delle cessioni patrimoniali accertate, ma in attesa del perfezionamento o del rogito per poter essere scaricate dall'inventario: Fabbricato via Donati ex centro per l'impiego (560.000,00); contributo rete gas via Pergola (4.105,63).	-564.105,63
- valore delle alienazioni su accertamenti di competenza non perfezionate o rogate nell'anno: Fabbricato in via Mittarelli, 34 (ex-Do) € 304.000,00;	- 304.000,00
totale	25.583.546,46

A III) Immobilizzazioni finanziarie

	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA C/ FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
		+	-	+	-	
1 Partecipazioni in:						
a) imprese controllate	373.576,68			1.166,00		374.742,68
b) imprese collegate	5.027.248,93				581.263,59	4.445.985,34
c) altre imprese	43.924.722,20			23.744.739,80	23.222.337,83	44.447.124,17
2 Crediti verso						
a) imprese controllate						
b) imprese collegate						
c) altre imprese	-					-
Titoli (investimento a medio e lungo termine)						
3 Crediti di dubbia 4 esigibilità	468.896,74			160.993,11	56.574,71	573.315,14
(detratto il fondo svalutazione crediti)	- 468.896,74			- 160.993,11	- 56.574,71	- 573.315,14
5 Crediti per depositi cauzionali	1.021.863,90	241.770,83	202.585,66			1.061.049,07
Totale	50.347.411,71	241.770,83	202.585,66	23.745.905,80	23.803.601,42	50.328.901,26

Per quanto riguarda le partecipazioni, in imprese di qualsiasi natura, l'aggiornamento delle cifre inserite nel Conto del Patrimonio avviene con riferimento ai dati forniti dal Servizio Aziende Partecipazioni Comunali.

A III 1) Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese sono valutate al costo di acquisto, eventualmente svalutato, tra le insussistenze dell'attivo, se il valore è durevolmente inferiore al valore corrispondente alla frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della impresa partecipata. (art. 2426 comma 3 del c.c.).

Le partecipazioni sono state così ripartite:

- ☛ **in imprese controllate:** soggetti nei quali il Comune detiene più del 50% delle azioni o quote;
- ☛ **in imprese collegate:** soggetti nei quali il Comune detiene dal 20 al 49% delle azioni o quote;
- ☛ **in altre imprese:** soggetti nei quali il Comune detiene fino al 19% delle azioni o quote.

Dati degli organismi partecipati aggiornati al 31/12/2010 (dati dell'ultimo bilancio approvato e disponibile) (ad eccezione della società Intercom S.r.l. non più attiva e della Fondazione Centro nazionale vini passiti per la quale l'ultimo dato disponibile è al 31/12/2007)

Le variazioni intervenute nel corso del 2011 riguardano:

- la fusione per incorporazione della società Agenzia Polo Ceramico Soc. Cons. a r.l. nella società Centuria-Rit Romagna Innovazione Tecnologia Soc. Cons. a r.l., che ha assunto la denominazione Centuria Agenzia per l'Innovazione della Romagna Soc. Cons. a r.l. (Atto C.C n.194 prot. 27150 del 12/1/2011);
- il conferimento delle partecipazioni del Comune di Faenza nelle società AZIMUT S.p.A., SAPIR S.p.A., Romagna Acque-Società delle Fonti S.p.A., HERA S.p.A. e Start Romagna S.p.A. nel capitale della società Ravenna Holding

S.p.A., di cui il Comune è divenuto socio con una quota percentuale pari al 5,60% del capitale sociale (Atto C.C n.307 prot. 44161 del 28/11/2011).

A III 1a) Partecipazioni in imprese controllate

	01/01/11 (*)	01/01/11 (*)	Motivi variazione	da c/fin (+)	da c/fin (-)	da altre cause (+)	da altre cause (-)	31/12/11 (*)	31/12/11 (*)	31/12/10 (*)	31/12/11 (*)
	% partecip.	Consistenza iniziale						% partecip.	Valore assoluto Partecipazione	Quota di patrimonio netto	Consistenza finale
Terre Naldi Soc. Cons. a r. l.	98,00%	15.254,68						98,00%	15.254,68	183.875,00	15.254,68
Centro Servizi Merci Spa	100,00%	358.322,00	Viene indicata la quota di patrimonio netto (l'ultimo dato disponibile è al 31/12/2010) in quanto inferiore al valore della partecipazione			1.166,00		100,00%	510.000,00	359.488,00	359.488,00
totale		373.576,68				1.166,00			525.254,68	543.363,00	374.742,68

(*) i dati relativi al valore delle partecipazioni, nel caso in cui il conteggio sia stato calcolato sul valore del Patrimonio netto in quanto inferiore al valore della partecipazione, sono aggiornati al 31.12.2010, poichè i bilanci delle società vengono approvati entro aprile dell'anno successivo (giugno per i bilanci consolidati).

Centro Servizi Merci SpA

Viene indicata la quota di patrimonio netto (l'ultimo dato disponibile è al 31/12/2010) perchè inferiore al valore della partecipazione. Il nuovo valore essendo però superiore a quello riportato l'anno scorso dà luogo nel c/Economico in contropartita una sopravvenienza attiva di € 1.166,00.

A III 1b) Partecipazioni in imprese collegate

Società	01/01/11 (*)	01/01/11 (*)	Motivi variazione	da c/fin (+)	da c/fin (-)	da altre cause (+)	da altre cause (-)	31/12/11 (*)	31/12/11 (*)	31/12/10 (*)	31/12/11 (*)
	% partecip.	Consistenza iniziale						% partecip.	Valore assoluto Partecipazione	Quota di patrimonio netto (*)	Consistenza finale
Fondazione MIC	47,62%	516.456,90						47,62%	516.456,90	616.467,09	516.456,90
Sfera Srl	30,80%	57.288,00						30,80%	57.288,00	456.383,00	57.288,00
Faventia Sales Spa	46,00%	3.900.279,28	Viene indicata la quota di patrimonio netto (l'ultimo dato disponibile è al 31/12/2010) in quanto inferiore al valore della partecipazione				33.851,86	46,00%	3.910.000,00	3.866.427,42	3.866.427,42
Agenzia Polo Ceramico Soc. Cons. a r. l.	20,02%	3.524,00	Fusione per incorporazione della società in Centuria-Rit Romagna Innovazione Tecnologia Soc. Cons. a r.l. effettiva dal 18.10.2011				3.524,00	0	0	0	0
Fondazione musicale "Ino Savini"	43,30%	19.754,75	Viene indicata la quota di patrimonio netto (l'ultimo dato disponibile è al 31/12/2010) in quanto inferiore al valore della partecipazione				13.941,73	43,30%	25.000,00	5.813,02	5.813,02
AZIMUT Spa	26,06%	529.946,00	il Comune di Faenza ha conferito la propria partecipazione nella società Ravenna Holding S.p.A. a far data al 30.11.2011				529.946,00	0	0	0	0
totale		5.027.248,93					581.263,59		4.508.744,90	4.945.090,53	4.445.985,34

(*) i dati relativi al valore delle partecipazioni, nel caso in cui il conteggio sia stato calcolato sul valore del Patrimonio netto in quanto inferiore al valore della partecipazione, sono aggiornati al 31.12.2010, poichè i bilanci delle società vengono approvati entro aprile dell'anno successivo (giugno per i bilanci consolidati).

Faventia Sales Spa

E' indicata la quota di patrimonio netto (l'ultimo dato disponibile è al 31/12/2010) in quanto inferiore rispetto al valore della partecipazione. Il nuovo valore essendo però inferiore a quello riportato l'anno scorso dà luogo nel c/Economico in contropartita una insussistenza dell'attivo di € 33.851,86.

Agenzia Polo Ceramico Soc. Cons. a r.l.

Dal 18.10.2011 è divenuta efficace la fusione per incorporazione della società Agenzia Polo Ceramico Soc. Cons. a r.l. nella società Centuria-Rit Romagna Innovazione Tecnologia Soc. Cons. a r.l., che ha assunto la denominazione Centuria Agenzia per l'Innovazione della Romagna Soc. Cons. a r.l.

Fondazione Musicale "Ino Savini"

Viene indicata la quota di patrimonio netto (l'ultimo dato disponibile è al 31/12/2010) in quanto inferiore rispetto al valore della partecipazione. Il nuovo valore essendo però inferiore a quello riportato l'anno scorso dà luogo nel c/Economico in contropartita una insussistenza dell'attivo di € 13.941,73.

Azimut S.p.A.

Nel corso del 2011 a seguito del conferimento da parte di Ravenna Holding S.p.A. del ramo di azienda afferente la gestione dei parcheggi della società ATM Parking S.p.A. nella società Azimut S.p.A., la partecipazione del Comune di Faenza al capitale sociale è scesa al 19,41%.

Il 30 novembre 2011 il Comune di Faenza ha conferito la propria partecipazione nella società Ravenna Holding S.p.A., oltre alle partecipazioni in SAPIR S.p.A., Romagna Acque-Società delle Fonti S.p.A., Hera S.p.A. e Start Romagna S.p.A.

AIII1c) Partecipazioni in altre imprese

Società	01/01/11 (*)	01/01/11 (*)	Motivi variazione	da c/fin (+)	da c/fin (-)	da altre cause (+)	da altre cause (-)	31/12/1 1 (*)	31/12/11 (*)	31/12/10 (*)	31/12/11 (*)
	% partecip.	Consistenza iniziale (*)						% parteci p.	Valore assoluto Partecipaz.	Quota di patrimonio netto (**)	Consistenza finale
Acquedotto Valle del Lamone Srl	5,00%	25.000,00						5,00%	25.000,00	25.495,85	25.000,00
Intercom Srl	3,33%	347,33						3,33%	347,33	349,73	347,33
SAPIR Spa	0,38%	49.565,36	il Comune di Faenza ha conferito la propria partecipazione nella società Ravenna Holding S.p.A. a far data al 30.11.2011				49.565,36	0	0	0	0
Romagna Acque-Società delle Fonti Spa	5,25%	19.710.179,44	il Comune di Faenza ha conferito la propria partecipazione nella società Ravenna Holding S.p.A. a far data al 30.11.2011				19.710.179,44	0	0	0	0
Stepra Soc. Cons. a r. l.	0,54%	14.995,24				0	0	0,54%	14.995,24	17.761,90	14.995,24
Ervet Spa	0,03%	2.487,12				0	0	0,03%	2.487,12	2.986,02	2.487,12
Centuria-Rit Romagna Innovazione e Tecnologia Soc. Cons. a r.l.	2,44%	7.500,00	Fusione per incorporazione della società in Centuria-Rit Romagna Innovazione Tecnologia Soc. Cons. a r.l. effettiva dal 18.10.2011				7.500,00				
Centuria Agenzia per l'Innovazione della Romagna Soc. Cons. a r.l.	0	0				11.024,00	0	8,40%	11.024,00	0	11.024,00
Consorzio AMI	6,75%	20.564.652,00				0	0	0	20.564.652,00	20.767.329,58	20.564.652,00
HERA Spa	0,28%	3.155.339,00	il Comune di Faenza ha conferito la propria partecipazione nella società Ravenna Holding S.p.A. a far data al 30.11.2011			0	3.155.339,00	0	0	0	0

Start Romagna Spa	1,16%	291.392,00	il Comune di Faenza ha conferito la propria partecipazione nella società Ravenna Holding S.p.A. a far data al 30.11.2011			0	291.392,00	0	0	0	0
AMBRA Srl – Agenzia locale per la Mobilità del bacino provinciale di Ravenna	12,34%	12.340,00				0	0	12,34%	12.340,00	39.604,61	12.340,00
Banca Popolare Etica Soc. Coop. p.a.	0,02%	5.250,00				0	0	0,017%	5.250,00	6.087,94	5.250,00
Fondazione Alma Mater	2,02%	56.102,71				0	8.362,03	2,02%	56.102,71	47.740,68	47.740,68
Angelo Pescarini Scuola Arti e Mestieri Soc. Cons. a r.l.	15,42%	15.420,00				0	0	15,42%	15.420,00	26.659,90	15.420,00
Società d'Area Terre di Faenza Soc. Cons. a r.l.	10,64%	10.320,00				0	0	10,64%	10.320,00	11.046,23	10.320,00
Fondazione Flaminia	3,44%	2.582,00				0	0	3,44%	2.582,00	29.360,40	2.582,00
Fondazione Centro nazionale vini passiti	10,00%	250,00	dato al 31/12/2007			0	0	n.p.	250,00	n.p.	250,00
Lepida Spa	0,005	1.000,00				0	0	0,005	1.000,00	1.012,42	1.000,00
Ravenna Holding Spa	0	0	Il Comune ha aderito alla società			23.733.715,80	0	5,60%	23.733.715,80	0	23.733.715,80
Totale		43.924.722,20				23.744.739,80	23.222.337,83		44.473.988,20		44.447.124,17

(*) i dati relativi al valore delle partecipazioni, nel caso in cui il conteggio sia stato calcolato sul valore del Patrimonio netto in quanto inferiore al valore della partecipazione, sono aggiornati al 31.12.2010, poichè i bilanci delle società vengono approvati entro aprile dell'anno successivo (giugno per i bilanci consolidati).

Intercom Srl

I dati utilizzati sono aggiornati al 31.12.2002, ultimo bilancio approvato, dato che la società non è più attiva.

SAPIR S.p.A.

Il 30 novembre 2011 il Comune di Faenza ha conferito la propria partecipazione nella società Ravenna Holding S.p.A., oltre alle partecipazioni in AZIMUT S.p.A., Romagna Acque-Società delle Fonti S.p.A., Hera S.p.A. e Start Romagna S.p.A.

Romagna Acque-Società delle Fonti S.p.A.

Il 30 novembre 2011 il Comune di Faenza ha conferito la propria partecipazione nella società Ravenna Holding S.p.A., oltre alle partecipazioni in AZIMUT S.p.A., SAPIR S.p.A., Hera S.p.A. e Start Romagna S.p.A.

Centuria-Rit Romagna Innovazione Tecnologia Soc. Cons. a r.l. , ora Centuria Agenzia per l'Innovazione della Romagna Soc. Cons. a r.l.

Dal 18.10.2011 è divenuta efficace la fusione per incorporazione della società Agenzia Polo Ceramico Soc. Cons. a r.l. nella società Centuria-Rit Romagna Innovazione Tecnologia Soc. Cons. a r.l., che ha assunto la denominazione Centuria Agenzia per l'Innovazione della Romagna Soc. Cons. a r.l.

Hera S.p.A.

Il 30 novembre 2011 il Comune di Faenza ha conferito la propria partecipazione nella società Ravenna Holding S.p.A., oltre alle partecipazioni in AZIMUT S.p.A., SAPIR S.p.A., Romagna Acque-Società delle Fonti S.p.A. e Start Romagna S.p.A.

Start Romagna S.p.A

Il 30 novembre 2011 il Comune di Faenza ha conferito la propria partecipazione nella società Ravenna Holding S.p.A., oltre alle partecipazioni in AZIMUT S.p.A., SAPIR S.p.A., Romagna Acque-Società delle Fonti S.p.A. e HERA S.p.A. A causa di un errore materiale nel 2010 la società era stata indicata al valore di 291.392,00 anziché 288.686,00. La differenza di € 2.706,00 è stata portata a insussistenza dell'attivo nel corso dell'esercizio.

Fondazione Alma Mater

Viene indicata la quota di patrimonio netto (l'ultimo dato disponibile è al 31/12/2010) in quanto inferiore rispetto al valore della partecipazione. Il nuovo valore essendo però inferiore a quello riportato l'anno scorso dà luogo nel c/Economico in contropartita una insussistenza dell'attivo di € 8.362,03.

Ravenna Holding S.p.A.

Il Comune di Faenza ha conferito le proprie partecipazioni nelle società AZIMUT S.p.A., Romagna Acque-Società delle Fonti S.p.A., HERA S.p.A., SAPIR S.p.A. e Start Romagna nella società Ravenna Holding S.p.A., aderendo alla società con una quota del 5,605% del capitale sociale. La partecipazione in Ravenna Holding S.p.A è iscritta al Conto del Patrimonio per il valore pari a quello delle partecipazioni conferite che ammonta a € 23.733.715,80.

L'operazione di fusione per incorporazione che ha portato alla partecipazione del Comune di Faenza in Ravenna Holding S.p.A., in base alle perizie effettuate ai sensi del codice civile, ha valorizzato il conferimento di partecipazioni del Comune di Faenza in € 27.157.722,44 che, in base al valore di concambio stabilito dalle medesime perizie, tenuto conto del patrimonio di Ravenna Holding S.p.A., ha fatto acquisire all'Ente n. 23.457.000 azioni. Il confronto fra il valore di iscrizione al conto del Patrimonio e quello che emerge dalla perizia fa ipotizzare l'esistenza di plusvalenze latenti.

A III 2c) Crediti verso altre imprese

Non sono più presenti importi in tale voce.

A III 4) Crediti di dubbia esigibilità e Fondo svalutazione crediti

A 31/12/2011, si è provveduto a diminuire il fondo accantonato nell'anno 2010 per un importo di € 56.574,71. Tale somma proviene dalla riscossione di crediti e dalla eliminazione di residui attivi relativi agli anni 2000-2001-2002-2003-2004-2005-2006-2007-2008 per i quali erano state accantonati in anticipo i relativi residui attivi. Il medesimo importo è stato riaccantonato per parte del totale dei residui attivi anno 2009 per i quali nell'anno in corso si vuole disporre la svalutazione.

Sono quindi stati accantonati € 107.649,92 per specifici crediti in sofferenza relativi a residui attivi dell'anno 2009 e per € 9.785,74 per rettifiche anni precedenti. Il fondo è stato costituito mediante l'utilizzo di somme vincolate rese disponibili per € 56.574,71 dagli anni precedenti e per € 51.075,21 mediante utilizzo di parte dell'avanzo 2011.

Sono stati inoltre accantonati fondi per residui attivi provenienti da affitti attivi iscritti negli anni 2002 – 2003 – 2006. Il fondo è costituito per € 7.659,99 da risorse provenienti dall'avanzo 2010 e alimentato per € 14.569,89 mediante utilizzo di parte dell'avanzo 2011

Risultano accantonati anche € 107.049,00 per specifici residui attivi legati a contenzioso tributario, provenienti dall'avanzo 2010.

Inoltre è stato inserito anche l'accantonamento al Fondo per crediti in sofferenza nella parte investimenti per € 38.773,30.

Pertanto la somma iscritta tra le altre cause in aumento corrisponde a:

riaccantonamento per parte del totale dei residui attivi anno 2009 per i quali nell'anno in corso si vuole disporre la svalutazione	56.574,71
per crediti in sofferenza relativi a residui attivi anno 2009	51.075,21
per crediti in sofferenza relativi a residui attivi provenienti da affitti attivi iscritti negli anni 2002 – 2003 – 2006	14.569,89
Per crediti in sofferenza nella parte investimenti	38.773,30
Totale	160.993,11

Mentre le altre cause in aumento corrispondono al:

riaccantonamento per parte del totale dei residui attivi anno 2009 per i quali nell'anno in corso si vuole disporre la svalutazione	56.574,71
---	-----------

Il totale di tale Fondo svalutazione crediti ammonta al 31/12/2011 ad € 573.315,14.

A III 5) Crediti per depositi cauzionali

Sono formati dalle cauzioni prestate, in denaro, per lavori, e registrano in aumento i crediti corrispondenti all'importo accertato sul Tit. 6 cap. 4 dell'entrata e in diminuzione le relative riscossioni.

Nelle variazioni da altre cause in diminuzione sono riportate le insussistenze relative.

B. ATTIVO CIRCOLANTE

B I) Rimanenze

	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA C/ FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
		+	-	+	-	
Rimanenze	9.750,44			7.243,82	9.750,44	7.243,82

Le Rimanenze sono ricavabili dal conto della gestione del consegnatario di beni modello 24/b1 e 24/b2: l'Economo comunale ha valutato il materiale di consumo al costo di mercato risultante dalla media dei prezzi praticati dalle ditte fornitrici per prodotti simili acquistati, rapportati alla giacenza complessiva per categoria.

La variazione positiva da altre cause è dovuta alla imputazione della consistenza delle rimanenze finali 2011 (in corrispondenza nel conto economico diminuiscono i costi di gestione), quella negativa alla imputazione delle rimanenze iniziali 2011 (corrispondenti a quelle finali dell'anno 2010 rilevabili dal Conto del Patrimonio dell'anno scorso) che vengono portate in aumento dei costi di gestione.

B II) Crediti

	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA C/ FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
		+	-	+	-	
Verso contribuenti	8.015.808,54	30.099.457,93	29.281.657,71		125.554,46	8.708.054,30
Verso enti del settore pubblico allargato					167.282,83	
a) Stato - correnti	3.974.065,46	778.132,77	1.145.208,07	-		3.439.707,33
- capitale	1.584.673,75	219.435,00	217.654,59			1.586.454,16
b) Regione - correnti	2.210.112,74	4.994.429,38	4.563.215,18		245.402,59	2.395.924,35
- capitale	3.009.524,24	61.500,00	688.349,44		19.508,12	2.363.166,68
c) Altri - correnti	315.395,25	561.436,54	506.544,71		10.000,00	360.287,08
- capitale	585.456,06	97.540,64	292.632,45		31.097,22	359.267,03
Verso debitori diversi						
a) verso utenti dei servizi pubblici	3.216.300,83	5.235.883,86	5.385.136,52	-	54.716,57	3.012.331,60
b) verso utenti di beni patrimoniali	898.483,57	1.681.705,57	1.577.312,64		260,00	1.002.616,50
c) verso altri - correnti	3.732.175,15	6.159.737,29	6.335.527,97	-	3.913,86	3.552.470,61
- capitale	476.865,69	15.475.006,31	15.483.531,94	-		468.340,06
d) da alienazioni patrimoniali	717.227,98	946.227,81	1.281.446,73	-		382.009,06
e) per somme corrisposte c/terzi	887.080,78	4.963.059,02	5.058.879,36	108,00	13.011,83	778.356,61
Crediti per Iva	191,00	347.391,75		0,82	347.500,57	83,00
Per depositi						
a) Banche	5.855.859,12		1.902.889,59		81,15	3.952.888,38
b) Cassa Depositi e Prestiti	1.547.239,55		1.037.251,78	81,15	12.687,69	497.381,23
Totale	37.026.459,71	71.620.943,87	74.757.238,68	189,97	1.031.016,89	32.859.337,98

I Crediti sono valutati al valore nominale. (D.Lgs. 267/2000 art. 230 comma 4 lett. e)

Le voci di questo gruppo vengono movimentate tra le variazioni da conto finanziario in aumento per l'importo degli accertamenti di competenza; in diminuzione per l'importo delle riscossioni sui residui e sulla competenza.

Nelle variazioni da altre cause sono registrate in diminuzione le insussistenze.

I crediti risultanti, corrispondono ai residui delle corrispondenti voci del Bilancio finanziario come meglio specificato nella seguente tabella:

1	Verso contribuenti	Titolo 1 al netto dei crediti di dubbia esigibilità
2	Verso enti del settore pubblico allargato	Così dettagliato:
	a) Stato - correnti	Titolo 2 Categoria 1
	- capitale	Titolo 4 Categoria 2
	b) Regione - correnti	Titolo 2 Categorie 2 e 3
	- capitale	Titolo 4 Categoria 3
	c) Altri - correnti	Titolo 2 Categoria 4 e 5
	- capitale	Titolo 4 Categoria 4
3	Verso debitori diversi	Così dettagliato:
	a) verso utenti dei servizi pubblici	Titolo 3, Categoria 1
	b) verso utenti di beni patrimoniali	Titolo 3, Categoria 2
	c) verso altri - correnti	Titolo 3, Categorie 3, 4 e 5
	- capitale	Titolo 4 Categoria 5 e 6 + Tit. 5 cat. 1 e 2 depurato delle movimentazioni per "Riscossioni crediti da Boc" che pur essendo allocato in contabilità finanziaria è da considerare dal punto di vista economico alla stregua dei mutui e quindi in crediti per depositi verso Banche (Tit. 4 cat. 6).
	d) da alienazioni patrimoniali	Titolo 4 Categoria 1
	e) per somme corrisposte c/terzi	Titolo 6 al netto dell'importo dell'accertato sul capitolo 4 e dei Crediti per Iva
4	Crediti per Iva	Credito complessivo verso lo Stato risultante dalla dichiarazione Iva per l'anno al quale si riferisce il consuntivo.
5	Per depositi	Titolo 5 Categoria 3,4 aumentato delle movimentazioni per "Riscossioni crediti da Boc" che pur essendo allocato in contabilità finanziaria è da considerare dal punto di vista economico alla stregua dei mutui e quindi in crediti per depositi verso Banche (Tit. 4 cat. 6), così dettagliato:
	a) Banche	Disponibilità su mutui contratti con istituti di credito privati. Vengono aggiunte anche le movimentazioni per riscossioni crediti da Boc che pur essendo allocato in contabilità finanziaria tra le concessioni di crediti è da considerare dal punto di vista economico alla stregua dei mutui. Nelle variazioni positive da conto finanziario sono ricomprese le accensioni di nuovi prestiti, mentre in quelle negative trovano spazio le riscossioni avvenute in conto residui e conto competenza. Nelle variazioni da altre cause sono state registrate le insussistenze attive 2011.
	b) Cassa Depositi e Prestiti	Disponibilità su mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti. Nelle variazioni positive da conto finanziario sono ricomprese le accensioni di nuovi prestiti, mentre in quelle negative trovano spazio le riscossioni avvenute in conto residui e conto competenza. Nelle variazioni da altre cause sono state registrate le insussistenze attive 2011.

In particolare il conto Crediti per Iva supplisce anche alle funzioni che sarebbero proprie di un ipotetico Erario c/Iva non previsto dal legislatore.

Pertanto il conto Crediti per Iva registra nelle variazioni da conto finanziario in aumento:

Iva a credito da gestione del Comune	236.200,75
- Rettifica dichiarazione iva anno 2010 comunicata successivamente alla redazione del consuntivo dell'anno scorso	-3,00
Pagamenti periodici per la regolarizzazione dell'Iva effettuati nell'anno	111.194,00
Totale crediti per iva	347.391,75

Nella colonna variazioni da altre cause in aumento è riportato:

Arrotondamento attivo dichiarazione iva 2011	0,82
--	------

Nella colonna variazioni da altre cause in diminuzione è riportato :

Iva a debito da gestione del Comune	347.500,57
-------------------------------------	------------

Il saldo corrisponde al credito risultante dalla dichiarazione Iva per l'anno al quale si riferisce il consuntivo.

Credito Iva da dichiarazione anno 2010	191,00
Iva a credito del Comune	347.391,75
- Iva a debito da gestione del Comune	- 347.500,57
Arrotondamento attivo dichiarazione iva 2011	0,82
Credito Iva da dichiarazione anno 2011	83,00

B III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi

	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA C/ FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
		+	-	+	-	
<u>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI</u>						
Titoli	3.809,80			-	3.188,53	621,27
Totale	3.809,80		-	-	3.188,53	621,27

Questa voce registra le variazioni intervenute nell'anno nel portafoglio titoli di cui all'eredità Samorini.

Il valore a inizio esercizio esprime il valore dei titoli in portafoglio all'Eredità Samorini al 1 gennaio corrispondenti a:

Azioni Parmalat n. 1638 al costo storico di 1,9466 € cadauna	3.188,53
Obbligazioni Giacomelli SP. F 7.3.07 8.375% del valore nominale di 20.000,00 euro	0,00
Warrant Parmalat 2005-2015 n. 650 a € 0,95 cadauno	621,27
	3.809,80

Il conto risulta movimentato nelle variazioni da altre cause in diminuzione per:

alienazione di n. 1638 Azioni Parmalat al costo storico di 1,9466 € cadauna	3.188,53
---	----------

Il saldo esprime il valore dei seguenti titoli in portafoglio all'Eredità Samorini:

Obbligazioni Giacomelli SP. F 7.3.07 8.375% del valore nominale di 20.000,00 euro	0,00
Warrant Parmalat 2005-2015 n. 650 a € 0,95 cadauno	621,27
	621,27

B IV) Disponibilità liquide

	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA C/ FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
		+	-	+	-	
Fondo di Cassa	5.222.409,49	74.959.824,34	76.266.841,72			3.915.392,11
Depositi bancari	95.892,17			6.682,32	21.037,62	81.536,87
Totale	5.318.301,66	74.959.824,34	76.266.841,72	6.682,32	21.037,62	3.996.928,98

B IV 1) Fondo di cassa

Il fondo di cassa corrisponde alla giacenza di cassa detenuta presso il Tesoriere Comunale (fruttifera) e presso Bankitalia (infruttifera). Il dato iniziale rilevato al 1.1.2011 è pari al valore finale riportato nel Conto del Patrimonio dell'anno precedente. Il dato finale al 31.12.2011 coincide con le risultanze del Conto del Bilancio e dal Conto del Tesoriere.

Le movimentazioni in aumento e in diminuzione da c/finanziario sono pari, rispettivamente, al totale degli incassi (euro 74.959.824,34) e al totale dei pagamenti (€ 76.266.841,72) sia in c/competenza che in c/residuo.

B IV 2) Depositi Bancari

La voce "Depositi bancari" evidenzia le variazioni intervenute sui c/c intestati all'Eredità Samorini:

Il conto nel suo complesso è stato movimentato variazione da altre cause in aumento da

Interessi attivi su c/c	781,60
Ricavato da vendita preziosi	900,00
Vendita azioni Parmalat mediante adesione ad OPA	4.258,80
Dividendi Parmalat maturati	741,92
Tot.	6.682,32

e variazione da altre cause in diminuzione:

Pagamento spese legali per causa legale	20.770,08
Spese varie	267,54
Tot.	21.037,62

il saldo al 31/12/2011 corrisponde al seguente dettaglio:

Conto Libero	44.103,26
Conto vincolato	37.433,61
Tot.	81.536,87

C. RATEI E RISCONTI

	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA C/ FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
		+	-	+	-	
Ratei attivi	-	-	-	-	-	-
Risconti attivi	297.602,80	7.691,54	14.726,08	-	14.461,89	276.106,37
TOTALE RATEI E RISCONTI	297.602,80	7.691,54	14.726,08	-	14.461,89	276.106,37

La registrazione dei ratei e dei risconti serve per rettificare l'importo dei costi e dei ricavi d'esercizio e attribuirgli corretta imputazione economica.

C I) Ratei attivi

La consistenza finale dei ratei attivi rappresenta quote di entrate che avranno manifestazione finanziaria nel 2012, ma che sono di competenza economica dell'esercizio in corso. In corrispondenza, pertanto, viene rilevato nel Conto Economico un aumento dei ricavi.

Tra le variazioni in diminuzione viene riportato l'importo della consistenza iniziale dei ratei attivi (pari alla consistenza finale dell'anno precedente): in corrispondenza, nel Conto Economico, si avrà una diminuzione dei ricavi.

Attualmente non sono presenti ratei attivi.

C II) Risconti attivi

La consistenza finale dei risconti attivi contiene le quote di uscite che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso del 2011, ma che sono di competenza del prossimo anno.

Inoltre questa voce supplisce alla mancanza del conto Costi anticipati e quindi registra anche costi di competenza di esercizi futuri.

Tra le variazioni da conto finanziario in aumento sono stati inseriti:

fitti passivi anticipati per fabbricati ad uso diverso. 7.691,54

In corrispondenza, nel Conto Economico, si ha una diminuzione dei costi per Godimento di beni di terzi (B13)

Tra le variazioni da conto finanziario in diminuzione viene riportato l'importo della: consistenza finale dei risconti attivi iniziali (finali dell'anno precedente) relativi a fitti passivi anticipati. In corrispondenza, nel Conto Economico, si ha un aumento dei costi per Godimento di beni di terzi (B13) 14.726,08

Tra le variazioni da altre cause in diminuzione viene riportato l'importo della: quota di oneri di rimodulazione dei mutui rimborsati nel 2011 14.461,89

Si è scelto di registrare gli oneri di rimodulazione dei mutui tra i Risconti Attivi non esistendo una voce Costi anticipati e non essendo corretto attribuire ad un solo esercizio tale costo. Esso è comunque compreso regolarmente tra le rate di restituzione dei mutui e quindi anche tra gli impegni finanziari. In corrispondenza della diminuzione del risconto attivo si ha la registrazione di oneri straordinari del conto economico (voce E28).

In tal modo tali oneri vengono ad essere ripartiti in più esercizi.

L'ammontare degli oneri di rimodulazione dei mutui a fine esercizio risulta pari a:

quota di oneri di rimodulazione dei mutui al 31/12/2010	282.876,72
- Oneri rimborsati nel 2011	- 14.461,89
tot	268.414,83

Pertanto il saldo del conto a fine esercizio corrisponde a:

fitti passivi anticipati per fabbricati ad uso diverso	7.691,54
oneri di rimodulazione dei mutui residui	268.414,83
tot	276.106,37

CONTI D'ORDINE:

I conti d'ordine sono delle annotazioni di memoria. Essi costituiscono delle annotazioni di corredo della situazione patrimoniale-finanziaria esposta nello stato patrimoniale, ma non costituiscono attività e passività in senso stretto. Vi rientrano quindi tutti quegli elementi di gestione che alla chiusura dell'esercizio non hanno generato economicamente e finanziariamente effetti immediati e diretti sulla struttura patrimoniale. Vi rientrano le Opere da realizzare, i Beni conferiti in aziende speciali e i Beni di terzi.

	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA C/ FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
		+	-	+	-	
Opere da realizzare	19.646.821,36	1.942.352,12	4.726.834,40		121.481,04	16.740.858,04
Beni conferiti in aziende speciali	-					
Beni di terzi	121.804.636,43	-		2.492.934,90	1.003.835,28	123.293.736,05
TOTALE CONTI D'ORDINE	141.451.457,79	1.942.352,12	4.726.834,40	2.492.934,90	1.125.316,32	140.034.594,09

D) OPERE DA REALIZZARE

Questa voce accoglie tutte le spese impegnate, ma non pagate, sui residui e sulla competenza, del Titolo 2 della spesa ad esclusione di quelli sull'intervento 10. Rappresenta la massa di impegni vincolata al pagamento degli stati di avanzamento previsti per la realizzazione delle opere in corso. Il saldo corrisponde al totale dei residui sul titolo secondo della spesa (escluso int. 10). Tra le variazioni da altre cause è indicato l'importo delle insussistenze del tit. 2 della spesa.

E) BENI CONFERITI IN AZIENDE SPECIALI

Il Comune non possiede aziende speciali

F) BENI DI TERZI

La consistenza dei beni di terzi è data dall'insieme dei titoli (libretti di deposito al portatore, fideiussioni), consegnati al Comune da terzi per lo più come garanzia per lo svolgimento di lavori o per l'utilizzo di beni.

La consistenza iniziale viene movimentata in aumento dai valori caricati, ed in diminuzione dai valori scaricati nel corso dell'anno.

Il totale dei conti d'ordine indicati dopo all'attivo dello Stato Patrimoniale pareggia col totale dei conti d'ordine riportati nel passivo.

Il totale dell'attivo quadra con il totale del passivo.

PASSIVO - A. PATRIMONIO NETTO

	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA C/ FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
		+	-	+	-	
Netto patrimoniale	129.320.366,18			-	1.822.625,01	127.497.741,17
Netto dei beni demaniali	28.514.746,81		-	1.325.145,96		29.839.892,77
TOTALE PATRIMONIO NETTO	157.835.112,99	-	-	1.325.145,96	1.822.625,01	157.337.633,94

Questa voce deriva dalla differenza tra le attività e le passività, dunque non si tratta di una componente negativa del patrimonio, pur se compresa nella sezione del passivo, ma rappresenta il valore complessivo dell'ente. La variazione del patrimonio netto indica il risultato positivo o negativo che la gestione economica ha prodotto sul patrimonio.

Il Patrimonio netto si articola in più voci, la prima è al netto della gestione dei beni demaniali, gestione che viene isolata nella seconda voce, al fine di evidenziare meglio il saldo della gestione del demanio comunale rispetto a quello relativo agli altri beni patrimoniali, disponibili e indisponibili.

La somma algebrica delle variazioni da altre cause di queste due voci è pari all'Utile/-Perdita d'esercizio come risulta dal Conto Economico.

Netto patrimoniale	- 1.822.625,01
Netto dei beni demaniali	1.325.145,96
Utile/-Perdita d'esercizio	-497.479,05

B. CONFERIMENTI

Secondo il Principio Contabile n. 3 per gli Enti Locali del 18 novembre 2008, redatto dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli Enti locali al n. 111 nel Testo approvato dall'Osservatorio il 18 novembre 2008, "per i conferimenti relativi ad investimenti l'ente può utilizzare il criterio del costo netto o del ricavo differito. Con il criterio del costo netto il contributo è portato in diminuzione del valore del bene iscritto nelle immobilizzazioni e la quota di ammortamento è calcolata sul residuo."

Nel successivo n. 154 si precisa che il metodo del costo netto consiste nella "diminuzione del valore dell'attivo al momento dell'entrata in funzione della immobilizzazione per un importo pari al contributo ottenuto".

Il valore dei conferimenti è stato pertanto portato in diminuzione del valore dei cespiti che hanno goduto di specifici finanziamenti.

	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA C/ FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
		+	-	+	-	
Conferimenti da trasferimenti in c/capitale	4.253.369,83	378.475,64	-	-	59.392,54	4.572.452,93
Conferimenti da concessioni da edificare	17.810.414,60	1.511.750,69	970.032,61	-	-	18.352.132,68
TOTALE CONFERIMENTI	22.063.784,43	1.890.226,33	970.032,61	-	59.392,54	22.924.585,61

B I) Conferimenti da trasferimenti in conto capitale

Sono costituiti da trasferimenti ricevuti da altri enti pubblici (trasferimenti, statali, regionali, ecc.) introitati nel corso degli esercizi e utilizzati per investimenti nel patrimonio dell'Ente.

L'importo delle variazioni da altre cause in aumento corrisponde a:

Accertamenti sul Tit. IV cat. 2	219.435,00
Accertamenti sul Tit. IV cat. 3	61.500,00
Accertamenti sul Tit. IV cat. 4	97.540,64
Tot.	378.475,64

Nelle variazioni da altre cause in diminuzione viene riportato l'eventuale ammontare dei contributi utilizzati per realizzare le opere.

Secondo il Principio Contabile n. 3 per gli Enti Locali del 18 novembre 2008, redatto dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli Enti locali al n. 111 nel Testo approvato dall'Osservatorio il 18 novembre 2008, "per i conferimenti relativi ad investimenti l'ente può utilizzare il criterio del costo netto o del ricavo differito. Con il criterio del costo netto il contributo è portato in diminuzione del valore del bene iscritto nelle immobilizzazioni e la quota di ammortamento è calcolata sul residuo."

Nel successivo n. 154 si precisa che il metodo del costo netto consiste nella "diminuzione del valore dell'attivo al momento dell'entrata in funzione della immobilizzazione per un importo pari al contributo ottenuto".

In ossequio a tale principio, nelle variazioni da altre cause in diminuzione viene riportato l'eventuale ammontare dei contributi utilizzati per realizzare le opere. In corrispondenza viene diminuito il valore delle immobilizzazioni in corso o del cespite realizzato.

Quest'anno la variazione è stata pari a € 59.392,54 tra i conferimenti da trasferimenti in c/capitale e si riferiscono a:

Beni demaniali	0,00
Terreni indisponibili	0,00
Fabbricati indisponibili	59.392,54
Fabbricati disponibili	0,00
Immobilizzazioni in corso	0,00
tot.	59.392,54

B II) Conferimenti da concessioni da edificare

In questa voce sono state inserite in aumento da conto finanziario:

Entrate accertate nel Titolo 4 della categoria 5 dell'entrata	3.603.454,13
- Entrate accertate per concessioni da edificare destinate al finanziamento delle spese correnti nel bilancio 2011 che vengono riportate nel conto Economico alla voce A6	- 2.114.952,46
+ Entate accertate nel Titolo 4 della categoria 1 dell'entrata ma non aventi natura di alienazioni patrimoniali, ma di conferimenti	23.249,02
	1.511.750,69

Nelle variazioni da conto finanziario negative sono invece state considerati i pagamenti, sia in conto competenza che in conto residui, relativi a oneri di urbanizzazione restituiti in seguito a rinunce ai lavori nonché gli oneri di urbanizzazione pagati a enti vari così dettagliati:

oneri di urbanizzazione pagati a enti religiosi	133.521,13
oneri restituiti a seguito rinuncia lavori	30.000,00
ripartizione oneri perequativi a comuni limitrofi	806.511,48
	970.032,61

Secondo il Principio Contabile n. 3 per gli Enti Locali del 18 novembre 2008, redatto dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli Enti locali al n. 160 si afferma che "le opere acquisite a scomputo di contributi per permesso di

costruire devono essere rilevate nell'attivo patrimoniale per un valore pari agli oneri non versati, iscrivendo contestualmente nel passivo "conferimenti" un uguale importo."

Nelle variazioni da altre cause in aumento sono registrati eventuali oneri a scomputo.

C. DEBITI

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare ammontari determinati ad una data prestabilita, alla chiusura dell'esercizio. La classificazione dei debiti in voci avviene per natura in ragione del loro valore nominale residuo. I debiti sono iscritti al valore di estinzione.

	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA C/ FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
		+	-	+	-	
Debiti di finanziamento:	66.771.906,71			8.532,28		
1) per finanziamenti a breve termine	-		5.493.203,21			61.287.235,78
2) per mutui e prestiti	35.243.378,81		3.744.462,57	8.244,23		31.507.160,47
3) per prestiti obbligazionari	31.525.091,04		1.748.104,17	193,82		29.777.180,69
4) per debiti pluriennali	3.436,86		636,47	94,23		2.894,62
Debiti di funzionamento	16.485.189,91	47.231.028,52	47.064.001,25		415.959,20	16.236.257,98
Debiti per IVA		347.500,57			347.500,57	
Debiti per anticipazioni di cassa						
Debiti per somme anticipate da terzi	1.335.855,00	5.204.829,85	4.870.799,77		21.934,44	1.647.950,64
Debiti verso:						
1) Imprese controllate		9.990,00				9.990,00
2) Imprese collegate	567.185,46		207.173,58			360.011,88
3) Altri (az. speciali, consorzi, istituzioni)	2.309.074,72		1.164.143,91			1.144.930,81
Altri debiti	170.356,70	11.871.552,18	11.871.552,18		10.098,00	160.258,70
TOTALE DEBITI	87.639.568,50	64.664.901,12	70.670.873,90	8.532,28	795.492,21	80.846.635,79

C I) Debiti di finanziamento

La voce, a sua volta suddivisa in sottovoci, comprende i debiti contratti per il finanziamento degli investimenti.

C I 2) Debiti di finanziamento per mutui e prestiti

I debiti di finanziamento sono costituiti dai debiti contratti per mutui passivi con gli istituti di credito.

Le variazioni da c/finanziario in aumento comprendono i mutui contratti nel corso dell'esercizio con gli Istituti di credito privati e con la Cassa Depositi e Prestiti, al netto delle novazioni e del rimborso per mutui scaduti, sono pari a:

Accertamenti del tit. V cat. 3	0,00
Al netto delle novazioni mutui	- 0,00
Al netto del rimborso mutui CCDDPP scaduti (cap. 3720)	- 0,00
	0,00

Le variazioni in diminuzione da conto finanziario sono costituite da:

Pagamenti delle quote di ammortamento effettuati in conto competenza e in conto residui sul Tit. 3 int. 3 della spesa	3.744.462,57
---	--------------

Le variazioni in aumento da altre cause sono costituite da:

oneri estinzioni anticipate mutui e rinegoziazioni	8.244,23
--	----------

Il saldo del conto esprime il debito residuo per mutui al 31/12/2011 rilevabile dai prospetti riepilogativi, dai piani di ammortamento dei mutui e dell'allegato mutui al bilancio di previsione del 2012.

C I 3) Debiti di finanziamento per prestiti obbligazionari

Il conto registra la movimentazione dei prestiti obbligazionari.

In aumento da conto finanziario:

Accertamenti del tit. V cat. 4	0
Al netto delle novazioni di prestiti obbligazionari	-0
Tot.	0,00

In diminuzione da conto finanziario:

Pagamenti delle quote di ammortamento effettuati in conto competenza e in conto residui sul Tit. 3 int. 4 della spesa	1.748.104,17
---	--------------

Le variazioni in aumento da altre cause sono costituite da:

oneri estinzioni anticipate e arrotondamenti	193,82
--	--------

Il saldo rappresenta il debito residuo per prestiti obbligazionari al 31/12/2011 ed è rilevabile dall'allegato mutui al bilancio di previsione del 2012.

C I 4) Debiti di finanziamento pluriennali

Rientrano in questa voce i debiti pluriennali per i quali il Comune di Faenza è debitore verso il Tesoro dello Stato per la realizzazione di opere marittime a beneficio anche del Comune stesso.

la riduzione da c/finanziario, deriva dal pagamento delle quote di rimborso del debito di competenza dell'esercizio.	636,47
--	--------

L'aumento ,da altre cause, è dovuto a nuove spese addebitate:	94,23
---	-------

Il saldo è pari al debito esistente verso il Tesoro dello Stato al 31/12/2011.

C II) Debiti di funzionamento

I debiti di funzionamento risultano dal totale dei debiti assunti per il normale funzionamento dei servizi dell'Ente, e corrispondono sostanzialmente ai debiti per forniture per l'acquisto dei diversi fattori produttivi, rilevati dai residui passivi del primo titolo della Spesa del Bilancio finanziario (la corrispondenza esatta si trova aggiungendo anche i debiti verso aziende controllate, collegate, speciali, altri debiti).

C III) Debiti per Iva

Questo conto registra in aumento da c/finanziario le seguenti operazioni:

Iva a debito su proventi da servizi pubblici scorporata dalla voce A3 del Conto Economico	126.885,65
Iva a debito su proventi da gestione patrimoniale scorporata dalla voce A4 del Conto Economico	136.996,29
Iva a debito su proventi diversi scorporata dalla voce A5 del Conto Economico	75.652,01
Iva a debito su alienazione beni patrimoniali	7.966,62
Tot. Iva a debito da gestione del Comune	347.500,57

In diminuzione da altre cause riporta il medesimo importo in quanto esso viene girato al conto crediti per Iva in sede di dichiarazione Iva.

C IV) Debiti per anticipazioni di cassa

Questo conto registra tra le variazioni da conto finanziario in aumento l'importo delle anticipazioni erogate dal Tesoriere e incassate nell'anno dal Comune, mentre tra le variazioni da conto finanziario in diminuzione l'ammontare delle somme restituite al Tesoriere.

Nel 2011 il conto non è stato movimentato e al 31/12/2011 il saldo è 0.

C V) Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo di questa posta patrimoniale è pari ai residui passivi del Titolo 4 della Spesa. Nelle variazioni da conto finanziario in aumento troviamo l'importo dell'impegnato su competenza, mentre in diminuzione l'importo del pagato in conto competenza e residui. Tra le variazioni da altre cause in diminuzione si trovano le insussistenze. Il saldo corrisponde all'ammontare dei residui del tit. 4 della spesa.

C VI) Debiti verso imprese partecipate

Analogamente a quanto riportato tra i crediti anche per i debiti le partecipazioni sono state considerate in tal modo:

-  **in imprese controllate:** soggetti nei quali il Comune detiene più del 50% delle azioni o quote;
-  **in imprese collegate:** soggetti nei quali il Comune detiene dal 20 al 49% delle azioni o quote;
-  **in altre imprese:** soggetti nei quali il Comune detiene fino al 19% delle azioni o quote.

Di conseguenza abbiamo la seguente ripartizione:

C VI 1) Debiti verso imprese controllate

I debiti finali corrispondono a:

Terre Naldi soc. cons. arl

9.990,00

C VI 2) Debiti verso imprese collegate

I debiti finali corrispondono a:

Fondazione Mic	311.309,00
Sfera srl	302,88
Faventia Sales spa	48.400,00
totale	360.011,88

C VI 3) Debiti verso altre imprese

I debiti finali corrispondono a:

Centuria Agenzia per l'Innovazione della Romagna soc. cons. a r.l.	54.510,00
Angelo Pescarini Scuola Arti e Mestieri soc. cons. arl	131.953,61
Fondazione Alma Mater	166.069,20
Ambra srl	413.398,00
Società d'Area Terre di Faenza soc. cons. a r.l.	55.000,00
Fondazione Flaminia	294.000,00
Fondazione musicale "Ino Savini"	30.000,00
totale	1.144.930,81

C VII) Altri Debiti

A inizio esercizio il saldo corrispondeva al totale dell'avanzo accantonato a copertura di rischi.

Questa voce è movimentata da c/finanziario in aumento dai debiti relativi all'impiego di liquidità e in diminuzione dalla restituzione delle corrispondenti somme impiegate.

Inoltre è eventualmente movimentata anche da altre cause nel caso di variazione nelle somme stanziare prudenzialmente a copertura di eventuali rischi (in caso di movimentazioni vedasi nel Conto Economico la voce E28). Quest'anno è stata registrata la diminuzione del Fondo rischi generici per € 10.098,00.

Il saldo coincide con il valore dei residui del Tit. 2 Int. 10 della spesa aumentati dell'avanzo accantonato a copertura di rischi (pari al totale dell'avanzo accantonato a tale scopo in un apposito fondo rischi generici).

D) RATEI E RISCONTI

	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA C/ FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
		+	-	+	-	
Ratei passivi	74.280,42	84.761,08	74.280,42			84.761,08
Risconti passivi	64.602,44	51.744,74	48.102,44	-	3.000,00	65.244,74
TOTALE RATEI E RISCONTI	138.882,86	136.505,82	122.382,86	-	3.000,00	150.005,82

La registrazione dei ratei e risconti serve per rettificare l'importo dei costi e dei ricavi d'esercizio e attribuirgli, così corretta imputazione economica.

D I) Ratei passivi

La consistenza finale dei ratei passivi rappresenta quote di spese che avranno manifestazione finanziaria nel prossimo esercizio, ma che sono di competenza economica dell'esercizio in corso.

Pertanto tra le variazioni in diminuzione viene riportato l'importo della consistenza iniziale dei ratei passivi (finale dell'anno precedente) che si riferiscono a fitti passivi posticipati per fabbricati ad uso diverso. In corrispondenza, nel Conto Economico, si avrà una diminuzione dei costi. Quest'anno risultano ratei passivi finali relativi a:

rate di fitti passivi di fabbricati aventi scadenza posticipata 74.280,42

Mentre tra le variazioni in aumento viene riportato l'importo della consistenza finale dei ratei passivi che si riferiscono a fitti passivi posticipati per fabbricati ad uso diverso. In corrispondenza, nel Conto Economico, si avrà un aumento dei costi. Quest'anno risultano ratei passivi finali relativi a:

rate di fitti passivi di fabbricati aventi scadenza posticipata 84.761,08

D II) Risconti passivi

I risconti passivi rappresentano delle entrate che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio in corso, ma che riguardano l'esercizio successivo. In corrispondenza nel Conto Economico, vengono diminuiti i ricavi di competenza.

Questa voce supplisce anche alla mancanza del conto Ricavi anticipati e quindi registra anche ricavi di competenza di esercizi futuri.

A inizio esercizio il saldo del conto corrispondeva a:

fitti attivi riscossi anticipatamente	48.102,44
fitti attivi locali Riunione Cittadina riscossi anticipatamente come da Convenzione 3798 del 2008	19.500,00
- Quota imputata all'anno 2010	-3.000,00
	64.602,44

Durante l'anno sono stati registrati tra le variazioni da conto finanziario in aumento quote di:

fitti attivi di fabbricati aventi scadenza anticipata	40.799,11
fitti attivi di terreni aventi scadenza anticipata	10.945,63
totale	51.744,74

Tra le variazioni da conto finanziario in diminuzione viene riportato l'importo della consistenza finale dei risconti passivi relativi agli affitti rilevabile dallo Stato Patrimoniale dell'anno precedente pari a:

fitti attivi di fabbricati aventi scadenza anticipata	37.353,09
fitti attivi di terreni aventi scadenza anticipata	10.749,35
totale	48.102,44

In corrispondenza, nel Conto Economico, alla voce A4 Proventi da gestione patrimoniale, si avrà un aumento dei ricavi.

Inoltre tra le variazioni da altre cause in diminuzione si ha:

Quota anno 2011 di Fitti attivi riscossi in via anticipata dalla Riunione Cittadina come da Convenzione 3798 del 2008 (non finanziaria)	3.000,00
---	----------

Si è scelto di registrare in tal modo questi fitti attivi non esistendo una voce Ricavi anticipati e non essendo corretto attribuire ad un solo anno tale ricavo che pertanto viene ripartito su più esercizi dal 2009 fino al 31/5/2016 per un importo annuale di € 3.000,00 (€ 1.500,00 nel 2016).

In questo modo tali oneri vengono così ad essere ripartiti su più esercizi.

A partire dall'anno 2010 in corrispondenza della diminuzione del risconto passivo si ha la imputazione di Proventi da gestione patrimoniale nel Conto economico (voce A4).

Pertanto il saldo del conto a fine esercizio riporta:

fitti attivi riscossi anticipatamente esercizio 2011	51.744,74
fitti attivi locali Riunione Cittadina riscossi anticipatamente come da Convenzione 3798 del 2008	19.500,00
- Quota imputata all'anno 2010	-3.000,00
- Quota imputata all'anno 2011	-3.000,00
	65.244,74

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine sono delle annotazioni di memoria. Essi costituiscono delle annotazioni di corredo della situazione patrimoniale-finanziaria esposta nello stato patrimoniale, ma non costituiscono attività e passività in senso stretto. Vi rientrano quindi tutti quegli elementi di gestione che alla chiusura dell'esercizio non hanno generato economicamente e finanziariamente effetti immediati e diretti sulla struttura patrimoniale. Vi rientrano: Gli Impegni per opere da realizzare, i Conferimenti in aziende speciali, i Beni di terzi. Il loro significato è del tutto analogo a quello descritto in relazione all'attivo.

	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA C/ FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
		+	-	+	-	
Impegni opere da realizzare	19.646.821,36	1.942.352,12	4.726.834,40		121.481,04	16.740.858,04
Beni conferiti in aziende speciali	-					
Beni di terzi	121.804.636,43	-		2.492.934,90	1.003.835,28	123.293.736,05
TOTALE CONTI D'ORDINE	141.451.457,79	1.942.352,12	4.726.834,40	2.492.934,90	1.125.316,32	140.034.594,09

E) IMPEGNI PER OPERE DA REALIZZARE

Questa voce accoglie tutte le spese impegnate, ma non pagate, sui residui e sulla competenza, del Titolo 2 della spesa ad esclusione di quelli sull'intervento 10. Rappresenta la massa di impegni vincolata al pagamento degli stati di avanzamento previsti per la realizzazione delle opere in corso. Il saldo corrisponde al totale dei residui sul titolo secondo della spesa (escluso int. 10). Tra le variazioni da altre cause è indicato l'importo delle insussistenze del tit. 2 della spesa.

F) BENI CONFERITI IN AZIENDE SPECIALI

Il Comune non possiede aziende speciali

G) BENI DI TERZI

La consistenza dei beni di terzi è data dall'insieme dei titoli (libretti di deposito al portatore, fidejussioni), consegnati al Comune da terzi per lo più come garanzia per lo svolgimento di lavori o per l'utilizzo di beni.

La consistenza iniziale viene movimentata in aumento dai valori caricati, ed in diminuzione dai valori scaricati nel corso dell'anno.

Il totale dei conti d'ordine indicati dopo al passivo dello Stato Patrimoniale pareggia col totale dei conti d'ordine riportati nell'attivo.

Il totale complessivo del passivo quadra con il totale dell'attivo.

PARTE 4

RENDICONTO DELLE SOMME E PROPRIETÀ DELL'EREDITÀ SAMORINI

EREDITA' SAMORINI - SITUAZIONE AL 31-12-2011

TITOLI

Per quanto riguarda i titoli la situazione al 31-12-2011 è la seguente:

Obbligazioni:

Giacomelli	€	20.000,00
N. 650 Warrant Parmalat *	€	216,78

* Nel corso dell'anno 2011 è stato possibile vendere le azioni Parmalat in portafoglio (n. 1638) aderendo ad una operazione pubblica di acquisto ad un prezzo di € 2,60 per azione (n. 1638 azioni x € 2,60 = € 4.258,80). Alla data del 31-12-2011 in portafoglio sono presenti solamente i warrant ricevuti in opzione alle azioni e scadenti nel 2015.

IMMOBILI

Nel corso del 2011 non ci sono state operazioni immobiliari.

CONTO CORRENTE VINCOLATO - GIUDICE DELLE SUCCESSIONI

ANNO 2011

entrate	€	318,16	
Saldo al 31-12-2011			€ 37.433,61

Il dettaglio delle entrate è così composto:

_ interessi attivi su c/c	€	318,16
totale	€	318,16

Rimane nella proprietà dell'Eredità l'immobile di via Giangrandi a Faenza.

CONTO CORRENTE ORDINARIO

spese	€	21.037,62	
entrate	€	6.364,16	
Saldo al 31-12-2011			€ 44.103,26

Il dettaglio delle spese 2011 è così composto:

_ utenze immobili	€	34,78
_ spese bancarie	€	188,90
_ spese varie	€	43,86
_ causa legale Ravagli - pagamento spese legali studio Macchi e Avv. Carlo Zoli	€	20.770,08

Il dettaglio delle entrate 2011 è così composto:

_ interessi attivi su c/c	€	463,44
_ ricavato da vendita preziosi	€	900,00
_ vendita azioni Parmalat mediante adesione ad OPA (n. 1638 azioni x € 2,60)	€	4.258,80
_ restituzione dividendi Parmalat maturati	€	741,92

